SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 119 - Numero 169

LA STAMPA

Mercoledì 7 Agosto 1985

A PAGINA 5

Il Golfo e le regie d'una guerra «ibernata»

Saddam Hussein

di Mimmo Càndito

Konrad Lorenz

Lorenz racconta Lorenz

di Aniceto Vetrecchia

su Tuttoscienze

Ne hanno discusso ieri Craxi e i ministri economici

Tasse per Bot e Cct il governo si spacca

Favorevoli De Michelis, Romita e Visentini, contrario Nicolazzi - Goria ribadisce: no

Ma la colpa è del deficit

ROMA — Torna a galla la tassazione dei titoli di Stato. Le cambiali del tesoro della finanza pubblica, Buoni del Tesoro, Certificati di Credito, Buoni poliennali, sono entrate come farfalle a Palazzo Chigi spinte dalla burlana che per tutto il giorno ha imperversato su Borsa. Craxi e i ministri economici ne hanno discusso a lungo ieri. E' un'ipotesi, una delle tante per mettere una pezza consistente al dilagante deficit pubblico.

Un'ipotesi a quanto pare poco realistica perché il ministro del Tesoro Goria fa capire che prima di arrivare ad un simile provvedimento i colleghi di governo dovranno passare sulla sua bara. Eppure nel governo si vanno formando due schieramenti: da una parte il ministro dell'Industria Altissimo, liberale, De Michelis, socialista, Romita, socialdemocratico, Visentini, repubblicano, favorevoli a considerare l'argomento non più tabù; Goria, democristiano, sulla sponda dell'intangibilità comunque.

Altissimo non si pente. Conferma di sentirsi un evasore fiscale legalizzato perché ha investito in Bot esentasse e spiega perché: «*Non si può più prescindere dall'idea di applicare imposte su queste rendite finanziarie che finiscono per alterare il mercato creando una concorrenza illegittima. Compito del governo* — ha aggiunto — *è quello di ridurre la pressione dello Stato sul mercato finanziario, pressione che danneggia il sistema industriale e produttivo*».

Continua il tetebot. Ministro De Michelis che effetto fa sentirsi evasore fiscale, sia pure in piena regola con lo Stato? «*Non lo so perché non possiedo Bot*», risponde con un sorriso. E aggiunge: «*Il problema della tassazione è ormai maturo*». I socialisti ne hanno fatto sempre un cavallo di battaglia di equità sociale trovando appoggi anche nell'opposizione comunista. Ai suoi tempi l'ex ministro delle Finanze, Rino Formica, ingaggiava quelle che furono definite «risse tra comari» con il collega del Tesoro Andreatta, sulla delicata questione che oggi rischia di riproporsi negli stessi termini. Ancora alcune settimane fa il responsabile economico del psi, Manca, ha sostenuto che è giunto il momento di tassare i titoli pubblici in mano alle società e alle imprese per incanalare il risparmio negli impieghi produttivi.

Ma negli stessi partiti non c'è identità di vedute. «*Io sono contrario*», sostiene in modo deciso il ministro dei Lavori pubblici, Nicolazzi. Anche lei si sente evasore legalizzato? «*Magari*», dice con una battuta. Il compagno di partito, il ministro del Bilancio Romita, e di tutt'altro avviso e spiega che ieri la discussione è stata abbastanza approfondita. La tassazione, ovviamente, riguarderebbe i Bot di nuova emissione. «*Sarebbe un provvedimento logico* — afferma il ministro — *anche se c'è il timore delle ripercussioni che potrebbe avere sul pubblico. Il problema è però la riduzione dei tassi reali troppo elevati: soltanto per gli interessi lo Stato paga 60.000 miliardi*». Una soluzione, fa capire, potrebbe essere una cedolare secca. Ma è ancora per aria.

Alla ripresa di settembre lo scontro non sarà più di posizioni. E Goria intanto replica. Solo continuare a parlare, lascia trapelare dalle stanze del suo ministero, crea turbativa sul mercato. Se una o due aste vanno male gli stipendi degli statali vanno a farsi benedire. La sua posizione, ribadita ieri, è nota. No a qualsiasi tipo di tassazione: perché viene meno la credibilità dello Stato, già duramente colpita: se non si riduce drasticamente il deficit pubblico il risparmiatore dovrebbe essere ugualmente invogliato e allora bisognerebbe tenere elevati i rendimenti reali. Altrimenti sarebbe soltanto una partita di giro.

Eugenio Palmieri

Provocatoriamente il ministro dell'Industria Altissimo ha detto che si ritiene evasore fiscale perché, possedendo Bot, non denuncia alcun reddito per i medesimi. E' ormai una vecchia storia che periodicamente ritorna di attualità: la totale esenzione da alcun tributo per i possessori di Bot, Cct e altri titoli dello Stato è ritenuta una palese ingiustizia nei confronti di altri titoli azionari e obbligazionari — e le nostre autorità se ne rendono ben conto — un questo privilegio ha radici lontane che coinvolgono l'intero sistema economico-finanziario-sociale del Paese. L'Italia galleggia su di un mare di debiti in continuo crescendo e ciò principalmente per il colossale deficit del settore pubblico provocato da una politica assistenziale che, a lungo andare, ci ha portato vicini alla bancarotta.

Per impedire questa triste eventualità il Tesoro deve finanziare la stampa di nuova moneta quanto più possibile ricorrendo soprattutto all'emissione di prestiti sempre più giganteschi, il cui costo, fra l'altro, non fa che aumentarli. E' un circolo vizioso e, per interromperlo, sarebbe necessaria una severa politica di controllo della spesa.

Mancando questa inoppugnabile soluzione ogni cura è indirizzata verso il successo del collocamento di nuovi titoli pubblici al fine di attirare il maggior numero di risparmiatori possibile. A dire il vero all'inizio di quest'anno, Tesoro e Banca d'Italia hanno tentato di ridurre il costo dei prestiti, allungandone nel contempo la durata, emettendo Cct decennali con cedola annuale (il che fra l'altro significava l'avvio di un effettivo consolidamento del debito statale), ma la manovra fu troncata bruscamente in primavera quando, sotto la pressione dell'imponente deficit della nostra bilancia commerciale, il collocamento di Cct divenne più difficoltoso e la Banca d'Italia fu costretta a ribassare la durata a cinque anni con la cedola a sei mesi.

Tassare oggi i redditi dei titoli di Stato senza accompagnare la decisione con una serie di provvedimenti indirizzati al risanamento del deficit pubblico sarebbe una pazzia. Un surrogato potrebbe essere la riduzione dei rendimenti, via sulla quale Tesoro e Banca d'Italia si erano incamminati, ma molto dipenderà dall'andamento dell'inflazione e da quanto accadrà nei Paesi monetariamente a noi collegati. Il ministro Altissimo ha anche accennato al danno che deriva alle imprese e agli investimenti da questa divergente politica fiscale per la difficoltà di reperire capitali sul mercato finanziario.

Le cose non stanno esattamente così. Da un anno a questa parte hanno visto la luce nel nostro Paese i Fondi Comuni di investimento mobiliare che, essendo sottoposti a un'unica imposizione tributaria pari allo 0,25% del patrimonio, sono molto appetibili alla mania dei risparmiatori. Il loro successo, che ha superato ogni previsione e si è prontamente ripercosso sulla Borsa, ha permesso il lancio di nuove azioni o obbligazioni convertibili in misura massiccia, senza il pericolo di sgradevoli conseguenze per i promotori, e la possibilità di mettere sul mercato titoli di società che intendono essere introdotte al listino ufficiale.

Le aziende sane non hanno, al momento, alcun problema di ricapitalizzazione; manca semmai materiale sufficiente per esaudire le richieste provenienti dai gestori di patrimoni che vedono continuamente accrescere il flusso di denaro verso le loro iniziative. Non è detto che questa tendenza possa continuare all'infinito, ma dobbiamo intanto prendere atto della reale situazione. Per i moralisti a oltranza e gli ortodossi interpreti di una corretta politica fiscale certe esenzioni sono bocconi amari da inghiottire ma occorre fare di necessità virtù e accettare che i cambiamenti di fondo siano iniziati dalla causa e non dalle conseguenze.

Renato Cantoni

Arrogante sfida allo Stato, collegata alle polemiche sul caso Marino

Palermo, assassinati dalla mafia vicecapo della mobile e agente

Agguato davanti all'abitazione del funzionario, uno dei più preparati della Questura - Sparati 100 colpi

Inviati da Roma reparti speciali, la città in stato d'assedio

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Ancora una giornata di sangue a Palermo: un commando di killer ha assassinato il vicecapo della squadra mobile, Antonino Cassarà, 38 anni, e un agente della scorta, Roberto Antiochia, 23 anni. Un attentato eseguito con freddezza militare, studiato nei minimi particolari. Una domanda, un sospetto affiorano immediatamente: è questa la risposta della mafia al misterioso decesso di Salvatore Marino, il giovane morto nella notte di venerdì mentre era interrogato negli uffici della questura sull'assassinio del commissario Giuseppe Montana?

Il dottor Vincenzo Paino, procuratore della Repubblica, giunto fra i primi sul luogo del delitto, invita ad essere cauti: ogni collegamento diretto con la morte del giovane Marino è quanto meno prematuro, il magistrato preferisce parlare di «*mafia che sfrutta una situazione, mafia in cerca di consensi fra la popolazione*». E allora il movente del tragico agguato diventa ancora più agghiacciante: due poliziotti assassinati forse per dimostrare alla gente, ancora frastornata dall'oscura morte del giovane negli uffici della questura, che la mafia interviene e punisce i «responsabili», vendica i torti, veri o presunti, subiti da un «ragazzo del popolo».

L'omicidio di mafia riporta la città in stato d'assedio. Da Roma, come prima misura, hanno annunciato l'invio di un reparto mobile della polizia, un battaglione di carabinieri, un nucleo della Guardia di Finanza. Alla Criminalpol è stato ordinato di mandare nell'isola i suoi migliori investigatori. La tensione in Questura è al massimo: gli agenti sono esasperati, si ribellano ai loro superiori e accusano i giornalisti di avere fatto di Marino una vittima e di non avere dato abbastanza risalto all'uccisione del commissario Montana. Il giudice Luca Orlando, mettendosi in contatto con Roma, ha parlato di «*situazione drammatica*». Ha proclamato il lutto cittadino, oggi incontrerà Craxi e Rognoni.

Erano le 13,30. Un'Alfetta blindata della polizia entra nel cortile di via Croce Rossa 51, dove, al terzo piano, abitava il commissario Cassarà con la moglie e due figli. Sull'auto, oltre al vicecapo della «mobile», ci sono l'autista e due agenti di scorta: una scorta volontaria, un servizio svolto dagli uomini della squadra mobile, ieri era toccato agli agenti Alberto Antiochia e Giovanni Salvatore Lercara, di 25 anni. L'Alfetta si arresta davanti all'atrio, all'ombra degli alberi del cortile. Il commissario e i due agenti scendono: l'autista resta seduto al volante.

Cassarà sale i quattro gradini, spinge la porta a vetri che immette nell'atrio. Antiochia e Lercara sono accanto a lui. All'improvviso si scatena l'inferno: dalle finestre delle scale al secondo, terzo e quarto piano della casa di fronte, tre banditi aprono il fuoco con fucili mitragliatori Kalashnykov. Cento, duecento colpi, forse anche più. Colpito alla testa, il commissario Cassarà si accascia nell'atrio, una larga macchia di sangue si allarga sotto di lui. Anche l'agente Antiochia è ferito alla testa e cade riverso sui gradini, mentre il suo collega Lercara con un balzo si tuffa al riparo dell'auto blindata, ma scivola, batte la tempia contro un gradino e perde i sensi.

Dentro la vettura, l'autista

Francesco Forgari

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Palermo. La folla sosta davanti allo stabile dov'è stato ucciso il vicecapo della Mobile, Cassarà

E' la prima volta, ma col gesto distensivo pesante attacco agli Usa

L'Urss permette il controllo di alcune centrali nucleari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Questo mese, per la prima volta, l'Agenzia internazionale per l'energia atomica controllerà due o forse più centrali nucleari sovietiche, per accertare che non siano destinate a fini bellici. Un'intesa generica sulle ispezioni era stata raggiunta dall'Agenzia e dal Cremlino lo scorso febbraio, ma gli accordi specifici verranno firmati nei prossimi giorni. I controlli coincideranno con l'apertura della conferenza di Ginevra sulla non proliferazione atomica il 27 agosto. Il patto di non proliferazione, che risale al '70, è stato sottoscritto finora da 128 Paesi. Ha dato l'annuncio a Vienna il portavoce dell'Agenzia, Meyer.

La decisione è considerata un segno della disponibilità dell'Urss a negoziare sui problemi nucleari. Ma ancora una volta i sovietici l'hanno accompagnata con una sferzante denuncia degli Stati Uniti. Ne è stato autore il delegato alla conferenza sul disarmo di Ginevra Israelijan (la conferenza, che si tiene sotto l'egida dell'Onu, non è da confondere con le trattative bilaterali Usa-Urss). Tra la sorpresa generale, parlando del quarantesimo anniversario di Hiroshima e Nagasaki, Israelijan ha accusato la superpotenza di aver progettato almeno due bombardamenti atomici sulla Russia nell'immediato dopoguerra.

Il delegato sovietico ha citato due documenti governativi americani, senza identificarli. Il primo dimostra, ha detto, che a soli due mesi dalla fine della seconda guerra mondiale gli Stati Uniti preparavano il loro primo piano di «aggressione nucleare» dell'Urss. Il secondo documento, del 1960, ha aggiunto, contemplava «*la distruzione di 70 città sovietiche con 150 bombe atomiche... Su Mosca dovevano essere sganciate 8 bombe, su Leningrado 7 e via di seguito*». Il delegato americano Lowitz ha respinto le «enormi accuse definendole «una *deformazione della storia*»: giornali e radio-tv sono ora alla ricerca dei documenti.

L'ambivalenza sovietica mette gli Usa in imbarazzo anche nel rifiuto opposto da Israelijan all'offerta del presidente Reagan che scienziati sovietici assistano agli esperimenti nucleari americani. Sinora Mosca non aveva reagito alla proposta, ma Israelijan ha pronunciato un secco no. «*Questa è propaganda*», ha detto. «*Se gli Stati Uniti desiderano davvero il disarmo incominciino con l'aderire alla moratoria degli esperimenti proclamata da Gorbaciov per il quarantesimo anniversario del bombardamento di Hiroshima*». Solo l'altro ieri, nella sua conferenza stampa, Reagan ha ribadito di essere contrario alla moratoria.

L'apparente contraddizione tra la nuova flessibilità sovietica e gli aspri attacchi contro Washington viene spiegata all'Onu e negli ambienti diplomatici come una «pretattica» in vista non solo della ripresa dei negoziati ginevrini sul disarmo ma anche del vertice tra Reagan e Gorbaciov. Anche Reagan indulge in questo espediente. Nel corso della conferenza stampa di lunedì sera, infatti, egli ha prospettato una moratoria degli esperimenti nucleari quando anche l'America «avrà terminato il collaudo delle sue nuove armi», come la Russia.

Ennio Caretto

Tensione a Palermo, accuse ai superiori e ai giornalisti

Protesta degli agenti esasperati «Avete accusato noi di omicidio»

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Davanti all'abitazione del vicecapo della mobile Cassarà spettatori impassibili guardano l'andirivieni delle auto della polizia e dei carabinieri arrivati in gran numero, le scene di disperazione e di rabbia a cui si abbandonano gli agenti, la loro protesta, urlata con veemenza, contro i magistrati. Il questore, l'onorevole Pannella, fra i primi a raggiungere la scena del delitto, accolto al grido di: «*Assassino, questa è colpa tua*».

Esasperazione, rabbia, dolore, paura: sentimenti comprensibili in uomini che hanno appena visto altri cadaveri martoriati di loro colleghi e si sentono indifesi, esposti alla violenza di criminali, messi sotto accusa, tutti e indiscriminatamente, per quella «terribile notte» di venerdì, in questura, quando il giovane Marino è morto in circostanze misteriose. E per questo fatto tre funzionari, il capo della Mobile Francesco Pellegrino, il responsabile dell'«Antirapina» Giuseppe Russo e il capitano dei carabinieri Gennaro Scala, sono stati trasferiti.

Un provvedimento accolto con rabbia dai colleghi. E adesso, dopo il nuovo delitto, lo sfogo è incontrollato. I giudizi nei confronti dei giornalisti sono stati durissimi. «*Avete dimenticato che Marino era un assassino ed avete indicato noi come assassini. Siete contenti?*». Altri ripetevano: «*Non ne possiamo più,*

A PAGINA 7

Le misure del governo

L'ultima intervista del funzionario assassinato

questa è guerra e noi non abbiamo mezzi, non abbiamo organici sufficienti, non possiamo neppure difendere la nostra vita. Basta, non può più continuare così».

I funzionari si adoperano di calmare gli animi più esacerbati degli agenti. E la gente guarda da finestre e balconi, in silenzio, come se l'accaduto, l'assassinio di due uomini, due poliziotti, non li riguardasse. Il quartiere San Lorenzo, sorto in quella che era una vecchia borgata della città, è un quartiere residenziale, con pretese di eleganza.

In via Santa Croce, arrivavano in mesto pellegrinaggio le autorità. Fra i primi, il procuratore della Repubblica Paino. Anche a lui gli agenti non hanno risparmiato critiche. «*Questi ragazzi hanno lasciato il sangue in mezzo alla strada* — ha detto, trattenendo a stento la commozione —. *Sacrificano la vita giorno dopo giorno, questa è la realtà. Qui siamo in guerra*».

E ha proseguito, riferendosi alla vicenda di Marino: «*Questa, purtroppo, non è conseguenza di quello che è successo in questi giorni*». Parole amare, che non lasciano dubbi: la mafia ha voluto colpire e uccidere per dimostrare, ancora una volta, la propria forza. E l'ha fatto sfruttando anche il clima di tensione e di sospetto che si era creato intorno alle forze dell'ordine. «*Hanno ucciso uno dei migliori. Ninni Cassarà era uno dei più grossi cervelli della Squadra Mobile*», ha detto il procuratore Paino. E gli ha fatto eco il questore di Palermo, Giuseppe Montesano: «*Uno dei più validi*». Alla domanda su quale potrebbe essere il movente del delitto, il dottor Montesano ha risposto: «*Ogni ipotesi è prematura. Vendetta? Può darsi. Certo, uccidendo Cassarà hanno eliminato un avversario pericoloso*».

f. f.

L'ondata di maltempo investe il Nord, bloccate al Brennero autostrada e ferrovia; 2 morti e 10 feriti tra le fiamme all'Elba

Incendi e nubifragi flagellano l'Italia

ROMA — Mezza Italia flagellata dal fuoco, l'altra metà sferzata da nubifragi e tempeste. Una giornata pesante iniziata al Nord con una improvvisa ondata di maltempo, che gli esperti giudicano «anomala», e proseguita poi con un crescendo di brutte notizie dal «fronte del fuoco», culminato con l'incendio all'isola d'Elba (2 morti e dieci feriti).

La pioggia e il forte vento nella maggior parte delle regioni settentrionali hanno causato gravi danni, due morti, il blocco delle comunicazioni stradali e ferroviarie con Austria e Germania. Lo straripamento dell'Isarco ha bloccato strada e autostrada del Brennero (solo a tarda sera una corsia è stata riaperta), poi è andata in tilt la ferrovia, sommersa da una valanga di fango alta un metro.

L'ondata di piena dell'Adige, attesa nella notte a Trento, ha già provocato straripamenti in almeno tre punti nel Meranese e a Ponte Adige. La ripresa delle piogge dopo una pausa nel pomeriggio, ha fatto aumentare le preoccupazioni. In alcuni centri lungo il fiume i sindaci hanno ordinato lo sgombero delle case più vicine (una cinquantina di persone).

Su tutto l'arco alpino al di sopra dei 2000 metri ha nevicato: il passo dello Stelvio è stato chiuso, diverse vallate laterali sono impraticabili, isolati alcuni centri turistici di sci-alpinismo (Solda, Trafoi, Val Martello), decine gli escursionisti bloccati nei rifugi. Due alpinisti dispersi sull'Aiguille Noire, in Valle d'Aosta, hanno trascorso la notte incrodati e sono stati salvati dalle squadre di soccorso.

Situazioni di emergenza in diverse altre zone dal Friuli all'Emilia alla Toscana. Il fronte del maltempo ora sta investendo le regioni centrali adriatiche: Umbria, Marche, Abruzzo.

Ed ecco la «mappa del fuoco»: non v'è più alcun dubbio che il disegnata da mani criminali, in quasi tutte le regioni turisticamente più attrezzate. Non è possibile pensare diversamente: con la serie di temporali al Centro ed al Sud gli incendi non potevano svilupparsi per autocombustione.

La regione più colpita è stata la Toscana. All'Elba, le fiamme hanno attaccato alcune abitazioni a Sant'Ilario in Campo. E' stata una giornata tragica: tra le fiamme è morta una persona ed altre undici sono rimaste ferite. Quattro hanno riportato gravissime ustioni, tanto da dover essere ricoverate in elicottero all'ospedale Sant'Eugenio di Roma. Uno degli ustionati è morto durante il trasporto.

A tarda sera si è saputo il nome di due di essi: Emanuele Casti e Davide Fervile entrambi di 19 anni, di Livorno. La terza, una ragazza, non è stata ancora identificata. Erano turisti che a piedi stavano percorrendo una stradina che porta a San Pietro in Campo.

All'Elba hanno operato uomini e mezzi della Protezione civile: oltre cinquecento fra volontari, guardie della Finanza, vigili del fuoco e carabinieri si sono battuti contro le fiamme.

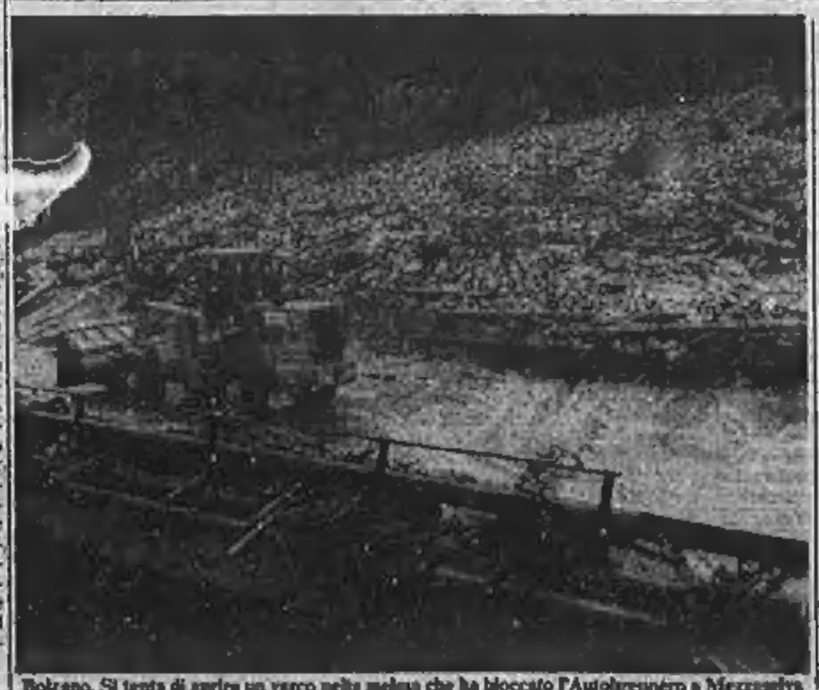
I piromani sono in agguato ogni giorno in tutta la Toscana, dove in questi giorni sono avvenuti decine di incendi. Per la terza volta è stata minacciata la Foresta di Vallombrosa. Roghi anche nelle Marche, sul Monte Nerone, in Puglia, Calabria e Sardegna.

(Altri servizi a pagina 9)

Centinaia di alpinisti bloccati

GINEVRA — Il maltempo che ha investito tutto l'arco alpino ha determinato diverse situazioni di pericolo anche in Svizzera ed in Austria con frane, inondazioni, nevicate. Almeno due persone sono annegate in Tirolo, a Innsbruck e a Salisburgo i fiumi in piena minacciano di straripare.

In Svizzera un alpinista tedesco ha anche perso la vita mentre tentava di raggiungere il rifugio Solvay sul Cervino. Ma sono centinaia gli alpinisti bloccati dalla neve, caduta sopra i 1800 metri, in diversi rifugi del Cantone del Vallese. Il soccorso aereo della «Air-Zermatt» non ha potuto effettuare voli di recupero.



Bolzano. Si tenta di aprire un varco nella melma che ha bloccato l'Autobrennero a Mezzaselva

L'elezione a sindaco di Milano amareggiata dai contrasti nel psi

La lunga notte di Tognoli

La scelta degli assessori socialisti ha visto contrapposto il suo gruppo a quello di Pillitteri - Alla fine, con l'avallo di Roma, ha vinto lui - Gli sono però mancati due voti - Ieri ancora clima teso, con voci di dimissioni, riserve... - «Sono infondate, io ho già giurato» - «La nuova giunta assicura la continuità nella novità»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — «*La maggioranza che si è formata rappresenta una svolta, non un capovolgimento, poiché due partiti, il psi e il psdi, che hanno partecipato alla precedente giunta, non solo fanno parte della coalizione nazionale, ma anche in sede milanese hanno sempre sostenuto con convinzione la politica che in questi ultimi anni ha permesso la stabilità di governo*». Sono le 23,45 di lunedì e Carlo Tognoli, rieletto da un quarto d'ora sindaco di Milano alla testa di un pentapartito che sostituisce la giunta di sinistra, legge il discorso di investitura e illustra il programma.

Il sindaco appare teso, la voce stanca. La sua nomina giunge al culmine di una notte drammatica, forse la più drammatica di quelle vissute a Palazzo Marino negli ultimi anni. Incertezze, riunioni, forti dissidi in casa socialista, l'elezione rimandata di ora in ora. Cerchiamo di ricostruire che cosa è accaduto.

Primo scenario, l'aula del Consiglio comunale. La seduta, prevista per le ore 18, si inizia con mezz'ora di ritardo. Non è usuale. E, del resto, subito si comprende che non tutto funziona secondo le previsioni. Gli alleati dei socialisti già hanno designato gli uomini destinati a ricoprire il posto di assessori; anche la dc, pur tra contrasti, è riuscita a fornire le sue indicazioni. E il psi? Qui domina l'incertezza. C'è appena stata una riunione dell'esecutivo del partito nello studio di Tognoli e non s'è raggiunto un accordo. Ma si decide di partecipare alla seduta del Consiglio. Presiede il vicesindaco uscente, Elio Quercioli, pci, c'è qualche intervento, poi d'improvviso i banchi socialisti si animano. Consiglieri che vanno e vengono e discutono. Circolano le voci più disparate: «*Tognoli non accetta*». «*Tognoli accetta, ma con riserva*».

Secondo scenario, lo studio del sindaco. Si riunisce di nuovo l'esecutivo socialista. E persone che vi partecipano racconteranno ai cronisti che si delinea netta la frattura tra il gruppo che fa capo a Tognoli e quello che fa capo a Paolo Pillitteri, responsabile nazionale enti psi per il settore radiotelevisivo e cinematografico. Il contrasto riguarda i nomi di alcuni dei futuri assessori socialisti. Tognoli chiede la nomina di Giulio Polotti e di Bruno Falconieri. Gli avversari vogliono imporre Alfredo Mosini e Walter Armanini. Ma la battaglia sui nomi appare fittizia, lo scontro, si dirà, è più ampio e coinvolge l'intera gestione politica. C'è chi propone: «*Parliamo ai voti*». C'è chi obietta: «*Manca il numero legale*». L'obiezione è accolta, ma il nodo per un po' non si scioglie. Poi un suggerimento: «*Decide il gruppo consiliare*».

Il suggerimento è accolto e il gruppo consiliare, a maggioranza, si schiera con Tognoli e appoggia gli assessori che egli indica. Ma, forse, secondo quanto si dirà, l'apporto decisivo a favore del sindaco lo fornisce lo stesso presidente del Consiglio dei ministri. Non è noto se qualcuno abbia chiamato al telefono Craxi o se sia stato il presidente del Consiglio a farsi vivo. Sembra comunque che Craxi abbia avuto parole di incoraggiamento e di plauso per Tognoli e che con il suo intervento abbia voluto smentire le voci secondo le quali gli oppositori del sindaco agivano a nome e per conto del presidente. Rimane un fatto: la situazione si sblocca dopo la telefonata con Roma.

Terzo scenario, di nuovo la sala del Consiglio. Cala la tensione, il pentapartito è una realtà, anche se, dice Spadolini, «*preferirei che l'ultima fase della faticata crisi avvenisse in un clima più "milanese" e meno "romano", con minori connessioni tra una realtà politica, del resto ancora in movimento anche a Roma, e una nuova strada di conduzione amministrativa che aveva tutte le sue legittimazioni all'interno della vita politica milanese*». Tognoli è eletto (ma ci sono due franchi tiratori). L'onorevole Antonio Del Pennino (pri) è nominato vicesindaco, la carica di pro-sindaco va al dc Giuseppe Zola. Gli assessorati sono assegnati alla dc, sei al psi, due al pri, uno ciascuno a psdi e pli.

Quarto scenario, il giorno dopo. Milano è percorsa dalle voci più varie: «*Tognoli ha accettato soltanto con riserva*»; «*alcuni assessori socialisti si sono dimessi*»; «*sì, ma Tognoli ha respinto le dimissioni*». Interpelliamo il sindaco neo-eletto. Che cosa succede? Risponde: «*Le voci sono infondate. Io ho giurato, gli assessori rimangono ai loro posti, tra poco ci sarà l'assegnazione delle deleghe*».

C'è chi parla di un sindaco stanco, anche disposto a lasciare. Tognoli: «*E' vero, sono stanco, ma è un fatto soggettivo, non politico*». La giunta assicurerà la governabilità? Risposta: «*Governabilità e stabilità: esse ci permette di guardare avanti con sufficiente serenità*».

I comunisti domandano: «*Se il nuovo governo assicura la continuità con quello precedente, che bisogno c'era di cambiare?*». Tognoli: «*La nuova giunta assicura continuità nella novità. Non è un gioco di parole. La continuità è nella politica urbanistica, la novità è nei controlli più accentuati, sia in tema di appalti sia in tema di sanità, nella revisione della politica tariffaria, nell'impegno per razionalizzare la macchina comunale*».

Clemente Granata

De Michelis ha nominato il consiglio dell'Inps

ROMA — Il ministro del Lavoro Gianni De Michelis ha designato i 37 nuovi membri del consiglio di amministrazione dell'Inps rappresentanti le categorie sociali e i ministeri interessati.

L'elenco non comprende il nome del sindacalista della Cgil Giacinto Militello, già indicato come prossimo presidente dell'istituto di previdenza. La candidatura di Militello infatti verrà formulata ufficialmente nel corso della prima riunione.

I nuovi membri dell'associazione degli industriali privati nel nuovo consiglio di amministrazione sono Francesco Di Vielo e Massimo Angelieri. Tra i rappresentanti di nomina sindacale compare poi il nome di Loris Zaffra, finora segretario della Uil di Milano ed eletto recentemente al Consiglio comunale di Milano nelle file del psi.

Il nuovo consiglio di amministrazione dell'Inps è costituito — precisa il comunicato del ministero — dai seguenti membri: in rappresentanza delle organizzazioni sindacali Galanti Gianfranco, Truffi Claudio, Bravo Carlo, D'Andria Cosimo, Spandonaro Manlio, Salvarani Gianni, Zaffra Loris, Gallitto Bartolo, Ancona Pietro, Pappuccia Dario, Pasini Giuseppe, Giampietro Alfredo, Calvelli Cesare Romano, Lami Carlo, Gasparro Antonino, Rovaris Renzo, Quadretti Paolo.

In rappresentanza degli imprenditori: Di Stasi Luigi, Mastrarelli Pietro, Compagnoni Angelo, Laforgia Antonio, Albanese Gaetano, Di Vielo Francesco, Angelieri Massimo, Boscarol Rino, Annulli Giuseppe, Pacl Alberto, Mastrocinque Ofelia, Maglia Salvatore, Pellitti Bruno, Curiali Dr. Carlo.

In rappresentanza dei ministeri interessati e del personale dell'istituto: Palmidoro Luigi Ubaldo, Biclari Diego, Donati Renata, Paderni Sergio, Di Lauro Francesco, Epifani Sante.

Maccheroni presidente del Consiglio

Toscana, no dei verdi alla giunta di sinistra

FIRENZE — Il socialista Giacomo Maccheroni, presidente uscente, è stato rieletto presidente del Consiglio regionale della Toscana. Su di lui hanno fatto confluire voti tutti i gruppi politici componenti il Consiglio regionale toscano (ad eccezione del msi che ha votato un suo candidato): pci, dc, psi, dp, psdi, pri e lista verde.

I 46 consiglieri presenti (sui 50 che compongono il Consiglio) hanno espresso 43 voti a favore di Maccheroni, due per il candidato missino Daniele Ravenni, uno astenuto.

Frattanto il consigliere verde Enrico Falqui ha annunciato in una conferenza stampa che il suo partito non parteciperà più alle trattative per la composizione della nuova giunta condotte sinora in una serie di incontri con pci, psi e psdi.

Falqui ha detto che il suo gruppo non entrerà a far parte del governo regionale perché non sono state fatte le «*scelte chiare e significative*» per «*interventi strutturali*» proposte dai verdi per affrontare l'«*emergenza ambiente in Toscana*».

Giunta Taranto Biondi frena i liberali

ROMA — L'accordo tra pci, psi, pri e pli raggiunto a Taranto ha indotto la direzione regionale del pli a demandare alla segreteria ed alla direzione centrale del partito la soluzione della situazione.

Il segretario del pli Biondi, informato della decisione del pli pugliese, ha commentato: «*Nessuno può mettere in discussione la lealtà e la coerenza con cui i liberali hanno affrontato il problema della giunta e della loro formazione secondo gli accordi di pentapartito. Non dubito che a Taranto sarà adottata una decisione conforme agli interessi generali del partito*».

Treviso, salta pentapartito: monocolore dc

TREVISO — Una giunta unicolore dc, sostenuta dall'esterno con l'appoggio esterno dei psdi, è stata eletta al Comune di Treviso. Una settimana dopo la riconferma a sindaco del democristiano Antonio Mazzarolli, si è verificata una rottura all'interno del pentapartito.

Kadem nega al processo ogni complicità per l'attentato al Papa

«Agca? Intelligente e sadico» dice il teste venuto da Istanbul

E' stato suo compagno di studi in Turchia - «Ali non aveva qualità politiche, gli interessavano gli aspetti militari delle imprese» - Oggi il confronto

Roma. Il turco Sedat Sirri Kadem al suo arrivo ieri all'aeroporto di Fiumicino (Telefoto Ap)

ROMA — Sano di mente e equilibrato? Al dubbio che aleggia su Ali Agca sin dall'inizio del processo, ieri ha offerto una risposta — non è chiaro quanto disinteressata — Sedat Sirri Kadem, lo studente turco venuto da Istanbul per difenderai dalle accuse del suo ex compagno di studi. Ecco il ritratto che ne ha tracciato in aula: «*Agca? Intelligente, dotato di fantasia, ma con idee strane, privo di gusto per ciò che nuoce ripulsa in un uomo normale, per esempio che Hitler avesse bruciato gli ebrei nei forni. Gioiva delle sofferenze degli uomini, se coleva un esempio per esempio. Privo di umanità. Un sadico, direi*». Ed Agca gli ha gridato dalla gabbia, contestando con foga quello schizzo caricaturale: «*Il potere turco non deve ricorrere alla psicologia applicata*».

Ancora Agca nei ricordi di Kadem: «*In politica non era un dirigente, e neppure un militante. Non aveva qualità politiche, era uno qualsiasi*». Ammirava Carlos, il mitico terrorista internazionale, ma per le capacità militari, non per le idee.

Sotto lo sguardo accigliato di Agca, Kadem ha ripercorso gli anni in cui, nella piccola cittadina turca di Malatya, lui e il futuro terrorista frequentavano il corso per l'abilitazione all'insegnamento. Agca sappiamo come è finito. E Kadem? Commercia tappeti, è ancora iscritto all'Università di Istanbul, e, nonostante i giornalisti turchi, stranamente intrattiene ottimi rapporti con la polizia turca, malgrado un passato turbinoso, ma fortunato. Arrestato nel 1981 a Istanbul per la presunta appartenenza al gruppo armato di estrema sinistra Dev-sol; rilasciato. Arrestato nel marzo 1984 per detenzione di droga (4 chilogrammi) in base all'accusa di un amico; assolto.

Kadem adesso ha trent'anni, scarpe col tacco per mitigare la bassa statura, grandi baffi e un'espressione bula nella quale lampeggia a tratti un sorriso ironico. Agca lo accusa di aver preso parte all'attentato contro il Papa: sarebbe l'uomo che si scorge di profilo tra la folla, in una fotografia scattata in piazza San Pietro pochi attimi prima degli spari. Quell'immagine è stata mostrata ieri a Kadem, che ha negato: mai stato a Roma prima d'oggi, ha detto.

Agca, subito dopo l'arresto, accusò Kadem di avergli indicato un campo di addestramento per terroristi in Palestina. Falso, ribatte Kadem. Aggiunge: a Malatya io ero il leader della sinistra, al contrario Agca era di destra, anche se non prendeva parte agli scontri. «*Non stava bene di testa*».

Malgrado si guardassero da spalti opposti, Kadem ammette di aver prestato ad Agca il libro di un teorico della guerriglia. Ad Agca, osserva Kadem, interessava solo l'aspetto militare, il sangue. Fantasticava di rapine in banca. Il presidente della Corte ne ricava una sinistra rude: «*Insomma, era una specie di guardione dei soldini*».

Caso Tortora: Craxi querela l'«Europeo»

ROMA — Il segretario del psi on. Craxi — informa un comunicato dell'ufficio stampa del psi — ha dato incarico ai legali del partito socialista di sporgere querela per diffamazione nei confronti del settimanale «*L'Europeo*» per alcuni contenuti dall'articolo di Luigi Irdi pubblicato nel n. 32 con il titolo «Il psi, i giudici e il caso Tortora».

L'udienza è cominciata con notevole ritardo, perché per il maltempo l'aereo su cui volava Kadem è atterrato a Roma solo nel tardo pomeriggio; perciò è stato rimandato a stamane l'atteso confronto tra Agca e il suo connazionale. Oggi in aula potrebbe arrivare anche Taleni Orbey, un amico di Agca detenuto in Germania che ha indicato per primo il nome di Kadem tra quelli dei terroristi dell'attentato. Orbey aveva rifiutato il trasferimento a Roma, ma in queste ore l'autorità politica tedesca sta tentando di convincerlo. Se dovesse mantenere il suo rifiuto, sarà la Corte ad andare da lui, in Germania, con Agca al seguito. Il sicario ieri ha fatto sapere di essere disponibile alla trasferta e al confronto.

Guido Rampoldi

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

Oro: è la sua ora?

«*Anch'io, come tanti miei conoscenti, quindi, immagino, come tantissimi italiani, ho una piccola collezione di monete d'oro, anche perché ho coltivato l'abitudine, in molti decenni, di acquistarne ogni tanto e di non venderne mai. Una collezione, come si può ben immaginare, che in certi periodi mi è sembrata preziosa, tanto da farmi sentire quasi ricco, e in altri soltanto un hobby per passare il tempo. Fino a ieri, attraversavamo, io e la mia collezione, un periodo del secondo tipo. Ma in questi giorni ho letto che è scoccata nuovamente l'ora dell'oro. E' vero?*», domanda, da Genova, la signora Adelina Gaggero. Mi rincresce di deludere la gentile lettrice, ma io questo rintocco non l'ho sentito. Penso che, invece, chi ha scritto in quel senso abbia confuso, come capita spesso, le quotazioni dell'oro in dollari con quelle effettive, e cioè misurate con un metro meno elastico della moneta americana. Questo non significa, però, che non possa essere effettivamente vicina una ripresa del metallo giallo, di cui uno dei pregi, la lucentezza, da molti anni ormai si era appannato. Mi spiego.

E' chiaro che la quotazione in dollari non è indicativa se la moneta americana, anziché avere un valore costante nei rapporti di cambio con le altre monete, sale e scende con frequenti, e molto notevoli, escursioni. Il fatto, per esempio, che nella scorsa settimana l'oro sia «salito» a 328 dollari l'oncia, quotazione non più toccata da dopo Pasqua, non significa, in realtà, tanto un rialzo dell'oro, quanto un ribasso del dollaro. Infatti, i 328,10 dollari l'oncia del 22 aprile erano pari a 636 mila lire, mentre i 328,10 dollari l'oncia del 31 luglio scorso «valevano» soltanto 613.875 lire, e per giunta svalutate di fresco. Tanto è vero che le quotazioni dell'oro a Milano, nei due giorni a confronto (22 aprile - 31 luglio 1985) furono rispettivamente di 20.150 e di 19.800 lire il grammo.

Questo, naturalmente, vale anche per le monete d'oro: sterline, marenghi, pesos messicani, krugerrand, e quali altre può avere la nostra lettrice. Tutte, il 31 luglio scorso, erano a prezzi — in lire — sensibilmente inferiori a quelli che erano il 22 aprile, pur se l'oro, in ambedue i giorni, fu chiuso sul mercato di Londra, il più importante per il metallo giallo, alla stessa quotazione di 328,10 dollari l'oncia. Si può, però, pensare che l'«ora dell'oro» debba scoccare. Anche la tensione in Sud Africa, con lo sciopero dei 130 mila minatori d'oro neri, potrebbe «attizzarla».

Assegni

«*Che cos'è esattamente l'assegno circolare? La domanda perché le banche ora applicano, su un versamento nel proprio conto di assegni circolari, la valuta minima di due giorni (anziché uno come nel caso del contante), e addirittura di cinque giorni se l'assegno è emesso fuori piazza. Non parliamo poi di quelli di conto corrente: se il conto è fuori piazza, l'accredito viene fatto con valuta a quindici giorni! E la Banca d'Italia, che cosa dice?*». Chi scrive è il signor Giuseppe Scienza, di Mombello Monferrato, uno di quei lettori che incominciano autodefinendosi «*noi sprovveduti*», e poi dimostrano chiaramente di non esserlo. Comunque starò al gioco.

L'assegno circolare dev'essere trattato come contante, agli effetti della «valuta», cioè del giorno dal quale decorrono gl'interessi sulla somma versata sul proprio conto corrente. E questo perché l'assegno circolare rappresenta il contante, o equivalente, che chi richiede l'assegno versa, per averlo, alla banca che lo emette.

E' vero che, successivamente alla sua emissione, l'assegno può essere presentato per l'incasso e versato su conto presso un'altra banca. Quindi, mentre la banca «x», che lo ha emesso, ha subito ricevuto contante disponibile per l'impiego, la banca «y» deve farne fuori denaro, o incominciare a pagare interessi, dal giorno successivo al versamento, senza aver incassato ancora l'assegno. Ma è altrettanto vero che ogni giorno sia la banca «x», sia la banca «y» hanno il vantaggio di emettere assegni circolari propri e lo svantaggio di «pagare» assegni circolari emessi da altre banche, quindi vantaggi e svantaggi si compensano.

Per gli assegni di conto corrente, il discorso è diverso. Essi rappresentano il documento non di un contante «certamente versato», ma di un contante la cui esistenza «è da verificare», prima ancora di entrarne in possesso. Quindi, è giusto che la «valuta» si prenda tempo per decorrere. Generalmente, però, questo tempo è di sei giorni, non di quattordici, tanto più che si tratta già di giorni «lavorativi», quindi, automaticamente, i giorni di calendario diventano otto. Quanto alla Banca d'Italia, non è suo compito fissare norme rigide in materia. Però, essa invita frequentemente le aziende di credito alla chiarezza e alla trasparenza nei rapporti con il pubblico.

Il Consiglio dei ministri ha approvato due disegni di legge

Anche la Marina avrà gli aerei Cambiamenti nei vertici militari

ROMA — Anche la Marina italiana potrà dotarsi di aerei (con molte cautele e precisi vincoli, per evitare la nascita di una «seconda aviazione»), mentre cambierà la struttura dei vertici militari, con un potere di coordinamento su tutte le Armi da parte del capo di stato maggiore della Difesa. La piccola «rivoluzione» ai vertici delle Forze Armate, voluta dal ministro della Difesa Spadolini, è stata varata da due disegni di legge approvati ieri dal Consiglio dei ministri.

Sul riordinamento della struttura militare centrale e periferica della Difesa, il ministero ha diffuso una nota in cui è detto che con il disegno di legge il governo intende compiere un passo definitivo anche sul piano ordinativo, ridisegnando la linea gerarchica dei vertici militari.

Si tratta principalmente di un processo di pianificazione dello strumento militare che dalla fase di elaborazione della singola Forza armata perverga all'elaborazione definitiva da parte del capo di stato maggiore della Difesa, passando attraverso il vaglio consultivo del Consiglio superiore delle Forze Armate e del comitato dei capi di stato maggiore. Obiettivi di tale pianificazione sono le missioni operative interforze volte alla difesa della nazione secondo gli indirizzi dati dal Parlamento, dal governo e dal Consiglio supremo della difesa.

In questo modo la funzione del capo di stato maggiore della Difesa sarà preminente rispetto a quella dei responsabili operativi di ciascuna forza armata, così come è necessario che la funzione del segretario generale (direttore nazionale armamenti) sia preminente in materia di coordinamento e di controllo dell'attuazione di programmi tecnico-finanziari consessi con la pianificazione operativa.

Con il disegno di legge di riforma da parte della Marina militare di aerei imbarcati, il governo — osserva il ministero della Difesa — tende ad assegnare anche alla Marina la responsabilità operativa ed organica di aerei eventualmente imbarcati su navi militari, ferma restando all'Aeronautica la responsabilità generale del coordinamento e controllo della difesa aerea.

Il progetto è caratterizzato da questi punti: 1) previsione della possibilità che la Marina militare possa munirsi di una componente aerea imbarcata, qualora vi sia la disponibilità di un mezzo adeguato e ricorrano le autorizzazioni politiche; 2) previsione dell'appartenenza organica alla Marina militare di tali mezzi; 3) riaffermazione delle competenze dell'Aeronautica in fatto di organizzazione, direzione, coordinamento e controllo di tutti i mezzi della difesa aerea, ivi compresi gli aerei imbarcati ove impegnati nella difesa aerea del territorio; 4) previsione della possibilità che gli aerei imbarcati, normalmente pilotati da personale della Marina, siano affidati anche a piloti dell'Aeronautica militare; 5) impedimento ad ogni possibilità di duplicazione di organismi o sovrapposizione di attività, con il pericolo di creazione di una seconda aviazione; 6) subordinazione dei programmi di eventuale acquisizione di aerei imbarcati all'autorizzazione del Parlamento, in allegato allo stato di previsione della spesa.

La nota del ministero così conclude: «*E' evidente che il provvedimento di legge, sottoposto al giudizio del Parlamento, anche per rispondere ad iniziative parlamentari il cui esame è stato rinviato solo in previsione dell'iniziativa del governo, non altera, allo stato degli atti, nessuna delle conclusioni cui giunse il Parlamento in materia di incrociatore portaelicotteri "Garibaldi" e non autorizza nessuno a parlare di decisioni relative all'acquisto di aerei di un tipo o di un altro*».

Saranno emesse obbligazioni per Iri, Eni, Efim

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge che autorizza l'Iri, l'Eni e l'Efim ad emettere, fino all'importo massimo di 2500 miliardi, obbligazioni di durata fino a dieci anni con preammortamento di quattro anni. Per quanto riguarda l'Iri le emissioni potranno essere effettuate fino a un massimo di 2335 miliardi, per l'Eni fino a un massimo di 855 miliardi e per l'Efim fino ad un importo massimo di 310 miliardi.

Nella relazione che accompagna il provvedimento è sottolineato che il disegno di legge rappresenta un ulteriore, parziale, intervento finanziario dello Stato a favore dei tre enti di gestione.

La relazione ricorda che per il 1985 i programmi dell'Iri, dell'Eni e dell'Efim, approvati dalla competente commissione bicamerale, esprimevano fabbisogni di conferimenti dal Tesoro rispettivamente per 4367 miliardi, 1732 miliardi e 985 miliardi. A fronte di tali fabbisogni gli stanziamenti ad oggi approvati ammontano a 2115 miliardi per l'Iri, 816 miliardi per l'Eni, 493 miliardi per l'Efim.

Le novità del Festival della Gioventù

Giovani dc reduci da Mosca «Riconosciuto il pluralismo cessato il trionfalismo Urss»

ROMA — «*Nessun trionfalismo, ma il Festival di Mosca non è stato la sagra dell'ipocrisia*». E' quanto affermano, in un comunicato, i giovani dc sui risultati del Festival mondiale della gioventù conclusosi nei giorni scorsi a Mosca. «*Dopo undici manifestazioni all'insegna delle "virtù" dell'Urss* — spiegano — *la parola fine al Festival di Mosca è stata apposta da un documento unitario che riconosce la pluralità di opinioni come necessaria e naturale in una assemblea composita*».

Illustrando le loro iniziative durante il Festival, i giovani democristiani citano le proteste «*in ogni sede*» contro l'invasione dell'Afghanistan e contro la violazione dei diritti umani in Urss. Hanno distribuito oltre 150 copie della Bibbia ai cittadini sovietici che ne hanno fatto espressa richiesta. Hanno inoltre diffuso, tra requisizioni ed intimidazioni soprattutto da parte dei giovani comunisti francesi («*alla faccia della sinistra giovanile europea!*»), volantini a favore di Napoleon Duarte. Hanno incontrato ebrei a cui viene negato il visto d'uscita, e visitato la dissidente sovietica Irina Orlvnina che, dopo aver già scontato due anni di prigione, rischia di essere nuovamente arrestata.

«*Abbiamo l'umiltà necessaria* — è detto nel comunicato dei giovani dc — *per comprendere che ciò non modifica lo stato delle cose oltre cortina, né il giudizio assolutamente negativo sull'Unione Sovietica*».

Palermo, assassinati dalla mafia

(Segue dalla 1ª pagina)

assiste alla drammatica scena, vede i corpi del commissario e dell'agente cadere crivellati, i vetri della porta andare in pezzi sotto i colpi del mitra, sente l'impatto dei proiettili contro la carrozzeria blindata della vettura. Afferra il radiotelefono, con voce affannosa dà l'allarme: «*Correte, ci stanno ammazzando*».

Un agguato preparato con cura. Gli assassini si sono appostati sul pianerottoli del secondo, terzo e quarto piano della casa dall'altra parte del cortile, proprio di fronte all'ingresso del palazzo in cui abitava il commissario. Quando l'auto del vicecapo della «mobile» è entrata, altri complici degli assassini hanno sbarrato l'accesso al cortile con una Ritmo azzurra, con la targa falsificata, per bloccare ogni possibilità di fuga alle loro vittime.

I killer hanno sparato a raffica dalle loro postazioni: un tiro al bersaglio contro il commissario e gli agenti, allo scoperto, indifesi sui gradini dell'ingresso. Gli esperti della «scientifica» hanno raccolto centinaia di bossoli: l'intonaco della facciata del palazzo è stato sbrindellato da decine di proiettili, gli assassini hanno vuotato i caricatori dei loro mitra (un'arma terribile, di una potenza devastante, già usata in passato dalla mafia in occasione di altri delitti) poi sono fuggiti. In strada sono saliti su una Giulia 1600 di color marrone che è partita di scatto, ma non è andata lontano. E' stata ritrovata, dieci minuti dopo, in via Sardegna, a meno di trecento metri dal luogo del massacro, avvolta dalle fiamme. Il consueto rituale mafioso: l'auto usata per il delitto viene incendiata per impedire di trovare qualche indizio, mentre i banditi si allontanano su un'altra vettura, sembra un'Alfa 2000, targata Roma, ma sono testimonianze vaghe. Nessuno sembra aver visto gli assassini, che si sono volatilizzati come per magia. Eppure, richiamati dalle raffiche, alle finestre e ai balconi dei palazzi di via Croce Rossa si sono affacciate centinaia di persone. Ma nessuno ha visto, nessuno è in grado di aiutare.

Pochi minuti dopo la strage tutta la zona risuonava dell'ululato delle sirene. Con un'ambulanza, l'agente Antiochia, che sembrava dare ancora segni di vita, è stato portato nella vicina clinica Villa Sofia, ma i sanitari non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. Nella stessa clinica è stato medicato l'agente Lercara, contuso alla testa e ancora sotto choc.

Francesco Fornari

I magistrati «Sottovalutato il fenomeno mafioso»

PALERMO — La procura della Repubblica e l'ufficio istruzione del tribunale hanno diffuso una nota sull'omicidio del vice capo della mobile Cassarà. «Di fronte all'ennesimo atto di barbarie — afferma il documento — commesso con l'assassinio del vice questore Antonino Cassarà e dell'agente di polizia Roberto Antiochia tutti i magistrati degli uffici di procura e di istruzione del tribunale partecipano al dolore dei familiari e della polizia di Stato ai quali esprimono la loro profonda solidarietà, riconfermando il maggiore impegno alla lotta alla criminalità mafiosa».

Al tempo stesso i giudici «denunciano il perdurare di una insufficiente e discontinua attenzione al fenomeno mafioso, che viene ancora nei fatti ritenuto un problema meramente locale, laddove la complessità, la pericolosità e vastità dello stesso impongono interventi di ben altra profondità.

I giudici sollecitano «la presenza effettiva e costante dello Stato in tutte le sue componenti sia a livello centrale che locale. Esso hanno il dovere di assicurare la condizioni di governabilità della città, le cui carenze hanno determinato la crescita del fenomeno mafioso».

IL GIUDICE CUSTODE DELLA SALUTE

Se il lavoro uccide

Crolla un terrapieno e il fango che precipita a valle fa centinaia di morti. Una giovane al primo giorno di lavoro perde la mano sotto una pressa. Un operaio cinquantenne muore di cancro, come altri che hanno lavorato nella stessa fabbrica. Sono notizie di questi giorni, simili a quelle di troppi altri giorni. Tra l'una e l'altra, in apparenza, non v'è alcun legame, a parte lo sfondo di sofferenze personali e di gruppo. Sofferenze immani, se è vero che secondo una statistica ufficiale i morti causati da catastrofi naturali ammontano in Italia al cinque per mille di tutti i morti, il che vuol dire al presente circa duemilacinquecento l'anno.

Cifra non lontana da quella dei morti causati annualmente da incidenti sul lavoro, ai quali occorre aggiungere parecchie migliaia di casi di invalidità permanente, e qualche migliaio di nuovi casi di cancro. Sembra invero facile morire, in Italia, o restare storpiati per sempre, sia mentre si lavora, sia mentre ci si gode un po' di riposo.

Una produzione così abbondante di vittime dovute a catastrofi naturali e a incidenti o malattie contratte sul lavoro, nell'insieme superiore a quella di ogni altro Paese industrializzato, induce ormai molti a chiedersi quanto il primo tipo di eventi, ma anche il secondo, abbiano in sé di «naturale». Per poco che si scavi attorno a simili eventi, si scopre in genere un meccanismo stratificato nel quale fattori individuali e collettivi, sociali e culturali, contingenti e remoti, appaiono inestricabilmente intrecciati.

* *

Alla base si trovano tratti caratteristici della cultura italica, che si chiamano, da un lato, disprezzo per l'ambiente, ignoranza del rapporto che lega le sue trasformazioni alle attività umane; dall'altro, incapacità puntigliosa e autolegittimantesi di tenere conto degli effetti che le proprie azioni, piccole e grandi, possono avere sugli altri, siano essi dei vicini o degli estranei.

Un po' più in alto si trovano gli strati delle responsabilità dirette e indirette. Dirette, di coloro che dovevano agire, informare, verificare materialmente lo stato di impianti e di organizzazioni, mettere in opera mezzi di prevenzione, e invece non agirono né verificarono né applicarono i mezzi. Indirette, ma non meno rilevanti, di coloro che per la loro posizione d'autorità stavano sopra ai primi, e avrebbero dovuto predisporre un sistema di controlli, di programmi, di sanzioni, atto a rendere improbabile l'omissione di atti dovuti da chi stava al di sotto, a contatto con i problemi quotidiani di funzionamento di impianti rischiosi, e rapida la sua scoperta; sistema che non predisposero, o di cui ignorarono i segnali che trasmetteva.

Ma gli irresponsabili di primo e di secondo livello sarebbero in genere meno numerosi, verrebbero scoperti prima, e farebbero meno danni, se la difesa della salute e dell'incolumità come bene primario fosse incorporata in un quadro organico di tutele preventive, di politiche finalizzate specificamente a questo scopo, che soltanto l'amministrazione pubblica, lo Stato, può preparare e applicare. Mentre nei fatti la sua funzione è pressoché totale.

Sono considerazioni che si applicano ai disastri «naturali», e però sono suggerite da un libro su quell'altro genere di disastro distribuito nel quotidiano che sono gli incidenti e le malattie a vario titolo connessi all'attività lavorativa. *Se il lavoro uccide* (Einaudi), di Raffaele Guariniello, pretore a Torino, riassume le esperienze d'un magistrato impegnato come pochi ad usare gli strumenti del diritto e della pena allo scopo di proteggere la salute dei lavoratori.

Libro severo, per certi versi implacabile nella pacatezza dello stile, tanto che a momenti fa pensare se sia mai possibile che esista un settore di attività umane nel quale tutti i suoi sembrano stare sempre da una parte sola; rappresentata, in questo caso, da imprenditori, capi, dirigenti d'azienda, tecnici. Ma anche libro che non si può leggere senza provare una quasi riluttante stupefazione nello scoprire quante ancore private e pubbliche contribuiscano ad allungare la terribile lista annua dei morti, dei malati, degli invalidi per cause di lavoro.

Colpisce anzitutto la dissociazione tra la notoria gravità dei fatti e la virtuale incistenza, sino a tempi recenti, di interventi diretti a introdurre nelle aziende nuove norme per la tutela della salute dei lavoratori, adeguate agli sviluppi della tecnologia, e a imporre il rispetto delle vecchie.

In Italia esistono trattati di medicina del lavoro, usati per l'insegnamento della materia da apposite cattedre, nati dall'esperienza di illustri cliniche specializzate, nei quali si possono leggere sintomi, cause e decorso di centinaia di stati patologici, spesso molto gravi, che un lavoratore può contrarre a causa della prolungata esposizione ad un agente nocivo utilizzato sul lavoro: prodotti chimici, gas, polveri liberate dai materiali in lavorazione, radiazioni, rumore.

* *

Di naturale o di fatale, in tali stati, non c'è proprio nulla, poiché il rischio di contrarli può essere drasticamente ridotto con misure adeguate di prevenzione. Ma c'è voluta l'azione di un piccolo numero di magistrati non disposti a considerare la perdita della salute come una conseguenza inevitabile del lavorare nell'industria, specialmente in alcuni settori di essa, per far sì che le patologie da lavoro uscissero dai trattati per diventare oggetto concreto del diritto penale, di cui chi ha autorità nell'industria deve temere corto, come tien conto delle norme sulla regolarità dei bilanci o sulla qualità dei prodotti messi in commercio.

Ciò che aggrava le nostre responsabilità collettive, e non solo quelle immediate di chi non soddisfa all'obbligo di tutelare la salute dei suoi dipendenti, è il fatto che le leggi per ottenere tali comportamenti esistono. Alcune risalgono a un secolo fa; altre hanno ormai trent'anni.

Per generazioni, gran parte della legislazione che tutela la salute in fabbrica è stata disattesa, salvo pochi e sporadici casi. Di fatto, i giudici, come Guariniello si sono guadagnati la fama di «duri» innovatori del diritto perché hanno semplicemente applicato le leggi che c'erano, e soltanto grazie a quello fatto, inusitato per il nostro costume, molte persone vivranno più a lungo, e in migliori condizioni fisiche e psichiche.

Ma un così largo periodo di disapplicazione della legge, nota l'autore sul finire, non sarebbe stato possibile se non fossero totalmente mancati interventi coordinati e razionali della pubblica amministrazione. Constatazione che vale tal quale anche per la innaturale catastrofe del Trentino, al di là delle responsabilità di primo e secondo livello; certo da colpire, se dimostrate, ma senza dimenticare la cornice di assenze e distrazioni dei poteri e degli organi centrali dello Stato in cui degnamente si inseriscono.

Luciano Gallino

Anfiteatro romano scoperto in Sardegna

CAGLIARI — Un anfiteatro romano è stato scoperto a Sant'Antioco da una équipe guidata dal dott. Carlo Tronchetti, direttore della Sovrintendenza archeologica di Cagliari. La presenza dell'anfiteatro, risalente al 40 dopo Cristo, rivela — secondo Tronchetti — il ruolo di Sant'Antioco in età romana, dimostrando come l'antica Bukis fosse un'importante città con un commercio molto fiorente.

IN GRECIA ALLE RADICI DEL MITO FRA TURISTI E RICORDI DI SCUOLA

Maschere d'oro per l'assassino

A Micene aleggiano il fantasma di Clitennestra e il ricordo dei delitti che funestarono la storia degli Atridi - Ma ora la tragica regina dà il nome a una pizzeria - Come la città omerica traboccante di ricchezze, che guidò la spedizione degli Achei contro Troia, fu riscoperta da Schliemann - Le mura dei Ciclopi su una collina aspra e brulla delimitano un luogo «segnato dal destino»

DAL NOSTRO INVIATO

MICENE — «Qui Agamennone prese il bagno fatale». La guida è sbrigativa. Si va di fretta perché altri gruppi con altre guide premono. Si pensa che nemmeno all'epoca del suo splendore, più di tremila anni fa, Micene fosse così popolata. Gruppi e gruppetti venuti da ogni parte. Pure dal Giappone. Si incrociano sulla rampa che sale all'acropoli, ammassati attorno alle tombe reali, affollano le rovine della reggia e delle abitazioni di nobili famiglie, occupano la grande corte, marciano verso il tesoro di Atreo, si fanno fotografare davanti alla porta dei leoni, che cambia continuamente nome, dicono the lions gate, la porte des lions, das Löwentor, altri nomi in altre lingue.

Gente in braghette, scamiciata, a torso nudo. Anche oggi i giornali scrivono di morti per il caldo qua e là in Grecia. Gente arrivata quassù da Atene in tre ore d'auto o pullman, senza avere dormito per il caldo e per il rumore. Disse Tucidide che gli ateniesi sono stati generati per non prendere mai riposo e per non concederlo agli altri. Gente sfatta dal lungo andare tra le rovine, e c'è il ragazzotto americano che implora. «No more stones, please», basta pietre, per piacere.

Turbamento

La babilonia sbracata, affumata, sudata, la trovate anche sul Partenone e tra altre famose rovine. Ma questa appare intimorita. E' per la strana atmosfera, il fascino sinistro di Micene. «Altre città danno un senso di serenità. Micene no. Micene inquieta. Micene turba, aggredisce, si impone», leggo nella guida alla Grecia di Huart e Pottier. «Il luogo sembra segnato dal destino». Il destino tragico della stirpe degli Atridi». Città di pietra nata tra le pietre che trasudano dramma, odio, vendetta, assassinio. Ma qui è anche nata la civiltà greca. Almeno, lo si è creduto finché non si è scoperta Cnosso, laggiù a Creta. Comunque, il mondo di Omero è quello miceneo.

Di quell'antica Grecia Micene era città sovrana, infatti fu il suo re Agamennone a comandare la spedizione a Troia. Per il rapimento di Elena, dice Omero, in realtà per una guerra imperialista. Il generalissimo ritornò dopo quindici anni con Cassandra prigioniera e, secondo pettegolezzi, amante. Cassandra era profetessa e seppe subito che ci sarebbe stata una strage, lei stessa sarebbe stata uccisa. Lo disse a tutti. Ma le profezie di Cassandra non erano mai prese sul serio. Agamennone fu ammazzato a colpi di scure nel bagno d'argento dalla moglie Clitennestra e dal suo amante Egisto. Il «bagno fatale» di cui ci ha parlato la guida.

Per saperne di più bisogna leggere Eschilo. Ecco il racconto di Clitennestra nella traduzione di Manara Valgimigli: «Due volte lo colpisco; due volte egli grida; e lascia cadere giù le sue membra. E su lui caduto un terzo colpo aggiunge per dono votivo a Zeus salvatore dei morti. E così morendo, egli rutta fuori la sua anima. Irrompe dalla ferita un getto violento di nero sangue, e mi percuote, e mi sembra uno spruzzo di rugiada; e io ne gioisco, come di una gioiosa pioggia un campo di grano negli aperti calici delle sue spighe in fiore». Ammazzata anche Cassandra, ammazzati gli amici del re. Sangue schizzato sui muri decorati di affreschi, sangue che scorre nelle stanze e nei corridoi, sotto i portici. La reggia pare una macelleria. Sette anni dopo un altro fattaccio. Oreste, figlio di Agamennone, vendicò il padre uccidendo gli amanti diabolici. Un matricidio.

Una collina aspra e brulla addossata a una massa rocciosa dove immaginate lupi cervi e uccelli da preda, pronti a calare sulle rovine appena i visitatori se ne sono andati. Qui dominava Micene. «Micene traboccante d'oro», secondo Omero. Ma non si riesce a immaginare una città sfarzosa su questo arido monte su una povera pianura con alla erba gialla stra, orsa dal sole e ondeggiante nel vento. Si è sempre detto che la magnificenza di questa città era leggenda, invenzione omerica, fino al 1874 quando è arrivato Heinrich Schliemann.

Era un tedesco che si supponeva un po' matto, ma geniale e fortunato. Credeva a tutto quello che aveva scritto Omero e, con le indicazioni dell'Iliade, ha scoperto Troia. Poi è venuto a cercare la Micene di Agamennone su questo monte dove da secoli saltavano soltanto greggi di capre. In due anni ha dissotterrato la mitica città. Il momento più esaltante è stato

Micene. La Porta dei Leoni, aperta nelle mura ciclopiche. Le teste degli animali, perdute, erano d'oro

Una delle maschere d'oro (detta di Agamennone) trovate a Micene

quando ha scoperto le tombe dei re. Piene di armi: armi di bronzo istoriate, coppe dorate simili a quelle descritte dal poeta, gioielli, d'oro erano i corredi funebri e le bilance per pesare il bene e il male fatti nella vita. Oro in grande quantità, quattordici chili. Omero aveva ragione. Nei sarcofaghi, nove scheletri di uomini, otto di donne e due di bambini. Tutti avevano maschere d'oro.

Schliemann, sollevando le maschere, ha trovato che uno dei re «si era conservato meravigliosamente... Non c'era traccia di capelli, ma gli occhi erano perfettamente visibili, ed anche la bocca che, per il peso enorme che aveva dovuto sopportare, si era spalancata e mostrava trentadue denti ben conservati». Schliemann ha inviato un telegramma al re: «Ho guardato la faccia di Agamennone. Stop». Chissà perché, si era convinto che quello era Agamennone. E adesso molti ci credono. La maschera è al Museo di Atene, uno dei «pezzi» più ammirati. Non ha l'aria serena di altre maschere mortuarie. Forse è per suggestione, ma sembra di vedervi uno che è stato ammazzato dalla moglie con una scure.

Le tombe sono fosse circolari, ampie, profonde cinque o sei metri, fasciate di pietre. Al fondo, tra l'erba gialla stra, i pacchetti di sigarette e le lattine di cocacola degli imbecilli. Quelle che sono indicate come tomba di Clitennestra e di Egisto sono fuori delle mura, un po' in basso, vicino a un mezzo patito, uno dei pochi alberi di questa montagna della follia e della maledizione. Laggiù sono state scoperte alcune case e il cimitero del popolo. Anche in queste tombe c'erano corredi funebri d'oro che confermano l'opulenza di Micene.

Gente comune

La guida informa che nelle tombe popolari sono stati scoperti scheletri con segni di artrosi. Detto così, per caso, ma questa informazione rende Micene a dimensione umana, abitata non solo da personaggi omerici, ma da gente qualunque, che ha amato la vita e la trasparenza di questo cielo, gente con gli affanni e le speranze, la tenerezza e le delusioni, con sentimenti che, come l'artrosi, trentile anni fa dovevano essere simili a quelli di oggi.

Naturalmente la cosa più ammirata di Micene è la porta dei leoni. E' famosa, è nei libri d'arte. Ha più di 3200 anni ed è stata costruita cinquant'anni prima della guerra di Troia. Due leoni (ma si direbbero leonesse) che si fronteggiano, decapitati. La guida spiega che le teste erano d'oro. Lo si crede, infatti sono sparite. I leoni stanno ritti su un architrave, che è un blocco di pietra di un centinaio di tonnellate. Anche le mura sono fatte di blocchi che pesano ognuno parecchie tonnellate. Gli antichi dicevano che le mure erano state costruite dai Ciclopi, perché le chiamavano ciclopiche. In realtà fu un lavoro di migliaio di persone che si spezzarono la schiena e di buoni ingegneri.

Con fortificazioni del genere si capisce che gli assedi potevano durare una decina d'anni, come quello di Troia. Perfino di più, come quello di Messene, che non è distante da qui. Da oltre dieci anni gli spartani assediavano Messene e le donne lamentavano la mancanza di uomini. Dissero che senza maschi il futuro della città sarebbe stato compromesso. Fu deciso di distogliere dall'assedio di Messene i guerrieri più giovani e mandarli a Sparta per risolvere il problema. Lo risolsero. Dopo qualche anno, finita la guerra, non si volle riconoscere ai nati da quegli incontri, ritenuti irregolari, i diritti civili degli altri cittadini. I figli degli incontri irregolari crebbero infelici e rancorosi, ed emigrarono, andarono nel meridione italiano, la Magna Grecia. Fondarono una città che chiamarono Taranto, probabilmente perché il capo della spedizione si chiamava Falanto.

Si lascia Micene immaginandovi fantasmi in agguato. Viene voglia di aprire Eschilo. Ecco: «Oltraggio risponde ad oltraggio. Difficile è giudicare. Chi preda è preda, chi uccide è ucciso. Finché rimane saldo Zeus sopra il suo soglio, anche rimane saldo che chi ha fatto patire patisca. Questa è la legge. Chi potrà mai dalle nostre case scacciare il seme della maledizione? Incatenata a sventura è la stirpe degli uomini». Un po' deprimente, comunque sembrano versi adatti a chiudere una visita all'antica Micene. Adesso si va tra oleandri ed eucalipti per la nuova Micene con i suoi hotel Agamennone ed Oreste, *la pizzeria* Clitennestra, il Restaurant Belle Elene, *il ristorante* Ifigenia, *che è il nome della ragazza sacrificata, cioè ammazzata, da suo padre Agamennone. Un altro dei delitti della famiglia maledetta.*

Luciano Curino

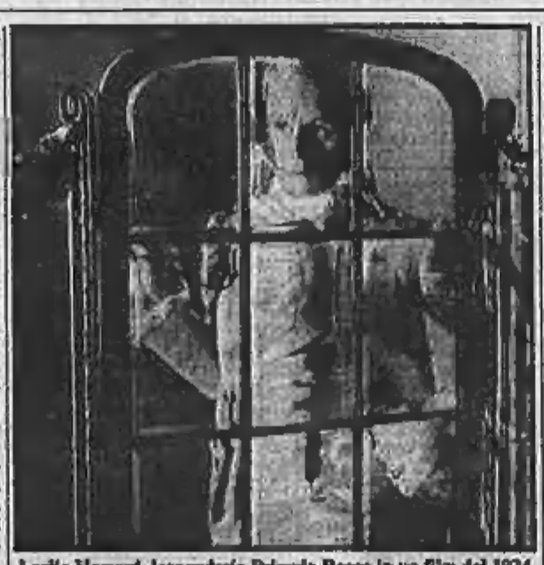
TORNA SUGLI SCHERMI DELLA TV LA ROMANTICA PRIMULA ROSSA

La baronessa e l'inafferrabile dandy

In Francia, durante la Rivoluzione francese, una figura misteriosa, penetrando con straordinari stratagemmi nelle prigioni, riesce, in *extremis*, a trarre in salvo gli aristocratici destinati alla ghigliottina. Quest'uomo, che si nasconde sotto i travestimenti più vari, è sempre sul punto di essere afferrato e scoperto, ma, alla fine sfugge e se la cava sempre. La sua vera identità, infatti, non la conosce nessuno: per questo lo chiamano l'inafferrabile Primula Rossa. Chi mai potrebbe sospettare che sotto i panni dell'elegantissimo notabile inglese, un po' languido, un po' distaccato, molto *dandy*, sir Percy Blakeney, si nasconda l'intrepida Primula Rossa di cui si favoleggia, anzi si canta, sommessamente, con assidente ritornello, a Parigi: «*La cercan qui / la cercan là / dove sia nessun lo sa...*»?

La Primula Rossa, nata ai primi del secolo, sta per risorgere alla nuova e più vera vita dei gloriosi eroi popolari. Mentre per i tipi della Rizzoli si annuncia la ristampa di due romanzi del ciclo, la Rai, su Raidue, manda in onda, giovedì 8 e venerdì 9 agosto, due puntate di una versione televisiva americana del 1982 del celebre romanzo, con Anthony Andrews nel ruolo di sir Percy Blakeney e Jane Seymour in quello della sua bella moglie francese, Marguerite Julien.

E' da chiedersi, però, se la Primula Rossa riuscirà a sfidare l'usura del tempo e a conquistare la fantasia delle generazioni di oggi. Infatti, come sanno assai bene gli antichi aficionados della Primula Rossa (tra i quali, naturalmente, anche chi scrive) questo eroe oggi non lo conosce più nessuno oppure è ricordato molto vagamente, come una sorta di James Bond d'anteguerra. Si è persino impallidita la sua immagine cinematografica, anche più vera di quella letteraria: Leslie Howard che in un film di Alexander Korda del 1934 era la Primula Rossa accanto a Merle Oberon, e nel 1941 fu la *Primula Smith*, e David Niven (*l'Inafferrabile Primula Rossa* del 1960. Entrambi riuscirono, in modo diverso ma molto inglese, a conferire a sir Percy Blakeney l'aria di distaccata seduzione che aveva fatto sognare, in gioventù, i fedeli lettori della Baronessa Orczy.



Leslie Howard, leggendaria Primula Rossa in un film del 1934

La Baronessa Orczy infatti è anche più oscura e misteriosa del suo eroe, ma forse anch'essa pronta a risorgere. Le immagini biobibliografiche le danno una dimensione balcanica e affascinante. Emmuska, nata in Ungheria, nel 1865, figlia di un barone Orczy, compositore, amico di Wagner, di Gounod e di Massenet, e di una vera contessa, dopo aver studiato musica a Parigi e a Bruxelles, sposò a Londra un compagno, un musicista, Montague Barstow. Barstow è figlio di un pastore protestante e non ha titoli, ma Emmuska conserva il suo e con questo nome un po' operettistico di Baronessa Orczy non soltanto continua la carriera di musicista, tutt'altro che ingloriosa, ma anche quella, e sempre in compagnia del marito, di pittrice e illustratrice, e inizia poi la nuova vita di autrice di romanzi popolari alla fine del secolo.

Nel 1905 viene improvvisa la celebrità, prima in una commedia, scritta in collaborazione con il fedele marito, poi nel romanzo dello stesso anno intitolato alla Primula Rossa, non firmato da sola. Nasce sir Percy Blakeney nel quale Emmuska riesce a unire i tratti del dickensiano protagonista delle *Due città*, del «rocambolismo» del romanzo popolare a cavallo dei due secoli, del dandismo di un Beau Brummel, e una caratteristica molto britannica: «*l'umore alle avventure... in nobile spirito di intraprendenza*».

L'eroe non soltanto cambia la vita del Barstow-Orczy ma si istalla addirittura in famiglia: anche l'unico figlio prenderà come non de plume John Blakeney. Quanto a lei, la baronessa, continuerà per anni a sfornare seguiti della *Primula* e altre storie di eroi popolari: per esempio, *Bosa Brocade* del 1910. In sintesi sono sue 4 commedie, 47 romanzi, vari saggi e poi memorie dal titolo *Un anello nella catena della vita*.

Dicono le biografie che prima della seconda guerra mondiale la Baronessa fosse ancora figura bella e vigorosa a Montecarlo, divenuta sua residenza, e proprio a Montecarlo, con tratto tipicamente da Primula Rossa, tornò, nel 1943, in piena guerra, a lavorare per i suoi bongarnani francesi. Morì il 25 novembre 1947.

Ma anche in Italia, a Lerici, c'è una villa, chiamata La Padula, sulla strada che va a Sarzana, che la tradizione popolare attribuisce alla Baronessa Orczy. Porta una lapide poetica priva, però, di data: «*Qui la scrittrice Orczy / illuminata dal sole / e dallo spirito / mediterraneo ebbe a scrivere / la fantasiosa collana della* Primula Rossa». E la *vox populi* addita, sempre con vista sul bellissimo golfo di Lerici, nella strada che va a Pugliola, anche un'altra villa come «la casa della Baronessa Orczy». A questo punto è legittimo chiedersi: dove aleggerà lo spirito della Baronessa per assistere al ritorno del suo eroe?

Angela Bianchini

POLEMICHE SUL CAVALLO UCCISO

«La morte sulla scena giustificata dall'arte»

ROMA — Un gruppo di intellettuali e operatori culturali, ai quali si sono aggiunti gruppi teatrali dell'avanguardia e dell'esperimento, sono intervenuti nella polemica sullo spettacolo messo in scena dai «Magazzini criminali» al festival di Sant'Arcangelo di Romagna. Come è noto, accese proteste si sono levate, un po' da tutta Italia, per l'uccisione di un cavallo durante lo spettacolo *Genet a Tangeri*.

L'intervento intende ridimensionare l'episodio, in un documento firmato, tra gli altri, da Alberto Abruzzese, Mino Argentieri, Giuseppe Bartolucci, Achille Bonito Oliva, Edoardo Bruno, Lorenzo Mango, Filiberto Menna, Renato Nicolini, Ferdinando Taviani, Giulio Turcato, Mimì Periini.

Dopo aver difeso il lavoro del gruppo «Magazzini criminali» nell'ambito della ricerca teatrale italiana, il documento prosegue: «*Lo spettacolo* Genet a Tangeri *ha suscitato reazioni diverse, alcune giustamente attente a riconoscere l'episodio all'interno di una valutazione critica specifica, altre, al contrario, tendenti a spostare l'attenzione su elementi di cronaca, anche accentuatamente scandalistici. Lo spostamento del discorso sul piano di una condanna di tipo moralistico lede, di fatto, l'insostituibile autonomia della cultura e delle esperienze dell'arte e nello stesso tempo fa leva su un episodio particolare per emettere una condanna generale rivolta alla sperimentazione teatrale nel suo insieme*».

«Convinti, come siamo — conclude il documento — che le nuove esperienze sceniche hanno, invece, contribuito a rinnovare in profondità il teatro italiano e il nostro panorama culturale nel suo complesso, non possiamo non rilevare che questo episodio — come reiteratamente avvenuto in passato con eventi analoghi — rischia di diventare il pretesto per la riproposizione di una cultura di tipo conservatore. Senza entrare nel merito di una valutazione specificamente critica dello spettacolo, invitiamo, pertanto, tutti a una più pacata considerazione dell'avvenimento».

Vescovi e sociologi discutono l'emigrazione

ROMA — Vescovi e cardinali parteciperanno con sociologi ed esperti ad un simposio ecclesiale sulle migrazioni italiane che si terrà a Roma, dal 2 al 6 settembre, sul tema della «pastorale etnica», ossia sull'attenzione della Chiesa alle caratteristiche dei diversi popoli.

domani su Tutto dove LA STAMPA

I risultati del Concorso l'Italia da sognare

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVI E FERIALI E PRESSO

AVIS

La sua assenza paralizza il vertice arabo, che si apre oggi

Re Fahad silura Casablanca Non ci sarà la svolta filo-Olp

Hassan II del Marocco voleva discutere il piano di pace Hussein-Arafat ma Damasco è riuscita ad aggirare la manovra, convincendo Riad - Il piano di Fès «resta valido»

DAL NOSTRO INVIATO

CASABLANCA — La decisione del sovrano saudita Fahad di non prendere parte personalmente al vertice straordinario di Casablanca e di farsi rappresentare in quella sede dal principe ereditario Abdallah, qui ha avuto l'effetto di una doccia fredda, infliggendo un duro colpo alle timide speranze di quanti credevano che l'incontro di Casablanca avrebbe messo fine al diktat dell'unanimità.

Quelli che ritenevano che «finora la regola dell'unanimità ha costituito un handicap insormontabile per ogni azione o presa di posizione efficace in seno alla Lega Araba» contavano sulla presenza del sovrano wahabita per fare del vertice «un precedente e mostrare che la maggioranza dei Paesi arabi ormai rifiutano il diktat di coloro che sventolano la bandiera dell'unanimità per coprire politiche che, oggettivamente, fanno solo il gioco dei nemici della causa araba».

Per i più pessimisti fra gli «esperti» dei vertici arabi, l'assenza di re Fahad, senza il quale nessun vertice degno di questo nome è concepibile, ha già suonato a morto per la riunione. In effetti, a meno di un ripensamento dell'ultima ora, solo tre dei principali leader o Capi di Stato arabi, vale a dire re Hassan II del Marocco, Hussein di Giordania e Yasser Arafat, capo dell'Olp, saranno presenti oggi all'apertura del vertice. Fra gli assenti illustri figurano, oltre al sovrano wahabita, il presidente siriano Hafek el Assad, quello algerino Chadli Bendjedid e il colonnello Gheddafi. Inoltre, si crede sempre meno all'arrivo dell'emiro del Kuwait, Jaber, molto preoccupato, si dice, della situazione interna, e alcuni affermano che anche il presidente iracheno Saddam Hussein «trattenuto dagli impegni della guerra contro l'Iran» non sarà presente all'appuntamento.

I commentatori arabi di Casablanca si perdono in congetture sulle ragioni che hanno spinto re Fahad a cambiare idea nel giro di pochi giorni. Se si presta fede ad alcune fonti bene informate, il sovrano avrebbe preso questa decisione in seguito a un lungo colloquio telefonico con il presidente siriano. Si nota, d'altra parte, che il principe ereditario Abdallah, che è allo stesso tempo vicepresidente del Consiglio dei ministri e comandante della Guardia nazionale, ha fama d'essere filosiriano. Non occorre di più per portare alcuni ad affermare che il vertice di Casablanca, concepito all'origine come un'iniziativa anti-siriana, ha fatto cilecca.

Non è stata ancora detta l'ultima parola ma si può fin d'ora affermare che l'accordo giordano-palestinese di Amman, cui il presidente siriano guarda con odio inestinguibile, non sarà verosimilmente preso in considerazione a Casablanca, perlomeno a livello ufficiale. Durante la conferenza stampa in cui aveva annunciato, la settimana scorsa, la convocazione del vertice, re Hassan II aveva rivelato la sua intenzione di sollevare personalmente la questione dell'iniziativa giordano-palestinese per una soluzione pacifica. «Il vertice — aveva detto — dovrà assicurarsi che questa iniziativa sia conforme al piano di pace di Fès».

Sembra che si sia optato per una soluzione intermedia: relegare l'accordo di Amman su un binario morto. Quello che è sicuro è che il problema non è stato affrontato nel corso dei contatti informali che hanno avuto luogo lunedì fra i ministri degli Esteri arabi e il segretario generale della Lega Araba, Chadli Klibi.

Jean Gueyras

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Nuova offensiva dei guerriglieri contro Kabul

ISLAMABAD — I guerriglieri musulmani hanno accentuato la loro offensiva contro Kabul, attaccandola con i razzi e scontrandosi con i soldati sovietici e governativi nelle strade della città durante la notte. Lo rivelano fonti della diplomazia occidentale.

L'attività dei guerriglieri afghani a Kabul si è fatta più massiccia dopo il violento attacco sferrato alla fine di luglio contro la base aerea sovietica nei pressi della città. Forze della guerriglia, aggiungono le fonti, colpiscono Kabul con grossi missili terra-terra.

«Kabul è scossa quasi ogni giorno dalle esplosioni. Non passa notte senza il fragore dei combattimenti e delle sparatorie», affermano le fonti occidentali di Islamabad.

Sul battello solare per 75 giorni

Chichijima. Centinaia di persone hanno salutato l'arrivo di Kenichi Horie. Il giovane ha attraversato il Pacifico con un battello solare impiegando 75 giorni per coprire il tratto dalle Hawaii all'isola di Bonin

La cerimonia alle 8,15 di ieri, l'ora in cui esplose la prima atomica

La campana della pace suona sette volte Hiroshima ricorda le 200 mila vittime

Appello del primo ministro Nakasone alle superpotenze per un bando di tutti gli ordigni nucleari - Migliaia i sopravvissuti giunti a piedi - Il sindaco: «Mai più un'altra Hiroshima»

TOKYO — Alle 8,15 di ieri, l'ora esatta in cui esplose la prima bomba atomica il sei agosto 1945, i parenti di due famiglie rimaste distrutte nell'olocausto hanno fatto risuonare a martello, per sette volte, la «campana della pace» davanti al cenotafio che ricorda a Hiroshima le 200 mila vittime. I rintocchi sono stati accompagnati dalle «campane a morto» di 300 templi buddisti e shintoisti e dal suono prolungato delle sirene delle fabbriche e delle industrie.

E' stato il momento più solenne ed emozionante della cerimonia commemorativa del quarantesimo anniversario della esplosione della bomba atomica a Hiroshima, la prima nella storia dell'umanità, seguita il nove agosto dall'esplosione di un altro ordigno nucleare che uccise a Nagasaki 140 mila persone. Furono gli ultimi tragici atti del secondo conflitto mondiale conclusosi una settimana dopo con la resa incondizionata del Giappone il 15 agosto.

Cinquantacinquemila persone, provenienti da ogni parte del mondo, si sono raccolte nel Parco della pace davanti al cenotafio e al monumento ai martiri dell'atomica per partecipare in preghiera o in commosso silenzio alla manifestazione, svoltasi in appena 50 minuti.

La cerimonia si è svolta ad appena cinquanta metri dal luogo dove esplose la bomba di 20 kilotoni lanciata dall'aereo B-29 «Enola gay» dell'aeronautica militare americana, levatosi in volo da un'isola della Micronesia, a poco più di tre ore da Tokyo. Migliaia erano i sopravvissuti presenti, giunti nel Parco della pace fin dalle prime ore dell'alba a piedi o in bicicletta. L'aria si è presto impregnata dell'odore acre dell'incenso bruciato in grande quantità secondo la liturgia buddista per i defunti ed il cielo si è affollato di 1500 colombi lanciati in un simbolico gesto di fratellanza e amore.

Il primo ministro giapponese Yasuhiro Nakasone ha rivolto un appello alle superpotenze per un bando di tutte le armi nucleari ed ha auspicato che i primi passi in questa direzione possano essere già mossi durante l'incontro fra il presidente americano Reagan e il leader sovietico Gorbaciov.

Il sindaco di Hiroshima, Takeshi Araki, un sopravvissuto (hibakusha) al grande fungo radioattivo, ha formulato poi la rituale «dichiarazione di pace» salutando l'uditorio con il grido «mai più un'altra Hiroshima». Anche Araki ha rivolto un appello alle superpotenze per un'abolizione delle armi nucleari.

Dello stesso contenuto il messaggio che il segretario generale delle Nazioni Unite, Javier Perez de Cuellar, ha fatto pervenire. «La convinzione che ormai si ha del potere apocalittico di una guerra nucleare — dice il testo — ha sensibilizzato l'opinione pubblica mondiale. Gli appelli per il disarmo sono divenuti più forti e più insistenti. Le popolazioni di Hiroshima e Nagasaki, testimoni diretti e indiretti di una indimenticabile tragedia, sono autori di un messaggio per l'umanità: mai più un'altra guerra».

A Comiso sfilano pacifisti

COMISO — Un centinaio di pacifisti — aderenti al campo internazionale della pace, al coordinamento contro la militarizzazione della Sicilia, al comitato militario per il disarmo e la pace, al comitato popolare per la pace veneto, e alcuni anarchici — hanno manifestato ieri mattina a Comiso, davanti ai cancelli della base missilistica.

Per due ore il traffico con l'aeroporto Magliocco è rimasto interrotto. I pacifisti hanno cantato e scandito slogan contro l'impiego delle armi nucleari ricordando che «Comiso non vuole essere la Hiroshima di domani».

Il Papa: «Serva di monito per evitare sbagli peggiori»

CASTEL GANDOLFO — I giovani soprattutto sono invitati dal Papa a riflettere, nel ricordo di Hiroshima e Nagasaki, per evitare che «sbagli anche peggiori» siano fatti domani, vista la tragica esperienza delle guerre passate. In alcune parole di introduzione alla messa celebrata ieri mattina alle 8 nella chiesa parrocchiale di Castel Gandolfo, il Papa ha voluto ricordare insieme i 40 anni dalla prima esplosione nucleare e il settimo anniversario della morte di Paolo Sesto, il quale «capì in modo eccezionale il dramma dell'uomo moderno e ne condivise le tensioni, i problemi e le angosce», specie le «attese di sicurezza e di pace».

Parlando di pace, ha aggiunto, «è spontaneo questa mattina riandare con il pensiero alla tragica esperienza di Hiroshima, di cui proprio oggi ricorre il quarantesimo anniversario, e di quella di Nagasaki. Il ricordo del passato deve tradursi in un più generoso e consapevole impegno per il futuro. La celebrazione di un anniversario come questo non avrebbe senso se non si trasformasse per la generazione di oggi in una opportunità di riflessione sugli errori di quella di ieri, allo scopo di evitare sbagli anche peggiori per il domani».

Al rito erano presenti i cardinali Casaroli e Oantin, numerosi prelati vaticani e l'ambasciatore del Giappone presso la Santa Sede, Teruhiko Nakamura, alcuni familiari di Paolo Sesto e il segretario del pontefice defunto, mons. Pasquale Macchi, che ha letto alcuni brani di discorsi di quel Papa, fatti nel 1965 a venti anni dalla prima bomba atomica.

In un messaggio televisivo in inglese, trasmesso ieri in Giappone, Giovanni Paolo II ha affermato: «Hiroshima è il testimone vivente di ciò che può accadere, ma anche di ciò che non deve più accadere». Ricordato che la tragedia nucleare ammonisce politici e governanti a realizzare un cammino di pace ed a dare «una risposta alle disuguaglianze ed alle ingiustizie strideanti nel nostro mondo», il Papa ha concluso: «La terribile esperienza di quarant'anni fa deve essere intesa come una pietra angolare di una nuova ed universalmente accettata politica di vie giuste e pacifiche per risolvere i presenti e futuri conflitti. Il ruolo speciale di Hiroshima in questo processo di educazione alla pace è di insegnare che una nuova prospettiva ed una nuova speranza possono nascere, superando l'orrore del passato».

Appello cinese per sospendere corsa al riarmo

PECHINO — In occasione del quarantesimo anniversario del bombardamento di Hiroshima, la Cina ha invitato le due superpotenze a sospendere la corsa agli armamenti. «La Cina persegue una politica estera indipendente. Mantenere la pace mondiale è il nostro principale obiettivo; ci opponiamo alla corsa agli armamenti e non vi partecipiamo», ha scritto il premier Zhao Ziyang.

Varato il fronte antimaronita

Asino-bomba in Sud Libano

BEIRUT — Un terrorista sunnita in sella ad un asino ha innescato la carica di esplosivo che l'animale portava sul basto rimanendo dilaniato insieme alla povera bestia sotto l'edificio che, ad Hasbaya, ospita gli uffici della milizia filoisraeliana. Si chiamava Jamal Gali ed aveva 22 anni: era conosciuto come militante del partito comunista.

Nell'attentato è rimasto ferito un civile libanese e sono andati in frantumi i vetri delle finestre dell'edificio.

I rivali del presidente Amin Gemayel hanno intanto dato vita al Fronte dell'alleanza nazionale, sostenuto dalla Siria, che si prefigge di guadagnare al gruppo musulmano lo stesso potere di cui dispongono i maroniti e porre fine a 10 anni di guerra civile.

Lo statuto della nuova coalizione, che si articola in nove punti, invita ad intensificare la resistenza contro Israele per «liquidare la presenza diretta e indiretta del nemico» nel Libano del Sud. Il documento chiede l'abolizione del sistema, vecchio di 43 anni, che assegna ai cristiani la presidenza della Repubblica, ai musulmani sunniti la presidenza del Consiglio dei ministri e agli sciiti quella del Parlamento. I promotori non escludono il ricorso alla forza se il «pacchetto» non dovesse venire approvato.

«Questo è un passo di forbici d'oro per fare a pezzi la madrepatria», ha detto un gruppo di sunniti.

Il progetto è stato elaborato dai rappresentanti di 15 partiti politici, dalle milizie e da 30 politici indipendenti, compresi alcuni cristiani. I musulmani sono attualmente il 55 per cento della popolazione libanese, che conta 4 milioni di individui.

A Beirut sono stati lanciati ordigni contro l'ambasciata marocchina e saudita (disabitata da un anno, dopo essere stata attaccata da gruppi di manifestanti): nessuna vittima né feriti, solo danni.

Il partito è radicalmente diviso tra utopisti e semi-pragmatisti

Sembra già volgere alla fine la stagione dei Verdi tedeschi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Come milioni di altri tedeschi, anche i Verdi sono in vacanza, il scorgono le loro foto sui giornali, immagini sorridenti e spensierate. Ma è una letizia effimera, la nuova stagione politica si approssima a rapidi passi: e il partito l'attende con timori profondi e assillanti. Le cose non vanno bene per i Verdi e anche i più ottimisti «non vedono una luce alla fine del tunnel». Anzi, vedono nuovi conflitti.

Non che i Verdi non siano avvezzi a navigazioni tempestose, in sei anni di vita hanno conosciuto successi e insuccessi e, forse, come insegna Kipling, hanno imparato che sono entrambi ingannevoli, «due impostori». Ma questa volta, la crisi è più grave. Il partito sembra diviso, in modo pressoché irriconciliabile, fra utopisti e semi-pragmatisti, una situazione che può condurre alla paralisi. L'elettore ne è consapevole e, come hanno vistosamente rivelato, in primavera, le elezioni regionali nel Saarland e in Renania Settentrionale-Vestfalia, rifiuta dall'offrire la sua fiducia all'inquieta brigata.

Dopo il trionfo dell'83 alle elezioni federali e dopo nuove affermazioni, sia pure meno convincenti, durante l'84, l'85 è giunto come l'«anno della verità». Non di una verità nuova, ma vecchia, in quanto le premesse già esistevano, già romoreggiava minacciose, dietro i vessilli di vittoria. Il potere politico esige disciplina. Un partito può avanzare, o tenere le sue posizioni, soltanto se accetta, e propugna, sia pure a denti stretti, un decalogo che soddisfa le idee e gli interessi di un certo numero di cittadini. Oggi come oggi, i Verdi volano invece in un'orbita diversa.

Due orbite, anzi. Vi è quella dei realisti, i «Realo», i quali, con maggiore o minore entusiasmo, sarebbero disposti a partecipare ad alleanze governative, con i socialdemocratici ovviamente, a livello regionale o federale. Ma vi è anche l'orbita dei fondamentalisti, i «Fundi», una coalizione, instabile ma voluminosa, di «puristi», come la star Petra Kelly, di marxisti ed ex marxisti, di nazionalisti di chimere politiche e sociali. Nessun ingegnere saprebbe, e potrebbe, lanciare un ponte fra queste due fazioni. All'ultimo congresso, in giugno, a Hagen, l'abisso si è approfondito.

E anche ammesso che le ruffe possono essere amorose, come potrebbero i Verdi competere con il cancelliere appeal elettorale dei socialdemocratici? Fino a quando Kohl torreggiava e la Spd pareva destinata a restare esclusa dal potere fino agli Anni 90, i Verdi potevano rappresentare lo «sfogatoio» di mille frustrazioni e aspirazioni. Ma lui e tante sono adesso le delusioni generate da Kohl, che, nonostante la loro carenza di leader e di politiche, i socialdemocratici stiano attraggono voti. Stupefacenti sono state le loro vittorie nel Saarland e nella Renania Settentrionale-Vestfalia.

Il «momento della verità» verrà per tutti — Verdi, Kohl, Spd, liberali — con le elezioni regionali nella Bassa Sassonia, in primavera, l'ultima grande prova prima delle elezioni federali dell'87.

Mario Ciriello

Venduta la sede di «Le Monde»

PARIGI — La sede del quotidiano francese «Le Monde», situata tra la rue des Italiens e la rue de Hoider, a due passi dall'Opera, è stata venduta. Il direttore del giornale André Fontaine ha firmato ieri il compromesso di vendita con una società immobiliare privata specializzata nella ristrutturazione di palazzi. L'annuncio della transazione non è stato reso noto, ma si parla di 120 milioni di franchi (più di 21 miliardi di lire).

Ma per Hiroshima e Pearl Harbor c'è risentimento

Americani e giapponesi ora si considerano amici

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Un'America silenziosa e riflessiva ha ricordato ieri il quarantesimo anniversario del bombardamento atomico di Hiroshima e Nagasaki. Al rintocco delle campane, centinaia di migliaia di persone si sono radunate nelle chiese, dalle metropoli alla provincia. Volontari hanno disegnato dei rosari-ghirlande, con vernice bianca, le figure delle persone, degli animali e delle piante uccisi dalla bomba.

Dimostrazioni di protesta si sono svolte davanti agli stabilimenti dove si producono armi nucleari, la più massiccia ad Amarillo nel Nuovo Messico. Cortei con cartelli di invocazione di pace sono passati davanti all'Onu a New York, al Parlamento a Washington, ai municipi nelle altre città. Una rappresentazione musicale, «Adorazione di Hiroshima», si è svolta al parco Lafayette davanti alla Casa Bianca.

Probabilmente l'America avrebbe preferito dimenticare l'olocausto di Hiroshima e di Nagasaki. Ma non glielo hanno permesso né la propria coscienza, né la spasmodica attenzione dedicata dalla televisione e dai giornali alla ricorrenza in Giappone. Il Paese si è di nuovo fermato ad analizzare la tragedia, e il suo smarrimento si è accentuato. Un solo dato, importante, gli è di conforto: il sondaggio d'opinione organizzato dal New York Times e dalla radio di Tokyo ha stabilito che la stragrande maggioranza degli americani e dei giapponesi considera oggi «amici» i propri Paesi, l'88 per cento degli americani e il 73 per cento dei giapponesi.

A 43 anni dal bombardamento atomico, la constatazione è cruciale. Significa che il ricordo della guerra non è più motivo d'odio e che i rapporti tra gli Stati Uniti e il Giappone sono destinati a diventare sempre più stretti. Due ceneri di Hiroshima e Nagasaki è nato il fiore del-l'amicizia: il New York Times lo giudica altrettanto grande e forse più grande di quello dell'amicizia tra gli Stati Uniti e la Germania.

Ma quando si parla direttamente di Hiroshima e Nagasaki, la situazione cambia: il 44 per cento dei giapponesi non nasconde il proprio risentimento. Lo stesso capita per gli americani con Pearl Harbour: il 27 per cento non ha ancora perdonato l'attacco all'ex nemico.

Nell'esame di coscienza per il bombardamento atomico, l'America ha fatto ampio risalto alle ricerche scientifiche. Decisivo è quello sugli effetti delle radiazioni. I fisici hanno riprodotto le condizioni dello scoppio di 40 anni fa, e stanno giungendo a conclusioni allarmanti. Uno di essi, il dottor Seymour Jablon, ha annunciato ieri che i numerosissimi casi di cancro sembrano essere stati provocati da un tipo particolare di raggi emessi dalla bomba, i raggi gamma, simili ai raggi X.

Esisteva già un embrione di organizzazione politica

Israele, scoperti insediamenti del 4° millennio avanti Cristo

DAL NOSTRO INVIATO

TEL AVIV — Nella Galilea, la regione costiera meridionale fra Jaffa e Gaza, si sono moltiplicate negli ultimi anni le ricerche archeologiche per l'importanza che l'area ha avuto nell'antichità. In questi giorni è stata completata la quarta campagna intrapresa congiuntamente dal Centro francese di ricerche archeologiche di Gerusalemme, a cui è preposto il prof. Pierre de Miroségi e da quello archeologico dell'università ebraica capeggiato dal prof. Aeziram Mazar.

Le ricerche si sono incentrate intorno a Yehud, nelle cui vicinanze sorgevano Hartuv e Bet Shemesh (la Città del Sole), dove sembra che al tempo di Samuele sia stata portata l'arca, dopo essere stata recuperata dai filistei.

Precedenti campagne avevano rivelato le mura di una città, serbatoi d'acqua sotterranei e resti di abitazioni; gli studi del 1950, che coronano le ricerche di tre anni, hanno assunto particolare importanza perché, dopo aver indagato sul processo di urbanizzazione della regione, hanno accertato la comparsa dei primi centri abitati e di un'organizzazione che potremmo chiamare politica alla fine del quarto millennio avanti Cristo, in località che prosperarono nel terzo millennio. Straordinarie alcune delle vestigia sono state trovate in strati superficiali anziché, come di consueto, in strati profondi.

Il principale risultato è stato l'identificazione della località perché questo periodo è uno dei meno conosciuti per la storia e per l'archeologia israeliana, ed è cruciale dato che in esso gli uomini si sono riuniti per la prima volta per fondare agglomerati che nell'epoca successiva diventarono vere città.

Nel corso dei sondaggi dell'ultima campagna di scavo, dove erano stati aperti due cantieri, sono stati trovati tra l'altro i resti di una grande costruzione quasi al centro della borgata, probabilmente un edificio pubblico, con grosse mura e un cortile centrale: rivelazione strabiliante che getta una luce inattesa sulle (scarse) conoscenze che si avevano di quel periodo: si ignorava che i centri abitati avessero un'organizzazione di questa natura.

Giorgio Romano

Sismo in Usa e in Canada

NEWPORT — Una leggera scossa di terremoto, di intensità pari a 3,0 gradi della scala Richter, è stata avvertita ieri nella Columbia Britannica, in Canada, e in alcune località nel Nordovest degli Stati Uniti.

L'epicentro del sismo è stato individuato 60 chilometri a Sud di Nelson, in Canada; negli Stati Uniti il terremoto è stato avvertito nello Stato di Washington e nell'Idaho.

Strage in sinagoga a Roma Atene spiega perché tarda a estradare il palestinese

ATENE — Abdel Osama al Zomar, il giovane palestinese ricercato dalla magistratura italiana per complicità nel sanguinoso attacco contro la sinagoga di Roma del 9 ottobre 1982, sarebbe l'ispiratore dell'attentato compiuto il 21 marzo 1985 contro gli uffici delle linee aeree giordane (Alia) nel centro di Atene.

Lo ha rivelato ieri, durante l'incontro settimanale con i corrispondenti esteri, il nuovo portavoce del governo greco Kostas Laliotis, affermando che Al Zomar è già stato messo in stato di accusa dalla procura della Repubblica di Atene. L'inchiesta — ha concluso il portavoce — è ancora in corso.

Al Zomar era stato arrestato alla frontiera turco-greca il 23 novembre 1982 dalla polizia ellenica che aveva trovato nella sua automobile 60 chilogrammi di esplosivo.

Nel dicembre 1982 le autorità italiane avevano chiesto l'estradizione al governo greco per complicità nell'attacco contro la sinagoga di Roma. Il 30 aprile 1985 la corte d'appello del Pireo si era espressa, con 4 voti contro uno, a favore della estradizione. Il palestinese aveva allora fatto ricorso alla Corte suprema ellenica (l'Areopago) e questa, dopo vari rinvii, il 24 ottobre 1984 aveva deciso all'unanimità la consegna di Al Zomar alle autorità italiane.

L'ultima parola sulla vicenda spettava tuttavia al ministro della Giustizia greco, Jorgos Alexandros Mangakis, che con un suo atto politico insindacabile avrebbe potuto annullare la decisione della Corte suprema. Il 22 marzo 1985, dopo mesi di riflessione, il ministro aveva firmato l'atto di estradizione, ma, quando pochi giorni dopo funzionari della polizia italiana vennero ad Atene per prendere in consegna il palestinese, si sentirono dire che nel frattempo Mangakis aveva cambiato idea e che l'estradizione era rimandata a tempo indeterminato.

Gli anniversari

Flaviana Farina in Rossi

A funerali avvenuti la piangono sposi il marito Achille con la mamma; i papà con i fratelli.
— Torino, 7 agosto 1985.

Si uniscono nel compianto le famiglie Giorgi, Rossini e amici tutti.

Jolly con Giacomo e Clelia partecipano al grave lutto.
— Cumiana, 5 agosto 1985.

Si uniscono al dolore: Luisa, Paola, Rita, Federico, Sandro, Manuela, Roberto, Gisella, Massimo, Fabrizio, Carlo, Guido, Rosy, Marco, Silvio, Maurizio e le famiglie Gandino e Ferraro.

Partecipano:
Ciancetta e Franco Castellano.

Contemporaneamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teofista Girardi ved. Rasolli

ne danno l'annuncio la figlia Anna Maria con il marito Nino e parenti tutti. Funerali giovedì 8 corrente ore 8,30 parrocchia Madonna di Pompei. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 agosto 1985.

Il nipote Giulio Rasolli con Carla, Nadia e moltissimi parenti tutti si stringono al dolore di Anna Maria e Nino.

Maria Berti prende viva parte al dolore di Anna Maria e Nino.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Marina Chasseur ved. Ossola

La piangono Adolfino e Alessandro, parenti tutti. Funerali oggi 7 corr. ore 18,30 cappella Cimitero Mauriziano.
— Torino, 7 agosto 1985.

Piero, Adele, Mario ed Elena piangono insieme l'improvvisa scomparsa della cara

MARINA

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Vergnano ved. Guasco

di anni 79

Pensionata Manifattura Tabacchi

ne danno il doloroso annuncio le sorelle Lidalma e Angela, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 partenza da via Dora S. E' partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 5 agosto 1985.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

dott. Giuseppe Barberis

Pretoriamente addolorati ne danno l'annuncio per sua volontà e funerali avvenuti la moglie Ida, le figlie Giannamaria, Luisella col marito Roberto e figlio Emanuele, ringraziano commossi gli amici di Orbassano per la solidarietà e l'affetto dimostrati. Un particolare grazie a don Riccardo Over.
— Orbassano (To-Jone), 5 agosto 1985.

I condomini di via Orgosi 10 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Barberis
— Torino, 6 agosto 1985.

E' mancato

Francesco Nervo (Cichin)

Lo annunciano la moglie Rita, la figlia Tarcisina col marito Gianni Scalon e figli Cristina, Roberto, Enrico, parenti tutti. Funerali in forma privata giovedì 8 agosto ore 9, chiesa di piazza Cavaliere.
— Rivoli, 6 agosto 1985.

Cristianamente è mancato

Carlo Benso

anni 71

Lo piangono la moglie Leopoldina Bacolla, congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 8 agosto ore 10,15, parrocchia Stazione Civita Provvidenza.
— Torino, 6 agosto 1985.

Carissimi nella Fede i nipoti Lina ed Anna Maria Monasterolo unitamente alla Povera Figlia di S. Gaetano annunciano il ritorno alla Casa del Padre del

MONSIGNOR

Martino Monasterolo

ex Vicario generale
Penitenziere del Duomo
Rettore Santuario Cristo Re

anni 85

Funerali mercoledì 7 ore 15,30 nel Santuario di Cristo Re, Lgo Dora Napoli 78.
— Torino, 5 agosto 1985.

L'Arcivescovo di Torino cardinal Anastasio Ballestrero con il Presbiterio diocesano attesi, nella volontà e funerali avvenuti la moglie Ida, le figlie Giannamaria, Luisella col marito Roberto e figlio Emanuele, ringraziano commossi gli amici di Orbassano per la solidarietà e l'affetto dimostrati. Un particolare grazie a don Riccardo Over.
— Orbassano (To-Jone), 5 agosto 1985.

I condomini di via Orgosi 10 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Barberis
— Torino, 6 agosto 1985.

E' mancato

Francesco Nervo (Cichin)

Lo annunciano la moglie Rita, la figlia Tarcisina col marito Gianni Scalon e figli Cristina, Roberto, Enrico, parenti tutti. Funerali in forma privata giovedì 8 agosto ore 9, chiesa di piazza Cavaliere.
— Rivoli, 6 agosto 1985.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Benso

anni 71

Lo piangono la moglie Leopoldina Bacolla, congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 8 agosto ore 10,15, parrocchia Stazione Civita Provvidenza.
— Torino, 6 agosto 1985.

Carissimi nella Fede i nipoti Lina ed Anna Maria Monasterolo unitamente alla Povera Figlia di S. Gaetano annunciano il ritorno alla Casa del Padre del

MONSIGNOR

Martino Monasterolo

ex Vicario generale
Penitenziere del Duomo
Rettore Santuario Cristo Re

anni 85

Funerali mercoledì 7 ore 15,30 nel Santuario di Cristo Re, Lgo Dora Napoli 78.
— Torino, 5 agosto 1985.

L'Arcivescovo di Torino cardinal Anastasio Ballestrero con il Presbiterio diocesano attesi, nella volontà di Dio, ha chiamato a sé il Signore

MONSIGNOR

Martino Monasterolo

già Vicario generale
dell'Arcidiocesi di Torino
e Rettore della Chiesa di
Gesù Cristo Re in Torino

La Concelebrazione eucaristica di suffragio avrà luogo oggi 7 agosto alle ore 15,30 nella chiesa di Gesù Cristo Re (Lungo Dora Napoli, 78).
— Torino, 5 agosto 1985.

Direttore, Preside, docenti tutti, discenti ed ex alunni del Collegio San Giuseppe partecipano commossi al lutto del fondatore e dello storico di Torino per la morte di

MONSIGNOR

Martino Monasterolo

per 58 anni insegnante, animatore e direttore spirituale degli alunni.
— Torino, 6 agosto 1985.

Il primario prof. Cravero, gli aiuti, gli assistenti, i collegi del servizio di anestesia e rianimazione, le suore ed il personale tutto del reparto rianimano a due giorni appena dalla scomparsa del caro

Lucio Peretto ved. Aghemo

partecipano al dolore dei dott. Aghemo per la perdita della mamma.

Lucia Peretto ved. Aghemo
— Torino, 7 agosto 1985.

Si è spenta serenamente munita dei conforti religiosi la

BARONESSA

Camilla Fassini Camossi Barbiano di Belgiojoso

Addolorati ne annunciano i funerali avvenuti il fratello Paolo col figli, la sorella Elisabetta Pisanti coi figli, la nipote Adriana e parenti tutti. Si ringraziano le famiglie Gozzano, Conti, Gianni Capponi e la affezionata Lina Pigino. Rosa Bossi, Marisa Ferlin e Celestina Aretti per l'affettuosa assistenza.
— Milano, 7 agosto 1985.

E' mancato il commendatore

Giovanni Battista Stuardi

cav. di Vittorio Veneto
croce di guerra
medaglia d'oro del lavoro

L'annunciano: la moglie Gemma De Rinaldi, coniuge, nipoti, cugini, parenti tutti e le belle Margherita. Funerali oggi ore 10 da via San Pietro 4. Un ringraziamento ai dottori Otavio e Corrado Cerrone per l'affettuosa assistenza. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 7/8/1985.

Si è spenta serenamente munita dei conforti religiosi la

BARONESSA

Camilla Fassini Camossi Barbiano di Belgiojoso

Addolorati ne annunciano i funerali avvenuti il fratello Paolo col figli, la sorella Elisabetta Pisanti coi figli, la nipote Adriana e parenti tutti. Si ringraziano le famiglie Gozzano, Conti, Gianni Capponi e la affezionata Lina Pigino, Rosa Bossi, Marisa Ferlin e Celestina Aretti per l'affettuosa assistenza.
— Milano, 7 agosto 1985.

E' mancato il commendatore

Giovanni Battista Stuardi

cav. di Vittorio Veneto
croce di guerra
medaglia d'oro del lavoro

L'annunciano: la moglie Gemma De Rinaldi, coniuge, nipoti, cugini, parenti tutti e le belle Margherita. Funerali oggi ore 10 da via San Pietro 4. Un ringraziamento ai dottori Otavio e Corrado Cerrone per l'affettuosa assistenza. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli presso Chieri, 7/8/1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Renata Toni in Rosa

Addolorati ne annunciano il mesto, luttuoso, ma sereno, distacco il marito, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 8 corr. ore 8,30 parrocchia «Gesù Buon Pastore». La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 agosto 1985.

Improvvisamente è mancato

Bianco Gai in Gribaudo

anni 56

L'annunciano: il marito, papà, suocero, sorella, cognato, nipote e parenti tutti. Funerali oggi ore 8,30 dalla parrocchia di S. Bernardino. Messa di trigesima il 2 settembre ore 8. Non fiori ma offerte per la lotta contro il cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 agosto 1985.

(Continua a pag. 5)

Dietro la guerra «ibernata» una partita a tre Mosca-Washington-Riad, decise a non mollare la posta

Golfo, regie per un massacro

Usa e Urss sono ufficialmente neutrali ma le vendite d'armi (legali o no) ai due contendenti proseguono - Gli Stati Uniti, di fatto, si ritrovano avvantaggiati: lo stallo premia Baghdad più che Teheran - A pagare i costi elevatissimi della guerra irachena è l'Arabia Saudita, con i suoi alleati - La strategia sovietica nei confronti di Khomeini passa attraverso Libia, Siria e Yemen del Sud

DAL NOSTRO INVIATO

BAGHDAD — Non ci sono commenti all'arresto in Usa del colonnello Gillespie, uomo del Pentagono. Gillespie era riuscito ad ammassare un carico d'armi — missili, razzi, parti d'aereo, pezzi d'artiglieria — per un valore di mercato di 10 milioni di dollari, una ventina di miliardi di lire; lo hanno preso con le mani nel sacco, poco prima che il carico s'involasse verso Teheran. Il colonnello sconterà una decina d'anni di galera e una forte multa, ma è solo stato sfortunato: come lui ce ne sono molti altri, un migliaio forse, trafficanti e faccendieri che da ogni parte del mondo, e a peso d'oro, riforniscono clandestinamente i magazzini di Khomeini sempre più poveri di scorte.

Non ci sono commenti qui a Baghdad, ma non ci sono commenti nemmeno a Washington; in questa guerra del Golfo gli Usa sono ufficialmente neutrali, e ufficialmente non vendono armi né all'Iraq né all'Iran. Che poi questa neutralità sia poco trasparente e che i due eserciti si affrontino con armi anche americane, è una contraddizione solo apparente, perché le vie del traffico delle armi sono notoriamente tortuose.

Nei giorni scorsi, alla periferia di Baghdad abbiamo potuto scorgere un paio di elicotteri Bell 214ST. Dovrebbero far parte della fornitura di 45 velivoli concordata un anno fa «per usi civili». Gli elicotteri che abbiamo visto erano già armati di lanciarazzi, ma nessuno se ne scandalizza. Abbiamo udito anche d'una prossima consegna di 30 F16, di 15 F16, e di altro armamento pesante, compresi i carri M60.

La fornitura più massiccia d'armi l'Iraq l'ha avuta un anno fa dall'Urss, che nel '72 aveva firmato un Patto d'amicizia con Baghdad; assieme a un rinnovo del contratto per 4000 «consiglieri» sovietici che operano sotto gli ordini di un generale a quattro stelle, s'erano sfiorate continua di carri T62, T72 e T54, batterie di missili Grad, missili Frog e Scud, le piattaforme antiaeree ZSU montate su camion e capaci di quattromila colpi al minuto.

La vendita di armi ai due eserciti non è un problema di concorrenza mercantile tra le due superpotenze. Dietro le linee d'armamento passano intrichi complicati di giochi diplomatici e di alleanze strategiche.

In un quadro statico di rapporti, Mosca appare certamente meglio piazzata degli Stati Uniti. Mosca ha relazioni diplomatiche con entrambi i contendenti (e Washington resta «il grande Satana» dell'Iran, e solo nell'84 hanno riaperto la loro ambasciata qui), e Mosca rifornisce i due eserciti in misura ben più ampia e diretta di quanto facciano gli americani: i due terzi della linea di fuoco irachena sono tuttora di produzione sovietica, anche se la diversificazione dei fornitori è ormai un risultato conseguito dal regime di Baghdad, mentre l'Iran riesce a concludere i suoi acquisti più consistenti solo sul mercato sovietico; direttamente, per quanto riguarda i pezzi di ricambio e l'armamento leggero, e tramite la Siria, la Libia e lo Yemen del Sud per l'acquisto dei carri T59 e T54, dei missili Sam, dell'artiglieria in dotazione al Patto di Varsavia.

Ma in un quadro di movimento, di alleanze regionali e di prospettive politiche, lo squilibrio tra Usa e Urss muta di segno, e trova gli Stati Uniti in posizione vantaggiosa. L'andamento della guerra in questi cinque anni ha ormai fissato un rapporto di forze che tende a bloccare sul terreno la spinta dei due eserciti, rinviando prevedibilmente la soluzione del conflitto a una crisi di regime (dell'Iraq o dell'Iran) piuttosto che a una vittoria militare. La pressione congiunta di Usa e Urss sui rispettivi alleati per bloccare decisamente il flusso delle armi all'Iran ha ormai soffocato l'attività persiana, e rende impossibile la minacciata «offensiva finale» contro il fronte di Basora. In una situazione di stallo che può protarsi per lungo tempo ancora, le quotazioni irachene appaiono più consistenti: si aprirà tra qualche mese il nuovo oleodotto che porterà il petrolio di Baghdad direttamente sulla penisola arabica e poi nel Mar Rosso, mentre il blocco sul petrolio iraniano riduce in qualche modo l'operatività di Kharg e la sua offerta sul mercato.

Dietro il problema del petrolio si nasconde malamente il problema delle strategie regionali. Da cinque anni l'Iraq sta combattendo una guerra nella quale è, contemporaneamente, protagonista e però anche delegato: il suo compito di fermare l'espansionismo sciita è un obbligo verso cui il regime di Hussein appare impegnato anche per incarico, e nell'interesse, delle monarchie del Golfo, minacciate direttamente da un eventuale successo khomeinista. I nove decimi del pesante costo di questa guerra sono così pagati direttamente dall'Arabia Saudita, dal Kuwait e dagli altri scioccati.

Nel Golfo si è perciò fissata una rete di alleanze oggettive, cioè di alleanze d'interesse, che unisce a uno degli Stati in guerra il complesso degli altri Paesi rivieraschi. Questa rete si è ora data anche un organo istituzionale, il Consiglio di cooperazione del Golfo, dove il ruolo formalmente paritario dei 6 membri non ignora però la leadership di fatto che vi esercita l'Arabia Saudita. Il Ccg non ha ancora strutture operative, ma le manovre militari congiunte che a novembre gli eserciti dei sei Paesi hanno effettuato a Hafar el Batin segnalano la prima formazione d'un possibile esercito integrato, destinato a muoversi sulla griglia di segnalazioni elettroniche che la centrale informativa di Riad può fornire ai suoi alleati, direttamente o anche attraverso i dati inviati a terra dai cinque Awacs in volo permanente nei cieli del Golfo.

Gli Awacs appartengono formalmente all'Arabia Saudita, in realtà a bordo ci sono 12 tecnici americani e un solo saudita; e le rilevazioni dei loro radar arrivano prima al Pentagono e al comando navale americano nel Golfo e poi, dal Bahrein, alla centrale operativa araba. Resta comunque che qualche tempo fa si è combattuta la prima battaglia aerea tra l'Iran e uno dei Paesi del Ccg, e che gli F15 sauditi sono riusciti ad abbattere nel cielo dell'isola di Al Arabyia due Phantom iraniani, grazie alle informazioni ricevute dagli Awacs. Questo non vuol certo dire un coinvolgimento diretto degli americani nella guerra del Golfo; segnala piuttosto che le alleanze di fatto determinate dall'andamento del conflitto, e i loro sviluppi regionali, pongono gli Usa nella condizione di utilizzare l'attività dei suoi alleati mantenendo formalmente la propria estraneità dal campo di battaglia.

Con l'Iraq impegnato in questa lunga guerra, la leadership regionale dell'Arabia Saudita è per ora indiscussa. In prospettiva, però, il quadro di riferimento è destinato a mutare: il potenziale in armi e uomini, l'organizzazione appresa, la sperimentazione diretta dell'esercito che Baghdad sta compiendo nella pratica bellica quotidiana, hanno fatto ormai della macchina militare irachena la forza più potente del Golfo, destinata prevedibilmente a esercitare una futura egemonia politico-militare, che già oggi inquieta i suoi vicini e che deve interessare non poco gli americani. Israele se ne mostra decisamente preoccupata, e questo spiega anche il flusso di armi che da Tel Aviv arriva fino a Teheran (non per favorire una vittoria iraniana, evidentemente, ma per tenere diviso il mondo arabo e per mettere in difficoltà gl'iracheni); in più, la creazione di un asse moderato Il Cairo-Amman-Baghdad introduce una nuova variabile diplomatica nelle strategie mediorientali, a scapito del ruolo determinante e incontrastato svolto-vi finora da Riad.

Se quest'intreccio di forze e di mosse disegna il vantaggio geopolitico acquisito dagli americani, non è detto però che lasci definitivamente fuori gioco i sovietici. L'Urss si sta muovendo secondo le regole d'una diplomazia più tradizionale, badando a usare in modo accorto la sua chance di grande fornitrice d'armi per entrambi i contendenti; i rapporti con Baghdad restano eccellenti, quelli con Teheran passano attraverso Siria, Libia e Yemen del Sud, e mirano per ora soprattutto a mantenere l'Iran in un campo politico, se non filosovietico, almeno certamente antioccidentale.

Tuttavia appare ormai evidente che, una volta bloccata l'espansione rivoluzionaria sciita, l'obiettivo finale di questa guerra è proprio il futuro dell'Iran: il suo elevato potenziale economico e umano, la sua collocazione strategica nel Golfo, il lungo confine che divide con l'Urss e con l'Afghanistan, ne fanno sempre il Paese chiave nel grande confronto tra Est e Ovest.

Gli americani stanno lì, sulla porta di Ormuz, e aspettano; i russi aspettano anche loro, seduti sulla frontiera, con in mano il vecchio trattato politico del '27, che li autorizza a un intervento militare diretto in caso di minacce all'integrità territoriale iraniana.

Mimmo Càndito

L'intervento del vescovo evita uno scontro tra polizia e negri

Tutu sfida il regime: «In carcere perché predico il Vangelo?»

JOHANNESBURG — Il premio Nobel per la pace e vescovo anglicano di Johannesburg, Desmond Tutu, ha contribuito ieri a ridurre la tensione nella città satellite di Daveyton, dove centinaia di poliziotti e soldati sudafricani, ben armati, hanno proibito funerali collettivi, invocando i nuovi regolamenti governativi.

Agenti e militari, in una massiccia dimostrazione di forza, hanno completamente chiuso la «township» nera a una cinquantina di chilometri a sud di Johannesburg per proibire il funerale collettivo di quattro giovani vittime dei disordini dei giorni scorsi.

Dopo aver bloccato gli accessi alla città con mezzi blindati, la polizia ha autorizzato solo due funerali, da celebrare separatamente, e hanno proibito che la gente marciasse verso il cimitero. Il vescovo Tutu ha allentato la tensione fra la polizia e i partecipanti alle due cerimonie funebri, decisi a percorrere in gruppo i trecento metri che li separavano dal luogo del funerale, quello di Elizabeth Khumalo, di sedici anni.

Il Premio Nobel ha convinto i partecipanti a salire su alcuni autobus, spegnendo così definitivamente la miccia della tensione. «*Se non era per il vescovo qualcuno oggi sarebbe morto*», ha detto un giovane nero che era presente alla cerimonia.

Un convoglio di sette autobus ha condotto centinaia di persone al cimitero lungo un percorso costellato di mezzi blindati e di agenti e soldati armati con carabine, fucili leggeri e fucili per il lancio di lacrimogeni. Un migliaio di persone radunate al cimitero hanno cantato a bassa voce una canzone dal titolo «Ciao sorellina» e «Dio benedica l'Africa» prima di sciogliersi senza alcun incidente.

La giovane sepolta ieri era una dei quattro giovani uccisi in uno scontro con la polizia dopo un altro funerale avvenuto il ventiquattro luglio scorso. Un'altra delle vittime, Agnes Mgobane (diciotto anni), era stata seppellita sotto stretta vigilanza della polizia nella mattinata.

In un commovente discorso fatto alla famiglia della Khumalo, Tutu — sfidando il governo — ha detto: «*Nulla potrà fermare la nostra libertà. Non voglio andare in prigione, ma se ci dovrò andare perché predico il Vangelo, allora così sia*». Dinanzi a duecento persone raccolte in una tenda nei pressi della casa della ragazza, vestito dei suoi paramenti sacri, Tutu ha concluso: «*La nostra gente non vuole la lotta, la nostra gente vuole una parte della terra che Dio le ha dato*».

Ieri la polizia ha compiuto un'incursione nell'abitazione di Winnie Mandela, una delle figure più significative del movimento anti-apartheid. Gli agenti hanno sparato candelotti lacrimogeni all'interno della casa di Winnie Mandela, moglie del leader carismatico del movimento «African National Congress», fuorilegge, per «*stanare alcuni dimostranti sapri che si erano rifugiati nell'abitazione dopo che la polizia aveva disperso una manifestazione*». Trenta persone, fra le quali la sorella della Mandela, sono state arrestate.

Irlanda, migliaia di pellegrini «Si muove statua della Madonna»

LONDRA — Da due settimane il villaggio irlandese di Ballinspittle è meta del pellegrinaggio di migliaia di persone, mosse dalla speranza di veder «muovere» una statua della Madonna situata in una grotta. Il «movimento» della statua è stato testimoniato per la prima volta dalla studentessa Clare Mahoney, 17 anni, due settimane fa e successivamente confermato da decine di residenti locali e di pellegrini.

«La statua si muove solo di notte: la Madonna apre e chiude leggermente la braccia ed accenna un inchino col capo», ha detto Martin O'Grady, uno degli abitanti del villaggio.

Si è posato tra nuvoli di polvere: lungo applauso dalla folla

Challenger, un rientro trionfale dopo la grande paura al decollo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Alle 21,45 circa di ieri, ora italiana, il Challenger è atterrato alla base militare di Edwards in California dopo una missione cominciata drammaticamente ma conclusasi in trionfo, con un giorno in più del previsto di permanenza nello spazio.

Il comandante Fullerton, un veterano del cosmo, ha fatto posare il superbo apparecchio sulla superficie essiccata dal lago Rogers tra nuvole di polvere, di fronte a una folla entusiasta. Il fisico Henize, a 58 anni l'astronauta più anziano della storia, ha definito il volo «*un nuovo capitolo dell'astronomia*».

Compito del Challenger era raccogliere dati sul Sole, i suoi pianeti, gli altri sistemi stellari e le galassie, grazie alle avanzatissime attrezzature fornite dall'Ente spaziale europeo e in particolare dalla Germania federale. Fino a venerdì è parso che l'equipaggio (7 persone, 20 lauree) potesse realizzarlo solo in parte: lo Shuttle infatti non riusciva a dispiegare la piattaforma col telescopio orbitale. Ma venerdì il prezioso apparecchio ha funzionato, e la Nasa ha rinviato di un giorno il rientro fissato per l'altro ieri. Adesso, per studiare i dati occorreranno mesi.

Gli astronauti si sono accinti all'atterraggio con allegria. Henize, che fu membro dell'equipaggio di riserva dell'Apollo 15 nel '71, non ha fatto che ripetere alla radio che l'esperienza era stata «*brillante*». Il dottor Musgrove, il medico che studia le reazioni dell'organismo umano nel vuoto, ed era al secondo volo, ha dichiarato che «*presto si potrà vivere bene in orbita per qualche mese*». Fullerton ha troncato la conversazione alle 20,45 ora italiana, quando ha incominciato la manovra di rientro attraverso l'atmosfera, verso i cieli californiani (là erano le 11,45 del mattino).

I primi giorni della missione, nessuno avrebbe predetto il successo del Challenger. Lo Shuttle aveva dovuto rinviare la partenza il 12 luglio per un guasto a una valvola del carburante: un computer aveva spento il motore a soli 3 secondi dal via, rischiando di causare un incendio. Il 29 luglio, quando si era finalmente levato in volo, un altro computer aveva spento un altro motore dopo 5 minuti e 45 secondi di corsa. I sensori avevano denunciato un surriscaldamento, ma si sbagliavano. Lo Shuttle aveva continuato la sua ascesa grazie agli altri due motori.

La Nasa ha svelato che anche i sensori del secondo motore stavano per fare scattare il computer, ma vennero bloccati dai tecnici, che avevano verificato le temperature via radio. Se al Challenger fosse rimasto solo il terzo motore, sarebbe stato costretto a puntare sulla Spagna, e sarebbe probabilmente finito nel Mediterraneo. I tecnici riuscirono invece a immetterlo su un'orbita più bassa di quella stabilita, che venne successivamente modificata. Adesso cercheranno di rendere i computer meno sensibili.

e. c.

Cinquettii (registrati) per aiutare i cosmonauti

MOSCA — Il cinguettio degli uccelli, il fruscio delle foglie, lo scroscio della pioggia, registrati su nastro, sono tra gli ingredienti che aiutano i cosmonauti, durante le lunghe permanenze nello spazio, a combattere la nostalgia per la terra. Al problema dello stress psicologico dei cosmonauti, costretti per lunghi periodi negli spazi angusti e nel silenzio assoluto delle navicelle spaziali, la «Tass» ha dedicato un lungo servizio, in cui spiega alcuni accorgimenti elaborati dagli psicologi per combattere la nostalgia e mantenere alla la capacità lavorativa.

Il più importante sostegno morale — afferma l'agenzia sovietica — viene evidentemente dai continui contatti radio con la base di controllo a terra e dai colloqui con i colleghi, i medici e gli psicologi dell'equipe di supporto.

Ha spazzato campeggi, roulottes, auto: una ragazza di 19 anni è rimasta uccisa, parecchi i feriti

Onda di morte sulla Camargue

Marsiglia. Un turista osserva ciò che rimane del campeggio colpito dalla violenta ondata

DAL NOSTRO INVIATO

MARSIGLIA — «*Ho sentito un gran boato, la tenda sollevarsi in aria come una pagliuzza spazzata via dal vento. Subito dopo sono stato colpito da un'ondata altissima, nera, che mi ha schiacciato a terra ed ha travolto tutto. Quel muro pesantissimo d'acqua salata mi ha trascinato e fatto rotolare per una decina di metri. Ho sentito le tempie scoppiarmi e sono svenuto*».

A parlare è Domenico Fonte, uno dei molti campeggiatori e turisti rimasti vittime l'altra notte dell'uragano e delle eccezionali ondate in Camargue. Ha il viso, le mani, le gambe segnate da escoriazioni. Però nulla di grave, a parte una paura da infarto. «*Con due amici inglesi* — racconta — *sabato pomeriggio avevo alzato la tenda vicino all'abitato di Salin. Volevamo fare una settimana di mare qui, nel Sud della Francia prima di rientrare a Newcastle, dove lavoro dal 1980*».

L'inferno alla foce del Rodano, nel triangolo tra Marsiglia, Montpellier ed Arles, è scoppiato lunedì notte alle 23,30. Dal mare è arrivata un'ondata mostruosa, alta quasi 3 metri. Con violenza si è abbattuta lungo oltre 15 chilometri di costa, fino a Port Saint Louis da Rhône. Ha travolto tutto per una profondità di quasi 800 metri. Ha sradicato camper, tende, devastato un centinaio di auto di turisti parcheggiate vicino alla spiaggia, distrutto roulottes, seminato il panico tra oltre 2000 campeggiatori francesi, inglesi, tedeschi, spagnoli, italiani.

Circa un'ora dopo, all'una e quaranta, mentre pompieri e squadre della protezione civile tentavano di portare i primi soccorsi ai feriti, il mare implacabile ha colpito ancora. Una seconda ondata, micidiale come la prima, si riabbatteva sulla costa a sud stupende isole alla foce del Rodano ed sui suoi sfortunati ed impotenti ospiti. Poi il mare è rientrato nei suoi abituali confini lasciando però dietro di sé una lunga striscia di rovine. «*Il bilancio di questa calamità* — ha dichiarato ieri pomeriggio alle 16,30 il prefetto di Marsiglia, dottor Richard — *è pesantissimo. Oltre gli ingenti danni subiti dobbiamo purtroppo contare anche un morto e 9 feriti*».

La vittima è una ragazza di 19 anni, Anne Deletang, francese. Amante del campeggio, aveva alzato la tenda nella zona di Port Gardian. Il suo corpo senza vita è stato trovato dai soccorritori verso le 2,30 sulla spiaggia di Sulla de Giraud, vicino al camping «La Brise». Secondo la ricostruzione dei responsabili del Centro interregionale di coordinamento operativo della sicurezza civile delle Bouches du Rhône (Circosc), Anne Deletang sarebbe stata colpita ed uccisa da un battello sollevato e sospinto all'improvvisa dalle «rogues», le terribili ondate.

Ieri mattina il ministro dell'Interno francese, Pierre Joxe, a bordo di un elicottero ha sorvolato la Camargue colpita, ha visitato i centri di soccorso allestiti a Marsiglia e ad Arles. Centinaia e centinaia di villeggianti hanno perso tutto.

Perché è successo? E soprattutto si poteva evitare? Impossibile, per il momento, avere risposte certe. Le ipotesi sul fenomeno, intorno a cui stanno lavorando gli esperti, sono essenzialmente tre: un uragano provocato dal vento, che ha soffiato anche a 60 nodi (circa 110 chilometri l'ora) e da repentini sbalzi di pressione; un maremoto; due ondate causate da improvvisi smottamenti avvenuti alla foce del Rodano.

Quest'ultima sembra essere la tesi più probabile. L'altro ieri in tutto il Midi è piovuto molto. Il fiume si è ingrossato di colpo e la foce, formata da depositi alluvionali potrebbe essere stata, come qualche volta è già accaduto negli ultimi 10 anni senza però toccare dimensioni così catastrofiche, cedimenti o frane. A rendere più agghiacciante l'accaduto, la notizia che la zona colpita parebbe vietata ai campeggi. In quella parte di Camargue è proibito alzare tende: ancora una volta si piangerebbe così per la negligenza degli uomini.

Roberto Basso

Anche a Genova il mare si solleva

GENOVA — Anche a Genova, come era già avvenuto nei giorni scorsi in altre parti d'Italia, il mare si è «sollevato» — l'altra notte e ieri mattina — di una trentina di centimetri.

Il fenomeno, in assenza di manifestazioni sismiche, si spiegherebbe con cause atmosferiche: una perturbazione che ha provocato un abbassamento della pressione e, quindi, un minor «peso» dell'aria sull'acqua che si è «sollevata».

(Segue da pagina 4)

Stato civile di Torino

5 AGOSTO 1985

NATI - Mondin Fabrizio, Gaspero Andrea; De Cesare Ambra, Clerici Matteo, Constantin Laura; Caprino Erika; Bifulchi Chiara; De Rossi Valentina, Cinnella Andrea; Venesia Mauro; Bellotrutti Chiara; Giachello Cristina; Diodini Marco, Negro Emanuela, Gobetto Claudio; Bosia Rosa, Comune Cristina, Moreno Paola; Giusti Carlotta, Massone Emanuele; Ricci Michele; Gentilone Luca, Garigiola Arianna; Petito Francesca, Martelli Gaona Giulia; Cristofolini Jasmin; Perriello Pasquale; Perillo Maria Cristina; Martino Andrea; Cocorocse Paolo; Cocorocse Andrea; Piera Nunzio, Ottino Matteo; Bertolamo Alessandro; Tricca Emanuel; Marino Felice; Blanda Valentina; Di Giacomo Giorgia; Pirani Federica; Moreno Valentina; Carioni Daniela; Ciabattoni Luca; Cerato Lara; Gualtieri Giorgio; Bello Paola; Catalano Teresa, Prevostrano Andrea; Pittio Fabrizio; Pinna Mara, Inglese Doriana, Lasanna Vito.

Nati 51

(Segue da pagina 4)

È mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Lorenzin ved. Borletto

Ne danno il triste annuncio i figli Ilario, Vanna e Aldo, il genero Ezio, la nipote Paola e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale del reparto Evangelico. I funerali oggi, ore 15 nella cappella del cimitero di Rivoli.

— Torino, 7 agosto 1985.

I cognati Renato e Filippa Forlano partecipano al dolore di Vanna per la perdita della MAMMA

La sig. Marina Bessone partecipa vivo parte al dolore della nipote Vanna

È mancata all'affetto dei suoi cari

Pietro Destefania

Ne danno il doloroso annuncio i famigliari. I funerali avranno luogo giovedì 8 agosto alle ore 10,30 a Magliano Alfieri

— Pralormo, 5 agosto 1985.

È serenamente mancata

Rosa Castellano ved. Dezzuto

anni 92

Ne danno il triste annuncio il nipote Mario Piasenti con la moglie Nadia Poli e la piccola Mara, il nipote Silvestro Piasenti e parenti tutti. Funerali in Priorato, cimitero San Donato, giovedì 8 partendo dall'ospedale Cottolengo alle ore 10.

— Pinerolo, 7 agosto 1985.

È mancata

Natalina Cravero ved. Amedeo

Ne danno dolorosa partecipazione la figlia Alberta e parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,30 da via Martiri della Libertà 4 bis. La presente è ringraziamento

— Torino, 5 agosto 1985.

È mancata

Teresa Molinari in Gatto

Tristemente lo annunciano il marito Giorgio, il figlio Mauro con la moglie Daniela Capocasa e il piccolo Stefano. Funerali giovedì 8 agosto nella parrocchia di San Francesco, Vallanza

— Venaria, 7 agosto 1985.

Roberto Tedesco

con lento amore e affetto sarai sempre nei nostri cuori: la mamma, Enzo, Emilio, Manola e amici

— Torino, 7 agosto 1985.

È cristianamente mancato

Giovanni Lazzarino

A funerali avvenuti ne comunicano addolorati la moglie Maria, i figli Livio con Marisa e Roberto, Grazia con Enzo e Paola.

— Torino, 2 agosto 1985

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Viotti

anni 81

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Matilde, la figlia Alba con Luigi, Paola e Cristina; la sorella Gina con la famiglia e parenti tutti. Funerali giovedì 8 agosto ore 16 in San Giorgio Canavese.

— Torino, 6 agosto 1985.

È mancato improvvisamente

Rino Galetto

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie e parenti.

— Torino, 6 agosto 1985.

Addolorati piangono l'amico

dott. Sergio Costa

Silvana e Corrado Fiori.

— Savigliano, 6 agosto 1985.

Il Personale tutto Tre-Centro partecipa all'immatura scomparsa di

Enza Messina

— Torino, 7 agosto 1985.

Il Gruppo Assicurativo Alm partecipa al dolore della famiglia per il decesso del Socio

Aldo Risso

— Torino, 6 agosto 1985.

Dolente di lasciarci, ma sereno, confortato dalla Fede, è spirato il benigno animo di artista del

comm. Luigi Vallauri

magistrato di Cassazione

Lo piangono, e funerali avvenuti, la moglie Maria Chiarina Nasi, i figli Gianni e Romano con le famiglie, la figlia Piera, Sandro Annoni, le sorelle Nelly e Lely, cognati Filiberto e Licia Nasi, i nipoti Corsi, Gerbino, Nasi. Si ringraziano i dott. Visitonardi e Rasoccolo e coloro che lo assistettero, signore Rita, Francesca, Filomena, Delia, Ida, Margherita

— Cavallermaggiore, 7 agosto 1985.

Le nuove Mariella e Enzo

Gli amici di Carlo angosciati partecipano: Lele, Ylliea, Tomelin, Ada, Fredi e Emanuele.

Il Presidente, i Membri del Consiglio d'Amministrazione, il Direttore, il Vice direttore, gli Assistenti e il Personale tutto della Banca del Sangue e del Plasma della Città di Torino - Fondazione G. Brunetta, partecipano profondamente e affettuosamente al dolore dell'assistente ospedaliera Piera Vallauri per la scomparsa del PADRE.

ANNIVERSARI

1954 1983
Romolo Giaccaglia

Indimenticabile figlio, la tua mamma addolorata ti ricorda a parenti e amici. Santa Messa a Bruzolo e Torino.

1903 1969
Riccardo Spelgatti

Angela e figlia lo ricordano affettuosamente

1933 1969
Roberto Gregorio

Nel cuore di chi ti vuole bene vivi con dolorosa rimpianto e caro tuo ricordo

1875 1965
Armando Garbieri

Ti vogliamo bene.

1965 7 agosto 1985
Giovanni Bajetto

La luce del tuo ricordo rischiara il cammino e ti rende ogni nostro giorno

1884 1969
Secondo Quarello

Sempre con noi, cara, imperitura e memoria

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-16,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Maroncelli, 52
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

La polemica sulla politica culturale «allegra» degli ultimi anni nei grandi Comuni italiani

l'estate dei romani

Mecenati o assessori?

Dopo la relazione della Corte dei conti che critica le spese dedicate all'«effimero» rispondono gli amministratori di quattro città - Sotto accusa delibere non motivate, protagonismo e mancanza di controlli

Il re dell'effimero Nicolini «Pochi fondi per la cultura»

Renato Nicolini

ROMA — «*Veramente sarebbe più opportuno, più corretto, conoscere il testo integrale della relazione della Corte dei Conti e poi analizzarlo in una sede propria: mi auguro, ad esempio, che vi sia in Parlamento un momento di discussione su questo tema*» dice Renato Nicolini. E' l'inventore delle estati romane, il principe dell'effimero, e da più parti viene indicato come uno dei principali destinatari delle critiche rivolte agli amministratori spendaccioni.

La sua replica è tranquilla. Ha appena fatto trasloco dagli uffici dove ha lavorato in questi anni, da quando la giunta rossa si era installata in Campidoglio. E' alla vigilia della sua partenza per le vacanze. Dice: «*Non mi sento un bersaglio della Corte dei Conti. I giudici, mi sembra, hanno espresso valutazioni generali, un orientamento complessivo senza addentrarsi in questioni specifiche: tutto sommato, è un loro diritto, come quello dei procuratori generali all'inaugurazione dell'anno giudiziario*».

Uno dei primi appunti che la Corte ha rivolto a molti Comuni è che non presentano nei termini dovuti i conti consuntivi. Nicolini replica: «*Noi allora siamo i primi della classe. Sono completamente d'accordo con la Corte che i consuntivi vanno approvati e presentati in tempo*».

Un'altra impressione Nicolini ricava dagli annunciamenti dell'organo di controllo: «*Si enfatizzano cifre, si tende ad accreditare l'idea che sono gli enti locali, e in particolare certi assessorati, a mandare a rotoli la finanza pubblica. Non è vero. Nell'84 le spese per la cultura affrontate da tutti gli enti locali (per spettacoli, musei, biblioteche, istituzioni), non hanno superato i 6 mila miliardi. Lo Stato investe l'1,5 per mille del suo bilancio per gli spettacoli, il 2,1 per mille per i beni culturali: sono cifre ridicole. E, quando si esaminano in dettaglio le cifre, le dimensioni dell'effimero prendono quota ben diverse: a Roma, nell'ultimo anno, il Comune ha dato 6 miliardi e mezzo al Teatro di Roma che ha prodotto due spettacoli, e 6 al mese 3 miliardi per l'estate romana che comprende 80 giorni di spettacoli all'Eur, 70 giorni di iniziative al Foro Italico*».

Ci sono altre accuse che la Corte dei Conti ha rivolto agli assessori «mecenati», e che Nicolini ritiene non pertinenti alla sua gestione dell'assessorato alla cultura di Roma. «*Dall'83 abbiamo presentato i consuntivi. Le delibere non sono state seguite da sanatorie. Le decisioni sono state prese dopo dibattito in consiglio comunale e in giunta. La scelta è caduta su programmi che erano stati presentati sulla base di avvisi pubblici, e dopo che erano stati sottoposti all'esame di una Commissione di Congruità (formata da rappresentanti del Comune, del Teatro di Roma, dell'Opera, dell'Accademia di Santa Cecilia, della Rai). Una fideiussione garantiva il Comune che, in ogni caso, sarebbe rientrato in possesso dei soldi sborsati. Anche gli addebiti ventilati di soldi spesi al buio, di un'eccessiva discrezionalità, di spese frammentarie, non ci riguardano. Posso dire che i controlli e le verifiche sono stati scrupolosi, di un rigore fiscale*».

L. m.

Torino: «Le delibere sono regolari, hanno superato i controlli»

TORINO — Di «mecenatismo», inteso come l'ha descritto la Corte dei Conti, a Torino pare che non se ne sia fatto. Dice l'assessore alla cultura Marziano Marzano, socialista, scaduto in questi giorni con l'elezione della nuova giunta (lo sostituirà il repubblicano Antonio Longo): «*Nei cento giorni in cui ho avuto la responsabilità delle iniziative culturali ogni impegno di spesa è stato assunto con delibere regolari accompagnate da preventivi dettagliati. Sono atti che passano poi al Collegio con allegata la documentazione degli importi liquidati. Il Collegio torinese tra l'altro tende a respingere le delibere in senatoria e se qualcuna è stata accolta è perché l'importo era minimo*».

Dal '75 all'84 l'amministrazione di sinistra ha «inventato» alcune iniziative culturali prestigiose quanto costose quali ad esempio i «Punti Verdi» e «Settembre Musica» ma queste come altre manifestazioni non sono mai state «appaltate» ad enti collaterali ma gestite sempre dal Comune. Aggiunge Marzano: «*Posso assicurare che anche il mio predecessore si è costantemente attenuto alla prassi delle delibere documentate. Di atti proposti in senatoria non mi risulta che ne siano stati presentati all'approvazione del Consiglio comunale*».

Torino quindi dovrebbe essere estranea alle accuse di gestione allegra mosse agli assessori alla cultura, i quali pur gestendo nel decennio passato vistosi *budget* hanno osservato, sostengono, in ogni occasione regolari criteri amministrativi eludendo così la trappola del facile quanto discusso «neo-mecenatismo» della mano pubblica.

p. p. b.

Milano: «In bilancio non più dell'1,2% di spesa corrente»

MILANO — L'assessore alla cultura del capoluogo lombardo della giunta di sinistra guidata da Tognoli, Guido Aghina, socialista, che lascia il suo incarico al liberale Nicola Abbagnano, commenta senza eccessive preoccupazioni il documento della Corte dei Conti. «*Stando a quel che se ne sa finora*», premette l'assessore, «*mi pare che Milano non sia chiamata in causa in alcun modo dalla relazione. E non potrebbe essere diversamente, visto che i modesti interventi che riusciamo a fare in questo settore, modesti in quanto rappresentano poco più dell'1,2% della spesa corrente, sono erogati nel massimo scrupolo e in totale ottemperanza della normativa vigente, cioè con puntualità di preventivi e di rendiconti consuntivi*».

Ma l'atto d'accusa lanciato dalla Corte è preciso su un punto: la discrezionalità delle scelte. «*Per quanto riguarda l'accenno al mecenatismo — prosegue Aghina — posso rispondere che tutte le decisioni sono state assunte dalla giunta municipale nell'ambito dei suoi poteri, o dal consiglio, fatti salvi i casi di urgenza previsti dalla legge; considerando il particolare ambito della nostra attività, è chiaro che questi risultano ovviamente più frequenti che in altri campi. Ad ogni modo, persino tali provvedimenti sono stati sempre presi collegialmente*».

L'assessore conclude con una battuta sulla particolare «avarizia» dei milanesi «*Non è un mito — aggiunge l'esponente del pci — che, a Milano, in questo settore, siamo soli per l'oculatezza, ma forse sarebbe più esatto dire taccagneria, con cui organizziamo i nostri programmi*».

a. r.

«Ma noi siamo orgogliosi del Carnevale di Venezia»

L'ex sindaco Mario Rigo

VENEZIA — Le cartoline del carnevale appese fuori dalle edicole sono ormai sbiadite dal sole caldo di questa estate. E da ieri, dopo la denuncia della Corte dei Conti che condanna la politica culturale dell'effimero e definisce «mangiasoldi» gli assessori dei Comuni che l'hanno praticata, si è appannato anche il ricordo delle bande festose e mascherate che ogni anno, alla metà di febbraio, calano tra le calli e nei campielli di Venezia. C'è chi guarda avanti e si chiede se, dopo questo rimbrotto partito dall'alto, il carnevale sarà condannato a tornare di nuovo nel libro dei ricordi. E chi pensa al passato: cosa dicono e come si difendono gli amministratori della finanza allegra e festaiola?

Mario Rigo, socialista, sindaco fino a ieri di una giunta di sinistra, e da giovedì assessore alla cultura di una giunta quadripartita, difende quel che è stato e mette le mani avanti per il futuro. «*Non è vero* — risponde — *che a Venezia si sia speso tanto per il carnevale, non esiste un paragone, ad esempio, con i costi dell'estate romana. Certo che d'ora in avanti bisognerà fare attenzione*». Ma l'imputato numero uno, quello che i giudici della Corte hanno definito «nuovo mecenate» è l'assessore alla cultura. A Venezia, negli anni dell'amministrazione di sinistra, è stato Domenico Crivellari, un comunista di 42 anni, delegato anche al bilancio.

Orgoglioso di aver contribuito alla trasformazione degli assessorati alla cultura da asfittiche e burocratiche sedi di uffici in vivaci centri di produzione e diffusione, non si tira indietro e spiega il perché: «*Mi pare che la qualifica di nuovo mecenate non sia negativa, anche se c'è da aggiungere che il merito o il demerito di tutto non può essere personale, ma rientra in una precisa politica delle giunte di sinistra. Noi, ad esempio, ci vantiamo di aver modificato strutturalmente il rapporto tra la spesa per la cultura e quella complessiva. Se dieci anni fa spendevamo due milioni su cento, oggi ne spendiamo sedicinque su trecento. Siamo passati cioè dal 2 all'1 per cento*».

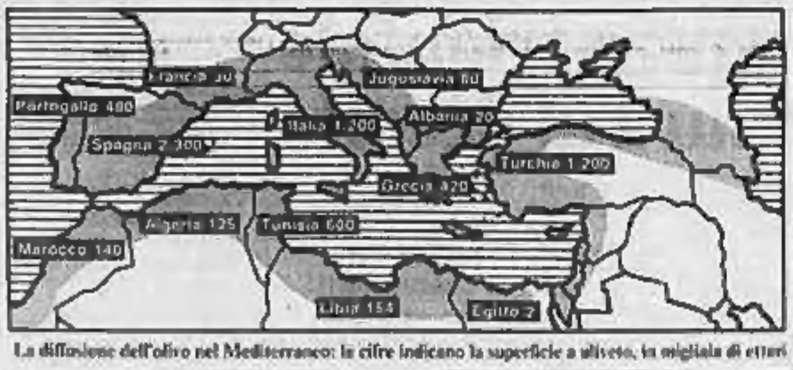
Nell'84 i giorni pazzi di Venezia, quelli che hanno attirato in città fino a 120 mila persone in un giorno solo, con un indotto economico non indifferente, sono costati all'amministrazione 1.800 milioni. Meno del 20 per cento del capitolo di bilancio riservato alle spese culturali: «C'è un equivoco — ammette Crivellari — in quello che ha scritto la Corte dei Conti: per quel che ci riguarda, infatti i costi del contestato effimero sono una parte minima delle spese per la cultura. Il 30 per cento sono state utilizzate per la conservazione dei musei, per il teatro, basti pensare che abbiamo speso 17 miliardi per Palazzo Ducale e altre decine per monumenti e palazzi di valore storico e artistico. A proposito delle grandi mostre, infine, le entrate coprono oltre il 30 per cento della spesa e la gestione è in attivo».

«E poi — conclude — mi è venuto proprio a noia parlare di queste cose perché non c'è nulla di più permanente di questi interminabili discussioni sull'effimero».

Cinzia Sasso

Nei primi sei mesi di quest'anno è aumentato del 24,5%

L'impennata dell'olio d'oliva



La diffusione dell'olivo nel Mediterraneo: le cifre indicano la superficie a oliveto, in migliaia di ettari

ROMA — L'olio d'oliva, tra i prodotti alimentari, è quello che è rincarato di più nei primi sei mesi di quest'anno: +24,5 rispetto allo stesso periodo dell'84. Crescerà ancora in autunno? All'Ifvam dicono: «*Anche se la fase fortemente rialzista dei prezzi all'origine sembra essersi attenuata negli ultimi due mesi, le previsioni per l'autunno non sono buone*».

Le gelate di quest'inverno, che hanno danneggiato soprattutto gli uliveti in Toscana, Umbria e Lazio, faranno sentire i loro effetti in autunno sui prezzi al consumo dell'olio d'oliva? E' possibile, secondo gli operatori del settore, i quali tuttavia si augurano che sia un fenomeno passeggero, attribuibile soprattutto a manovre speculative. Un fenomeno che potrebbe rientrare prima della fine dell'anno.

Certo l'olio regionale tipico, che già costa 7-13 mila lire il litro, potrebbe arrivare a 22 mila e sulla sua scia l'olio extravergine, che costa oggi 5-6 mila lire il litro (quasi il 50% in più rispetto all'85), potrebbe arrivare, sia pur per un periodo limitato, fino a 7 mila. «*Per certi extravergini di fattoria, specialmente in Toscana* — dicono alla Lega delle cooperative — *i prezzi hanno raggiunto livelli da amatore*».

Quel che si raccomanda ai consumatori è di non lasciarsi prendere dal panico e di non acquistare troppo olio rispetto al proprio fabbisogno: le scorte potrebbero risultare infatti sopravvalutate. Ma la gente s'è lasciata impressionare: l'ondata di gelo del gennaio scorso e i rincari nei primi sei mesi di quest'anno hanno fatto temere che l'olio d'oliva potesse mancare. «*La paiosi è del tutto infondata* — dicono i dirigenti del Clos (il Consorzio italiano oleifici sociali aderente alla Lega, che nell'esercizio 1984-85 ha confezionato e venduto 105 mila quintali di olio con un incremento del 28% sull'anno precedente) — *anche se dobbiamo ammettere che ha determinato una consistente lievitazione dei prezzi, sia sul mercato che alla produzione*».

Può darsi, come prevede il direttore commerciale del Clos, Alberto Maggiulli, che a novembre, con la prossima campagna, i prezzi degli extravergini abbiano un'ulteriore impennata, ma il fenomeno dovrebbe durare poco.

«*Nella scorsa campagna* — afferma Maggiulli — *la produzione è stata scarsa, al punto che in certe zone non sono stati nemmeno aperti i frantoi. A tutto questo, nell'Italia centrale si sono poi aggiunti i danni del gelo. Ma quest'anno, la produzione si annuncia eccezionalmente abbondante, a parte com'è ovvio in Toscana e nelle tre regioni colpite dal gelo*».

«*L'85-86* — aggiunge Mangiulli — *sarà un'annata "di carico" non solo per l'Italia, ma anche per la Spagna e la Grecia. Certo, scarseggeranno i pregiatissimi olii della Toscana, il gran parte dell'Umbria e dell'Alta Sabina, ma il buon olio d'oliva non mancherà di certo, e a un prezzo accessibile*».

«*Motivi reali per aumentare i prezzi* — precisano al Clos — *non ce ne sono, fa quanto le gelate di quest'inverno hanno danneggiato soltanto l'olio più pregiato, una specie di doc*», che rappresenta solo il 5% di tutta la produzione nazionale. Il restante 90-95% proviene dal Sud e quest'anno la quantità prodotta sarà di gran lunga superiore a quella dell'84.

Per quanto incide la produzione «bruciata» dal gelo? Secondo i tecnici del Clos, anche se dovesse essere vero che il 70-80% dell'olio toscano e umbro è andato perduto, non sarà la mancanza di 200-250 mila quintali di prodotto a mettere in crisi il mercato nazionale, che in un'annata «di carico» può disporre d'una produzione superiore ai 6 milioni di quintali.

Livio Burato

Si recupera il Tristar

New York. Tecnici dell'aeroporto di Dallas recuperano i resti del Tristar caduto venerdì notte e che ha provocato la morte di 131 persone. Affiorano intanto le prime polemiche: quando dalla torre di controllo parti l'ordine: «Alzatevi, state volando troppo basso». Il jet era già andato a urtare contro la collina e un'autostrada

Secondo un'indagine dell'Ispes

«Non sufficiente» il finanziamento pubblico ai partiti

ROMA — Il finanziamento pubblico «*tende a diventare sempre meno una parte fondamentale delle entrate dei partiti, anzi esso si dimostra sempre più inadeguato alle loro esigenze, nonostante una legge dell'81 abbia aumentato il contributo pubblico, limitatamente alla quota per le attività di ordinaria amministrazione dei partiti*». E' quanto si rileva da una indagine condotta dall'Ispes (Istituto di studi politici economici e sociali) sulla finanza politica dal 1974 al 1984.

«*Il finanziamento pubblico ai partiti in undici anni* — spiega l'indagine — *si è, in valori correnti, raddoppiato, ma da una analisi dei valori standardizzati al 1974 (depurati cioè dell'inflazione) è da rilevare che si è passati da 45 miliardi circa del 1974 ai 22 miliardi circa del 1984, con un decremento pari al 102 per cento*».

La ricerca, diretta dal prof. Giorgio Pacifici, rileva come «*il sistema dei partiti sia relativamente poco costoso: se si rapporta il volume del finanziamento pubblico al numero degli elettori, si ottiene che la quota di finanziamento "forzato" per ciascuno di essi, risulta pari a 2206 lire nel 1983, solo 768 lire se standardizzata al 1976*».

Nella ricerca si studia anche il rapporto fra le spese sostenute dai partiti per la propaganda elettorale e i voti validi ottenuti, ricavandone che «*il costo di ciascun voto è stato nel 1976 di 1665 lire, nel 1979 di 1347 lire e nel 1983 di 2357 lire*».

Quanto all'andamento dei disavanzi dei partiti politici, esso presenta un incremento del 318 per cento in valori correnti; se calcolato in valori standardizzati (circa cinque miliardi nel 1976, quattro nel 1984) registra una contrazione pari al 20 per cento. «*In sostanza* — conclude l'indagine — *il sistema politico sembra aver diligentemente amministrato i fondi a propria disposizione e comunque senza eccessivi sprechi*». (Ansa)

Il card. Baggio ha proposto beatificazione di Paolo VI

CITTA' DEL VATICANO — L'apertura di una causa di beatificazione per Paolo VI è stata suggerita dal cardinale Sebastiano Baggio, a sette anni esatti dalla morte del Pontefice, nel corso di una messa che il porporato ha celebrato, assieme al card. Ursi, arcivescovo di Napoli e ad altri prelati che furono molto vicini a Papa Paolo VI, presso la sua tomba nelle grotte Vaticane.

In Giappone ricercano glico-etilene nel Barolo

TOKYO — Il ministero della Sanità giapponese ha incaricato ieri l'ufficio di sanità di Tokyo di svolgere indagini per accertare se siano esatti o meno i risultati di analisi condotte a livello privato su tre vini rossi italiani importati — Barolo annate 1978-80, Barbera d'Alba 1982 e Barbera d'Asti 1981 — che avrebbero rivelato la presenza di glicoetilene nelle percentuali di 0,03-0,04 grammi per ogni litro.

Gli esami sono stati fatti fare dalla società commerciale Nikko Sohoji di Tokyo, che importa vini italiani, ad un laboratorio di analisi chimiche privato dopo che nei giorni scorsi il governo giapponese aveva fatto sequestrare bottiglie di vino tedesco e austriaco contenenti sostanze antigelo.

Funzionari dell'ufficio metropolitano della sanità si sono recati nella sede della Nikko Sohoji dove hanno prelevato bottiglie dei tre vini indicati per farle sottoporre alle analisi.

Sull'inchiesta sono già arrivate le prime reazioni dei produttori della zona albese: «*Non conosco il tipo di indagine* — afferma il presidente dell'enoteca regionale di Barolo Battista Rinaldi, esperto enologo — *e non posso quindi pronunciarmi nel merito. A rigore di logica tuttavia mi sento di escludere che glicoetilene sia presente in vino di pregio come Barolo e Barbera d'Alba*».

L'incendio nella motocisterna provocato da una esplosione

Ventotene, nave in fiamme due marinai sono dispersi

NAPOLI — Drammatico incendio a bordo della motocisterna «Selene Ara», battente bandiera italiana, a cinque miglia dall'isola di Ventotene.

La nave, iscritta nel registro del Compartimento marittimo di Ravenna, era partita ieri da Civitavecchia senza carico.

Stando alle iniziali, sommarie notizie, il primo s.o.s. è stato lanciato ieri alle otto del mattino, subito raccolto dalla Capitaneria di porto di Napoli. Le fiamme divampavano alimentate dall'esplosione avvenuta in una cisterna satura di idrocarburi, e l'equipaggio — secondo quanto ha comunicato il comandante del porto di Napoli, ammiraglio Mersi — si è lanciato in mare nella speranza di salvarsi dalle fiamme, ma anche per paura di affondare, data l'inclinazione della motocisterna.

Due marinai, Vito Sciancalepore di 27 anni e Vito Onofrio, sono dispersi. Gli altri undici, invece, sono stati raccolti dal motopeschereccio «Uragano» e sottoposti alle prime cure. La zona di mare indicata nell's.o.s. si è popolata di motovedette e rimorchiatori d'alto mare del compartimento marittimo di Napoli e del porto di Gaeta.

Due elicotteri della Guardia di Finanza hanno compiuto una ricognizione sulla motocisterna avvolta dalle fiamme. «*L'unità* — come ha riferito l'ammiraglio Marsio — *è inclinata di 45-60 gradi in direzione Nord*».

Quasi superfluo dire che le operazioni di soccorso sono state pericolose: sia per l'inclinazione della nave, sia per le condizioni del mare. Qualche ora dopo l'incendio, la motocisterna si è nuovamente inclinata rispetto alla linea di galleggiamento ed è stato solo allora che l'equipaggio ha deciso di abbandonarla.

Quando con l'esplosione s'è aperta la falla e l'acqua ha spento le fiamme, l'equipaggio, che aveva abbandonato la nave a causa del pericolo di esplosioni, con grande coraggio e spirito di abnegazione è tornato a bordo ed è riuscito a rimettere in moto le macchine. Si sono facilitate così le operazioni di soccorso. La motocisterna, pilotata dal comandante Giuseppe Capurso e trainata da due rimorchiatori s'è diretta lentamente verso Gaeta.

Il ministro della Marina mercantile, Gianuario Carta, ha disposto l'apertura di una inchiesta per accertare come sia avvenuto l'incidente a bordo della motocisterna «Selene Ara».

F. S.

Cerimonia funebre per le nove vittime, migliorano quasi tutti i feriti

Comunicazione all'autista del pullman precipitato in un burrone nel Cuneese

CUNEO — Allineate nella chiesa parrocchiale di Vinadio, le salme delle nove vittime del «pullman della morte», precipitato lunedì pomeriggio in un burrone, lungo la ripida strada del santuario di S.Anna, sono state benedette dal Vescovo di Cuneo, Carlo Allprandi, durante una mesta funzione cui hanno presenziato anche parlamentari, autorità civili e militari e quasi tutta la popolazione del paese alpino dell'alta valle Stura.

Alcuni dei trenta feriti ricoverati all'ospedale S.Croce di Cuneo sono già stati dimessi; altri dovranno prolungare la degenza e solo per uno di essi, il cuneese Mario Isoardi, i sanitari non hanno ancora sciolto la prognosi.

Il procuratore della Repubblica, Sebastiano Campisi, nel frattempo ha inviato una comunicazione giudiziaria all'autista del pullman, Roberto Origlia, 37 anni, di Cuneo, che ha riportato soltanto leggere ferite ma che è ancora sotto choc e non è ancora in grado di sostenere un interrogatorio. E' probabile, tuttavia, che il magistrato entro questi giorni, nei suoi confronti, il mandato di cattura, con un'imputazione agghiacciante: strage e omicidio colposo plurimo.

Le cause della tragedia non sono state ancora chiarite in tutti i dettagli. Pare tuttavia che in questo caso non si possa invocare la «fatalità»: il moderno pullman dell'«Alleri» in ottime condizioni ed era stato appena revisionato.

Lo stesso conducente, dipendente dell'azienda da 14 anni, conosceva perfettamente la stretta, ripida e tortuosa strada che dal 2010 metri del santuario di S.Anna — meta di affollati pellegrinaggi specialmente durante la stagione estiva — scende per quattordici chilometri fino a Vinadio, per immettersi sulla statale del valico internazionale del colle della Maddalena.

Che cosa, allora, ha fatto uscire di strada e precipitare nella scarpata il pesante autoomnibus, carico di 38 passeggeri? S'era parlato, in un primo momento, di due automobili ferme nella strada per un tamponamento, una circostanza che poi è stata smentita. Forse il pullman ha incrociato un'automobile (pare una «124» bianca, di cui sarebbe stato rilevato il numero di targa) che contrariamente alle norme del codice della strada non ha agevolato il transito del pullman, proseguendo, poi, la marcia, senza neanche fermarsi. Certo è che le ruote di sinistra del pesante mezzo sono slittate oltre il bordo della strada e il pullman è precipitato nella scarpata.

L'autista di un altro pullman di linea dell'«Alleri», che precedeva di poche decine di metri quello guidato da Roberto Origlia, ha visto la scena dallo specchietto retrovisore: si è bloccato, ha dato l'allarme, è stato tra i primi ad accorrere per aiutare i feriti.

Giorgio Ravasi

Palermo, tigre partorisce in cattività

PALERMO — Alpur, una tigre del Bengala, ha dato alla luce in uno zoo privato del Palermitano quattro cuccioli, due dei quali sono sopravvissuti al parto. E' la terza volta che Alpur partorisce in cattività nello zoo del medico Pietro Quatra: realizzato su un'area di 6000 ettari

L'inchiesta sulla sciagura di Stava

I nuovi interrogatori per il crollo della diga

TRENTO — Il procuratore della Repubblica di Trento, Francesco Simeoni, che conduce l'inchiesta sulla sciagura di Stava, ha ripreso ieri l'interrogatorio di testimoni ed imputati.

Il primo ad essere sentito in mattinata, nella veste di imputato, è stato l'avvocato Giuseppe Castelletti di Varese, presidente dal 1976 al 1978 della Fluormine, la società che per un lungo periodo ebbe in concessione la miniera ed i bacini di Prestavel. Nel corso dell'interrogatorio l'avv. Castelletti ha precisato che egli, in qualità di presidente, si occupava dei problemi di gestione amministrativa della società mentre i problemi tecnici erano demandati ai dirigenti.

Inoltre — sempre ha detto l'avv. Gianni Giovannini difensore dell'avv. Castelletti — proprio in quel periodo la Fluormine a Prestavel aveva rallentato l'attività produttiva ed estrattiva e gran parte del materiale ricavato veniva inviato per il lavaggio ad uno stabilimento della zona di Trento senza servirsi quindi dei bacini di decantazione annessi alla miniera. L'interrogatorio di alcuni dirigenti della Fluormine è previsto per venerdì prossimo. Come testi invece il dott. Simeoni ha ascoltato due ex funzionari del Genio civile di Trento, l'ing. Pio Gregori e l'ing. Antonio Buratti.

Il Genio civile nel Trentino ha operato fino al 1974, anno in cui con norma di attuazione dello statuto di autonomia le sue competenze venivano assegnate direttamente alla Provincia autonoma.

Nella giornata di oggi è previsto a Trento anche un incontro tra il dott. Simeoni con il dott. Aldo Quartulli

L'uccisione a Palermo del vicecapo della mobile e dell'agente di scorta: la mafia rilancia la sfida allo Stato

Il governo invia a Palermo rinforzi con aerei militari

Investigatori scelti, un battaglione di carabinieri, reparti di agenti e finanzieri

ROMA — Palermo in stato d'assedio: centinaia di poliziotti, carabinieri e finanzieri hanno raggiunto ieri sera il capoluogo siciliano con aerei militari. Tra poco, oggi, giungeranno jeep e mezzi più pesanti. In tutto: un reparto mobile della polizia, un battaglione dei carabinieri, un nucleo della guardia di finanza. Gruppi scelti di funzionari e di investigatori, provenienti da ogni parte d'Italia, saranno concentrati a Palermo sotto la direzione del capo della Criminalpol, Follia. Sono queste le «misure straordinarie di azione per reagire alla sanguinosa offensiva della criminalità organizzata» decise ieri nel corso di un vertice sull'ordine pubblico convocato e presieduto da Craxi a Palazzo Chigi a poco più di un'ora dall'agguato in cui avevano perso la vita il vicedirigente della squadra mobile Antonino Cassarà e l'agente di scorta Antiochia.

Lo stesso Craxi, che aveva fatto slittare di un'ora la riunione del Consiglio dei ministri per poter presiedere la riunione dei responsabili dell'ordine pubblico — oltre al capo della polizia prefetto Porpora hanno preso parte al vertice il capo di gabinetto del ministero dell'Interno dottor Lattarulo e il vicecapo di stato maggiore dell'Arma dei carabinieri, colonnello Oresta, in sostituzione del generale Bisogniero assente da Roma —, ha rilasciato al termine una dichiarazione in cui si è detto «certo che le forze dell'ordine a Palermo, così dolorosamente colpite, sapranno mostrarsi all'altezza della difficile situazione. Nella riunione odierna con i responsabili delle forze dell'ordine — ha aggiunto — ho impartito nuove disposizioni per un ulteriore rafforzamento della presenza dello Stato perché questa lotta possa essere sviluppata con sempre maggiore efficacia».

Dalla Sicilia in genere, in particolare, l'attenzione degli inquirenti si va focalizzando sempre più sul capoluogo di regione divenuto, specie negli ultimi giorni, una vera e propria «città di trincea». La rapidità con la quale la mafia è riuscita ad agire a sole 24 ore dal provvedimento di sospensione di due funzionari di polizia di Palermo e un ufficiale dei carabinieri «indiziati» per la morte avvenuta venerdì scorso in Questura del teste Salvatore Marino ha lasciato impressionati, ancora una volta, non solo ministri e uomini di partito. Così come sconcerto ha provocato in qualche collega di governo l'assenza, da Roma in giorni così «caldi», del ministro dell'Interno Scalfaro, per pochi giorni in vacanza all'estero. Il responsabile del Viminale, che più volte nel pomeriggio di ieri si era consultato per telefono con Craxi, ha fatto ritorno a Roma in nottata.

In costante contatto telefonico con Palazzo Chigi si è tenuto anche il presidente della Repubblica Cossiga che ha inviato un telegramma a Scalfaro affinché «vi faccia interprete dello sdegno di tutti gli italiani». «Il nuovo gravissimo attentato — osserva ancora il presidente della Repubblica — dimostra che nonostante l'impegno generoso e i sacrifici della magistratura e delle forze dell'ordine non sono state ancora estirpate le radici del crimine organizzato». Oggi a mezzogiorno, Craxi riceverà a Palazzo Chigi il sindaco di Palermo Leoluca Orlando.

Ruggero Conteduca

«Chi fa sul serio viene ucciso» così disse ricordando Chinnici

Antonio Cassarà, 38 anni, dall'80 al centro delle indagini più delicate - L'amaro sfogo alla morte di Marino: «Sembra impossibile che il basista di un delitto possa diventare un morto di Stato» - «Senza il nostro sudore certi soloni non potrebbero parlare...» - Roberto Antiochia, 23 anni, da alcuni mesi era nella sua scorta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — «Prima o poi tutti quelli che fanno sul serio vengono ammazzati...»: le parole gli erano uscite come in uno sfogo amaro, parlando ai giornalisti dopo l'uccisione del commissario Montana. Antonio Cassarà, il vicecapo della Mobile ucciso dalla mafia, era uno dei «giovani leoni» della polizia siciliana. Brillante, colto, era sposato, la moglie si chiama Laura, ed aveva tre figli: Gaspare di 11 anni, Elvira e Marida, l'ultima nata, di pochi mesi. A 38 anni, dopo i servizi nel Trapanese e in Calabria, all'inizio degli Anni 80 era approdato nella questura di Palermo. Erano i primi anni di fuoco innescati dalla mafia il 21 luglio dell'anno precedente, con l'assassinio del capo della Squadra Mobile, Boris Giuliano.

Cassarà, subito inserito negli apparati più delicati della lotta contro la mafia, si muoveva con incisività. Il primo confronto nell'estate del 1981, quando la polizia sorprese un manipolo di «soldati» e «uomini d'onore» a Villa Grazia, feudo mafioso di Stefano Bontade, la prima vittima illustre della guerra tra le cosche. Ci fu una sparatoria, alcuni fuggirono, ma almeno una decina di mafiosi furono catturati.

«Ninni» Cassarà in questi ultimi cinque anni aveva incrociato coi proprio lavoro investigativo tutti i «delitti eccellenti»: oltre alle morti provocate dalla guerra fra clan, si era occupato degli agguati al prefetto Dalla Chiesa (settembre 1982), della strage Chinnici (Palermo, luglio 1983), dell'attentato al giudice Carlo Palermo (nel Trapanese, aprile di quest'anno) e, ultima, l'esecuzione del capo della «squadra catturandi», Beppe Montana, falciato il 28 luglio scorso a Porticello.

Proprio all'indomani dell'uccisione del suo collaboratore, Cassarà aveva detto quelle parole conversando con i giornalisti... «Prima o poi quelli che fanno sul serio vengono ammazzati». Era stato un lungo sfogo sulle condizioni di pericolo costante in cui vengono lasciati i poliziotti a Palermo. Era stata anche una presa di posizione coraggiosa, dopo quelle dei sindacati di polizia che parlavano di promesse deluse, di mancanza di mezzi. Cassarà aveva colto un particolare inquietante: molti segnali, aveva detto, lasciavano capire che stava venendo meno quel clima di consenso dell'opinione pubblica, favorito dai «mass media», nella lotta alla criminalità. Molti giornali, diceva Cassarà, non avevano dato il giusto risalto all'uccisione di Montana.

Ma la sua visione sul compito della polizia a fianco della giustizia era estremamente moderna. «Il passaggio obbligato di ogni processo è fondo sul lavoro investigativo. Polizia e carabinieri con il loro lavoro hanno fatto sì che Palermo non sia la stessa di dieci o vent'anni fa».

«Senza il sudore e il sangue versato da noi poliziotti — aveva aggiunto — molti soloni non potrebbero pontificare non soltanto nei convegni ma anche nei summit. Potranno anche esserci delle carenze in fase probatoria, non lo escludo, ma il nucleo essenziale è offerto dalle inchieste di polizia giudiziaria. Siamo convinti che sia la Procura sia l'Ufficio istruzione fanno fino in fondo il loro dovere, come nel caso di Rocco Chinnici, vero manager della giustizia». E qui la considerazione amara sulla fine «di chi fa sul serio».

Dopo la morte in questura di Salvatore Marino, Cassarà era apparso turbato. Sue erano state le analisi a caldo sugli effetti «politici» di quello che definiva «un tragico incidente». Ed aveva detto ai giornalisti: «Ci vorranno dieci anni per ricostruire un clima di fiducia con la gente, tanto faticosamente intessuto in tutti questi anni». Proprio lunedì quando aveva saputo dei lunghi applausi al feretro di Marino, Cassarà aveva aggiunto: «Sembra incredibile che nello spazio di poche ore il basista di un grave delitto di mafia, e questo soltanto nella migliore delle ipotesi, sia diventato oggettivamente un morto di Stato».

Sulla «vicenda Marino» Cassarà aveva confidato: «Io mi trovavo nell'ufficio del dirigente, quando nel corridoio attiguo ho avvertito un trambusto. Mi sono affacciato ed ho visto alcuni agenti che tenevano tra le braccia un uomo in preda a convulsioni. Ho impiegato qualche istante per rendermi conto che si trattava proprio del giovane».

Nell'agguato al dirigente è morto anche l'agente di scorta, Roberto Antiochia, 23 anni, originario di Terni. Il giovane agente, colpito dai proiettili mentre era accanto a Cassarà, è stato portato al pronto soccorso del più vicino ospedale. I medici hanno subito constatato le disperate condizioni del giovane, che è infatti morto poco dopo nel reparto di rianimazione. Roberto Antiochia, dopo aver prestato servizio nel Lazio, da alcuni mesi faceva parte della scorta.

Antonio Ravidà

Palermo. Una recente foto del commissario Ninni Cassarà

Magistrati e forze dell'ordine, un pesante tributo di sangue

In Sicilia, come in trincea

E' una lunga, pesante guerra quella combattuta dalle istituzioni civili contro le cosche mafiose. L'elenco delle vittime è in continuo aumento: carabinieri, poliziotti, magistrati uccisi da ombre che non lasciano traccia, protette dall'omertà, un sistema che copre tutti i delitti. Chi ha visto non ha il coraggio di parlare perché avrebbe la certezza di essere a sua volta eliminato. Ieri sono stati assassinati il vice capo della Mobile Antonio Cassarà, 38 anni e il suo autista, Roberto Antiochia, di 23.

La Sicilia è diventata una sanguinosa trincea per le forze dell'ordine.

5 maggio 1971, a Palermo, **Pietro Scaglione**, procuratore capo della Repubblica, è assassinato assieme al suo autista. E' il primo, feroce attacco alla giustizia.

3 luglio 1975, a Nicastro, muore sotto i colpi di lupara **Francesco Ferlaino**, avvocato generale dello Stato.

11 agosto 1977, a Palermo, nel bosco della Ficuzza, nel Corleonese, è assassinato il colonnello dei carabinieri **Giuseppe Russo** e con lui muore l'insegnante Filippo Costa che gli cammina a fianco. L'ufficiale stava indagando sugli appalti per la costruzione della diga «Garcia».

20 gennaio 1979 | killers colpiscono a [illegible] 1982, la strage più cla-

morosa. Un gruppo di killers armati di mitra assassinano il prefetto **Carlo Alberto Dalla Chiesa**, sua moglie, Emanuela, e l'agente di scorta Domenico Russo.

11 novembre 1982: in un bar di via Notarbartolo, sempre a Palermo, i sicari uccidono l'agente **Calogero Zucchetto**, della Squadra Mobile.

25 gennaio 1983, a Valderice (Trapani), il sostituto procuratore **Giangiacomo Ciaccio Montalto** è assassinato sotto casa.

13 giugno 1983, sono falciati dal mitra, in via Scobar, a Palermo, il capitano dei carabinieri **Mario D'Aleo** (il successore del capitano Basile nella caserma di Monreale), l'appuntato **Giuseppe Bommarito** e il carabiniere **Pietro Morici**.

29 luglio 1983, ancora a Palermo, **Rocco Chinnici**, giudice istruttore, è dilaniato da una bomba e con lui perdono la vita due carabinieri e il custode della sua abitazione.

2 aprile 1985, a Trapani, il giudice **Carlo Palermo** sfugge a una bomba fatta esplodere con il radiocomando. Nell'attentato muoiono una giovane donna e i suoi due figlioletti.

28 luglio 1985, è ucciso il capo della sezione catturandi, **Giuseppe Montana**.

a. pop.

La protesta del sindacato di polizia

PALERMO — La segreteria regionale del Siulp ha diffuso un comunicato nel quale è detto: «La cieca ferocia mafiosa si è nuovamente abbattuta sui poliziotti di Palermo, colpevoli, soltanto, di fare fino in fondo il proprio dovere a tutela della incolumità dei cittadini e delle libere istituzioni democratiche di una Stato latente, molto sensibile soltanto a partecipare alle esequie dei colleghi assassinati.

«Questa volta — dice il comunicato — consigliamo al ministro Scalfaro di non venire a Palermo, di rimanere a Roma insieme con tutti coloro che sono abituati a vivere le nostre ansie, le nostre preoccupazioni, i nostri rischi e le nostre fatiche quotidiane, con un distacco tale che è da considerarsi complicità».

«Che il ministro Scalfaro — conclude la nota — si dimetta dal suo incarico per amore di giustizia e per dovere di coscienza. Adesso basta.

Anche il sindacato autonomo Sap afferma in un comunicato che «è giunto il momento che il governo faccia sentire la forza dello Stato».

La conferenza stampa dei familiari di Marino: «Chiediamo solo la verità»

«Mio fratello Salvatore steso su una lastra con un bracciale che diceva: sconosciuto...»

PALERMO — Vestiti di nero, quasi sgomenti per la presenza di telecamere e giornalisti, seduti al fianco dell'on. Marco Pannella, Ninfa e Francesco Marino, fratelli di Salvatore, e il cognato Girolamo Piazzetta, accettano di rievocare «la verità storica» (così l'ha definita il parlamentare radicale) sulla morte del congiunto. Sono parole amare, intrise di rabbia, che seguono una morte piena di perché senza risposta. Mentre in Palermo altra violenza, altre morti stavano per cadere.

«Salvatore lo hanno ucciso — dice Francesco — a sprangate. Ho visto i piedi di mio fratello rotti dai colpi, la sua faccia resa mostruosa dalle contusioni, le ecchimosi su tutto il corpo».

Ninfa Marino parla lentamente: «Quello che è accaduto alla mia famiglia — dice — potrebbe capitare a chiunque. Mio padre, i miei fratelli sono tutti pescatori, non hanno mai avuto a che fare con la giustizia. Se Salvatore aveva avuto qualcosa da temere non si sarebbe presentato in questura. Invece, non appena ha saputo che lo cercavano, è andato alla squadra mobile».

«Mio fratello — aggiunge la ragazza — è morto fra le quattro e le cinque del mattino di venerdì scorso. A quell'ora ero anch'io negli stessi uffici, mi hanno detto che potevo andar via, che era tutto finito. Sono tornata a casa con un mio cognato».

«Fino alle 22 — dice il fratello — non abbiamo saputo più nulla di Salvatore. Bussano alla porta di casa, mio padre apre, ci sono due agenti con un pezzo di carta in mano. Suo figlio è morto, dicono, ha avuto un collasso cardiaco, vanno via in fretta».

Il racconto prosegue: «Corriamo tutti alla Mobile, bussiamo al portone chiuso, ci lasciano fuori ad attendere fino all'una di notte. Poi un agente ci dice che il cadavere di Salvatore è all'obitorio, al Policlinico».

Il custode si rifiuta di aprire il cancello. «Gli diciamo di telefonare in questura, di informarsi — racconta Ninfa — e lui lo fa. Gli rispondono che è notte, che prima delle sette del mattino non può entrare nessuno».

Di lì a poco, arriva il personale dell'obitorio, i parenti vengono avvisati. «Mio fratello era su una lastra — ricorda Francesco — al polso aveva un bracciale di plastica con una targhetta, sul cui c'era scritto "sconosciuto". Ma come sconosciuto, dico, se da più di 24 ore tutti sapevano chi era? Anche in questa circostanza vogliamo spiegazioni».

«Ma non è solo questo il mistero da chiarire — aggiunge Ninfa Marino —. Per tutta la giornata di venerdì, quando mio fratello era già morto, mio padre è andato tre o quattro volte alla squadra mobile. Voleva, come il giorno prima, fargli avere qualcosa da mangiare e da bere, portargli un vestito pulito. Un funzionario, irritato che avesse questa qualifica perché gli agenti lo chiamavano dottore, gli ha detto che Salvatore non era più lì, che tornasse a casa. E lui ha obbedito».

«Adesso ci dicono — continua la ragazza — che forse mio fratello è stato avvelenato dai panini che gli aveva fatto arrivare mio padre, a che il suo cuore non ha resistito. Ma come fa a morire un ragazzo che gli amici chiamavano 'Big Jim' per i suoi muscoli, per l'emozione di un interrogatorio? Un'ultima cosa vogliamo sapere — conclude Ninfa — giovedì sera, quando mio fratello era ancora vivo, sono venuti alcuni agenti a casa ed hanno prelevato una camicia, un paio di pantaloni e le scarpe. Con quale intenzione di farci, con questi indumenti?».

Quanto ai radicali, Pannella ha annunciato che chiederanno al governo l'emanazione di circolari che garantiscano l'incolumità fisica delle persone chiamate a collaborare con gli organi investigativi.

«Chiederemo al governo — ha detto Pannella — che venga dichiarato intollerabile l'uso della violenza fisica. Purtroppo — ha aggiunto — in questo Paese è la convinzione che il fermo di polizia comporti accessoriamente l'uso di trattamenti bruschi, e che in questo caso magari sia andata male perché c'è scappato il morto».

Pannella ha definito «positivo» il comportamento del governo e del ministro degli Interni Scalfaro in questa vicenda. «Non era mai accaduto — ha detto — che il governo mostrasse di voler trarre delle conseguenze dalla verità storica sulla morte di Salvatore Marino».

Pannella ha aggiunto che occorre aver fiducia nelle forze di polizia, che «non possono essere giudicate dal comportamento di singoli elementi. Un comportamento — ha concluso — che è frutto di carenze di mezzi e di addestramento, al quale potrebbe aver contribuito la mancata riforma della polizia».

Al termine della conferenza stampa, Pannella ha diffuso un comunicato nel quale sostiene che il capitano dei carabinieri Scala, prima di Palermo, ha prestato servizio a Verona e che al tribunale di quella città «è oggetto di almeno tre procedimenti penali» di cui uno per «lesioni aggravate a carico di un detenuto». (Ansa)

Già un'inchiesta sul capitano sospeso

VENEZIA — Il capitano dei carabinieri Gennaro Scala, già comandante del nucleo operativo a Palermo e sospeso dall'incarico dopo la morte avvenuta in questura del teste Salvatore Marino, risulta — a quanto si è appreso — avere un procedimento penale in corso a Verona.

L'ufficiale è accusato di aver causato nel 1983 lesioni ad un detenuto.

Ha potuto riabbracciare il padre

Da ieri all'Asinara il figlio di Cutolo

NAPOLI — Il boss della Nuova camorra organizzata di Ottaviano, Raffaele Cutolo, da alcuni giorni non è più in isolamento nel penitenziario dell'Asinara: lo ha raggiunto il figlio Roberto, 22 anni, condannato 4 mesi fa a cinque anni di reclusione per il reato di associazione per delinquere ed in attesa di giudizio, insieme al padre, alla zia Rosetta e ad alcuni killers, per l'omicidio del vicedirettore del carcere napoletano di Poggioreale.

Il giovane è sbarcato nell'isola sarda alcuni giorni fa, ma la notizia si è diffusa ad Ottaviano dopo l'arrivo di una lettera in cui il figlio del boss manifesta ai propri parenti «gioia nel riabbracciare suo padre e nel sapere di poter vivere accanto a lui» che ama e stima «moltissimo, ben sapendo quanto siano senza fondamento le accuse che gli sono state fatte da nemici ed anche da ex amici».

Raffaele Cutolo viveva in isolamento da circa 3 anni, dal suo arrivo all'Asinara, a seguito dell'allontanamento dal carcere di Ascoli Piceno dove avrebbe raggiunto la vetta del potere camorristico mediando — come dicono i pentiti — trattative tra agenti delle br, della malavita organizzata, dei servizi segreti di Stato e di partiti politici. A parte i risvolti affettivo-sentimentali, il ricongiungimento con il figlio pone fine al regime di isolamento di «don Raffaele» che, secondo quanto hanno riferito i pentiti della Nco durante il processone in svolgimento a Napoli, adesso non fa più paura e non sarebbe più in grado di impensierire i servizi di vigilanza del penitenziario. Anzi, la presenza del figlio potrebbe servire per attuare una più attenta sorveglianza sulla vita del boss.

E' stata formalizzata l'indagine sui corsi professionali

Caso Gualco, sotto inchiesta altri sette imprenditori liguri

GENOVA — La procura della Repubblica di Genova ha formalizzato l'inchiesta sui corsi professionali della Regione Liguria con sette nuove richieste di incriminazione che riguarderebbero altrettanti imprenditori liguri. Sul loro nomi è mantenuto uno stretto riserbo. Il fascicolo sullo scandalo che ha portato all'arresto dell'ex vicepresidente della giunta regionale, il democristiano Giacomo Gualco, e di altre undici persone, passa al giudice istruttore Dino Di Maltei che nei prossimi giorni dovrà decidere se accogliere o meno le istanze di incriminazione.

Rimangono intanto agli arresti domiciliari tre dei sette funzionari regionali arrestati nell'ambito dell'indagine, Alberto Verardo, Giancarlo Cominotti e Giuseppe Notarnicola, cui i magistrati non hanno per ora concesso la libertà provvisoria. La loro posizione si sarebbe aggravata dopo l'ammissione d'aver ricevuto tangenti per assicurare i finanziamenti regionali destinati alla formazione professionale.

Con le nuove comunicazioni giudiziarie, che potrebbero essere inviate nei prossimi giorni, il numero degli imputati salirebbe a 20. Oltre a Gualco e ai tre funzionari agli arresti domiciliari, sono rimasti coinvolti nell'inchiesta della magistratura genovese l'editore Michele Dell'Utri, gli imprenditori Giuseppe Fiorini, Ernesto Valle e Giuseppe Michelotti, i dipendenti regionali Giovanni Parodi, Michele Carranza, Aldo Muratori e Alberto Beghezza, e il direttore del piccolo Cottolengo, don Carlo Mainicardi, denunciato a piede libero per peculato per distrazione.

Con la formalizzazione si chiude la prima fase dell'inchiesta che ha interessato l'attività dell'assessorato alla formazione professionale nel periodo tra il 1981 e il 1983. Gli accertamenti proseguiranno in sede istruttoria.

Con le mani nelle valigie arrestati due facchini

ROMA — Due dipendenti della Società aeroporti di Roma, addetti al carico dei bagagli negli aerei, sono stati arrestati ieri a Fiumicino. Claudio Bellosi, di 34 anni, romano, e Rocco Ingiugno, di 31 anni, di Ricci, sono stati sorpresi alle 11 dagli agenti della polizia giudiziaria dello scalo mentre frugavano nei bagagli caricati sulla stiva del volo Az/709 in partenza per Istanbul.

Sono in corso ricerche per rintracciare i proprietari delle valigie.

PRIMA DI PARTIRE:
- CHIUDERE GAS E LUCE
- LASCIARE LE CHIAVI ALLA PINA
- RITIRARE I TRAVELLERS'S CHEQUES
- SBRINARE IL FRIGORIFERO
- PORTARE BOBI ALLA PENSIONE
- RICORDARSI L'ABBONAMENTO EUROP ASSISTANCE.

viaggi NOSTOP
europ assistance
AIUTI LE PERSONE PROTEGGE LE COSE
MILANO - Tel. 02/5 54 24 1 TORINO - Tel. 011/55 05 55 ROMA - Tel. 06/ 58 58 55

Quale quotidiano leggono gli italiani che viaggiano ad occhi aperti?

Ci sono viaggi avventurosi e itinerari golosi, esperienze gastronomiche e vacanze romantiche. Si parte da soli o in coppia, tra amici o per trovare amici.

Si va alla scoperta di mete incontaminate o di località sofisticate, si cerca la trattoria con il pergolato o il ristorante plurisegnalato. Per ogni età, per ogni tasca, per ogni gusto c'è il viaggio giusto. Come scoprirlo?

Tuttodove, il supplemento de La Stampa del giovedì, propone ogni settimana itinerari assai diversi ma con lo stesso obiettivo: trasformare le vacanze, così come i brevi week-end, in occasioni per riscoprire il mondo, insieme a sé stessi.

Non è importante la meta né la durata del viaggio. È importante sapere che l'avventura non è soltanto in capo al mondo. Tuttodove insegna a sfruttare tutte le occasioni per vedere, per conoscere, per risparmiare.

Grazie a Tuttodove, 1.700.000 lettori de La Stampa, viaggiano di più e viaggiano meglio, perché viaggiano ad occhi aperti.

CGSS/K&E

Incendi in tutta Italia, un patrimonio di miliardi in fumo per colpa dell'uomo

Brucia l'Elba, due morti e 3 gravi

I feriti, che hanno riportato ustioni di terzo grado, sono stati trasportati in elicottero all'ospedale Sant'Eugenio di Roma; altri sette ricoverati a Portoferraio - La «mappa del fuoco» ogni giorno è più grande - In Toscana ancora minacciata la foresta di Vallombrosa - Roghi nel Pesarese - In azione la Protezione civile

ROMA — La piaga degli incendi estivi, in Italia, di natura quasi esclusivamente dolosa, non accenna a rimarginarsi: consistenti focolai divampano in diverse zone del Paese. I punti più sensibili sono in Toscana e al Sud. Ieri è stato un altro giorno tragico: all'Isola d'Elba, un incendio ha attaccato un residence. Due persone sono morte tra le fiamme, tre, gravissime, sono state trasportate in elicottero all'Ospedale Sant'Eugenio di Roma ed altre sette sono state ferite in modo meno grave e sono ricoverate in ospedale a Portoferraio. Erano tutti turisti che stavano passando in una stradina che porta a San Pietro, quando si sono trovati avvolti dalle fiamme. Nella mattinata sull'Elba era piovuto e quindi è stato facile che il fuoco sia stato appiccato da qualcuno dolosamente o per incoscienza.

Le fiamme sono divampate verso le 13 e ed hanno investito alcuni alloggi di Sant'Ilario, un paesino alle spalle di Marina di Campo. Per spegnere l'incendio s'è mosso tutto l'apparato antincendi dell'Isola d'Elba, con l'appoggio della Base Elicotteri della Regione Toscana.

La «mappa del fuoco» si estende ogni giorno di più, quasi indicasse una progressione parallela alle vacanze.

Fiamme sul Monte Todisco, in provincia di Foggia, ma anche in Toscana, dove i piromani sono giornalmente in agguato fino a minacciare la foresta di Vallombrosa; sul Monte Nerone a Pesaro, dove le fiamme hanno attaccato e distrutto cento ettari d'alta macchia. Nella Basilicata addirittura dieci i punti di fuoco. I più colpiti sono i boschi di Trecchina, del Capolicchio a quota 1200 e in Maratea, dove il rogo s'è ingigantito nonostante l'impegno di oltre cento uomini. In molti casi, ma si può dire che non fa più notizia, si sono alzati in volo gli aerei della Protezione Civile. Non sempre però le operazioni di soccorso sono state possibili per le cattive condizioni meteorologiche.

Una situazione ormai insostenibile, si diceva, sta vivendo la Toscana. Per la terza volta nel giro di una settimana, il fuoco ha minacciato da vicino la secolare foresta di Vallombrosa, nella quale vi sono anche abetine sperimentali. E anche questa volta, come nelle occasioni precedenti, gli uomini della Forestale non hanno dubbi: si tratta di incendio doloso.

Le fiamme si sono sviluppate poco prima della mezzanotte di lunedì in un canalone ad alcuni chilometri dalla strada della Cascina Vecchia, nel comune di Reggello. Il primo allarme è stato dato da una pattuglia della Guardia forestale che stava perlustrando la zona proprio perché nei giorni scorsi c'erano stati altri casi d'incendio di origine dolosa. In appoggio agli uomini della Forestale, sono subito intervenuti i vigili del fuoco di Figline Valdarno e di Firenze e squadre di volontari della Comunità montana del Pratomagno.

L'incendio, intanto, sospinto da un discreto vento, si è allargato fino a raggiungere un fronte massimo di quattro chilometri arrivando a poche centinaia di metri dalla foresta di Vallombrosa, dove erano state schierate squadre di operai per un eventuale ultimo disperato intervento. Fortunatamente l'alba è arrivata prima che le fiamme raggiungessero la foresta e questo ha permesso il decollo dei tre elicotteri a disposizione della Regione, attrezzati per prelevare acqua e ritardante dal cielo. Un intervento provvidenziale che ha dato tregua alle squadre a terra, provatissime per aver passato una notte in bianco nell'opera di contenimento delle fiamme.

Verso le 9 di ieri mattina il fuoco sembrava domato, ma il rialzarsi del vento ha subito alimentato alcuni focolai ancora in attività. La preoccupazione però è durata pochi minuti, d'improvviso il è infatti scatenato un violentissimo temporale che ha definitivamente spento tutto. Complessivamente sono andati distrutti dal fuoco un centinaio di ettari, parte di bosco ceduo, parte di rimboschimento operato negli ultimi quindici anni dalla Forestale proprio in una zona a suo tempo devastata dal fuoco.

«Questo incendio è senza dubbio di origine dolosa — afferma Angelo Baroni, vicesoprintendente della Forestale di Vallombrosa — perché è scoppiato di notte, quindi non certo per autocombustione, e in una zona quasi inaccessibile, per cui è da escludersi che sia colposo. Anche questa volta siamo di fronte a un caso di dolo».

Quasi tutti gl'incendi scoppiati nella provincia di Firenze nelle ultime settimane sono da attribuirsi a piromani, tanto che le forze dell'ordine hanno intensificato la sorveglianza verso le zone boschive di maggior pregio. La scorsa settimana furono anche fermati due giovani trovati nei pressi della foresta di Vallombrosa, ma proprio ieri sono stati rilasciati. «Gl'incendi dolosi sono una vera piaga per la nostra provincia — afferma il dottor Baldini della Forestale di Firenze —. Purtroppo abbiamo alcune zone a rischio, come Reggello, Greve, Prato, Carmignano e Vinci che ogni anno, puntualmente, bruciano. Non è quasi mai autocombustione o incidente, è proprio qualcuno che si diverte a dare fuoco al bosco».

Drammatica la situazione anche nell'Appennino Pesarese: dopo ventiquattro ore il monte Nerone, le fiamme sono state placate, verso le 16, da un'acquazzone. Un aiuto insperato per vigili del fuoco, guardie forestali, e reparti dell'Esercito. Circa 200 ettari di boschi ceduo sono stati però distrutti, e numerosi animali selvatici rimasti intrappolati fra le fiamme.

In Puglia il forte vento ha creato grossi grattacapi ai vigili del fuoco e agli uomini della Protezione Civile: a causa delle fiamme che si sono sprigionate nella zona del lago di Varano, s'è creato un gran caos lungo la Ferrovia garganica e la Statale 89, per cui sia sull'una che sull'altra il traffico è stato interrotto; così come interrotta è stata l'energia elettrica. In tutta la zona hanno volato due «Canadair». Altri roghi si sono avuti nel Foggiano a Celenza Valfortore, Orsara di Puglia, Monte Sant'Angelo, Carpino, San Giovanni Rotondo, Vieste, Castelluccio Valmaggiore, Monteleone di Puglia.

Il fuoco minaccia anche la Calabria: nella provincia di Cosenza, si è ritornati ad una situazione di emergenza con più di 40 incendi. Da Acri è stato chiesto l'intervento di un «C130» del Centro operativo di Roma, per limitare i danni di un incendio che sta danneggiando una vasta area di rimboschimento.

F. a.

Il governo approva un decreto per la difesa del suolo

ROMA — Il Consiglio dei ministri, su proposta di Franco Nicolazzi, ha approvato un decreto legge per la difesa del suolo.

In particolare, nel provvedimento è stata recepita l'opportunità di conferire al Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) un ruolo determinante nell'attività pianificatoria e di programmazione degli interventi per la difesa del suolo, e sono state più opportunamente definite le diverse fasi procedimentali delle attività.

Il decreto legge prevede una fase conoscitiva attraverso lo svolgimento di studi, ricerche, sperimentazioni e indagini su tutto il territorio nazionale.

Quindi, una fase di pianificazione, una di programmazione.

Il decreto legge prevede la divisione del territorio in 10 aree idrografiche e un Comitato nazionale per la difesa del suolo.

Versilia, danni agli stabilimenti balneari

Viareggio. I primi interventi per riparare i danni in uno stabilimento balneare colpito da un violento temporale (Telefoto Ansa)

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni meridionali molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali, ma con graduale attenuazione dei fenomeni. Sulle regioni nord-orientali e su quelle centrali nuvolosità irregolare con isolate manifestazioni temporalesche, tendenza a ulteriore miglioramento. Sulle altre zone da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso.

temperatura: in diminuzione al Nord.

venti: da moderati a forti settentrionali su tutte le regioni.

mari: molto mossi o agitati.

tendenza per domani: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Ulteriore residua attività di nubi cumuliformi sull'Appennino meridionale.

città italiane

Bolzano	16	32	L'Aquila	12	30
Verona	18	33	Roma Urbe	20	29
Trieste	18	28	Roma Fium.	20	29
Venezia	18	24	Campobasso	19	28
Milano	18	27	Bari	21	34
Torino	16	21	Napoli	20	32
Cuneo	13	30	Potenza	17	31
Genova	16	24	S. M. Leuca	23	29
Bologna	17	28	R. Calabria	22	31
Firenze	20	30	Messina	25	29
Pisa	18	25	Palermo	25	34
Falconara	20	35	Catania	28	36
Perugia	20	28	Alghero	21	26
Pescara	19	28	Cagliari	23	30

città estere

Amsterdam	12	19	nuvoloso	Lisbona	19	24	sereno
Atene	21	34	sereno	Londra	11	18	nuvoloso
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	16	29	sereno
Barbados	23	30	sereno	Madrid	16	36	sereno
Berlino	13	21	nuvoloso	Miami	23	31	pioggia
Bruxelles	8	18	nuvoloso	Montreal	16	27	nuvoloso
Buenos Aires	11	14	pioggia	Mosca	16	23	nuvoloso
Il Cairo	21	33	sereno	New York	20	27	nuvoloso
Copenaghen	12	17	nuvoloso	Parigi	13	31	sereno
Dublino	11	19	nuvoloso	Pechino	21	30	nuvoloso
Francoforte	15	29	nuvoloso	Rio de Janeiro	14	33	sereno
Helsinki	13	18	nuvoloso	Singapore	23	30	pioggia
Honolulu	24	33	nuvoloso	Tokyo	17	32	nuvoloso
Gerusalemme	18	28	sereno	Vienna	16	28	sereno

Un'ondata «anomala» di maltempo spazza mezza Italia: disagi, gravi danni

Nubifragi, trombe d'aria, neve al Nord Brennero chiuso, emergenza sull'Adige

NOSTRO SERVIZIO

BOLZANO — Una violenta ondata di maltempo sta attraversando l'Italia da Nord a Sud. Temporali, trombe d'aria, nubifragi e neve sopra i duemila metri. E subito dopo: frane, allagamenti, straripamenti di fiumi, strade e ferrovie interrotte.

Le situazioni di emergenza più serie in Trentino e Alto Adige. L'epicentro della «crisi» nella Valle dell'Isarco, a Vipiteno, dove il fiume ha rotto in più punti gli argini, innescando una reazione a catena che ha portato in breve al blocco della statale del Brennero, poi alla chiusura dell'autostrada, infine all'interruzione della ferrovia.

Vigili del fuoco e carabinieri hanno lavorato a lungo nel tentativo di evitare il blocco della statale e dell'autostrada del Brennero, ma nel pomeriggio la situazione è precipitata. Statale e autostrada invase dall'acqua hanno impedito il passaggio delle auto. Il blocco si è ripercosso così anche sulle comunicazioni con la Val Pusteria e il confine italo-austriaco di Drava. Alle 17,30 i collegamenti con l'Austria erano sicuri soltanto attraverso il Passo Resia.

Verso le 18 la notizia del blocco della ferrovia del Brennero a Mezzaselva: la linea è stata investita da una massa di fango e melma alta circa un metro e lunga duecento. I treni internazionali per il Nord Europa vengono deviati lungo la linea di Chiasso mentre il traffico locale viene fermato a Fortezza.

Lungo l'autostrada il fango e i sassi hanno invaso tutte e quattro le corsie. Il traffico diretto a Nord viene bloccato e fatto uscire al casello di Varna da dove parte la statale della Pusteria che porta al confine italo-austriaco di Drava. Grosse difficoltà vi sono comunque proprio a Varna dove si è formato un grande intasamento. Il traffico diretto a Nord viene poi deviato anche a Bolzano per raggiungere così i valichi di Resia e di Tubre percorrendo la Val Venosta.

La statale del Brennero è invece ormai interrotta, oltre che a Mezzaselva, anche in altri due punti a Nord di Fortezza. All'altezza di Vipiteno, dove vi è una grande piana, l'Isarco è uscito dagli argini ed ha invaso parte della campagna.

L'ondata di piena dell'Isarco è piombata nell'Adige attorno alle 17. In un'ora il livello dell'Adige è salito di tre metri e 80 centimetri. 852 metri cubi al secondo di portata. L'ondata di piena è prevista fra mezzanotte e l'una. Le avvisaglie non sono buone. Si prevede un'onda di più di cinque metri: quando nel '68 il fiume superò gli argini provocando l'alluvione di Trento l'ondata era di sei metri e mezzo.

Già nel tardo pomeriggio l'Adige ha superato gli argini nella zona di Marlengo, vicino a Merano. Alcune case sono state evacuate per precauzione. Straripamenti sono segnalati anche a Sud di Bolzano, a Cadino, dove si è allagata anche la statale del Brennero.

Tecnici dei bacini montani della provincia stanno tenendo sotto controllo i corsi d'acqua. Durante queste operazioni è morto un operaio dell'Enel di Belluno, Giovanni Boni, di 58 anni. Con altri operai stava ispezionando un condotto sotterraneo nella zona del Primiero quando è stato investito dall'onda di piena del torrente Ciamon ed è stato trascinato via. Tre tecnici sono rimasti feriti.

Difficoltà sulle strade vengono segnalate in tutte le zone altoatesine al di sopra dei 1500 metri. L'infittirsi delle nevicate d'acqua ha provocato la caduta di massi e piccole frane: sono chiuse le strade del Rombo, della Val Martello, la statale dello Stelvio, tra Gomagoi e Trafoi, e la provinciale che collega Gomagoi a Solda, oltre alla provinciale delle Isarco-Fiorea e quella fra Curon Venosta e Vallunga.

La neve è caduta un po' ovunque al di sopra dei 2000 metri di quota: 15 centimetri sono stati misurati allo Stelvio, il valico più alto d'Europa. Il passo non è più raggiungibile dal versante altoatesino e nel pomeriggio di ieri è stato chiuso. Nevica anche in Alta Val Senales, ove è alloggiata la nazionale di sci alpino per gli allenamenti estivi. Interruzioni stradali anche oltre confine, e cioè al di là del Brennero, ove sono bloccate da frane le valli dello Stubai e dello Oetztal.

Nel Trentino dalla notte scorsa piove senza interruzione: notevoli i disagi specialmente nella zona dell'Alto Garda. Ad Arco numerose cantine sono rimaste allagate mentre a Riva la Cartiera del Garda è rimasta bloccata. A Torbole numerosi campeggiatori hanno trascorso la notte in bianco poiché le loro tende sono state invase dall'acqua. Chiuse per frane le strade della Val di Genova e della Val di Ledro.

F. a.

Il blocco della linea del Brennero

Questi i treni dirottati su Chiasso e Tarvisio

ROMA — In seguito alla interruzione sulla linea del Brennero il ministero dei Trasporti ha preso i seguenti provvedimenti riguardanti la circolazione dei treni lungo la linea:

— i treni 10 Milano-Dortmund, 281 Napoli-Monaco, 1284 Bolzano-Monaco sono stati limitati a Brennero;

— il treno 488 Pescara-Brennero è stato limitato a Fortezza;

— il treno 11 Dortmund-Milano è stato instradato via Chiasso-Milano;

— i treni 280 Roma-Monaco, 1282 Ancona-Dortmund, sono stati instradati via Milano-Chiasso;

— il treno 285 Monaco-Napoli è stato instradato via Tarvisio.

Ai viaggiatori dei treni limitati è stato assicurato il proseguimento con trasbordo su autobus.

Sono stati poi concordati e predisposti i seguenti dirottamenti:

— treni 1483—1489 Pescara-Monaco della notte del 6/7 saranno instradati via Tarvisio;

— treno 283 Monaco-Roma della notte del 6/7 sarà instradato via Tarvisio;

— treni 285 e 289 Monaco-Roma della notte 6/7 saranno istradati via Milano-Chiasso;

— treno 286 Roma-Monaco della notte 6/7 sarà instradato via Tarvisio;

— treni 13/10 Dortmund-Milano di oggi, 7 agosto, sarà instradato via Milano-Chiasso;

— treno 284 Napoli-Monaco di oggi sarà instradato via Tarvisio;

— treno 1282 Roma-Dortmund di oggi sarà instradato via Milano-Chiasso;

— treno 281 Monaco-Roma di oggi sarà instradato via Milano-Chiasso;

— treno 489 Monaco-Venezia-Pescara di oggi sarà instradato via Tarvisio.

La situazione dal Veneto alla Toscana

VENEZIA — L'ondata di maltempo ha colpito anche il Veneto, dove a parziali schiarite si alternano violenti temporali. La pioggia è accompagnata da raffiche di vento. A Venezia un fulmine si è abbattuto sulla facciata della basilica di Santa Maria Gloriosa dei Frari, frantumando un capitello di stile gotico. Sul frontone della chiesa sono rimaste solo le quattro colonnine di sostegno del capitello, mentre la cuspide e gli elementi marmorei di decorazione floreale sono caduti al suolo rompendo i «masegni» del pavimentante Campo dei Frari.

PORDENONE — Nel Friuli una tromba d'aria nel territorio di Pordenone ha devastato una striscia di sette chilometri. Danni ingenti ad abitazioni e industrie. Alla «Zanussi» «Monti» è volato via il tetto ed è crollato un pezzo del muro di cinta. Il salumificio «Visentini» è stato scoperchiato.

REGGIO EMILIA — Un'altra tromba d'aria ha investito la Bassa reggiana. Strutture fondiarie e produzioni agricole risultano particolarmente colpite. L'assessore regionale Otello Cervi ha già informato il ministero dell'Agricoltura che sono in corso, da parte degli uffici tecnici regionali, i sopralluoghi necessari all'accertamento dei danni nel comparto agricolo.

FIRENZE — Sul versante tirrenico la situazione non è migliore: un violento nubifragio si è abbattuto sullo Spezzino, provocando danni in tutta la provincia. Numerose le abitazioni e gli scantinati allagati. La forte libecciata che ha investito tutto il litorale ha rotto gli ormeggi di molte barche, causando centinaia di milioni di danni.

Vento e pioggia lungo tutta la Versilia. A Torre del Lago la tempesta ha provocato l'interruzione della prova generale della «Bohème» mentre ieri mattina la caduta di alcuni alberi di alto fusto ha causato quella di alcuni fili elettrici dell'alta tensione. L'intera zona di Torre del Lago è rimasta senza luce. Allagamenti anche sul litorale apuano e in Lunigiana.

La pioggia ha reso difficile la circolazione su strade e autostrade dove si sono registrati molti tamponamenti, senza feriti gravi, che hanno provocato rallentamenti. In particolare la stradale è impegnata sull'«Autosole», vicino al casello di Arezzo, dove sono segnalati incolonnamenti di auto.

Il nubifragio ha creato grossi disagi nella zona di Pontedera, dove ha scoperchiato case a Perignano e Santa Maria a Monte.

NUMERO DOPPIO

OGGI

1945 40 ANNI 1985

in regalo

1945-1985 QUARANT'ANNI DI STORIA RACCONTATI DALLE COPERTINE DI OGGI

Un regalo straordinario di OGGI a tutti i lettori per festeggiare un evento straordinario: il 40° anniversario della sua pubblicazione.

Uno splendido volume di 100 pagine, tirato in un milione di copie, che ripercorre in modo originale gli avvenimenti più significativi degli ultimi 40 anni, attraverso le copertine di OGGI, con il commento e la testimonianza dei nomi più prestigiosi della cultura italiana.
Un'occasione da non perdere.

OGGI

INFORMARSI È UN PIACERE

Bloccata dal ministro la richiesta di un rincaro di 10-15 lire il litro

Aumento benzina: no di Altissimo Petrolieri furenti con il governo

Per la Esso il mancato ritocco provoca pesanti perdite alla società - L'Unione petrolifera: «Inapplicate le norme vigenti»

ROMA — Resta fermo il prezzo della benzina. Il ministro dell'Industria Altissimo ha bloccato la richiesta dei petrolieri di un rincaro di 10-15 lire il litro. Le compagnie private sono furenti e parlano apertamente di colpo di mano che, avverte la Esso, potrebbe compromettere gli investimenti in programma. Un braccio di ferro mai visto, ma Altissimo non sembra preoccuparsi più di tanto, forte dei dati Cee che denunciano, per la settimana in corso, «*una significativa flessione dei prezzi europei dei prodotti petroliferi*». C'è necessità di un'ulteriore verifica, ma quasi sicuramente in agosto non ci saranno aumenti per la benzina.

Violenta la replica dell'Unione petrolifera. L'atteggiamento del ministro viene giudicato «*sconcertante e profondamente lesivo del diritto di certezza*», perché, ricorda i petrolieri, «*i prezzi europei espressi in lire, a seguito della consueta rilevazione settimanale della Cee, risultano più elevati dei prezzi praticati in Italia*».

Comunque, l'Unione petrolifera ammette che, rispetto alla scorsa settimana, la differenza tra i Paesi europei e italiani è scesa da 15 a 10 lire il litro. Tuttavia, «*non ha giustificazione alcuna congelare aumenti accertati e previsti dalle regole stabilite, appellandosi a linee di tendenza... questa reiterata violazione prima di ogni affidabilità il sistema dei prezzi, infliggo un colpo gravissimo al quadro operativo e alle aspettative dell'industria petrolifera ed approfondisce il solco di profonda sfiducia verso le autorità responsabili della applicazione delle norme vigenti*».

La benzina è un prezzo amministrato e la variazione del suo prezzo richiede quindi l'intervento del Cip, il Comitato interministeriale prezzi. Diverso è il discorso del gasolio e l'olio combustibile che sono prezzi sorvegliati. Le compagnie petrolifere per questi prodotti potrebbero quindi fin d'ora applicare l'aumento scattato per il gasolio da riscaldamento, pari a 15 lire il litro. Ritocchi possibili anche per l'olio combustibile, mentre nessuna variazione è prevista, almeno per il momento, per il gasolio auto, dato che il prezzo in Italia è inferiore di 2,14 lire il litro a quello medio europeo, e la soglia di divergenza prevista per il ritocco al listino è di 5,94 lire il litro.

La Esso Italiana denuncia che i mancati aumenti dei prodotti petroliferi nella settimana scorsa hanno causato perdite alla società per un miliardo e mezzo di lire (di cui 800 milioni relativi alla benzina), altri 800 milioni di lire (400 relativi alla benzina) rappresenterebbero invece la perdita dovuta ai mancati adeguamenti dei prezzi per questa settimana. Sempre secondo le valutazioni della Esso, le perdite sostenute dall'intera industria petrolifera operante in Italia per i mancati aumenti di queste due settimane ammonterebbero complessivamente a circa 180 miliardi e mezzo di lire (di cui oltre otto miliardi relativi alla benzina).

e. p.

Il ministro dell'Industria, Renato Altissimo

Import scarpe Reagan decide i nuovi limiti in settimana?

WASHINGTON — Il Consiglio per la politica economica, presieduto dal segretario al Tesoro James Baker, ha deciso di raccomandare al presidente Reagan l'adozione di misure di contingentamento sulle importazioni di scarpe. Sarebbero escluse da queste quote le scarpe per lo sport e quelle a basso prezzo. Lo riferisce il «New York Times».

Secondo l'organo di stampa, che cita un funzionario dell'amministrazione, è molto probabile che Reagan accetti le raccomandazioni a meno di un cambiamento all'ultimo momento.

Reagan deve prendere una decisione entro il 1° settembre.

La Techint ribadisce «Per l'Alfa non trattiamo»

ROMA — La Techint, società del gruppo Rocca, non ha colloqui con gli azionisti dell'Alfa Romeo (Iri e Finmeccanica) né per rilevare una quota della casa automobilistica, né per assumerne la gestione.

Questa la posizione ribadita dalla Techint con una nota ufficiale a firma del vicepresidente attività industriali, Paolo Scaroni.

«Con riferimento alle notizie di stampa di questi giorni — è detto nella nota — Techint precisa che non sono in corso e non ci saranno colloqui con gli azionisti Alfa Romeo per acquisire partecipazioni nell'azienda né offerte per la gestione diretta dell'azienda stessa».

La voci di contatti in corso tra esponenti del gruppo Rocca e dirigenti dell'Iri e della Finmeccanica sono state smentite anche dalla stessa Finmeccanica. Fonti della finanziaria dell'Iri hanno precisato che «da parte della Finmeccanica non è stata mai stata offerta a privati la gestione dell'Alfa Romeo».

Per il Sud 20 mila miliardi in 3 anni

ROMA — Una disponibilità di 20 mila miliardi di lire nel triennio 1985-1987, cui si aggiungeranno le risorse provenienti dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale: questo il quadro finanziario del programma triennale per il Mezzogiorno, che risulta dalla delibera di approvazione da parte del Cipe (10 luglio scorso), pubblicata ieri.

I finanziamenti — è detto nella delibera — saranno destinati per il 50 per cento allo sviluppo ed ammodernamento dell'apparato produttivo meridionale, per il 30 per cento al potenziamento delle infrastrutture ed alla valorizzazione delle risorse del territorio, per il rimanente 20 per cento alla realizzazione dei programmi regionali di sviluppo (si tratta dei progetti presentati direttamente dalle Regioni, che potranno gestirne autonomamente l'esecuzione).

Pubblicata la delibera del Cipe

Olio combustibile il prezzo è libero

Il cemento passa al regime «sorvegliato»

ROMA — Prezzi «liberi» per l'olio combustibile e prezzi semplicemente «sorvegliati» per il cemento: queste proposte del ministro dell'Industria, Altissimo, sono state recepite in una serie di delibere del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ora pubblicate sulla «Gazzetta Ufficiale» da ieri in edicola (numero 183).

Ecco il contenuto delle delibere:

• 1) Olio combustibile: per gli oli combustibili densi ad alto e basso tenore di zolfo (ata e bta) i prezzi, in via sperimentale e per la durata di un anno, conservano di essere sottoposti alla sorveglianza del Cip (Comitato interministeriale prezzi), cui peraltro le aziende dovranno comunicare mensilmente tutti i dati riguardanti tali prodotti e che conserverà il potere di intervenire in caso di urgenza per speculazioni sul mercato;

• 2) Cemento: i prezzi, per un periodo sperimentale di un anno, passano dal regime di diretta amministrazione da parte del Cip a quello di sorveglianza; tale sorveglianza avverrà attraverso specifiche comunicazioni, «*con esclusione della procedura di silenzio-assenso*»;

• 3) Altri prodotti: escono definitivamente dal campo di intervento del Cip i prezzi della calciocianamide e delle scorie Thomas.

Le delibere riportano anche le motivazioni che sono alla base di queste iniziative liberalizzatrici: per l'olio combustibile si osserva che il prezzo risultante dalla media dei Paesi Cee costituisce, per l'accentuarsi di differenze strutturali del mercato fra l'Italia e gli altri Paesi comunitari, un valore «*del tutto teorico*» e che l'esistenza di un prezzo massimo, anche se non fissato direttamente dal Cip, tende ad introdurre elementi di vischiosità sui prezzi reali di mercato che, in una situazione di forte concorrenza come quella attuale, non consentono di trasferire al consumo gli effetti di un'abbondanza di offerta. Per di più un'ulteriore circostanza favorevole all'alleggerimento del regime vincolistico è rappresentata dalla penetrazione del metano nei processi industriali minori.

AGIPPETROLI — Il capitale sociale dell'Agippetroli passa da 850 a 1020 miliardi. Lo ha deciso l'assemblea straordinaria dei soci riunitasi a Roma sotto la presidenza del vicepresidente Giuseppe Accorinti. L'aumento di capitale, che servirà alla società per affrontare i programmi di riconversione e sviluppo, avverrà — informa la società — mediante l'emissione di 17 milioni di azioni offerte in opzione agli azionisti in ragione di una nuova ogni 5

Sirti Società per Azioni
(Gruppo IRI-STET)

Capitale Sociale L. 130.000.000.000 int. vers.

OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA
di n. 52.325.000 azioni ordinarie SIRTI

Si informano i Signori Azionisti che i certificati azionari emessi a seguito dell'offerta pubblica di n. 52.325.000 azioni ordinarie sono stati consegnati agli Istituti di Credito ed alle Società Finanziarie che hanno partecipato al consorzio di collocamento.

Pertanto gli Azionisti che non abbiano richiesto il deposito delle azioni presso la Monte Titoli S.p.A., possono ritirare i certificati di loro spettanza presso le Casse degli Istituti di Credito e delle Società Finanziarie sopra menzionati.

Milano, 7 agosto 1985

L'Amministratore Delegato
Dott. Ing. Francesco Gelli

Il presente avviso appare sui quotidiani:
Il Corriere della Sera, Il Giornale, Il Messaggero, La Repubblica, Il Sole 24 Ore, La Stampa.

COMUNE DI CAGLIARI

BANDO DI GARA

Il Comune di Cagliari intende appaltare, mediante licitazione privata da esperirsi con il metodo di cui all'art. 24 lett. A) punto 2), della legge 8-8-1977, n. 584, equivalente all'art. 1 lett. a) della legge n. 14/1973, con offerta in ribasso, i lavori del Nuovo Teatro Civico - lotti funzionali 2° e 3° - opere interne di completamento e opere murarie ed affini.

Luogo di esecuzione: Comune di Cagliari - Base d'asta L. 2.166.097.200. Termini di esecuzione: 300 giorni dalla data di verbale di consegna. Sono ammesse alla gara anche offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 30-8-1985 indirizzate a: Comune di Cagliari - Sezione Appalti e Contratti, via Roma 145 - 09100 Cagliari e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite immediatamente dopo la selezione delle domande. In allegato alla domanda di partecipazione dovrà pervenire la seguente documentazione:

1) dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni;
2) elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni, indicando le caratteristiche, l'ente committente, l'importo.

I concorrenti italiani dovranno essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 e per l'importo adeguato, oppure all'Albo Regionale Appaltatori per la categoria seconda a importo adeguato. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Cee il 24-7-1985.

Il Segretario Generale — Il Sindaco

Ieri vertice dei ministri economici, poi se ne riparlerà a settembre

Per la legge finanziaria '86 già mancano 10 mila miliardi

ROMA — Il governo brucia i tempi per la messa a punto della legge finanziaria '86, che per i repubblicani e i liberali costituirà il vero banco di prova della maggioranza. Craxi, prima di mandare in vacanza i ministri economici, ha deciso ieri di convocare, per lunedì (lunedì 12 agosto) a Palazzo Chigi una riunione a Palazzo Chigi per una prima ricognizione dei problemi da affrontare (e sono veramente tanti) sui fronti delle spese e delle entrate. Subito dopo Ferragosto entrerà in azione la Ragioneria dello Stato e un gruppo di tecnici, incaricati, ha riferito il ministro del Bilancio, Romita, al termine del mini-vertice, «*di mettere i numeri intorno alle idee che sono emerse da questa prima riunione*».

I problemi sono quelli che ormai da anni affliggono l'economia italiana: spesa pubblica e inflazione. E ieri Goria (Tesoro), Visentini (Finanze), De Michelis (Lavoro), Altissimo (Industria), Romita e il sottosegretario Amato si sono trovati di fronte ad un disavanzo pubblico che ha rotto gli argini: per l'85 ci sono ancora da recuperare 3-4 mila miliardi e le prime stime del disavanzo '86 già danno uno sfondamento di 10 mila miliardi rispetto al tetto che si vorrebbe fissare. Gli analisti che sul versante dei prezzi: la crescita dell'inflazione quest'anno non si schioda dall'8,6 per cento (contro un tetto del 7 per cento) e questo rende quasi impossibile il tentativo di contenere il costo della vita nell'86 entro il 5 per cento.

Tremonti: per ora è molta confusione, oltre ai consueti e generici appelli al rigore contro gli sprechi, le spese improduttive e assistenziali. Ma non si riesce a trovare il bandolo anche per i contratti che puntualmente esplodono al momento di mettere mano al bianco il pacchetto delle misure anticrisi. Si ritorna così a litigare sulla tassazione dei Bot e la patrimoniale. Craxi non vuol sentir parlare di stangate sugli automobilisti, con pesanti rincari della benzina (100 lire il litro), Visentini non vuol torchiare più del dovuto i contribuenti e poiè l'alt all'ipotesi di un aumento dell'autotassazione d'autunno.

Così per il momento, non restano che manovre collaterali e indolori ma altrettanto difficili. Si punta al risanamento di Sanità e Previdenza, i due pozzi senza fondo della spesa pubblica, ma di tentativi in questa direzione se ne fanno da anni e puntualmente sono tutti naufragati. Dal lato delle entrate si punterebbe ad un inasprimento delle tasse scolastiche. Ecatte novità in vista anche per i fumatori, con ritocchi per tutte le sigarette. Potrebbe tornare a salire anche l'Iva, ma si avrebbero grosse ripercussioni sull'inflazione.

Per le tariffe pubbliche, gli aumenti dei listini sembrano scontati ma si deve ancora decidere in che misura. Ed ecco saltare fuori l'ipotesi di spostare il tetto all'inflazione '86 dal 5 al 7 per cento per dare più consistenza agli adeguamenti tariffari e non compromettere in partenza una dei principali obiettivi della nuova finanziaria. Dopo il 15 agosto la commissione tecnica tenterà di mettere ordine a questo carosello di cifre e ipotesi.

Nella riunione di ieri non si sarebbe parlato del problema legato al rinnovo dei vertici di mattasine banche italiane. Ma è certo che in giorni sono in corso contatti sotterranei per sbloccare una situazione che si trascina da mesi. Qualche nomina secondaria sembra comunque imminente e potrebbe essere annunciata giovedì nella riunione del comitato per il credito. Però, la convocazione ufficiale della seduta non è ancora partita

Emilio Pucci

Venerdì nero oggi Goria presenta la relazione

ROMA — La relazione del ministro del Tesoro sul «venerdì nero» della lira dovrebbe arrivare domani sul tavolo del presidente del Consiglio. Secondo indiscrezioni di fonte ministeriale raccolte dalla Adnkronos, il ministro Goria sta dando gli «ultimi ritocchi» alla relazione con l'intenzione di inviarla giovedì (oggi, ndr) massimo, venerdì a Craxi. «Dopodiché — affermano i collaboratori del ministro — sarà il presidente del Consiglio a decidere

Sui contenuti c'è — per ora — il massimo riserbo ma dalle indiscrezioni che si raccolgono pare che, nella relazione, il ministro abbia ripetuto, in sostanza, la ricostruzione degli avvenimenti di venerdì 18 luglio fornita in Parlamento nei giorni scorsi. Si tratterebbe, dunque, di una ricostruzione minuziosa, in cui molte spiegazioni vengono affidate alla sequenza dei fatti e dei comportamenti succedutisi tra le 11.30 di venerdì (quando il direttore finanziario dell'Eni, Mario Gabbrielli, diede l'ordine di comprare 125 milioni di dollari con un cambio a 1900) e le 13.30

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	*Tel. 6568.1341333*
Pubblicità Pubblikompass	*Tel. 65211*
Copie arretrate	*Tel. 534.914*
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	*Tel. 534.914*
Specchio dei tempi	*Tel. 65681*
Gazzetta Ufficiale Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	*Tel. 517.958*
Vendita (Edicola Internazionale)	*Tel. 534.914*
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	*Tel. 6568.125*

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 530.652

All'esame della Corte dei Conti i bilanci di Partecipazioni, Lavoro, Agricoltura, Istruzione

Iri, Eni e Efim possono decidere la vendita di aziende pubbliche

ROMA — Criteri più precisi per l'identificazione dei cosiddetti «oneri impropri»; abolizione del sistema della finalizzazione nella destinazione dei fondi di dotazione degli enti di gestione; nuova disciplina del ministero delle Partecipazioni Statali fondata più sul controllo dei risultati dell'azione imprenditoriale che non su una serie di autorizzazioni preventive.

Queste alcune delle indicazioni avanzate dalla Corte dei conti per definire «regole del gioco» più chiare per le Partecipazioni Statali, un settore che, nonostante alcuni progressi compiuti negli ultimi anni, è ancora caratterizzato da «*incertezze e incoerenze del quadro istituzionale di programmazione e controllo*». Questa esigenza è sostenuta nella relazione della Corte dei conti sul rendiconto generale dello Stato per il 1984.

La Corte fa notare a proposito degli oneri impropri che le scelte fatte dal legislatore in questa materia non sono univoche. Infatti, «accanto ad ipotesi in cui è stata ritenuta necessaria una specifica indicazione del legislatore per quantificare e definire questi oneri, restano interventi legislativi e persiane una prassi amministrativa che assumono invece la regola opposta di una definizione affidata ad organi di governo o una registrazione a posteriori di tali oneri». Secondo la Corte, dunque, «se si vuole sottrarre il principio dei criteri di economicità all'indeterminazione è necessario in primo luogo tener ferma la più rigorosa interpretazione che affidi alla legge, e solo ad essa, il compito di definire e quantificare eventuali oneri impropri in relazione a specifici interventi e fatti di gestione».

Un altro problema è quello dei fondi di dotazione degli enti di gestione delle Partecipazioni Statali. Secondo la Corte è necessario ricondurre la funzione dei fondi di dotazione a quella fisiologica di apporti al capitale proprio della holding pubblica «rinunciando alla tecnica della settorializzazione e finalizzazione della destinazione di tali fondi, tecnica che si allontana in sostanza dal modello tipico della impresa».

I rilievi e i suggerimenti della Corte si soffermano infine sul ministero delle Partecipazioni Statali: è necessaria «una disciplina dei poteri del ministero delle Partecipazioni Statali piuttosto fondata sul controllo dei risultati dell'azione imprenditoriale — sia sotto il profilo dell'efficienza che in termini di coerenza con gli indirizzi programmatici — che sull'infittirsi di autorizzazioni preventive e di controlli preventivi». La Corte mette in rilievo poi la legittimità e anzi la necessità dell'esercizio da parte del governo dei poteri di programmazione del settore, ma al tempo stesso avverte che «è fuori di una corretta logica organizzatoria l'ipotesi di una specifica ingerenza dell'amministrazione o degli organi di governo in ordine ad un contenuto di singoli atti di gestione».

«Al di fuori dell'area individuata dai programmi e per quanto attiene a operazioni sicuramente non strategiche concernenti singole aziende o limitati subettori — precisa la Corte — la politica degli smobilizzi resta evidentemente nell'ambito dell'autonomia gestionale degli enti». La relazione accenna alla vicenda Sme facendo osservare che i documenti programmatici del ministero, pur sostenendo la opportunità di una politica di smobilizzi, non danno specifiche indicazioni in proposito. Così, ad esempio, la relazione programmatica per il 1985 — osserva la Corte — non contiene alcuna indicazione per il trasferimento ai privati delle aziende Iri del settore agroalimentare.

La cassa integrazione toglie risorse all'Inps

ROMA — L'attuale struttura della cassa integrazione guadagni necessita di una profonda «revisione normativa». La sollecita la relazione della Corte dei Conti sul rendiconto generale dello Stato per il 1984. Il documento, nel sottolineare la «complessiva inadeguatezza ed irrazionalità dell'attuale sistema previdenziale», si sofferma in particolare sulla struttura della Cig, la cui gestione ha concorso nello scorso anno per ben 4000 miliardi al disavanzo dell'Inps.

La Cig «sotto l'incalzare della crisi dell'apparato industriale si è ormai trasformata da strumento di politica economica in ammortizzatore sociale di carattere assistenziale e, spesso, in ausilio per contenere i costi delle imprese». Vi è stata inoltre «una progressiva lievitazione degli oneri» derivante anche dalla «indeterminatezza della stessa nozione di crisi aziendale».

Un «ripensamento» sull'istituto è necessario, secondo la Corte, perché la spesa «sfugge, per i particolari meccanismi procedurali fissati dalla legge, al controllo del ministero e si carica senza preventiva quantificazione e relativa copertura, sui conti dell'Inps».

La relazione della Corte dei Conti ha confermato implicitamente le critiche espresse recentemente dalla dirigenza dell'Inps a proposito delle spese assistenziali dall'istituto per far fronte alle richieste approvate di cassa integrazione e più in generale della mancata separazione tra assistenza e previdenza.

«*Va sottolineato* — ha fatto presente il documento — *che all'ingente esborso relativo alla corresponsione del trattamento di integrazione salariale hanno fatto riscontro, sul capitolo 3590, erogazioni del ministero all'Inps per appena 25 miliardi, di cui 20 in conto competenza*».

Ancora diminuiti i redditi agricoli

ROMA — Il reddito degli agricoltori è in costante deterioramento, il deficit della bilancia agro-alimentare è in aumento e l'incidenza dei consumi intermedi sulla produzione lorda vendibile, che permette di stabilire il grado di avanzamento dei processi produttivi aziendali, è ferma al 28,2% contro il 50% della media comunitaria.

Questi dati sono stati messi in evidenza dalla Corte dei Conti per sottolineare lo stato di crisi in cui versa l'agricoltura che, oltre tutto, rischia di accentuarsi non l'entrata nella Comunità di Spagna e Portogallo.

Per quanto riguarda il reddito, la Corte dei Conti rileva che mentre nell'84 l'aumento dei costi si è aggirato intorno all'11,4%, i prezzi alla produzione non hanno superato il 5,4% contro un incremento dell'indice generale dei prezzi di circa il 10% nell'84.

Il divario tra costi e prezzi è dunque arrivato al 6%, riconfermando ed aggravando il deterioramento del reddito degli agricoltori.

Spesa per l'istruzione il 94,66% va in stipendi

ROMA — Il 94,66 per cento del bilancio del ministero della Pubblica Istruzione (36 mila miliardi e 336 milioni) lo scorso anno è stato destinato alle spese per il personale. Questa incidenza, secondo la Corte dei conti, è stata così elevata «*in assenza di organiche e coerenti scelte organizzative e di strutture che pongono in luce il costoso mantenimento di un modello organizzativo ormai superato*».

Il sistema scolastico non può continuare ad essere limitato, sempre secondo il rendiconto, alla gestione del personale, «poiché questo è un aspetto di quantitativa e concreta evidenza: deve costituire invece un'organizzazione di un pubblico servizio fondamentale per la formazione culturale e i collegamenti con il mondo del lavoro».

La spesa complessiva del ministero dell'Istruzione, di oltre 36 mila miliardi ha subito, sempre nello scorso anno, un incremento di 3 mila e 798 miliardi di lire, pari all'11,83 per cento rispetto alle previsioni iniziali.

BUENOS AIRES — I prezzi sono cresciuti in Argentina in media del 6,2% a luglio contro il 30,5% registrato a giugno. Lo ha riferito il ministro dell'Economia.

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione di Torino

Aiutaci ad assistere i malati di tumore a domicilio. La Sezione di Torino della Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha privilegiato questa finalità.

COLLABORA ANCHE TU CI OCCORRONO FONDI

Per informazioni rivolgersi a:
Sezione di Torino
via E. Massimo, 24 - Tel. 83.66.26

STET
GRUPPO IRI

Avviso di avvenuta presentazione di domanda di ammissione alla quotazione ufficiale

La STET-Società Finanziaria Telefonica p.A. con sede legale in Torino, Via Bertola 28 e Direzione Generale in Roma, Via Arlene 31 costituita con atto a rogito notaio Germano il 21 ottobre 1933, iscritta al Tribunale di Torino al n. 29833 del Registro Società, capitale sociale L. 3.250 miliardi interamente versato, suddiviso in n. 1.625 milioni di azioni del valore nominale di L. 2.000 cadauna di cui n. 1.068.500.000 azioni ordinarie e n. 556.500.000 azioni di risparmio ha presentato alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa - Consob in data 19 luglio 1985 domanda di ammissione alla quotazione ufficiale presso le Borse Valori di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste e Venezia dei seguenti titoli:

n. 300.000.000 di obbligazioni "STET 1983/1988 a tasso variabile con buoni facoltà di acquisto azioni di risparmio SIP" del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Roma, 7 agosto 1985

Il Presidente
Michele Principe

Il presente avviso appare sui quotidiani: Il Corriere della Sera, Il Messaggero, Ore 12, La Stampa, La Repubblica, Il Tempo, Il Sole 24 Ore, Il Giornale d'Italia, l'Avvenire, Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Gazzettino, Il Fiorino, Il Giornale, Il Diario

Scambi vicini ai cento [redacted] giornalieri (indice +0,74%)

Il progetto [redacted]-Caboto rilancia l'euforia [redacted] Borsa

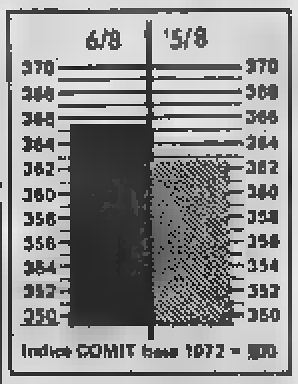
MILANO — La finanza italiana non va in ferie. In Piazza Affari il livello degli scambi torna a sfiorare il tetto dei cento miliardi e la media dei prezzi si impenna verso l'alto. Ieri l'indice Comit, per la terza seduta consecutiva, ha messo a segno un nuovo [redacted] cord assoluto: 365[redacted] un incremento dello 0,74% rispetto alla seduta precedente.

A spingere il listino al rialzo è senz'altro la tensione che in questi giorni attraversa il settore finanziario. Ha trovato conferma ieri il salto di qualità della Pirelli e C. che si accinge a incorporare nella sua compagine la Caboto-Milano Centrale, dando vita a una nuova grande finanziaria a ciclo completo (dalle partecipazioni industriali all'intermediazione a [redacted] solido patrimonio immobiliare nel [redacted] della Milano degli affari). C'è chi ha parlato a questo proposito del primo fuoco di [redacted] agosto che potrebbe mutare profondamente la mappa delle alleanze finanziarie italiane e alimentare così gli ardori della Borsa.

[redacted] il profilo finanziario l'operazione dovrebbe svolgersi con un aumento di capitale [redacted] Pirelli e C. (si parla di due azioni ogni sette possedute) seguito da uno [redacted] imperniato sul concambio di tre azioni Milano Centrale-Caboto per sette Pirelli e C. Va rilevato che l'opera[redacted] deve ancora ricevere il via libera [redacted] per cui le illazioni vanno filtrate alla luce delle indicazioni dell'organo di vigilanza.

[redacted] comunque rilevato che la famiglia Pirelli (piuttosto in ombra negli ultimi anni sotto l'aspetto strettamente finanziario) sembra aver trovato partners di tutto rispetto: gli Hambro's di Londra, le famiglie genovesi raggruppate sotto l'Acquedotto De Ferrari-Galliera (presieduto da Giovanbattista Parodi, uno dei genovesi più influenti e liquidi) oltre a uno staff che negli ultimi anni ha dimostrato di saper cogliere le opportunità economico-finanziarie di un mondo in piena evoluzione.

La Milano Centrale, in Borsa, ha messo a segno nuovi passi da gigante toccando un massimo di 11.600 lire (+ [redacted] al listino) mentre la Pirelli e



C. ha toccato il livello di 5605 lire (contro 5450 lire di inizio ciclo).

La Fiat, dopo una seduta [redacted] assestamento ha dato una nuova prova delle sue potenzialità grazie anche alla spinta di acquisti provenienti dall'estero: il nuovo massimo è di 4249 lire nella versione ordinaria mentre il warrant ha compiuto un nuovo passo verso la barriera, ormai prossima delle tremila lire. Ma l'elenco dei titoli al rialzo è ancora una volta troppo lungo per non correre il rischio di gravi omissioni.

Vale la pena di citare il caso della Milano Assicura[redacted] che, dopo un rinvio per eccesso di rialzo, è stata trat[redacted] oltre il livello [redacted] mila lire (contro 22.700 lire del compenso di fine luglio) e accompagna il rialzo della controllata Italia ormai alle soglie delle 29 mila lire. Dopo la definizione del passaggio dal gruppo Bi-Invest [redacted] Fondiaria (il pagamento è stato ultimato alla fine di luglio) i due titoli paiono aver spiccato il volo così come, dopo una lunga pausa di incertezza, sembrano fare (Gir[redacted] testa) i valori del gruppo [redacted] Benedetti. In ascesa, per finire, anche i valori bancari come Comit e Interbanca in evidenza; non cessano gli [redacted] quisti sui valori telefonici a conferma di una prossima operazione (sia italiana che internazionale) che dovrà interessare la Sip.

Molti operatori si dicono addirittura spaventati dalla [redacted] mercato che continua a prendere in contropiede i predicatori di prudenza. Tra i grandi «fucchiali» spicca il ruolo dei fondi di investimento, più che mai al centro dell'attenzione dei risparmiatori.

Ugo Bertone

Il Ristretto [redacted] Torino

Titoli	[redacted] chiusura	Quantità [redacted]
Banca Centro Sud	5.200	5.000
Banca Popolare di Milano	12.800	1.000
Banca Popolare di N[redacted]	14.400	11.400
Banca Subalpina	5.400	2.000
Un. Subalpina Assicuraz.	16.000	1.400

Fitti colloqui tra i soci Gemina

Il caso [redacted]-Invest verso una svolta?

Si tratta sull'intreccio [redacted] Montedison

MILANO — Su una sola cosa sembra che tutti siano d'accordo: la matassa Bi-Invest [redacted] sciolta entro la fine del mese.

Al di là del complesso intreccio finanziario (in questi mesi è stata collocata la quota di capitale nelle mani del consorzio guidato dalla Spafid per conto di Mediobanca) che fa capo alla società milanese, trova sempre più credito questa interpretazione: il primo passo verso la soluzione del [redacted] Bi-Invest deve passare attraverso la cessione (a un prezzo da concordare) della quota [redacted] Gemina posseduta dalla Bi-Invest (ai valori di Borsa oltre 120 miliardi di lire). Ma a chi? [redacted] soluzione più probabile è che il sindacato di controllo (costituito dalla Gadip del gruppo [redacted] da Mediobanca, da Orlando e da Lucchini) faccia scattare il diritto di prelazione e che i soci, pro-quota, intendano acquisire la quota Bi-Invest nella Gemina.

Va rilevato che l'operazione non rimuoverebbe l'ostacolo più grave che divide le posizioni di Bonomi dalla Montedison, ovvero la minaccia di una [redacted] incrociata.

Si è parlato di una probabile cessione da parte di Bonomi della quota nella Bi-Invest (ma si ignora a quanto ammonti in realtà), ma dal gruppo non giungono conferme. Si è detto anche della possibilità di parcheggiare la quota Montedison nella Bi-Invest (ovvero il 27% del capitale) presso una finanziaria (forse la Sopaf di Jody Vender) allo scopo di neutralizzare il veto di Bonomi. Si è ventilata da più parti l'ipotesi di un rientro in gioco degli scalatori di giugno.

Schimberni è rientrato ieri a Milano. Si è saputo che, alla fine di luglio, il presidente della Montedison si è incontrato con il presidente della Consob [redacted] Piga a cui ha rinnovato la promessa di presentare nei termini di legge ogni chiarimento, vuoi sull'azionariato Montedison che sugli acquisti della Bi-Invest da parte dell'Iniziativa Meta. Si solleverano intanto alcuni dubbi sull'operazione di acquisto del 2% Montedison comperato dalla Bi-Invest.

I tempi stringono perché la Montedison avrebbe già presentato domanda di iscrizione al libro soci della Bi-Invest.

u.b.

Lo slittamento [redacted] stato richiesto dal sindacato

Rinviata [redacted] settembre la vendita Gondrand

Il gruppo De Luca ha presen[redacted] [redacted] [redacted] offerta (ma fuori tempo)

MILANO — La vendita della Gondrand, in amministrazione straordinaria dal febbraio dello scorso anno, dovrebbe andare in porto in settembre.

Il rinvio, confermato [redacted] commissario straordinario Alberto Zaninello, è stato chiesto dal sindacato dei [redacted] sporto merci per raggiungere un accordo sui livelli occupazionali e sul piano di rilancio delle società del gruppo Gondrand con ciascuno dei tre probabili acquirenti: la Fercam di Bolzano per la Snt (trasporti tradizionali); la società svizzera Frigona per la D.A. (derrate alimentari); e la Mgm, Magazzini Generali Milanesi del gruppo Selma per [redacted] (Magazzini generali).

Un carro della Gondrand[redacted] degli Anni Trenta (Publifoto)

La scorsa settimana le federazioni del trasporto merci Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti avevano esaminato le offerte della Fercam, della Frigona e della Mgm, già passate al vaglio del comitato di sorveglianza della procedura che ha dato parere favorevole alla vendita frazionata ma [redacted] del gruppo.

Una ipotesi che il sindacato potrebbe accettare, se con questa operazione sarà riassorbito lo stesso numero [redacted] lavoratori garantito dall'accordo siglato in maggio con il primo offerente, il gruppo di imprenditori rappresentato da Dino De Luca e dalla Pronim.

L'offerta De Luca-Pronim, riguardante l'intero gruppo Gondrand con il ricollocamento immediato di 380 dipendenti (più 60 dopo nove mesi e altri 30 dopo 18 mesi), era stata scartata dal [redacted] to di sorveglianza, perché meno conveniente delle altre tre dal punto di vista finanziario.

Giovedì scorso però De Luca ha ripresentato una proposta di acquisto globale (l'ipotesi preferita dal sindacato, contrario fin dall'inizio allo smembramento della Gondrand) offrendo un prezzo pari alla somma delle tre offerte concorrenti.

Secondo il commissario Zaninello questa nuova offerta è pervenuta oltre i termini fissati (il 23 [redacted] scorso) e non dovrebbe modificare il parere del comitato di sorveglianza, [redacted] una decisione diversa del ministro dell'Industria. [redacted]

Lira risale nello Sme

Il dollaro in rialzo a quota 1898

ROMA — Dollaro in rialzo sui mercati europei. La stabilità dei tassi d'interesse gioca in questa fase a favore della valuta americana che ha assorbito senza conseguenze la limitata ondata al ribasso registrata lunedì a New York in conseguenza [redacted] sull'ultimo intervento chirurgico fatto a Reagan. Il presidente ha reso noto che la «polipia del naso asportatagli» era di natura cancerosa.

In Italia [redacted] valuta americana è [redacted] fissata a 1898,75 lire, in rialzo di poco più [redacted] sette punti e mezzo rispetto alle 1891 di lunedì. A Francoforte il dollaro è stato fissato a 2,8394 marchi, in crescita di quasi due pfennige sul [redacted] del fixing precedente.

Il [redacted]laro ha tratto vantaggio anche [redacted] registrato dalla sterlina.

La lira ha registrato una generale tendenza [redacted] rafforzamento, nell'ambito dello Sme e fuori, in sintonia con il dollaro. All'interno del Sistema monetario europeo, marco e fiorino olandese accusano flessioni abbastanza [redacted] chiudendo rispettivamente a 668,15 lire contro le 670,49 di ieri e a 594,615 lire contro 596,85. *(Agi)*

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		[redacted]
Ala	L.	[redacted]
Arca BB	»	12.777
Arca RR	»	[redacted]
Au[redacted]	»	10.187
[redacted]	»	11.407
Capitalgest	»	10.053
Euro Vega	»	10.804
Euro Antares	»	10.529
Euro Androm.	»	11.347
Florino	»	[redacted]
[redacted]	»	10.897
Fondersel	»	15.895
Fondiori 1°	»	10.429
Fondinvest 1	»	10.152
Fondinvest 2	»	10.200
Fondo Profess.	»	10.488
Genercomit	»	10.079
Gestiras	»	13.887
Imicapital	»	15.443
Imirend	»	[redacted]
Interbanc. az.	»	12.901
Interbanc. ob.	»	[redacted]
Interbanc. r.	»	10.741
Libra	»	11.876
Multiras	»	11.400
Nagracapital	»	10.109
[redacted]	»	10.120
Nordfondo	»	11.150
Primecash	»	11.450
Primerend	»	13.442
Primecapital	»	15.596
Risp. Italia bil.	»	10.714
Risp. Italia r.	»	10.226
[redacted]	»	10.213
Sforzesco	»	10.446
Visconteo	»	11.146
Verde	»	10.487
Fondo Ina	»	1621,741

ESTERI AUTORIZZATI		6-8
Fonditalia	$	28,00
Interfund	[redacted]	18,04
Int. Sec. Fund	[redacted]	11,53
Italfortune	[redacted]	18,85
Italunion	[redacted]	11,44
Multinvest		25,00
Capitalitalia	$	15,42
Mediolanum	$	16,86
Rominvest	$	15,04
Rebeco	Serial	75,00
[redacted]	Serial	66,00
Rasfund	L.	22.841
Fondo Tre R	L.	25.404

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/1/86	100 70	100 60
C.C.T. 1/3/86	101 35	101
C.C.T. 1/5/86	101 40	100 90
C.C.T. 1/6/86	101 35	101
C.C.T. 1/7/86	101 60	101 90
C.C.T. 1/8/86	101 50	101 90
C.C.T. 1/10/82-86	101 75	101 85
C.C.T. 1/10/83-86	100 90	100 40
C.C.T. 1/11/86	101 50	101 25
C.C.T. 1/12/86	102 25	101 75
C.C.T. 1/1/87	102 20	102 15
C.C.T. 1/2/87	102 35	102 40
C.C.T. 1/3/87	102 20	102 20
C.C.T. 1/4/87	101 75	101 [illegible]
C.C.T. 1/5/87	101 90	101 90
C.C.T. 1/10/87	102 05	102 05
C.C.T. 1/12/87	101 45	101 05
C.C.T. 1/7/88	102 80	103 10
C.C.T. 1/8/88	103 10	103 10
C.C.T. 1/10/88	102 80	102 80
C.C.T. 1/12/88	104 40	104 10
C.C.T. 1/1/91	104	104 15
C.C.T. 1/3/91	102 10	102 20
C.C.T. 1/5/91	102	102
C.C.T. 1/7/91	101 45	101 85
C.C.T. 1/8/91	101 55	101 95
C.T.Ecu 14% 87/89	114 80	114
C.T.Ecu 13% 82/89	108 01	108 50
C.T.Ecu 11,50% 83/90	105 80	106 80
C.T.R. 2,50%	84	84 40
B.T.P. 18% 84/86 I	100 05	100 00
B.T.P. 14% 84/86 II	100 05	100 10
B.T.P. 13,50% 1/10/84-86	100 20	100 40
B.T.P. 12,50% 1/1/85-87	96 30	96 05
[redacted] 12% 76/87	97 25	97 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65/85 I	99 80	99 10
Enel 6% 65/85 I	99 60	99 20
Enel 7% 71/86	100 80	99
Enel 7% 72/87 I	99	97 75
Enel 7% 73/93	93 10	93
Enel 12% 79/86	99	100
Enel 12% 80/87	99 10	99 10
Enel 80/87 ind.	99 20	100
Enel 81/89 ind.	100 80	99 90
Enel 82/89 ind. I	106 25	106 25
Enel 82/89 ind. II	106 30	106 25
Enel 82/89 ind. III	105 50	101
Enel 82/89 ind. IV	104 90	104 90
Enel 83/90 ind. I	[redacted]	105 20
Enel 83/90 ind. II	103 50	103 10
Enel 83/90 ind. III	103 30	102 90
Enel 84/92 ind.	103 40	[redacted]
Enel 84/93 ind. II	103 90	102 20
Enel 84/93 ind. III	102 90	102 50
Enel 84/93 ind. IV	102 90	102 25
I.R.I. S. Spir. 82/88 ind.	108 90	107 90
I.R.I. S. Spir. 83/88 ind.	110 90	110
I.R.I. Sider 82/89 ind.	103	103
I.R.I. Stet 84/89 TV	158	154
Aut. I.R.I. 6% 67/87	93 60	91
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	91 15	90 60
Aut. I.R.I. 6% 69/89	91	90 90
Aut. I.R.I. 7% 71/86	90	90 90
CCOP 5% 36.le	79 40	78 90
CCOP 6% 36.le	71	68 90
CCOP 7% 36.le	90 70	90 90
CCOP 6% 1875/2000	[redacted]	90 90
CCOP 8% 1875/2000	70 50	70 90
CCOP 10% 1877/2007	77 90	77 90
CCOP int. st. 6% 57/87 II	[redacted]	91 30

[redacted]	Milano	Torino
CCOP int. st. 6% 65/80 II	90 50	90 90
CCOP int. st. [redacted] IV	87 20	90 90
CCOP int. st. 7% 70/90 I	84 40	84
CCOP int. st. 7% 71/91 II	84 20	83 50
CCOP int. st. 7% 72/92 IV	82 20	81 25
CCOP Amm 7% 72/2002 I	70 40	71
[redacted]P Aut. 6% 66/86 I	73	70
[redacted]	90 90	90
[redacted]	90 90	82
CCOP FS 7% 72/92 I	80 30	80 10
CCOP FS 7% 71/90 II	80	79 60
CCOP pr 6% 65/90 IV	90 30	93 20
CCOP pr 6% 67/87 V	93	91
CCOP pr 6% 67/87 VI	90 90	90 30
CCOP pr 6% 66/86 [redacted]	90	87 90
CCOP pr 6% 68/90 VII	[illegible] 40	90 90
CCOP pr 7% 71/91 II	[illegible] 90	90
AMM. FS 6% 65/90	91 30	88 30
AMM. FS 7% 70/90	90 90	84 75
AZ. FS 83/90 ind.	102 45	102 30
AZ. FS 83/90 ind. II	101 70	101 90
AZ. FS 84/92 ind.	101 40	101 35
IMI 6% 67/87 XXVI	91	90 90
IMI 6% 68/88 XXVII	87 90	87 90
IMI 7% 70/88 XXVIII	[redacted]	90 90
IMI [redacted] 70/90 XXIX	90 40	90 10
IMI 7% 72/84 XXXVIII	82 90	82 90
IMI TV 81/84 LXXII	114 10	114 20
ISI 14% 86/91	101 90	n.q.
S. Paolo cf. 5%	95 90	95
S. Paolo c.[redacted] cons.	70 90	83
S. Paolo cf. 6%	70 90	70 40
S. Paolo o.f. 6% 80/95 1° ind.	135 50	130
S. Paolo o.f. TV 81/91 2°	102	101
S. Paolo o.f. TV 81/91 3°	102 75	102 50
S. Paolo o.f. TV 82/97 4°	104 10	102 90
S. Paolo o.f. TV 82/98 5°	100	100 90
S. Paolo o.p. 5% ex 5%	[redacted]	94 35
S. Paolo o.p. 6%	94	90 90
S. Paolo o.p. 7%	77 90	81 75
S. Paolo o.p. 6%	90	95 50
S. Paolo o.p. 6% 79/80 Ecu	119	120
S. Paolo o.p. TV 81/91 1°	101[redacted]	101 75
S. Paolo o.p. TV 81/91 2°	102	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 3°	103 90	103
S. Paolo o.p. TV 82/92 5°	102 75	102 50
Fiat TV 81/88	102 90	103 20
[redacted] TV 82/87	103 20	103 90
Pirelli spa TV 82/89	102	102 90
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/86	119 90	113
CIR 13% 81/88	229	229
Cogefar 14% 81/88	[redacted]	n.q.
Generali 12% 81/88	432	431
IFIL 13% 81/87	307 50	310
IRI-B. Roma 13% 81/87	113	114
IRI-Comit 13% 81/87	138 70	140
IRI-Credit 13% 81/87	198 90	198
Italgas 14% 82/88	209 85	209
IMI-CIR 5,50% 85/91	137 50	138
M. Marelli 13,50% 81/91	250 60	249
Mediobanca 14% 82/88	1323 50	1306
Med. Fidis 13% 81/91	209 85	209
Med. S. Spir. 7% 73/88	342	346
Med. Selm 14% 82/88	194	195
Olivetti 13% 81/91	145	140
Pirelli spa 13% 81/91	206 50	205
Pirelli spa 13,5% 81/88	197 90	200
S. Paolo All. Im. 14% 82/90	172 25	175
S. Paolo Balc. 12% 79/86	980 90	980
Unicem 14% 81/87	140	154
Unicem 13% 82/89	165 10	158

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 6-8	Variaz.	Quantità trattata	Torino [redacted]
ALIMENTARI				
Alivar	7740	— 20	15500	[redacted]
Bonifiche Ferr.	32290	+ 160	1200	n.q.
Buitoni ord.	3500	+ 11	24000	n.q.
Buitoni risp.	3420	—	9000	n.q.
Eridania	11130	— 60	33300	11100
Florio	n.q.	—	—	210
[redacted] VRO	6900	—	6900	6800
Perugina ord.	3420	+ 70	[redacted]	n.q.
Perugina risp.	3380	—	35000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	81600	+ 50	4000	n.q.
Ausonia Ass.	1130	[redacted]	[redacted]	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	26120	+ 520	10600	[redacted]
C. Ass. Mi. risp.	18580	[redacted]	24300	17200
C. Latina ord.	1571	+ 10	[redacted]	[redacted]
C. Latina priv.	1100	+ [illegible]	[illegible]	[illegible]
FIRS ord.	2860	+ 15	40000	n.q.
FIRS risp.	861	+ 33	7000	n.q.
Generali	87000	+ 310	116000	87000
Italia Ass.	29060	+ 700	15400	n.q.
L'Abeille	40000	+ 300	3050	n.q.
La Fondiaria	33300	+ 200	15400	n.q.
La Previdente	26050	+ 60	10000	n.q.
Lloyd Adriatico	7480	[illegible] 60	16500	n.q.
RAS	86600	+ 200	45500	85500
SAI ord.	17895	+ 45	61000	18000
SAI priv.	17000	—	—	17000
Toro Ass. ord.	17800	— 50	16400	18000
Toro Ass. priv.	13050	+ [redacted]	68000	12900
BANCARI				
B. Catt. Veneto	3450	— [redacted]	40000	n.q.
B. Comm. Ital.	23600	+ 150	47000	23600
B.N.A. ord.	5500	+ 10	39000	5400
B.N.A. priv.	3510	+ 60	25000	3550
Banco Lariano	4443	+ 131	32000	n.q.
Banco Roma	18200	+ 210	30880	18600
Cred. Italiano	2712	[illegible] 14	314000	2700
Cred. Varesino	4150	+ 40	48500	n.q.
Interbanca p.	29600	+ 600	76500	29800
Mediobanca	121050	+ 60	8260	121000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	7320	+ [redacted]	139000	7350
Burgo priv.	6070	+ 50	3600	6050
Burgo risp.	6954	+ 87	36500	6900
De Medici	3640	+ 29	30000	n.q.
L'Espresso	7190	—	1000	n.q.
Mondadori o.	2990	+ 50	12500	n.q.
Mondadori p.	3490	—	70000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2930	+ 41	295000	n.q.
Pozzi Ginori o.	145	— 0 75	150000	139
Pozzi Ginori r.	137 50	— [illegible]	25000	129
Pozzi G. r. 1/1/84	n.r.	—	—	n.r.
Italcementi o.	48000	+ [redacted]	6100	n.q.
Italcementi r.	60650	+ 790	15350	n.q.
Unicem ord.	15500	+ 60	4900	15900
Unicem risp.	12900	+ 29	10190	12950
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5640	— 5	4500	n.q.
Caffaro ord.	1464	+ [illegible]	135000	n.q.
Caffaro risp.	1086	+ 5	104000	n.q.
Farmit. Erba	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Fidenza Vetraria	6740	[illegible] [redacted]	2600	n.q.
Italgas	1856	+ 6	295000	1860
Mira Lanza	33600	— 10	3000	[redacted]
Montedison	2130	+ [redacted]	[redacted]	2131
Parmensi	n.q.	—	—	1900
Perlier	6070	—	—	n.q.
Pierrel ord.	1730	— 10	18000	1740
Pierrel risp.	1420	—	30000	1400
Pirelli S.p.A. o.	[redacted]	+ 15	417000	8100
Pirelli S.p.A. r.	[redacted]	— 1	30000	[redacted]

Titoli	Milano 6-8	Variaz.	Quantità [redacted]	Torino 6-8
Recordati	10200	— [redacted]	2500	n.q.
Rol	2530	[illegible] 10	7900	n.q.
Saffa ord.	7090	— 31	31500	6900
Saffa risp.	6185	+ 9	[redacted]	6150
Selag	n.q.	—	—	1385
Siossigeno	21230	— 29	1000	n.q.
Siossigeno risp.	n.r.	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	3430	— 21	[redacted]	3435 *
SNIA BPD risp.	2463	+ 2	30000	2445 *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	661	—	725000	648
La Rinasc. priv.	701	+ 5	[redacted]	705
Silos	1640	—	[redacted]	1640
Standa ord.	16656	+ 200	9600	n.q.
Standa risp.	16540	—	6000	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1140	+ [illegible]	[redacted]	[redacted]
Ausiliare	3350	— 40	2500	n.q.
Ausiliare 1/7/84	3370	— 10	—	n.q.
Autostr. To-Mi	6630	+ 130	2500	[redacted]
Italcable ord.	11200	+ 100	[redacted]	[redacted]
Italcable risp.	10210	— 60	4660	[redacted]
NAI	—	—	—	—
Nord Milano	5400	+ 120	—	n.q.
SIP ord.	2590	— 1	[redacted]	[redacted] *
SIP risp.	2500	—	[redacted]	2545 *
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4960	+ 1	37500	n.q.
Selm risp.	4090	+ 42	[redacted]	n.q.
Tecnomasio	1020	+ 57	130000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	2300	— 30	17000	n.q.
Agricola Fin. o.	10730	— 250	[redacted]	n.q.
Agricola Fin. r.	10155	— 655	[redacted]	n.q.
Bastogi-Irbs	235	—	[redacted]	235
BI-INVEST ord.	8100	+ 700	179000	7700
BI-INVEST risp.	8130	+ 730	190600	[redacted]
Bonif. Siele	37900	+ 500	35100	n.q.
Borgosesia o.	—	—	—	—
Borgosesia r.	—	—	—	—
Brioschi	880	— 5	2000	n.q.
Buton	3746	— 7	3600	n.q.
Cabota Mi. C. o.	11520	+ 570	311000	n.q.
Cabota Mi. C. r.	10400	+ 420	[redacted]	n.q.
La Centrale o.	3235	+ 35	[redacted]	[redacted]
La Centrale r.	3030	— 30	[redacted]	3000
CIR ord.	5000	+ 115	[redacted]	5030
CIR risp.	5000	+ 130	[redacted]	5030
CIR risp. n.c.	3490	— 2	56500	3520
Eurogest ord.	1350	—	[redacted]	n.q.
Eurogest risp.	1320	—		n.q.
Eurogest r. n.c.	1640	— 1	[redacted]	n.q.
Euromobiliare	6200	—	[redacted]	n.q.
Fidis	9155	+ 5	[redacted]	9100 *
Fin. Breda	6870	+ 70	34000	n.q.
Finrex	1096	— 15	[redacted]	n.q.
Finelder	—	—	—	—
Fiscambi	3010	— 86	2500	[redacted]
Gemina ord.	1086	+ 64	5480000	n.q.
Gemina risp.	1015	+ 40	1980000	n.q.
GIM ord.	4700	—	30000	4700
GIM risp.	[redacted]	—	[redacted]	5800
IFI priv.	[redacted]	[illegible] 5	116500	5020
IFIL ord.	[redacted]	— 10	[redacted]	[redacted]
IFIL risp.	6200	—	[redacted]	[redacted]
Iniziativa Me.T.A.	[redacted]	+ [redacted]	18000	n.q.
[redacted]	100000	— [redacted]	[redacted]	n.q.
Mittel	1800	—	18000	1800
Partec. Finanz.	4050	— 45	45000	n.q.
Pirelli & C.	5605	+ 110	166000	[redacted]
Rejna ord.	11800	—	—	n.q.
Rejna risp.	12800	—	—	n.q.
Riva Finanz.	7580	+ 300	[redacted]	n.q.
[redacted]	[redacted]	+ 225	[redacted]	[redacted]
[redacted]	3057	— 1	[redacted]	3300
[redacted]	[illegible]	— 13	[redacted]	1300

Titoli	Milano 6-8	Variaz.	Quantità trattata	Torino 6-8
SMI ord.	2450	+ 15	40000	2450
SMI risp.	2400	+ 60	30000	2200
SOPAF	1580	+ 60	77000	n.q.
STET ord.	3370	+ 41	347000	3400 *
STET risp.	3271	+ 10	54000	3315 *
Terme Acqui	1290	+ 10	4000	n.q.
Trenno	—	—	—	n.q.
Tripcovich	6550	— 342	1500	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	18360	+ 10	7000	n.q.
Attività Imm.	4860	— 30	16000	4820 *
Cogefar	4020	— 11	35000	n.q.
Con. Ac. Roma	110	— 0 50	25000	112
De Angeli-Frua	1400	—	3000	n.q.
I.I.I. ord.	2540	— 5	30000	n.q.
I.I.I. risp.	2560	— 11	10000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1850
RIVIM	6750	— 150	2000	6800
Risanam. ord.	8100	+ 260	15000	8000
Risanam. risp.	4900	—	2000	7020
Sifa	4625	+ 4	31000	4700
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4550	+ 100	25000	n.q.
Castagnetti	n.q.	—	—	4450
Danieli	8505	— 105	3000	n.q.
Fiar	9000	—	3400	n.q.
FIAT ord.	4240	+ 40	760000	4240 *
Warrant Fiat o.	2965	+ 45	24000	2950 *
FIAT priv.	3705	+ 15	723000	3705 *
Warrant Fiat p.	2450	— 57	67000	2300 *
Gilardini	29000	+ 150	3500	29700
Franco Tosi	24150	+ 100	2300	n.q.
Magneti M. o.	3048	+ 30	54000	3000
Magneti M. r.	2050	+ 5	16000	2050
Olivetti ord.	6200	+ 5	664600	6200
Olivetti priv.	5320	+ 20	10000	5300
Olivetti risp.	6440	+ 30	24000	6400
Oliv. risp. n.c.	6000	—	132500	6100
Saipem	6070	+ 5	98500	n.q.
Sasib ord.	7230	+ 10	14000	7200
Sasib priv.	7250	—	1500	7200
Westinghouse	25600	— 200	—	26800
Worthington	1930	— 10	3000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	6180	+ 30	1000	n.q.
Dalmine	583	— 15	332000	785
Falck ord.	4970	+ 30	6000	n.q.
Falck risp.	4100	— 255	[redacted]	n.q.
Iseo-Viola	1620	+ 1	6000	n.q.
La Magona	5050	+ 1	7000	n.q.
Perlusola	n.r.	—	—	n.q.
Teleo Grafite	n.q.	—	—	11800
Trafilerie	3390	— 300	—	n.q.
TESSILI				
[redacted]	6300	—	6000	6250
Cucirini	1570	— [redacted]	5000	n.q.
Cantoni 1872	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Eliolona	[redacted]	—	[redacted]	n.q.
Fisac ord.	5100	+ [redacted]	—	3800
Fisac risp.	4350	—	—	4300
Linificio ord.	2251	+ 22	304000	n.q.
Linificio risp.	1950	+ 45	[redacted]	n.q.
Marzotto ord.	[redacted]	— [redacted]	[redacted]	n.q.
Marzotto risp.	4060	+ 22	3000	n.q.
[redacted]	117 50	— 1	[redacted]	n.q.
[redacted]	[redacted]	— [redacted]	150	n.q.
[redacted]	2612	+ 19	3500	n.q.
[redacted]				
A. De Ferrari o.	3950	+ 90	[redacted]	n.q.
A. De Ferrari r.	3730	+ 75	[redacted]	n.q.
Acqua potabili	3600	[illegible] [redacted]	1500	[redacted]
Ciga Hotels	16820	+ 130	71000	[redacted]
Jolly Hotels o.	[redacted]	+ 180	—	n.q.
Jolly Hotels r.	7960	— 120	500	n.q.
Pacchetti	90	+ 1	[redacted]	90

* Prezzo della Borsa Nazionale [redacted] unica fra Torino, Bologna, Firenze, [redacted] Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

I [redacted] DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE (Milano) 6-8	BANCONOTE (Milano) 5-8	ESPORTAZIONE (Milano) 6-8	ESPORTAZIONE (Milano) 5-8	UFFICIALE UIC (Milano - Roma) 6-8	UFFICIALE UIC (Milano - Roma) 5-8
Dollaro Usa	1920	1910	1901	1893,5	1901	1898,75
Dollaro Usa t. p.	1900	1890	—	—	—	—
Marco tedesco	[redacted]	[redacted]	668,06	668,1	670,40	668,15
Franco francese	221	220	219,75	219,15	219,895	219,225
Fiorino olandese	600	600	596,55	594,63	596,85	594,615
Franco belga	[redacted]	[redacted]	33,163	33,14	33,169	33,168
Sterlina	[redacted]	[redacted]	2584,50	2548,5	2566,50	2567
Lira irlandese	2080	[redacted]	2048	2080,5	2064,75	2063,50
Corona danese	184,80	[redacted]	186,09	185,56	186,06	185,886
E. C. U.	—	—	—	1487,5	1488,85	1487,375
Dollaro canadese	1380	1385	1388,40	1390,5	1390,85	1388,83
Yen giapponese	7,85	7,86	7,957	7,948	7,957	7,963
Franco svizzero	814	803	817,20	807,75	817,195	807,325
Scellino austriaco	95,25	95,[redacted]	95,329	95,09	95,324	95,096
Corona norvegese	228,60	228,60	229,15	227,4	229,10	227,40
Corona svedese	221	221	230,22	229,46	230,21	223,536
Marco finlandese	310	310	316,00	314,75	316,15	314,00
Escudo portoghese	10,50	10,60	11,34	11,2	11,315	11,237
Peseta spagnola	12,30	12,30	11,481	11,424	11,445	11,424
Dinaro iugosl. gr.	6,20	6,20	—	—	—	—
Dracma iugosl. gr.	13	13	14,96	—	14,968	—
Dollaro australiano	[redacted]	[redacted]	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
27/8/85	20	99,287	13,10
11/10/85	64	97,746	13,13
25/10/85	78	97,246	13,23
22/11/85	106	96,254	13,40
27/12/85	141	95,043	13,50
15/1/86	160	94,413	13,50
30/1/86	175	93,921	13,60
28/2/86	204	92,930	13,65
30/4/86	265	90,993	13,85
30/5/86	296	90,064	13,85
30/6/86	326	89,093	13,90
30/7/86	356	88,091	13,90

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	14,500	14,875
7 gg	13,750	14,125
15 gg	13,875	14,250
1 mese	14,000	14,375
2 mesi	14,250	14,625
3 mesi	14,375	14,750
6 mesi	13,000	15,375

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	141.000-148.000
Sterlina n.c.	142.000-149.000
Marengo it.	112.000-120.000
Marengo sv.	114.000-122.000
Marengo fr.	112.000-120.000
Marengo bel.	110.000-118.000
20 doll. oro	660.000-680.000
Krugerrand	610.000-630.000
Argento (*)	270-300
Platino (*)	17.170

(*) Per grammo, iva esclusa

[redacted] INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

[redacted]	6-8	5-8
[redacted]	323,40	320,25
Zurigo	323,50	321,00
Parigi	322,34	322,10
New York	324,15	320,30
Milano (lire/grammo)	n.q.	n.q.
Hong Kong	325,00	322

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 6-8	ZURIGO (in fr. sv.) 5-8	FRANCOFORTE (in marchi) 6-8	FRANCOFORTE (in marchi) 5-8	LONDRA (per sterlina) 6-8	LONDRA (per sterlina) 5-8	PARIGI (in fr. fr.) 6-8	PARIGI (in fr. fr.) 5-8
Dollaro	2,3190-2,3215	[illegible]	2,8394-2,837	[illegible]	1,360-1,360	1,346-1,350	[redacted]	[illegible]
Franco svizzero	—	—	122-122,10*	[illegible]	3,1700-3,18	3,170-3,157	371,70-372,40*	[illegible]
Franco francese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11,700-11,80	11,673-11,80	—	—
Marco	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[redacted]
Sterlina	3,171-3,176	3,1730-3,1806	3,874-3,879	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]
Yen	[illegible]	[illegible]	1,189-1,19*	1,194-1,190*	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira	[illegible]	[illegible]	1489-1490**	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* per cento ** per mille unità

Iniziativa pilota del Comune contro la disoccupazione giovanile

Forze nuove per smaltire gli arretrati del catasto

Convenzione col ministero delle Finanze per 210 assunzioni - Sedicimila domande di lavoro

Una convenzione tra Comune e ministero delle Finanze rende esecutivo un cantiere di lavoro per 210 persone destinate all'aggiornamento dei catasti dei terreni e dei fabbricati. L'atto è stato reso ufficiale dal sindaco Giorgio Cardetti, dall'assessore Franca Prest e dal direttore dell'Ufficio tecnico erariale ing Armando Ancona. E' la prima di una serie di iniziative analoghe promosse dall'assessorato comunale al lavoro.

Spiega Franca Prest: «*Non si tratta di forme assistenziali, ma di occupazione vera in settori che hanno bisogno sia di personale qualificato, sia di personale generico. I contratti hanno durata annuale e in tutto daranno lavoro a circa mille. Certo, sono poche rispetto le richieste. Però è un passo avanti, concreto, nell'affrontare soprattutto la disoccupazione giovanile. Per dire a che punto è il fame di lavoro basti pensare che al Comune sono pervenute 16 mila domande. Questa appena varata ha il pregio di essere in assoluto una iniziativa pilota in Italia*».

Nel cantiere-catasto saranno impegnati, per un anno, 35 geometri, 30 disegnatori, 10 operatori meccanografici, 110 impiegati esecutivi e 15 generici. Mai in Italia è stata più centrata di questa: i registri catastali dei terreni, come quelli degli immobili, hanno arretrati di anni, migliaia di pratiche giacciono inevase e gli uffici queste assunzioni hanno l'equivalente di una buona dose di ossigeno.

C'è da aggiornare il censimento e la posizione di 150 mila unità immobiliari, sono da sistemare 140 mila volture per quanto riguarda il catasto dei terreni. Bastano queste poche indicazioni a dare la dimensione dell'arretrato esistente in un settore tra i più delicati della pubblica amministrazione e del disagio che di conseguenza grava sui cittadini.

Una situazione paradossale di cui è colpevole l'endemica carenza di personale. Il catasto di Torino non ha gli organici solo sottodimensionati, li ha ridotti all'osso, un cinquanta per cento in meno delle effettive necessità.

Il catasto è la più antica forma di censimento dei beni immobili. Il cervello che documenta i passaggi di proprietà, le variazioni che nel tempo subiscono fabbricati e terreni, l'equivalente, insomma, dell'anagrafe dove sono registrate le posizioni delle singole persone fisiche. A Torino (ma la situazione non è diversa in altre città), gli uffici che devono registrare la complessa dinamica immobiliare fanno quanto possono, ossia un lavoro a metà: ed il parecchio tenuto conto degli organici perenne inadeguati.

La mappa delle successioni risulta quindi approssimativa cosicché risultano ancora registrate come fatiscenti edifici in effetti rinnovati e vecchi rustici di campagna vengono tassati tali anche se nel frattempo si sono trasformati in ville, mentre non è un mistero quanti sono i terreni che hanno mutato destinazione e quanti sono i «alloggi fantasma», in città e provincia.

Un'evasione incolpevole che penalizza da un lato il fisco e dall'altro il cittadino con danni incalcolabili per il problema è destinato ad acuirsi in caso del condono edilizio una valanga di domande dovranno essere corredate, appunto, di certificazioni catastali necessarie per dimostrare i passaggi di proprietà e le modifiche apportate agli immobili. Gli uffici saranno in grado di evadere nei brevi tempi previsti dalla legge le richieste inoltrate?

«Profezia» di Hiroshima

Il documentario proiettato a Esperimenta

Ieri sera, a Esperimenta, è stata ricordata, con una serata speciale, la tragica alba di 40 anni fa quando la prima bomba atomica esplose su Hiroshima. Una commemorazione-dibattito articolata in proiezioni di video, diapositive e filmati: tra questi, il documentario «Profezia», realizzato con spezzoni girati subito dopo il dramma e mantenuti segreti dall'archivio di Stato americano sino al 1963 quando i giapponesi, grazie ad una colletta popolare, li acquistarono e li montarono.

Conduttore dell'incontro, organizzato a Villa Gualino dal mensionario alla Cultura della Regione e Radiostudi 3, Bingemans, il prof. Tullio Regge. Il quale, a proposito del problema della scienza applicata alla ricerca militare, ha ricordato il programma americano «Guerre Stellari» che porterà una pioggia di investimenti su università ed istituti distaccando la ricerca scientifica ed orientandola esclusivamente in certe direzioni». A prova di questa tendenza, il prof. Regge ha accennato al licenziamento di ricercatori che lavoravano sul plasma a fronte dell'impiego massiccio di scienziati nello studio sui laser ad altissima potenza che avrebbe applicazioni militari.

Alla domanda sulle probabilità d'una guerra atomica, oggi, Tullio Regge ha risposto che i satelliti spia hanno diminuito i rischi insiemenli d'un conflitto «in quanto danno la possibilità alle grandi potenze di controllare quanto fanno gli antagonisti. Tutto ciò rende, dunque, più probabile un accordo».

Il suo nome legato ai più clamorosi rapimenti di personaggi torinesi

Preso il «dottorino» dei sequestri

Giuseppe Calabrò, 35 anni, così soprannominato perché studente di Medicina, catturato sul lungomare di Nizza. Numero uno della mafia calabrese, sarebbe stato il cervello che sceglieva gli ostaggi e studiava i meccanismi dei pagamenti - Paolo Alessio, Giuseppe Navone, Romano Rosso, Piero Gatta: alcune delle «vittime» più illustri

In costume da bagno e sotto l'ombrellone. Giuseppe Calabrò, 35 anni, si è molto stupito di essere circondato da agenti della gendarmeria francese e da carabinieri italiani. Non pensava che le sue mosse fossero state seguite sino a lì, sul lungomare di Nizza.

In realtà i militari non solo lo avevano individuato, ma avevano provveduto a pedinarlo per diverse settimane raccogliendo elementi sui quali si indagherà a fondo nei prossimi mesi.

Giuseppe Calabrò, nativo di Santa Luca di Platì ma torinese d'adozione, sarebbe la mente di alcuni dei più clamorosi sequestri avvenuti in Piemonte. Era ricercato per aver diretto il sequestro di Paolo Alessio, l'imprenditore di La Loggia rilasciato dopo il pagamento di un riscatto di circa 3 miliardi di lire. In passato era stato processato per l'omicidio di Mario Ceretto (assolto) e sospettato per i rapimenti degli industriali Carlo Bonglovanni e Romano Rosso, del vicepresidente del Toro, Giuseppe Navone, del giovane nipote di Vincenzo Lancia, Marco Gatta, e dell'armatore genovese Piero Costa.

Soprannominato «*il dottorino*» per i suoi peraltro modesti trascorsi universitari (risulta aver frequentato Medicina), Giuseppe è trovato presto una ben precisa collocazione nell'ambito della n'drangheta. «*E' uno dei pochissimi capi della mafia calabrese* — spiegano gli inquirenti — *ad essersi formato quasi esclusivamente al Nord. A Torino lui aveva creato, con il fratello Antonio, una banda estremamente affidabile che disponeva di validi corrispondenti al Sud*». Riscuote tra i compaesani una profonda stima «*in parte conseguente del suo grado di istruzione avere infatti frequentato, prima di Medicina, il liceo classico. L'anonima più affidava la scelta delle persone da rapire e la definizione dei meccanismi per i pagamenti: le fasi più delicate di un sequestro*».

Calabrò in una foto del '77, quando fu arrestato a Milano

Mesi da parte i libri Giuseppe e Antonio Calabrò (quest'ultimo iscritto a Veterinaria) preferiscono dedicarsi al commercio di mobili. L'attività li porta, nel '72, per la prima volta in Questura a seguito di comparaendite poco chiare. L'anno dopo Giuseppe conosce la galera per una storia di banconote false, ma dopo qualche mese torna in libertà.

Nel maggio '73 il costruttore Mario Ceretto viene rapito e ucciso. I carabinieri arrestano una ventina di persone fra cui Rocco Lo Presti e Raffaele La Scala, quest'ultimo ritenuto il padrino di Giuseppe Calabrò. Anche Giuseppe è ricercato ma riesce a sfuggire. Nella rete invece il fratello Antonio: addosso gli trovano banconote provenienti dal sequestri di Romano Rosso e di Piero Costa.

La Mobile riesce nel giugno '77 ad arrestare l'amico «dottorino» e, di lì a poco, la cattura a Nizza anche di Giuseppe Calabrò. Ma la prigione resta breve. Qualche mese dopo i magistrati scarcerano per insufficienza di indizi. Viene assolto al processo per l'omicidio Ceretto.

Il Calabrò sta intanto lavorando al suo colpo più clamoroso: il sequestro Alessio. Rapito l'11 novembre '81, il «re dei tubi» sarà rilasciato sei mesi dopo dall'Aspromonte dopo il versamento di quattro miliardi. I carabinieri tessono una difficile indagine che si appunta sulla imprevista ricchezza di San Luca, il piccolo centro di pastori della Locride dove è nato Calabrò: intorno al nucleo originario si cresceono rapide lussuose villette con parchi e piscine.

Nella primavera '84 Giuseppe, che intanto si è trasferito da Torino a Sanremo, sente la sua posizione farsi insicura e sparisce. Nel luglio dopo il mandato di cattura del giudice Accardi, partono alla volta della Francia due sottufficiali del Nucleo operativo di Torino. Battono soprattutto la zona di Antibes dove molti calabresi hanno aperto locali pubblici. Non emerge nulla.

Una svolta alle indagini viene, il mese scorso, dalla cattura a Torino di Tommy De Pace, il carceriere di Alessio. I carabinieri di Genova hanno intanto già aggiunto Calabrò ieri la trappola si chiude. Il dottorino, atteso fra due settimane a Torino, tornerà un'altra volta in Tribunale. Intanto carabinieri e polizia tirano un sospiro di sollievo: «*Con lui in libertà un sequestro era possibile da un giorno all'altro, ora la azione piemontese della n'dranghetà ha perso il suo cervello*».

Angelo Conti

Battelli sul Po orari e tariffe

Buccesso crescente del servizio di navigazione sul Po. Le partenze avvengono dal Murazzi (vendita biglietti al pontile). Giorni feriali (da lunedì a venerdì): percorso breve (fino a Italia '61) ogni ora dalle 15 alle 19- poi alle 21 alle 22 e alle 22.30, percorso lungo (fino a Moncalieri, con un minimo di passeggeri) ore 21.15.

Sabato e festivi percorso breve ogni dalle alle 18, ogni ora fino alle 22, poi alle 22.30 e alle 23; percorso lungo alle 18.30 e alle 21.15.

Tariffe percorso breve lire 2500: lungo

Si è insediato il nuovo governo pentapartito

Attribuiti gli incarichi agli assessori regionali

Il presidente dc Beltrami al vicepresidente Bianca Vetrino, pri, e altri dieci componenti della giunta

Il nuovo governo pentapartito della Regione Piemonte si è insediato ieri, puntuale alle 14,30 sotto i fari delle televisioni. Il presidente, il democristiano Vittorio Beltrami, e gli undici assessori (5 dc, 3 psi, 1 psdi, 1 pli, 1 pri) hanno preso posto al tavolo ovale nella saletta della giunta, al secondo piano del palazzo di piazza Castello. Volti distesi anche se un poco emozionati (per la maggior parte si tratta di reclute), qualche battuta dei due veterani della giunta, Moretti e Cerutti.

L'ingresso degli assessori è stato preceduto da una serie di incontri, durati fino all'ultimo minuto, per definire le competenze minori, quelle non contemplate capitolarmente nell'accordo romano (parchi, caccia e pesca, cave e torbiere, ecc.)

Nella seduta, è stata resa nota la ripartizione delle deleghe. Presidente, Vittorio Beltrami (dc) funzioni istituzionali, coordinamento generale, affari e servizi generali, rapporti con la Cee, legale contenzioso legislativo, protezione civile, presidente del Comitato regionale opere pubbliche (Crop). Vicepresidente, Bianca Vetrino (pri) programmazione economica, bilancio pluriennale, pianificazione territoriale, parchi, coordinamento progetti Fondo investimenti occupazione (Pio), coordinamento enti strumentali e partecipazioni.

Mario Carletto (dc) personale e organizzazione, assistenza. Antonio Turbiglio (pli) bilancio annuale, finanze, patrimonio e demanio, economato, ragioneria centrale, enti locali. Piero Genovese (dc) industria, lavoro, occupazione, immigrazione, edilizia residenziale. Emilio Lombardi (dc) agricoltura e forestazione. Giuseppe Cerutti (psdi) trasporti, viabilità, opere pubbliche, porti e navigazione interna, pronto intervento, assetto idrogeologico, espropri.

Eugenio Maccari (psi): tutela ambiente, energia, acque e risanamento delle acque, scarichi industriali, smaltimento rifiuti, inquinamento atmosferico, acquedotti e fognature, acque minerali e termali, urbanistica. Riccardo Sartoris (dc) artigianato, commercio, cave e torbiere, fiere e mercati, polizia urbana e rurale. Rino Alberton (dc) istruzione, cultura, formazione professionale, beni culturali, spettacoli, assistenza, edilizia scolastica. Aldo Olivieri (psi) sanità. Michele Moretti (psi) turismo, sport, tempo libero, industria alberghiera, caccia e pesca.

Rivoli, Siviero eletto sindaco

Silvano Siviero, socialista è stato confermato sindaco di Rivoli. La sua elezione, avvenuta lunedì, poco prima di mezzanotte, chiude la polemica esplosa dopo l'elezione a sorpresa di Gian Paolo Aceto, anch'egli socialista (Aceto che era stato appoggiato dal pentapartito e dalla lista civica si era poi dimesso).

Siviero guiderà una coalizione formata da psi, psdi, dc e pri (i repubblicani non entrano, però, a far parte dell'esecutivo). Vicesindaco è stato eletto il comunista Lelio Bottazzi. Confermati, oltre al sindaco anche alcuni assessori effettivi: Aceto stesso ai lavori pubblici, Liliana Frezza (psi) al commercio, Franco Grilli e Aldo Piovano (psi). Entrano in giunta il socialdemocratico Perna, il socialista Giardino e il comunista Di Croce.

L'inquietante vicenda cominciata col blitz del dicembre '84

Magistratura spaccata sul caso del legale arrestato per mafia

Il consigliere istruttore aveva concesso la libertà per insufficienza di indizi all'avvocato Gilardoni - Il tribunale della libertà ieri ha accolto il ricorso del pm - Il difensore: «Ci rivolgeremo alla Cassazione»

Arrestato nel blitz del 10 dicembre scorso contro il clan catanese, detenuto per tre mesi a Casale, agli arresti domiciliari per altri quattro mesi, scarcerato per insufficienza di indizi per l'imputazione più grave, quella di appartenenza all'associazione a delinquere di stampo mafioso ora nuovamente sotto accusa per lo stesso reato. Protagonista della inquietante vicenda giudiziaria è l'avvocato Francesco Gilardoni, noto penalista torinese.

Ieri il Tribunale della libertà (pres Corradini, giudici a latere e Capriglio) ha accolto il ricorso del pubblico ministero Francesco Saluzzo contro l'ordinanza del consigliere istruttore Maria che, il 9 luglio scorso, aveva rimesso in libertà il penalista per insufficienza di indizi dall'accusa di appartenenza al clan mafioso.

Commenta il difensore di Gilardoni, avvocato Ores Dal Monte, che già aveva ottenuto con una precedente ordinanza gli arresti domiciliari per il suo assistito: «*Gilardoni non tornerà in carcere. Gli stessi giudici del Tribunale della libertà nell'ordinanza escludono che il pubblico ministero possa emettere nuovo mandato di cattura, in quanto occorre attendere l'esito del ricorso alla Corte di Cassazione, che ha già presentato questa mattina*».

Il Gilardoni ha provocato spaccature tra i magistrati inquirenti Procura e Ufficio istruzione e quelli giudicanti del Tribunale della libertà. Secondo il consigliere istruttore Palaja, contro il penalista calcinavano indizi per sostenerne l'accusa favoreggiamento: avrebbe trasmesso a complici del clan notizie riservate di cui era venuto a conoscenza in ragione della sua professione.

Aveva però affermato Palaja nell'ordinanza di scarcerazione: «*I suoi due principali accusatori, il killer della mafia Salvatore Parisi e Salvatore Costanzo, avevano però dichiarato di non mai considerato l'avvocato Gilardoni membro del clan*».

La stessa argomentazione viene utilizzata, in senso opposto, dal Tribunale della libertà: «*Non si può pretendere che tipi come Parisi e Costanzo abbiano nozioni giuridiche idonee per stabilire che cosa il legislatore richieda da parte di reo perché egli possa ritenersi complice di un'organizzazione criminosa*».

Anche per altri due imputati eccellenti del blitz, il presidente della corte d'assise di Catania Pietro Perracchio e il tenente colonnello di Licata si è registrato un ferro tra magistrati inquirenti e giudicanti. Il Tribunale della libertà (un diverso collegio, presieduto da Mitola) ha accolto il ricorso dei difensori di Perracchio e lo ha scarcerato per insufficienza di indizi dall'associazione mafiosa. Ha anche scagionato Licata dall'accusa, recentemente formulata dall'Ufficio istruzione, di essere all'associazione di stampo mafioso. Perracchio è in libertà ed è tornato a Catania. Licata, agli arresti domiciliari per l'altra imputazione (concorso nell'omicidio dei tre carabinieri), è ospite di un amico.

Claudio Cerasuolo

Caselle, bagagli protetti

L'aeroporto di Caselle ha adottato un nuovo tipo di carrello per le scarico dei bagagli che impedisce i maltrattamenti più volte lamentati dai passeggeri. L'attrezzatura è stata studiata dalla Cometto di Cuneo, azienda specializzata a livello internazionale (ha lavorato perfino per la Nasa), in collaborazione con la Sagat.

In sostanza un piccolo mezzo trasportatore, montato un carrello semovente, viene inserito fin dentro la stiva dell'aereo, al livello in cui si trovano i bagagli, venga poi trasferiti con il medesimo sistema nella «giostra» che ne cura la distribuzione nella sala arrivi dell'aeroporto.

Sempre in tema di bagagli, la Sagat ha fatto in maggio una rilevazione campione sui tempi di riconsegna delle valigie sbarcate dai voli di tutte le compagnie nelle scalo torinese. Ne è così potuto rilevare che la consegna del primo bagaglio avviene in un tempo variabile tra i 3 e i 10 minuti (media 5) dal momento in cui l'aereo si ferma sul piazzale di parcheggio. La riconsegna dell'ultimo collo richiede dai 4 ai 15 minuti, con una media di 13.

Vedovo, in pensione da un anno

Morti di Vinadio c'è un torinese

Doveva rientrare oggi per aspettare il figlio, 27 anni, in vacanza al mare

Danilo Casaroli, 58 anni

Una delle nove vittime del pullman della morte, precipitato lunedì pomeriggio in un burrone dell'Alta Val Stura, sulla strada che porta al Santuario di Vinadio, è un torinese: Danilo Casaroli, 58 anni, abitava in Borgo Vittoria, via Oramegna 1. Vedovo da tre anni, ex impiegato di un'azienda accessori d'auto, in pensione da era in vacanza a Ceriale, presso amici, e lunedì mattina con un conoscente (rimasto ferito nella sciagura) aveva deciso di compiere una gita in colle Lombarda e al Santuario. Un'escursione a 2000 metri di quota. Poche ore. La sorte ha voluto che fosse tra i passeggeri della corriera.

Alla cognata che abita nella stessa casa aveva detto che sarebbe tornato oggi. «*Mi faccio una settimana di vacanza* — aveva detto prima di partire — *perché quando ho una Fulvio voglio stare a casa*».

Fulvio, 27 anni, è l'unico figlio pensionato. Il giovane era in vacanza al mare con amici e la notizia gli è stata data per telefono una parente. «Torna, è successo qualcosa a tuo padre». All'ospedale. Una pietosa bugia. Danilo Casaroli era morto sul colpo, sfracellato dalle lamiere dell'autobus.

Pietro Destefania, 68 anni, strada Commenda 7, in villeggiatura a Ponte San Bernardo di Pietraporzio (Cuneo), è stato vittima di un incidente in montagna, accaduto domenica mattina. Mentre faceva un'escursione il piede in località Pa- è scivolato a quota metri e precipitato in un burrone.

Il vita è stato trovato lunedì mattina dalle squadre del soccorso alpino.

Il pittore che cantò le valli valdesi

Torre Pellice celebra con un'antologica il primo centenario della nascita di Paolo Paschetto - Xilografie, guazzi, oli e la storia dello Stemma della Repubblica

A anni dalla mostra che dedicò il Museo nazionale montagna, il centenario della nascita di Paolo Paschetto (1885-1963), il pittore delle Valli Valdesi, viene celebrato, nel cuore stesso della «*piccola patria*», con un'esposizione antologica che — nel documentare le tendenze formali d'una visione via via sensibile ai modi del simbolismo, dell'espressionismo e del liberty — agevolmente sottolinea la molteplicità degli interessi da lui coltivati.

Come manifestazione, pur presentandosi nell'ambito delle tradizionali rassegne annuali cui Filippo Scroppo ha dato vita nel 1968 se ne distacca nettamente, nel suo cordiale naturalismo di estrazione ottocentesca, volto più al passato che al contemporaneo. E tuttavia si può comprendere come la stessa «tradizione del nuovo», così bene instaurata dalle mostre di Torre Pellice, abbia potuto trovare proprio nell'opera del Paschetto uno dei suoi presupposti.

Per guardare al carattere interdisciplinare del suo impegno manifestazioni — oltreché nell'insegnamento, a cui di là della pittura stessa — nell'illustrazione e nella decorazione di libri e riviste, nell'attività svolta nella redazione di testi per il disegno ornato e geometrico, e ancora nell'incisione su legno e su linoleum, ex-libris compresi, nel disegno per francobolli e nella vetrata.

Tutto ciò non spiegherebbe però ancora il «grande debito» nei confronti della Tavola e delle chiese valdesi se non s'intendesse in senso essenzialmente contenutistico quando il Paschetto fece come educatore, nel profondere ogni sua inventiva e creatività nella formazione di intere generazioni di giovani per farle più responsabilmente consapevoli della fede cristiana.

E' questa la chiave in cui vanno considerati anche il *Monumento a Chanforan*, come la sistemazione, cui attese nel 1932, della Clausetta, la scuola museo della Balziglia, e la riorganizzazione del Museo valdese di Torre Pellice, oltre alla decorazione che — ad olio su democrito dal cielo ideato per alcuni del Ministero della Pubblica Istruzione, a — sulla parete dell'aula sinodale di Torre Pellice sembrò termini di sensibilità visiva il suo messaggio di alta spiritualità. Con una capacità di interpretazione sempre attenta alla più calzante simbologia, sicché non per nulla lo stesso stemma dell'Italia repubblicana è nato dal bozzetto (a più riprese poi modificato e infine stravolto) con cui il Paschetto vinto il concorso indetto nel 1947 dalla Costituente.

L'incisione-xilografia (particolare) ispirata a un salmo di Davide

an. dra.

Specchio dei tempi

«A 25 anni ha diritto di scegliere tra vita e morte» - I colonnelli messi alla porta servono alla Protezione Civile - Grossi nomi, grossi guai - Alle sorgenti del Po e paura - Era un'estensione

«*A 25 anni ha diritto di scegliere tra vita e morte*» - I colonnelli messi alla porta servono alla Protezione Civile - Grossi nomi, grossi guai - Alle sorgenti del Po e paura - Era un'estensione

perché fare ciò che vuole della sua vita».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«*In una intervista rilasciata dal ministro Zamberletti circa i progetti di arrivo sul futuro, indispensabile potenziamento della Protezione civile, ad un certo punto egli dichiara gli ufficiali più li ho, anche se non in via definitiva, 184 colonnelli reclutati tra i 500 messi alla porta...!*

«*Poiché facciò parte di quelli in corso di licenziamento, la frase mi è naturalmente impressionato in modo violento ed offensivo, perché detta da un componente del governo e che il problema dei 500 da casa integrare conosco assai bene.*

«*A questo punto gradirei sapere (e con me tutti) risponderebbe il collega ministro Difesa ad un così esplicito e duro giudizio sull'operato del dicastero.*

col Martini

Un lettore ci scrive:

«*Ho letto con interesse l'articolo di giovedì scorso processo intentato contro due giovani fermati nel corso degli incidenti al concerto di Sting and the Blankers a Collegno per "Assedio". Non basta portare grossi nomi per dar lustro ad una manifestazione, bisogna anche trovar loro degli spazi adatti ed è inutile e dannoso vendere più biglietti del posto a disposizione. E' un problema di spazi e cercare e da studiare, e quando un luogo di spettacolo a Torino che non sia il Palasport?*

«*Aggiungiamo che il costo dei biglietti sta crescendo a dismisura: fra un po' diventerà difficile per tutti andare a sentire qualcosa. Penso, ad esempio, ai disoccupati: non trovo giusto che si tendano ulteriori barriere, solo perché, per loro, la merenda, si deve andare negli*

Carlo Gobbato

Un lettore ci scrive da Ferrara:

«*Sono un bambino di nove anni e mezzo. La scorsa domenica sono recato a Crissolo con mio padre e, mentre ero lì, ne ho approfittato per andare a vedere le sorgenti del Po a Pian del Re.*

«*E' stata un'esperienza piacevole, ma terribilmente rischiosa. Non mai percorso una strada così pericolosa, al punto che due macchine di grossa cilindrata non passano ed inoltre — e questo è ancora più grave — del tutto prive di parapetti di protezione dalle cadute dove lo strapiombo è minacciabile a centinaia di metri.*

«*Non sarebbe il caso che, prima che accadano delle disgrazie che farebbero gridare allo scandalo ("Si poteva evitare"), si provvedesse in tempo ad evitarle?*».

Paolo

Un lettore ci scrive:

«*Nel resoconto della seduta del Consiglio regionale che è stato il governo del Piemonte è contenuta un'inesattezza: a proposito dell'ordine del giorno presentato da Angelo Penasso sul 10° anniversario della dichiarazione di Helsinki, ho votato contro, ma ho fatto una dichiarazione di voto d'astensione sulla parte del documento che individua soltanto nei "Paesi a cosiddetto socialismo realizzato" i trasgressori dei diritti dell'uomo.*

«*L'emendamento me presentato a nome di Democrazia Proletaria, insieme a Reburdo e Ala, proponeva di estendere la condanna anche a quei Paesi, come la Turchia, che, pur sottoscrivendo la carta di Helsinki, violano sistematicamente le garanzie democratiche più elementari. I diritti umani, infatti, non debbono avere confini né demarcazioni ideologiche aprioristiche, debbono valere ad Est, come ad Ovest. Rifiutando il nostro emendamento, il rappresentante dei Liste Verde Civica ha rinunciato, piuttosto, a riaffermare davvero l'universalità della libertà di pensiero, di culto, di stampa e di organizzazione come ogni latitudine. Non potevo, pertanto, votare contro la giusta condanna delle violazioni dell'Est, ma ho dovuto astenermi per rifiutare la parzialità e lo spirito propagandistico che questa volta ha prevalso*».

Igor Boglietti
consigliere regionale dp

Troppe saracinesche abbassate soprattutto in periferia

Maratona per un negozio

Limiteti, comunque, i disagi: la spesa quotidiana si può fare in un raggio di cento metri così alla Crocetta come alla Gran Madre - Situazione più difficile alla Falchera Nuova e in altre zone decentrate - I problemi si aggravano quando si cerca una tintoria o un elettrotecnico

I commercianti l'hanno promesso: «*Non lasceremo i torinesi d'agosto in un deserto, la spesa si potrà fare senza eccessivi problemi*». Non appena scattato il secondo turno di ferie (quello più onerato perché prevede la chiusura di circa il 60 per cento dei negozi di prima necessità) abbiamo dato un'occhiata in alcuni quartieri, calandoci nelle esigenze quotidiane dei cittadini.

E la prima impressione è positiva: *serranda selvaggia* non ha colpito come aveva fatto in anni recenti. Nel raggio di cento metri si riesce a trovare quasi dovunque l'intera gamma delle esigenze alimentari. Il panorama muta in peggio se accanto alle saracinesche dei negozi di generi di prima necessità si contano anche quelle (sistematicamente chiuse) di fiorai, tintorie, lattonieri, falegnami, tecnici tv, tabaccai.

In alcune zone di periferia, poi, l'immagine da deserto estivo continua a riproporsi. Sono soprattutto i più quartieri in cui già durante l'anno la rete commerciale è estremamente esigua e le ferie dei negozianti aggravano la situazione, lasciando la massaia in balia di se stessa. Falchera Nuova è sicuramente la zona più eclatante. Di fronte agli alti grigi caseggiati (per altro quasi del tutto affollati) si stagliano i tetti bassi dei fabbricati del centro commerciale. Serrande abbassate ovunque. Chiusi la salumeria, la pasticceria-bar, il tabaccaio, l'ortofrutta, la latteria, il minimarket e il parrucchiere. Persino i banchi del mercatino disertano il loro posto nelle mattinate assolate.

«*Per la spesa dobbiamo arrivare almeno fino a Falchera Vecchia*», spiega una signora che, fortunatamente per lei, possiede un'automobile. Ma per gli anziani o gli appiedati i 5-600 metri di distanza dall'altro quartiere sono molti, soprattutto se carichi di borse sotto il sole.

Decisamente differente il panorama in Falchera Vecchia. Tra le casette in paramano che creano un antico effetto borgo i negozi rimangono saldi al loro posto. Hanno chiuso a turno anche in questo caso agosto è possibile entrare in una bottega di generi alimentari, una macelleria, in una latteria, in una tabaccheria e in un bar. Seppur sotto tono, funziona anche il mercato per l'ortofrutta.

Alla Crocetta (zona con una fiorente rete di negozi) le vacanze del macellaio di fiducia, del droghiere affezionato, del salumiere affezionato e i *guai del cliente* creano quale unico problema quello di dover andare in un altro negozio e sperimentare la novità. In 50 metri c'è tutto, compresa la pescheria superfluo (la vetrina il degna di Bulgari), la salumeria ricca di piatti pronti (e buoni), i banchi di frutta e verdura invitanti, il panettiere con due-tre qualità di pani regionali.

Situazione soddisfacente anche oltre il Po. Tra piazza Gran Madre e via Monferrato si trovano due macellerie, una pollaria, una drogheria, una tintoria, due latterie.

In viale dei Mughetti, nel lontano quartiere Vallette, il mercatino è coperto e quasi deserto e il supermercato è in ferie. Ma nessuno si lamenta. Nel giro di 100 metri si possono trovare due macellerie, la Cooperativa che vende di tutto, il giornalaio, il farmacista, la tintoria e la panetteria.

Nessun problema per la spesa quotidiana, anche se le saracinesche chiuse sono in maggioranza

Dibattiti mostre e concerti

Organizzati dall'Unità

L'Università [illegible] ata dal organizzato: il [illegible] Grangesiese [illegible] Sestriere, in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno, l'associazione Tuttisistema e il Club delle Orange, un programma di spettacoli e conferenze per villeggianti e iscritti. Stasera, alle 21, nella sala stampa, il prof. Vincenzo Palumbo parlerà su «*La conquista [illegible]*»; domani, sempre alle 21, mostra con diapositive «*La fonte e il forno*».

Venerdì [illegible] alle 21, sala stampa, conferenza del prof. Arturo Giachino su «*Il mondo magico*»; 10 agosto, ore 21, chiesa di Edoardo, concerto; 11, ore 21, piazzetta Grangesiese, [illegible] acrobatica [illegible] Tuxedo breaking; 12, ore [illegible], piazzetta Grangesiese, concerto della [illegible] Sestriere; 13, ore 21, sala stampa, conferenza di Luciano Olivetti su «*Antichi mestieri dei nostri pretetorici: i minatori*»; 14, ore 21, piazzetta, spettacolo teatrale.

Il 15 agosto, ore 21, sulla piazzetta di Grangesiese, Gran ballo di Ferragosto; 16, ore 21, piazzetta, ballo liscio; [illegible] 17, ore 21, piazzetta, serata musicale.

★ Presso la sala incontri di Grangesiese, il maestro Amilcare Rocci comincia oggi le lezioni gratuite di accompagnamento musicale per principianti ed [illegible] della musica, per [illegible] elettronica si terranno ogni giorno, sino al 17, escluse le domeniche, dalle 17,30 alle [illegible].

I servizi per chi resta in città

Ristoranti aperti

Centro: Accademia, via Accademia Albertina, [illegible]97; «A la Mole», via Verdi 13, 839.66.41; Balbo, via Doria 11, 51.17.43; Cordon bleu, via San Quintino 1, 51.79.74; Da Ignazio, via Rattazzi 1, 51.40.62; Da Nicola, via Po 20, 81.28.92; Da Piero e Federico, via Monte di Pietà 23, 54.10.62; Delle Indie, via [illegible] 10, 82.97.441; [illegible] Cernaia 46, 53.85.69; Fast Food Burgerlime, [illegible] Amendola 6, 81.18.12; Firenze, via San Francesco da Paola 41, 51.90.71; Gasthouse, via Cumiana 3, 53.73.58; Il Menhir, via San Massimo 4, 83.08.79; La Caravella, via Va[illegible] 2, 839.97.100; La grande [illegible]glia, [illegible] Principe Eu[illegible] 42, 47.15.51; La nuova [illegible]enice, corso San Martino 5, [illegible]6 80.87; La Taverna dei Mercanti, via dei Mercanti 28, 51.10.78; Mellow, corso [illegible]cardi 15/bis, 81.12.82/55.39.22; Mister Hu, via Mercanti 16, 54.51.77; [illegible] self-service, corso Vittorio Emanuele II [illegible]97; Nuova Lampara, via [illegible] 21, 54.62.32; [illegible] [illegible], piazza Castello [illegible] 51.11.70; Nuovo Rodi, via Rodi 4, 51.80.26; Pam Pam, [illegible] Vittorio Emanuele II 45, 87.71.21; Pollastrini, [illegible] Palestro 2, 53.50.31; Porto [illegible] Savona, piazza Vittorio Veneto 2, 83.14.53; Rendez-Vous, [illegible] Vittorio Emanuele II 30, 53.90.80; Risorgimento, via Volta 3, 53.43.85; Rosso, [illegible] Settembre 1, 54.54.77; Rullo, via Maxlini 25, 87.18.31; Samoa, via Monte[illegible] 11, 87.41.13; Tango, via Doria 8, 54.35.82; Statuto, piazza Statuto 17, 54.04.25; Vittoria, via Carlo Alberto 34, 54.19.22.

San Salvario-Valentino: Al [illegible]mangé, corso d'Ancona 3, 650.37.28; Al Chiottone, via Galliari 12, 68.32.03; Bistrot, via Genova 4, 69.79.15; Cbi Ristoranti, via Cuneo 40, 695.41.51; Colosseum, v. Madama Cristina 62; Corsaro Verde, via Saluzzo 17, 65.05.877; Dante Alighieri, via Baretti 2, 65.87.29; [illegible] Amelia, via Nizza 31, 65.84.72; Del Chianti, via Saluzzo [illegible] 650.58.18; Filo di Marianna via Principe Tommaso 2, 68.23.65; Giappone, via Galliari 16, 650.52.18; Il Giaguaro, via Nizza 83, 65.19.35; Il Papavero, [illegible] Raffaello 5, 650.51.68; [illegible] Magione del Tau, corso Brancaleone 51, 68.84.873; L'Angolo Greco, via Donizetti 12, [illegible]. La Pace, via Galliari 22, 650.53.26; La Posada, via Berthollet 8, 650.44.79; L'elite, corso Marconi [illegible] 85.53.91; Marconi, corso [illegible] 4, [illegible]; Black Jack, via Nizza 94, 68.02.93; Piatto d'Oro, via Galliari 9, 650.83.91; Trattoria del mare, via Galliari 25, 687.857

Crocetta-San Secondo: Aladino, [illegible] Cassini 4, 58.41.17; Da Aldo, via Massena 5; La Reia, corso Rosselli 66, 59.31.81; Lo zingaro, via Torricelli 51, 58.16.51; Lucullano Esperia, via Assietta [illegible] 54.50.18.

[illegible] Paolo: I forchettoni, corso Racconigi 217, [illegible] 53. King-Hua, corso Racconigi 30/bis, 33.19.67; La Olara, via Barge 15, 447.27.87; La Oreuja, via Mongineyro 75, 33.15.80; Al Ritrovo, via Rivalta 23, [illegible]. Mongineyro, via Mongineyro 9, [illegible]. Silvano, via Mongineyro 60, 33.9[illegible]

Cenisia-Cit Turin: La coccinella, via Principi d'Acaja 61, 75.24.60; Drago, [illegible] Beaucnoni 31, 54.13.78.

Campidoglio-San Donato: Al Centro, via Balbis 11, 48.97.63; Black and White, strada delle Ghiacciaie 1, 761.28.03; Da Luis, [illegible]ara 58, 74.01.40; Il Cavetto, corso Umbria 20, 48.60.85; La Grupia, via Rocciamelone 17, 77.40.51; Zaza, via Principi d'Acaja 57, 749.31.24.

Aurora-Rossini-Valdocco: Lucio, corso Regina Margherita [illegible], [illegible] Mandrake, lungo Dora Napoli 16, 27.80.77; S. Qlova, via Borgo Dora 2, 261.[illegible]

Vanchiglia-Vanchiglietta: Caimapi, corso Belgio 26; [illegible] Bagatto, via Torino 3, 87.82.84; Italia, via Giulia di Barolo 50, 87.10.54; La Brace via Napione 28, 83.16.62; La gaia scienza, via Cunialia 22, 87.06.21; La Smoccetta, [illegible] San Maurizio 61, 87.74.85; Rossini, corso San Maurizio 25, 83.87.33; Topazio corso Regina Margherita 22, 83.21.18.

Millefonti-Nizza: Entremetier, via Nizza 218, 67.05.00; Quilinci, via Vigliani 184, 806.05.06; La Lupa, via Tepice [illegible] 696.30.55; Il Marinaio, v. Genova 63.

Mercati generali-Lingotto: Bengasi, piazza Bengasi 17, 606.16.93; 7; Noè, piazza Guala 145, 61.39.25.

Santa Rita: Gennargentu e Lepanto 4; Jour e nuit, via Buenos Aires 22, 36.30.82; Tavola Calda Santa Rita, corso Orbassano 98, 32.61.84; La svizzera, via Rovereto 79, 35.44.20.

Mirafiori nord: Città Giardino, via Reni 171, 30.40.72; Il Cilcine, via Filadelfia 222, 35.92.86; La Qualba, corso Unione Sovietica 123, 39.08.71; Su Sirboni, via Reni 125, 309.85.61.

Pozzo Strada: Il Ventaglio, corso [illegible] 219, 79.32.65; San Domenico, strada della Pronda 18, 70.16.74; Tesorie[illegible] via Cristalliera 11, 74.01.94.

Parella: Au Lapin Agile via Chiomme 1, 749.61.24; D'Agostino, via Cossa 79, 79.01.96; [illegible] Nino, via Bianchi 48, 79.01.01.

Le Vallette-Lucento: New Team Pub, [illegible] Valdellatorre 130, 73.22.48; Seri, via Olochino 71, 29.67.80.

Borgata Vittoria: La stirpe gente, via Ala di Stura 43, 220.17.27; Ristoro Sospello, via Sospello 168, 25.10.23.

Barriera di Milano: Al Rustichino, corso Giulio Cesare 143/bis, 274.33.24; Ciau Turin [illegible] Giulio Cesare 174, 20.77.61; [illegible] Ivo, [illegible] Novara 77, 85.20.06; Da Pietro, corso Vigevano 4, 77.82.85; La Carriera, corso Vercelli 195, 205.00.83; Lo Squalo, corso Giulio Cesare 83, 85.16.36; Mazza Salvatore, corso Giu[illegible] Cesare 53, 85.16.30; Valentino, [illegible] Novara 8, 85.27.28.

[illegible] 971 Pinna, Superga: [illegible] Federico, corso Chieri 46, 89.37.50; Cuoco, corso Casale 89, 83.04.16; Il Passatore, strada d'Harrourt 50, [illegible]0.91.90; Il Saltincielo, strada Funicolare Superga 3, [illegible]; Italia, [illegible] della Basilica [illegible] Superga 45, 89.81.30; La Cloche, strada Traforo del Pino 150, 89.42.12; Ponte Bassi, piazza Paolini 3, 89.03.71; Trattoria La Denlera, corso Casale 321, 89.71.08.

INDIRIZZI UTILI

[illegible] Torino 1, tel. 34.60.333.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 42, tel. [illegible] vasto assortimento fasce 1 anno e 20-19.30. Chiuso lu mat. e pomeriggio.
ABBIGLIAMENTO GRAZIA Bambini assortimento via Garibaldi 29, tel. 655.505 [illegible] DONNA CONFEZIONI [illegible] sposo. Prezzi pazzi. Via Mompantero 62.
DENTIERA ROTTA? Accorrete riparazioni in giornata protesi. Tel. 336.668.
DENTISTA ANCHE FESTIVI orario continuato via Carlo Alberto 51, telefono 530.042. Appuntamento premio urgenze.
DENTISTA dolce anche quelli con il 30. Esenzioni e rateazioni presso uffici. Via Cavour 18 tel. 512.366.
STUDIO DENTISTICO [illegible] ore su 24. Via Roma 100, telefono 744.845.
STUDIO DENTISTICO aperto 9-12 e 15-19. Via Pavone 21 tel. 856.312.
ANGELO ED ENZO cornici varie, passepartout via M. Fanteria 127 tel. 836.768.
ATELIER MARIANO cornici ed articoli per il disegno via S. Teresa 10 tel. 519.053.
BAGNO cornici Venezia 14 tel. 336.866.
CONFEZIONI CASSINI TORINO tel. 208.864.
CONFEZIONI Cavour 17 tel. 534.949.
HAUTE COIFFEUR CIPRIANI LUIGI, via Trofarello 1 tel. 740.877.
MARA COIFFEUR barbiere e cura dei capelli c. Vittorio 2 tel. 660.6660.
NICOLA E RAFFAELLA barbieri da sempre via C. Alberto 47 tel. 534.778.
PETTENUZZO parrucchiere per signore via Arsan 18 tel. 530.644.
RICCIO COIFFEUR, c. Trapani 4.
PARRUCCHIERE ENZO, p. Adriano 8.
COLOMBICIO TORINO, via San Donato 60 tel. 411.741. Corsi da parrucchiere, taglio, permanenti, tendenze.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 3 telefono 521.7214. Aperto agosto per restauro e vendita preziosi d'illuminazione.
GALLERIA ELETTRODOMESTICI [illegible] corso Vittorio Emanuele 44 ed alla 2ª via Cavour 5. Offerte [illegible] permanente tel. 650.617.
ENDODONTISTA MILLEMIGLIA via Madama 17 (quattro 548.185. Aperto agosto ore 10-12 e 18-19.
ENDODONTISTA MILLEFIORI, c. Bernini 30 (a 30 m da p. Statuto) tel. 660.7[illegible] 9.30-12.30 e 20.30-23.30.
FIORI del MERCATO, via Cigna 3 telefono 521.7214. Aperto agosto per nozze e ricevimenti privati.
Bicicletta [illegible] tel. 321.081 - 362.165.
PAPA JUICE c. Cairoli 64 tel. 888.878.
LIBRERIA DELLE [illegible] articoli scolastici e regalo via Cavour 40 tel. 562.744.
OROLOGERIA MAJER, via Po 74, acquisto vendita [illegible] tel. 817.751.
OROLOGERIA SVIZZERA [illegible] Porta Palazzo tel. 530.273.
OTTICA BRICCO [illegible] e contatto lenti in giornata p. V. Veneto 9 tel. 882.851.
OTTICA MODERNA, via Mercadante 8, tel. 678.260 (p.za Martiri). Aperto agosto.
PARATI MOSSETTO [illegible] Lanza 1 bis, via Sacchi 4, tel. [illegible] 264.051.
PRODUTTORI DI [illegible] Cinzano Duplessi e Belgio 144, tel. 301.361. Offerte [illegible] abbigliamento, maglieria, calzature.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo Duplessi 144, tel. 830.768.
VETRERIA PIEMONTESE, via Valprato 87 tel. 859.247. Aperto anche dal 10 agosto.
TRATTORIA [illegible] via Cigna 3 telefono 521.7214. Aperto agosto per nozze e ricevimenti privati.
ELETTRICISTA [illegible] 24 ore su 24 Radio-TV telefono 831.1042.
IDRAULICO per [illegible] telefono [illegible] 235 - 818.2000.
IDRAULICO [illegible] telefono [illegible] 997 - 748.630.
L'ARTIGIANO [illegible] idraulica e riscaldamento Tel. 748.598 - 759.422.
LAVATRICI elettriche [illegible] 321.081.
TAPPARELLE [illegible] 321.081.
TELEVISIONI noleggiate Tel. 210.788.
TV COLOR riparazioni Tel. 320.6755.
LA BACCARDA noleggiano [illegible] Viale [illegible] tel. [illegible].
RISTORANTE IL CIGNO [illegible] Tel. [illegible].
RISTORANTE IL GIGLIONE specialità [illegible] via Pacchiotti 222 - Torino - tel. 209.786. Aperto tutto agosto.
RISTORANTE MULETTO a Casalborgone aperto tutto agosto tel. 830.127.
RISTORANTE PIZZERIA FAUST, corso Casale 460, telefono 301.025.
ROSSO e XX Settembre 1 - tel. 545.477.
TRATTORIA [illegible] Tel. 630.501.
AUTOSCUOLA [illegible] [illegible] 246 con [illegible] guida.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i lettori inviando questa fotocopia rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncelli 22
tel. 65.911

echi di cronaca

[illegible] a [illegible]...

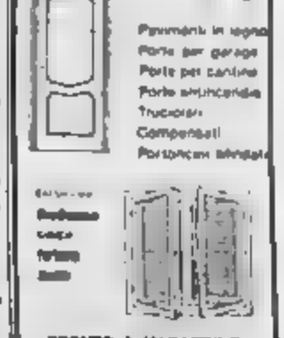
Quando la nonna non sta a [illegible] [illegible] prende malattia [illegible] [illegible] piano di [illegible] Chiamate urgente primo intervento [illegible] Corso Francia 300 Torino tel. [illegible]

Messaggi urgenti

CORNICA privato cede, mobili famiglieri, soggiorno hossi [illegible] persone più ingegneria auto [illegible] 18/8 al 27/8. Tel. 724.748.

OFFRONSI per portineria famiglia tre persone referenziate, zona San Paolo-Crocetta Telefonare 735.872 Torino

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI


Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 179 Grugliasco T.se
Tel. (011) 418.2482/3/4

Pioggia e grandine dalle 23 di lunedì alle 4 di ieri

Ma il violento temporale non ci ha rubato l'estate

Qualche danno: cantine allagate, grossi rami stroncati in corso Unione Sovietica - Il meteorologo: «Nessun timore, da domani torna il caldo»

Il primo violento temporale d'estate si è abbattuto su Torino lunedì sera. Prima brevi rovesci, poi un lungo e intenso acquazzone (con lievi fulmini e un po' di grandine) prolungatosi, [illegible] intervalli, [illegible] alle quattro di ieri mattina. Pochi i danni anche se ai vigili del [illegible] non è mancato il lavoro: un centinaio le chiamate per piccoli allagamenti, cadute di rami o alberi, camini pericolanti. Il temporale ha provocato anche qualche intralcio alla circolazione e numerosi incidenti: il più grave, in via Pietro Cossa, con una donna ferita, ha portato all'investimento di tre vigili urbani impegnati nei rilievi, due ancora in gravi condizioni all'ospedale Maria Vittoria. Alberi [illegible] caduti sulla strada fra Pinerolese e Carmagnola, mentre alcuni grossi rami hanno costretto la carreggiata di corso Unione Sovietica.

L'estate comunque non è affatto finita. «*Si è trattato soltanto di un episodio* — spiegano all'ufficio meteo di Caselle — *provocato da un canale di bassa pressione che ha convogliato masse d'aria dalle isole britanniche al Mediterraneo. Torino si è trovata in questa traiettoria: ecco spiegati i temporali: in poche ore sono caduti oltre [illegible] millimetri di pioggia*». Ecco anche la diminuzione della temperatura massima, [illegible] 30 a 21 gradi, più attenuata quella della minima che si è attestata sui 16.

Il sole [illegible] molto pericoloso: già da stamane — assicurano i esperti — le [illegible] lasceranno progressivamente spazio ad un cielo sempre più terso e la temperatura tornerà a salire. Anche il vento, che ieri ha soffiato con una certa intensità in montagna, andrà attenuandosi [illegible] domani, quindi, dovrebbe ritornare l'estate, anche [illegible] episodi temporaleschi soprattutto nelle ore [illegible] calde, potrebbero mitigare il caldo.

[illegible] E' stato stampato dall'Inail un volume di aggiornamenti alle disposizioni riguardanti l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali relativi agli anni '82-'83-'84. Il volume (costa 10 mila lire) può [illegible] richiesto al Servizio studi e pubblicazioni della direzione generale dell'Inail, via Anlene 14, Roma.

Temperatura di ieri

massima	+22,1
minima	+16,2
media	+18,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle [illegible] ore 20 [illegible] sione a livello del [illegible] mb; umidità 64%. Temperature: massima +21,2; minima +16, media +18,4. Previsioni: cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso con possibilità di isolati temporali a ridosso dei rilievi. Visibilità: buona. Venti: calmi o deboli variabili. Temperatura: in aumento. Aeler: sorge alle 6,31; tramonta alle 20,47. Temperatura delle acque: [illegible] Torino: max. +20,3; min +16,9.

Temeva che la polizia, ferma sotto casa, lo cercasse

Per un equivoco «vola» dal quarto piano: è salvo

Ventitré anni, noto alla questura - «Vengono a prendermi» dice alla madre e tenta di calarsi dal balcone - Ma gli agenti erano lì per tutt'altro

Vede arrivare la polizia sotto casa, teme che sia venuta ad arrestarlo, tenta di calarsi dal balcone, precipita dal quarto piano. Ma è fortunato: nel tonfo, riporta soltanto qualche frattura. Protagonista dell'incidente un giovane di 23 anni, Filippo Umana, via Belluno 8, che nonostante la giovane età è già conosciuto in Questura e in Tribunale per la sua condotta non proprio irreprensibile. Ha denunciato furti e scippi.

Sono le 22 di lunedì. Al «113» arriva una telefonata. «*Abito in via Belluno 8. Sento strani rumori al primo piano, temo che vi siano ladri. Mandate qualcuno, per favore*». Pochi minuti dopo, una pattuglia della squadra mobile è sul posto. Al primo piano del condominio c'è lo studio di un avvocato, il portone è chiuso. Gli agenti premono i bottoni di vari campanelli per farsi aprire da qualcuno.

Suonano anche nell'appartamento della famiglia Umana, al quarto piano. In casa ci sono Filippo, la madre Concetta Debiglio e altri due giovani. S'affacciano alla finestra, vedono la macchina della polizia col faro della luce d'allarme che rotea e mandano gli inconfondibili bagliori. C'è il panico nell'alloggio. «*Vengono a prenderci*» — avverte Filippo che, come il fratello Giovanni, non ha un passato cristallino —, *preferisce scappare*.

Va sul balcone, cerca di calarsi. La ringhiera cede. Mette un piede in fallo, precipita sull'asfalto del cortile. Urlano i familiari, sono sconcertati gli agenti che, intervenuti per un tentativo furto, si trovano a soccorrere un ferito. Filippo Umana sapeva probabilmente perché gli conveniva fuggire, le guardie [illegible]. L'hanno accompagnato in ospedale, [illegible] riportato fratture ai piedi e a una spalla.

★ Radioflash continua a trasmettere sulla banda di 104 megahertz. Lo hanno precisato i responsabili dell'emittente radiofonica torinese al cui, l'altro giorno, il pretore [illegible] ha ordinato il [illegible] stro degli impianti che disturbavano un'altra emittente, Radio City One.

Dicono il [illegible] «*Il [illegible] si è limitato a sequestrare l'impianto del ripetitore alla Maddalena — che consente la trasmissione sulla banda 97,7 — ma disponiamo di un altro ripetitore e di un'altra [illegible] di trasmissione*».

★ Su ordine di carcerazione della pretura [illegible] Moncalieri è stato arrestato dai carabinieri Giuseppe Cara, [illegible] anni, via Tetti Piatti 112. Deve scontare 20 giorni di reclusione per furto.

★ I carabinieri [illegible] Chivasso hanno arrestato, [illegible] ordine [illegible] pretore, Bruno Ruberto, [illegible] anni, per furto e truffa.

Ragazze di ieri

Sono aperte le prenotazioni per il *Ferragosto insieme*, giornata promossa dalle *Ragazze di ieri* per chi voglia trascorrere la Festa dell'Assunta in compagnia. La [illegible] greteria dell'organizzazione, presso il *Centro d'incontro* di via Garibaldi 33, è aperta, tutte le mattine, fino a mercoledì. Telefono 53.80.82.

Televisioni in regione

Grp

18,40 Lassi [illegible] Story, telefilm
17,30 S.O.S. squadra speciale - Station - Ape [illegible] - Cartoni animati, disegni animati
19 — Doris Day show, [illegible]
19,30 Il [illegible] spia, telefilm
20,30 Due soldi per [illegible] film di R. Sorrentino, con Fabio Testi, J. Taylor
23 — Il tranco del Gatto, film
23,30 Leonella, telefilm
0,30 Stasera contro il [illegible] co, film
2 — Fuga nel sole, film

Videogruppo

18 — Andrea Celeste, telenovela
19 — Videomobile (1ª edizione)
19,15 Agenda estate, informazione, spettacolo, sport
19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Il buio in casa alle undici, film
22,15 Agenda estate, informazione, spettacolo, sport
22,30 L'inverno si farà tornare, film
24 — Videomobile, 2ª edizione
0,15 [illegible]

Quarta rete

18 — Bella, Kildare, telefilm
18,30 Cara e cara, telenovela
17,30 Invidiare, telefilm
18,50 Doris Day Show, telefilm
19 — A tutta mare, telefilm
19,30 Super eroi, cartoni
20 — Gli uomini della Raf, telefilm
21 — Il 6 il terzo giorno arrivò il nuovo, film con L. Tate, W. Bridges
23 — Invidiare, telefilm

Telecupole

[illegible] Dick Powell, telefilm
16,30 Cartoni
17 — Boy and girls, telefilm
17,30 Telefilm
18 — Gli intoccabili, telefilm
19 — Fumetto, documentario
19,30 Tg 4, Il Garzantino di Telecupole
20 — Safaripark West, telefilm
21 — Canta Piemonte, festival della canzone piemontese, spettacolo
23 — Tg 4, replica
23,10 Redazionale
23,30 Carnalità, film

Primantenna

19,30 Equipaggio [illegible] telefilm
20,20 Archie e Sabrina, cartoni
20,30 Cynthia, film
22 — Le stelle stanno a guardare, sceneggiato
23 — Campionato naz. serie A pallone elastico
24 — La VIII del battaglione, film di Luigi Magni con Catherine Spaak, Pippo Franco
1,30 Buona notte con...

Quinta [illegible]

17 — Quindici, cartoni [illegible]
17,30 Supplugger cartoni animati
18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Starsky, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20,50 La saga del Klber, film di Jose Luis Merino con [illegible] ter Lee Lawrence, Alan Saxe
22,30 Funny Face, telefilm
23 — [illegible] Hidra, film di Pietro Francisci, con Eleonora Rossi, Anthony Freeman
1 — L'odio di sesso, film di Martin Campbell con David Warbeck, Diana Kaan

Telesubalpina

18 — I Robinson, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Documentario
19,30 Fuoco di fila con... Giorgio Cardetti
20 — The cat, telefilm
20,30 Le quattro piume, film di Zoltan Korda con J. Dupree, J. Clements
22,30 Dan Patch, film di Alfred L. Werker con F. Mac Murray, Dorothy Malone

Videouno

18,30 Skippy il canguro, telefilm
18 — Cartoni animati
19 [illegible] Tg sotto l'ippodromo
19,50 La Francia nella cantina
20,25 Pallaniolo, [illegible] europei
21,50 Tg tutteggi
22 — Sherlock Holmes a Washington, film con Richard Green, Basil Rathbon
23,15 [illegible] famiglia Smith, [illegible]
23,45 Allarme si [illegible] Verdi: è evidenti senza assassini, film di Jesus Franco [illegible] Tapperi, Fred Williams

Telecity

15 — The magician, telefilm
16 — I detectives, telefilm
17 — Il mondo della magia, telefilm
17,30 Viva, sparvo in per ragazzi: Cacharamm - Pianissimo - [illegible] 07, cartoni animati
19 — Lo signore lavoro e cavallo, telefilm
19,30 Lulisana mia, telenovela
20,20 Tutta la verità, film
22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
22,45 Bellamy, telefilm poliziesco
23,45 Ritratti umani, film

Erre Uno tv Svizzera

14,55 Tutti: Campionati europei 3 mt; femminili (finale)
16,56 Nuoto: Campionati europei
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, rubrica di [illegible]
20 — Telegiornale
20,30 Telerl, [illegible]
21,55 Telegiornale
22,10 La Brizzara in guerra
22,55 Mercoledì sport
23,35 Cento e tango, telefilm
0,25 Telegiornale

Canale [illegible]

16,30 Addio dicogno addio
17 — Non si può continuare ad uccidere, film
18,40 Torino musica
19,30 I fantasmi Anni 80
20 — Natura selvaggia
20,30 L'albero della maddalena, film
I mercanti..., sceneggiato
23 — [illegible] show, [illegible] (1ª parte)

Rete Piemonte

17,30 La grande vallata, telefilm
18,30 Il [illegible] di Jillian, telefilm
18,30 Lassi Ranger, cartoni
20 — Arrivano i super boys, cartoni
20,25 La strada dei quartieri alti, film di Jack Clayton con Laurence Harvey, Simone Signoret
22,30 La grande vallata, telefilm
23,30 Il mistero di Jillian, telefilm
0,30 I pionieri del West, film di Thomas Carr, con Jean McCrea Virginia Mayo

Telestudio

18,30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Yattaman, cartoni animati
19,30 Bella e [illegible] cartoni animati
20 — [illegible] selvaggia, novela
20,30 Ainsté Chester, film di Clemente Fracassi con Antonella Lualdi, Raf Vallone
22,30 I nuovi Rookies, telefilm
23,30 Nuoto caldo e gelo, film di Virgilio Sabel
1,30 [illegible] non stop

-★- Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

[illegible] scogliera a picco [illegible]

Due torinesi, in [illegible] a Chiavari, hanno vissuto, l'altra sera, una brutta avventura. Mentre tentavano di scalare, senza attrezzature, i lastroni di granito della scogliera a picco sul [illegible], si sono trovati in difficoltà: uno è riuscito a scendere, rischiando la vita, l'altro è rimasto [illegible]. Per salvarlo sono accorsi i vigili del fuoco.

Sono Giovanni Stranisci, 22 anni, via Bra 35, e Felice Angelotti di 31, via Lombardore. La scogliera viene utilizzata per le esercitazioni degli appassionati alpinisti del Tigullio [illegible] una «palestra di roccia» che non richiede un particolare impegno per [illegible] scalatori, tanto che i più esperti l'affrontano [illegible] «liberi», [illegible] senza chiodi e corde. I due, pantaloncini [illegible] e scarpe da tennis, hanno pensato di inoltrarsi, ma dopo 25 metri la parete si è trasformata in una trappola. Angelotti, infatti, colto dal panico, è rimasto bloccato; l'amico con la forza della disperazione è invece [illegible] a scendere e a dare l'allarme.

Difficili [illegible] operazioni di soccorso, ostacolate dal buio, dalla pioggia e dal mare in burrasca. Felice Angelotti era sotto choc, aggrappato alla parete.

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'
AGOSTO APERTO
I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE D'EUROPA
LE DILAZIONI PIÙ COMODE DEL MONDO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. [illegible] via Lagrange 40
MILANO Tel. [illegible] v.le Tunisia ang. via Settala

PK
[illegible] la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA [illegible]
publikompass
Via G. Negri 6-10 Tel. (02) 86.94
Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 66.69.66/65.66.44
Centro Mass.ne 1 - Tel. (0331) 33.341/29.261
Via Cavour 9/14 - Tel. (0165) 66.85.80/66.84.33
Via Bottego 7/1 - Tel. (0039) 36.219/36.64.05
Via Cavour 1 - Tel. (0144) 77.33.71
Via Cavour 47 - Tel. (0184) 66.49.40/66.49.49

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) Una poltrona per due, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy. Col. Non ver. Or.: 16,40; 17,50; 20; 22,20. Ingresso 5000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.006): «Punti Verdi»: Blues metropolitano, di Salvatore Precietti (Italia '85) con Tony Esposito e Marina Suma. Ore 18,30 e 18,30 48 ore, con Eddie Murphy, Nick Nolte (poliziesco). Orario 20,35; 22,35.
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.116), chiuso per ferie.
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): La donna scomparsa (Cross Creek), di Martin Ritt, con Mary Steenburgen, Rip Torn, Peter Coyote (durata 124 minuti). Or.: 20,50; 22,40.
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): La casa gelsomina del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (minuti 85). Or.: 21; 22,45.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Due barbate, con Bernard Giradeau, Cristine Boisson (drammatico). Vist. 18. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Indiana Jones. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.

PROSEGUIMENTI VISIONI

[illegible] (via [illegible] Saluzzo 77, tel. 297.197): Fuga di mezzanotte, con Brad Davis, Paul Smith, un film di Alan Parker. Or.: 20; 22,30. Vist. 18. Passo unico L. 2000, ridotta 1500.
SELENE d'Essai (corso Belgio 53, tel. 674.171): Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen e Mia Farrow. Ad 20; ult. 22,30. Ingresso L. 3000, ridotto 2000. Ultimo giorno.
NUOVO ODEON (via Ventimiglia 8, tel. 749.23.62): chiuso per ferie.

[illegible] ROSSE

ALEXANDRA (via [illegible] 16, tel. 511.893): Operazione ciappo, Veronica [illegible] Haven. [illegible] Or.: 14,05; 16,25; 18,45; 19,10, [illegible] 21; 22,35
[illegible]CAR (corso Principe Oddone 18, tel. 464.621): Storia di Pamela, Original video sharn. Vist 18, ap. 14,30. Ult. 22,30.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 857.004): Animal Instinct - Istinto vitale. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) Vist 18. Ingresso 4000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 656.334): Il problema del peccato (Horse party), Dagmar Merkel, Sabina Bachon Colori. Vist 18. Ap. 14,30. Ult 22,30
MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): Pleasi perversi e lascivi. Col. Vist 18. Ap. 15. Ult. 22,30.
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.253): Sensual Ore. Ap. 10. Ult. 22,30.
PRINCIPE (via Principi d'Acaia 45, tel. 749.8051): Night sensation - Gay Fantasies (2 hard core 2), novità. Vist. 18. Ap. 15. Ult. 22,30
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 590.885): 2 hore Pleasure sexy games (Usa), Sesame, Richard Allen, Morgana. Calda dolce Julietta, Devaux Dominique, Grandjacka Patrick. Vist. 18. Ap. ore 10 ult 22,30 continuato L. [illegible] 5000-7000.
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 407.785): Sharon e Dominique [illegible] super bocche, con Sharon, Michel Mle Lin, Erik Edwards (American movie - a grande richiesta) Vist. 18. Ap 15. Ult. 22,30. Ingresso 5000.
SPEZIA (via Nizza, 170, tel. 656.0017): Chiuso per ferie - Riapertura il 1978.
TORINO (via Bruzzi 6, tel. 535.353): Blue virgin, con Mary Klark, Rocky George, col Vist 18 Ap 14,30, Ult 22,30
V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 671.642): [illegible] - [illegible] menti di una signora di provincia. Vist. 18, no stop dalle ore 14 [illegible] 24.

[illegible] CITTA'

[illegible]
VITTORIA: Calde prestazioni di mia moglie - Animal crazy.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Orgasmic Love.
ITALIA: Efebiani porno erotici. Vist. 16.
RITZ: Fenomeni paranormali incontrollabili.
S. SICARIO
S. SICARIO: Il mistero del cadavere scomparso.
SUSA
CENISIO: All'inseguimento della pietra verde.
VALPERGA
AMBRAI: Calda donna in amore. Vist 18.

TEATRI E CONCERTI

VIGNALE DANZA 85 - [illegible] **NUOVO TORINO**: Torneo [illegible] danza sagon 85» in abbonamento a «Balleria il film», questa sera per «Ballerini films «Xanadu», 0142 920 431

RITROVI

BELLE ARTI (tel 657.228): ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio
CHALET: ore 21 Le mele.
CLUB 84: ore 15,30; 21 danza.
DU PARC: ore 21 Armandino e Rolando
EDEN (via Raimondo 10): Dame ingresso libero. Omaggio Tonelli Orch. Ebony.

I PUNTI VERDI
Pallarina
HEATHER PARISI

GARDEN riposo Trattenimenti Venerdì ore 21, sabato 15,30 e 21. Domenica 15,30 e 21.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
LE ROI-GIARDINO [illegible] Bal [illegible].
LE [illegible] - Stupinigi (900.2581)

I PUNTI VERDI
RIONDH
MARCEL MARCEAU
Spettacolo di mimo

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
UFFICIALE E GENTILUOMO
[illegible] Taylor Hackford
Replica domani al Capitol 16,20; 18,30

I PUNTI VERDI
Castello del Valentino
DANZA TEATRO KOROS
diretto da Patrizia Nardi
e Massimo Moricone

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale. Ouverture, aperta al 31-12-85. Mario Merzi & Hilla Becher. Capolietti di cabalazione, [illegible] 12/7 al 25-8-1985. Orario continuato [illegible], venerdì [illegible] Lunedì chiuso. Ingresso L. [illegible] ridotto L. [illegible] Per informazioni tel. 956.1647.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso
BORGO [illegible] (Parco Valentino): 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso
MUSEO [illegible] **PALAZZO MADAMA** (p. [illegible], martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-18; lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): [illegible] museo e sala mostre temporanee, [illegible] itan (dal 6a domenica 9,30 - 12,30; 15 - 18, chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «Le terre fra i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso Tel 534.624
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle [illegible] 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da [illegible])
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 5): [illegible] 9-14 (chiuso il lunedì)
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 5): orario giorni feriali: 9-14
MUSEO PIETRO [illegible] (v. [illegible] dini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose
MUSEO NAZIONALE [illegible] MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): quello [illegible] e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, [illegible] 3ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

[illegible] Fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65. Orario 10-21, venerdì e sabato fino alle 24, lunedì chiuso. Ingresso L. [illegible] Navetta speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora

canzoni TV
...E SEI PROTAGONISTA
IN UNA PUNTATA DEL MEGASHOW
GRAND HOTEL
SU TV SORRISI E CANZONI LE NORME DEL CONCORSO

ogni venerdì
[illegible] SERA
TV
otto pagine
STAMPA SERA

LA LIBERTA' DI QUEST'UOMO SEI TU.

Un tuo contributo, anche piccolo, può salvare una vita o fermare la tortura. Difendi i detenuti per motivi di opinione. Aiuta Amnesty International.

Amnesty International

L'apertura domani [illegible] «Papà è in viaggio d'affari», fuori concorso

Locarno, un festival americano

Stretto da Cannes e da Venezia, trae la [illegible] forza [illegible] rassegne collaterali - 17 film [illegible] gara per il «Pardo d'oro»

LOCARNO — Con il film jugoslavo vincitore della Palma d'Oro a Cannes Papà è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, ovviamente fuori concorso, si apre domani sera alle 21,15 in Piazza Grande il trentottesimo Festival internazionale [illegible]. Giretta come sempre fra le rassegne più grandi e più prestigiose della [illegible] e di Venezia, la manifestazione [illegible] per [illegible] tuttavia d'animo e si raccoglie sempre più fitta intorno [illegible] numerose rassegne collaterali, che finiscono per diventarne fossatura.

C'è il [illegible] ufficiale del «Pardo d'oro», riservato [illegible] lungometraggi di nuovi autori e [illegible] film di nazioni cinematograficamente giovani, che presenta 17 opere, [illegible] c'è pure, ad esempio, una rassegna [illegible] di film [illegible] la televisione (curata [illegible] Gian Carlo Bertelli [illegible] che in quest'edizione [illegible] diventata [illegible] più vasta [illegible] mondo: 103 i titoli, 17 dei quali in concorso, che concorrono al premio «L'occhio [illegible] Pardo».

[illegible] entrambe le sezioni di concorso, sono gli Stati Uniti a farla da padroni, con tre opere nella prima e sei nella seconda; anche queste cifre sono [illegible] il segno [illegible] cambiamento di [illegible] rassegna che fino a qualche anno fa privilegiava [illegible] praticamente le cinematografie del terzo [illegible]. In concorso, [illegible] sono [illegible] l'altro [illegible] film [illegible] Niger, uno cinese, uno di Taiwan, uno del Giappone; l'Italia [illegible] è presente con due opere di Faccini (*Inganni*) e Rosaleva (*La Sonata* [illegible] *Kreutzer*) e per [illegible] tv con *La diga* [illegible] *Miriam* di Aldo Lado.

Il cartellone prevede pure una «Settimana jugoslava» [illegible] quale si colloca l'omaggio di apertura a Kusturica; una retrospettiva dedicata al curioso pugile e cineasta russo Boris Barnet; un'ampia rassegna di film fuori concorso, premiati o di cui si è sentito molto parlare, che sono il più grande richiamo per il pubblico della sera in piazza Grande; la classica «Settimana Ripresel»; una nuova sezione [illegible] titolo «*Les film de* [illegible] *Carte Blanche*», dove è stato affidato, questa volta ad Umberto Eco e prossimamente ad altri scrittori di fama internazionale. Il compito [illegible] scegliere [illegible] film che [illegible] sembrano importanti e che hanno particolarmente influenzato [illegible] sua gioventù. Eco ha scelto con il suo metro: [illegible] altri Broadway del dopoguerra con *Ribalta di gloria* [illegible] Curtis; Frank Capra de *L'eterna illusione*; Allegri ingobondi [illegible] e Ollio, e [illegible] di Rossellini. r. s.

Da sinistra: Jason Robards e Glenda Jackson nel film per la tv «Sacharov», fuori concorso; Maurizio Donadoni e Daniela Morelli in una scena del film di Gabriella Rosaleva in concorso per il Pardo d'oro: «La sonata a Kreutzer», dal racconto di Tolstoi

I film in gara per il cinema [illegible] per la tv

I FILM [illegible] CONCORSO

Desert Hearts (*Stati Uniti*) [illegible] *Donna Deitch*; storia d'amore fra due donne a Reno nel Nevada, [illegible] *Helen Shaver e Patricia Charbonneau*. *Prima europea*.

Dongdong de Jiaqi (*Taiwan*) di *Hou Xiaoxian*; cronaca di vacanze di ragazzi, con *Wang Qiguang, Gu Jun*.

Elsa, Elsa (*Francia*) [illegible] *Didier Haudepin*; commedia burlesca sull'amore e sull'infanzia, con *François Clouret* e *Lio*.

Fast Talking (*Australia*) di [illegible] *Cameron*; storia d'un'artista adolescente, con *Rod Zuanic* e *Toni Allaylis*.

Fetish [illegible] **Dreams** (*Svizzera*) di *Steff Gruber*; regista pittoro alla caccia di «singles» a *New York*, con *Michèle Rusconi, Steff Gruber*. *Prima mondiale*.

Himatsuri (*Giappone*) [illegible] *Mitsuo Yanagimachi*; dramma fra due comunità [illegible] pescatori e boscaioli, con *Kinya Kitaoji* e *Kiwako Taichi*.

Hühnerfeuer (*Svizzera*) di *Fredi M. Murer*; infanzia [illegible] fattoria, con *Thomas Nock* [illegible] *Johanna Lier*. *Prima mondiale*.

Huang [illegible] (*Cina Popolare*) [illegible] *Chen Kaige*; [illegible] soldato dell'armata cinese arriva in una famiglia nel 1937, con *Xue Bai, Wang Xueqi*.

Inganni (*Italia*) di *Luigi Faccini*; la storia del poeta *Dino Campana*; con *Irisino Zanbi*, [illegible] *Kerlatec, Mattia Sbragia*. *Prima mondiale*.

La sonata a Kreutzer (*Italia*) di *Gabriella Rosaleva*; dal racconto [illegible] *Tolstoi*, con *Maurizio Donadoni, Daniela Morelli*. *Prima mondiale*.

Le médecin de Gafiré (*Niger*) di *Moustapha Diop*; un medico influenzato da un guaritore, con [illegible] [illegible] e *Merlin N'Diaigne*.

Liebe und Tod (*Germania Federale*) di *Nanna Relia*; piccolo villaggio d'una nazione in guerra, con *Marie Leberit, Still Rubien*. *Prima mondiale*.

Mukhamukhare (*India*) [illegible] *Adoor Gopalakrishnan*; un sindacalista nella scisma del pc indiano del '55, [illegible] *P. Ganga, B. K. Nair*.

Signal 8 (*Usa*) [illegible] [illegible] *Nilson*; una notte [illegible] due tassisti, con *Bill Ackridge* e *Dan Leegant*.

Sladkii sok vnutri Travi (*Russia*) di *Alpiev* [illegible] *Bodrov*; triangolo amoroso in una classe, con *G. Omarova, A. Bekkaulov*. *Prima europea*.

Tagediebe (*Germania Federale*) di *Marcel Gisler*, tre giovani nell'inverno di Berlino [illegible] Ovest, con *Dina Leipzig*. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dini.

The way it is (*Usa*) [illegible] *Eric Mitchell*; un'attrice muore all'East Village, con *Kai Eric, B. Major*.

FILM PER LA TV IN CONCORSO

[illegible] **Abschiebung** (*Il estradizione, Repubblica federale Tedesca*) [illegible] *Marianne Lüdcke*.

Queen of the Road (*La regina dell'Autostrada, Australia*) di *Bruce Best*.

Contact (*Inghilterra*) di *Alan Clarke*.

Go [illegible] **it on the Mountain** (*Dall'alto della montagna, Usa*) di *Stan Lathan*.

Testament (*Usa*) di *Lynne Littman*

Finnegan begin again (*Ricominciò da capo, Finnegan, Inghilterra*) di *Joan Micklin Silver*.

Summer Lightning (*Lampi d'estate, Irlanda*) di *Paul Joyce*.

Ride don't tell (*I bambini* [illegible] *lo dicono, Usa*) [illegible] *Sam O'Steen*.

Gente Sinsera (*Peccatori veniali, Canadai di Eric Till*.

La città [illegible] **Miriam** (*Italia*) di *Aldo* [illegible].

Maliyat Sodem (*La piccola Sodoma, Bulgaria*) di *Dimitar Avramov*.

Celery pory roku (*Le quattro stagioni, Polonia*) di *Andrzej Kondratiuk*.

Do you remember love (*Ricordo i momenti d'amore, Usa*) di *Jeff Bleckner*.

Forbidden (*Proibito, Usa*) di *Anthony Page*.

[illegible] **giocatore invisibile** (*Svizzera*) di *Sergio Genni*.

The joy that kills (*La felicità che uccide, Usa*) di *Tina Rathborne*.

Meurtre pour mémoire (*Omicidi per un passato, Francia*) di *Laurent Heynemann*.

Tre i film fuori concorso, prima mondiale [illegible] **Hurlevent** di *Jacques Rivette*, adattamento di una parte del romanzo di *Emily Brontë* «*Les Hauts de Hurlevent*».

Sono vecchi [illegible] amici

Liz Taylor ha visitato Rock Hudson in ospedale

LOS ANGELES — Elizabeth Taylor ha fatto visita domenica scorsa a Rock Hudson, l'attore malato di Aids e tuttora ricoverato presso [illegible] «Ucla Medical Center» di Los Angeles.

Lis e Rock [illegible] uniti [illegible] una lunga amicizia che risale agli Anni Cinquanta quando girarono insieme «Il gigante», [illegible] film per il quale Hudson [illegible] candidato all'Oscar.

Proprio in nome di quella amicizia, dell'affetto che la lega al collega, l'attrice è stata l'animatrice di un eccezionale programma di spettacolo che sarà realizzato il mese prossimo per raccogliere fondi destinati alla ricerca per debellare questa sorta di «peste [illegible] Duemila», [illegible] l'Aids è stato definito.

Le condizioni di Hudson continuano frattanto, seppur lentamente, a migliorare.

[illegible] riacquistando le forze ed è in buone condizioni di spirito» afferma il bollettino rilasciato dai medici che valuteranno giorno per giorno l'opportunità di altre visite all'attore.

STASERA ESTATE

Lucrezia Borgia a Ostia antica

Il Koenig Ensemble a Montepulciano; i Pooh a Palermo; la Caballé a Torre del Lago

ROMA — Arriva stasera al teatro romano di Ostia antica, dove [illegible] fino al dieci agosto, Lucrezia Borgia [illegible] Victor Hugo, messa in scena [illegible] regista Antoine Vitez.

In questa rappresentazione Vitez ha voluto sottolineare l'importanza [illegible] [illegible] e della pura recitazione, [illegible] punto che gli attori [illegible] Strancar, nel ruolo di Lucrezia, Jean-Pierre Jorris, nel ruolo [illegible] Alfonso D'Este, e Jean-Marie Winding nella parte di Gubetta, recitano su un palcoscenico completamente nudo.

Lo spettacolo, prodotto [illegible] Théâtre National de Chaillot, giunge ad Ostia Antica dopo una serie [illegible] repliche [illegible] Venezia, Firenze, Avignone. A settembre rappresenterà [illegible] Francia al Festival Europeo del teatro di Mende.

BATIGNANO — Secondo appuntamento della rassegna *Musica nel Chiostro* con *La grotta di Trofonio*, opera, di Antonio Salieri. Dirige l'orchestra di Musica nel Chiostro, David Parry, regia di Adam Pollock, [illegible] Elise Ross, Linda MacLeod, Chris Gillett, Geoffrey Dolton, Jonathan Best, John Rath.

[illegible] — Per l'Estate Musicale Chigiana, [illegible] Palazzo Chigi Saracini, concerto di Giuseppe Garbarino al clarinetto e Maria Isabella De Carli [illegible] pianoforte.

MONTEPULCIANO — Al Cantiere Internazionale d'Arte [illegible] Koenig Ensemble, diretto da Mark Fritz Gerald, alle 18 esegue nuova [illegible] italiana e inglese; [illegible] 21 il programma prevede *Concerto Sinfonico*, con l'orchestra sinfonica del Cantiere Internazionale d'Arte. Sempre alle 21 replica di Del-Pi. alle 24; Ase Akerberg esegue al violoncello musiche [illegible] Bach.

TORINO — Per i Punti Verdi, al Castello del Valentino [illegible] Teatro Koros diretto [illegible] Patrizia Nardi e Massimo Moricone, al Parco Rignon spettacolo di Marcel Marceau, a Palazzo Reale proiezione [illegible] *Ufficiale e gentiluomo*.

[illegible] — Per la [illegible] gna di spettacoli all'aperto, allo [illegible] va in [illegible] Commedians, di Trevor Griffiths, presentato dalla Compagnia del Teatro dell'Elfo, regia di Gabriele Salvatores.

VERONA — Al Teatro Romano replica [illegible] *Le* [illegible] gelose di Goldoni, regia di De Bosio.

CERVO — Per il [illegible] Festival Internazionale di Musica da Camera concerto del flautista Federico Giarbella e del pianista Luciano Giarbella; in programma musiche [illegible] Haydn, Fuga, Donizetti, Fauré, Prokofiev.

TORRE DEL LAGO — [illegible] Festival Pucciniano [illegible] di scena [illegible] che, accompagnata dall'orchestra filarmonica del Teatro dell'Opera [illegible] Budapest diretta da Sandro Sanna, eseguirà arie pucciniane.

MONTECARLO — Per il festival di Marlia, [illegible] Teatro [illegible] assicurati, va [illegible] scena Hercules, dramma musicale di Haendel, con i [illegible] riuniti della Cambridge University e del Trinity College, suona l'Orchestra [illegible] Camera Lucchese diretta da Herbert Handt.

ROCK [illegible] — Pierangelo Bertoli canta a Lecce, Rettore e i Righeira a San Salvo, i Pooh a Palermo, Vecchioni a Marsala, Riccardo Fogli a Sottomarina [illegible] Chioggia, Antonio e Marcello [illegible] Palinuro, Bennato a Poggiardo.

Belmondo, [illegible] clown a Roma

Roma. L'attore francese Jean-Paul Belmondo ha indossato il [illegible] costume del «clown bianco» [illegible] interprete del film «Hold-up». Alcune scene dell'opera, di produzione francese, sono state girate in piazza Navona, come [illegible] vede dalla foto scattata ieri mattina

Incidono all'Auditorium il loro primo disco, i «Concerti» [illegible] Martin

Filarmonici di Torino: i predestinati

TORINO — [illegible] la direzione [illegible] *Marcello Viotti* registrano all'Auditorium un disco [illegible] *Frank Martin*, compositore svizzero contemporaneo, morto nel 1974. I «Filarmonici di Torino» sono un complesso musicale nato tre anni fa. Di- [illegible] *Bruno Oddenino* e *Vittorio Nuti*, responsabili artistici [illegible] del gruppo: «Quello [illegible] un'orchestra [illegible] nostra era il sogno che avevamo fin [illegible] Conservatorio. La intendiamo [illegible] un insieme di tante unità singole che si fondono e formano a loro volta [illegible] "unicum" irripetibile».

Hanno cominciato a incidere l'altro giorno [forse ad] *Emilio Pozzi*, responsabile della sede Rai di Torino, che ha messo a loro disposizione l'Auditorium], continueranno fino a domani mattina. Forse. *La registrazione si sta* [illegible] *difficilissima*.

[illegible] Viotti, il maestro svizzero che ha diretto a Spoleto il Barbiere [illegible] Givigila di *Paisiello* prodotto dal Petruzzelli di Bari, dice: «Stiamo registrando l'opera per pianoforte e orchestra [illegible] Martin, i Concerti [illegible] 1 e 2 e la Ballata. Il primo Concerto non [illegible] mai stato inciso, il resto non è più in commercio. Non è [illegible] un'impresa facile, il lavoro di insieme deve essere perfetto [illegible]». Il pianista [illegible] *Jean-François Antonioli*, [illegible] insegna all'Accademia musicale [illegible] Ginevra ed [illegible] pianista di Viotti dall'adolescenza.

Questo disco [che [illegible] in novembre, per la Claves] è [illegible] primo realizzato dal Filarmonici [illegible] Torino. Hanno [illegible] uno sponsor svizzero, la Philip Morris, che sta anche girando un film-inchiesta su di loro: racconterà [illegible] [illegible] di musicisti si incontra e forma un'orchestra. E la televisione svizzera sta riprendendo i momenti dell'incisione.

Nel futuro dei Filarmonici [illegible] [illegible] tournée in Argentina, forse un'altra a Vienna. E [illegible] novembre un concerto a Torino con musiche di Rossini, Mozart, Stravinski e ancora il loro Martin. [illegible] altro programma: hanno presentato alla Regione [illegible] progetto per costituire a Torino un grande centro culturale di musica finanziato dalla Cee. al. co.

Morto il musicologo Gara

MILANO — Dopo lunga malattia si è spento ieri a Milano Eugenio Gara all'età di 91 anni. Critico musicale di finissima sensibilità, aveva collaborato a numerose riviste specializzate, occupandosi soprattutto dei problemi della voce umana visti attraverso figure storiche e artistiche di vari cantanti, da Caruso a Maria Callas.

Si deve a lui se l'interesse per l'interpretazione vocale, nel presente [illegible] nel passato, è uscito dall'aneddotica superficiale per acquisire caratteri di maggiore serietà metodologica, [illegible] luogo ad un [illegible] preciso [illegible] di studi nella odierna cultura musicale italiana.

Gli interessanti recuperi di «Due e simpatia»

Ma di sceneggiato si può anche gioire

Agosto imbottito di film, come non era mai accaduto, e naturalmente anche fitto di repliche. Spesso le repliche sono mari tappabuchi; a volte però possono trasformarsi in recuperi interessanti o addirittura stimolanti come nella rubrica dal strano titolo «Due e simpatia» collocata nel primissimo pomeriggio su Raidue.

La rubrica ripropone sceneggiati passati sul video parecchi anni fa o relativamente di recente, con criteri ben decifrabili: è così andati *I Buddenbrook* di Mann, edizione italiana con regia di Edmo Fenoglio, e *Figli e amanti* di Lawrence nella realizzazione della BBC dalle lacrime facili, *Senso famiglia* di Maiol e *La biondina*, romanzo d'esordio del commediografo Marcello Praga (che termina domani pomeriggio con la terza puntata e che ha riportato alla ribalta la pungente interpretazione di Ottavia Piccolo).

È una rassegna che ha un nutrito pubblico, e che intriga anche gli addetti ai lavori perché permette, sia pure nelle sue scelte discordanti, di rivedere sempre vivo in tv ciò che nel giro di quindici o vent'anni ha subito profonde trasformazioni.

I vari sceneggiati di impianto tradizionale, quelli dove la matrice teatrale — caratteristica del genere per tanti anni — appariva evidente. E sono stati invece offerti esempi in cui la dimensione teatro cedeva in pieno ad una tecnica e ad un modo di raccontare prettamente cinematografici; eccellente recupero in questo senso è stato qualche settimana fa *Anno 1 scuola* dal romanzo di Skuparich, dove il regista Franco Giraldi ha saputo trasferire sul piccolo schermo — direi quasi arricchite — quella finezza di tocco e quella capacità di esprimere per immagini i sentimenti più nascosti che aveva immesso nei suoi film.

Elisabetta Pozzi nello sceneggiato «Che [illegible] domani

Da domani, un altro ritorno di rilevante importanza, *Che fare?* di Gianni Serra, con Elisabetta Pozzi, Remo Girone, Marzio Margine, Anna Maestri.

Trasmesso nel '79 (e vincitore l'anno dopo del premio Filano), *Che fare?* può essere considerato un momento chiave della storia dello sceneggiato televisivo. Il romanzo è quello famoso di Cernyscevskij, lo scrittore russo dell'800 — non a caso prediletto da Lenin — che per le sue idee progressiste fu perseguitato e imprigionato, e che esercitò una grande influenza sui giovani della sua epoca. Il romanzo emblematico, dove la donna emancipata tra un medico razionalista e un nobile «pentito» e rivoluzionario, dove il discorso investe la realtà sociale e i rapporti personali.

Gianni Serra (*Lo sposalizio di via Milleliire* e, quest'anno *Un cappello pieno di pioggia*) ha creato a sua volta, con il stile provocatorio che gli è congeniale, un'opera televisivamente nuova: ha «costretto» la vicenda in una rigorosa strutturazione racchiusa nell'ambito di uno studio, eppure animata da un movimento continuo interno, cioè da una tensione continua che rende gradualmente incalzante il procedere della storia umana e ideologica di Cernyscevskij; e il gioco intenso delle telecamere mira costantemente a tenere sotto il fuoco e ad analizzare i personaggi, le loro battute, i loro comportamenti.

Tutto, dalla recitazione anticonformista alla scenografia, concorre non a illustrare i fatti esteriori del romanzo ma a renderne il più possibile lo spirito e la violenta carica polemica: una lettura facile ma lucida operazione che si sviluppa con coerenza lungo cinque ampie puntate, e che non è certamente teatro, non è certamente cinema, ma soltanto ed esclusivamente televisione.

Ugo Buzzolan

SCEGLIENDO TRA I FILM DI OGGI IN TELEVISIONE

Barbara Stanwyck e l'onorevole [illegible] proibito a [illegible]

SOPRAVVIVENZA (Retequattro alle 20,30) di Jackson con Karen Meagher, Rita May, David Brierly, Harry Beaty. Prodotto dalla BBC e ambientato a Sheffield, città inglese di circa mezzo milione di abitanti, il film è l'agghiacciante ipotesi di una guerra nucleare e delle sue conseguenze: si inizia un mese prima della tragedia e va fino a tredici anni dopo attraverso l'assurdo calvario di una città e in particolare di due famiglie.

PROIBITO (1932 su Raiuno alle 13,45) di Frank Capra con Barbara Stanwyck, Adolphe Menjou, Ralph Bellamy, inedito in Italia: è il ritratto psicologico, drammatico e patetico di una giovane donna che si innamora di un uomo politico.

FASCICOLO (1963 su [illegible] alle 22) di André Cayatte con Lea Padovani, Danièle Delorme, Jean-Paul Grenier: storia poliziesca e ambigua che si dipana nel mondo della magistratura [illegible] inquietanti indagini di un giudice sulla misteriosa morte (assassinio o no?) del suo predecessore.

E [illegible] UOMO [illegible] su Raitre alle 20,30) di Ermanno Olmi con Rod Steiger, non completamente riuscito con cui Olmi tenta la biografia di Papa Giovanni e si serve per la prima volta, e in toni molto delicati, dell'uso del colore.

TRIANGOLO CIRCOLARE (1948 su Rete 4 alle 21,30) raffinato giallo di Pierre [illegible] con Pierre Brasseur, Lilli Palmer, Laurent Terzieff: nell'ambiente avido e spietato dell'alta finanza un magnate viene ucciso con sabotaggio aereo, e si scatena allora una lotta all'ultimo sangue, a suon altri delitti, per la successione nell'impero economico.

[illegible] NERO (1946 su rete 4 alle 23) di Roy W. Neill con Peter Lorre e June Vincent, tipico thriller americano Anni '40 che prende spunto dall'assassinio di una ballerina.

BELLO MIO [illegible] MIA (1983 su Canale 5 alle 21,30) di Sergio Corbucci con Giannini mafioso trasferito a Milano, Marangelo Melato la prostituta e Stefania Sandrelli fioraia sordomuta.

Washington: 55 mila per Springsteen, [illegible] deputati e senatori

Bruce in Usa, tournée storica

Anche Reagan ha dichiarato di amarlo - Già tutto [illegible] per le tappe di Filadelfia e New York

DALLA REDAZIONE

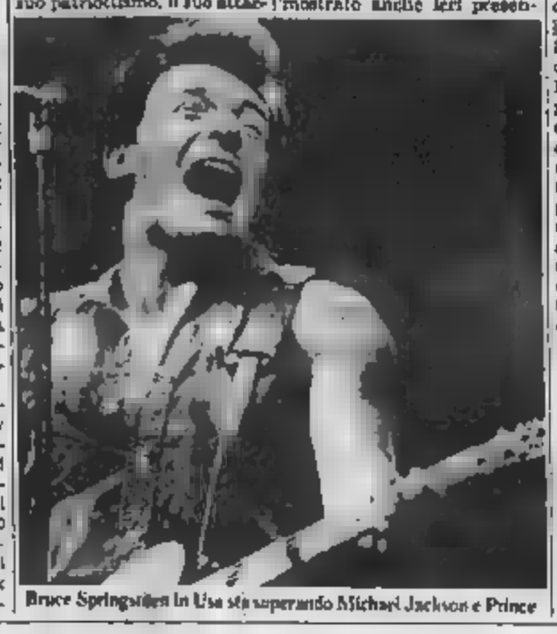
NEW YORK — Con numerosi deputati e senatori in prima fila, tra cui l'aspirante presidente Bradley, l'ex campione di pallacanestro che vent'anni fa giocò anche in Italia, Bruce Springsteen ha incominciato ieri la sua tournée americana allo stadio Kennedy di Washington. E' subito un trionfo. I 55 mila spettatori — lo stadio non ne contiene di più — alcuni dei quali pagato ai bagarini all'ultimo minuto 1000 dollari a biglietto, 2 milioni di lire, sono letteralmente impazziti per il «boss».

Che l'avvio della tournée fosse destinato a restare storico lo si era capito dal fatto che, due settimane fa, i posti erano andati a ruba in un'ora e mezza, e i telefoni di Washington erano rimasti bloccati dalle «fans» per tre ore.

Ma i dati forniti sulle prossime tappe, Filadelfia e New York, indicano che Springsteen batterà anche i record di Prince e di Michael Jackson. Gli stadi — e questi contengono da [illegible] a 100 mila persone — hanno registrato istantaneamente il tutto esaurito. New York tra gli spettatori al preannunciano il sindaco Koch, e le stelle di Broadway.

Persino il presidente Reagan e la moglie Nancy, che hanno un debole per i Beach Boys, hanno dichiarato di [illegible] Springsteen. Coi suo patriottismo, il suo attaccamento alla gente umile, il suo senso delle tradizioni, il «boss», come lo chiamano ormai tutti, è mister America per il presidente come per il grosso pubblico.

Bruce Springsteen lo ha dimostrato anche ieri presentando due [illegible] canzoni: «Seeds», sui trivellatori [illegible] pozzi di petrolio disoccupati, e «Man on [illegible]», ispirato [illegible] musica religiosa negra.



Bruce Springsteen in Usa sta superando Michael Jackson e Prince

Il concerto è durato circa 3 ore e mezzo, e il cantante ha [illegible] col pubblico [illegible]. Ricordando di essersi sposato da poco, ha introdotto «Glory Days» dicendo: «Adesso non posso più [illegible] fuori tardi alla [illegible] e baciare le ragazze». E ancora: «Ho [illegible] anni, sto invecchiando». Prima di suonare «My [illegible]», ha parlato della guerra in Vietnam: «La prossima volta che scoppia un conflitto, bisogna che ne scoppiate un po' di più di quello che vi dice il notiziario della televisione. Credo che dobbiamo visitare il [illegible] numero di caduti nel Vietnam per capire la parte in gioco».

Le personalità che [illegible] riuscite a entrare allo [illegible] Kennedy per il concerto erano numerose. Il senatore dell'Oregon ha invano chiesto il biglietto alla moglie del cantante, Julienne Phillips, che viene [illegible] quello Stato. Il «boss» aveva dato ordine di non fare distinzioni tra «vip» e fans.

[illegible] per il [illegible] Fantastico

Baudo fa l'appello delle «rock-star»

ROMA — *Donne «rock star» cercansi per la prossima edizione di Fantastico 6, la trasmissione di Raiuno condotta da Pippo Baudo, abbinata alla «Lotteria Italia», che prenderà il via sabato 5 ottobre. Tutte coloro in grado di [illegible] uno strumento musicale e un alto livello professionale potranno inviare domanda di partecipazione accompagnata da foto e curriculum alla redazione di Fantastico 6 entro il 20 agosto.*

A partire dalla fine del mese organizzati dei suoi provini-audizione che serviranno a selezionare i componenti di un gruppo musicale rock tutto formato da donne che sarà uno degli ospiti fissi dello show.

«Cerchiamo musiciste [illegible] brave — dicono i responsabili di Fantastico — possibilmente anche belle ma che soprattutto sappiano leggere gli spartiti musicali con estrema facilità. Dovranno avere un minimo 16 anni e se dimostreranno grandi capacità potranno usare *Fantastico* [illegible] e proprio trampolino di lancio».

[illegible] ricorsi ad una selezione pubblica perché — affermano sempre i responsabili della trasmissione — è facile [illegible] brave musiciste».

La prima selezione è prevista per il 27 agosto a Roma negli studi di via [illegible]. Saranno presenti gli autori del programma.

[illegible] Kessler giudicano belle gambe

ROMA — [illegible] più celebri gambe televisive degli Anni Sessanta sono state sottratte dall'organizzatore di Miss Italia per giudicare le gambe delle future soubrette di Canale 5. Si tratta naturalmente delle gemelle Kessler che, assieme ad altri personaggi dello spettacolo (Bonanea, Barbara Bouchet, Eleonora Vallone, Cerulico e il regista Sergio Martino), faranno parte della giuria finale del concorso «Ragazze in Gambissima», giunto alla terza edizione, che si [illegible] a San Benedetto del Tronto.

Raitre [illegible] «La paura nel cassetto»

Le donne e il ventennio coraggio della sincerità

ROMA — *Non ha un taglio storico né politico né critico. Non è stato fatto per celebrare i quarant'anni [illegible] fine della guerra né per inserirsi nel filone di rivalutazione del fascismo alla Felice, né per commuoversi sulle sventure femminili alla Claretta-Squillieri e neanche per spiegare come la donna, in quanto tale, è sempre contro i fuori i grandi eventi.* La paura nel cassetto, *sottotitolo* Le donne nel ventennio è un *programma di parole, immagini e ricordi curato da Silvana Giudici, con la regia di Sergio Valente che andrà in onda in seconda serata su Raitre tutte le domeniche, a partire dal 6 ottobre.*

In ogni puntata, nello studio allestito alla Rai di Torino, Silvana Giudici intervista una donna che, per una ragione o l'altra, è stata testimone di quel periodo della nostra storia. C'è la scrittrice Rosetta Tumiati autrice [illegible] libro sul problema nucleare. La pace nel mondo galleggia e allora sullo schermo sfilano immagini della centrale Latina [illegible] la cantante lirica Gianna Pederzini e allora ecco la Carmen all'Arena di Verona, c'è l'attrice [illegible] Da Giorgi accompagnata da spezzoni di film dei «telefoni bianchi»; c'è la sarta Micol Fontana [illegible] sue sfilate d'alta moda; c'è l'aviatrice Carina Negroni con le prime travolgenti acrobazie; c'è l'insegnante Anna Carbone Minniti per la quale, [illegible] sono state scelte immagini di saggi ginnici e rappresentare finalmente l'impegno della gioventù fascista nella realizzazione del motto latino «mens sana in [illegible]».

Silvana Giudici parla di un *programma di ammissioni:* «Ogni donna ammette, con coraggio e umiltà, di aver partecipato, di essersi stata, di aver sottovalutato, di non aver compreso. Nell'ammissione le donne [illegible] spregiudicate degli uomini. Gli uomini deplorano e giudicano, le donne raccontano».

s.t. tri.

Berlusconi socio [illegible] francesi nella gestione del satellite Tdf1

PARIGI — Silvio Berlusconi, attraverso il gruppo «Fininvest», ha appena il dodici per cento della società francese di gestione del satellite televisivo «Tdf1» avendo aderito a un'offerta espressamente avanzata dal presidente di questa Jacques Pomonti.

Lo ha annunciato stesso Berlusconi in un'intervista al quotidiano «Le Monde» nella quale manifesta peraltro il desiderio di poter un giorno lavorare in Francia «come consigliere o fornitore di idee o socio di una o più reti televisive o produttore di programmi o dirigente pubblicitario».

Il regista gira a Torino «Senza scrupoli», violenza e trasgressione

Valerii «noir», [illegible] brilla [illegible] luce rossa

Protagonisti Sandra Wey («Histoire d'O n. 2») e Marzio Honorato («Una donna allo specchio»)

TORINO — Quanti schiaffi si prende il povero Marzio Honorato (*Una donna allo specchio* da Sandra Wey (*Histoire d'O n. 2*). Lui è un ladro, lei una signora [illegible] buona borghesia, tra loro una storia d'amore e di degradazione. Stanno girando il film Senza scrupoli nei luoghi classici di Torino: centro, Balon (il mercatino delle pulci), collina, barucci e periferia. Il regista è Tonino Valerii, il produttore [illegible] Ovilo, la distribuzione è affidata alla Rcs. Il film dovrebbe essere pronto in novembre, uscire a Natale.

Il film. In una splendida [illegible] sulla collina, abitata da un gioielliere e dalla moglie, arriva il ladro Marzio [illegible] rato (Diego). Deve rubare un quadro. Trova la padrona di casa Sandra Wey (Silvia), la violenta, fugge. Lei vuole denunciarlo, il marito (Antonio Maraina) preferisce il silenzio. Crisi della donna. Si accorge che nessuno si occupa veramente di lei. In fondo l'uomo che ha avuto più vicino nella vita è stato il violentatore. Lo cerca con determinazione implacabile. Per ucciderlo, dice a se stessa, in realtà per riallacciare quel rapporto nero. Che è violento, sarà degradante, è a pur sempre un rapporto, invece è nulla.

Lo trova infine. E di fronte non soltanto due personalità, due mondi contrapposti e sconosciuti. Lui è legato per sempre a lei degradandola sessualmente e socialmente. Lei entra nel gioco, diventa addirittura complice di una rapina, [illegible] uccide, e Silvia non ci sta più. Non starà più [illegible] che il marito, quando Diego morirà, ucciso dalla polizia. Uscirà di scena.

Sandra Wey signora bene poi complice del suo violentatore

Il regista, Italo Moscati lo ha definito «*il più sottovalutato d'Italia*». Tonino Valerii (*Una ragazza [illegible] Giulia, Il mio nome è nessuno, Una ragione per vivere e una per morire*) ama i soliti, non frequenta i posti che contano. Preferisce [illegible] molto ai suoi film, prima di realizzarli. Dice: «*Un film è un fatto dinamico, nasce dal set. Tutto può cambiare, girando. È regia è creazione immediata. Anche questa è [illegible] scrupoli, quindi, è una storia di evoluzione*».

Non le sembra di seguire una moda, quella dei cosiddetti «film erotici di qualità», [illegible] sesso è una [illegible] intorno? «*Credo che questo film sia il contrario, cioè una storia con del sesso intorno. Ma sempre giustificato, importante, sostenuto da motivazioni psicologiche e sociali*». Ha un altro progetto. Valerii, e forse continuerà a realizzarlo [illegible] settembre: un film con Toshiro Mifune e Giuliano Gemma, una vicenda violenta di mafia italo-americana e di tecnologia giapponese.

I protagonisti. Marzio Honorato, napoletano, bel tenebroso, ha cominciato a recitare a [illegible] anni, con Eduardo. Ora si dedica completamente al cinema. «*Perché io ai fascino del palcoscenico [illegible] do. Un attore è per definizione un po' megalomane, gli piace essere riconosciuto, sentirsi amato. E questa popolarità te la può dare soltanto il cinema. Ambientato in un film che [illegible] una bellissima storia maledetta*». Dopo *Una donna allo specchio* con la Sandrelli e questo *Senza scrupoli* non teme di essere incasellato in ruoli di molto sesso? «*Io intendo il sesso come un mezzo di comunicazione. E' la trasgressione giustifica l'erotismo, nella trasgressione c'è verità, c'è umanità*».

Sandra Wey, olandese, casa a Parigi, fisico da gazzella, racconta che il personaggio di Silvia le somiglia. Se lei si trovasse in una situazione parallela, si comporterebbe probabilmente così. «*Non ho problemi a girare scene erotiche. Perché non [illegible] pornografiche, cioè fini a se stesse. Servono alla storia, sono la storia*». La Wey è al suo secondo film [illegible] cominciato per caso, non pensava di fare l'attrice. Ma ora ha trovato il [illegible] e non vuole più lasciare.

Alessandra Comanni

In televisione

RAIUNO

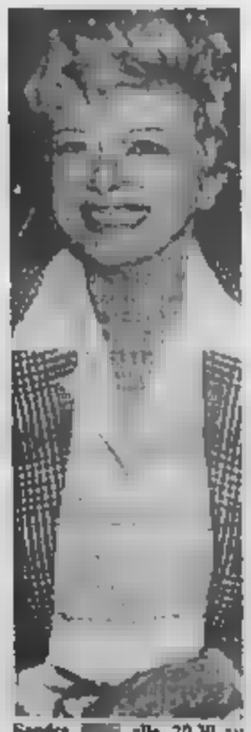
Telegiornale: 13,30; 20
11,15 [illegible], pagine dimostrative
13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. **Don Chisciotte** con M. Baryshnikov, C. Harvey, R. Schaler, musica di Ludwig Minkus, orchestra diretta da Paul Connelly (2ª parte)
13,45 Pomeriggio [illegible] cinema: **Proibito** (1932), regia di Frank Capra con [illegible] Stanwyck, Adolphe Menjou, Ralph Bellamy
15,10 **Viaggio attraverso il sistema solare**, a cura di G. Brevegliari (6ª puntata): Alla ricerca della vita su M[illegible]
15,40 **Storie** di ieri, di oggi, di sempre, scritte e dirette da Tom Robertson «I visitors»
16,30 **Il grande teatro del West**, telefilm «La colpa» con Walter Brennan, Dack [illegible]
16,30 **Sulle strade della California**, telefilm «Troppi biochici, sergente Pickett»
17,45 **Richie Rich**, dis. animati
[illegible] **Le allegre avventure di Scooby Doo e i suoi amici**, dis. animati
18,45 **Che tel ridi?** Riso in bianco. Nanni Morelli: ritratto di se [illegible]
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Ipotesi: sopravvivenza** (1984), regia di Mick Jackson con Karen Meagher, [illegible] May, David Brierly
22,35 **Obiettivo** [illegible] programma di P. Giaccio e R. Frassa, regia di Ranuccio Sodi
23,05 **Mercoledì sport**: telecronache dall'Italia e dall'estero. Viaggio: Atletica leggera, meeting internazionale. Al termine:
23,45 **Tg 1 notte** - [illegible] al Parlamento - Che tempo fa

[illegible]

Telegiornale: 13; 19,45; 21,50; 22,35
11,15 **Televideo**, pagine dimostrative
13,15 **Due e simpatia**, uno sceneggiato al giorno. **La biondina**, dal romanzo di Marco Praga con Ottavia Piccolo, Carlos De Carvalho
14,20 L'estate è un'avventura, presenta Paola Tanzini
16,55 **Lo schermo in** [illegible] Immagini italiane (XVIII). **Moglie e** [illegible] (1956), regia di Leonardo De Mitri con Gino Cervi, Walter Chiari, Eva Vanicock, Cristina Fanton, Wilma Viani, Laura Carli, Gianni Minervini, Nietta Zocchi, Ciella Malania
18,25 **Dal Parlamento**
18,30 **Tg 2 sportsera**
18,40 **Toshiro** [illegible] in **Samurai** [illegible] padroni, telefilm «Qualcuno ha tradito» con Toshi [illegible] e Jiro Sakagami
[illegible] **Tg 2** [illegible] sport
20,30 **Alberto Sordi in Storia di un italiano** (2ª e 3ª serie), un programma ideato e realizzato da Alberto Sordi, collaborazione di Giancarlo Governi, montaggio di Tatiana Morigi, musiche di Piero Piccioni (7ª episodio)
22 — **Nero alla francese**, a cura di Claudio G. Fava (III) **Fascicolo nero** (1955), regia di André Cayatte con Lea Padovani, Danièle Delorme, J.-P. Grenier, Sylvie, Bernard Blier, Noël Roquevert, [illegible] Salpetré, Paul Frankeur

[illegible]

Telegiornale: 19; 22,45
11,15-13 **Televideo**, pagine dimostrative
16,55 **Eurovisione** - **Intervisione**. Bulgaria: Sofia, Nuoto, campionati europei
18,30 **American Pugile** ovvero un rock per un leone
19,25 In diretta da:.. Marina Franca Festival della Valle d'Itria, regia di Raffaele Nigro (2ª parte)
20 — **DSE: Psicologia evolutiva**. Dall'infanzia all'adolescenza (6ª puntata)
20,30 **Eccentriche** [illegible] (XVIII), a [illegible] Enrico Ghezzi con la collaborazione di Maria Letizia Gambino. È [illegible] un [illegible] (1965), regia di Ermanno Olmi con Rod Steiger, Adolfo Celi
21,55 **Delta** «La riproduzione umana in un mondo che cambia» (1): «Pubertà: [illegible] mela acerba», regia di Pietro Farina



Sandra [illegible] alle 20,30 su Retequattro sarà capito con Lello Arena di «Sì o no», lo spettacolo di Maurizio Costanzo con test, sogni e stravaganze. Stasera si parlerà di diete: la dieta arancione, quella verde, scodi», shock», la dieta-Rambo, quella contro la caduta dei capelli: tutti i modi per dimagrire

Italia 1

8,30 **La** [illegible] nella prateria, telefilm
9,45 **Donne**, film di Cukor con N. Shearer, J. Crawford
11,30 **Sanford and Son**, telefilm
12 — [illegible], telefilm
13 — **Wonder Woman**, telefilm
14 — **Video Estate** [illegible]
14,30 **Kung fu**, telefilm
15,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Fantasilandia**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Zodisco**, con Marina Perzy, Loredana Bertè, Novecento, Righeira, Imagination, Wall Bianco
23 — [illegible] **americano**
0,15 **L'emblema di Victor**, film di A. Silberman con P. Falk, B. Ekland, D. Carradine

Canale 5

8,30 **Raphsupermarkets**, telefilm
9,30 **Il manoscritto** [illegible] film con R. Montgomery e A. Russell
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,30 **Peyton Place**, telefilm
13,30 **In cerca d'amore**, film di D. Weis con C. Francis, J. Hutton
15,30 **Westgate**, telefilm
16,30 **Natura selvaggia**, documentario
17 — **Lobo**, telefilm
18 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18,30 **Tuttindarnaglia**, gioco a quiz
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love boat**, telefilm
20,30 **Kojak**, telefilm
21,30 **Bello mio, bellezza mia**, film di S. Corbucci con G. Giannini, M. Merlino
23,50 **Canale 5 news**
0,50 **I velerosi**, film di A. Marton con V. Johnson, [illegible] Pidgeon

Rete quattro

11,05 **Mary Tyler** [illegible]
11,30 **Brazil**, novela
12 — **I giorni di Brian**
12,45 [illegible] **giorno**, telefilm
13,15 **Alice**, telefilm
13,45 **Mary Tyler Moore**, telefilm
14,15 **La fontana di pietra**, novela
[illegible] **Cartoni animati**
16 — **Mi benedica padre**, telefilm
16,30 **Lancer**, telefilm
17,30 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
18,30 **I giorni di Brian**, telefilm
19,25 **La schiava Isaura**, novela
20 — **Brazil**, novela
20,30 **Sì o No?** Programma di test e stravaganze, ospiti Lello Arena e Sandra Mio. Tema: le diete
23,10 **L'angelo nero**, film di R. Neill con D. Duryea, J. Vincent
0,40 **L'ora di Hitchcock**
1,40 **Agente speciale**

Eurotv

16,30 **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni
19 — **Yattaman**, cartoni
19,30 **Bella e Sebastien**
20 — **Cuore Selvaggio**
20,30 **Andrea Chénier**, film di Clemente Fracassi con Antonella Lualdi, [illegible] Vallone
22,30 **I nuovi Rookies**, telefilm

Rete A

16 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
16,30 **The Doctors**, telefilm
17 — **The Banana Splits**, pupazzi
[illegible] **The** [illegible], telefilm
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
[illegible],25 **Speciale Mariano Estate**
21,30 **Il triangolo circolare**, film di Kast con Lilli Palmer, Pierre Brasseur

Montecarlo

Telegiornale 19,20
19 — **Sofia: Campionati europei di nuoto**
19,30 **Capitol**
20,30 **Da Sofia: Campionati europei di nuoto**
21,45 **Da Sofia. Campionati europei di nuoto. Pallanuoto: Olanda-Germania**
22,50 **Musicale**

Capodistria

Telegiornale. 19,30; 21,50
15 — **Allarme a Scotland Yard: 6 omicidi senza assassino**, film
18,30 **Skippy il canguro**, telefilm
19,50 **La Francia** [illegible] **canzone**
20,25 **Pallanuoto: campionati europei**
22 — **Sherlock Holmes a Washington**, film
23,15 **La famiglia Smith**

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20; 22,45; 23,50
14,55 **Da Sofia: Campionati europei di nuoto**
20,30 **Morte di una maestra**, telefilm
21,50 **La Svizzera in guerra**
22,50 **Mercoledì sport**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 15, 18, 20 — 9 «Le canzoni della nostra vita». 11 Operetta in trenta minuti: «La Bayadere» di E. Kalmann. 11,36 Trentatré trentare. 12,03 «Lacrime», varietà vario. 15 Motel radiogiorno tutte strade d'Italia. 16 Il pagnone. 17,30 Radiouno jazz. 18,30 Musica sera: Il secolo del violino. 19,25 Audiobox Urbe: 20 Old blue eyes. Frank Sinatra (5); 21 «Il cabaliere»; 21,30 Musicanotte: Musicisti d'oggi; 23,05 La telefonata: Radiotelefonino. 19-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 12,30, 13,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni; 8,05 Quarto piano insieme a «Vano mattese»; 9,10 Tuttinsieme parla, 12,48 Tuttinsieme pizza. 15 Accordo perfetto. 15,37 La pantera. 16,32 Lo strano caso della formica morta. 19,57 Radiodue sera jazz. 21 Sera a sorpresa con A. Gazzi; 22,40 Piano, pianoforte. Stereodue 19-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 11,45, 13,45, 20,15, 23,53 — 6,55, 8,30, 11 Il concerto del mattino. 11,50 Pomeriggio musicale. 15,30 Un certo discorso: estate; 17,15 Spazio tre; 18,45 Festival di Salisburgo 1985. «Capriccio», dirige Horst Stein, 21,05 Cesar Franck. 22,30 America coast to coast. 23 a jazz. Stereonotte: 24-6,55.

CALENDARI La stagione pre-mondiale scatta l'8 settembre, la serie A finirà il 27 aprile, la B il 15 giugno

Al quarto turno già «fuoco» tra le grandi

Verona-Juve, Torino-Samp ■ Napoli-Roma il 29 settembre - Derby torinese alla sesta giornata, ■ pugliese all'ottava, Milan-Inter alla dodicesima - Avvio pesante per Lecce e Fiorentina

SERIE A 1985-86

1ª Giornata	2ª Giornata	3ª Giornata
Atalanta-Roma	Atalanta-Inter	Bari-Roma
Bari-Milan	Avellino-Verona	Fiorentina-Milan
Fiorentina-Sampdoria	Como-Juventus	Inter-Avellino
Inter-Pisa	Milan-Lecce	Juventus-Pisa
Juventus-Avellino	Pisa-Napoli	Lecce-Torino
Napoli-Como	Roma-Udinese	Napoli-Atalanta
Udinese-Torino	Sampdoria-Bari	Udinese-Sampdoria
Verona-Lecce	Torino-■	Verona-Como

4ª Giornata	5ª Giornata	6ª Giornata	7ª Giornata
Atalanta-Pisa	Avellino-Udinese	Atalanta-Lecce	Como-Udinese
Bari-Como	Como-Fiorentina	Avellino-Roma	Juventus-Bari
Fiorentina-Lecce	Inter-Verona	Bari-Inter	Lecce-Inter
Milan-Avellino	Juventus-Atalanta	Fiorentina-Napoli	Milan-Torino
Napoli-Roma	Lecce-Napoli	Milan-Como	Napoli-Verona
Torino-Sampdoria	Pisa-Bari	Torino-Juventus	Pisa-Avellino
Udinese-Inter	Roma-Torino	Udinese-Pisa	Roma-Fiorentina
Verona-Juventus	Sampdoria-Milan	Verona-Sampdoria	Sampdoria-Atalanta

8ª Giornata	9ª Giornata	10ª Giornata	11ª Giornata
Atalanta-Fiorentina	Como-Atalanta	Avellino-Torino	Atalanta-Verona
Avellino-Como	Fiorentina-Inter	■	Como-Sampdoria
Bari-Lecce	Lecce-Udinese	Inter-Napoli	Fiorentina-Bari
Inter-Roma	Milan-Pisa	Juventus-Roma	Inter-Juventus
Pisa-Sampdoria	Napoli-Juventus	Pisa-Como	Lecce-Avellino
Torino-Napoli	Roma-Verona	Sampdoria-Lecce	Napoli-Udinese
Udinese-Juventus	Sampdoria-Avellino	Udinese-Milan	Roma-Milan
Verona-Milan	Torino-Bari	Verona-Fiorentina	Torino-Pisa

12ª ■	13ª Giornata	14ª Giornata	15ª Giornata
Avellino-Atalanta	Atalanta-Udinese	Avellino-Bari	Atalanta-Milan
Bari-Napoli	Fiorentina-Avellino	Como-Inter	Bari-Udinese
Como-Torino	Inter-Torino	Lecce-Roma	Fiorentina-Pisa
Juventus-Fiorentina	Juventus-Sampdoria	Milan-Juventus	Inter-Sampdoria
Milan-Inter	Lecce-Como	Pisa-Verona	Juventus-Lecce
Pisa-Lecce	Napoli-Milan	Sampdoria-Napoli	Napoli-Avellino
Sampdoria-Roma	Roma-Pisa	Torino-Atalanta	Roma-Como
Udinese-Verona	Verona-Bari	Udinese-Fiorentina	Verona-Torino

SERIE B 1985-86

1ª ■	2ª Giornata	3ª ■	4ª Giornata
Cagliari-Cremonese	Arezzo-Catania	Bologna-Empoli	Ascoli-Catania
Catania-Brescia	Ascoli-Cagliari	Cagliari-Genoa	Cagliari-Triestina
■	Bologna-Lazio	Catania-Cesena	Campob.-Empoli
Genoa-Campob.	Brescia-Pescara	Catanzaro-Brescia	Cesena-Pescara
Lazio-Palermo	Campob.-Triestina	Lazio-Campob.	Cremonese-Catanzaro
Monza-Vicenza	Catanzaro-Cesena	Palermo-Cremonese	Genoa-Palermo
Perugia-Catanzaro	Cremonese-Sambened.	Perugia-Ascoli	Lazio-Arezzo
Pescara-Bologna	Empoli-Palermo	Pescara-Arezzo	Monza-Sambened.
Sambened.-Empoli	Monza-Perugia	Sambened.-Vicenza	Perugia-Brescia
Triestina-Arezzo	Vicenza-Genoa	Triestina-Monza	Vicenza-Bologna

5ª ■	6ª ■	7ª ■	8ª ■	9ª Giornata
Arezzo-Cesena	Ascoli-Vicenza	Arezzo-Monza	Ascoli-Brescia	Arezzo-Sambened.
Bologna-Cremonese	Cagliari-Sambened.	Brescia-Cremonese	Bologna-Palermo	Ascoli-Genoa
Brescia-Vicenza	Catania-Catanzaro	Campob.-Catania	Catania-Vicenza	Brescia-Bologna
Campob.-Ascoli	Cesena-Palermo	Catanzaro-Bologna	Cremonese-Arezzo	Cagliari-Perugia
Catanzaro-Genoa	Cremonese-Pescara	Cesena-Cagliari	Empoli-Catanzaro	Catania-Lazio
Empoli-Monza	Empoli-Arezzo	Palermo-Ascoli	Genoa-Cesena	Catanzaro-Monza
Palermo-Perugia	Genoa-Brescia	Pescara-Empoli	Lazio-Cagliari	Cesena-Campob.
Pescara-Cagliari	Lazio-Triestina	Sambened.-Perugia	Monza-Campob.	Palermo-Pescara
Sambened.-Lazio	Monza-Bologna	Triestina-Genoa	Perugia-Triestina	Triestina-Cremonese
Triestina-Catania	Perugia-Campob.	Vicenza-Lazio	Pescara-Sambened.	Vicenza-Empoli

10ª ■	11ª Giornata	12ª ■	13ª ■	14ª Giornata
Arezzo-Vicenza	Ascoli-Arezzo	Arezzo-Brescia	Ascoli-Pescara	Cagliari-Catania
Bologna-Cesena	Brescia-Sambened.	Bologna-Campob.	Bologna-Arezzo	Catanzaro-Arezzo
Campob.-Cagliari	Cagliari-Monza	Cremonese-Empoli	Brescia-Monza	Cesena-Monza
Cremonese-Perugia	Campob.-Vicenza	Genoa-Perugia	Cagliari-Catanzaro	Cremonese-Ascoli
Empoli-Brescia	Catania-Empoli	Monza-Lazio	Campob.-Sambened.	■-Empoli
Lazio-Ascoli	Catanzaro-Palermo	Palermo-Cagliari	Catania-Palermo	Palermo-Brescia
Monza-Catania	Cesena-Lazio	Pescara-Catanzaro	Empoli-Triestina	Perugia-Lazio
Palermo-Triestina	Genoa-Cremonese	Sambened.-Catania	Lazio-Genoa	Pescara-Campob.
Pescara-Genoa	Perugia-Pescara	Triestina-Ascoli	Perugia-Cesena	Sambened.-Bologna
Sambened.-Catanzaro	Triestina-Bologna	■	Vicenza-Cremonese	Triestina-Vicenza

15ª Giornata	16ª ■	17ª Giornata	18ª Giornata	19ª ■
Arezzo-Palermo	Ascoli-Bologna	Arezzo-Campob.	Ascoli-Monza	Arezzo-Perugia
Bologna-Cagliari	Cagliari-Arezzo	Bologna-Genoa	Cagliari-Empoli	Bologna-Catania
Brescia-Cesena	Catanzaro-Vicenza	Brescia-Cagliari	Campob.-Brescia	Brescia-Lazio
Campob.-Catanzaro	Cesena-Sambened.	Catania-Perugia	Catania-Cremonese	Catanzaro-Ascoli
Catania-Genoa	Cremonese-Lazio	Catanzaro-Triestina	Cesena-Triestina	Cremonese-Campob.
Empoli-Ascoli	Genoa-Monza	Cremonese-Cesena	Genoa-Arezzo	Empoli-Cesena
Lazio-Pescara	Palermo-Campob.	Empoli-Lazio	Lazio-Catanzaro	Monza-Palermo
Monza-Cremonese	Perugia-Empoli	Monza-Pescara	■	Sambened.-Genoa
Sambened.-Triestina	Pescara-Catania	Sambened.-Ascoli	Perugia-Bologna	■
Vicenza-Perugia	Triestina-Brescia	Vicenza-Palermo	Pescara-Vicenza	Vicenza-Cagliari

Quattro soste in serie A e tre in B

Sono quattro le soste del campionato di serie A e tre quelle del torneo dei cadetti.

Due delle interruzioni riguardanti la massima serie sono dovute ad impegni della Nazionale. Per domenica 17 novembre è in programma l'incontro Polonia-Italia, mentre la serie A si fermerà domenica 2 febbraio '86 in coincidenza con l'incontro programmato per martedì 4 febbraio tra Italia e Germania Ovest. La terza sospensione è prevista per domenica 29 dicembre in occasione delle festività di fine anno e la quarta avverrà domenica 30 marzo in corrispondenza della festività di Pasqua.

Per quanto riguarda la serie B la prima interruzione è motivata dalle festività di fine anno, cioè non si giocherà domenica 29 dicembre; le altre due giustificate da motivi tecnici sono previ■ domenica 23 marzo e domenica ■ aprile. Queste due ultime soste sono programmate per fare in modo di avere un nutrito programma di partite ai fini del concorso Totocalcio fino a metà giugno.

Il torneo di serie B non si arresterà neanche nella settimana di Pasqua, però gli incontri della 3ª giornata di ritorno si giocheranno il 29 marzo, cioè la vigilia delle festività.

Qualche attenzione per ■ grandi impegnate nelle partite delle Coppe

Come ha lavorato il computer romano

Tecnici ■ dirigenti «Difficile per tutti»

Poche le reazioni preoccupate, qualche critica, molte considerazioni ovvie (...tanto, prima o poi, bisogna incontrare tutte le avversarie») da parte degli allenatori di serie A alla lettura del calendario del campionato. Ecco i commenti a caldo, uno per uno.

BAGNOLI: DALLA QUARTA — «L'anno scorso abbiamo ottenuto le maggiori soddisfazioni contro le squadre più forti, stavolta le affronteremo tutte di fila dalla quarta giornata ■ decima. Non le vinceremo tutte, ma neppure le perderemo tutte. Sarà per noi la prova del fuoco, la sera del 10 novembre supremo tutto sul Verona e sulla possibilità di difendere lo scudetto».

A RADICE STA BENE — Per l'allenatore granata «il campionato è come i dieci comandamenti, bisogna rispettarli tutti come le avversarie che vanno incontrate tutte. Prima o poi non ■ troppa differenza. Mi aspettavo un avvio ■ cauto■ pensavo di andare al Sud. Udinese caricata? Vuol dire che ci collauderemo subito».

CASTAGNER, INFERNO DOPO — «Non ■istono partite facili, troviamo avversari più o ■no difficili a seconda delle circostanze. La prima metà del nostro campionato sulla carta non è dura, a differenza della seconda che è infernale. Vorrà dire che cercheremo di farla diventare da... paradiso. L'importante è cominciare bene, come fece il Verona nell'ultimo torneo».

BERSELLINI ONORATO — «Leggendo il calendario, mi pare di capire che la Sampdoria è stata considerata testa di serie in base ai risultati della passata stagione, e ■ cosa mi fa piacere. Siamo onorati da questa considerazione nei nostri confronti. Il torneo ve■ una squadra blucerchiata al massimo della concentrazione».

LIEDHOLM FIANCHE — «Peggior inizio di campionato non poteva capitarci. Oltretutto dobbiamo affrontare subito al via due squadre che praticamente non conosciamo, ■ neopromosse Bari e Lecce. Dobbiamo presentare in campo un Milan ben rodato. Col Bari, lo dico per esperienza personale, abbiamo una brutta tradizione: ricordo che quando giocavo, perdemmo per 3 a 0 e 3 a 0 per due stagioni di seguito sul campo dei pugliesi. Comunque se cominciassimo male non sarebbe il caso di farne una tragedia».

AL TRAP FIACE — «Il calendario ci propone un campionato subito eccitante, dovremo mettere la linea già in Coppa Italia per non perdere colpi. Dopo il derby del 13 ottobre, la nostra serie durissima sarà dalla dall'ottava alla quattordicesima giornata. Sarà una stagione di grandi sfide, ogni domenica».

BIANCHI PARTE DA EX — «Subito il Como, la mia ex squadra. Li conosco, ci faranno soffrire ma saremo preparati. Del resto sarà un torneo senza respiro». Maradona fa eco al tecnico: «Ci serve soltanto una partenza lanciata, dipende tutto da noi. Non dovremo badare troppo agli avversari, insomma».

ERIKSSON ACCETTA — Per il tecnico svedese della Roma «tre trasferte nelle prime quattro giornate sono senza dubbio un avvio pesante per noi, ma non potevamo aspettarci riguardi dopo la deludente classifica passata. La quarta partita con il Napoli sarà un test importantissimo».

Da Sordillo soprattutto un appello contro la violenza - Spiegazioni del difficile avvio dei leccesi - I problemi di Genova

ROMA — Grande parata della dirigenza calcistica per la presentazione dei calendari delle serie A e B, con il computer Honeywell collegato a uno schermo dove comparivano, in tempo reale, le diverse giornate risultato dell'elaborazione. Carraro e Pescante hanno presenziato da buoni ospiti, visto che lo show è avvenuto in ■■ dello stadio ■ rappresentanza del Coni, quella tutto marmi e velluti denominata «Piscina» per via della vicinanza con l'impianto ■■ stadio del nuoto.

■■ ■ detto poche parole ■ circostanza, ha accennato alla violenza da combattere, ed è intervenuto poi nella parte tecnica quasi a giustificare la successiva «punizione» del Lecce dicendo: «...*qualcuno ha finito per avvantaggiarsi da solo, chiedendo di giocare in trasferta ■ prime due partite, ma noi capiamo le esigenze del Lecce che vuole presentare uno stadio più bello e moderno*».

All'elaboratore erano state fornite una serie di indicazioni che tradotte in linguaggio informatico diventavano vincoli ben precisi. Prima norma generale era l'inizio «soft» per le prime otto classificate dello scorso campionato, con attenzioni maggiori per le prime quattro. Preclusione assoluta comunque ad incontri diretti tra Verona, Torino, Inter, Sampdoria, Juventus, Milan, Roma e Napoli.

■ carattere generalissimo, addirittura inter-serie, le antitesi tra squadre della stessa città o regione, o comunque gravitanti nella stessa area. Le antitesi ■■■■ riguardano ■■■ ovviamente ■■■■ e Torino che hanno due squadre a testa in A, Genova e Roma che si dividono tra le due serie. Ancora incompatibilità totale per Napoli e Avellino, Arezzo e Perugia, Ascoli e Sambenedettese, Bologna e Cesena. «*Antitesi al meglio*», ovvero quando è possibile per Fiorentina ■ Empoli, Udinese e Triestina, Bari e Lecce, Verona, Lanerossi Vicenza e Brescia, ancora Brescia e Cremonese.

Ultima normativa generale a salvaguardia delle prime sei quadre ■ serie A dell'anno passato, una certa prudenza al fine di garantire a tutte partite meno dure alla vigilia ■■ turni di coppe europee.

Il cervellone ha poi dovuto immagazzinare le necessità delle singole società. Il Lecce ■■■■ appunto ha bisogno di quindici giorni in più per poter usufruire dello stadio rinnovato, e altrettanto ha chiesto il Palermo ancora alle prese con i lavori di ammodernamento che durano da due anni.

Genoa e Sampdoria hanno ■■■■ ■ giocare in trasferta la terza di campionato, perché a Genova è prevista la visita del Papa e la forza pubblica sarà tutta impiegata a seguire l'ospite. L'atletica cacciò il Bologna dal suo ■■■■ alla sesta giornata, e la Triestina ■■ terza di ritorno. Il Catania invece ha chiesto l'esclusione ■■ proprio campo per la quarta giornata, a causa della concomitanza con il meeting di ginnastica «Trinacria d'oro».

Giorgio Viglino

Polemico il presidente del Milan

Farina-Pellegrini la guerra continua

DAL NOSTRO INVIATO

VIPITENO — Il nubifragio che ha investito l'Alto Adige, allagando e bloccando la ferrovia e l'autostrada del Brennero, ha isolato anche il Milan nel suo ritiro ■ Vipiteno a 48 ore di distanza dalla prima amichevole della stagione. In programma domani sera a Parma. Se la situazione non peggiorerà il Milan dovrebbe fare fronte all'impegno. La situazione d'emergenza che è venuta a crearsi a causa della neve in alta montagna e della pioggia in pianura non ha tolto la voglia di lavorare ■ rossoneri nonché a Farina l'immancabile ■■■so dell'umorismo.

Il presidente del Milan ha «attaccato» ancora quello che è diventato il suo nemico numero uno, Pellegrini. Il mancato rispetto del patto secondo il quale Serena doveva andare al Milan, stando all'Inter■■■■ione di Farina, ha scavato un vuoto fra i due presidenti. Sapendo che la moglie del dirigente nerazzurro è stata a Vipiteno a curiosare nel ritiro del Milan, Farina ha così commentato: «*Evidentemente in casa Pellegrini le donne capiscono di calcio più che gli uomini; la signora ha avuto buon gusto a venire a visitare ■ nostra irreprensibile d'adozione. Allora sarebbe bene che Pellegrini consultasse maggiormente sua moglie specie quando deve sottoscrivere scritture private*».

Ha concluso Farina: «*Purtroppo il mancato rispetto del nostro accordo per Serena ■■ ha impedito di arrivare a Bossena, altrimenti il Milan sarebbe da scudetto*». **g. gand.**

Precisazione ■ Edoardo Agnelli

Nessun mutamento al vertice della Juve

In merito all'intervista pubblicata ieri dal quotidiano sportivo torinese «Tuttosport», il dottor Edoardo Agnelli ha precisato che le opinioni espresse nell'articolo ■■■ «*strettamente personali*» e «*non prefigurano assolutamente ipotesi di presidenze alternative all'attuale*».

«*Per parte mia* — ha dichiarato Edoardo Agnelli — *non c'è che stima e amicizia per il presidente Boniperti sotto la ■■ gestione la Juventus ha conseguito i più prestigiosi trionfi nazionali e internazionali. A Boniperti formulo i più sinceri auguri di ripetere con la nuova squadra che ha varato i successi ottenuti negli ultimi dieci anni.*

Lo scopo reale di questa intervista era per me quello di manifestare concretamente l'attaccamento mio personale, di un gio■■■ Agnelli, a questa squadra, a questa società. Un atto d'amore che da cinquant'anni accompagna la storia della mia famiglia. Né io, né mio cugino Giovanni mancheremo a questo dovere, quello di essere vicini alla squadra, in ogni momento della nostra vita.

Alla vigilia di un campionato che vedrà una ■■■ Juventus, rinnovata in larga misura, non si ■■■■ problemi di presidenza alternativa, ma — ha concluso Edoardo Agnelli — *di un comune lavoro per risultati degni della tradizione*».

Dagli ■■■■ ■■ si apprende intanto che non esiste né è mai esistita alcuna ipotesi di ricambio al vertice della Juventus.

Imperia-Siena, tutti assolti

Nessun illecito sportivo - Inibito fino al 31 dicembre solo il presidente ■■ club ligure

FIRENZE — Il terremoto ■■■ c'è stato: ■ ■■■■ resta in C1 e stamane le speranze dell'Alessandria di ottenere la promozione d'ufficio al suo posto. La commissione disciplinare ha assolto quasi tutti i protagonisti ■■ «giallo» di Imperia-Siena (per l'ultima partita del campionato di C2, disputata sul campo neutro di Savona e conclusasi con un sospetto 2-2), che erano stati rinviati a giudizio per illecito. Nessuna condanna, quindi, per il direttore sportivo del Siena, Efrem Dotti, né per i giocatori toscani Antonio Onofri e Fabio Calcaterra e quelli liguri, Gian■■■ Bansonetti, portiere, e Gianni Schiesaro, capitano nerazzurro. E' stato invece inibito sino al 31 dicembre prossimo «per ritardata denuncia» il presidente dell'Imperia Werner Rivaroli: con le dichiarazioni fatte dopo la retrocessione ■■■■, aveva provocato l'esposto del Prato ■■■ aveva scatenato l'ufficio inchieste.

La sentenza è giunta alle 20,45, dopo circa due ore di ■■■■ di consiglio. La commissione disciplinare (composta dal presidente Orsenigo e dai membri Lombardi e Pesarli) non ha quindi accolto, se non nel caso di Rivaroli, le richieste del p.m. avvocato Porceddu, che aveva in■■■to «una pena esemplare».

A indurre i giudici ad un proscioglimento generale, in un dibattimento indiziario e senza una prova, ha probabilmente contribuito un colpo ■ scena che si è verificato in mattinata. Durante la sua deposizione, Schiesaro ha infatti prodotto le registrazioni di due conversazioni telefoniche avute il 25 e 28 luglio scorso con il presidente Rivaroli e un testimone, Bruno Cocco, attuale direttore sportivo dell'Imperia. Dall'ascolto delle bobine, è emerso infatti che i due avrebbero complottato per coinvolgere artificiosamente il calciatore nella ■■■a vicenda.

In una giornata già carica di tensione, si è inserito anche ■ episodio drammatico, ma a lieto fine. Terminato l'interrogatorio, l'imputato Dotti, provato dalla stress, si è accasciato al suolo, colpito da un principio di infarto. Deve la vita al tempestivo intervento di Schiesaro: lasciando in Farmacia, il capitano dell'Imperia ha praticato al direttore sportivo del Siena un massaggio cardiaco, ed è riuscito a rianimarlo, mentre già rantolava. Dotti, trasportato prima all'ospedale di Santa Maria Nuova e trasferito poi a Careggi per accertamenti, si è ripreso ed è fuori pericolo.

Stefano Delfino

■■■■■ ■ Casale il ■■■■■ sull'uscio

TORINO — Stasera a Casale (ore 20,30), la Juventus campione d'Europa disputerà la seconda partita. Trapattoni riproporrà, in partenza, la formazione ad una sola punta. Serena, con Mauro e destra, Landini a sinistra e Manfredonia a centrocampo di Platini. Nella ripresa inserirà Paolone accanto a Serena, formula-due che verrà adottata quando Briaschi sarà disponibile, facendo ruotare tutti gli elementi a sua disposizione, tranne Carboni al quale è stata accertata la frattura del menisco laterale del ginocchio destro e dovrà essere operato dal prof. Pizzetti.

Il Casale, allenato da Vinicenzi, milita nell'Interregionale.

I ■■chevoli di oggi

Monza-Mantova (a Spiazzo, ore 17)
Cesenatico-Bologna (18)
Perugia-Cavese ■ Norcia, 18)
Bari-Padova ■ Bolzano, 20,30)
Casale-Juventus (20,30)
Trento-Inter (a Roverolo, 20,30)
Cittadella-Triestina (20,45)
Reggiana - Fiorentina (20,45)
Senigallia-Lecce (20,45)
Arezzo-Lazio (21)
Cecina-Empoli (21)
Massese-Cagliari (21)
Pontedera-Genoa (21)
Riccione - Campobasso (21,15)

EUROPEI NUOTO — Una giornata all'insegna delle grandi occasioni perdute

Troppo presuntuoso quel Gross

Il tedesco forza i passaggi ai 50 e ai 100 metri e fallisce il tentativo di record mondiale dei 200 sl - Delusione nei 100 Minervini 4° e Carbonari 5° - Oggi Franceschi e Divano nei misti

DAL NOSTRO INVIATO

SOFIA — La prima giornata piena degli Europei: grandi assenti e tante di grandi occasioni perdute. Ne perde una — per presunzione — perfino il divino Mikl Gross, ripetendo pari pari il fallito tentativo di record mondiale della batteria dei 200 libero di Los Angeles: forzando cioè a livelli pazzeschi i passaggi ai 50 e ai (24"74, 52"06) per poi trovarsi senza benzina nell'ultima vasca e finire — bellissimo ancora, allungatissimo, stupendo, però troppo lento — in 1'47"95, ben davanti «gigante zoppo» Lodanowski, mezza secondo sopra il primato.

Perde un'occasione — per sfortuna — Annemarie Verstappen, cavalla matta del nuoto olandese, che incappa in un violento attacco di disenteria, si arrangia come può in batteria, poi è costretta a saltare la finale dei 100 sl, lasciando via libera alle bimbette quindicenni — e stranamente piccolette — della Ddr. Heike Friedrich, Karniarxsiadi, gialla per le due vasche Manela Stellmach, di Berlino, e poi la solo un altro europeo «vivente» dimostrato d'avere nella Maurizio "Jonty" Divano, 4'22"76 quando fu 5° a Los Angeles.

Gianni Monichelli

RISULTATI-DONNE — sl: 1. Friedrich (Ddr) 55"71, 2. Stellmach (Ddr) 55"77, 3. Van Bentum (Ola) 56"39, 4. Belck (Ger) 57"06, 13. Persi 58"02, 25. Vigliano 59"31; 400 misti: 1. Nord (Ddr) 4'47"06, 2. Birch (Ddr) 4'48"78, 3. Biagova (Bul) 4'50"60, 4. Lung () 5'50"92, 5. Schulz (Ger) 4'51"92, 6. Felotti 4'52"53, 17. Curzi 5'5"01; 4x200 sl: 1. Ddr (Strauss, Koenig, Stellmach, Friedrich) 8'3"82, 2. Olanda 8'15"14, 3. Svezia 8'15"15, 4. Italia (Vannini 8'3"42, Olmi, Lasi, Persi) 8'15"34, record italiano, 5. Urss 8'16"24.

UOMINI — 100 rana: 1. Moorhouse (Ghr) 1'2"00, 2. Beab (Ger) 1'3"38, 3.Volkov (Urs) 1'3"59, 4. Minervini 1'3"64 (in batteria 1'3"08), 5. Carbonari 1'3"84, 6. Kilmentiev (Urss) 1'4"10; 200 sl: 1. Gross (Ger) 1'46"98, 2. Lodanowski (Ddr) 1'48"99, 3. Werner (Svez) 1'50"04, 4. Fahrner (Ger) 1'50"54, 5. Drost (Ola) 1'50"92, 22. M. Colombo 1'55"42, 24. Rampazzo 1'57"37.

Gross ha vinto ma non ha battuto il record mondiale dei 200

Tuffi, azzurri proprio a picco

SOFIA — medaglie anche per i tuffatori azzurri dal trampolino: nella finale Piero Italiani ha ripreso senza smalto, scivolando 8° posto finale (567 punti) dal sesto delle eliminatorie e soprattutto dal quarto di due anni fa. Massimo Castellani invece fatto una buona gara, chiudendo settimo con 578 punti.

Delusione del pubblico per la vittoria del sovietico (di Voronesh) Nikolay Dvoskhin, 20 anni, argento a Roma, stavolta brillante e preciso per tutti gli undici tuffi (635 punti).

Klaus Dibiasi si consola in parte con la sorprendente qualificazione per la finale femminile della diciassettenne veronese Luisella io, una debuttante di gran vita- atletica potrebbe carriera. Eliminata (13ª) invece la Aor.

Quanto ai pallanotisti, ieri hanno battuto anche l'Olan- (6-5) e stasera clamorosamente in testa alla classifica a punteggio pieno sta pure avendo affrontato le tre avversarie più deboli. Ora comincia il difficile, contro Urss (oggi), Ungheria, Jugoslavia e Germania.

Risultati pallanuoto (girone A): Jugoslavia-Germania Ovest 7-6; Ungheria-Grecia 8-6; Italia-Olanda 6-5; Urss-Spagna 14-1. Classifica: 1) Italia 6; 2) Urss 5; 3) Ungheria e Jugoslavia 4.

Usa, Biondi mondiale

MISSION VIEJO — L'americano Biondi, 19 anni, battuto ieri nel corso delle campionati statunitensi nuoto il primato mondiale dei 100 metri sl in 49"36. Il precedente record apparteneva a un americano, Rowdy Gaines (49"36, 3 aprile 1981).

Programma giornata

Uomini	PRIMATI		FAVORITI		ITALIANI	
100 dorso	m Gross (Ger)		Gross (Ger)		Tornatore	58"73
	e Idem		Marhovsky (Urs)	54"78	Rampazzo	57"74
	f Rampazzo	55"08	Gery (Cec)	54"66		
400 misti	m Baumann (Usa)	4'17"41	Poulter (Gbr)	4'26"70	Divano	4'32"08
	e Berndt (Ddr)		Yaroshuk (Urs)	4'24"73	G. Franceschi	
	f G. Franceschi	4'30"43	Darnyi (Ung)	4'27"56		
	m Usa	7'15"39	Germania Ovest	(sl)	Dell'Uomo, M. Colombo, Savino, Rampazzo (G. Franceschi)	
	e Germania Ovest	7'15"73		7'25"12		
	f Italia	7'26"01	Svezia	7'26"24		
Donne	**PRIMATI**		**FAVORITE**		**ITALIANE**	
200 sl	m Otto (Ddr)	1'57"73	Friedrich (Ddr)	1'57"96	Vannini	1'57"85
	e Idem		Verstappen (Ola)	1'57"96	Persi	1'57"81
	f Persi	1'57"17	Stellmach (Ddr)	1'58"41		
	m Horner (Ddr)	2'08"33	Garnach (Ddr)		Brighetti	2'09"44
	e Idem		Horner (Ddr)	2'08"33	Della Valle	2'07"97
	f Belotti	2'04"45	Bogomilova (Bul)	2'08"31		

NOTE: 1) Accanto ai nomi dei favoriti e degli italiani i loro tempi stagionali; 2) Batterie ore 9.30, finali ore 17; 3) Altre gare della giornata: tutti di piattaforma U (eliminatorie, con Rinaldi e De Angelis); tutti trampolino D (finali, con Bisello); pallanuoto, 3ª giornata (Grecia-Jugoslavia, Spagna-Ungheria, Italia-Urss, Olanda-Germania Ovest).

Il francese a Monza per le prove di F.1 (sospese dalla pioggia)

Prost, com'è Alboreto? «E' un forte, di carattere»

DAL NOSTRO INVIATO

— Nicola nera che sembra inseguire *Formula 1 dall'inizio della stagione disturbando a qualificazioni o gare è arrivata anche a Monza dove, da ieri, erano in programma prove libere che proseguiranno sino a venerdì: temporale al mattino e acqua a rovesci nel pomeriggio. Cori soltanto quattro vetture sono state in pista: una Ferrari con Stephan Johansson, una Toleman con Teo Fabi, una Brabham con Nelson Piquet e una McLaren con Alain Prost.*

La gente, circa 7000 persone, assiepata nelle tribune coperte al bar, incurante dell'acquazzone, aspettava Michele Alboreto, il pilota italiano, avvertito che a Monza imperversava il temporale, ha preferito rinviare l'arrivo a stasera per provare domani. gli applausi destinati al vincitore del Nürburgring sono andati alla rossa Ferrari portata sui circuito dal conici. L'hanno festeggiata persone, quasi potesse rispondere con un saluto, magari il ruggito del motore. Applausi qualche fischio per Johansson e, naturalmente, soltanto fischi (una salva) per Prost.

Il rapporto fra il francese e Monza è sempre difficile. Due anni fa i tifosi «beccarono» Prost più volte e questi rivolse gesto poco bello. Stessa musica, resta, a Imola.

Dice Prost: «Non riesco a capire questi tifosi, ormai devo fare l'abitudine a tale trattamento. Allora mi la- in un momento tensione. potrei mandare baci a tutti e mi arriverebbero lo stesso altri fischi. Peccato, mi piacerebbe avere altro tipo approccio con questo pubblico che il più competente appassionato della Formula 1».

ora per il titolo con *Michele Alboreto* migliorerà *la situazione». Ma è proprio una questione fra voi due soltanto?*

«In questo sport può mai dire, finché non c'è la certezza matematica. E' chiaro che difficile, con sette gare ancora da disputare, che qualcuno dei nostri possa superarci entrambi».

Quanto possibilità ciascuno?

«Esattamente il cinquanta per cento a testa. molto dipende dalle circostanze, dalla fortuna. Le nostre vetture più meno si equivalgono. Ferrari nei circuiti tipo il Nürburgring. siamo forti in quei spigolosi quelli velocissimi. Sarà comunque una battaglia».

L'anno scorso Niki Lauda, adesso Alboreto. E' sempre più difficile arrivare a questo ambitissimo titolo...

«Facile non è stato per Del resto sarebbe neppure bello vincere senza avversari. sono già contento di potermi sempre battere ad alto livello. Al mondiale cerco di pensare troppo. Altrimenti rischierei farmi venire un complesso».

Cosa teme di più per il finale di stagione?

«I ferri Preferirei una lotta, testa a testa con Alboreto. Invece c'è gente Rosberg, Senna, Angelis e Piquet che vuole vincere delle gare. Loro sono condizionare i risultati, farmi perdere o far perdere Alboreto punti preziosi. più, purtroppo non posso fare molto affidamento sul mio compagno di squadra Lauda. Quest'anno è talmente sfortunato... Non riesce togliere un solo piazzamento a Alboreto».

Quali le doti principali del suo avversario?

forte, ha carattere. Credo che la freddezza sia della sue caratteristiche migliori. Sono convinto che correndo per Ferrari subisca molte pressioni. Ma lui reagisce nel giusto, come ha fatto domenica scorsa. Un tipo che non cede facilmente. Per me sarà molto duro».

Ieri intanto nei pochi giri effettuati (13) con la pista umida asciutta il più veloce stato Johansson (due Ferrari diverse a disposizione, preparate per rilievi telemetrici sulle temperature e sulle sospensioni) 1'33"90, davanti a Piquet (1'35"38) e (1'35"68). Prost ha compiuto qualche passaggio anche sul bagnato ma senza riscontri cronometrici. Il record sul giro è di 1'26"564, media 241,153 chilometri orari (Piquet, 1984). Oggi scendono in pista anche Renault, Lotus, Alfa Romeo e Williams.

Cristiano Chiavegato

La Porsche potrebbe preparare per il una vettura di Formula 1 per Niki Lauda: questa un'indiscrezione giunta dalla Germania in risposta alle voci del possibile ritiro a fine stagione dell'austriaco.

Il Cile, che affronterà l'Italia a Cagliari dal 4 al 6 ottobre per la riammissione tra i 16 finalisti della Coppa Davis, avrà come n.1 Gildemeister, con Acuna e Rebolledo. Il quarto uomo potrebbe essere l'anziano Prajoux.

Rodriguez, nazionale cileno di hockey a rotelle, sarà ingaggiato dal Novara, campione d'Italia.

Costeranno più di 5 miliardi

Mondiali ciclismo presenze record

MILANO — Quarantotto iscritti per un totale di atleti, 500 giornalisti già accreditati, 60 apparecchi televisivi lungo il circuito del Montello, uno schermo gigante di 64 metri quadrati, un tabellone luminoso che fornirà tempi e distacchi come nelle gare automobilistiche, 5 miliardi di spesa per la sola organizzazione, 2000 persone impegnate, queste le notizie salienti fornite ieri durante una conferenza stampa organizzatore dei mondiali di ciclismo che fra 15 giorni Veneto.

Partecipanti — I prossimi mondiali batteranno record di rappresentative nazionali. Sono 48 le iscritte anche se nei prossimi giorni potrebbe ritirarsi l'Uganda, dopo i disordini politici verificatisi nel Paese. Il massimo stato raggiunto due anni fa ai mondiali di Zurigo con 33 nazioni.

Manifestazioni — Prima della cerimonia inaugurale curata regista Giuliano Montaldo — comparso, che rievocheranno storia centenaria del ciclismo italiano giungerà nello stadio Mercante del Crappo, sede delle prove pista, fiaccola accesa giorno precedente al santuario Madonna del Ghisallo. Gli ultimi tedofori saranno la maratoneta olimpionica Paola Moro e Maria Canins.

Costi — Il presidente della Finanziaria mondiali '85, Aldo Tognana, ha spiegato che costo complessivo di tutta l'organizzazione è di circa 5 miliardi.

n. a.

Atleti Usa-Urss insieme nell'86

MOSCA — Atleti americani e sovietici nel luglio 1986 manifestazione sportiva battezzata «Giochi buona volontà», che avrà scadenza quadriennale e cui prima che si svolgerà a Mosca. E' dal 1970 che rappresentanti di Usa e Urss non si trovano insieme sui campi di gara.

L'annuncio è stato dato ieri sera contemporaneamente a Mosca e New York nel corso di una conferenza stampa teletrasmessa in diretta via satellite dai promotori dell'iniziativa, il Comitato statale sovietico per la radio e la televisione (Goskomradio), la Turner Broadcasting System (Tbs) e l'Associazione sovietica per lo sport Soyuzsport.

I giochi, che prevedono competizioni in numerose specialità sportive, si svolgeranno dal 5 al 20 luglio 1986 a Mosca e nel 1990 negli Usa.

Alberto Cova (opposto a Mei Antibo) tenterà di migliorare il limite italiano piani

Viareggio c'è riscoprire Tilli

DAL INVIATO

VIAREGGIO — A dieci giorni dalla finale Coppa Europa (Mosca, 17-18 agosto), che metterà fila le forze maschili e femminili vecchio continente, l'atletica azzurra sostiene collaudo su pista a pochi di Viareggio (inizio ore con l'asta, presente il Quinci). si tratta di una verifica importante in quanto non tutto è nel giusto verso: molti, anzi troppi, infortuni hanno bloccato elementi quali si l'appuntamento viareggino giunge a proposito per vedere quanti reclutamento recuperati.

L'esame delle possibilità italiane senz'altro rimandato almeno a domani, quando ci si potrà basare su riscontri freschi. Non sussistono problemi, infatti, riguardo uomini di punta (Cova e Andrei), ma invece per altre gare, che a Mosca possono diventare basilari per il piazzamento finale.

Emblematica la situazione dello sprint, abituale pascolo soddisfazioni per l'Italia nel recente passato, e oggi fonte incertezza. Al ritiro di Mennea è infatti aggiunto l'infortunio di Stefano Tilli, chiamato stasera all'esordio individuale. L'edizione in staffetta del ed Helsinki, due settimane fa, è stata promettente: ora ne attende una conferma e, comunque, risposta all'interrogativo se Tilli potrà schierato a Mosca sui 100.

L'allievo di Castrucci, che ha ripreso normalmente la preparazione mese, per accelerare i tempi del recupero, ha rinunciato a caricarsi di lavoro, in modo salvaguardare la freschezza. Una soluzione non completamente gradita all'atleta, tuttavia necessaria per poterlo riproporre dopo la microfrattura riportata a Montecarlo.

Stasera avrà buoni avversari in Richard (francese), Lara (cubano) e Desmelles (belga), oltreché Antonio Ullo. Vederlo correre intorno ai sarebbe quanto meno incoraggiante, così come ritrovare Simionato (opposto statunitense del nome illustre Thomas Jefferson) sotto i 20"90.

Altro motivo di interesse, anche non legato a questioni forma, i 3000, dove Alberto Cova, stimolato dalle presenze di Antibo, del polacco Maninski, cercherà di ritoccare il limite nazionale di Fontanella (7'45"2 a Bologna nel L'altro campione olimpico, il peista Andrei, invece è atteso all'ennesimo «+31 metri», un collaudo deve servire soprattutto a lui per interrompere la monotonia massacranti allenamenti ai quali si è dopo l'orgia di gare di giugno e inizio luglio.

In programma anche una staffetta 4x100 (azzurri in formazione tipo), nonché la sfida Zuliani-Ribaud sui 400. Pavoni, candidato principale al posto di titolare nell'individuale a Mosca, si misurerà invece sui 300 con l'obbiettivo di avvicinare il 33"23 ottenuto da Mennea a Rieti nel 1979.

Giorgio Barberis

OGGI in TV

RAI 1

Atletica — 23,05: da Viareggio, meeting internazionale.

RAI 3

Nuoto — Ore 16,55: da Sofia, camp. europei.

MONTECARLO

Tuffi — Ore 18: finale trampolino femminile.

Nuoto e pallanuoto — Ore 21: finali e Olanda-Germania.

CAPODISTRIA

Nuoto — Ore 20,25: da finali, camp. europei.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Lorenzo Mondo
Giovanni Ticozzi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Gamalini, Giovanni Perdonino
Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimenti tipografici: La Stampa Via Marenco 32, Torino; Stampa in fac-simile C.S.C. S.p.A. Via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in fac-simile G.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 33, Catania
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1625
CERTIFICATO N. 723 DEL 6-10-1984

8° RALLY DELLA LANA.

Affidabilità e grinta. Così la Opel Manta 400 e il suo equipaggio hanno avuto ragione di tutte le difficoltà di questo avvincente Rally della Lana. E' stata dura, la gara. Solo 50 dei 142 equipaggi partiti sono arrivati, dopo molti colpi di scena, al traguardo. E per primi Ormezzano e Cassina a bordo di un'auto che... è stata dura. Perchè ha dimostrato la "resistenza" di una grinta inesorabili.
Ma non basta, all'interno di questo Rally un'altra Opel, la Kadett GSi, ha conquistato il 1° posto del Gruppo N, la competizione riservata alle vetture di serie. L'auto dell'anno ha così dimostrato di vincente, anche nelle situazioni più difficili. Due vittorie, quella Manta e della GSi, che sono la vittoria della tecnica e della meccanica Opel.

MICHELIN RICAMBI ORIGINALI OPEL
Bosch CONCESSIONARI OPEL Fiducia O.Z.

OPEL
IDEE IN MOVIMENTO.

Il gruppo fabbricanti mobili anche quest'anno in occasione delle ferie estive augura buone vacanze a chi parte e ottimi affari a chi rimane.

Nei suoi centri di Torino, Mappano, Trofarello, Rivoli, e Borgaro Torinese, aperti per tutto il mese di Agosto troverete migliaia di formidabili occasioni per rinnovare il vostro arredamento.

Cucine. Salotti e salottini. Poltrone e divani letto, Camere matrimoniali, camerette e ingressi. Armadi quattro stagioni, moderni e veneziani. Soggiorni, classici, moderni, rustici. Studioli, biblioteche e ...

Importante: le consegne sono gratis in tutta Italia, i pagamenti fino ad otto anni.

Inoltre ritiriamo, valutandoli al massimo, i vostri mobili usati.

Chi vi dà di piú?

con gli sconti di agosto ad arredare c'è più gusto

VI aspettiamo al piú presto

mobilopoli

di **Mappano:** Strada Statale Torino - Leini

SUPERMEC DEL MOBILE

di [illegible] C.so Potenza 166 - via Lanino 9,

di **Trofarello:** Str. Torino 244

di **Rivoli:** Str. Avigliana Km 17 (Rosta)

CASA DEL MOBILE

di [illegible] **Torinese:** Strada Lanzo 48

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO

Eh. com. Legge 80

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 15.000 la riga. Rubriche 8: operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 4200, dirigenti L. 10.200. Rubriche 9 e 11 (commerciali) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o varia, a doppia. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il lunedì

E' universale l'insuccesso nel tasto di lettere alfabetiche di richiesta di carattere manuscolo (cioè quello inclusivo) e per ognuno di essi sarà contrapposto un supplemento di L. 7500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Tuttosport» del lunedì). Colpo che desiderano ricevere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio inviando apposito assegno di lire dell'avviso la frase «Scrivere Pubblicomedia srl... 10100 Torino»; l'importo del relativo rimborso è di L. 500 per decimo. Oltre un numero di L. 5000 per le spese di ricapito corrispondente.

La Pubblicomedia S.p.A. è a tutti gli effetti una delle inserzioni della corrispondenza ricevuta alla propria Casella Postale. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di rifiutare le polizze quelle direttamente inerenti agli annunci, non ispirando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla Casella debbono essere munite per posta e saranno recapitate ai destinatari o incaricandola.

Per una speciale azione interverrà con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli annui possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici con la Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2161 (3 linee ricerca automatica)

Il relativo pagamento potrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo la modalità con vantaggi forniti

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare la legge.

2 Affari e capitali

A corrente[illegible] rapidi finanziamenti senza interessi. Tel. 652.4000

SUN GE contenitori di plastica in 36 ore. Telefonare al 538.304 - 538.457 in corso Re Umberto 13 - Torino, ora anche a Cuneo telefono 0171 66.316.

SOCIETÀ

ad artigiani commerciante dipendente professionista prestito in 24 ore finanziamento appunti. Interessi corso Venezia 39 Tel. 847.758 - 553.231

3 Aziende, negozi

AGENZIA Taricco vende attività tab. N XII Xin XIV, piazza Statuto ottimale vantaggiosa Banchieri. Tel. 335.8944

ALIMENTARI trutta e verdura prima centrale Torino con alloggio cedesi. Tel. 760.2586

AUTORIMESSA macchine 150 offerta somministrazione lavoro assicurato impiego ottima incasso cedesi solo società. Tel. 011 254 331 ore 10-12,30..

AVVIATISSIMO negozio vino e liquori (organizzo a mercato) cedesi per motivi di salute Tel. 011 884 9007 - 864-5819

BAR zona commerciale ventisei lettere con licenza bar incasso documentabile. Tel. 790 4803.

4 Terreni

PRIVATO vende bellissima terrazza a pochissimi 36.000 mq Torino Asti vicino stazione F.S. Tel 011 290 643 - 380 844.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI uffici residenti mq 700, più locali servizi, assolvibile mq 300, dal 1-1-'84 in signorile condominio zona Dogna. Ingresso indipendente su corso Massimo. Ideale per studio professionale, società di consulenza uffici: commerciale, agenzia, assicurazioni, ecc. Telefonare ore 8/13 e 15/19. Tel. 790.3033.

IMPRESA costruzioni vende direttamente a proprietà in Borgata Torinese edificio in costruzione con ufficio e alloggio custode. Piano terra capannone mq 1100 su 3.75; primo piano 2 alloggi signorili e mq 400 coperti ad uso industriale. Possibilità di vendita in due lotti. Per informazioni tel. 011 983 0065 il 26 agosto.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CUCCO pianificazioni 50anni offresi benestare per posizioni annuale. Tel 011 335 0779

CAMPO alberghiero regalare diplomato con esperienza offresi base in ristorante, trat. Tel. 668.0778 ore pasti.

CERCO lavoro come aiutoi cameriere di anche privata presso Torino ed estero paladigio diretta. Tel. 361 509.

COPPIA domestici patentuato referenziato cerca subito ottimo anche fuori Torino Tel. 613.178

CUOCO libero subito offresi in Torino o fuori Torino. Tel. 011 727.975

CUOCO pratico pizzeri italiano Torino o fuori Torino. Tel. 656.462

DOMESTICA offresi base o giornata zona Francia. Tel. 780.3451.

MAESTRO e moglie cuoco cuoco/aiuto per albergo e ristorante o camerata di piani diversi. Tel. 378.421 pasti.

MURATORE eseguo lavori e privati anche piastrelle, marmi ecc. Tel. 780.6828

OFFRESI referenziata base come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 630.361.

OFFRONSI per parrucchi famiglia 3 persone referenziate zona San Paolo, Cecchia. Tel. 739 577 Torino.

STRATORE intermedio cerca lavoro presso fabbrica cartonaria. Scrivere Pubblimpresa 3141 — 10100 Torino

impiegati

CONTABILE esperta fra banche fornisci clienti libera subito primi. Tel. 897 010.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI per vendita delle pellicole brillanti a bordo macchine industriali cabrioletti quadri anche artigiani. Telefonare 801.3115

CERCANSI per periodo fiere manovali meccanici carpentieri tubisti disegnatori anche artigiani Tel. 900.2454.

CERCASI autista referenziato pia 8-17 Piazza Torigne Tel. 800.8736.

PIZZERIA ristorante cerca studente cuoco e inglese/a per sala veramente capace. Telefonare 640.4318.

PORCELLANE artistiche assumono giovane con pluriuso alla decorazione. Scrivere «Pubblicomedia 3078 — 10100 Torino».

impiegati

ADDESTRIAMO come programmatori computers giovani interessati impiego propria zona. Per appuntamento in sede. Mandare note alla città scrivere: Informatica Soldati via Palestrina 38, Milano.

15 Autoveiture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e furgonate purché non superiore Cavallini, corso Turati 37 - Torino, tel. 500.933

AUTOMOTOR
Concessionaria Fiat
APERTA
per auto nuove e d'occasione
via Crocetta, via Cassini 46,
telefono 500.856, in corso Trieste 75,
telefono 614.378,
tutto il mese di agosto

LA SORRA AUTO

augurando buone vacanze alla propria clientela comunica che rimarrà chiusa solo dal 12 al 19 agosto. Per gli amici che rimangono a Torino ricordiamo come negli anni, per tutto il mese di agosto condizioni di acquisto di vetture d'occasione particolarmente studiate anche rateizzate, anche senza anticipo, con pagamento da minimo.

SORRA AUTO
corso Giulio Cesare 185, tel. 205.1977 - 205.2006

PRIVATO Lancia Thema grigio quarzo i.e. turbo, metal 1085, km 2000. Tel 608.6277.

PRIVATO vende Golf grigio metallizzato anno 1980, 131 Mirafiori blu anno 1978, giulietta 6v bianco ottima condizioni Tel. 243.718.

RITMO cabrio colore grigio metallizzato anno 1980 garantito 12 mesi. Lancia corso Regina 273. Tel. 791 068

AVAT Concessionaria Lancia informa che il salone dell'usato in via Colombo 43, telefono 884.784, rimane aperto nel mese di agosto con la sola chiusura nella settimana dall'11 al 18. La fiat Incensa Ibiza che ci sono di un vasto assortimento di vetture usate di tutte le marche, molte delle quali pronte per vacanze con il sereno usato sicuro e con modo rateizzati.

VENDO Uno 55 grigio quarzo metallizzato accessoriata ad ogni perizia. Telefonare ore pasti 011 307.820.

131 Panorama diesel anno 82 83 grigio e azzurro metallizzato garanzia 12 mesi. Lancia corso Regina 270, tel. 781.868.

16 Motocicli

MOTO Beta gamma completa Trial 50 - 125 - 240 e Enduro Alpi Motrin nuovi modelli Enduro 125 KJ-350 Kangaroo KR-500 Campi - Strada 250 mod. R2 Spogliato Nuova, largo Cavalieri 3 - San Bartolomeo al Mare (Imperia).

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO a prezzo appartamento due camere soggiorno cucina Nizza con ascensore via Saluzzo o Montana. Scrivere. Fermo posta Nizza Cordusio. Cerca identità 4841513.

ERGISI acquistano con urgenza 1/2 camere bagno cucina libero settembre pagamento valuta. Tel. 788.963.

19 Vendita alloggi

AFFARONE stupendo mq 70 ristrutturato V piano senza ascensore con meravigliosa vista 28 milioni Tel. 6503630 - 650 8478.

AGENZIA Taricco vende via G. Verzone in stabile piccolo finalmente alloggi negozi ristrutturati Tel. 335.8944.

ALLOGGIO Lupo 3 camere bagno ascensore bagno ristrutturato. Tel. 780 4403.

CENTRO PAESE
grosso Comune vendesi completissima signorile ristrutturatissimo multipiani alloggi servizio ruolino ampio giardino, 400 milioni. Tel. 0173 43.364 - 43.868.

DOLLIENO recente costruzione 5° piano no ascens. ingr. cucinino mansarda composta mq 120, vuoto, 65 milioni più 10 milioni mutuo. Agenzia 800.807 - 887.774.

CORSO Re Umberto appartamento signorile 5° piano: 4 camere cucina servizi mansarda posto auto, vuoto, L. 223 milioni. Agenzia 800 807 - 887.774.

IMPRESA costruzioni vende direttamente a proprietà in Rivoli, via Piave, in una piccola palazzina alloggi signorili con accesso interno alla mansarda, negozi con possibilità di diverse destinazioni, magazzini a due solai interrati di magazzino civile. Tel 011 988 0065 il 26/8.

MANSARDA semidistinta signorile via Rattazzi-Carroli, vuota, L. 35 milioni. Agenzia 800.807 - 887.774.

SIGNORILE Lungo Po Antonelli piano rialzato, ristrutturato camere e cucina, vuoto L. 78 milioni. Agenzia 800.807 - 887.774.

VILLE accuratamente finite imprese vende di costruzione, pagamento eventuali permute mutui. Tel. 900.3415.

20 Domande affitto

RISERVATISSIMI cercano alloggio 1-2 camere e servizi zona S. Rita. Anche ammobiliato. Tel. 361.801, no mobiliare.

21 Offerte affitto

ARRIAMO negozi e grandi stanze case alloggi 1-2-3 camere servizi con cortile ringhiera anche. Tel. 532.894.

AFFITTASI ammobiliato camera, cucinino, servizi, libero subito. Telefonare 748.720.

AFFITTASI zona Lucento appartamenti sopra 2 camere bagno cucinino bagno. Tel. 320 643 mobiliato.

MONOLOCALE arredato 2 letti ammessi Alassio 150 mila mensili cauzione, solo referenziati Tel 0182.53.114

RESIDENCE via Piave 62 attico mansarda locali arredati servizi alberghieri Nizza Marittima. Tel. 341.8332

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accetta prezzi modici smontaggio smontaggio garanzia lampadari. Tel. 857.051 Montalcini Nizza 53

TRASLOCHI celeri smontaggio smontaggio Torino dintorni, Riviera, Veneto, Roma, Palermo assicurato. Tel. 562.483 Elmar.

31 Lezioni, traduzioni

ISTITUTORI comunica tutte le materie in agosto. Insegnante impartisce a studenti medie e pubblici. Tel. 411.7674.

33 Matrimoniali

RAGAZZO 27enne italiano, calabrese, diplomato, ottimo impiego, cerca ragazza seriamente per matrimonio e matrimonio. Scrivere a: «Pubblicompresa 8139 — 10100 Torino».

STENNE operaio, desiderando certa base ragazza scopo matrimonio. Scrivere «Pubblicompresa 8136 — 10100 Torino».

37 Campeggio e sport

AFFARE trasferendomi vendo piccolo camping con piscina al mare con regolare licenza. Tel. 0974.838.227.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Celle (vicinanze) cascina 3 camere cucina stalle fienile cantina e rustico ristrutturato 2 vani cortile L. 65 milioni trattabili. Casilina 860.3063.

A L. 13.900.000
Il Punto immobiliare vende subito dopo Chiusso rustico con terreno. Pagamento rateale. Telefonare 668.236.

A 50 km da Torino Vare Po cascina ristrutturata con terreno indipendente L. 48 milioni 800 mila possibilità diversi pagamenti Tel. 0121 78.956

AD Depedrelle in villino ottima vista mare vendiamo alloggi presso Ina 3% Mutui facilitati. Tel. (0182) 80.320 - (0184) 64.720 (dopo ore 20)

AFFARONE a Punta Marina (Ravenna), nella prima Casamura, vendo villetta a residenza isolata; riscaldamento, cantinetto, vani arredati. Prezzo da L. 18 milioni discussioni, + mutuo agevolato Tel. 0544 494.256 anche festivi.

AGENZIA Taricco vende Alassio (Savona) posto Dante centrale alloggio. Telefonare 011 235 8044 ore ufficio.

ALLA residenza Pinerolo 2 vendesi alloggi in palazzina signorile immerso nel verde. Iva 2% mutuo. Tel. 0121 76.956

ALTO Bellissima proprietà vende mansarda di mq. 100 ingresso indipendente, giardino privato, posto L. 6 milioni. Telefonare 035 210.325.

ANDORA frontemare alloggio signorile ingresso, soggiorno cucina 2 camere bagno L. 120 milioni Tel. 0121 71.521.

BAGNOLO (Cn) in casa signorile vicino Torino alloggi ristrutturati con giardino privato ed ascensore servizio due camere e cucina vendesi. Tel. 011 568.2258.

CANALE a 35 km da Torino vendesi casetta in splendida posizione di cantiere sulla bella terrazza di mq 2500. L. 32 milioni, trattabili e mutui. Tel 0173 64.122 ore pasti.

CASA collina Baldissero Pianezza 4000 mq di terreno indipendente bella posizione L. 50 milioni. Tel. 0121 71.821).

CASA ristrutturata centro paese Borgo cucina soggiorno 2 camere bagno vendo, Tel. 0176 76.345 ore pasti.

CASA isolata nel Canavese suddivisibile in 4 (otto) indipendenti di 200 mq adiacente 600 mq giardino prezzo da L. 38 milioni al lotto Telefonare 303 445

CASETTA a 24 km Torino 4 vani 2 servizi (1 esterno) giardino L. 47 milioni + 20 cui fuori mutuo. Tel. 383.463.

COLLINA Alba vendo casa composta di servizi 4 camere Doppi servizi cantina garage terreno a L. 35 milioni. Tel 0141 363.797.

COLLINA Borgo Ervia vende operata ristrutturata con terreno edificabile, posizione panoramica L. 8 milioni. Tel 0121 712.74.

IMPRESA vende a Savona centro via Cesari 16 alloggi nuovi soggiorno camera servizi. Possibile un posto di alloggio 3 e mercoledì 7 agosto ore 10-12, 16-18.

IMPRESA vende a Savona via Benvenuto 25 alloggi nuovi 2-3 camere salone servizi giardino posto auto. Possibile sul posto da sabato 3 a mercoledì 7 agosto ore 10-12, 16-19.

IN posizione collinare vicinanze Asti vendo casetta indipendente: 4 camere, bagno, cantina, garage, terreno circostante di mq 1000, a L. 40 milioni Telefonare 0141 34.862.

IPI Acqui (0144) 43.741, Torgnon bilocale con terrazzo in nuova costruzione. L. 65 milioni.

IPI Acqui (0144) 43.741, La Maddalena nella Valle del Cervino bilocali con giardino. L. 58 milioni trentacinque agevolato mutuo 8%.

IPI Acqui (0144) 43.741, Saint-Pierre bilocale con box auto, zona centrale quinta esposizione. L. 45 milioni.

LAGNASCHIA Varazze imposta vende trilocali nuovi mare Elvi Passeia. Telefonare 0182 20.112 - 28.916.

LANZO villetta (3 km dal paese) 7 vani servizi posto giardino L. 69 milioni + 20 milioni mutuo. Tel 303 445.

LIBERO a 15 km da Torino con piscina condominiale 4 vani soggiorno bar. L. 85 milioni più 30 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LOANO Piana Liguria vende 50 mt mare mansarda arredata a bilocale L. 48 e 51 milioni. Ira 2%. Tel. 019 612.130.

PORTOROTONDO vende appartamento arredato, sul mare, posto barca, posto auto, condominio parabole pertinenza alla montagna. Tel. 011 895 6307.

PRIVATO vende a pertinita causa malattia villa libera Val di Lanzo mq 200 box 1000 mq posto orticello. Tel. 388.643.

SANREMO centro Foce signorile vende: salone camere cucina bagno 2 balconi cantina posto auto. Tel. 0184 82.180.

SARDEGNA Isola Asinara. Palzo in mezzo pineta spiaggia sul mare: 20 milioni vi diamo la possibilità di avere un appartamento indipendente, arredato Telefonare 055 210 212.

VALLE D'AOSTA
LA BALLE VILLAN
nuova costruzione bilocali con giardino, ottima esposizione, da L. 42 milioni. Telefonare IPI Aosta (0165) 43.741

VILLETTA 35 km Torino 7 vani 3 servizi box per 2 auto giardino L. 58 milioni + 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

39.000.000 vendo in collina rustico con giardino. Possibilità rateale Telefonare 804.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Rimini Miano Riviera Monsenatino sul Mare, affittasi appartamenti estivi ogni dimensione. 0541 605.351 - 35.637.

ABRUZZO affittasi modernissimo appartamento arredato mare Elvi Passeia. Telefonare 0864 850.50.

AFFITTASI bungalow ad Alassio 4 posti letto con servizi agosto settembre. Tel. 011 300.0625 - 730.854.

AFFITTASI con comfort estivale miappartamento arredato in Sestre d'Urbino. Telefonare 0541 30.933

BARDONECCHIA 700 mt slm tra le quiete dei pini e boschi Epsilon mansarda ottimo settimanalmente soprattutto arredata, comoda piscina tennis bocce. Per una vacanza diversa prenotate 019 569.290 - 790 298.

SARDEGNA sul mare affitto casa in villaggio panoramico box giardino lavatrice. Tel. 0789 751 283 - 0182 30.973.

47 Alberghi, pensioni residence

A L. 550 mila settembre appartamenti centralissimi Albenga Mare spiaggia box giardino biciclette. A Ceno 0182 547.800 - 51.926.

ALBERGO Pisele Sestre 1500 mt camere con servizi ottimi cucina famigliare prezzi modici accetti. Tel. 0123 839.16.

CESENATICO Val-rose, Hotel Cavour. Con ogni figli (anche a casa vostra. Posizioni mare, zona tranquilla, ogni confort, camere doccia, tel. Libreria ristoratore. 21-31/8 L. 36.500; settembre L. 23.500 tutto compreso. Menù scelta. Sconti famiglie Tel 0547 68.280.

CHIAVARI valli di Lanzo, pensione Bianca, mt 1200, 45 km da Torino, zona tranquilla, cucina casalinga. Agosto 25 mila giornaliere, sconti dopo il 15. Telefonare 0123 21.05.

CORSICA privato cede, mesi famiglioni, soggiorno noleggi 2 persone più tragitto andata e ritorno 1° al 27/8. Tel. 724.758.

ISCHIA isola dei fiori e dei giardini. Hotel confort, prezzi semplicissimi, mare, piscina. Telefonare 081 985.725 - 984.572 (abbiamo anche Alberghi Lecco Arezzo.

RESIDENCE Riviera Arma di Taggia appartamenti arredati in bar giardino piscina. Dal 24/8 prezzi bassa stagione. Tel. 0184 43.000 - 011 331.756.

RICCIONE Hotel 2000, tel. 0541 41.393, sul mare, ogni confort, piscina, parco, parcheggio, palarium. Accurata cucina. Agosto L. 41 mila-31 mila, settembre L. 24 mila

RIMINI Riviabella Hotel Biella modernissimo 50 mt spiaggia ottima cucina dopo 15 agosto L. 28 mila, tel. 0541 28.432.

VARAZZE albergo Marialuisa 019 97.334 - 968.84 ottimo trattamento confortevole tranquillo vicino mare prezzi modici.

VARAZZE Hotel Gran Colombo familiare-signorile autoparcheggio, giardino, giocopiscina famiglie 25.000/28.000 informazioni 019 97.092.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni, indagini matrimoniali private e ricerche. Garanzia di serietà e riservatezza. Telefonare 505.483 - 501.270, Via Umberto 53.

INFORMAZIONI Informazioni commerciali private, indagini coniugali riservate. Corso Valdocco Emanuele 107, telefonare 511.024 - 838.862.

52 Varie

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia anche rotta valutando sempre. Tel. 876.287 via Massimi 27

ITALIA

La tecnologia Navale Rodriquez con ITALIA all'America's Cup per scrivere una importante pagina della storia del mare.

I colori dello Yacht Club Italiano sono sempre stati presenti nelle grandi competizioni veliche fin dal 1840 data in cui, nel golfo di La Spezia veniva organizzata la prima regata velica.

Il primo grande risultato venne con le olimpiadi di Kiel del 1936, quando l'otto metri "Italia" vinse la medaglia d'oro della vela, davanti a tutte le nazioni più quotate. Da allora, attraverso un costante impegno e una continua crescita sportiva, gli sforzi del Club sono stati premiati da una serie di successi. Il più recente dei quali è stato ottenuto nell'ottobre 1983 a Porto Cervo, quando Victory 83, con i colori dello Y.C.I. ha conquistato il titolo mondiale nella classe dei 12 metri.

E per la prossima edizione dell'America's Cup che si svolgerà nel 1988 a Fremantle, in Australia, lo Yacht Club Italiano sarà presente col 12 metri ITALIA, nato da una grande tradizione marinara e realizzato con l'apporto della tecnologia, dell'esperienza e delle stile italiani.

YACHT CLUB ITALIANO

Il nuovo capo del governo cittadino espone il programma

Mirabelli fa una promessa «Sarò il sindaco di tutti»

Dice: «Ero un uomo di parte, sono deciso a svolgere il mio ruolo con imparzialità»

Giuseppe Mirabelli

ALESSANDRIA — Quarant'anni compiuti ieri e portati con la disinvoltura di un giovanotto, fisico asciutto da atleta (pratica lo jogging), baffetti alla Clark Gable che rendono interessante alle donne, sorriso aperto, anche nei momenti di maggior tensione.

Questo, a rapido tiro, il «ritratto» di Giuseppe Mirabelli, socialista, neosindaco della città capoluogo.

Funzionario dell'Amiu (l'azienda municipalizzata igiene urbani), tanti anni uomo di partito sino a ricoprire la carica di segretario provinciale e di vicesegretario regionale del psi, fautore intransigente della sinistra socialista.

Come segretario socialista, ricordiamo, Giuseppe Mirabelli sbloccò la «crisi» socialista di Casale, dove 5 dei 10 consiglieri comunali socialisti ribellati al capogruppo Mario erano stati sospesi dal partito. Mirabelli li ha riabilitati giustificando il loro atteggiamento e attribuendone la colpa ai metodi del capogruppo stesso che per anni era sindaco della città.

Giuseppe guiderà una maggioranza di sinistra (psi, psi e psdi) ma è ben deciso a svolgere con estrema imparzialità l'incarico di «sindaco di tutti gli alessandrini». «Una rivoluzione nelle mie abitudini quotidiane — dice —, dopo aver speso per tanti anni in questa città un impegno di parte, devo essere al servizio degli interessi generali. Mutare abitudini ormai divenute naturali richiederà uno sforzo non indifferente, ma non tradirò certo il mio dovere».

Quale, nell'ampio programma della maggioranza di sinistra l'aspetto prioritario?

Risponde Mirabelli: «Il rilancio economico della città. Non accetto l'immagine fatalistica di una comunità alessandrina priva di lotta, le occasioni che la storia le propone. Penso gli alessandrini più propensi a farsi interpreti di quello spirito intraprendente e commerciale che in passato ci ha fatto conoscere in Italia e all'estero e che oggi ci viene più riconosciuto dall'osservatore esterno che da noi stessi».

«Ritengo — aggiunge — gli alessandrini capaci di accettare la sfida e di dimostrare che possono partecipare ai processi di trasformazione per il rilancio economico».

Giuseppe Mirabelli pensa al potenziamento delle vocazioni terziarie di Alessandria trascurando le occasioni per invertire le tendenze sul calo occupazionale nel settore industriale.

Il sindaco crede nelle aree attrezzate, così come ritiene indispensabile stimolare le iniziative di agevolazione creditizia e il sostegno alle innovazioni tecnologiche, riservando particolare attenzione alle forme di risparmio energetico che consentono reale riduzione dei costi di esercizio.

Un settore al quale il Comune dovrà dedicare particolare attenzione, secondo il primo cittadino, è quello del commercio e dell'artigianato. «Centro rilancio della politica commerciale e terziaria — dice il neosindaco — diventa l'Ente Fiera San Giorgio sulla cui realizzazione si gioca la credibilità di questa maggioranza. Il compito non sarà limitato al rilancio dell'attività promozionale ma ne allargato alla creazione di una zona annonaria polivalente tra cui vengono allocati i grandi servizi commerciali, dal macello civico al mercato bestiame, al mercato ortofrutticolo per arrivare alla realizzazione di un centro commerciale all'ingrosso. In quest'area deve soluzione anche il problema della nuova sede della dogana».

L'agricoltura non verrà trascurata ma «favorita attraverso la bonifica idraulica del territorio e lo sviluppo dell'irrigazione sostenendo i consorzi di gestione dei canali quali il Carlo Alberto e il De Ferrari».

Altri interventi riguardano il territorio (variante del piano regolatore in tempi brevi con interventi prioritari nel centro storico; la viabilità (realizzare il nuovo collegamento Cristo-Centro e sperimentazione dell'isola pedonale che richiede la realizzazione dei parcheggi sotterranei di piazza Garibaldi e piazza Mentana aiutando l'iniziativa privata).

Poi ancora il programma della nuova giunta prevede: la creazione del parco di piazza d'Armi; la soluzione dei problemi depurazione acque e smaltimento rifiuti. Saranno inoltre creati nuovi impianti sportivi e verrà particolarmente curata la realizzazione dell'Università.

Franco Marchisio

Il sindaco Riccardo Coppo in ospedale

CASALE — Il sindaco Riccardo Coppo, anni, democristiano, è ricoverato in ospedale a seguito di una caduta dalla bicicletta. Riccardo Coppo era con la figlia, che nella caduta ha subito alcuna conseguenza. Il sindaco, invece, ha riportato fratture costali a una gamba: ne avrà per alcune settimane. *(m. fa.)*

Ieri notte una tromba d'aria ha provocato danni per centinaia di milioni

La furia del vento abbatte tetti e alberi nel Casalese

Da Morano a molti fabbricati sono stati scoperchiati - Interruzioni all'energia elettrica

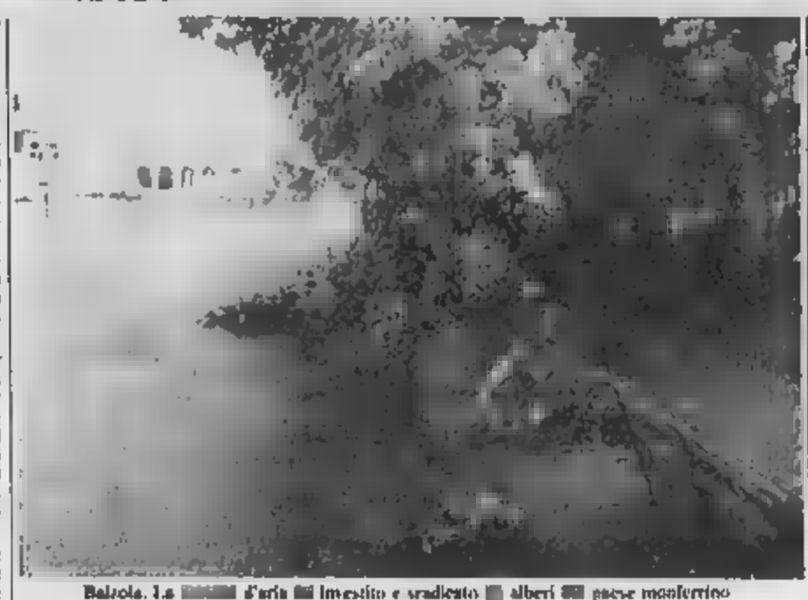
CASALE MONFERRATO — *Danni per centinaia di milioni di lire sono stati causati dal nubifragio abbattutosi l'altra notte nella zona fra Morano, Balzola e Casale. Mentre violenta perturbazione interessava l'intero Monferrato casalese, tra le 2, una tromba d'aria ha investito Morano dirigendosi verso Balzola e Casale.*

Ha abbattuto decine e decine di alberi e scoperchiato fabbricati. Il maltempo ha causato anche lunghe interruzioni dell'energia elettrica.

A Morano sono stati abbattuti numerosissimi pioppi, specialmente lungo lo statale Casale-Torino. In paese, proprio all'ingresso Casale, il colpito un grosso pino che si trovava nel cortile di villetta e che si è abbattuto sulla strada, dopo aver demolito un muretto.

I vigili del fuoco di Casale sono intervenuti più volte nella notte per liberare le strade dai rami e tronchi caduti. A Morano che a Due Stare, Villanova, Balzola ed anche città, dove il nubifragio fatto danni tra gli alberi dei giardini pubblici.

L'area più colpita è però quella di Balzola. Cascine case sono state scoperchiate dalla furia del vento i danni sono rilevanti. Particolarmente danneggiato è il nuovo edificio della Casa di riposo che ospita circa anziani.


Balzola. La d'aria ha investito e sradicato alberi del paese monferrino

Afferma parroco e presidente don Giuseppe Ugo: «È una cosa tremenda: il tetto è stato sollevato e parte di esso è stata scagliata contro la facciata dell'altro edificio che forma la Casa di riposo. I danni sono di circa 35-40 milioni. Naturalmente andati in frantumi anche i vetri, ma fortunatamente nessuna persona è stata coinvolta».

Danni e scoperchiamenti di tetti segnalati anche alla riseria «Vignola», alle tenute Alina, Buffa, Squara, Malpensata ed a case del paese.

Alla «Malpensata», che ha avuto alcuni capannoni danneggiati (il vento asportato la copertura di eternit). «Ciò quattordici anni fa la caserma era stata colpita da tromba d'aria: giugno, invece, era venuta grandine, ma per fortuna conseguenze erano state contenute perché le coltivazioni riso non erano ancora maturate. Il nubifragio della notte, invece, ci ha causato parecchi danni».

Infine alcune industrie della sono interessate, soprattutto quelle che sorgono lungo lo statale Casale-Torino, hanno subito il danno della produzione poiché è interrotta la linea elettrica per molte ore; tra di esse anche «IEL» di Coniolo (settore del legno).

Operai dell'Enel hanno lavorato a lungo per riportare la situazione alla normalità nella zona. **t. m.**

Avvenne in ottobre sulla Alessandria-Spinetta

E' rinviato a giudizio per incidente mortale

ALESSANDRIA — Il pomeriggio del ottobre dello scorso anno in un drammatico incidente stradale avvenuto sulla statale Alessandria-Spinetta Marengo morirono un giovane medico e una infermiera quasi sessantenne e rimase gravemente il fidanzato del sanitario.

Ora il sostituto procuratore della Repubblica Rapetti ha rinviato a giudizio Luigi Barberis, 59 anni, casalese abitante a Mancalvo (via Umberto I). Deve rispondere aver causato la morte del dottor Cesare Tartara, 36 anni, via Cesare Battisti 7, con qualmedico in viale Tivoli, e dell'infermiera Dellagiovanna di 58, via 1821, e il grave ferimento della biologa Patrizia Pozzoli, 26 anni, corso Borsalino 15, nota per le sue attività nel delle emittenti televisive private e fidanzata medico.

Secondo il magistrato anche il comportamento di guida del medico fu improntato a «imperizia, negligenza, imprudenza» tale da concorrere alla sciagura.

Luigi Barberis la sua responsabilità: dice che nulla poté fare evitare lo scontro. L'accusa sostiene invece che doveva accorgersi in tempo della manovra Cesare Tartara.

Il giovane medico, appartenente ad una famiglia molto conosciuta, alla guida di una «Mini» con a fianco la fidanzata si dirigeva verso Alessandria. Ad un tratto iniziò la manovra sorpasso probabilmente rendersi conto che sulla carreggiata opposta viaggiavano, quasi appaiate, una «500» e una «128». La «Mini» urtò nella fiancata la «128» guidata da Luigi Barberis, e sua volta in fase di poi proseguì la corsa sbandando sulla parte sinistra della carreggiata dove si scontrò con una «Uno» i cui occupanti rimasero quasi illesi. Mentre questa auto finì fuori strada, quella di Cesare Tartara si schiantò frontalmente contro la «127» guidata da Rosa Dellagiovanna.

La «Mini» saltò letteralmente la «127» girando poi capovolta, nel fossato. L'infermiera e il medico alessandrino morirono dopo il ricovero in ospedale; si salvò (è guarita, si legge nella perizia, dopo 150 giorni, ma ancora oggi risente i postumi dell'incidente) Patrizia Pozzoli che, nel dell'auto, venne sbalzata fuori dall'abitacolo il fidanzato e Rosa Dellagiovanna rimasero imprigionati fra le lamiere.

Alle cure dei medici dell'ospedale fece ricorso Giuseppina Puppo, anni, di Oleggio Genova, che riportato lesioni in varie parti del guarite in una decina giorni. La donna viaggiava sulla «Uno», condotta dal marito Silvio Pittaluga, di anni rimasto come pure Luigi Barberis. e. g.

Traffico fermo per sull'autostrada Torino-Piacenza

Si schianta contro il guard-rail

E' successo nell'Oltrepò Pavese - Un alessandrino ha perso il controllo del volante - E' morto durante il trasporto all'ospedale Voghera

una bisarca «semina» le

ALESSANDRIA — Traffico difficoltoso sull'Autostrada Torino-Piacenza, per due distinti incidenti stradali, accaduti ad una decina di ore di distanza.

L'altra sera, nel tratto che attraversa l'Oltrepò pavese, un alessandrino è morto dopo aver perso il controllo della propria auto, che si è poi schiantata contro il guard rail; ieri mattina, invece, nei pressi di Felizzano, una «bisarca» ha seminato alcune auto ed una è finita su una «Rimo» che precedeva nella stessa direzione, ferendone il conducente. Per alcune ore la circolazione è rimasta bloccata.

Il primo incidente è accaduto poco dopo le 19 lungo la corsia per Torino, in località Redavalle, nell'Oltrepò pavese. In quel momento stava transitando la «Peugeot» condotta da Bruno Roncoli,

Bruno Roncoli

anni, che abitava in via Donizetti 30, in Alessandria, dove era giunto nel

Per ancora da accertarsi l'uomo perso il controllo dell'auto, che dopo sbandata è schiantata contro il guard-rail. Bruno Roncoli è stato soccorso automobilisti passaggio e poi trasportato in ambulanza all'ospedale di Voghera, ma ormai era morto.

Ieri mattina invece, verso le 7, la «bisarca» guidata da Angelo Maria Fusaro, 44 anni, abitante a Salerno, stava procedendo verso Piacenza un carico Fiat nuove.

Nel tratto fra Felizzano ed Alessandria, la «bisarca» ha seminato alcune auto e una di esse ha investito la «Rimo» condotta da Delmo Malavasi, 51 abitante a Torino.

L'uomo è rimasto ferito e guarirà in giorni. Le auto cadute dall'autotreno sono sparse sulla corsia per Piacenza, bloccando la circolazione. E' subito intervenuta la polizia stradale di San Michele, che ha provveduto a deviare il traffico, facendo uscire le auto a Castello di Felizzano.

E' morto all'ospedale, dove era stato ricoverato settimana per incidente stradale, il pensionato Luigi Morando, 80 anni, che abitava a Torino in Bellfiore 62.

Tre feriti villeggiatura in Val rimasti seriamente feriti in scontro fra un'auto e una moto avvenuto sulla strada comunale Cabella Ligure-Pluzzo, località Costa. Una «Ford Fiesta» condotta da Ernesto 58 anni, abitante a Genova, per ancora imprecisate si è trata con una «Vespa 125» sui viaggiavano Enrica Gunzi, 17 e Luigi Migliacco di 25, entrambi abitanti nel capoluogo ligure.

I feriti stati ricoverati all'ospedale di Novi Ligure. r. sc.

Entro novembre

Il metano della Siberia a Bosio

BOSIO — Si iniziati nei giorni i lavori ristrutturazione della rete del metanodotto che riformirà il centro urbano, le frazioni Costa, Serra e Spessa e le zone sparse della zona.

Il contratto stipulato fra Amministrazione comunale e la Italgas Varese prevede il completamento dei lavori entro il prossimo 30 novembre e già il prossimo inverno i circa abitanti del paese potranno usufruire del metano per sostituire i vecchi impianti riscaldamento a legna oppure a gasolio.

La nuova rete urbana si allaccerà al gigantesco metanodotto che distribuisce in tutta Europa il gas siberiano per mezzo terminale che è stato realizzato in frazione Costa di Bosio.

«Nel contratto con la Italgas Varese il nostro Comune si è impegnato a usufruire del nuovo impianto per un primo periodo di 20 anni», spiega il vice Lino Gastaldo.

«Nella prossima settimana negli uffici comunali si raccoglieranno le domande dei privati e delle ditte che intendono subito allacciarsi al metanodotto.

Aggiunge il vice sindaco: «Per Bosio, che è stato uno degli ultimi Comuni della zona a dotarsi di simile impianto, è dubbio una grossa conquista e un notevole risparmio e di denaro rispetto ai vecchi sistemi riscaldamento».

In c'è molta attesa il nuovo servizio, senza dubbio saranno risolti gli allacciamenti richiesti, sia da parte nuclei famigliari sia da operatori commerciali e artigiani **w. gi.**

Le ultime selezioni del concorso «La ragazza in»

Da Castelletto Montecatini

CASTELLETTO D'ORBA — Una parigina quindicenne in vacanza in Monferrato, Brigitte Bicler, ha vinto al «Paradiso» la tappa del concorso nazionale «Ragazza in».

Erano 18 le concorrenti nell'accogliente scenario del rinnovato dancing-piscina «Paradiso» e la francesina — che ha come hobby l'ippica — è stata imposta con sicurezza.

Damigelle d'onore sono state elette Claudia Leva, 20 anni, di Novi Ligure (anche lei musica) e Luisella Zedda, pure ventenne, di Bosco Marengo.

Il premio stampa è andato alla ventenne novese Rosanna Mazzarello; i premi effervescenza a Angelina Di Gregorio, 21 anni, ovadese, e Simona Minetti di 18, di Silvano d'Orba.

Le vincitrici della selezione al «Paradiso» parteciperanno alla finale regionale in programma il 25 agosto alla discoteca-piscina «La Fortezza» di Pozzolgroppo: la vincitrice parteciperà alla finale nazionale di Montecatini, il 6 e 8 settembre.

Nella foto di Vannini la «ragazza in», a sinistra, con le altre premiate. f. ma.

In breve

Bosio — Organizzato dalla Pro loco nel quadro dell'«Agosto bosiese '85», è iniziato il torneo di tennis «Racchetta d'oro» che si concluderà il 25 agosto con un gran gala. Intanto questa si svolge la tradizionale fiaccolata di mezzanotte per le vie del paese.

Cassola — Si disputa oggi la edizione della marcia non competitiva «Andiamo alle Capanne» su un percorso di circa 7 chilometri da Cassola a Capanne di Cassola. Medaglia ricordo a tutti i partecipanti, premi e coppe ai primi classificati.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA
Top Secret.
CRISTALLO: Film sexy

ACQUI TERME
CRISTALLO: Rocky III.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Nati con la camicia.
VITTORIA: La casa.
X. FORTE: Desideri mi spezzo.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Film sexy.
Bomba di sesso.
ITALIA: Fotografando Patrizia.
MODERNO: Nido.

OVADA
LUX: La finestra sul cortile.
MODERNO: Bocca piena di sabbia.
TORRIELLI: Arrapaho.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Stranka Wahan.
SOCIALE: e gattilesse.

VOGHERA
Film sexy.

FARMACIE
diurna: Dalmo, corso Roma, notturna: Ospedale, via Venezia
Acqui: Centrale, corso
Casale: Misericordia, via Lanza
Novi: Comunale, via
Fiascaro, Assunta
Tortona: Comunale 2, via Emilia.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi
Voghera: Gregotti, Duomo

MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: 42.241; Acqui: 57.776; Casale: 77.771; Ovada: 61.777, Tortona: 813.961; Valenza: 952.801, Voghera 41.540 (ambulanza 213.838)
Numero telefonico a di riserva per Ospedale Civile 3061 (306 + numero interno)

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30

TAXI
Piazza Libertà: 53.091.
Ferroviaria: 61.632.

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 156; Ip, via G Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui

LA STAMPA
Alessandria
Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5 (tel 56.300, 443 347, Casale 0142-54.782, Tortona 572 361, Valenza 55 419, Acqui 0144-25.22, 0144-54.397, Novi Ligure 0143-76 788; Ovada 0143-86.362, Voghera 0383-43 152

Fabbrica Curone — della Pro loco nell'ambito delle manifestazioni «Agosto 85» al dancing «Romeo» fino al 13 agosto vengono proiettate dispositive e filmati sulla Val Curone. Fino al 25 agosto aperte invece mostra fotografica e di pittura.

Arquata Scrivia — E' aperta in Comune fino il 31 agosto una mostra di pittura jazz con strumenti, libri e dischi, oltre all'una personale del pittore arquatese Francesco Boero.

Teleovada incomincia a trasmettere

OVADA — Da sera ha incominciato a trasmettere «Teleovada».

Per il momento una nuova emittente si limita a mandare in onda un notiziario di attualità a scadenza trisettimanale, il lunedì, il mercoledì e il venerdì, con inizio alle 19,30.

Dopo il periodo estivo il notiziario diverrà quotidiano.

«Teleovada» si prefigge l'obiettivo della divulgazione di notizie locali e servizi sui problemi che riguardano la realtà di questa sub-area.

In seguito si affronteranno anche dibattiti, rubriche fisse e trasmissioni per divertire i telespettatori ovadesi. *(r. bo.)*

CALCIO - Questa sera l'amichevole con la Juventus

Il campo Natal Palli è pronto per accogliere il nuovo Casale

Concessa provvisoriamente l'agibilità - Tutta la «rosa» dei giocatori

CASALE MONFERRATO — Tutto è pronto per «l'amichevole di lusso» in programma questa sera alle 20,30 al «Natal Palli», quando il Casale (Eccellenza) di mister Guido Vincenzi esordirà di fronte al pubblico amico affrontando i campioni d'Europa della Juventus.

L'incontro rappresenta ormai tradizione per lo sport casalese e dimostra come e ed il prestigio della società nerostellata sia riconosciuto in nazionale.

L'appuntamento atteso con interesse dagli stessi sostenitori bianconeri aveva rischiato di «saltare» dopo la mancata concessione dell'agibilità del campo «Natal Palli» da parte della Commissione di vigilanza.

Su diretto interessamento dell'Amministrazione comunale però è stato poi dato il «nulla osta» alla fine di settembre, una scadenza entro il quale dovranno ultimati i lavori di ripristino dello stadio.

In vista di questo importante impegno la compagine casalese, ampiamente rinnovata rispetto alla scorsa stagione, ha svolto un ritiro a Torre Pellice.

Il rientro di giocatori e dirigenti è previsto per oggi nelle prime ore del pomeriggio.

Sotto la guida di Vincenzi l'intera «rosa» dei giocatori è sottoposta ad allenamenti intensi e sin dalla prima giornata preparazione atletica è stata abbinata quella sul campo il pallone.

dall'inizio della campagna cessioni-acquisti, la società nerostellata ha ufficializzato il obiettivo; si punta decisamente ad un campionato al vertice per conquistare con il primato anche il ritorno nella serie C2.

g. d.

Casale: Biato, Luxoro, Spallanzani, Melchiori, Pedretti, Del Favero, Scanni, Caputo, Calcroppa, Beri, Giorcelli. In panchina: Cagliardi, Perotti, Piccinini, Luogo, Labano, Bono, Cosso.

Il premio della alla Edil-M

OVADA — I pallavolisti si sono aggiudicati il premio «All Stars Gara» organizzato Polisportiva Ovadese.

La manifestazione si è svolta con una serie di gare sportive alle quali hanno preso parte gli atleti cinque società sportivi non hanno gareggiato nelle discipline in cui sono specializzati e che praticano abitualmente nella società stessa.

Si è giocato a pallavolo, pallacanestro, calcio, tennis e nelle varie specialità atletiche mentre la fase conclusiva è stata riservata gioco tamburello in rispetto alla tradizione che questo sport ha Ovada.

Dopo la Edil-M nell'ordine si sono classificate: Atletica Ovadese «Ormig», Lai Bakel, Ovadamobili, Tennis Park. *(r. bo.)*

DC di CASTELNUOVO
FESTE PATRONALI SAN ROCCO
7-8-9-10-11-12-13 Agosto 1985
7 Agosto ore 21 ra carte (premi in oro)
8 Agosto ore con e Santonastaso
9 Agosto e Tombolone (ricchi premi)
Agosto ore 14,30 Caccia al tesoro
ore 21,30 con il Gruppo
11 Agosto 14 Gara ciclistica
ore 21 Ballo i Goldmen
12 Agosto ore 21 provinciale «Scopa dell'asso» (premi in oro)
13 Agosto GRAN DI CHIUSURA Mary e i suoi solisti

AVIS Alessandria

LA STAMPA ogni giovedì Tutto dove dà di più

INGRESSO L. 5000 NIGHT CLUB ODEON Riapertura 2 AGOSTO NUOVA GESTIONE

Troppe saracinesche abbassate soprattutto in periferia

Maratona per un negozio

Limitati, comunque, i disagi: la spesa quotidiana si può [illegible] in un raggio [illegible] cento metri così [illegible] Crocetta come alla Gran Madre - Situazione più [illegible] alla Falchera Nuova e in altre zone decentrate - I problemi si aggravano quando si [illegible] tintoria o un elettrotecnico

Nessun problema [illegible] spesa quotidiana, anche se le saracinesche chiuse sono la maggioranza

I commercianti l'hanno promesso: «*Non lasceremo i fornelli d'agosto in un deserto, la spesa si potrà fare senza eccessivi problemi*». [illegible] appena scattato il secondo turno di ferie (quello più oneroso perché prevede la chiusura di circa il 60 per cento dei negozi di prima necessità) [illegible] dato un'occhiata in alcuni quartieri, calandoci nelle esigenze quotidiane dei cittadini.

[illegible] la prima impressione è positiva, serrande arrugginite [illegible] colpito come [illegible] fatto in anni recenti. Nel raggio di 80-100 metri si riesce a trovare quasi dovunque l'intera gamma delle esigenze alimentari. Il panorama muta in peggio se accanto alle saracinesche dei negozi [illegible] generi di prima necessità si [illegible] anche quelle (sistematicamente chiuse) [illegible] fiorai, tintorie, intonaci, falegnami, tecnici radio e tv, tabaccai.

In alcune [illegible] di periferia, poi, l'immagine [illegible] deserto ostile contine" a riproporsi. Sono per lo più quartieri in cui già durante l'anno la rete commerciale è estremamente esigua e le ferie dei negozianti aggravano la situazione, lasciando la massaia in balia di se stessa. Falchera Nuova è sicuramente il caso più eclatante. Di fronte agli alti grigi casermoni (per altro ancora quasi del tutto affollati) si sbigliano i bassi fabbricati del centro commerciale. Serrande abbassate ovunque. Chiusa la salumeria, la pasticceria-bar, il tabaccaio, l'ortofrutta, la latteria, i minimarket e il parrucchiere. Persino i banchi del mercatino disertano il loro posto nelle mattinate assolate.

«*Per la spesa dobbiamo arrivare almeno fino a Falchera Vecchia*», spiega una signora che, fortunatamente per lei, possiede un'automobile. Ma per gli anziani o gli impiegati i 1.5-600 metri di distanza dall'altro quartiere [illegible] molti, soprattutto se carichi [illegible] borse sotto il sole.

Decisamente differente il panorama in Falchera Vecchia. Tra le casette [illegible] parrucchiere che [illegible] effetto paese i negozi rimasti [illegible] saldi al loro posto. Hanno chiuso a turno e anche in questo scorcio di agosto è possibile entrare in una bottega di generi alimentari, in [illegible] macelleria, in una latteria, in [illegible] tabaccheria e in un bar. Seppur sotto tono, funziona anche il mercato per l'ortofrutta.

Alla Crocetta (zona con una fiorente rete di negozi) le vacanze del macellaio di fiducia, del droghiere affezionato, del salumiere che «conosce i gusti del cliente» creano quale unico problema quello di dover andare in un altro negozio e sperimentare la novità. In 50 metri c'è tutto, compresa [illegible] pescheria superfluso (la vetrina è degna [illegible] Bulgari). La salumeria ricca di piatti pronti (e buoni), i banchi di frutta e verdura incantatori, il panettiere con duemila qualità di pani regionali.

Situazione soddisfacente anche oltre il Po. Tra piazza Orbassano e via Monferrato si trovano due macellerie, una polleria, una drogheria, una tintoria, due latterie.

In viale dei Mughetti, nel lontano quartiere Vallette, il mercatino al coperto è quasi deserto e il supermercato è in ferie. Ma nessuno si lamenta. Nel giro di 200 metri si possono trovare due macellerie, [illegible] Cooperativa che vende di tutto, il giornalaio, la farmacia, la [illegible] e [illegible] panetteria.

m. tas.

Dibattiti mostre e concerti

Organizzati dall'Unità

L'Università [illegible] Terza [illegible] ha organizzato, all'centro residenziale Grangesises del Sestriere, in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno, l'associazione Tutt'intorno e il Club delle Grange, un programma di apertacoli e conferenze per villeggianti e iscritti. Stasera, alle 21, nella sala stampa, il prof. Vinvierio Palumbo parlerà su: «*La conoscenza percettiva*»; domani, sempre alle 21, mostra [illegible] diapositive: «*La fonte e il forno*».

Venerdì 9, [illegible] 31, sala stampa, conferenza del prof. Arturo Gischino su «*Atlante magico*»; 10 agosto, [illegible], chiesa S. Edoardo, concerto; 11, ore [illegible] piazzetta Grangesises, danza acrobatica del Tuxedo breaking; 12, ore 21, piazzetta Grangesises, concerto della corale di Sestriere; 13, ore 21, sala stampa, conferenza di Luciano Olbelli su «*Antichi messaggi dei nostri preistorici antenati*»; 14, ore 21, piazzetta, spettacolo teatrale.

Il [illegible] agosto, ore 21, [illegible] piazzetta di Grangesises, «*Gran ballo di Ferragosto*»; 16, [illegible] 21, piazzetta, [illegible] liscio; sabato 17, ore 21, piazzetta, [illegible] musicale.

★ Presso la sala incontri di Grangesises, il [illegible] Nadia care Rocci comincia oggi le lezioni gratuite di accompagnamento musicale per principianti ed amanti della musica, per tastiera elettronica. Si terranno ogni giorno, alle ore 17, escluse le domeniche, dalle 17,30 [illegible] 19.

I servizi per chi resta in città

Ristoranti aperti

Centro: Accademia, via Accademia Albertina, 53.05.87; A la Mole, via Verdi 12, 839.60.41; Balbo, via Doria 11, 51.17.43; Cordon bleu, via San Quintino 1, 51.79.74; Da Ignazio, via Raffaello 1, 53.40.62; Da Nicola, via Po 20, 83.28.92; Da Piero e Federico, via Monte di [illegible] 23, 54.10.82; Delle Indie, via Verdi [illegible] 83 87 441. Dock Milano, via Cernaia 46, [illegible] Food Burgerlime, via Amendola 8, 51.19.12; Firenze, via San Francesco da Paola 41, 51 80.71. Gasthouse, via Gramsci 3, 83.73.58; Il Menhir, via San Massimo 4, 83.08.29, La Caravella, via Vasco 2, 839.87.100; La grande muraglia, corso Principe Eugenio 42, 47.15.51; La nuova fenice, [illegible] San Martino 8 55.30 07; La Taverna dei Mercanti, vie dei Mercanti 28, 51.10.78; Mellow, corso Siccardi 15/bis, 53.13.83/53.39.22; Mister Hu, via Mercanti 18, 54.51.77; Motta, self-service, corso Vittorio Emanuele [illegible] 82, 53.20.57; Nuova Lampara, via Doria 21, 54 02.32; Nuovo Regio, piazza Castello 117, 51.17.70; Nuovo Rodi, via Rodi 4, 51.89.20; Pam Pam, corso Vittorio Emanuele II 45, 87.71.31; Pollastrini, corso Palestro 2, 53.50.31; Porto [illegible] Savona, piazza Vittorio Veneto 3, 87.14.83; Rendez-Vous, [illegible] Vittorio Emanuele II 38, 83.89.90; Risorgimento, via Volta 5, 53.43.85; Rosso, via XX Settembre 1, 54.54.77; Rullo, via Mazzini 35, 87.18.31; Samoa, via Montebello 11, 87.47 13; Tango, via Doria 4, 54.35.82, Statuto, piazza Statuto 17, 54.04.25; Vittoria, via Ospedale Alberto 34, [illegible].

San Salvario-Valentino: Al buon mangé, corso d'Ancona 3, 650.27.28; Al Ghiottone, via Galliari 12, 88.23 03; Bistrot, via Genova 4, 89.79 15. Chi Ristoranti, via Canova 40, 696.41.51; Colosseum, v. Ma[illegible] Cristina 62; [illegible] Verde, via Saluzzo 17, 65.05.877; Dante Alighieri, via Baretti 2, 65.92.28; Da zia Amelia, via Nizza 31, 65.84.72; Del Chianti, via Saluzzo 13, 650.56.18; [illegible] di Marianna, via Principe Tommaso 2, 68.23.85; Chiappone, via Galliari 16, 650.52.18; Il Giaguaro, via Nizza 61, 65.19.35; Il Papavero, [illegible] Raffaello 5, 650.51.88; La Magione del Tau, corso Bramante 81, 69.64.872; L'Angolo Greco, via Donizetti 13, [illegible]; La Pace, via Galliari 22, [illegible] 25; La Posada, via Bertholet 8, 650.48.73; L'elite, [illegible] Marconi 35, 65.52.91; Marconi, corso Marconi 4, 69.66.64; Black Jack, via Nizza 64, 66.03.92; Piatto d'Oro, via Galliari 9, 650.92.91. Trattoria del mare, via Galliari 35, [illegible]7.657.

Crocetta-San Secondo: Aladino, via [illegible] 4, 58.41.17; Da Aldo, via Massena 5; La Reia, corso Rosselli 86, 58.31.91; Lo zingaro, via Torricelli 51, 58.16.51; Luculliano Esperia, via Assietta 5, 54.56.18.

San Paolo: I torchettoni, corso Racconigi 217, [illegible] 53, King-Hua, corso Racconigi 30/bis, 33.18.87; La Clara, via Barge 15, 447.27.97; La Greula, via Monginevro 75, 33.15.69; Al Ritrovo, via Rivalta 33, 335.98 54. Monginevro, via Monginevro 9, 37.20 58; Silvano, via Monginevro 89, 33.86.51.

Cenisia-Cit Turin: La coccinella, via Principi d'Acaja 61, 75.24.60; Drago, via Beaumont 31, 54.13.75.

Campidoglio-San Donato: Al Centro, via Balbis 11, 46.97.63. Black and White, strada delle Ghiaccaie 1, 741.28.03; Da Luis, [illegible] Svizzera 56, 74.01.40. Il Cavetto, corso Umbria 20, 48.40 65; La Cripta, via Rocciamelone 17, 77.40.51; Zaza, via Principi d'Acaja 57, 749.31.98.

Aurora-Rossini-Valdocco: Lucio, corso Regina Margherita 108, 26.70.26; Maindrake, lungo Dora Napoli 18, 27.60,77; S. Giora, [illegible] Borgo Dora 3, 521.12.56.

Vanchiglia-Vanchiglietta: Camapi, [illegible] Belgio [illegible] Il Bagatto, via Tarino 3, 87.62.84. Italia, via Giulia di Barolo 50, 87.10.54; La Brace, via Napione 38, 83.16.02; La gata scienza, [illegible] Guastalla 22, 87.06.21; La Smoccolla, [illegible] San Maurizio 61, 87.74.95; Rossini, corso San Maurizio 35, 83.07.33, Topazio, corso Regina Margherita 22, 83.21.12.

Millefonti-Nizza: Entremetier, via Nizza 216, 67.05.03. Gulluscl, via Vigliani 194, 605.05.06; La Lupa, via Tepice 8, 698.33.55; Il Marinaio, v. Genova 83.

Mercati generali-Lingotto: Bengasi, piazza Bengasi 15, 606.16.93; 7; Noè, piazza Guala 145, 61.39.25.

Santa Rita: Centargento, c. Lepanto 4; Jour e nuit, via Buenos Aires 22, 36.20.82. Tavola Calda Santa Rita, [illegible] Orbassano [illegible], 33.53.94; [illegible] zvizzera, via Rovereto 79, 35.44.30.

Mirafiori nord: Città Giardino, via Reni 171, 30.40.73; Il Ghione, via Filadelfia 333, 35.82.86; La Gualba, [illegible] Unione Sovietica 135, 39.08.71; Su Sirboni, via Reni 125, 308.65.81.

Forno Stradale: Il Ventaglio, corso Francia 319, 79.22.65; San Domenico, strada della Pronda 16, 70.16.74; Tesoriera, via Cristalliera 11, 74.01.84.

Parella: Au Lapin Agile, via Chiomme 1, 769.61.24; D'Agostino, via Cossa 79, 79.01.98; Da Nino, via Bianchi 48, 79.01.01.

Le Vallette-Lucento: New Team Pub, via [illegible] 120, 73.22.48; Seri, via Giachino 71, 29.67.80.

Borgata Vittoria: La strana gente, via Ala di Stura 43, 220.17.27; Ristoro Bospello, via Bospello 168, 25.16.23.

Barriera di Milano: Al Ruscicone, corso Giulio Cesare 163/bis, 274.33.24; Ciao Turin, [illegible] Giulio Cesare 174, 26.77.81; Da Ivo, corso Novara 71, 85.26.06; Da Pietro, corso Vigevano 4, 27.62.85; La Carretera, corso Vercelli 195, [illegible]; Lo Squalo, corso Giulio Cesare 83, 85.14.38. Mazza Salvatore, corso Giulio Cesare 83, 85.14.36; Valentino, corso Novara 8, 85.27.28.

Madonna del Pilone, Superga: Ciacci Federico, corso Chieri 48, 89.02.50; Cucco, corso Casale [illegible] 83.04.16; Il Passatore, strada d'Harcourt 80, 888.91.00; Il Saltinciolo, stra[illegible] Funicolare Superga 3, 89.06.25; Italia, strada [illegible] Basilica di Superga 45, 89.01.39; Le Cloche, strada Traforo del Pino 106, 89.42.13; Ponte Sassi, piazza Pastrengo 3, 89.03.71; Trattoria La Denteria, corso Casale 321, 89.71.06.

INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1, tel. 24.58.333.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 669.996, orario continuato 9.30-19.30. Chiuso lunedì intera giornata.
ABBIGLIAMENTO GRAZIA BABINI aperto agosto, via Garibaldi 23, tel. 888.6083.
MAGAZZINI DONNA CONFEZIONI aperti agosto. Prezzi pazzi. Via Magenta 83.
DENTIERA ROTTA? Apparecchi riparazioni in giornata presso Tel. 234.668
DENTISTA ANCHE FESTIVI, visite gratuite via Carlo Alberto 39, telefono 510.042. Intervento presso urgenti.
DENTISTA aperto anche luglio ore 8-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 512.706.
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24. Via Pinelli 12/c, telefono 744.640.
STUDIO DENTISTICO aperto 8-12 e 15-19. Via Ferrara 22, tel. 634.332.
ANGELO DI ENFO corniciaio unico, solo num. via M. Ciarpa 122, tel. 636.788.
ATELIER MARMO (ottimo ed economico via S. Teresa 10, tel. 519.053.
BARDO corsi Vercelli 14, t. 238.886.
COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 366.904.
COIFFEUR Cavour 17, t. 534.949.
HAUT COIFFEUR CUPANI LUIGI, via Teofilo Rossi 5, tel. 540.877.
MARA COIFFEUR galleria e corsi via Cavour c. Roma 2 p. t. 1 650.9660.
NICOLA E ANTONELLA aperto ad agosto, via G. Alberto 41, t. 834.776.
PINN PETTENUZZO parrucchiere per signora. Via Arsenale 19, tel. 530.944.
RICCIO COIFFEUR, c. Trapani 4.
PARRUCCHIERE ENZO, c. Adriano 6.
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. 49.781. Carte da parati, moquettes, complementi tendaggi.
ZATE LAMPADARI, via Cigna 2, telefono 831.7314. Aperto agosto per mobili e lampadari personalizzati.
GALLENCA ELETTROTECNICA, riparazioni elettrodomestici in c.so S. Donato 44, tel. 486.264. Chiuso lunedì.
AQUA antiodorante tel. 683.917.
LA DEAL-TO antidiluvio per legno. Aperto per voi nei mesi di agosto alla Casa Mercato di Torino-Venaria aperta ogni giorno 41 di via Cavallero 11 (Lungo Stura Lazio); tel. 011 220.2342 - 831.598 - 260.478. Vantaggi e buone vacanze a tutti.
FERRAMENTA MEREGHINO via Martiri 17, telefono 548.160. Aperto agosto orario 15-12 e 16-19.
FERRAMENTA MILLEFONTI, v. Berthollet 30 (a 50 m da p. M. Ginevra), tel. 850.1604. Or. 8.30-12.30 16.30-19.30.
FIORI via Bellardi, 1 e Trieste 112. Bonsai. Telefoni 335.087 - 382.185.
FIORI ZUCCHI, c. Chieri 46, t. 598.879.
FIORERIA BELLIS angolo Bellardi e negozio via Colombo 41, tel. 544.144.
OROLOGERIA BAIER, via Po 59, [illegible] casa svizzera, più orologi. tel. 871.791.
OROLOGERIA SVIZZERA aperto martedì Porta Nuova, tel. 536.723.
OTTICA BROCCO apre a comodo (aperto lo agosto). V. Venezia 9, t. 882.981.
OTTICA MODERNA, via Monginevro 6, tel. 670.267 (zona Madonna). Aperta agosto.
PARATI MORSETTO vendita diretta casa sua. Via Servais 30, tel. 294.051.
PROFUMERIA M. Cristina Dagliano, c. Belgio 144, tel. 882.481. Offerta estate: accessori, vasi e corpi cotto.
[illegible] & TORINO acquisto 50 negozi [illegible] via Po 19, tel. 839.7000.
PUBBLICITÀ AUGUSTA, via Verdi 10, [illegible] 217. Aperto luglio 10 agosto.
TAPPEZZERIA aperto luglio agosto. Via Cuneo 17, telefono 443.831.
ELETTRICISTA intervento 24 ore su 24. Pagano Telefonare 931.1842.
IDRAULICO per intervento pronto nonno. Telefonare 618.235 - 618.2466.
IDRAULICO riparazioni personali. Telefonare 354.865 - 748.430.
L'ARTIGIANO riparazioni idrauliche e domestiche. Tel. 748.798 - 774.522.
LAVATRICI riparazioni a domicilio. Tel. 319.081.
TAPPARELLE riparazioni e vendita. 321.081.
TELEFONI riparazioni. Tel. 319.748.
TV COLOR riparazioni. Tel. 330.0156.
LA MEC - ACCIAI inossidabili, strada delle Valli 70, telefono 841.0485.
RISTORANTE IL CHIOSO Carmagnola. Per prenotazioni telefonare 944.1456.
RISTORANTE IL GIGLIONE specialità marinare, via Filadelfia 222 - Torino, tel. 359.286. Aperto tutto agosto.
RISTORANTE MULETTO, c. Casale 164, aperto tutto agosto, tel. 880.721.
RISTORANTE PIZZERIA FOJOT, corso Millefonti 240, telefono 301.075.
ROSSO - 21 Lancieri 1 - tel. 545.827.
TRATTORIA dei Fiori chiude il 4/8 al 31/8.
AUTOFFICINA aperta agosto pronto soccorso. Via Cigna 74, tel. 761.611.
AUTORIPARAZIONI M.C. di Sudano M. & C., via Cervino 47, tel. 835.636.
AUTOSOCCORSO - 266.000 tutti giorni.

Se la vostra attività prosegue anche in tempo di ferie...
Informate i torinesi tramite questa rubrica.
Rivolgetevi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Mercanti 12
tel. 43.211

echi di cronaca

Vacanze a Sale fino...

Quando si riceve ciò che si è lasciato [illegible] arretrato mensile [illegible] giorno in ritardo. Cambio indirizzi [illegible] Chiamare urgente [illegible] Corso Francia 340 Torino tel. 780.712

Messaggi urgenti

CORNICA privato cede, motivi familiari, soggiorno fisso due persone più ingresso auto dal 18/8 al 27/8. Tel. 724.798.

OFFRONSI per portineria famiglia tre persone referenziate, zona San Paolo-Crocetta [illegible] lorsiano 735.672 Torino.

Legnocasa
con il legno la casa è [illegible] bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
[illegible] antincendio
Truciolari
Compensati
Pannelli tamburati

PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 179 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.2002/3/4

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'.
I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA...
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE D'EUROPA
LE DILAZIONI PIÙ COMODE DEL MONDO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. [illegible] via Lagrange 10
MILANO Tel. [illegible] v.le Tunisia ang. via Bellinzona

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
[illegible]

Pioggia [illegible] grandine dalle 23 di lunedì alle 4 [illegible] ieri

Ma il violento temporale non ci ha rubato l'estate

Qualche danno: cantine allagate, grossi rami stroncati in corso Unione Sovietica - Il meteorologo: «Nessun timore, da domani torna il caldo»

Il primo violento temporale d'estate si è abbattuto su Torino lunedì sera. Prima brevi rovesci, poi un lungo e intenso acquazzone (con tuoni e fulmini e un po' di grandine) prolungatosi, ad intervalli, sino alle quattro di ieri mattina. Pochi i danni anche se ai vigili del fuoco non è mancato il lavoro: un centinaio le chiamate per piccoli allagamenti (cadute di rami o alberi, camini pericolanti. Il temporale ha provocato anche qualche intralcio [illegible] circolazione e numerosi incidenti: il più grave in [illegible] Pietro Gaeta, con una donna ferita, ha portato all'investimento [illegible] tre vigili urbani impegnati nei rilievi, due ancora in gravi condizioni all'ospedale Maria Vittoria. Alberi sono caduti sulla strada fra [illegible]asco e Carmagnola, [illegible] alcuni grossi rami hanno costretto la carreggiata di corso Unione Sovietica.

L'estate comunque non è affatto finita. «*Si è trattato soltanto di un episodio* — spiegano all'ufficio meteorologico di Caselle — *provocato da un canale di bassa pressione che ha convogliato nuvole [illegible] sulle britanniche al Mediterraneo. Torino si è trovata su questa traiettoria ed ecco spiegati i temporali in poche ore sono caduti oltre 30 millimetri di pioggia*». Becca anche la diminuzione della temperatura massima, [illegible] da 30 a 21 gradi, più attenuata quella della minima che si è attestata sui 16.

Il sole tornerà molto presto: già da stamane — assicurano gli esperti — le nuvole [illegible] progressivamente spazio ad un cielo sempre più terso e la temperatura tornerà a salire. Anche il vento, che ieri ha soffiato con una certa intensità in montagna, andrà attenuandosi. Da domani, quindi, dovrebbe ritornare l'estate, anche se episodi temporaleschi, soprattutto nelle ore più calde, potrebbero mitigare il calore.

★ E' stato stampato dall'Inail un volume di aggiornamenti alle disposizioni riguardanti l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali relativi agli anni '82-'83-'84. Il volume (costa 10 mila lire) può essere richiesto al Servizio studi e pubblicazioni della direzione generale dell'Inail, via Ariosto 14, Roma.

Temperatura di ieri

massima	+22,1
minima	+16,2
media	+18,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1000 mb; umidità 64%. Temperatura: massima +21,2; minima +16; media +18,4. Previsioni: cielo prevalentemente [illegible] o poco nuvoloso [illegible] possibilità di isolati temporali a ridosso dei rilievi. Visibilità: buona. Venti: calmi o deboli variabili. Temperatura: in aumento. Sole: sorge alle 6,21; tramonta alle 20,47. Temperatura dello scorso anno a Torino: max. +29,2; min +18,8.

Temeva che la polizia, ferma sotto casa, lo [illegible]

Per un equivoco «vola» dal quarto p[illegible]: è salvo

Ventitré anni, noto alla questura - «Vengono a prendermi» dice alla madre e tenta di calarsi dal balcone - Ma gli agenti erano lì per tutt'altro

Vede arrivare la polizia sotto [illegible] teme che sia venuta ad arrestarlo, tenta di calarsi dal balcone, precipita dal quarto piano. Ma è fortunato: nel tonfo riporta soltanto qualche frattura. Protagonista dell'incidente un giovane di [illegible] anni, Filippo Umana, via Belluno 6, che nonostante la giovane età è già conosciuto in Questura e in Tribunale per [illegible] una condotta non proprio irreprensibile. Ha denunce per furti e scippi.

[illegible] le 23 di lunedì. Al [illegible]113 [illegible] telefonata. «*Aiuto [illegible] via Belluno 6, Sento strani rumori al primo piano, temo che vi siano ladri [illegible] vadate qualcuno, per favore*». Pochi minuti dopo, una pattuglia della squadra mobile è sul posto. Al primo piano del condominio c'è lo studio di un avvocato. Il [illegible]one è chiuso. Gli agenti premono i bottoni di vari campanelli per farsi aprire da qualcuno.

Suonano anche nell'appartamento della famiglia Umana, al quarto piano. In casa ci sono Filippo, la madre Concetta Debiglio e altri due giovani. S'affacciano alla finestra, vedono la macchina della polizia col faro della luce d'allarme che rotea e manda gli inconfondibili bagliori. Crea il panico nell'alloggio. «*Vengono a prendermi* — avverte Filippo che, come il fratello Giovanni, non ha un passato cristallino —, *preferisco scappare*».

Va sul balcone, cerca di calarsi. La fretta lo tradisce. Mette un piede in [illegible] precipita sull'asfalto del cortile. Urlano i familiari, sono sconcertati gli agenti che, intervenuti per un presunto furto, si trovano a soccorrere un ferito. Filippo Umana aspetta probabilmente perché gli conveniva fuggire, le guardie. L'hanno accompagnato [illegible] ospedale. Ha riportato fratture ai piedi e a una spalla.

★ Radiofilah continua a trasmettere sulla [illegible] di 104 megahertz. Lo hanno precisato i responsabili dell'emittente radiotelonica torinese di cui, l'altro giorno, il pretore Bosio ha ordinato il sequestro degli impianti che disturbavano un'altra emittente, Radio City One.

Dicono a [illegible]: «*Il magistrato si è limitato a sequestrare l'impianto del ripetitore sito alla Maddalena* — *che consente la trasmissione sulla banda 97,7 — ma disponiamo di un altro ripetitore e di un'altra banda di trasmissione*».

★ Su ordine di carcerazione della pretura di Moncalieri è stato arrestato dai carabinieri Giuseppe Cara, 21 anni, via Tetti Piatti 113. Deve scontare 30 giorni di reclusione per furto.

★ I carabinieri di Chivasso hanno arrestato, su ordine del pretore, Bruno Roberto, 22 anni, per furto e truffa.

Ragazze di ieri

Sono aperte le prenotazioni per il *Ferragosto insieme*, giornata promossa dalle *Ragazze di ieri* per [illegible] voglia trascorrere la Festa dell'Assunta in compagnia. La segreteria dell'organizzazione, presso il *Centro d'Incontro* di via Garibaldi 33, è aperta, tutte le mattine, fino a mercoledì. Telefono, 23.80.83.

Televisioni in regione

Grp
16,40 Long Ridge Story, telefilm
17,30 S.O.S. squadra speciale - Galton - Age Mays - Carbonissimo, disegni animati
18 — Doris Day show, telefilm
18,30 Le ragie, telefilm
20,30 Due occhi per uccidere, film di R. Boncaccelli, con Fabio Testi, J. Taylor
22 — Il tiranno del Darfur, film
23,30 Lanterna, telefilm
0,50 [illegible] la cattura, film
2 — Fuga nel sole, film

Videogruppo
16 — Andrea Celeste, telenovela
[illegible] — Videonotizie (1° edizione)
19,15 Agenda estate, informazione, spettacolo, sport
19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I sette giorni di Andrea, telenovela
20,25 Il lupo la cerca alla scala, film
22,15 Agenda estate, informazione, spettacolo, sport
22,30 L'inverno ti darà tempesta, film
24 — Videonotizie, 2ª edizione
0,15 Enea, telefilm

Quarta rete
16 — Dott. Kildare, telefilm
16,30 Cara a cara, telenovela
17,30 Newsboy, telefilm
[illegible] Doris Day show, telefilm
19 — A tuttocampo, telefilm
19,30 Super eva!, cartoni
20 — Gli uomini della Rai, telefilm
21 — Il lupo [illegible] giorno entrò il corvo, film con L. Tate, W. Berger
23 — Hospital, telefilm

Canale 68
16,30 Addio sicuro addio
17 — Non si può continuare ad ucciderci, film
18,00 Torino musica
19,30 I favolosi Anni 60
20 — Natura selvaggia
20,30 L'ultimo delle maldicenze, film
22,10 I momenti..., sceneggiato
23 — Free show, film (1° parte)

Rete Piemonte
17,30 La grande vallata, telefilm
18,30 Il mistero di Jillian, telefilm
19,30 Lone Ranger, [illegible]
20 — Animaux i super boys, cartoni
20,25 La strada dei quartieri alti, film di Jack Clayton con Laurence Harvey, Simone Signoret
22,30 La grande vallata, telefilm
23,30 Il mistero di Jillian, telefilm
0,30 I pionieri del West, film di Thomas Carr, con Joel McCrea, Virginia Mayo

Telestudio
18,30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Yattaman, cartoni animati
19,30 Bella e Sebastien, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 Andrea Chénier, film di Clemente Fracassi con Antonella Lualdi, Raf Vallone
22,30 I nuovi Readies, telefilm
23,30 Nude sulle e pure, film di Virginio Sabel
1,30 Film non stop

Televisioni in regione

24 — Squadra speciale anticrimine, sceneggiato
0,30 [illegible] ripasso pon pon, film di J. Hill con J. [illegible] e Smith

Telecupole
15,30 Dick Powell, telefilm
16,30 Cartoni
17 — Boy and girls, telefilm
17,30 [illegible]
18 — Gli inafferrabili, telefilm
19 — Fumetto, documentario
19,30 Tg 8, Il Gazzettino di Telecupole
20 — Selvaggio [illegible], telefilm
21 — Canta Piemonte, festival [illegible] canzone piemontese, spettacolo
23 — Tg 4, replica
23,10 Redazionale
23,30 [illegible] film

Primantenna
19,30 Equipaggio [illegible] notte, telefilm
20,20 Arabia e Sabrina, cartoni
20,30 Cynthia, film
22 — Le stelle stanno a guardare, sceneggiato
23 — Campionato naz. serie A pallone elastico
24 — La via dei babbuini, film di Luigi Magni con Catherine Spaak, Pippo Franco
1,30 Buona notte con...

Quarta Rete
17 — Guadalx, cartoni animati
17,30 Goophagger, cartoni animati
[illegible] — La principessa Zaffiro, cartoni animati
18,30 Laura novela
19 — Manola, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
[illegible] La fuga del Kiber, film di Joe[illegible] Lee [illegible]mo con Peter Lee Lawrence, [illegible] Steel
[illegible] Funny Face, telefilm
23 — 24 Il fabuloso Hobo, film di Piero Francisi, con Eleonora Rossi Drago, Anthony Freeman
1 — Ladro di sesso, film di Martin Campbell con David Warbeck, Diane Keen

Telesubalpina
18 — I novellini, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Documentario
19,30 Fuoco di fila con... Giorgio Cardoni
20 — The cat, telefilm
20,30 Le quattro piume, film di Zoltan Korda con J. Dupray, J. Clements
[illegible] Gun Fight, film di Alfred L. Werker con F. [illegible] Murray, Dorothy Malone

Videouno
18,00 Skippy il canguro, [illegible]
19 — Cartoni animati
19,30 Tg punto d'incontro
19,50 Le Pranda sulla spiaggia
20,25 Pallavolo, campionato europei
21,50 Tg telaggi
[illegible] — [illegible] Holmes e [illegible] shington, film con Richard Green, Basil Rathbon
23,15 La famiglia Smith, telefilm
23,45 Allarme a Scotland Yard - I cannoni senza assassino, film di Jesus Franco con [illegible] Tapscott, Fred Williams

Telecity
[illegible] — The magician, telefilm
16 — I detectives, telefilm
17 — Il mondo della magia, telefilm
17,30 Viva, spazio tv per ragazzi: Gechoman - Phantaman - Trider G7, cartoni animati
19 — La signora Iorda a scuola, telefilm
19,30 L'ultima mia, telenovela
[illegible] Tutta la verità, film
22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
22,45 Bellamy, telefilm poliziesco
23,45 [illegible] musicali, film

Erre Uno tv Svizzera
14,55 Tutti: Campionati europei 3 mt; tuffi (finale)
16,55 Nuoto: Campionati [illegible] pei
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, tele di cronaca
20 — Telegiornale
20,30 Teatri, telefilm
21,55 Telegiornale
22,10 La Svizzera in guerra
22,55 Mercoledì sport
23,30 Canne e lenze, telefilm
0,25 Telegiornale

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] sulla scogliera a picco sul [illegible]

Due torinesi, in vacanza a Chiavari, hanno vissuto, l'altra sera, una brutta avventura. Mentre tentavano di scalare, senza attrezzature, i lastroni [illegible] granito della scogliera a picco sul mare, si sono trovati in difficoltà: uno è riuscito a scendere, rischiando la vita, l'altro è rimasto bloccato. Per salvarlo sono accorsi i vigili del fuoco.

Sono Giovanni Stranieri, 22 anni, via Bra 15, e Felice Angelotti di 21, via Lombardore. La scogliera viene utilizzata per le esercitazioni degli appassionati alpinisti del Tigullio. E' una vera «palestra di roccia» che non richiede un particolare impegno per gli scalatori, tanto che i più esperti l'affrontano in «libera», cioè senza chiodi e corde. I due, pantaloncini corti e scarpe da tennis, hanno pensato di imitarli, ma dopo 25 metri [illegible] parete si è trasformata [illegible] in una trappola. Angelotti, infatti, colto dal panico, è rimasto bloccato; l'amico con la forza della disperazione [illegible] è invece riuscito a scendere e a dare l'allarme.

Difficili le operazioni di soccorso, ostacolate [illegible] dalla pioggia e dal mare in burrasca. Felice Angelotti era sotto choc. [illegible] alla parete.

Le vacanze in Liguria, un fenomeno cresciuto negli anni

Ma la voce del mare sembra piemontese

Lo spartitraffico a Genova: a Est i lombardi e a Ovest i torinesi - Villeggianti abituali, famiglie nonni e nipotini, spesso i giovani all'estero

DAL [redacted]

ALASSIO — Lo spartitraffico a Genova, confine ideale e non solo geografico, [redacted] fitocco di poi targhe e parlate milanesi, bergamasche, cremonesi con qualche «isola» sperduta, tipo Levanto, a pass dalle Cinque Terre, andavano a soggiornare gli Agnelli e la colonia piemontese resiste più selezionata, quando giunge [redacted] festa di Liguria, quella che da Arenzano si allunga al confine, che turistica si popola, anima, perde quasi la identità per diventare angolo Piemonte, ricostruzione di quadretti familiari riconducibili a Biella e a Casale, a Tortona e Alba.

Il mass dei piemontesi ha subito e subisce le trasformazioni legate all'industria delle vacanze. Ricordano all'Azienda di Soggiorno Alassio: «*Una volta, dopo la chiusura di Mirafiori, scattava l'invasione. Il turismo massa, nato con gli impiegati Fiat, si è sviluppato con gli operai che vogliono rinunciare a un diritto ormai acquisito, cioè le vacanze mare*».

Con dimentica i lunghi soggiorni e si spe in tanti piccoli brevi periodi da in fret e spendendo poco, il fenomeno weekend quasi sempre all'aria aperta. Albenga, la capitale del campeggi in Liguria, ospita nei 21 camping un'altissima percentuale dipendenti Fiat e di aziende dell'indotto.

Tra Riviera delle palme e quella dei fiori, tra la provincia di Savona e quella di Imperia, l'indice gradimento piemontese è più alto per la prima. Per ra «storiche» anche per convenienza, per comodità, per facilità spostamenti che aumentati dimi con la costruzione dell'Autofiori. D'estate come d'inverno: lo, prima dell'inaugurazione casello di Albenga, aveva solo 27 alberghi aperti d'inverno. sono diventati più di cento quelli che limitano la loro attività solo alla bella stagione.

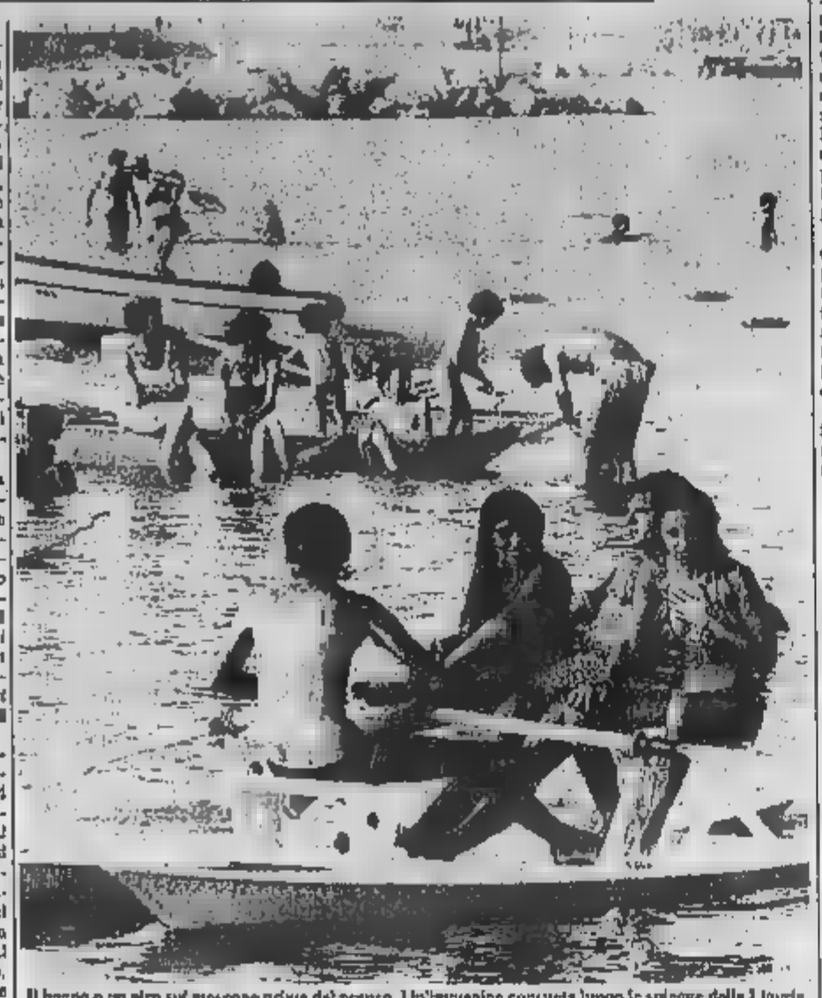
A Spotorno, Finale, Pietra, Loano, Borghetto, Ceriale, Laigueglia e Andora su dieci turisti italiani sette piemontesi. rapporto a a Diano, Imperia, per non parlare di Sanremo, più cosmopolita e aperta correnti di traffico interna e di Bordighera, scoperta così cara inglesi, troppo vicina Sanremo per non subirne l'influenza.

Ma siamo ancora ritornello quella così in negli Anni che raccomandava: «*Per quest'anno cambiare, spiaggia, stesso mare*». Risponde Antonio presidente dell'associazione che raggruppa i direttori delle Aziende di soggiorno della Liguria: «*Ormai c'è un ricambio generazionale. La spiaggia più di luogo di residenza un fattore negativo, ricordare solo quando c'è da fare nuoto mare. I giovani il gusto dell'avventura e se possono vanno all'estero, comunque lontano da*».

certo tradizioni care ai piemontesi resistono. Per esempio la cena nel «solito» ristorante sulle colline di Noli o Finale, l'aperitivo nel bar di Alassio e che almeno dieci anni è sempre quello, la gita in barca, magari all'alba, a di aragoste o ad lasciare a tremagli salati la sera precedente, perché così ci si sente veramente lupi di mare.

Abitudini a parte, il turista piemontese, specie ha comprato la casa al dimostra aver assimilato bene i liguri l'arte del «mugugno»: in questa zona manca la luce, in quella strada c'è un grosso noia, quando si decide fare i parcheggi? E poi gli affari: l'astigiano, il cuneese e il vercellese danno un'occhiata ai prezzi degli alloggi, prendono contatti, chiedono uno sconto. Anche sotto l'ombrellone si a fare un buon «business».

Pier Paolo Cervone



Il bagno o un giro sul moscone prima del pranzo. Un'immagine consueta lungo le spiagge della Liguria

IMPERIA-SIENA - ECCO LE DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO

Assolti, l'Alessandria resta in C2

La sentenza a Firenze - Non c'è stato - Condannato a 5 mesi il presidente società ligure, Werner Rivaroli, per «ritardata denuncia» - La parola definitiva Caf

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Non c'è stato illecito sportivo. La partita Imperia-Siena si è svolta regolarmente. Tutti assolti gli imputati, un solo condannato: proprio il presidente ligure Werner Rivaroli (squalificato fino al 31 dicembre «per ritardata denuncia») che, con le incaute dichiarazioni dopo la retrocessione, aveva provocato l'esposto, presentato Massimo Paiti, dirigente Prato.

Sfumano le speranze dell'Alessandria di essere promossa in C1, e può tirare grosso sospiro sollievo anche la Vogherese, che avrebbe rischiato di precipi nell'interregionale, se fosse stato accolto il reclamo dell'Olbia.

La sentenza, giunta alle 20,45, dopo circa due di camera consiglio, è stata accolta da un applauso.

Ore 9,10. Comincia l'udienza. La commissione giudicante è composta da Adelmo Orsenigo (presidente), Lombardi e Pezzati. Tutti gli imputati sono presenti. Manca soltanto, a sorpresa, il presidente dell'Imperia, Werner Rivaroli: ha fatto sapere «*di essere impossibilitato a venire, perché fuori in viaggio d'affari*». Dell'Alessandria interessata ad un'eventuale promozione d'ufficio al posto del Siena, e della Vogherese, che rischia di retrocedere al posto dell'Olbia, non c'è nessuno. Dei testimoni rispondono all'appello soltanto Vincenzo Lo Russo, arbitro della partita incriminata, gli calciatori dell'Imperia Martinelli e Parisi e due non tesserati: Bruno Cocco e Aldo Graziani.

Ore 10. Cocco si affaccia alla porta dell'aula. Conferma le dichiarazioni già rese in istruttoria all'avvocato Porceddu dell'ufficio inchieste: «*Nell'intervallo, ho visto il direttore sportivo del Siena che si aggirava davanti alla porta degli spogliatoi dell'Imperia. E poi, sul 2-1 per la squadra locale, l'allenatore dei toscani Fermanelli Mazzola, mi è parso insolitamente tranquillo. Ho notato anche Onofri con/abulare con il pilota imperiese Schiesaro*». Mentre parla, Onofri: è teso e chiede sigaretta proprio a lui, suo principale accusatore, che neppure nasce.

Ore 11,40. Mentre arriva sorridente Bianconi, ecco Sanguinetti. E' un po' emozionato. «*Hanno continuato a tartassarmi per quello sciagurato gol del. pare comunque che tutto proceda bene*».

Ore 13. Si ferma il dramma. Per la tensione, Dotti crolla un principio infarto. Accorre Schiesaro, Martinelli, laureando e tifosi subito direttore sportivo del Siena il massaggio cardiaco Dotti, colpito da paralisi al lato sinistro del corpo, deve salvezza ai tempestivo intervento «*Soleggio*». I militi della Misericordia trasportano Dotti all'ospedale di Maria Nuova, ha assistito alla scena è sconvolto. Onofri piange, Sanguinetti ha gli . Nel pomeriggio, sarà trasferito a Careggi per alcuni accertamenti clinici. E' fuori pericolo: «*Il dopo riconoscerà eterna*», sono le prime parole.

Ore 16. Il pubblico ministero Porceddu conclude la lunga requisitoria. Pesantissime le sue richieste: cinque anni di squalifica Dotti, con proposta di tre anni tutti i giocatori, cinque a Rivaroli per omessa denuncia e, soprattutto, tre punti penalizzazione per il Siena, che resterebbe in e cederebbe il posto all'Alessandria. Porceddu chiede inoltre, perché non si presentati al processo, il deferimento Mirotti e Grassotti, rispettivamente ex giocatore ed ex allenatore dell'Imperia.

(Altro servizio nelle Cronache dello sport)

Il d. s. del Siena, Ettore Dotti, colpito da infarto durante l'udienza, viene trasportato all'ospedale

Svaniscono i sogni di tre società

Imperia e Siena sono innocenti. La giudicante, operante per conto dell'ufficio inchieste della Federcalcio, smuove un esercito di giocatori. In attesa del giudizio definitivo della (Commissione d'appello federale), si già alcuni gironi e i

La mappa calcistica piemontese, valdostana e lombarda — qualora la sentenza venga confermata al massimo disciplinare sportivo — non subirà alcuna variazione. Il «caso» Imperia-Siena coinvolge indirettamente cinque società. Alessandria, Vogherese e Olbia fra i professionisti; Aosta e Valenzana fra i dilettanti.

Alessandria sognava la C1. La sentenza permette società grigia di C1, cioè di prendere il posto del Siena, qualora il sodalizio toscano stato retrocesso d'ufficio in Olimpia secondo posto e perda la partita-spareggio per il passaggio di categoria, l'Alessandria sperava molto in un ripescaggio d'ufficio (unica condizione perché i continuassero nel loro ruolo di presidenti-padroni). I problemi nascono ora: promozione e senza direzione come e società ad allestire un organico sufficientemente competitivo per il difficile pionato?

«Voghe», scoprio di sollievo. La squadra lombarda, che era riuscita a salvarsi in extremis dalla retrocessione, tana l'incubo dell'Eccellenza. La Firenze chiude anche il dell'Olbia, che inserita nell'inchiesta in qualità «terza danneggiata». la Caf confermerà il verdetto, la della C2 non subirà modifiche, l'Imperia a quota la Vogherese verrà scavalcata in dall'Olbia.

Aosta, addio ai «prof». l'Olbia fosse tornata in C2 e se la Federcalcio avesse mantenuto la promessa di «sistemare» i gironi, si poteva ad un inserimento sardi nel raggruppamento Centro-Sud per sopperire alle defezioni di alcune società. In questo caso il girone sarebbe rimasto ottano di fortissimo. E in fatto di ripescaggio c'erano dubbi: l'Aosta è capoluogo di regione e la candidata uno passaggio fra i professionisti. La rossonera, comunque, avrebbe avuto un problema da risolvere: il bilancio piange e i debiti sfiorano il miliardo

in Promozione. Posto libero in C2 con probabile entrata nel «giro» dell'Aosta e quindi posto libero in Eccellenza con una alternativa per la ripescaggio della Valenzana, terza classificata nel girone finale piemontese e unica esclusa passaggio nel campionato dilettanti. Ma le delusi sono state ben diverse dai sogni e gli orali di Franco Dellapiana rimangono in

Fiorenzo Fanoro

Giandoja, Brighella e Testafina per una afosa notte d'estate e Pezzana

«Venghino, venghino tutti in piazza» (è arrivato il teatro dei burattini)

Carlo Niemen l'ultimo burattinaio rimasto nel Basso Vercellese - I nuovi personaggi

Carlo Niemen, il burattinaio

PEZZANA — «*Solo per questa sera, grande spettacolo*». Sono arrivati i burattini. I carrimangono rimpiattizzati tra un'ordinsindaco che invita a non lasciare incustoditi i cani per le strade e pubblicità di un supermercato. Comunque la grossa testa di Gianduja, disegnata con un tratto «noif» manifesto, tra un «*mancato*» e «*divertimento assicurato*», non sfugge all'attenzione dei ragazzini. Almeno dei pochi che non partiti per i monti e per il mare. Carlo Niemen ha montato baracca e burattini nel rustico cortile del «*Leon d'oro*», conficcando chiodi nella legnaia per tener salde quinte e aiparlo.

L'attesa per grande spettacolo sotto le stelle non ha poi entusiasmato solamente i bambini rimasti in paese.

calda serata estiva, tutta mosserini e gazzosa, c'è spazio anche per i «*grandi*». Qualcuno afferma: «*Sono almeno una trentina d'anni che a si vedevano più i burattini: evidentemente questa è stata l'occasione, anche qualche adulto, ridicentar dam*».

Il burattinaio, l'unico rimasto nel basso Vercellese, appartiene ad una dinastia di teatranti del Colla e dei Lupi, ma non per questo meno bravi. ribalta ci le maschere classiche da Brighella a Testafina. Qualche concessione ai nuovi personaggi inventati e costruiti dallo stesso Niemen: la strega, il coccodrillo i ballerini Tradizionali le «opere» recitate: «*Giulietta e Romeo*», «*Il fornaretto Venezia*», «*Il bastardo Carlo V*». Sono testi mandati a memoria, generazione in generazione. Dietro ai fondali c'è e solo Niemen, che dà voce ed anima ad una decina di burattini, ogni sera sulle piazze piemontesi e lombarde. L'aiuta, ma solo per l'allestimento, un amico, burattinaio non di mestiere per vocazione, che «*nella vita*» fa l'imbianchino. La «*spalla*» lamenta che nessuno più scriva testi nuovi per questo particolare tipo spettacolo, poi si sofferma a tessere le del vanto della compagnia: Gianduja. Dice: «*E' un peso ruralismo, costruito circa centotrentacinque anni fa*». Conclude Niemen, durante una pausa: «*Il bello è far diventare allegre le tragedie e malinconiche le commedie, seguendo un canovaccio che cambia secondo l'estro del momento*».

Una sera senza tv: i bambini sembrano soddisfatti. Gli adulti ricordano il teatro una volta, quando negli intervalli il violino e «*Pacsanella*» riempivano gli spazi vuoti, ed era sempre lo stesso «copocomico». Adesso, nell'intervallo, c'è un dei Duran Duran.

Giovanni Barberis

I MOTI DI BIELLA DEL 1821 - Dopo la restaurazione, rimasero i sospetti

E se monsignore fosse un carbonaro?

Le acque si calmarono. Subentrò il riflusso. Lavoro, golarità, lo. Nella Prima Esposizione Industriale Torino del 1838 i tessili biellesi esposero numerosi. I loro panni lana riscuotendo vasta ammirazione ed ottenendone lodi e premi. I ragazzi si erano accasati ed erano diventati padri famiglia; gli amici di Napoleone ormai nonni.

rimasta, però, di quegli anni e quella avventura sciagurata, un'atmosfera di sospetto, di insicurezza, di minaccia acquattata nell'ombra, sempre presente e sempre sfuggente. Era rimasta La Carbonaria. Comodo parafulmine per scaricare nell'anonimato (quindi nell'impunità) la responsabilità di errori, intralissi e incompetenze pubbliche, l'arma si era rivelata, alla fine a doppio taglio, per la facilità delle accuse e la difficoltà delle discolpe.

Di Carbonari confessi a Biella non c'erano. Di sospetti ce n'erano e più. Quasi tutte le persone in vista o di irritante Il vescovo, per esempio. Carbonaro? Certo, le sue amicizie e frequentazioni lo erano. E in alcune occasioni comportamento fu tale da offrire giustificazione se non di appartenenza, certo di connivenza.

sua amicizie. Di anello in anello la giungeva lontano fino ad insospettabili e incredibili approdi. Vitale per non fare che un nome. Non era, forse, morta Tadini amico (anzi, «amicissimo», riconobbe per iscritto il e sovente ospite nella grande in Rosazza. Proprio di questo Vitale Rosazza, noto Carbo e padre Pietro e Federico a volta Carbonari? E Pietro e Federico Rosazza non erano, forse, compagni scuola (anzi, amicissimi) nientemeno che di Giuseppe Mazzini?

Non basta. E non era, forse, il vescovo Tadini, anche amico (amicissimo?) di Giuseppe Antonio O magistrato, presidente di Cassazione, sospetto di Carboneria e — guarda — giudice nel processo contro Mazzini? Giudice, cioè, in un processo il uscirsene praticamente assolto (libero di andarsene — come fece — a fondare la Italia, tutto quanto ne seguì) contro un buon numero di condanne a vita di patrioti assai meno colpevoli e assai meno pericolosi.

Che c'entra Vescovo! — potrebbe essere l'obiezione —. Il Vescovo nella sua qualità di imparziale Pastore amico tutti, quindi anche di sospetti Carbonari. mancherebbe che essere stati ospiti a pranzo di un rispettabile significhi condividerne le idee quando non le colpe!

Bene. Ma non tutto nel processo del Vescovo Biella fu così limpido da garantire una sua limpida estraneità ai fatti. Prove eloquenti anche se giuridicamente non utilizzabili. Non è certo prova colpevolezza — per spiegarsi con un esempio — che Pietro Rosazza (il compagno scuola e amicissimo Mazzini) fosse Francesca (nipote del giudice che doveva giudicare il Mazzini). L'imparzialità di un giudice è molto al di sopra delle pressioni di amici, di parenti e di futuri parenti, certo. Come si spiega, però, che, lasciato libero il Mazzini (pur avendo, giuridicamente, tante motivazioni per condannarlo a morte) il giudice Cromo pensasse tanta cura tenere accuratamente celato all'opinione pubblica la relazione fra sua nipote e il Rosazza? Per timore che si potesse, fin troppo facilmente, risalire a una relazione con il Mazzini? Se avesse avuto la coscienza totalmente tranquilla non avrebbe di simili timori.

Mazzini, ormai libero, ormai a Ginevra, ormai impegnato fino capelli a organizzare la Giovane Italia, ringraziò e partecipò con un carme. Un ophalamio in decasillabi sciolti scritto carta tricolorata. Concludeva: «Amore! Nomi onnipotenti!». Altri punti esclamativi erano disseminati ovunque.

«L'operazione conclusa. Nessuno nel Regno fu mai punto dal sospetto che la liberazione del Mazzini fosse stata tessuta in terra biellese e da casi alti e insospettabili orditori.

Solo in Inghilterra, patria della libertà di stampa e di parola (a volte anche in salone) venne scritto: «...it was generally believed that one of the eminent magistrates was a Carbonaro».

Pier F. Gasparetto

(3 - fine)

Buon proseguimento.

Non volevamo interrompere il piacevole ritmo della vostra lettura. Per questo abbiamo pensato a brevissimo comunicato: leggere (proprio quello che state facendo ora) è un'attività avvincente ed entusiasmante.

Certo, voi lo sapete già. Però potete darci una mano per far arrivare questo messaggio anche a chi di solito non legge. Fate sapere anche a loro che leggere vuol dire scoprire il piacere essere sempre protagonisti nelle scelte.

Nessun altro spettacolo vi farà mai sentire così liberi e attivi.

Questo è Pubblicità Progresso.

Leggere è un piacere diverso, tutto vostro.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ARISTON (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) Una pallottola per due, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy. Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,20. Ingresso 5000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.505): «Punti Verdi»: Blues metropolitano, di Salvatore Precious (Italia '85) con Tony Esposito e Marina Suma. Ore 18,30 e 18,30 dll ora, con Eddie Murphy, Nick Nolte (poliziesco). Orario 20,35; 22,30.
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 640.110) chiuso per ferie.
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): La fenice si rialza (Cross Creek), di Martin Ritt, con Mary Steenburgen, Rip Torn, Peter Coyote (durata 124 minuti). Or.: 20,30; 22,40.
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (minuti 85). Or.: 21; 22,45.
LILLIPUT (via XX Settembre 16 bis, tel. 537.100): Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 5000.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Rue barbare con Gerard Depardieu, Dalmio Boisson (drammatico). Vist. 18. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Indiana Jones. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.107): Fuga di mezzanotte, con Brad Davis, Paul Smith, un film di Alan Parker. Or.: 22,30. Vist. 18. Posto unico L. [illegible] biglietti 1500.
BELSITO d'Essai (corso Belgio 53, tel. 874.171): Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen e Mia Farrow. Ap. 20, ult. 22,30 Ingresso L. 3000, ridotti 2000. Ultimo giorno.
NUOVO ODEON (via Vanchiglia 8, tel. 749.23.62) chiuso per ferie.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Operazione sesso, Veronica Hart, Annette Haven. Vist. 18. Or.: 14,55; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,35.
ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821) Storia di Pamela, Original video platom. Vist. 18, ap. 14,30 Ult. 22,30.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 100, tel. 851.004): Animal levitation - intimate vibration. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Vist 18. Ingresso 4000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.334): Il profumo del peccato (Hocus pocus). Dagmar Merkel, Sabine Bachon. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 281.074): Piaceri perversi e lascivi. Col. Vist. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 630.255): Sensual Sex. Ap. 10. Ult. 22,30.
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 740.6951): Night sensation - Gay Fantasies (2 hard core 2), novità. Vist. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): 2 films Piaisure sexy pamea (Usa), Serena, Richard Allen, Morgana, Celda delos Juliette, Olivier Dominique, Grandelbeck Patrick. Vist. 18. Ap. ore 10 ult. 22,30 continuato L. 4000 rid. 3000 2000.
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Sharon e Dominique le super bocche, con Sharon, Mitchel Mal Lin Eric Edwards (American movie - a grande richiesta) Vist. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 3000.
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617): Chiuso per ferie - Riapertura il 10/8.
TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.303): Star virgin, con Kary Klark, Rocky Georgia col. Vist. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.642): Seducenti - Turbamenti di una signora di provincia. Vist. 18, no stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

MONTANARO
VITTORIA: Calde prestazioni di mia moglie - Animal orgy.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Orgasmic Love.
ITALIA: Effusioni porno sensuali. Vist. 16.
RITZ: Fenomeni paranormali incontrollabili.
S. MAURO
S. MAURO: Il mistero del cadavere scomparso.
SUSA
CENISIO: All'improvviso nella piena vanità.
VALPEROA
AMBRA: Calde donne in amore. Vist. 18.

TEATRI E CONCERTI

NAZIONALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: Torneo di danza «Agon 85» in abbonamento a «Balare è fare», [illegible] sera per «Balare è fare» «Kassapia». 0142 923.431.

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 657.226): ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 Le metrò.
CLUB 84: ore 18,30; 21 danza.
DU PARC: ore 21 Armando e Raffaella.
EDEN (via Normandia 10): Dancing inglese [illegible] Bonelli Orch. Remo.

I PUNTI VERDI
Pellerina
HEATHER PARISI

GARDEN riposo. Trattenimento Venerdì ore 21, sabato 15,30 e 21 Domenica 16,30 e 21.
LA PERLA del Valentino: 21 [illegible]
LE [illegible], 21 Bal Musette.
LE CASCINE - Stupinigi [illegible]

I PUNTI VERDI
RIGNON
MARCEL MARCEAU
Spettacolo di mimo

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
UFFICIALE E GENTILUOMO
di Taylor Hackford
Replica domani al Capitol 14,20, 18,30

I PUNTI VERDI
Castello del Valentino
DANZA TEATRO KORDS
diretto da Patrizia Nalotl
e Massimo [illegible]

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale Duemila. Fino al 31-12-85. Mostra Bered & Hilla Becher. Castelletti di sabbiatura, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19, venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco Valentino): 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12; 15-19, lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) mattina-pomeriggio 9-19, domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30 14-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario [illegible] sala mostre temporanee. [illegible] martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19, chiuso il [illegible]

MUSEO DI ANTICHITA' (corso [illegible]na Margherita 105): Mostra «La terra fra i due fiumi», fino al 31 luglio, [illegible] da martedì a [illegible] dalle 9 alle 19, martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel. [illegible]
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da licenzi).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)
EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 8-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-19. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sala mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-19,15.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

EXPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Villa Giulino, viale Settimio Severo 65. Orario 10-01; venerdì e sabato fino alle 24; lunedì chiuso. Ingresso L. 3000 Navetta speciale da p.zza Vittorio ogni mezz'ora.

sorrisi e canzoni TV
...E SEI PROTAGONISTA
IN UNA PUNTATA DEL MEGASHOW
GRAND HOTEL
SU TV SORRISI E CANZONI LE NORME DEL CONCORSO

ogni venerdì su STAMPA SERA

pagine [illegible]

LA LIBERTA' DI QUEST'UOMO SEI TU.

Un tuo contributo, anche piccolo, può salvare una vita o fermare la tortura. Difendi i detenuti per motivi di opinione. Aiuta Amnesty International.
Amnesty International
PREMIO NOBEL PER LA PACE 1977 — VIALE MAZZINI 146 00195 ROMA C/C POSTALE 7234000

L'apertura domani [illegible] «Papà è in viaggio d'affari», fuori [illegible]

Locarno, un festival americano

Stretto da Cannes e da Venezia, trae la sua forza dalle rassegne collaterali - 17 film in gara per il «Pardo d'oro»

LOCARNO — Con il film jugoslavo vincitore della [illegible] d'Oro a Cannes, Papà è in viaggio d'affari, [illegible] Emir Kusturica, ovviamente fuori concorso, si apre domani sera alle 21.15 in Piazza [illegible] trentottesimo Festival internazionale di Locarno. Stretto come sempre fra le rassegne più grandi e più prestigiose della Croisette e di Venezia, la manifestazione non si perde tuttavia d'animo e si raccoglie sempre più fitta intorno a numerose rassegne collaterali, che finiscono per diventarne l'ossatura.

C'è il concorso ufficiale del «Pardo d'oro», riservato a lungometraggi di [illegible] autori o a film di nazioni cinematograficamente giovani, che presenta 17 opere, ma c'è pure, ad esempio, una rassegna di film per la televisione (curata da Gian Carlo Bertelli) che in quest'edizione è dedicata la più vasta del mondo: 103 i titoli, 17 dei quali in concorso, che concorrono al premio «L'occhio del Pardo».

In entrambe le sezioni di concorso, sono gli Stati Uniti a farla da padroni, con tre [illegible] nella prima e sei televisive: anche queste cifre sono il segno del cambiamento di una rassegna che fino a qualche anno fa privilegiava soprattutto le cinematografie del terzo mondo. In concorso, ci sono tra l'altro un film del Niger, uno cinese, uno di Taiwan, uno del Giappone; l'Italia è presente con due opere di Faccini (*Segnavia*) e Rosselini (*La Sonata a Kreutzer*) e per la tv con *La città di Miriam* di Aldo Lado.

Il cartellone prevede pure «Settimana jugoslava», nella quale si colloca l'omaggio di apertura a Kusturica; una retrospettiva dedicata al curioso pugile e cineasta [illegible] Barnet; un'ampia rassegna di film fuori concorso, premiati o di cui si è sentito molto parlare, che sono il più grande richiamo per il pubblico [illegible] sera in piazza [illegible]: il classico «Settimana Fipresci»; una nuova sezione dal titolo «*Les films de la Cote Blanche*», dove è stato affidato, questa volta ad Umberto [illegible] e prossimamente ad altri scrittori di fama internazionale. Il compito [illegible] scegliere alcuni film [illegible] sembrano importanti e che hanno particolarmente interessato la sua giovinezza. Ecco [illegible] con il suo metro: tra gli altri Broadway del dopoguerra con *Ribalta di gloria* [illegible] Curtiz; Frank Capra de *L'eterna illusione*; *Allegri vagabondi* di Stanlio e Ollio, e *Paisà* di Rossellini. r. s.

Da sinistra: Jason Robards e Glenda Jackson nel film per la tv «Sacharov», fuori concorso; Maurizio Donadoni e Daniela Morelli in una scena del film di Gabriella Rosselini in concorso per il Pardo d'oro: «La sonata a Kreutzer», dal racconto di Tolstoi

I film in gara per il cinema e per la tv

I FILM IN CONCORSO

Desert Hearts *(Stati Uniti)* di Donna [illegible]: storia d'amore fra due donne a Reno nel Nevada, [illegible] Helen Shaver e Patricia Charbonneau. *Prima europea.*

Dongdong de Jiaqi *(Taiwan)* [illegible] *Hou Xiaoxian*; cronaca di vacanze [illegible] ragazzi, con *Wang Qiguang, Gu Jun.*

Elsa, Elsa *(Francia)* di *Didier Haudepin*; commedia burlesca sull'amore e sull'infanzia, [illegible] *François Clouzet e Lio.*

Fast Talking *(Australia)* di *Ken Cameron*; storia d'un artista adolescente, con [illegible] *Zuanic e Tuni Allagiti.*

Fellah & Dreams *(Svizzera)* [illegible] di *Steff Gruber*; regista arrivare alla cascia di «vinglas» a New York, con *Michele Kuzconi, Steff Gruber. Prima mondiale.*

Himatsuri *(Giappone)* [illegible] *Mitsuo Yanagamachi*; dramma fra due comunità di pescatori e boscaioli, con *Kinya Kitaoji* e *Kinaka Taichi.*

Highenfeuer *(Svizzera)* di *Fredi M. Murer*; infanzia in fattoria, con *Thomas Nock* e *Johanna Lier. Prima* [illegible] *diale.*

Huang Tudi *(Cina Popolare)* di *Chen Kaige*; un soldato dell'armata cinese arriva in una famiglia nel 1937, con *Xue Bai, Wang Xueqi.*

Ingenti *(Italia)* di *Luigi Faccini*; la [illegible] del poeta *Dino Campana*; con *Bruna Zanin, Olga Karlatos, Matia Sbragia. Prima mondiale.*

La sonata a Kreutzer *(Italia)* di *Gabriella Rosselini*; dal racconto [illegible] *Tolstoi*, [illegible] *Maurizio Donadoni, Daniela Morelli. Prima mondiale.*

Le médecin de Cafiré *(Niger)* di *Mustapha Diop*; un medico influenzato da un guaritore, con *Sidiku Bakaba* e *Merlin N'Dialgne.*

Liebe und Tod *(Germania Federale)* [illegible] *Nanna Reitz*; piccolo villaggio d'una nazione in guerra, con *Marie Laborit, Bill Rubben. Prima mondiale.*

Mukhamukham *(India)* di *Adoor Gopalakrishnan*; [illegible] sindacalista nello scisma del pc indiano del '55, con *P. Ganga, B. K. Nair.*

Signal 7 *(Usa)* di *Rob Nilson*; una notte di due tassisti, con *Bill Ackridge* e *Don Leogant.*

Sladki [illegible] vauti Travi *(Russia)* di *Alpiev* [illegible] *Bodrov*; triangolo [illegible] una classe, con *G. Omarova, A. Bekkouion. Prima europea.*

Tagebuche *(Germania Federale)* di *Marcel Gisler*, tre giovani nell'inverno di Berlino Ovest, con *Dina Leipzig, Rudolf Nadler. Prima mondiale.*

The way it is *(Usa)* di *Eric Mitchell*; un'attrice all'East Village, con [illegible] *Eric, B. Major.*

[illegible] PER LA TV IN CONCORSO

Die Abschiebung *(L'estradizione, Repubblica federale Tedesca)* di *Marianne Lederke.*

Queen of the Road *(La regina dell'Autostrada, Australia)* di *Bruce Best.*

Contact *(Inghilterra)* [illegible] *Alan Clarke.*

Go tell it on the Mountain *(Dall'alto della montagna, Usa)* di *Stan Lathan.*

Testament *(Usa)* di *Lynne Littman.*

Finnegan begin again *(Ricomincia da capo, Finnegan; Inghilterra)* di *Joan Micklin Silver.*

[illegible] Lightining *(Lampi d'estate, Irlanda)* di *Paul Joyce.*

Kids don't tell *(I bambini* [illegible] *lo dicono, Usa)* [illegible] *Sam O'Steen.*

Gentle Sinners *(Peccatori gentili, Canada)* di *Eric Till.*

La città di Miriam *(Italia)* di *Aldo Lado.*

Malkiyat Sodom *(La piccola Sodoma, Bulgaria)* di *Dimitar Auramov.*

Celery pery roku *(Le quattro stagioni, Polonia)* [illegible] *Andrzej Koudratiuk.*

Do you remember love *(Ricordi i momenti d'amore, Usa)* di *Jeff Bleckner.*

Forbidden *(Proibito, Usa)* [illegible] *Anthony Page.*

Il giocatore invisibile *(Svizzera)* di *Sergio Genni.*

[illegible]e joy that kills *(La felicità che uccide, Usa)* di *Tina* [illegible] *rne.*

Mourire pour memoire *(Omicidi per un passato, Francia)* di *Laurent Heynemann.*

Fra i film fuori concorso, prima mondiale di Ilurievent di Jacques Rivette, adattamento di una parte del romanzo di Emily Brontë «Les Hauts de Hurlevent».

Sono vecchi amici

Liz Taylor ha visitato Rock Hudson in ospedale

LOS ANGELES — Elizabeth Taylor ha fatto visita domenica scorsa a Rock Hudson, l'attore malato di Aids e tuttora ricoverato presso lo «Usla Medical Center» di [illegible] Angeles.

Liz e Rock [illegible] uniti da una lunga amicizia che risale agli Anni Cinquanta quando girarono insieme «Il gigante», il film per il quale Hudson fu candidato all'Oscar.

Proprio in nome di quella amicizia, dell'affetto che la lega al collega, l'attrice è stata l'animatrice di un eccezionale programma di spettacolo che avrà realizzato il mese prossimo per raccogliere fondi destinati alla ricerca per debellare questa sorta di «peste del Duemila», come l'Aids è stato definito.

Le condizioni di Hudson continuano frattanto, seppur lentamente, a migliorare.

[illegible] riacquistando le forze ed è in buone condizioni [illegible] spirito» afferma il [illegible] rilasciato dai medici che valuteranno giorno per giorno l'opportunità di altre visite all'attore.

STASERA ESTATE

Lucrezia Borgia a Ostia antica

Il Koenig Ensemble a Montepulciano; I Pooh a Palermo; [illegible] Cabalié a Torre del Lago

ROMA — Arriva stasera al teatro romano di Ostia antica, dove rimarrà fino al dieci agosto, Lucrezia Borgia di Victor Hugo, messa in scena dal regista Antoine Vitez.

In questa rappresentazione Vitez [illegible] voluto sottolineare l'importanza della voce e della pura recitazione, al punto che gli attori Nada Strancar, nel ruolo di Lucrezia, Jean-Pierre Jorris, nel ruolo di Alfonso D'Este, e Jean-Marie Winding nella parte di [illegible] bello, recitano su un palcoscenico completamente nudo.

Lo spettacolo, prodotto dal Théâtre National de Chaillot, giunge ad Ostia [illegible] dopo [illegible] serie [illegible] repliche a Venezia, Firenze, Avignone. A settembre rappresenterà la Francia al Festival Europeo del teatro di Atene.

BATIGNANO — Secondo appuntamento della rassegna Musica nel [illegible] [illegible] La grotta [illegible] Trofonio, opera di Antonio Salieri. Dirige l'orchestra di Musica nel Chiostro, David Parry, regia [illegible] Adam Pollock, cantano Elise Ross, [illegible] MacLeod, Chris Ollett, Geoffrey Dolton, Jonathan [illegible] John Rath.

SIENA — Per l'Estate Musicale Chigiana, a Palazzo Chigi Saracini, concerto di Giuseppe Garbarino al clarinetto e Maria Isabella De Carli al pianoforte.

MONTEPULCIANO — [illegible] Cantiere Internazionale d'Arte il Koenig Ensemble, diretto da Mark Fritz Gerald, alle 18 esegue nuova musica italiana e inglese; [illegible] 21 il programma prevede Concerto *Sinfonico*, con l'orchestra sinfonica del Cantiere Internazionale d'Arte. Sempre alle [illegible] replica di Del-Pi, alle 24 Asa Akerberg esegue al violoncello musiche di Bach.

TORINO — Per i Punti Verdi, al Castello del Valentino Danza Teatro Kords diretto da Patrizia Nalotl e [illegible] Maricone, [illegible] Parco Rignon spettacolo di [illegible] Marceau, a Palazzo Reale proiezione di *Ufficiale e gentiluomo*.

PERGINE — Per la rassegna di spettacoli all'aperto, [illegible] 21, [illegible] [illegible] scena Comediana, di Trevor Griffiths, presentato [illegible] Compagnia del Teatro dell'Elfo, regia [illegible] Gabriele [illegible]

VERONA — Al Teatro Romano replica di Le donne [illegible] di Goldoni, regia di De Bosio.

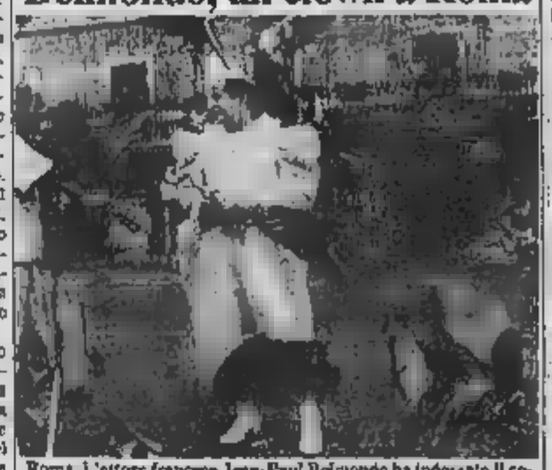
[illegible] — Per il XXII Festival internazionale di Musica da Camera concerto [illegible] flautista Federico Giarbella e del pianista Luciano Giarbella; in programma musiche di Haydn, Pu[illegible] Donizetti, Fauré, Prokofiev.

TORRE DEL LAGO — Al Festival Pucciniano è di [illegible] [illegible] Montserrat Caballé che, accompagnata dall'orchestra filarmonica del Teatro dell'Opera di Budapest diretta [illegible] Sandro Santa, eseguirà arie pucciniane.

MONTECARLO — Per il festival di Merlia, al Teatro degli assicurati, va in scena Hercules, dramma musicale di Haendel, con i cori riuniti della Cambridge University e del Trinity College, suona l'Orchestra da Camera Lucchese diretta da Herbert Handt.

ROCK IN TOURNEE — Pierangelo Bertoli canta a Lecce, Rettore e i Righeira a San Salvo, i Pooh a Palermo, Vecchioni a Marsala, Riccardo Fogli a Sottomarina di Chioggia, Antonello e Marcello a Palinuro, Branduardi a Poggiardo.

Belmondo, un clown a Roma


Roma. L'attore francese Jean-Paul Belmondo ha indossato il costume del «clown bianco» come interprete del film «Hold-up». Alcune scene dell'opera, di produzione francese, sono state girate in piazza Navona, come si vede dalla foto scattata ieri mattina

Incidono all'Auditorium il loro primo disco, i «Concerti» di Martin

Filarmonici di Torino: i predestinati

TORINO — Con [illegible] direzione di Marcello Viotti registrano all'Auditorium un [illegible] di *Frank Martin*, compositore svizzero contemporaneo, morto nel [illegible]. I «Filarmonici di Torino» sono un complesso musicale nato tre [illegible] fa. Dicono *Bruno Oddenino* e *Vittorio Mua*, responsabili artistici del gruppo: «Quello di un'orchestra tutta nostra era il sogno che avevamo fin dal Conservatorio. La intendiamo come un insieme di tante unità singole che si fondono e formano a [illegible] volta un "unicum" irripetibile».

Hanno cominciato a incidere l'altro giorno (grazie ad Emilio Pozzi, responsabile della sede Rai di Torino, che ha messo a loro disposizione l'Auditorium), continueranno fino a domani mattina. Forse. La registrazione si sta rivelando difficilissima.

Marcello Viotti, il maestro svizzero che ha diretto a Spoleto il Barbiere di Siviglia di Paisiello prodotto dal Petruzzelli di Bari, dice: «Stiamo registrando l'opera per pianoforte e orchestra [illegible] Martin. I Concerti numero 1 e 2 e la Ballata. Il primo Concerto [illegible] è [illegible] inciso. Il [illegible] non è più [illegible] commerciale. Non è un un'impresa facile. Il lavoro di insieme deve essere perfetto sempre». [illegible] pianista è *Jean-François Antonioli*, che insegna [illegible] musicale di Ginevra ed è amico [illegible]

Questo disco che uscirà in novembre, per la Claves, è il primo realizzato dai Filarmonici di Torino. Hanno trovato uno sponsor svizzero, [illegible] Philip Morris, che sta [illegible] girando un film-inchiesta su di loro: racconterà [illegible] un gruppo di musicisti si incontra e forma un'orchestra. E la televisione svizzera sta riprendendo i momenti [illegible] cisione.

Nel futuro dei Filarmonici c'è una tournée [illegible] Argentina, forse un'altra a Vienna. E in novembre un concerto a Torino con musiche di Rossini, Mozart, Stravinski e ancora il loro Martin. Un altro programma: hanno presentato alla Regione un progetto per costituire a Torino un grande centro culturale [illegible] musica finanziato dalla Cee. al. co.

[illegible] il musicologo Gara

MILANO — Dopo lunga malattia si è spento ieri a Milano Eugenio Gara all'età di 87 anni. Critico musicale di finissima sensibilità, aveva collaborato a numerose riviste specializzate, occupandosi soprattutto dei problemi della voce umana visti attraverso figure storiche e artistiche di vari cantanti, da Caruso a Maria Callas.

Si deve a lui se l'interesse per l'interpretazione vocale, nel presente e nel passato, è uscito dall'aneddotica superficiale per acquistare caratteri di maggiore serietà metodologica, dando luogo ad un ben preciso filone di studi nella odierna [illegible] musicale italiana.

La temperatura si è abbassata, [illegible] è giunto [illegible] temuto «grande freddo»

Neve sulle cime attorno ad Aosta (ma l'estate non è ancora finita)

Per gli esperti meteo «si [illegible] nella media stagionale» - Chamonix [illegible] pessimista - Nebbia, pioggia, poi il sole

AOSTA — Dopo la pioggia dell'altra notte [illegible] temperatura si [illegible] abbassata [illegible] mente [illegible] tutta [illegible] regione, anche [illegible] fenomeno subisce [illegible] [illegible] più gradi a seconda [illegible] [illegible]. L'area più fredda rispetto [illegible] giorni scorsi [illegible] quella del capoluogo regionale [illegible] [illegible] fondo Valle.

I valori più bassi sono però segnalati al Breuil, la [illegible] turistica più alta (2000 metri): il termometro è infatti [illegible] [illegible] sei gradi sotto [illegible] [illegible] sulle piste dello sci estivo di Plateau Rosa [illegible] metri) mentre [illegible] passa la minima è stata [illegible] [illegible] gradi positivi. Due gradi e mezzo in più sono stati registrati [illegible] [illegible] durante la notte.

«E' una *temperatura* [illegible] *è nella media stagionale*», dicono gli esperti della stazione meteo dell'aeroporto regionale [illegible] Cex». Ieri mattina, però, il termometro saliva molto lentamente: [illegible] 10,30 nel capoluogo vi erano 15 gradi contro i [illegible] di lunedì.

La neve ha [illegible] la [illegible] comparsa sui monti che circondano Aosta: sull'Emilius, sulla Becca di Nona, sulla Becca [illegible] Viou. [illegible] stata interpretata da alcuni [illegible] un segnale di «addio all'estate», un giudizio che appare (forse) troppo pessimista.

A Courmayeur, invece, malgrado la pioggia della notte, la temperatura si è tenuta [illegible] [illegible] accettabili: alle 10,30 [illegible] ieri vi erano 16 gradi [illegible] gli 11 di cervinia e i 12 di La Thuile. Anche a Gressoney-St-Jean il clima [illegible] è mantenuto mite, [illegible] 11 del mattino il termometro segnava [illegible] a 17 gradi.

La nuvolosità di ieri ha comunque impedito di raggiungere i gradi [illegible] giorni scorsi e i turisti hanno dovuto ricorrere in tutte [illegible] [illegible] di montagna a maglie e giacche a vento. Durante la notte è nevicato [illegible] a 2500 metri (non in tutte le Valle). Ieri mattina nevicava ancora al Colle del Gran San Bernardo. Nebbie e raffiche [illegible] vento davano al [illegible] un aspetto autunnale. Per tutta la giornata [illegible] ieri anche a Cervinia banchi [illegible] nebbia sono stati respinti sui fianchi [illegible] monti da un leggero vento.

Il temporale ha provocato un'interruzione di corrente elettrica di due ore a Cogne: dalle 21 [illegible] 23. Delle due linee di [illegible] [illegible] paese una è «saltata» per un improvviso sovraccarico. Le squadre dell'Enel dopo parecchi tentativi sono riuscite a aumentare la capacità di portata dell'altra linea. Il guasto, dicono all'Enel, è imputabile probabilmente all'accensione [illegible] termosifoni e stufette elettriche.

La pioggia ha provocato anche un incidente [illegible] alle porte [illegible] Aosta, sull'autostrada. Pochi metri prima [illegible] un camion a rimorchio greco è abbandato sull'asfalto viscido ed è ribaltato invadendo entrambe le corsie Torino-Aosta.

Il camion [illegible] diretto al traforo del Monte Bianco. L'autista, Ilias Panagiotopoulos, [illegible] anni, residente a Volos, si è ferito leggermente. L'incidente [illegible] è accaduto alle 19,30 e i vigili [illegible] fuoco e Guardia [illegible] Finanza hanno lavorato fino alle due di notte per liberare entrambe le corsie. Il traffico, regolato dalla Polstrada [illegible] Pont-St-Martin, è ripreso [illegible]

Il temporale [illegible] è stato in pratica il primo dell'estate: sono caduti 18,6 mm di pioggia, benefica per l'agricoltura. Pascoli [illegible] montagna, orti e frutteti e campi della [illegible] Valle incominciavano a risentire della siccità e del caldo [illegible] dell'ultimo mese. Per fortuna, insieme con la pioggia non è giunto il «gran freddo» segnalato dalla stazione meteo [illegible] Chamonix, che prevedeva [illegible] neve sino ai [illegible] metri. Per gli esperti il tempo dovrebbe migliorare sin da oggi.

Enrico [illegible]

Salvati due alpinisti

COURMAYEUR — Due alpinisti [illegible] Telmetzo, al [illegible] [illegible] sono soltanto dei capo cordata, il medico [illegible] Calligaris, [illegible] anni, sono stati salvati a [illegible] sera [illegible] guide del Soccorso alpino durante una tormenta di neve sul ghiacciaio [illegible] Freney, [illegible] versante italiano del Monte Bianco. I due [illegible] stremati dopo una notte trascorsa sul ghiaccio a una temperatura [illegible] alcuni gradi sotto zero.

Il soccorso è stato ostacolato [illegible] maltempo [illegible] pericoloso perché il ghiacciaio [illegible] Freney è «tormentato». Ex crepacci seracchi: le guide hanno dovuto camminare sotto [illegible] staffilate di neve e vento per alcune ore, poi risalire [illegible] i due alpinisti allo stremo delle [illegible] [illegible] dell'Innominata e raggiungere il rifugio Monzino. Una marcia faticosa in mezzo alla bufera: [illegible] Bianco è continuato a nevicare per [illegible] la giornata di ieri e banchi di nebbia impedivano [illegible] vi[illegible] superiore [illegible] [illegible] metri.

Gli scalatori [illegible] Telmetzo [illegible] partiti dal rifugio Monzino alle tre della notte tra domenica e [illegible] per raggiungere la vetta dell'Aiguille Noire de Peuterey (3773 metri) lungo la «via» Ratti-Vitali (l'impegnativa parete Ovest).

A circa metà [illegible] sono stati sorpresi [illegible] maltempo e hanno dovuto [illegible] a [illegible] doppia alla base della parete dove [illegible] lasciato gli zaini. Nella tormenta hanno [illegible] tato di rientare [illegible] rifugio, poi si sono fermati sul ghiacciaio del Freney: procedere durante la notte sarebbe stato troppo pericoloso.

Qui li hanno trovati le guide del soccorso. L'elicottero della protezione civile non ha potuto intervenire a causa del forte vento e della n[illegible] il velivolo ha raggiunto il rifugio Monzino, ma non ha più potuto proseguire il volo.

[illegible] versante francese [illegible] Monte Bianco [illegible] disperso [illegible] [illegible] un alpinista polacco e [illegible] slavo. Il corpo [illegible] [illegible] scalatore francese, [illegible] a Lyon, è stato recuperato [illegible] soccorso alpino della Gendarmerie di Cha[illegible] [illegible] della Pyramide Tacul.

L'alpinista stava scendendo a corda doppia dopo aver compiuto una scalata in solitaria e all'improvviso ha perduto l'appoggio della fune precipitando per 300 metri.

Dei due dispersi, uno, lo stavo, è stato investito da una valanga: [illegible] ghiaccio [illegible] canalone [illegible] [illegible] Mont Blanc du [illegible]. All'incidente ha [illegible] [illegible] agente [illegible] Gendarmerie che seguiva [illegible] scalata lungo il ripido canalone.

Lo scalatore polacco è disperso sul ghiacciaio di Taleire. Insieme con un connazionale [illegible] [illegible] scendendo dalle Aiguilles Courtes quando è stato investito da una scarica di sassi che lo ha fatto precipitare [illegible] [illegible] 300 metri. Il compagno [illegible] è salvato perché i due procedevano slegati. [illegible] operazioni di ricupero dei corpi degli alpinisti precipitati [illegible] ostacolate [illegible] maltempo.

c. mar.

Mentre prosegue l'agitazione che blocca gli ambulatori

Il nuovo piano dei medici per il lavoro in ospedale

E' stato inviato all'Unità sanitaria - Dovrebbe favorire la ripresa di colloqui

AOSTA — Prosegue l'agitazione dei medici ospedalieri, che crea gravi disagi ai degenti e [illegible] quasi del tutto l'attività dell'ambulatorio, impedendo ricoveri [illegible] e nuovi ricoveri.

«*Non possiamo svolgere attività* [illegible] *ambulatoriale nelle* [illegible] *di normale servizio, il tempo non ci basta. per il lavoro in corsia è necessario fare* [illegible] [illegible] *straordinario*», dicono i medici, [illegible] contestano l'applicabilità d'una delibera dell'Unità sanitaria locale. Secondo l'Usl, i sanitari dovrebbero infatti intervenire [illegible] turni in orario normale nei vari ambulatori.

I medici per dimostrare come [illegible] impossibile applicare questa norma hanno sospeso straordinari e plus-orario, una protesta che ha creato notevole disagio [illegible] ammalati e a [illegible] ha bisogno [illegible] ricorrere agli ambulatori.

Ora i sindacati [illegible] medici ospedalieri hanno presentato all'Usl un piano per l'elaborazione [illegible] la verifica [illegible] lavoro, [illegible] questo intendono discutere con l'Unità sanitaria. Secondo i medici esiste una [illegible] la di priorità [illegible] prestazioni ospedaliere che va rispettata

1) Emergenza. I medici impegnati in servizio di guardia [illegible] pronto soccorso [illegible] «funzionalmente distaccati» dalle rispettive incombenze in ospedale per [illegible] il periodo di guardia e non possono impegnarsi nella normale routine di reparto o di sala. Lo stesso principio [illegible] per il servizio di guardia divisionale o interdivisionale.

Spiegano i medici: «*La* [illegible] *prestata in servizi di guardia vengono computate tra le prime ore di servizio istituzionale. Il Dipartimento emergenza e ambulatorio comporta un pesante carico orario* [illegible] [illegible] *die, ma ciò è imposto dalle condizioni geografiche della Valle e dalla impossibilità di far riferimento a altri Dipartimenti d'emergenza e ambulatoriali*».

Continuano i medici: «*Il Dipartimento d'emergenza è una delle scelte cardine della politica sanitaria* [illegible] *Valle. Sarebbe impensabile ipotizzare che* [illegible] [illegible] *lavoro straordinario, programmabile e non dovuto per contratto oltre le cento* [illegible]

Il servizio ambulatoriale dovrebbe quindi rientrare [illegible] cordo i calcoli presentati [illegible] medici per [illegible] nel plus-orario, che è una forma [illegible] impegno lavorativo diverso dallo straordinario e pagato a parte: in attesa di un nuovo piano di lavoro

2) Aggiornamento e ricerca. Le quattro ore settimanali per i medici dedicate a aggiornamento e ricerca non devono entrare nel monte [illegible] istituzionale dedicato all'assistenza

3) Assistenza ai ricoverati. Le ore [illegible] dedicare all'assistenza dei degenti vanno calcolate all'interno dell'orario istituzionale di ogni singola unità operativa (sola eccezionalmente è consentito il ri[illegible] allo straordinario) in base a parametri [illegible] calcoli concordati e verificati periodicamente [illegible] e Usl

Lo stesso principio vale per [illegible] tempo da dedicare alla sala operatoria, a esami [illegible]mentali e a consulenze a pazienti

4) Primario. E' auspicabile, sottolineano i medici, e [illegible] necessaria la presenza di primario e aiuto, o aiuto e assistente a delle tre «figure» insieme per organizzazione [illegible] procedure diagnostiche e terapeutiche.

5) Ambulatorio. Il servizio di ambulatorio per gli esterni [illegible] svolto in orario istituzio[illegible] e [illegible] plus-orario quando il turno norm[illegible] non sia sufficiente a far fronte alle prestazioni richieste. La quota di lavoro che può essere svolta in orario istituzionale [illegible] unicamente dalla differenza [illegible] [illegible] istituzionale dovuto [illegible] ospedaliera e il monte [illegible] impiegato nei vari servizi da dedicare ai degenti interni.

Dopo aver elencato [illegible] cammino questi punti, i sindacati dei medici ospedalieri elaborano le cifre (con parametri di riferimento) e [illegible] ciudono che «*si evidenzia una chiara situazione di organico insufficiente, che richiede l'inserimento di uno o più elementi nell'ospedale*».

Dicono i sindacati: «*Le nostre sono proposte concrete e legate alla realtà locale; auspichiamo da parte* [illegible] *un attivo impegno*».

Piero Cerati

E l'Usl [illegible]

AOSTA — Il [illegible] di gestione dell'Unità sanitaria locale ha [illegible] all'ufficio di Direzione [illegible] voler prontamente prendere in esame le controproposte elaborate dai sindacati dei medici» e «si impegna a continuare le [illegible] con l'auspicio di pervenire entro tempi brevissimi [illegible] normalizzazione dell'attività ospedaliera».

Il Comitato ha [illegible] [illegible] «della rinuncia [illegible] effettuazione [illegible] plus orario» da parte dei sanitari, «istituto contrattuale volontario e lasciato [illegible] disponi[illegible] [illegible] singolo medico».

Nel comunicato [illegible] «contesta che [illegible] rinuncia al plus orario debba però comportare la chiusura degli ambula[illegible] per [illegible] utenti esterni in quanto [illegible] ambulatoriale è un obbligo istituzionale che i medici devono osservare».

I sanitari sono quindi invitati «a voler ottemperare a precisi obblighi contrattuali, al fine principalmente di evitare gravi disagi all'utenza», sottolinea l'Usl, che «si riserva in caso contrario di prendere gli opportuni provvedimenti».

L'Usl specifica poi anche che la contestazione da parte dei medici d'una decisione [illegible] Comitato di gestione non li esime «dal dedicare comunque una quota-parte del proprio orario di lavoro all'apertura dei laboratori».

La manifestazione oggi alle Terme o al Palasport

St-Vincent premia gli ospiti più fedeli

SAINT-VINCENT — [illegible] svolge oggi a St-Vincent la Festa [illegible] turista: la Riviera delle [illegible] premia gli ospiti più fedeli, i villeggianti che hanno scelto da tanti anni questa [illegible] per trascorrere in tranquillità le [illegible] estive.

La premiazione [illegible] «fedelissimi» avverrà nel parco della «Fons Salutis» e [illegible] Palazzetto dello sport. Riceveranno una grolla, simbolo dell'amicizia, Giorgio Levra di Genova, che [illegible] cinquant'anni [illegible] affezionato a Saint Vincent; Piero Carsenzuola di Sédriano (Milano), che [illegible] trentanove anni [illegible] villeggiatura [illegible] cittadina [illegible].

Quindi il premio spetterà a Angela Chiesa (trentaitre anni), Albertina Aguzzi (trenta), Giacomina Cicalò (venti) e, via via, a Enrica Pepini (venticinque), Maria Teresa Schiavinelli, Pietro Di [illegible] stanno, Ario Carmagnola, Francesco Pozzi.

Proseguono intanto [illegible] manifestazioni indette dall'Azienda autonoma [illegible] cura [illegible] turismo, [illegible] Comune e [illegible] Sitav. Domani in collaborazione con l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro si svolgerà al Palasport [illegible] «Gala benefico 85».

La serata ha lo scopo di far partecipare [illegible] e residenti a un'iniziativa sociale [illegible] in un [illegible] [illegible] spensieratezza [illegible] [illegible] allegria, come [illegible] preannuncia il «gala». Ospiti saranno Gino Brambieri [illegible] l'orchestra «I Noveli».

Tra i partecipanti verrà sorteggiato (in base al numero del biglietto d'ingresso, che costa 10 mila lire) un «Cristallo per la vita», offerto dalla Sezione mineralogica del Cenacolo Italo Mus.

Venerdì invece la festa [illegible] svolgerà in piazza Zerbion [illegible] la gran sagra gastronomica [illegible] «La bocconi», allietata da [illegible] spettacolo d'arte varia. Per quanto riguarda lo sport, questa sera si disputerà [illegible] una gara podistica lungo le strade cittadine; vi potranno partecipare turisti e abitanti.

[illegible] Biblioteca comunale [illegible] è inaugurata [illegible] mostra d'architettura arcaica dal titolo «I luoghi storici». L'esposizione (grafica e fotografica) è stata organizzata dal grup[illegible] di ricerca «Garaldya» di Saint Vincent e rimarrà aperta al pubblico sino al 15 settembre. Alla galleria «Giuseppe Colonnello» esporre sino a domenica [illegible] pittrice Patrizia Masserini.

Al Palazzetto dello Sport [illegible] prevista [illegible] sabato [illegible] [illegible] di cabaret, [illegible] la partecipazione straordinaria di Beppe Grillo, mentre domenica lungo via Chanoux, chiusa al traffico, prenderà il via [illegible] prima rassegna contemporanea con la partecipazione [illegible] artisti piemontesi e valdostani: in palio [illegible] l'ambito «Premio Saint-Vincent».

f. c. d.

I [illegible] per [illegible]anziani

AOSTA — La giunta regionale ha deciso di versare 45 milioni [illegible] Comune di La Thuile per [illegible]ristrutturare e gestire i servizi [illegible] agli anziani [illegible] alle persone con difficoltà [illegible] di movimenti.

Invece 115 milioni sono stati destinati al progetto esecutivo d'un edificio destinato a ospitare un micro-comunità per anziani. Questa somma si aggiunge al primo credito [illegible] [illegible] milioni fatto al Comune d'Introd.

Sempre nell'ambito dell'assessorato alla Sanità, sono stati stanziati 90 milioni per l'indennità da consegnare agli allevatori costretti ad abbattere animali dichiarati [illegible] inguaribili.

Il Comune della Valle del Lys si prepara per la Rencontre valdôtaine

Gaby: fanfare, [illegible]canti e folclore per la festa con gli emigrati

AOSTA — Ogni anno la Regione organizza in [illegible] Comune [illegible] Valle il «[illegible]re valdôtaine», l'incontro con gli emigrati [illegible] patrie. E' una manifestazione che offre a chi è costretto per lavoro o per altre necessità a vivere lontano dalla Valle la possibilità di incontrare parenti e amici o anche soltanto di celebrare una giornata di festa anni «*la giornata del ritorno*».

Tutti i valdostani [illegible] amici del loro compatrioti costretti a emigrare [illegible] [illegible] poco e chi invece [illegible] [illegible] tempo, [illegible] cui la «Rencontre» è il momento propizio per far festa.

Quest'anno ad ospitare la manifestazione domenica 11 luglio tocca a Gaby, il ridente Comune della Valle del Lys. E per questa [illegible] edizione della Festa degli emigrati (la prima fu organizzata su iniziativa degli stessi valdostani fuori patria nel 1952) il Comune e la cittadinanza di Gaby, guidati dal sindaco Rapele, hanno voluto fare [illegible] cose in grande.

Un pranzo (piuttosto succulento a quanto il previsto) [illegible] servito in un padiglione che può ospitare [illegible] persone. Le prime emigrate del mattino saranno però la deposizione d'una corona al monumento ai Caduti con accompagnamento del corteo [illegible] parte della fanfara comunale «Regina Margherita» (alle [illegible] 10,30) e una Messa (ore 10,45) concelebrata [illegible] parroci di Gaby e [illegible] Saint-Elienne d'Aosta.

Emigrati e valdostani insieme [illegible] una delle «Rencontres»

Nel pomeriggio [illegible] esibiranno i gruppi [illegible] «Elschemera» [illegible] [illegible] e «Rodzo [illegible] nér», la corale Mont Rose di Pont St. [illegible] e la fanfara di Gaby. Durante tutta [illegible] giornata saranno aperte [illegible] mostre etnografiche: «L'emigration valdôtaine dans le monde» nella frazione di Trendelabbé e «Le carnaval [illegible] [illegible] Combe Froide» nel capoluogo, organizzate dall'Associazione valdostana degli Archivi sonori e installate [illegible] l'occasione [illegible] territorio municipale di Gaby.

L'esposizione sugli emigrati avrà posto nel padiglione dov'è anche il ristorante, quello del Carnevale caratteristico della Coumba Freide nelle nuvole.

Le prenotazioni e le iscrizioni [illegible] manifestazione si ricevono all'Ufficio informa[illegible] turistiche di piazza Chanoux numero [illegible] a Aosta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 [illegible] 21 (la quota da versare è di 10 mila lire). Non vi sarà possibilità [illegible] iscriversi domenica mattina prima dell'inizio della festa.

I valdostani della Bassa Valle possono inviare [illegible] domanda [illegible] partecipazione a Pont-Saint-Martin in via Emile Chanoux 110, tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle [illegible] tranne il lunedì mattina [illegible] il sabato pomeriggio. E' possibile anche telefonare all'Ufficio di Aosta [illegible] riservare fino a più posti

p. c.

Per [illegible] prima volta [illegible] giunto in tournée in Valle d'Aosta

E l'attore Di Mauro recita poesie di Neruda [illegible] Lorca

L'attore Giuseppe Di Mauro mentre recita i versi di Neruda

AOSTA — Fino al 12 agosto [illegible] Giuseppe [illegible] Mauro proporrà in Valle un recital dedicato a Pablo Neruda e allestito in occasione del [illegible] decennale della morte del poeta cileno, [illegible] che continua tutt'ora a essere replicato [illegible] immutato [illegible] in tutta l'Italia.

L'artista, che per la prima volta recita in Valle, ha debuttato ieri sera a Cogne e replicherà lo spettacolo questa sera a La Salle nel cortile (tempo permettendo) della Maison Carbollier alle [illegible] 21. Domani [illegible] [illegible] «Meeting Club» di Aosta, poi venerdì a Courmayeur (Azienda di soggiorno, sempre alle 21), sabato a Cervinia (nel cinema alle 21,30), domenica a La Thuile (all'aperto o nella sala parrocchiale). Concluderà la [illegible] il 12 agosto a Valtournenche (nel cinema alle ore 21).

Giuseppe [illegible] Mauro dopo [illegible] frequentato l'Accademia di arte drammatica si è laureato in filosofia, ma ha poi abbandonato l'insegnamento scegliendo la strada del recital, che gli è più congeniale.

Gli esperti sottolineano «*la musicalità e la molteplici tonalità della sua voce, l'intensa sensibilità, l'assoluta fedeltà al testo con la capacità di coglierne il senso senza forzature: ha* [illegible] *attori* [illegible] *Arnoldo Foà e Giorgio Albertazzi*».

[illegible] [illegible] è cimentato con [illegible] con autori quali Brecht, Evtushenko, Jime[illegible] Leopardi, Majakovski, Shakespeare [illegible] Vian. Nelle [illegible] serate in Valle presenta «I versi del capitano», straordinaria storia d'amore che sbocciò «nell'agosto [illegible] un anno qualsiasi» a Capri [illegible] Pablo Neruda e la ballerina Matilde Urrutia (amata dal poeta «*con tutta* [illegible] *passione di cui ero capace*»).

In programma ha poi il «Lamento per Ignacio Sanche Mejias» di Federico Garcia Lorca, opera che rappresenta senza dubbio uno dei momenti più sublimi del poeta [illegible] Granada, scritta nel 1935, l'anno prima della sua tragica fine.

Il sottofondo musicale (registrato) che accompagna la dizione delle liriche è di Amerigo Piaggesi, le traduzioni sono di Giuseppe Bellini per Neruda e di Carlo Bo per Lorca, la regia di Arnoldo Foà.

Ricorda Di Mauro: «*Il recital deve il suo effettivamento alla amicizia che legava Foà e Pablo Neruda*» e gli esperti sono concordi nell'elogiarlo.

l. c.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV

AOSTA

CORSO: riposo

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Casablanca Casablanca, regia di Francesco Nuti, con F. Nuti, M. De Sio (Italia 1985) — *Il giocatore di biliardo e [illegible] solonista [illegible] lo [illegible] e lo Sauro si ritrovano, dopo una [illegible] nell'esotico paesaggio del Nord-Africa.*

[illegible]

[illegible] PARADISO: Le [illegible] purpu[illegible] del Cairo, regia di Woody Allen, con M. Farrow, J. Daniels, D. Aiello (Usa 1985) — *Il personaggio di un film abbandona lo schermo durante una proiezione per amore di una spettatrice: una fotografia meravigliosa del cinema.*

COURMAYEUR

[illegible] BIANCO: Terminator, [illegible] di [illegible] Cameron, con A. Schwarzenegger (Usa 1984) — *Robot umanoide [illegible] del futuro [illegible] uccidere una giovane donna: qualcuno la protegge... Thriller fantascientifico di alcuno effetto.*

[illegible]

IDEAL: L'ospedale più pazzo del mondo, regia di Garry Marshall, con [illegible] Mckean, [illegible] Young (Usa 1982) — *Neolaureati in medicina ne combinano di tutte all'interno [illegible] [illegible] ospedale [illegible] Los Angeles.* [illegible] *protagonisti.*

[illegible]

[illegible] Nicola, viale Federico Chabod (chiamare ore 22 esclusivamente chiamate urgenti).

MERCATI

Lunedì: Châtillon, [illegible] Aosta.

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Nus, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel (0165) 765.027.

Brusson: S.S. [illegible] tel (0125) 300.156.

Chatillon: via Chanoux 180, tel (0166) 61.907.

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 69.100 - via Circonvallazione [illegible] (0165) 842.031.

Pont-St-Martin: via [illegible] Resistenza 32, tel (0125) 82.031.

[illegible] Regione Preula (0165) 93.066.

Valtournenche: Ivan Clou (0166) 92.191.

Verrès: S.S. 26 Loc. Gustau (0125) 92.91.92.

[illegible]

12,10 Vetz de la Vallée
14 — Il meteogramma, St-Vincent estate '85 di Carlo Benvenuto
14,30 Vetz de la Vallée

RAITRE

19,05 Tg3 Regionale

RADIO VALLE D'AOSTA

[illegible] RETE

7,10 Dal giornali di oggi
7,25 La voce della stalla
8 — Una mattina centountica
9 — Liscio in libertà
10,15 E qui ci siamo noi
10,30 Giulio e l'ora biancheria
12 — Buon appetito
12,30 Notiziario regionale
13 — Un'ora con Vincenzo
14 — Shop music
15,30 Juke box dischi a richiesta
16,30 Dee jay time
18 [illegible] Notiziario regionale
20 — Il nostro potpourri
21 — Notturno

SECONDA RETE

9 — Supermattino
10,15 Disco in pensione
12 — Inter music
15 — Pomeriggio giovane
15,30 Supercompilation
16,45 [illegible] in pensione
17 — I fedelissimi
19 — Notturna

RADIO REPORTER ESTATE

10,26 Vola l'estate (poco a prezzi)
11,02 Qui es[illegible]
11,05 [illegible] service
14,06 Vola l'estate (poco a prezzi)
16 — [illegible]
17,14 [illegible] un disco...
[illegible] R.R. un'estate fa!

RADIO GAMMA

9,14 Disco Gamma
10 — Musica e [illegible]
11,30 Piccoli annunci
15 — Gamma borsa
19 — Gamma notizie

ANTENNE 2

13,35 Magnum
14,25 Chroniques marseillaises
16 — Sports été
18 — Récré A2
18,40 Flash info
18,50 Des chiffres et [illegible]
19,15 Actualités régionales Fr3
19,40 Permis de construire
20 — Le journal
20,35 Mesdames [illegible] jurés
22,35 Bonsoir les clips

TV SUISSE

[illegible]

13,30 Studio 4
14,35 Football
16,45 Boccacce et C.
17,35 4, 5, 6, 7... Bobbesbuchstube
17,45 Balle et [illegible]
17,50 Téléjournal
18 — Histoires de l'Histoire
18,55 A... comme animation
19 — Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,10 Série
21 — Long métrage, Jean-Louis Trintignant: Le maître nageur; Woody Allen: Bleeper; Johnny Weismuller: Tarzan s'évade
22,40 Télérhythe
22,55 Football
23,20 Les capricieux

DAL 3 AGOSTO 1985
GRANDE FESTA
a VERRES
sconti dal 10% all'80% su:
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO ESTIVO
BIANCHERIA PER LA CASA
BIANCHERIA INTIMA
alcuni esempi:
ABITO UOMO L. [illegible] ABITO DONNA L. 25.000
PANTALONE L. 29.000 GONNE L. 15.000
CAMICIOTTO L. 13.000 MAGLIE L. [illegible]
da:
BERTETTI
CONFEZIONI
VERRES
La vendita sarà effettuata tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19
aut. com. del 26-7-85

Troppe saracinesche abbassate soprattutto in periferia

Mezzora per un negozio

Limitati, comunque, i disagi: la spesa quotidiana si può fare in un raggio di cento metri così alla Crocetta come alla Gran Madre - Situazione più difficile alla Falchera Nuova e in altre [illegible] decentrate - I problemi si aggravano quando si cerca una tintoria o un elettrotecnico

Nessun problema per la spesa quotidiana, anche se le saracinesche chiuse sono in maggioranza

I commercianti l'hanno promesso: «*Non lasceremo i torinesi d'agosto in un deserto, la spesa si potrà fare senza eccessivi problemi*». Non appena scattato il secondo turno di ferie (quello più oneroso perché prevede la chiusura [illegible] cinque il 30 per cento dei negozi di prima necessità) abbiamo dato un'occhiata in alcuni quartieri, calandoci nelle esigenze quotidiane dei cittadini.

E la prima impressione è positiva: *serranda selvaggia* non ha colpito come [illegible] fatto in anni recenti. Nel raggio di [illegible] metri si riesce a trovare quasi dovunque l'intera gamma delle esigenze alimentari. Il panorama muta in peggio se accanto alle saracinesche [illegible] negozi di generi di prima [illegible] si contano anche quelle (sistematicamente chiuse) di fiorai, tintorie, lattonieri, falegnami, tecnici radio e tv, tabaccai.

In alcune [illegible] di periferia, [illegible], l'immagine [illegible] patir continua a riproporsi. Sono per lo più quartieri in cui già durante l'anno la rete commerciale è estremamente esigua e le ferie del negozianti l'aggravano la situazione, lasciando [illegible] massaia in balia di se [illegible] Falchera Nuova è sicuramente il caso più eclatante [illegible] di fronte agli [illegible] grigi casermoni (per altro [illegible] quasi del tutto affollati) [illegible] slanciano i bassi fabbricati [illegible] commerciale. Serrande [illegible] ovunque. Chiusi [illegible] salumeria, la pasticceria-bar, il tabaccaio, l'ortofrutta, la latteria, il minimarket e il parrucchiere. Persino i banchi [illegible] mercatino disertano il loro posto nelle mattinate assolate.

«*Per la spesa dobbiamo arrivare almeno fino a Falchera Vecchia*», spiega una signora che, fortunatamente per lei, possiede un'automobile [illegible] per [illegible] anziani o gli appiedati i 5-600 metri di distanza dall'altro quartiere sono molti, soprattutto se carichi di borse sotto il sole.

Decisamente differente il panorama in Falchera Vecchia. Tra le casette in paramassi [illegible] che creano un antico effetto paese i negozi rimangono saldi al loro posto. Hanno chiuso a turno e anche in questo scorcio di agosto è possibile entrare in una bottega di generi alimentari, in una macelleria [illegible] una latteria, in una tabaccheria e in un bar. Seppur sotto tono, funziona anche il mercato per l'ortofrutta.

Alla Crocetta (zona con una fiorente rete di negozi) le [illegible]nature del macellaio di fiducia, del droghiere affezionato, del salumiere che «conosce i gusti del cliente» erano quale unico problema quello di dover andare in un altro negozio e aprirmentare la novità. In 50 metri c'è tutto, compresa la pescheria superlusso (la vetrina è degna di Bulgari), la salumeria ricca di piatti pronti (e buoni), i banchi di frutta e verdura licenziosi, il panettiere con dozzine [illegible] qualità di pani regionali.

Situazione soddisfacente anche oltre il Po. Tra piazza Gran Madre e via Monferrato si trovano due macellerie, una polleria, una drogheria, una tintoria, due latterie.

In viale [illegible] Mughetti, nel lontano quartiere Vallette, il mercatino al coperto è quasi deserto e il supermercato è in ferie. Ma nessuno si lamenta.

Nel giro di 100 metri si possono trovare due macellerie, la Cooperativa che vende di tutto, il giornalaio, la farmacia, la tintoria e la panetteria.

m. cas.

Dibattiti mostre concerti

Organizzati dall'Unitre

L'Università della Terza età ha organizzato il centro residenziale Grangesises [illegible] Sestriere, in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno, l'associazione Tutt'insieme e il Club delle Gran[illegible] un programma [illegible] spettacoli e conferenze per villeggianti e iscritti. Stasera, [illegible] 21, nella sala stampa, il prof. Vincenzo Palumbo parlerà su: «*La conoscenza percettiva*»; domani, sempre alle 21, mostra con diapositive: «*La fonte e il forno*».

Venerdì 9, ore 21, sala stampa, [illegible] prof. Arturo Gichino [illegible] «*Atlante magico*»; 10 agosto, [illegible] 21, chiesa S. Edoardo, concerto; 11, ore 21, piazzetta Grangesises, danza acrobatica del Tuxedo breaking; [illegible] ore 21, piazzetta Grangesises, con[illegible] della corale [illegible] Sestriere; 13, ore 21, [illegible] stampa, conferenza di Luciano Olbelli [illegible] «*Antichi messaggi dei nostri preistorici antenati*»; 14, [illegible] 21, piazzetta, spettacolo teatrale.

Il 15 agosto, ore 21, sulla piazzetta di Grangesises, Gran ballo di Ferragosto. 16, ore [illegible], piazzetta, [illegible] liscio; sabato 17, ore 21, piazzetta, serata musicale.

★ Presso la sala incontri di Grangesises, il maestro Amilcare Rocci comincia oggi [illegible] lezioni gratuite di accompagnamento musicale per principianti [illegible] [illegible] musica, per tastiera elettronica. Si terranno ogni giorno, sino al 17, escluse le domeniche, dalle 17,30 alle 19.

I servizi per chi resta in città

Ristoranti aperti

Centro: Accademia, via Accademia Albertina, 53.05.97; A la Mole, via Verdi 12, [illegible]39.06.41; Balbo, via Doria 11, 54.17.43; Cordon bleu, via San Quintino 1, 51.78.74; Da Ignazio, via Rattazzi 1, 53.40.62; Da Nicola, via Po 20, 83.36.92; Da Piero e Federico, via Monte di Pietà 23, 54.10.82; Delle Indie, via Verdi [illegible] 82.97.641; Dock Milano, via Cernaia 46, 53.90.89; [illegible] Burgertime, via Amendola 8, 51.19.12; Firenze, via San Francesco da Paola 31, 51.80.71; Gianthouse, via Oramazi 3, 53.73.58; Il [illegible]nhir, via San Massimo 4, 83.08.79; La Caravella, via Vasco 2, 839.97.100; La grande muraglia, [illegible] Principe Eugenio 42, 47.15.52; La [illegible] [illegible] San Martino 5, 55.30.07; La Taverna dei Mercanti, vie dei Mercanti 38, 53.10.78; Mellow, corso Ricardi 15/bis, 51.12.82/55.39.22; Mister Hu, via Mercanti 16, 54.51.77; Motta, self-service, corso Vittorio Emanuele II 92, [illegible] 57; Nuova Lampara, via Doria 21, 54.02.22; [illegible] Regio, piazza Castello 117, 51.17.70; Nuovo Rodi, via Rodi 4, 51.99.26; Pam Pam, corso Vittorio Emanuele II 45, 67.71.28; Pollastrini, corso Palestro 2, 53.50.31; Porto di Savona, piazza Vittorio Veneto 2, 83.14.63; Rendez-Vous, corso Vittorio Emanuele II 30, 53.09.90; Risorgimento, [illegible] Volta 3, 53.43.85; Rosso, [illegible] Settembre 1, 54.54.77; Rullo, via Mazzini 25, 87.14.31; Samoa, via Montebello 11, 81.47.13; Tango, via Doria 4, 54.35.83; Statuto, piazza Statuto 17, 54.04.28; Vittoria, via Carlo Alberto 34, 54.10.23.

San Salvario-Valentino: Al bon mangè, corso d'Ancona 3, 650.37.28; Al Ghiottone, via Galliari 12, 66.32.03; Bistrot, via Genova 4, 69.79.15; Ch Ristoranti, via Canova 40, 690.41.51; Colosseum, v. Ma[illegible] Cristina 82; Corsaro Verde, via Saluzzo 37, 83.06.877; Dante Alighieri, via Baretti 2, 65.92.28; Da via Amelia, via Nizza 31, 65.94.72; Del Chianti, via Saluzzo 13, 650.56.18; Filo di Marianna, via Principe Tommaso 3, 68.23.65; Giappone, via Galliari 16, 650.52.18; Il Giaguaro, via Nizza 83, 65.19.[illegible]; Il Papavero, corso Raffaello 5, 650.51.68; La Magione del Tau, corso Brennante 61, 66.64.872; L'Angolo Greco, via Donizetti 12; 650.39.45; La Pace, via Galliari 22, 650.53.35; La Posada, via Berthollet 8, [illegible] L'elite, corso Marconi 35, 65.53.91, Marconi, corso Marconi 4, [illegible] Black Jack, via Nizza 54, 69.03.82; Piatto d'Oro, via Galliari 9, 650.92.91; Trattoria del mare, via Galliari 25, 687.857.

Crocetta-San Secondo: Aladino, via Cassini 4, 58.41.17; Da Aldo, via Massena 5; La Rete, corso Rosselli 86, 59.31.91; Lo zingaro, via Torricelli 51, 58.16.51; Lucullano Esperia, via Asiatta 3, 54.56.14.

San Paolo: I forchettoni, corso Racconigi 217, 38.31.53, King-Hua, corso Racconigi 30/bis, 33.19.67; La Clara, via Barge 15, 417.27.97; La Greula, via Monginevro 75, 33.15.89; [illegible] Ritrovo, via Rivalta 23, 335.98.54; Monginevro, via Monginevro 9, 37.20.58; Silvano, via Monginevro 69, 33.88.51.

Canale-Cit Turin: La coccinella, [illegible] Principi d'Acaja 61, 75.24.60, Drago, via Beaumont 21, 54.32.76.

Campidoglio-San [illegible]: Al Centro, via Balbis 11, 48.87.63, Black and White, strada delle Chiacciate 1, 761 28 03; Da Luis, corso Svizzera [illegible] 76.01.40; Il Cavatto, corso Umbria 20, 48.40.65; La Grupia, via Rocciamelone 17, 77.40.51; Zaza, via Principi d'Acaja 57, 749.51.26.

Aurora-Rossini-Valdocco: Lucio, corso Regina Margherita 106, 28.70.26; Mandrake, lungo Dora Napoli 16, 27.60.77; S...Gloria, via Sacro Dora 3, 321.13.56.

Vanchiglia-Vanchiglietta: Campi, corso Belgio 26; Il Bagatto, via Torino 3, 81.52.84; Italia, via Giulia [illegible] Barolo 50, 87.16.56; La Brace, via Napione [illegible] 83.16.02; La gaia scienza, via Guastalla 22, 87.08.23; La Smoccetta, corso San Maurizio 81, 87.74.85; Rosalni, corso San Maurizio 25, 83.07.33, Topazio, corso Regina Margherita [illegible] 10.21.12.

Millefonti-Nizza: Entremetier, via Nizza [illegible], [illegible] Giuliacci, [illegible] Vigliani 164, 608.05.06; [illegible] Lupa, via Tepice 8, 696.33.55; Il Marinaio, v Genova 63.

Mercati generali-Lingotto: Bengasi, piazza Bengasi 15, 908.16.93; 7; Noè, piazza Gualà 145, 61.39.25.

Santa Rita: Germanargento, c. Lepanto 6; Jour e nuit, via [illegible] Aires 22, 36.30.82; Tavola Calda Santa Rita, corso Orbassano [illegible] 32.51.94; La svizzera, via Rovereto 79, 33.44.20.

Miratiori nord: Città Giardino, via [illegible] 173, 30.60.72; Il Cilcine, via Filadelfia 222, 35 92 84; La Qualba, corso Unione Sovietica 125, 39.08.71; Su Barboni, via Reni 125, 309.85.61.

Pozzo Strada: Il Ventaglio, [illegible] Francia 219, 78.33.65; [illegible] Domenico, strada della Pronda 15, 70.10.74; Tesoriera, via Cristalliera 11, 74.01.04.

Parella: [illegible] Lapin Agile, via Chiomme 1, 749.81.24; D'Agostino, via Cossa 79, 79.01.96; Da Nino, via Bianchi 48, 79.01.01.

Le Vallette-Lucento: New Team Pub, via Valdellatorre 130, 73.32.48; Seri, via Giachino 71, 29.57.80.

Borgata [illegible]: La strana gente, via Ala di Stura 43, 220.17.27. Ristoro Bospello, via Bospello 158, 25.16.23.

Barriera di [illegible]: Al Bugiattone, corso Giulio Cesare 183/bis, 274.33.34; Ciau Turin, [illegible] Giulio Cesare 174, 28.77.81; Da Ivo, corso Novara 77, 85.28.08; Da Pietro, corso Vigevano 4, 37.82.85; La Carrelera, corso Vercelli 185, 203.50.83; Lo Sgualo, corso Giulio Cesare 83, 85.14.39, Mamà Salvatore, corso [illegible]lio Cesare 63, 85.74.30; Valentino, corso Novara 6, 85.27.28.

Madonna del Pilone, Sassi perga: Ciacci Federico, corso Chieri 48, 89.02.60; Cuoco, corso Casale 89, 83.04.16; Il Passatore, strada d'Harcourt 50, 898.91.99; Il Saltinciolo, strada Pinerolese Superga 3, 89.00 35; Italia, strada della Basilica di Superga 45, 89.01.39; La Cloche, strada Traforo del Pino 108, 89.43.13; Ponte [illegible] piazza [illegible] 3, 89.03.71; Trattoria La Denlera, corso Casale 321, 89.71.08.

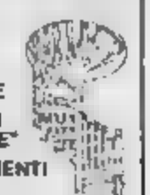
INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1, tel. 34.97.330.
ADDESTRAMENTO BAMBINI Baby Club, via Maria 42, tel. 849.600, anche domenica dalle 9 alle 13 e 15 alle 20. Chiuso ai mesi estivi e gennaio.
AGENZIA MATRIMONIALE SERIA [illegible] 25 anni, via Cernaia 23, tel. 696.6253.
MADELEINE Donna, CONFEZIONI abiti sposa. Prezzi pazzi. Via Mongrando 87.
DENTIERA ROTTA? Assumo riparazione di giornata proprio. Tel. 334.856.
DENTISTA ANCHE FESTIVI orario continuato via Carlo Alberto 39, telefono 830.042. Medicazioni urgenti.
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzione e riparazioni protesi urgenti. V. a Cernaia 18, tel. 513.366.
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24. Via [illegible] 100, telefono 744.840.
STUDIO DENTISTICO aperto 8-12 e 15-19. Via Pomaretto 27, tel. 858.332.
[illegible] ED ENZO corsi per uomo [illegible] via S. Teresa 10, tel. 510.053.
ATELIER MASSIMO corsi per signora via S. Teresa 10, tel. 510.053.
BIAGIO corsi per Valentino 14 | 339.664.
COIFFEUR GIANNI TORSA tel. 366.804.
COIFFEUR - Corso 17, 1, 534.848.
HAUT COIFFEUR CUPANI LUIGI, via Thaon Revel 3, tel. 540.872.
MARA COIFFEUR Lezioni e corsi di taglio e [illegible] 3 p. 17 | 850.6660.
NICOLA E ANTONELLA taglio da uomo, [illegible] e C. Alberto 44 | 534.719.
[illegible] PETTENUZZO parrucchiere per signora via Alfieri 19, tel. 530.944.
RICCIO COIFFEUR, c. Trapani 4.
PARRUCCHIERE ENZO, c. Agnelli 6.
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 50, tel. 421.791 carta da parati, moquettes, cocolaminati lavabili.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 7, [illegible] 521.2714. Abiti sposi per risolvere i vostri problemi di [illegible]
GALLENCA ELETTRODOMESTICI [illegible] Milano via Principe Amedeo 18 P., via G. Donato 64 int. 498.766. Chiuso lunedì.
ACQUA [illegible] tel. 589.611.
LA DEAL 10 arredamenti per Lagna, a sconto per voi nel mese di agosto alla Casa Mercato di Torino-Venaria oppure in via Nizza 61 o via Cernaia 11 (angolo via Lagrel) tel. 011.220.2342 - 651.596 - 240.478. Vi aspettiamo! Evviva vacanze a tutti.
OREFICERIA ARGENTIERI via Mazzini 17, telefono 348.180. Aperto agosto tutto [illegible]
ERBORISTERIA MELLERIO, c. Bernini 30 (a 30 mt da p. Castello), tel. 553.7664. Ch. 9.30-12.30 15.30-19.30.
FIORI via [illegible], via Trofarello 117.
Bonsai Fiorucci tel. 325.087, 332.185.
FIORI JUCCI, v. Cibrario 72, t. 746.676.
LIBRERIA DELLE BELLE ARTI [illegible] e regalo, via Carlo Alberto 31, tel. 534.744.
GRIGLIOGLIERIA MAJER, via Po 24, anche cucina a [illegible] per ristoranti. Tel. 871.751.
GRIGLIOGLIERIA SPIEDINI, [illegible] Nuova, tel. 539.722.
OTTICA BIOCCO servizi di controllo (apparecchio acustico), via V. Vernazza 8 | 847.451.
OTTICA MODENA, via Mercadante 8 bis 870.263 (Crocetta-Madonna). Aperto agosto.
PARATI MORBETTO [illegible] carta, via Cuneo 38 int. 244.051.
PROFUMERIA di Cristina Degiani, c. Sempre 144, tel. 890.561. Offerte estive [illegible] [illegible] e corpo completo.
VENERIA A TORINO [illegible] da [illegible] via Po 14, tel. 839.7000.
TINTORIA AUGUSTA, via Vanchiglia 20, tel. 882.217. Aperto dal 10 agosto.
TINTORIA [illegible] agosto. Via Osasio 17, telefono 689.531.
ELETTRICISTA [illegible] 24 ore su 24. Rapidità. Telefonare 831.1842.
IDRAULICO per interventi giorno notte. Telefonare 818.235 - 819.2588.
IDRAULICO [illegible] pronto. Telefonare 334.995 - 746.436.
L'ARTIGIANO [illegible] e tappezzeria. Tel. 748.388 - 774.222.
LAVATRICI [illegible] 337.081.
[illegible]ARELLE via [illegible] 337.081.
[illegible] [illegible] tel. 319.768.
TV COLOR [illegible] Tel. 335.9165.
LA BECCACCIA [illegible] Vetta 10, telefono 881.0495.
RISTORANTE IL CIGNO Carmagnola. Per [illegible] tel. 964.1858.
RISTORANTE IL DUCCIONE [illegible] via [illegible] Pinerolese 222 - Torino, tel. 369.781. Aperto tutto agosto.
RISTORANTE BRUCETTO, c. Cairoli 184, aperto tutto agosto, tel. 890.231.
RISTORANTE PIZZERIA FOJOT, corso Orbassano 440, telefono 301.025.
ROSSO e [illegible] Gobetti 1 | 543.472.
TRATTORIA da Pino (asporto) 835.161.
AUTOFFICINA [illegible] Carbur[illegible] - 240.478. Vi aspettiamo! Evviva vacanze a tutti.
AUTORIPARAZIONI M. C. di Sciarra M. e C. via Genova 82 tel. 851.515.
AUTODISCOUNT 1 - 268.000 km garan[illegible]

Il mio posto attività prosegue anche in «luogo di ferie»
Informata | sicuri[illegible]
Nuova rubrica rivolgendoci alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maranca 32
tel. 65 211

Vacanze a lieto fine...
quando il viaggio col che si è lasciato A.R. anziano: assistenza continua [illegible] di sicurezza. Chiamate urgente pronto intervento assistenza tecnica Corso Francia 366 Torino tel. 780.752

Messaggi urgenti
CORSICA privato cede, motivi familiari, soggiorno hotel due persone più bagnetto auto dal 16/8 al 27/8 Tel. 724.764
OFFRONSI per portineria famiglia tre persone referenziate, zona San Paolo-Crocetta. Telefonare 735.872 Torino

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pavimenti in legno
Porte [illegible] garage
[illegible] per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 179 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.2902/3/4

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'. AGOSTO APERTO
21 MIGLIORI D'ITALIA
GRANDE D'EUROPA
MONDO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. [illegible] via Lagrange 10
MILANO Tel. (02) 27.00.83 v.le Tunisia ang. via Settala

Per [illegible] pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
Via G. Negri 3/10 - Tel. (02) 86.86
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.69.66/65.69.44
Corso Mercanti 1 - Tel. (0321) 33.541/39.381
Via Cavalcanti 12/14 - Tel. (010) 58.95.902/58.96.53
Via Antonio 1 - Tel. (019) 26.210/23.64.05
Via Benigno 1 - Tel. (0183) 27.23.71
Via Dezza 47 - Tel. (0184) 55.40.45/55.40.46

Pioggia e grandine dalle 23 di lunedì alle 4 di ieri

Ma il violento temporale non ci ha rubato l'estate

Qualche danno: cantine allagate, grossi rami stroncati in corso Unione Sovietica - [illegible] meteorologo: «Nessun timore, da domani torna il caldo»

Il primo violento temporale d'estate si è abbattuto su Torino lunedì sera. Prima brevi rovesci, poi un lungo e intenso acquazzone (con tuoni e fulmini e un po' di grandine) prolungatosi, ad intervalli, alle quattro di ieri mattina. Pochi i danni anche se ai vigili del fuoco non è mancato il lavoro: un centinaio le chiamate per piccoli allagamenti, cadute di rami o alberi, camini pericolanti. Il temporale ha provocato anche qualche intralcio alla circolazione e numerosi incidenti: il più grave [illegible] via Pietro Cossa, con [illegible] donna ferita, ha portato all'investimento di tre vigili urbani impegnati nei rilievi, due ancora in gravi condizioni all'ospedale Maria Vittoria. Alberi sono caduti sulla strada fra Pecetto e Carmagnola, mentre alcuni grossi rami hanno ostruito la carreggiata di corso Unione Sovietica.

L'estate comunque non è affatto finita. «*Si è trattato soltanto di un episodio* — spiegano all'ufficio meteo di Caselle — *provocato da un canale di [illegible] pressione che ha convogliato nuvole dalle isole britanniche al Mediterraneo. Torino si è trovata su questa traiettoria ed ecco spiegati i temporali: in poche ore sono caduti oltre 30 millimetri di pioggia*». Anche la diminuzione della temperatura massima, scesa da 30 a 31 gradi, più attenuata quella della minima che [illegible] attestata sui 16.

Il sole tornerà molto presto: già da stamane — assicurano gli esperti — [illegible] nuvole [illegible] progressivamente spazio ad un cielo sempre più terso e la temperatura tornerà a salire. Anche il vento, che ieri ha soffiato con [illegible] certa intensità in montagna, andrà attenuandosi. Da domani, quindi, dovrebbe ritornare l'estate, anche se episodi temporaleschi, soprattutto nelle ore più calde, potrebbero mitigare il calore.

★ E' stato stampato dall'Inail un volume di aggiornamenti alle disposizioni riguardanti l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali relativi agli anni '83-'84-'85. Il volume (costa 18 mila lire) può essere richiesto al Servizio studi e pubblicazioni della direzione generale dell'Inail, via Anicne 14, Roma.

Temperatura di ieri

massima	+22,1
minima	+16,2
media	+18,7

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare** di Caselle [illegible] ore [illegible] pressione a livello del mare 1000 mb, umidità 64%. **Temperatura:** massima +21,3; minima +16; media +18,4. **Previsioni:** cielo [illegible] prevalentemente sereno [illegible] poco nuvoloso con possibilità di isolati temporali a ridosso dei rilievi. **Visibilità:** buona. **Venti:** calmi o deboli variabili. **Temperatura:** in aumento. **Sole:** sorge alle 6,21; tramonta alle 20,47. **Temperature delle scorse ore a Torino:** max. +[illegible]3; min +18,3.

Temeva che la polizia, ferma sotto casa, lo cercasse

Per un equivoco «vola» dal quarto piano: è salvo

Ventitré anni, noto [illegible] questura - «Vengono a prendermi» dice alla madre e tenta di calarsi dal balcone - Ma gli agenti erano lì per tutt'altro

Vede arrivare la polizia sotto casa, teme che sia venuta ad arrestarlo, tenta di calarsi [illegible] balcone, precipita dal quarto piano. Ma è fortunato: nel tonfo, riporta soltanto qualche frattura. Protagonista dell'incidente un giovane di 23 anni, Filippo Umana, via Belluno 8, [illegible] nonostante la giovane età è già conosciuto in Questura e in Tribunale per la sua condotta non proprio irreprensibile. Ha denunce per furti e scippi.

Sono le [illegible] lunedì. [illegible]-113- arriva una telefonata. «*Abito in via Belluno 8, Sento strani rumori al primo piano, temo che vi siano ladri. Man[illegible] qualcuno, per [illegible]*».

Pochi minuti dopo, una pattuglia della squadra mobile è sul posto. Al primo piano del condominio c'è lo studio di [illegible] avvocato, il portone è chiuso. Gli agenti premono i bottoni di vari campanelli per [illegible] aprire [illegible] qualcuno.

Suonano anche nell'appartamento della famiglia Umana, al quarto piano. In casa ci [illegible] Filippo, la madre [illegible]uccetta Debiglio e altri due giovani. S'affacciano alla finestra, vedono la macchina della polizia col faro della luce d'allarme che rotea e mandа gli inconfondibili bagliori. C'è il panico nell'alloggio. «*Vengono a prendermi* — avverte Filippo che, come il fratello Giovanni, non ha un passato cristallino —, *preferisco scappare*».

Va sul balcone, cerca di calarsi. La fretta lo tradisce. Mette un piede in fallo, precipita sull'asfalto del cortile. Urlano i familiari, sono sconcertati [illegible] agenti che, intervenuti per un presunto furto, si trovano [illegible] un ferito. Filippo Umana sapeva probabilmente perché gli [illegible] continua a tralme[illegible] sulla banda di 104 megahertz. Lo hanno precisato i responsabili dell'emittente radiofonica torinese di cui, l'altro giorno, il pretore Bosio ha ordinato il sequestro [illegible] impianti che [illegible] disturbavano un'altra emittente, Radio City One.

Dicono a Radiodiaah: «*Il magistrato [illegible] è limitato a sequestrare l'impianto del ripetitore [illegible] Maddalena — che consente la trasmissione sulla [illegible] 97,7 — ma disponiamo [illegible] un altro ripetitore e di un'altra banda di trasmissione*».

[illegible] Su ordine di carcerazione della pretura di Moncalieri è stato arrestato dai [illegible] Giuseppe Cara, 21 anni, via Telti Piatti 113. Deve scontare 20 giorni di reclusione per furto.

★ I carabinieri di Chivasso hanno arrestato, [illegible] ordine del pretore, Bruno Ruberto, 22 anni, per furto e truffa.

Ragazze [illegible]

Sono aperte le prenotazioni per il *Ferroporto* turistico, giornata [illegible] dalle *Alpazze di ieri* per [illegible] voglia trascorrere [illegible] Festa dell'Assunta in compagnia. La segreteria dell'organizzazione, presso il *Centro d'Incontro* di via Garibaldi [illegible] è aperta tutte le mattine, fino a mercoledì. Telefono 23.80.82.

Televisioni in regione

Grp
18,45 Long Ridge Story, [illegible]
17,30 S.O.S. squadra speciale - [illegible] - Ape Maya - Carlo[illegible]ismo, disegni animati
[illegible] — Daria Day show, telefilm
[illegible] Le ore, [illegible]
20,30 Due occhi per uccidere, film di R. Bontempelli, con Fosco Task, J. Taylor
22 — Il tiranno del Garda, film
23,30 Laramie, telefilm
0,30 Mackie contro lo sceriffo, film
2 — Fuga nel sole, film

Videogruppo
18 — Andrea [illegible], [illegible]la
18 — Videonotizie (1ª edizione)
18,15 Agente solitario, informazioni [illegible] spettacolo sport
19,30 Tra l'amore e il potere, te[illegible]
20 — I cento giorni di [illegible] telenovela
20,25 Il tuo in cima [illegible] sogni, film
22,15 Agenzia solitario, informazioni, spettacolo sport
22,30 L'inverno si farà tornare, film
24 — Videoscolario, II edizione
0,15 Enos, telefilm

Quarta rete
16 — Dott. Kildare, telefilm
16,30 Cara e cara, telenovela
17,30 Invidiosa, telefilm
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — A bellamare, telefilm
19,30 Super eroi, cartoni
20 — Gli uomini della Rai, telefilm
[illegible] — E il terzo giorno arrivò il corvo, film con L. Tate, M. Stegel
23 — Invidiosa, telefilm

Canale 5
24 — Squadra speciale anticrimine, sceneggiato
0,30 La ragazza per me, film di J. Hill con J. Johnston, R. Smith

Telecupole
15,30 Dick Powell, telefilm
16,30 Cartoni
17 — Sky and girls, telefilm
17,30 Telefilm
18 — Gli inafferrabili, telefilm
19 — Fumopoli, documentario
19,30 Tg 4 - Il Gazzettino di Telecupole
20 — Selvaggio West, telefilm
21 — Corso Piemonte, [illegible] della canzone piemontese, spettacolo
23 — Tg 4, replica
23,10 Redazionale
23,30 Carnalità, film

Primantenna
[illegible] Equipaggio tutto matto, telefilm
20,20 Archie e Sabrina, [illegible]
20,30 Cynthia, film
22 — La stella stanza a guardare, sceneggiato
23 — Campionato box serie A pallone elastico
24 — La via dei babbuini, film di Luigi Magni con Catherine Spaak, Peppe Franco
1,30 Buona notte con...

Quinta Rete
17 — Gundam, cartoni animati
17,30 Guyalagger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
Laura, novela
19 — Manola, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20,30 La fuga del Kilbar, [illegible] di Jose Luis Merino con Peter Lee Lawrence, Alan Steel
22,30 Funny Face, telefilm
23 — 2+5 missione Hydra, film di Pietro Francisci con Eleonora Ruffo, Anthony Freeman
1 — Ladro di sesso, film di Marino Girolami con David Weibeck, Diana Keen

Telesubalpina
15 — I navigli, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Documentario
19,30 Fuoco di fila con... Giorgio Cardarelli
20 — The cat, telefilm
[illegible] Le quattro piume, film di Zoltan Korda con J. Ouper, J. Clements
22,30 Gun Point, film di Alfred L. Werker con F. Mac Murray, Dorothy [illegible]

Videouno
18,30 Skippy il canguro, telefilm
[illegible] — Cartoni animati
18,30 Tg [illegible] Cinecentro
19,50 La Pippola nella savana
20,25 Pallanuoto, campionati europei
21,50 Tg sviluppi
22 — Sherlock Holmes a Washington, film con Richard Green, Basil Rathbon
23,15 La famiglia Smith, telefilm
23,45 Allarme a Scotland [illegible] 6 omicidi [illegible] misteriosi [illegible] film di [illegible] Franco con Horst [illegible] Wilkens

Telecity
15 — The magician, telefilm
16 — I detectives, telefilm
17 — Il mondo della magia, telefilm
17,30 Vita sparsa tv per «[illegible]ri Gachaman - Phoenix-man - Trider G7, cartoni animati
19 — La signora Iona a scuola, telefilm
19,30 Lulsane mia, telenovela
[illegible] Tutta la verità, film
22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
22,45 Bellamy, telefilm poliziesco
23,45 Mash, cartoni, film

Erre Uno tv Svizzera
14,55 Tutti: Campionati europei 3 mc. femminile (finale)
16,55 Nuoto: Campionati europei
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, tele di cronaca
20 — Telegiornale
20,30 Telefilm, telefilm
21,55 Telegiornale
22,10 La Svizzera in guerra
22,55 Mercoledì sport
23,55 Canna a lunga, telefilm
0,25 Telegiornale

Canale 66
16,30 Addio disegno addio
17 — Non si può continuare ad uccidere, film
18,40 Tonno musica
19,30 I Flintstones Anni 80
20 — Natura selvaggia
20,30 L'albero della cuccagna, film
22,10 I [illegible]..., sceneggiato
23 — [illegible]r, film (1ª parte)

Rete Piemonte
17,30 La grande vallata, telefilm
18,30 Il mistero di Jillian, [illegible] film
[illegible] Lone Ranger, cartoni
20 — Arriyano i super boys, cartoni
20,25 La strada dei quartieri alti, film di Jack Clayton con Laurence Harvey, [illegible] Signoret
22,30 La grande vallata, telefilm
23,30 Il mistero di Jillian, telefilm
0,30 I pionieri del West, film di Thomas Carr, con Jock McCrea, Virginia Mayo

Telestudio
18,30 La nuova avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Yattaman, cartoni animati
19,30 [illegible] e Sebastien, [illegible] animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 Andrea Chénier, film di Clemente Fracassi con Antonella Lualdi, Flat [illegible] lone
22,30 I nuovi Pookins, telefilm
23,30 Nuda calda e pura, film di Virgilio Sabel
1,30 Film non stop

[illegible] Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Football [illegible]

a picco [illegible]

Due torinesi, in [illegible] a Chiavari, hanno vissuto, l'altra sera, una brutta avventura. Mentre tentavano di scalare, senza attrezzature, i lastroni di granito della scogliera a picco sul mare, si sono trovati in [illegible]: uno è [illegible] a scendere, rischiando la vita, l'altro è rimasto bloccato. Per salvarlo sono accorsi i vigili del fuoco.

Sono Giovanni Biraniaci, 22 anni, via [illegible] 15, e Felice Angelotti di 21, via Lombardore. La scogliera viene utilizzata per le [illegible] dagli appassionati alpinisti del Tigullio. E' una vera «palestra di roccia» che [illegible] richiede un particolare impegno per gli scalatori, [illegible] che i più esperti l'affrontano in «libera», cioè senza chiodi e corde. I due, pantaloncini corti e scarpe da tennis, hanno pensato di imitarli, ma dopo 26 metri la parete [illegible] è trasformata in una trappola. Angelotti, infatti, colto dal panico, è rimasto bloccato; l'amico [illegible] la forza [illegible] disperazione è invece riuscito a scendere. [illegible] dare l'allarme.

Difficili le operazioni di soccorso, ostacolate dal buio, dalla pioggia e dal mare in burrasca. Felice Angelotti [illegible] sotto choc, aggrappato [illegible] parete.

La squadra si rafforza per il [illegible] di C1

La Gagliardi basket acquista un bomber

E' Francesco Carucci, 29 anni - Un forte «tiratore» da fuori

AOSTA — La [illegible]ta di pallacanestro La Vallée, rinnovata anche per il prossimo campionato di [illegible] l'abbinamento pubblicitario con il mobilificio [illegible] Aosta, ha portato a termine la più importante operazione [illegible] mercato della serie C, riuscendo a [illegible] Francesco Carucci, [illegible] anni, di Torino, uno dei più grandi «tiratori da fuori» di questi ultimi anni.

L'operazione è coincisa anche con il definitivo passaggio [illegible] Andrea Schiavi [illegible] «Giornalino di Alba», società [illegible] quale proviene il neo-acquisto giallonero.

Dipendente della [illegible] capoluogo piemontese, Carucci determinerà [illegible] svolta fondamentale nel gioco [illegible]a Gagliardi, così come sottolinea l'allenatore Gigi Frosini: «*Dopo lunghissimi anni riusciamo a colmare la grande lacuna tecnica della nostra squadra* [illegible] *l'inserimento di questo giocatore che possiede* [illegible] *tiro da fuori micidiale*».

Continua Frosini: «*Capocannoniere nella scorsa stagione, Carucci vanta una media di oltre trenta punti* [illegible] *partita e ci assicura quell'apporto tecnico che ci permetterà* [illegible] *raggiungere traguardi importanti, sebbene la squadra abbia comunque sempre fatto cose grandiosissime. Diciamo che con un Carucci in squadra l'anno* [illegible] *non avremmo fallito* [illegible] *finali*».

L'allenatore [illegible] Gabriele Peloso aggiunge: «*Carucci possiede una esperienza enorme, avendo già giocato in serie A con l'allora Chinamartini ed in serie* [illegible] *con il Biella. Il suo arrivo ci permetterà* [illegible] *superare i grossi problemi che abbiamo avuto sempre contro le difese a zona ed* [illegible] *evidente che con Carucci e* [illegible] *i nostri avversari ci penseranno due volte ora* [illegible] *disporsi in questa maniera sul campo*».

Per la prima volta dunque si potrà vedere alla palestra del quartiere Dora un grandissimo [illegible] da fuori, una «guardia» [illegible] la maglia gialloverde. I tifosi sono già in fermento e guardano con ansia ai risultati che la Gagliardi potrà ottenere quest'anno.

I campionati dovrebbero subire alcune modifiche so[illegible] [illegible] le prime otto [illegible] affiliate [illegible] ogni girone della C1 passerebbero in B2, una serie che comincerà dal [illegible] pionato 1985-87.

Francesco Carucci, 29 anni

Da gran appassionato, sensibile ai problemi della squadra ed attento alle esigenze della società La Vallée, il presidente onorario Francesco Gagliardi non si [illegible] fatto sfuggire l'occasione per portare ad Aosta [illegible] grande giocatore come Carucci.

Spiega il presidente: «*Non abbandoneremo mai la pallacanestro aostana, che merita, per il suo pubblico e per la serietà dei suoi giocatori, una continua crescita tecnica e un progressivo avvicinamento ai valori più alti del basket italiano. Abbiamo accolto con entusiasmo questo arrivo, frutto del buon* [illegible] *svolto dal direttore sportivo Alfredo Massai*».

Contatti [illegible] in corso per far approdare alla Gagli[illegible] Patrizio Bratti (*«vorrei fare però presto»*, come ha detto [illegible] tecnico Frosini). [illegible] infine anche un buon interesse per [illegible] Zanata, fratello di Gianfranco, [illegible] un pivot di due metri, 20 anni, che ha giocato l'[illegible]scorso in serie D, nel Kolbe di Torino.

Carlo Gobbo

Un [illegible] assetto alla società polisportiva

Per il St-Christophe Promozione in vista?

La squadra di calcio vuole imporsi nella Prima categoria

Gustavo Jotaz — Virgilio Bazzani

SAINT - CHRISTOPHE — Il rinnovamento societario, che ha caratterizzato in questi ultimi tempi gran parte [illegible] mondo calcistico valdostano, ha interessato anche Saint-Christophe, la cui Polisportiva ha deciso nei mesi scorsi di [illegible] un assetto più manageriale con un [illegible] [illegible]re anni che [illegible]senta [illegible] squadra di calcio di ottenere l'entrata nel campionato di Promozione.

La formazione gioca da al[illegible] stagioni nel [illegible]co [illegible] Prima categoria con risultati soddisfacenti ed ha concluso la recente stagione al settimo posto [illegible] [illegible] punti.

L'incarico [illegible] dare all[illegible] [illegible]cietà [illegible] struttura diversa, più agile e competitiva, è stato affidato a Gianni Filippini, nuovo direttore sportivo [illegible] bianco-granata, in[illegible] è stato ritoccato il consiglio direttivo che risulta [illegible] formato: presidente Vittorino Floran; vice presidenti, Silvio Barisetti e Athos Scarabelli; pubbliche relazioni, Eronne Ruffini; responsabile settore giovanile, Elia Gritti; segretario, Paolo Meloito; amministratore, Roberto Botalla.

Dice [illegible] proposito Gianni Filippini: «*Dopo* [illegible] *decisione* [illegible] *Lino Evaspaziano* [illegible] [illegible] *poter* [illegible] *continuare ad allenare la prima squadra (Evaspaziano è passato allo Sarpiorpese) abbiamo affidato l'incarico* [illegible] *tecnico* [illegible] *Luigi Daniele, il quale potrà contare soprattutto su una squadra giovane, una fitta rete che già nello scorso campionato si era messa in evidenza e che* [illegible] *consentirà di raggiungere i nostri obiettivi* [illegible] *troppe spese*».

Per quanto riguarda le partenze c'è da registrare la cessione di Stefano [illegible] all'Olimpia, il ritorno alla stessa Olimpia di Claudio Arghittu, i prestiti [illegible] Luciano [illegible] allo Charvensod, di Spalla [illegible] Gritti al Saint-Pierre e [illegible] portiere Pendezza al [illegible] Chesallet.

Dice [illegible] Filippini: «*Gli inserimenti nel* [illegible]*o della squadra sono stati valutati con molta attenzione e ritengo che ora il nostro collettivo sia in possesso di un'intesa e di una capacità che lo rendano molto competitivo. Abbiamo riscattato definitivamente Gabriele Antoni, sono poi giunti Fulvio Bosonin, Adolfo Pacchiodi,* [illegible] *Calderaro, un portiere quest'ultimo interessante, che* [illegible] *affiancherà al nostro Roberto Simonetti*».

Poi vi [illegible] i giocatori esperti quali Gustavo Jotaz e Virgilio Bazzani, che costituiscono un prezioso punto [illegible] riferimento per i giovani. Attesi quali Apostolo (1968), Martini ('67), Madeschi (66), [illegible]moz ('67), Adorni ('68) garantiscono alla squadra [illegible] continuità [illegible] rendimento notevole [illegible] fin dalla prossima stagione [illegible] Saint-Christophe potrebbe attestarsi su posizioni di alta classifica.

Perduto il «contatto» con il Torino, si gettano nuove basi per i rapporti futuri con altre società di serie A: «*Abbiamo avuto contatti con Sampdoria e Atalanta, le quali ci sono parse molto interessate* [illegible] *alcune nostre proposte*». [illegible] Filippini.

Il direttore sportivo aggiunge: «*Per* [illegible] *presentazione ufficiale della squadra* [illegible] [illegible] *Giacinto Facchetti ed anche questo rientra nel quadro* [illegible] [illegible] *rinnovamento* [illegible] *immagine che il Saint Christophe intende dare fin d'ora*».

Sarà curato con m[illegible] at[illegible] il settore giovanile (è stato contattato anche Gianni Mialich come supervisore), che può [illegible] [illegible] sei squadre per [illegible] totale di quasi centocinquanta giocatori [illegible] che rappresenta il patrimonio più importante del nuovo Saint-Christophe. C'è anche uno sponsor per la prima squadra, ma per [illegible] il suo nome rimane segreto.

c. g.

Si rinnova una delle più vecchie società calcistiche della Valle

Châtillon, [illegible] squadra di amici ma decisa a battersi e vincere

CHATILLON — Nel 1921 Châtillon ebbe la sua prima squadra di calcio, una delle più vecchie della Valle. Gli anni fra il [illegible]e il 1975 furono un periodo d'oro, che i non più giovanissimi ricordano ancora [illegible] nostalgia. La formazione azzurra giocava in serie D e veniva in molti, [illegible] tutta la Valle, per assistere [illegible] memorabili scontri con l'Astimacobi, [illegible] Il Ponderano, [illegible] Rivarolo Canavese.

Lo scorso anno lo Châtillon ha ottenuto un discreto quinto posto nel campionato di Seconda Categoria, vinto [illegible] Sarre. E [illegible] poche settimane fa un nuovo direttivo con molti entusiasmi, idee chiare, programmi e traguardi precisi, che [illegible] ripromette [illegible] rinverdire i troppo antichi entusiasmi.

Il nuovo presidente [illegible] Polisportiva [illegible]. S. Châtillon (qui è collegata anche la sezione staccata del tiro al piattello di St-Claire, istituita nel 1968) [illegible] Claudio Lavoyer, un architetto di 33 anni, di Pontey, che [illegible] [illegible] di giocare nel Fontainemore [illegible] è ritornato nel Châtillon, al quale è [illegible] legato da una lunga militanza come giocatore.

Châtillon. La squadra di calcio dell'Unione Sportiva dopo la buona stagione agonistica 1984-1985

Dice Lavoyer: «*Ho accettato la carica di presidente perché qui ho ritrovato* [illegible] *amici* [illegible] *i quali, per un decennio, ho* [illegible] [illegible] *sorti della squadra e con i quali è stata facile l'intesa sull'impostazione da dare alla società e sugli obiettivi da raggiungere*».

Continua Lavoyer: «*Vogliamo dare a Châtillon una* [illegible]*adra competitiva, che possa entro un anno o due, passare alla Prima categoria, più confacente alla nostra città. Poi si* [illegible] *potenziare il settore giovanile, avvicinando il calcio anche alla scuola e curandone soprattutto la funzione sociale ed educativa di sport di gruppo, che insegni a stare insieme e il piacere di giocare insieme*».

Il nuovo direttivo è costituito da 10 membri con Franco Nicco vice presidente, Paolo Aymonod segretario, Attilio Pivato responsabile amministrativo, Mario Treves medico sociale, Adelino Stevanoni addetto stampa. Ogni membro del direttivo ha un particolare settore da seguire.

Dice Adelino Stevanoni: «*La prima squadra (18-20 giocatori) è stata potenziata dagli acquisti del difensore Roberto Dufour, del centrocampista Enrico Bonte e dell'attaccante Carlo Ammendolia, che avevano già giocato nello Châtillon. Bandiera e capitano della squadra è Amerigo Freydoz, 30 anni, che è sempre rimasto nello Châtillon. Una sicura speranza è il portiere diciottenne Fulvio Vallet, corteggiato anche dal Nuova St-Vincent*».

Allenerà la squadra Sergio Perazzone, 35 anni, che lo scorso anno curava le squadre giovanili dell'Aosta. Subentra a Piero Ciri, passato [illegible] Marca. Vi sono poi le squadre pulcini, allievi e juniores, ciascuna col proprio allenatore: oltre cento giocatori in tutto, quasi tutti [illegible] Châtillon.

I giocatori non percepiscono compensi dalla società, che si regge [illegible] contributi di Figc, Coni, Regione, Comune, sui tesseramenti e, si spera, sugli incassi

Luigi Castellaria

Tutte le precisazioni sul concorso

Foto e tagliandi per il sorteggio

[illegible] — Il concorso organizzato da «La Stampa - Cronache della Valle d'Aosta» [illegible] dalla «Toul-Ottoz» in collaborazione con la Concessionaria Lancia-Autobianchi di Ocleppo e C. continua a riscuotere consensi: lo si deduce dai tagliandi giunti in redazione (c'è una apposita cassetta [illegible] per «imbucarli» nell'androne del palazzo dove ha [illegible] la redazione di Aosta de «La Stampa» in [illegible] Jean [illegible] la Pierre).

Gli itinerari con la fotografia-quiz escono sul giornale ogni mercoledì e ogni domenica, mentre la sola fotografia con il relativo tagliando è ripetuta nei giorni successivi. Alcune precisazioni sono comunque necessarie.

1) Si possono inviare quan[illegible] tagliandi si vuole, ritagliandoli con la fotografia in qualsiasi giorno.

2) I tagliandi non vanno incollati su cartolina postale, che rimarrebbe riconoscibile per la «durezza» all'atto dell'estrazione [illegible] sorte [illegible] vincitori.

[illegible] I tagliandi possono esse[illegible] inviati separatamente o tutti insieme purché entro il tempo utile, prima cioè [illegible] scadenza [illegible] concorso.

4) [illegible] può partecipare al concorso anche [illegible] [illegible] solo tagliando. Non [illegible] [illegible] inviare tutte le [illegible] le fotografie-quiz per essere inclusi nel sorteggio.

5) Anche chi invia una [illegible] fotografia-quiz [illegible] la risposta esatta partecipa all'estrazione e può quindi vincere il primo premio. E' ovvio che chi invia più tagliandi ha maggiori probabilità di vincere.

6) Il numero che compare [illegible] fotografie-quiz nei giorni di martedì, mercoledì, venerdì e sabato [illegible] riferimento alle fotografie-quiz che compaiono con l'itinerario (nell'occhiello del titolo è scritto: primo itinerario, secondo, terzo, quarto, domani sarà pubblicato il quinto): [illegible] un'indicazione-guida per aiutare il concorrente, oggi sa che [illegible] foto [illegible] corrisponde [illegible] quarto itinerario, quindi [illegible] facilitato nella ricerca del soggetto fotografato.

I tagliandi possono anche essere inviati per posta a «La [illegible]mpa - Promozione, marketing e pubblicità, via Marenco 32 - [illegible] Torino», [illegible] sono essere messi nelle apposite cassette che si trovano: presso la redazione de «La Stampa», redazione di Aosta, rue Jean [illegible] [illegible] Pierre 3; [illegible] «Stabilimento Toul-Ottoz di degustazione e vendita», strada statale 26 numero 14 Saint-Christophe ([illegible] porte di Aosta, dopo l'uscita [illegible] l'autostrada); [illegible] «Shopping Center Ottoz» di Antey in frazione Covalou; la sede della «Concessionaria Lancia di Ocleppo» in corso Vercelli 115 Ivrea.

[illegible] lago Verney [illegible] i pescatori

LA THUILE — Oltre 160 pescatori hanno preso parte domenica mattina alla gara internazionale di pesca alla trota disputata nelle acque del lago Verney a cura della sezione sportiva del Consorzio pesca della Valle d'Aosta.

Il trofeo Verney è stato vinto da Roberto Stefani, di Morgex, che ha ottenuto dodici catture, precedendo Arnaldo Tosatti, [illegible] [illegible], giunto secondo con undici catture. Al terzo posto l'aostano Piero Tamone con dieci catture.

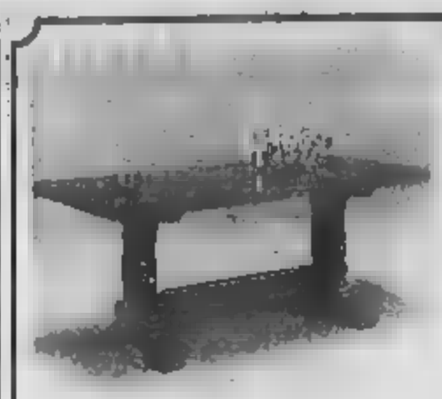
Nella classifica generale a squadre successo della sezione Vallère, di Sarre, [illegible] 29 punti [illegible] alla Montaltese, 49 punti, Valdigne [illegible] Aosta 115.

Golf, gara in [illegible]

COURMAYEUR — [illegible] è disputata sul [illegible]o [illegible] Val Ferret la Coppa Ofella, gara su 9 buche giocata con la formula «Medal monoferro» abbinata ad una competizione [illegible] «Putting green».

La «monoferro» [illegible] stata vinta da Roberto Crosio del [illegible] Club Rapallo che [illegible] completato il percorso con 32 colpi precedendo Marco Bosco, [illegible] Golf [illegible] Stupinigi.

La prova di «putting green», disputata sotto una pioggia insistente, ha visto il successo di Massimiliano Venier, del Golf Club I Roveri, che nella classifica finale precede Giorgio Bortolozzi del Golf Club Varese.



I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE

anche questo tavolo ve lo facciamo su misura

MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA - TEL. 0165/43.219

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SINO AL 15 AGOSTO 1985

IMBARCAZIONI E CANOTTI PNEUMATICI — laver — [illegible]

MOTORI FUORIBORDO JOHNSON — EUROVINIL

Pagamenti fino [illegible] 5 anni senza cambiali da
galbiati
Loc. [illegible] CHEMIN 87
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 34.552
Ed. com. Mogge 80

CEDESI
avviato negozio abbigliamento femminile in Saint-Vincent, vicinanze Casinò.
Telefonare [illegible] 3432 [illegible] apertura negozio

REALIZZAZIONI in LEGNO
il boscaiolo
[illegible]
Geom. Montabone Lorenzo
11100 AOSTA - Via Zimmermann [illegible]
Tel. (0165) 362.376 - 40001 - 361157
PAGAMENTO DILAZIONATO SINO A [illegible] MESI

[illegible]
Biglietto vincente del concorso di Luglio
[illegible] 0074028

Meeting Club
QUESTA SERA ore 21,30
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
[illegible]
E' in funzione l'impianto di condizionamento e climatizzazione
Via Chambéry, 69
11100 AOSTA - Tel. 40.492

Dal 5 al 17 agosto per la pubblicità su
LA STAMPA
telefonate al
765.222 (0165)
MUSUMECI - Cilian (AO)

[illegible] VENDE per cessata attività
ULTIMI [illegible]
In Torgnon
L. 1.000.000 al mq
IVA AL 2%
Tel. 0165 61.650

Immobilian AOSTA srl
Via Lucat 2/A
V.LE FEDERICO [illegible]
Appartamento: soggiorno, cucinino, tinello, 1 [illegible], bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina
Telefono [illegible] 43.821 - 34.553

SAINT-VINCENT CENTRO
Impresa vende direttamente [illegible] garages a L. 12.000.000 [illegible]
Telefoni
0165 61.716 - 38.064

Concessionaria cerca urgentemente
MECCANICO
Con capacità ed esperienza.
Tel. 0165/765.122

[illegible] 10 [illegible]
L. 12.200.000 su strada
VENDESI
[illegible] immatricolare - garanzia
SVAUTO - Via Chambery 60
Tel. 0165/42.397 - 34.974

Agenzia immobiliare [illegible]
Via Chambery, angl. via Chevrotte AOSTA - Tel. 0165/32 578
VENDE, in Verney, [illegible] con giardino e posto macchina coperto, 110.000.000
VENDE, in Doues, terreno edificabile con progetto approvato
VENDE, in Valsavarenche, casa indipendente con garage e terreno

LA STAMPA [illegible]
Cronache della Valle d'Aosta dal 20-7 al 25-8-1985
[illegible] LA [illegible]
Grande Concorso dell'Estate

Dove si trova il particolare fotografato e che cos'è?
Risposta .....
Nome ..... Cognome .....
Via ..... n. .....
Città ..... Tel. .....

Il regolamento completo e l'elenco dei premi ver[illegible] pubblicati nei giorni [illegible] presentazione dei nuovi itinerari.
Aut. Min. Rich.

IN COLLABORAZIONE CON:
OTTOZ — NOUVEAU!
LANCIA-AUTOBIANCHI [illegible] OCLEPPO & C.
Aosta, c.so Ivrea 43 - Ivrea, c.so Vercelli 115

[illegible]
OTTOZ
GENEPY — EBO LEBO

MERCATONE D'AGOSTO DEI SALASSI
Mostra mercato dall'8-8-1985 al 18-8-1985
Fiera Campionaria, produzioni varie, industriali ed artigianali, prodotti tipici [illegible] gastronomia
La Fiera si svolge nel nuovo complesso GEODETICO a St-Christophe (vicino Aeroporto)
Il mercatone d'agosto [illegible] SALASSI è una iniziativa [illegible]
C. E.V.A. Srl
Centre d'exposition Vallée d'Aoste
Avenue Conseil des Commis 24
Aoste
Telefoni
0165 - 362.233 - 404.28 - 407.03 - 436.08

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI V. Emanuele 52, tel. 547.007): Una pallottola spuntata due, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy. Dol. Non vist. Or.: 16,40; 17,50, 20, 22,20. Ingresso 5000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): «Punto Verde»: Blues metropolitano, di Salvatore Piscitelli (Italia '85) con Tony Esposito e Marina Suma. Ore 16,30 e 18,30. **48 ore**, con Eddie Murphy, Nick Nolte (poliziesco). Orario 20,35; 22,35.
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.176): chiuso per ferie.
CHARLIE 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.845): La famiglia allargata (Cross Creek), di [illegible], con Mary Steenburgen, Rip Torn, Peter Coyote (durata 124 minuti) Or.: 20,30; 22,40
CHARLIE 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.845): La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (minuti 85). Or.: 21; 22,45.
LILLIPUT (via XX Settembre 16 bis, tel. 537.100): Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford. Non vist. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso L. 6000
LUX ([illegible] tel. 547.283): [illegible], con Bernard Giradeau, Cristine Boisson (drammatico). Vist. 18. Ore: 16,20, 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Indiana Jones. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 247.187): Fuga di mezzanotte, con Brad Davis, Paul Smith, un film di Alan Parker. Or.: 20; 22,30. Vist. 18. Posto intero L. 2000, ridotti 1500.
SELENE d'Essai (corso Belgio 65, tel. 674.171): Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen e Mia [illegible]. Ap. 20; ult. 22,30. Ingresso L. 3000, ridotti [illegible] Ultimo giorno.
NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749 23 92): chiuso per ferie.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 519.283): Operazione sesso, Veruschka Hart, Angelika Haven. 18 Or.: [illegible]: 15,25; 16,45; [illegible]; 19,35; 21; 22,35
ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.021): Storie di Pamela, Original video alcom. Vist 15; ap. 14,30. Ult. 22,30.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.904): Animal lovelies - Indimenticabile attrazione. Tutti i giorni lunedì no stop dalle ore 18 alle ore 2 (ultimo ore 24). Vist 18 Ingresso 4000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655 334): Il profumo del peccato (Nurse party), Dagmar Merkel, Sabino Sachon, Colori. Vist. 18. Ap. 14,30 Ult 22,30
MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.674): Piaceri perversi e lascivi. Ore. Vist. 18 Ap. 15. Ult 22,30
MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530 256): Bersaglio Ira. Ap 10 Ult. 22,30
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.8951): Night sensation - Gay Fantasies (2 hard [illegible] novità Vist 18 Ap. 15 [illegible] 22,30
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685): 2 Mmi Pleasure [illegible] games (Usa), Sesame, [illegible] Morgana. Caldo dolce Juliette, Devons Dominique, Gronisbach Patrick. Vist. 18. Ap. ore 10 ult. [illegible] continuato L. 4000 rid 3000-2000
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Sharon e Dominique le super bocche, con Sharon, Michel Mal Lin, Erik Edwards (American movie - a grande richiesta). Vist 18 [illegible] 15. Ult [illegible]. Ingresso 5000.
SPEZIA (via [illegible]ra 170, tel. 500.804): Chiuso per ferie - Riapertura il 10/8
TORINO (via Bussoni 6, tel. 530.353): Star single, con Mary Kleis, Rocky George. col. Vist. 18. Ap 14,30; Ult. 22,30
V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.640): Seduzioni - Turbamenti di una signora di provincia. Vist. 15, no stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

[illegible]
VITTORIA: [illegible] prestazioni di mia moglie - Animal crazy.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Orgasmo Love.
ITALIA: Effusioni porno [illegible] Vist. 18.
RITZ: Fenomeni paranormali incontrollabili
S. EUCARIO: Il mistero del cadavere scomparso
SUSA
CENISIO: All'insegnamento della piena [illegible]
VALPERGA
AMBRA: Calde donne in amore. Vist. 18.

TEATRI E CONCERTI

VIGNALE DANZA 85 - TEATRO NUOVO TORINO: Torneo di danza «Agon 85» in abbonamento e «Balleto di Nitri» «Xanadu». 0142 923.421.

RITROVI

BELLE ARTI (tel 657.229) ore 15.30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio
CHALET: ore 21 Le metrò.
CLUB 84: ore 15,30; 21 danze.
DU PARC: ore 21 Armandino e Raffaele.
EDEN (via Raimondo 10): Dame in previo libero Omaggi floreali Ospit. Roma.

I PUNTI VERDI
Pellerina
HEATHER PARISI

I PUNTI VERDI
MARCEL [illegible]
Spettacolo di mimo

I PUNTI VERDI
Palazzo Ri[illegible]
UFFICIALE E GENTILUOMO
di Taylor Hackford
Replica domani al Capitol 16,20; 18,30

I PUNTI VERDI
Castello del Valentino
DANZA TEATR[illegible]S
diretto da Patrizia Nateli e Massimo Moricone

GARDEN (posto Trattenimenti Venerdì ore 21, sabato 15,30 e 21. Domenica 15,30 e 21
LA PERLA Valentino: 21 danza
ROMPICOPPINO. 21 [illegible]
CASCINE - Stupinigi (900.2501)

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea internazionale Duverture: fino al 31-12-85. Mostre Bond & Hilla Becher, Castelletti di astrazione, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19, venerdì 10-23 Lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30. Tombe. 8,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì [illegible]
D'ARTE [illegible] **E PALAZ-** [illegible] **MADAMA** (a Castello): martedì-sabato 9-19; do[illegible] 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività [illegible].
MUSEO D'ARTE E D'AMMODERNAMENTO (Palazzina Stupinigi). 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): ocario inviato a sala mostra temporanea; [illegible] martedì alle [illegible] 9,30 - 12,30; [illegible] - 19, chiuso il lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La Mesta fra i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 18; martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel. 534.024
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (sulle Thover 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata de bosco).
GALLERIA [illegible] (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6). orario giorni feriali 9-14.
MUSEO POETTO [illegible]CA (v. Quaccierani 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose
[illegible] **NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni dalle 8,45-12,15; 14,45-19,15

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del [illegible]; per [illegible]rd Reale, Castello di Agliè, [illegible] di Gavi, alle 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del [illegible].

[illegible] PUBBLICHE

EXPERIMENTA: [illegible] esperimenti del mondo della scienze e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimo Severo 65. Orario: 10-21; venerdì e sabato fino alle 24, lunedì chiuso. Ingresso L. 2000. Mostra speciale da 8.ss Villerio ogni mese circa.

TV
...E SEI
PROTAGONISTA
IN UNA PUNTATA DEL MEGASHOW
GRAND HOTEL
SU TV SORRISI E CANZONI LE NORME DEL CONCORSO

ogni venerdì su
STAMPA SERA

otto pagine
STAMPA SERA

LA LIBERTA' DI QUEST'UOMO SEI TU.

Un tuo contributo, anche piccolo, può salvare una vita o fermare la tortura. Difendi i detenuti per motivi di opinione. Aiuta Amnesty International.
Amnesty International
PREMIO NOBEL PER LA PACE 1977 [illegible] VIALE MAZZINI 146 00195 ROMA C/C POSTALE 27350004

L'apertura domani [illegible] «Papà è in viaggio d'affari», fuori concorso

Locarno, [illegible] festival americano

Stretto [illegible] Cannes e da Venezia, trae la sua forza dalle rassegne collaterali - 17 film in gara per il «Pardo d'oro»

Da sinistra: Jason Robards e Glenda Jackson nel [illegible] la tv «Sacharov», fuori [illegible]; Maurizio Donadoni e Daniela Mo- [illegible] una [illegible] film di Gabriella Rosaleva in [illegible] per il Pardo d'oro: «La sonata a Kreutzer», dal [illegible] Tolstoi

LOCARNO — Con il film jugoslavo vincitore della Palma d'Oro a Cannes, Papà è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, ovviamente fuori concorso, si apre [illegible] sera [illegible] 21,15 in Piazza Grande il trentiottesimo Festival Internazionale di Locarno. Stretto come sempre fra le rassegne più grandi e più prestigiose della Croisette e di Venezia, la manifestazione non si perde tuttavia d'animo e si raccoglie sempre più fitta intorno a numerose rassegne collaterali, che finiscono per diventarne l'ossatura.

C'è il concorso ufficiale del «Pardo d'oro», riservato a lungometraggi di nuovi autori e a film di [illegible] cinematograficamente giovani, che presenta 17 [illegible] ma c'è pure, [illegible] esempio, una rassegna di film per la televisione (curata [illegible] Gian Carlo Bertelli) che in quest'edizione è diventata la più [illegible] del mondo: 103 i titoli, 17 dei quali in concorso, che concorrono [illegible] premio «L'occhio del [illegible]».

In entrambe le sezioni di concorso, [illegible] gli Stati Uniti a farla da padroni, con tre opere nella prima e nel televisivo; anche queste cifre sono il segno del cambiamento di una rassegna che fino a qualche anno fa privilegiava soprattutto [illegible] cinematografie del terzo mondo. In concorso, ci sono tra l'altro un film [illegible] Niger, [illegible] cinese, uno di Taiwan, uno del Giappone; l'Italia [illegible] è presente [illegible] due opere [illegible] Pacelli (Inganni) e Rosaleva [illegible] Sonata a Kreutzer) e per la tv [illegible] La città di Miriam di [illegible].

Il [illegible] prevede pure una «Settimana jugoslava» nella quale [illegible] colloca l'omaggio di apertura a Kusturica: una retrospettiva dedicata al curioso pugile e [illegible] russo Boris Barnet; un'ampia rassegna di film fuori concorso [illegible] premiati o di cui si è sentito molto parlare, che sono il [illegible] grande [illegible] per il pubblico della sera in piazza Grande; [illegible] classica «Settimana Ripresa»; una nuova [illegible] sezione [illegible] titolo «Les films [illegible] Carte Blanche», dove è stato affidato, questa volta ad Umberto [illegible] e praticamente [illegible] altri scrittori di fama internazionale. Il compito [illegible] scegliere alcuni film che gli sembrano importanti e che hanno particolarmente influenzato [illegible] sua gioventù. Ecco ha scelto con il suo metro: tra gli altri Broadway del dopoguerra con [illegible] gloria di Curtiz; Frank Capra de L'eterna illusione; Allegri vagabondi di Stanlio e [illegible] e Paisà di Rossellini. r. a.

I film in gara per il cinema e per la tv

I FILM IN CONCORSO

Desert Hearts *(Stati Uniti)* di Donna Deitch; storia d'amore fra due donne a Reno nel Nevada. [illegible] Helen Shaver e Patricia Charbonneau. *Prima europea.*

Dongdong de Jiaqi *(Taiwan)* di Hou Xiaoxian; cronaca [illegible] vacanze di ragazzi, [illegible] Wang Qiguang, [illegible] Jun.

Elsa, Elsa *(Francia)* [illegible] Didier Haudepin; commedia burlesca sull'amore e sull'infanzia, [illegible] François Clouzet e Lio.

Fast Talking *(Australia)* di Ken Cameron; storia d'un artista adolescente, [illegible] Zuanie e [illegible] Allaylis.

Fetish [illegible] **Dreams** *(Svizzera)* di Steff Gruber; regista svizzero alla [illegible] «singles» a New York, [illegible] Michèle Rivasoni, Steff Gruber. *Prima mondiale.*

Himatsuri *(Giappone)* [illegible] Mitsuo Yanagamachi; dramma fra due comunità [illegible] polacchi e boscaioli, con Kinya Kitaoji e Kiwako Taichi.

Höhenfeuer *(Svizzera)* di Fredi M. Murer; infanzia in fattoria, con Thomas Nock e Johanna Lier. [illegible] mondiale.

Huang Tudi *(Cina Popolare)* di Chen Kaige; [illegible] soldato dell'armata cinese arriva in una famiglia nel 1937, con Xue [illegible] Wang Xueqi.

Inganni *(Italia)* di Luigi Faccini; la storia del poeta Dino Campana; con Bruno Zanin, Olga Karlatos, Mattia Sbragia. *Prima mondiale.*

La sonata a Kreutzer *(Italia)* [illegible] Gabriella Rosaleva; dal racconto di Tolstoi, [illegible] Maurizio Donadoni, Daniela Morelli. *Prima mondiale.*

Le médecin de Gafiré *(Niger)* di Mustapha Diop; un medico influenzato da un guaritore, con Sidiko Bakaba e Merlin N'Diaipne.

Liebe und Tod *(Germania Federale)* di Nanna Rélia; piccolo villaggio d'una nazione in guerra, con Marie Laberti, Billi Rubien. *Prima mondiale.*

Mukhamukhan *(India)* di Adoor Gopalakrishnan; un sindacalista nello scisma del [illegible] indiano del '55. [illegible] P. Gangi, B. K. Nair.

Signal 1 *(Usa)* di [illegible] Allison; una notte di due tassisti, con Bill Ackridge e Dan Leegant.

Sladkij sok vsuli Travi *(Russia)* di Alpiev con Bodrov; triangolo amoroso in una classe, [illegible] Omarova, [illegible] Bekkoulov. *Prima europea.*

Tagediebe *(Germania Federale)* di Marcel Gisler, tre pionieri nell'inverno di Berlino Ovest, con Dina Leipzig, Rosel [illegible] *Prima mondiale.*

The way it is *(Usa)* di Eric Mitchell; un'attrice muore all'East Village, con [illegible] Eric, B. Major.

FUORI CONCORSO PER LA TV

Die Abschiebung *(L'estradizione, Repubblica federale Tedesca)* [illegible] Marianne Lüdeke.

Queen of the Road *(La regina dell'Autostrada, Australia)* di Bruce Best.

Contact *(Inghilterra)* di Alan Clarke.

Da tell it [illegible] **the Mountain** *(Dall'alto della montagna, Usa)* di Stan Lathan.

Testament *(Usa)* di Lynne Littman.

Finnegan begin again *(Ricomincia da capo, Finnegan, Inghilterra)* di Joan Micklin Silver.

Summer Lightning *(Lampi d'estate, Irlanda)* di Paul Joyce.

Kids don't tell *(I bambini non [illegible] dicono, Usa)* di Sam O'Steen.

Gentle Sinners *(Peccatori gentili, Canada)* [illegible] Eric Till.

La città [illegible] **Miriam** *(Italia)* di Aldo Lado.

Maiklyat Sofiem *(La piccola Sofiona, Bulgaria)* di Dimitar Avramov.

Cztery pory roku *(Le quattro stagioni, Polonia)* [illegible] Andrzej Kondratiuk.

Do you remember love *(Ricordi i momenti d'amore, Usa)* di Jeff Bleckner.

Forbidden *(Proibito, Usa)* di Anthony Page.

[illegible] **piccolere invisibile** *(Svizzera)* di Sergio Genni.

The joy that kills *(La felicità che uccide, Usa)* di Tina Rathbone.

Menrire pour memoire *(Omicidi per [illegible] passato, Francia)* [illegible] Laurent Heynemann.

Tra i film fuori concorso, prima mondiale di Hurlevent di Jacques Rivette, adattamento di una parte del romanzo di Emily Brontë «Les Hauts de Hurlevent».

Sono vecchi amici

Liz Taylor ha visitato Rock Hudson in ospedale

LOS ANGELES — Elizabeth Taylor ha fatto visita domenica scorsa a Rock Hudson, l'attore malato di Aids e [illegible] ricoverato [illegible] lo «Ucla Medical Center» di Los Angeles.

Lia e Rock sono uniti da [illegible] lunga amicizia che [illegible] lo agli Anni Cinquanta quando girarono insieme «Il gigante», il film per il quale Hudson fu candidato all'Oscar.

Proprio [illegible] nome [illegible] quella amicizia, dell'affetto che la lega al collega, l'attrice è stata l'animatrice di un eccezionale programma di spettacolo che sarà realizzato il mese prossimo per raccogliere fondi destinati alla ricerca per debellare questa sorta di «peste del Duemila», come l'Aids è stato definito.

Le condizioni di Hudson continuano frattanto, seppur lentamente, a migliorare.

Sta riacquistando [illegible] forse ed [illegible] in buone condizioni di spirito» afferma [illegible] bollettino rilasciato [illegible] medici che valuteranno giorno per giorno l'opportunità di altre visite all'attore.

STASERA ESTATE

Lucrezia Borgia a Ostia antica

Il Koenig Ensemble a Montepulciano; i Pooh a Palermo; la [illegible] a Torre del Lago

ROMA — Arriva stasera al teatro romano di Ostia antica, [illegible] rimarrà [illegible] [illegible] agosto, Lucrezia Borgia [illegible] Victor Hugo, messa in scena [illegible] regista Antoine Vitez.

[illegible] questa rappresentazione Vitez [illegible] ha voluto sottolineare l'importanza della voce e della pura recitazione. [illegible] punto che gli attori [illegible] Strancar, nel ruolo di Lucrezia, Jean-Pierre Jorris, nel ruolo di Alfonso D'Este, e Jean-Marie Winding nella parte di Gubetta, recitano su un palcoscenico completamente nudo.

Lo spettacolo, prodotto [illegible] Théâtre National [illegible] Chaillot, giunge ad Ostia [illegible] dopo [illegible] serie di repliche a Venezia, Firenze, Avignone. A settembre rappresenterà la Francia al Festival Europeo del teatro [illegible] Atene.

BATIGNANO — [illegible] appuntamento della [illegible] gna *Musica nel Chiostro* [illegible] *La grotta di Trofonio*, opera di Antonio Salieri. Dirige l'orchestra di Musica nel Chiostro, David Parry, regia di Adamo [illegible] cantano [illegible] [illegible] Linda Macleod, Chris Gillett, Geoffrey Dolton, Jonathan Best, John Rath.

SIENA — Per l'Estate Musicale Chigiana, a Palazzo Chigi Saracini, concerto [illegible] Giuseppe Garbarino al clarinetto e Maria Isabella [illegible] [illegible] pianoforte.

MONTEPULCIANO — Al Cantiere Internazionale d'Arte il Koenig Ensemble, diretto da Mark Fritz Gerald, alle [illegible] [illegible] nuova musica italiana [illegible] inglese; alle 21 il programma prevede *Concerto Sinfonico*, [illegible] l'orchestra sinfonica del Cantiere Internazionale d'Arte. Sempre alle 21 replica di Del-Pi, alle 24 Asa Akerberg [illegible] al violoncello musiche di Bach.

[illegible] — Per i Punti Verdi, al Castello del Valentino Danza Teatro Koros diretto [illegible] Patrizia Natoli e Massimo Moricone, al Parco Rignon spettacolo di Marcel Marceau, a [illegible] [illegible] proiezione [illegible] *Ufficiale e gentiluomo*.

PERGINE — Per la rassegna [illegible] spettacoli all'aperto, alle 21, va in scena Comedians, di Trevor Griffiths, presentato dalla Compagnia del Teatro dell'Elfo, regia [illegible] Gabriele Salvatores.

VERONA — Al Teatro Romano replica di Le donne gelose di Goldoni, regia di De Bosio.

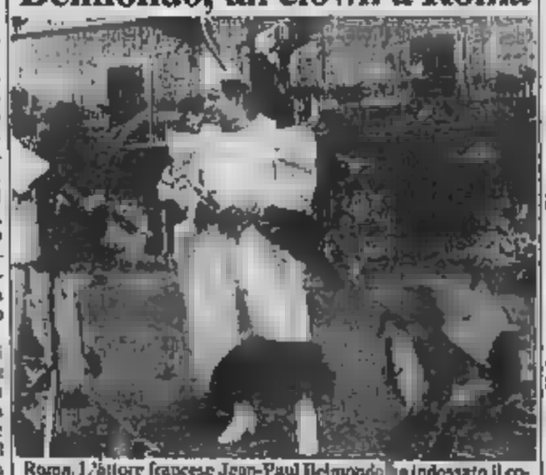
[illegible] — Per il XXII Festival internazionale di Musica da Camera concerto del flautista Federico Ciarbella e del pianista Luciano Ciarbella; in programma musiche di Haydn, Fuga, Donizetti, Fauré, Prokofiev.

[illegible] DEL LAGO — Al Festival Pucciniano [illegible] di [illegible] Montserrat Caballé che, accompagnata dall'orchestra filarmonica [illegible] Teatro dell'Opera di Budapest diretta [illegible] Sandro Sanna, eseguirà arie pucciniane.

MONTECARLO — Per il festival [illegible] *Martin*, al Teatro degli assicurati, [illegible] in [illegible] Hercules, dramma musicale di Haendel, con i cori riuniti [illegible] Cambridge University e [illegible] Trinity College, suona l'Orchestra [illegible] [illegible] Lucchese diretta da Herbert Handt.

ROCK IN TOURNEE — Pierangelo Bertoli canta a Lecce, Ruttore e i Righeira a San Salvo, i Pooh a Palermo, Vecchioni a Marsala, [illegible] do Fogli a Sottomarina [illegible] Ghiorgio, Antonio e Marcello a Palmuro, Baccato [illegible] Poggiardo.

Belmondo, un clown a Roma


Roma. L'attore francese Jean-Paul Belmondo ha indossato il costume del «clown bianco» come interprete del film «Hold-up». Alcune scene dell'opera, di produzione francese, sono state girate in piazza Navona, come si vede dalla foto scattata ieri mattina

Incidono all'Auditorium il loro primo di[illegible] i «Concerti» [illegible] Martin

Filarmonici di Torino: i predestinati

TORINO — *Con la direzione di Marcello Viotti registrano all'Auditorium* [illegible] *disco di Frank Martin, compositore svizzero contemporaneo, morto nel 1974. I «Filarmonici di Torino»* [illegible] *un complesso musicale nato tre anni fa. Dicono Bruno Oddenino e Vittorio Muò, responsabili artistici del gruppo: «Quello di un'orchestra tutta nostra era* [illegible] *che* [illegible] *fin dal Conservatorio. La intendiamo come un insieme di tante unità singole che si fondono e formano a loro volta un "unicum" irripetibile».*

Hanno cominciato a incidere l'altro giorno (grazie ad Emilio Pozzi, responsabile della sede Rai [illegible] *Torino,* [illegible] *ha* [illegible] *e loro disponiamo l'Auditorium), continueranno fino a domani mattina. Forse. La registrazione si sta rivelando difficilissima.*

Marcello Viotti, il maestro svizzero che ha diretto [illegible] *Spoleto Il Barbiere di Siviglia* [illegible] *Falstaff prodotto dal Petruzzelli di Bari, dice: «Stiamo* [illegible] *registrando l'opera per pianoforte e orchestra di Martin. I Concerti numero 1 e 2* [illegible] *la Ballata.* [illegible] *primo Concerto non* [illegible] *mai stato inciso, il secondo* [illegible] *non* [illegible] *più in commercio. Non è un un'impresa facile, il lavoro di insieme deve essere perfetto sempre». Il pianista è Jean-François Antonioli, che insegna all'Accademia musicale di Ginevra ed è amico di Viotti dall'adolescenza.*

Questo disco (che uscirà [illegible] *novembre, per la Claves)* [illegible] *il primo realizzato dai Filarmonici di Torino. Hanno trovato uno sponsor svizzero,* [illegible] *Philip Morris,* [illegible] [illegible] *anche girato* [illegible] *un film-inchiesta su* [illegible] *loro; racconterà* [illegible] *un gruppo* [illegible] *musicisti si* [illegible] *tra* [illegible] *forma un'orchestra. E* [illegible] *televisione svizzera sta riprendendo i momenti dell'incisione.*

Nel futuro dei Filarmonici c'è una tournée in Argentina, forse un'altra a Vienna. E in novembre un concerto a Torino, con musiche di Rossini, Mozart, Stravinski e ancora il loro Martin. Un altro programma: hanno presentato alla Regione un progetto per costituire a Torino un grande centro culturale di musica finanziato [illegible] *Cee, al cui*

Muore il musicologo [illegible]

MILANO — Dopo lunga malattia si è spento ieri a Milano Eugenio Gara all'età di 87 anni. Critico musicale di finissima sensibilità, aveva [illegible] collaborato a numerose [illegible] specializzate, occupandosi soprattutto [illegible] problemi della voce umana visti attraverso figure storiche e artistiche [illegible] vari cantanti, da Caruso a Maria Callas.

Si deve a lui se l'interesse per l'interpretazione vocale, nel presente e nel passato, è uscito dall'aneddotica superficiale per acquisire caratteri di maggiore serietà metodologica, dando luogo ad un ben preciso filone di studi [illegible] odierna [illegible] musicale italiana.

Nubifragio (senza grandine) sull'Astigiano

Una pioggia molto utile per vigneti e granoturco

Qualche danno provocato dal forte vento che ha spezzato alberi

ASTI — Finalmente la pioggia, abbondante. Il temporale *rovesciatosi* sull'Astigiano nel pomeriggio di lunedì è proseguito [illegible] la notte con precipitazioni generose, che hanno parzialmente mitigato la siccità e la calura degli ultimi giorni.

All'Ispettorato per l'Agricoltura confermano: «*L'acqua caduta è veramente benefica per le principali colture del territorio, specialmente il mais e la vite. Anche se in ritardo, le piogge di queste ultime quarantotto ore serviranno a migliorare la qualità e la quantità dei raccolti*».

Da nessun [illegible] dell'Astigiano sono arrivate segnalazioni di grandinate, ma sono state le consuete difficoltà provocate da alberi pericolanti, da fossi intasati [illegible] erbacce che hanno causato parziali allagamenti, e [illegible] antenne cadute.

I vigili del fuoco, durante la notte, hanno compiuto decine di interventi. A [illegible] delle raffiche di vento sono stati chiamati in più punti della città per abbattere alberi pericolanti: viale Pilone, via dello Scalo, strada per Valgiurata.

L'intervento più curioso è stato compiuto in piazza Primo Maggio, nel bel [illegible] del temporale: un cane di [illegible] taglia, un pastore randagio, impaurito dai tuoni, aveva trovato rifugio su di un piancrottolo del condominio al civico 13; di qui ha latrato in continuazione, costringendo [illegible] inquilini a far intervenire i vigili [illegible] fuoco. I militari hanno recuperato il cane lupo e l'hanno successivamente affidato al canile municipale.

A Montafia c'è stata l'interruzione della strada provinciale causata dalla caduta, per traverso sulla carreggiata, di un grosso pioppo, che ha bloccato [illegible] circolazione per circa un'ora.

Sono intervenuti i [illegible] dell'Anas e i carabinieri [illegible] Villanova; con alcuni [illegible] motoseghe è stato sezionato il gigantesco tronco, e la pianta è stata rimossa.

A Monale un albero si [illegible] spezzato sotto la furia [illegible] vento ed è caduto sul tetto della casa del lattoniere Fulvio Chiolerio, in Valle Brina. Pochi danni all'abitazione, ma nella caduta il tronco ha danneggiato il furgone «Ford» parcheggiato nel cortile: ni[illegible] [illegible] alberi pericolanti e spezzati nelle campagne circostanti.

Anche sulla provinciale che da San Damiano conduce a Cisterna [illegible] sono [illegible] interruzioni parziali della circolazione [illegible] dovute a piante cadute per il vento.

Laura Bosia

Senza biglietto fugge dal treno [illegible] è bloccato

CASTELLO D'ANNONE — Il biglietto del treno non lo voleva proprio pagare; così, al controllore che gli chiedeva il pagamento del dovuto, ha rifilato un paio di calci e poi è [illegible] precipitosamente dal convoglio, approfittando del fatto che era arrivato in stazione. Ha fatto però poca [illegible] perché è subito stato bloccato dai carabinieri

Autore della bravata è R.R., 17 anni, di Castello d'Annone. Era [illegible] sul treno ad Asti

Incidente l'altra sera ad Agliano

Un'auto ha travolto e ucciso un cavallo fuggito dal recinto

Il guidatore ricoverato all'ospedale di Nizza

AGLIANO — Insolito incidente, lunedì sera, in frazione Salere. Un'auto ha investito un cavallo, fuggito dal proprio recinto. L'animale è morto sul colpo.

E' accaduto [illegible] strada che unisce Costigliole ad Agliano. L'auto, [illegible] Giulietta Alfa Romeo, era condotta da Palmo Fioritti, 40 anni, residente a Bruno, meccanico.

Giunto poco fuori [illegible] della [illegible] Salere, l'uomo si è improvvisamente trovato sulla carreggiata un cavallo bajo; inutile è stato il tentativo di frenare ed evitare l'animale.

L'auto ha investito in pieno il cavallo, finendo poi fuori strada. Palmo Fioritti è rimasto leggermente ferito alle braccia e alle gambe, [illegible] è stato ricoverato all'ospedale di Nizza, con due [illegible] di prognosi. Il cavallo invece è morto sul colpo. Era fuggito [illegible] cascinale [illegible] Teobaldo Rossi, geometra di Canelli; il cascinale si trova a poca distanza da dove è [illegible] l'incidente.

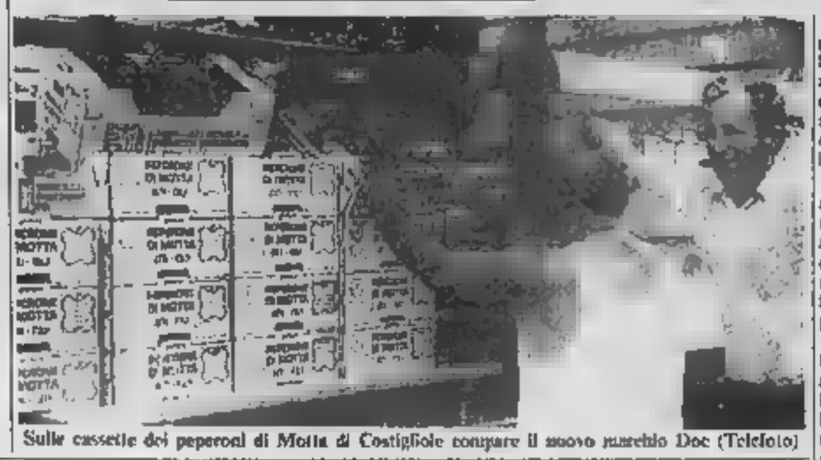
Il cavallo [illegible] custodito in un recinto provvisorio: forse [illegible] [illegible] lasciato il cancello aperto, forse qualcosa ha spaventato l'animale che è riuscito a scavalcare [illegible] cionata e si è lanciato al galoppo sulla strada. Pochi mi[illegible] di [illegible] e poi l'impatto con l'auto.

f. la.

Ieri mattina si [illegible] tenuta la tradizionale mostra ortofrutticola

Motta di Costigliole, con i peperoni un giro d'affari di oltre 7 miliardi

Un migliaio di visitatori - Chi sono i produttori premiati - La qualità è migliore dello scorso anno



Sulle cassette dei peperoni di Motta di Costigliole compare il nuovo marchio Doc (Telefoto)

COSTIGLIOLE — [illegible] migliaio di persone hanno affollato ieri mattina la tradizionale esposizione dei prodotti ortofrutticoli di Motta. La rassegna agricolo-commerciale [illegible] è tenuta nel parco [illegible] Ponte Margherita.

All'esposizione, che rientra nell'ambito della quarantesima sagra del peperone, hanno partecipato una ventina di produttori, tutti di Motta: una commissione ha valutato i prodotti presenti [illegible] poi delle classifiche.

Questi i produttori premiati per ogni categoria. Peperone tipico mottese: [illegible] Monterali, »; peperone qualità extra: Armando Monterale, Sergio Cerrato; miglior confezione per l'esportazione: Giovanni Riccardi, Mario Perrone; miglior vetrina: Pasqualino [illegible]. Giovanni Pietro Monterale: premi speciali sono stati assegnati a [illegible] Perrone, per la commercializzazione, all'azienda Adele e Fratelli Prosdocimo, per la più [illegible] esposizione, e ad Antonio Ponchione, per la [illegible] esposizione di aglio.

Quest'anno la Pro loco ha istituito anche il Premio Fedeltà, consegnato ai produttori di peperoni che hanno compiuto il [illegible] anno di età. Sono: Teobaldo Borio, Vincenzo Casavecchia, Carlo Ceconato, Pasquale Comune, Adolfo Perrone, Giovanni Prosdocimo, [illegible] seppe Prunetto, Egidio Terzuolo, Gerardo Monterale.

Si [illegible] che i peperoni muovano a Motta un giro [illegible] superiore ai sette miliardi. L'esposizione è [illegible] anche l'occasione per fare il punto sull'annata. Ernesto Moudino, presidente della Pro loco, ha [illegible]: «*C'è da essere soddisfatti per la qualità della produzione, superiore allo scorso anno. Anche la quantità è abbondante*».

Proprio quest'ultimo aspetto ha creato qualche problema: infatti i prezzi tendono al ribasso anche per la concorrenza di prodotto di minor qualità e basso prezzo.

Fulvio Lavina

Le associazioni locali danno valutazioni divergenti

Gli artigiani di Asti divisi sulla nuova legge-quadro

Il ruolo [illegible] Regione - A settembre le Commissioni provinciali

ASTI — L'artigianato astigiano [illegible] interessato dopo l'approvazione da parte del Parlamento della legge-quadro, attesa [illegible] decina d'anni.

La nuova normativa [illegible] punti salienti come il ruolo che è stato demandato [illegible] Regione in materia di tutela, sviluppo, assistenza tecnica, formazione professionale dell'artigianato, l'ampliamento dei limiti numerici riferiti ai dipendenti all'interno delle aziende artigianali, i consorzi [illegible] artigiane, le Commissioni provinciali per l'artigianato (CPA) che saranno elette direttamente dalla base.

Appena uscita, la legge-quadro ha già sollevato [illegible] polemiche [illegible] anche [illegible] le prese di posizione non hanno la durezza alimentata a suo tempo [illegible] legge Visentini. [illegible] ugualmente divergenze abbastanza profonde nella valutazione dei riflessi che il provvedimento potrà avere sull'artigianato locale.

[illegible] chi, ad esempio — come l'Associazione artigiani (3300 associati) — giudica in modo negativo il provvedimento, [illegible] in alcuni punti, e chi invece (Unione artigiani, [illegible] iscritti) vede nella legge-quadro una risposta esauriente alle aspettative dei propri associati.

Sottolinea Sergio Faro, dell'Associazione artigiani: «*Il nostro giudizio non è positivo in quanto le aspettative per un riconoscimento da parte della legge della professionalità dell'artigiano sono tradite deluse. La professionalità [illegible] indice [illegible] sicurezza sul lavoro, [illegible] incentivo ai giovani, di qualificazione per l'artigiano, [illegible] altro punto che non è stato accolto [illegible] quello dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'albo, previo accertamento [illegible] preparazione professionale*».

Secondo l'Associazione, questa lacuna [illegible] ulica chi svolge l'attività artigianale nel rispetto degli obblighi finanziari e fiscali, favorendo una «*concorrenza sleale*» e il lavoro nero.

All'opposto il giudizio dell'Unione [illegible] di Asti, secondo [illegible] «*le istanze della confederazione [illegible] state recepite*». Spiegano gli stessi responsabili: «*Anche se manca ancora un approfondimento collegiale, i punti a nostro avviso più caratterizzanti sono l'ampliamento dei limiti numerici, [illegible] commissioni provinciali, [illegible] deleghe alla Regione, i consorzi, [illegible] complesso, [illegible] giudizio positivo da parte nostra*».

A settembre comincerà quindi la [illegible]azione [illegible] la formazione delle Commissioni provinciali, cioè gli organi decentrati della Regione. E' ad esse in particolare che l'artigianato astigiano guarda [illegible] speranza per sciogliere tanti interrogativi, non ultimo il rischio di collasso di numerose attività.

Franco Cavagnino

Il traffico è molto intenso, il ritardo nella riparazione causa disagi

Quando il semaforo di Villanova [illegible] la Provincia non interviene

Sono già passati venti giorni - Vigili urbani, polizia e carabinieri impegnati sull'incrocio

VILLANOVA — Da venti giorni il semaforo installato all'incrocio più pericoloso del paese, cioè [illegible] crocevia fra la statale Asti-Torino e [illegible] provinciale Villanova-Govone, è guasto.

La riparazione sarebbe di competenza dell'amministrazione provinciale ma, finora, malgrado le ripetute richieste di intervento inoltrate dal Comune, dai carabinieri e dai cittadini, [illegible] è stato ancora rimesso in funzione.

Il traffico all'incrocio procede di conseguenza [illegible] maniera più che rischiosa; nell'ultimo fine settimana, periodo di densissima circolazione, i vigili urbani, [illegible] polizia stradale di Asti e i carabinieri hanno provveduto con [illegible] proprie pattuglie a snellire il traffico sulle due direttrici di marcia, [illegible] il ripristino [illegible] semaforo, specialmente per le ore di punta e per [illegible] notte, è un'esigenza improrogabile.

Gli enti competenti hanno sottoposto il problema all'Ufficio Traffico della Prefettura [illegible] e all'Anas, [illegible] manutenzione e la rimessa in funzione [illegible] lampeggiatore spetta unicamente all'amministrazione provinciale, che tarda ad intervenire.

Fino a sei giorni fa l'apparecchio, già in [illegible], si era bloccato completamente sull'arancione: molti automobilisti, giungendo all'incrocio, stazionavano minuti interi nell'attesa che si accendesse il verde, bloccando di conseguenza [illegible] la circolazione ai [illegible] cevia.

[illegible] Il lampeggiatore è del tutto disattivato e — secondo carabinieri [illegible] polizia stradale — è [illegible] tutto casuale che nella zona, più di [illegible] volta teatro di scontri e [illegible] tamponamenti a catena, non si siano verificati in questo periodo di [illegible] incidenti di grosse dimensioni.

[illegible] nel passato i villanovesi [illegible] avevano protestato per [illegible] improvvisi guasti di questo semaforo

l. b.

CINEMA [illegible] TACCUINO

ASTI

LUX: chiuso per ferie.
POLITEAMA: chiuso per ferie.
NITZ: Il migliore (commedia).
SPLENDOR: Cronaca nera di una coppia (erotico).
VITTORIA: chiuso.
EX FERRIERE ERCOLE: Consegnati ammazzare (poliziesco), C. Eastwood, ore 21,30.

CANELLI

BALBO: chiuso

NIZZA

AURORA: chiuso.
LUX: chiuso.
SOCIALE: chiuso.

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti *diurna* Moderna, via Cavour 90; *notturna*: Santa Caterina, [illegible] so Torino 21.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Mercatino: Cillario, via Cassino [illegible] Bianchi, viale [illegible] Partigiani

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico [illegible] 353.555; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 88.048; Rocca [illegible] 808.160; Calliano 625 444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975 910; Castigliole 960.778; Villafranca 933.644; Cocconato 485 059; Montemagno 53.263; Castelnuovo Don Bosco [illegible]68 Villafranca [illegible]

TELEFONI UTILI

Croce Verde 63 345; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.893, Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113, Polizia stradale 21.23.55; Vigili del fuoco 21.22.22.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, [illegible] Massimo d'Azeglio 28, tel. 35.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 725.756; Mercatino 202.405. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222

Resta tanto da fare:

l'Italia è al primo posto. GRAZIE ITALIA!

unieuro

ITALIANO

Piazza Marconi, [illegible] - [illegible] Roma - Tel. [illegible] - c/c postale n. 26479006
UFFICIO DI MILANO - Via [illegible] 11 - 20144 - Tel.: 02/8370600 - [illegible] REGIONALI sull'elenco telefonico

PALLONE - Pavese [illegible] Castelletto

E Berruti si gioca le ultime speranze

Il campione canellese «obbligato» a vincere

CASTELLETTO MOLINA — Massimo Berruti [illegible] gioca [illegible] alle 21 contro Bruno Pavese (Astor Sopredil Ceva) le residue speranze di conquistare il fatidico sesto posto e [illegible] esso la possibilità di accedere [illegible] [illegible] (un [illegible] incontro [illegible] in programma a Mondovì fra la Merlese Dancing Christ di Tonello e la Santostefanese Agrifull di Balocco).

Il calendario offre al giocatore canellese un [illegible] sulla [illegible] più facile rispetto ai diretti avversari. [illegible] Bertola ed Alcardi in finale, e Balocco, [illegible] (che sabato [illegible] ha sconfitto Berruti) e Paoletto in [illegible] a pareggi, per il sesto posto [illegible] sono candidati lo [illegible] Berruti e Vacchetto. Quest'ultimo [illegible] ha tre incontri da disputare, due [illegible] casa con Bertola e Balocco, uno sullo sferisterio di [illegible]. Tre partite molto impegnative [illegible] quali Vacchetto, [illegible] ha sette punti in classifica, potrebbe uscirne [illegible] neanche un punto in più. Diversa [illegible] situazione di Berruti (quattro punti) [illegible] ha [illegible] quattro partite: stasera a Castelletto [illegible] Pavese, poi Tonello, Balocco [illegible] Santo Stefano) e [illegible] Pierro.

A parte il confronto [illegible] la Santostefanese, sono tre partite alla portata [illegible] Berruti che tra l'altro appare in un buon momento di forma. Sabato sera a Cengio ha tenuto fronte a Rosso per quasi tre ore. Ad un certo punto la Fideuram [illegible] addirittura in vantaggio per 6 a 5. [illegible] ammissione dello stesso presidente della Spec di Cengio, è stata [illegible] della più [illegible] partite giocate su quel campo quest'anno. Berruti è andato vicino [illegible] colpaccio; solo [illegible] [illegible] la squadra ha ceduto lasciando via libera a Rosso che ha [illegible] cinque giochi consecutivi.

f. la.

Due squadre appaiate a quota 35 al termine del torneo

Settime o Monale, chi vincerà nella serie [illegible] di tamburello?

Deve ancora essere fissata la [illegible] dello spareggio - Classifica della D

Oltre [illegible] [illegible] B si [illegible] conclusi domenica anche i campionati della «C» e [illegible] «D» [illegible] tamburello.

In serie C ci sarà una «coda» per quanto riguarda la promozione, con lo spareggio tra Settime e Monale, le due dominatrici del torneo che hanno terminato appaiate, con 35 punti ciascuna. Data e sede dello spareggio non sono [illegible] state fissate.

Probabilmente [illegible] commissione [illegible] provinciale tamburello [illegible] riunirà questa sera nella Federazione di via Pallio, ad Asti, per decidere.

Tutto deciso, invece, per quanto riguarda la retrocessione, con il Tonco (sconfitto domenica in casa nella gara [illegible] [illegible] Monale) che andrà a tener compagnia in D all'Azzano, da tempo già condannato.

Questi i risultati (ultima di campionato): Castell'Alfero-Azzano 2-0 (8-0, 8-0); Cerrese-Callianetto 1-1 (6-5, 6-9); Montemagno-Cinaglio 2-0 (8-3, 8-5); Tonco-Monale 0-2 (5-8, 4-8); Settime-Revigliasco 2-0 (8-3, 8-4). Ha riposato il Viarigi.

Classifica: Settime e Monale punti [illegible] Castell'Alfero 22; Cinaglio, Revigliasco e Montemagno 20; Viarigi e Cerro 16; Callianetto [illegible] Tonco 15; Azzano 1.

Salgono invece dalla D [illegible] C il Rocchetta, dominatore del campionato, e il Castellero che ha battuto domenica, nella sfida decisiva, gli irriducibili avversari del Cocconato.

Questi i risultati (ultima di campionato): Castellero-Cocconato 2-0 (8-4, 8-6); Rinco-Settime 0-2 (4-8, 5-9); Acqui-Tonco 1-1 (5-8, 8-6); Antignano-Pieve [illegible] (8-2, [illegible]); Callianetto-Rocchetta 0-2 (5-8, 5-6).

Classifica: Rocchetta punti 35; Castellero 28; Antignano 26; Cocconato 24; Tonco 23; Acqui e Settime 19; Callianetto 14; [illegible] Calliano e Rinco 10.

f. b.

A Calliano lo spareggio di «tambass»

CALLIANO — Sfida decisiva, [illegible] [illegible] 17, nello sferisterio callianese tra Moncalvo e Vignale. Si gioca lo spareggio per l'accesso alla finalissima [illegible] torneo di tamburello a muro, in programma domenica, [illegible] questo stesso campo, contro il Grazzano già qualificato.

Ad aleramici ed alessandrini non sono bastate invece le due partite di [illegible] e ritorno delle semifinali [illegible] play-off.

A disposizione di Muiesan ci sono attualmente 24 giocatori

L'Asti ha cominciato i collaudi la «rosa» sarà ridotta [illegible] 18 atleti

ASTI — A due settimane dall'avvio della Coppa Italia, il cui inizio [illegible] per il 21 agosto, l'Asti, nel ritiro di Vallebenedetta, [illegible] iniziato la serie dei collaudi; domenica l'allenatore Lucio Muiesan ha fatto disputare la prima partitella in famiglia della durata di 40 minuti. Ne seguirà un'altra domani.

Domenica 11 poi prenderanno il via le amichevoli ufficiali [illegible] [illegible] trasferta a Pavia; quarantott'ore dopo i «galletti» scenderanno nuovamente in campo ad Acqui Terme. Quindi pausa di Ferragosto e il 16 nuovo impegno, probabilmente [illegible] terreno di gioco del Saint Vincent, neopromosso [illegible] Eccellenza. Da questi [illegible] il tecnico si propone [illegible] [illegible] scernia più approfondita del materiale umano a disposizione.

Attualmente l'Asti è in ritiro con ventiquattro giocatori, una «rosa» dunque molto vasta, che Muiesan intende sfoltire per avviare la stagione con un parco atleti non superiore alle [illegible] unità. Sottolinea il tecnico: «*In occasione della partita amichevole del 18 agosto, conto di poter mandare in campo la formazione che verrà poi impiegata in Coppa Italia*».

Gli astigiani [illegible] [illegible] inseriti nel girone ligure comprendente Chiavari, Sanremese e Savona. Il calendario degli incontri non è ancora [illegible], ma i dirigenti astigiani hanno già richiesto di poter giocare le prime due partite fuori casa, in quanto il Comunale è attualmente inagibile per [illegible] di potenziamento dei sistemi di sicurezza (rete perimetrale, chiusura degli [illegible] ai magazzini).

Intanto nel ritiro di Vallebenedetta tiene [illegible] il problema della permanenza ad Asti di alcuni giocatori della [illegible] stagione che [illegible] tempo avevano [illegible] in blocco il trasferimento. Sono Ricciarand, Prevedini, Bellaccomo, Venturini, Marchese, Pilloni, Spigno[illegible] e Cassano. [illegible] una questione delicata. [illegible] l'opera [illegible] convincimento andrà a buon fine, gli eventuali confermati dovranno infatti [illegible] [illegible] un ingaggio certamente inferiore [illegible] quello della stagione passata. Muie[illegible] confida di poter fare affidamento [illegible] qualche giocatore [illegible] esperienza da affiancare ai molti giovani: «*Tre o quattro elementi di un certo peso sono importanti per l'ossatura della squadra. Mi auguro che alcuni giocatori finiscano per rimanere*». Interessa Prevedini che verrebbe schierato come libero, Ricciarand, Marchese che [illegible] bene impressionando o un centrocampista che potrebbe essere Spigoni.

Più questo Asti che lentamente [illegible] prendendo corpo, il direttore sportivo Lodi ha sottolineato: «*E' una squadra giovane, ma con la collaborazione di tutti confidiamo di fare qualcosa di buono. Non ci sentiamo sprovveduti in partenza*».

f. c.

COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO
FESTE PATRONALI SAN [illegible]
7-8-9-10-11-12-13 Agosto 1985

7 Agosto ore 21 [illegible] [illegible] carte (premi in oro)
8 Agosto ore 21 Cabaret con [illegible] e Pippo [illegible]
9 Agosto ore 21 Discoteca e Tombolone (ricchi premi)
10 Agosto ore 14,30 [illegible]
ore 21,30 Ballo con il Gruppo 64
11 Agosto ore [illegible] Gara [illegible] iale
ore 21 Ballo [illegible] I [illegible]
[illegible] Agosto ore [illegible] Torneo provinciale di «Scopa [illegible] (premi [illegible] oro)
13 Agosto GRAN GALA DI CHIUSURA [illegible] [illegible] I [illegible] soliati

C.I.A.M.
Centro Istruttivo Assistenza Matrimoniale
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro.
Chiedo no alla solitudine
Villalvernia (AL) - Via [illegible] 84
Tel. (0143) 50.825 orario ufficio.
«TUTTI I GIORNI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 453.333

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 9-19,30
Domenica 6-13

Troppe saracinesche abbassate soprattutto in periferia

Maratona per un negozio

Limitati, comunque, i disagi: la spesa quotidiana si può fare in un raggio di cento metri così alla Crocetta alla Gran Madre - Situazione più difficile alla Falchera Nuova e in altre zone decentrate - I problemi si aggravano quando si una tintoria o un elettrotecnico

Nessun problema per la spesa quotidiana, anche se le saracinesche chiuse sono la maggioranza

I commercianti promesso: «*Non lasceremo i torinesi d'agosto in un deserto, la spesa si potrà fare senza eccessivi problemi*». Non appena scattato il secondo turno di ferie (quello più oneroso perché prevede la chiusura di circa il 60 per cento dei negozi di prima necessità) abbiamo un'occhiata in alcuni quartieri, calandoci nelle esigenze quotidiane dei cittadini.

E la prima impressione è positiva: serranda selvaggia non ha colpito come aveva fatto in anni recenti. Nel raggio di 80-100 metri si riesce a trovare quasi dovunque l'intera gamma delle esigenze alimentari. Il panorama muta in peggio se alle saracinesche dei negozi di generi di prima necessità si anche quelle (sistematicamente chiuse) floreali, tintorie, laboratori fai-da-te legnami, tecnici radio e tv, tabaccai.

In alcune di periferia, poi, l'immagine da deserto continua a riproporsi. per lo più quartieri in cui durante l'anno la rete commerciale è estremamente esigua e il ferie dei negozianti aggravano la situazione, lasciando la massaia in balia di se stessa. Falchera Nuova è il più eclatante. Di fronte agli alti grigi caseggiati (per altro ancora quasi del affollati) si stagliano i bassi fabbricati del centro commerciale. Serrande abbassate ovunque. Chiusi la salumeria, la pasticceria-bar, il tabaccaio, l'ortofrutta, la latteria. Il minimarket e il parrucchiere. Persino i banchi del mercatino direttano il loro posto nelle mattinate usuale.

«*Per la spesa dobbiamo arrivare almeno fino a Falchera Vecchia*», spiega una signora che, fortunatamente per lei, possiede un'automobile. per gli anziani o gli appiedati i 5-600 metri di distanza dall'altro quartiere molti, soprattutto se carichi di borse sotto il sole.

Decisamente differente il panorama in Falchera Vecchia. Tra le casette in paramano che creano effetto paese i negozi rimangono al loro posto. Hanno chiuso a turno e anche in questo scorcio di agosto è possibile entrare in una bottega di generi alimentari, in una macelleria, in una latteria, in una tabaccheria e in un bar. Seppur sotto ritmo, funziona anche il per l'ortofrutta.

Alla Crocetta (zona con una fiorente rete di negozi) le vacanze del macellaio di fiducia, del droghiere affezionato, del salumiere che «*conosce i gusti del cliente*» creano quale unico problema quello di dover andare in un altro negozio e sperimentare la novità. In metri c'è tutto, compresa la pescheria superlusso (la vetrina è degna di Bulgari), la salumeria ricca di piatti pronti (e buoni), i banchi di frutta e verdura incantevoli, il panettiere con dozzina qualità di pani regionali.

Situazione soddisfacente anche oltre il Po. Tra piazza Gran Madre e via Monferrato si trovano due macellerie, una polleria, una drogheria, una tintoria, due latterie.

In viale del Mughetti, nel lontano quartiere Vallette, il mercatino al coperto è quasi deserto e il supermercato è in ferie. Ma nessuno si lamenta.

Nel giro di metri si possono trovare due macellerie. Cooperativa che vende di tutto, il giornalaio, farmacia, la tintoria e la panetteria.

m. cas.

Dibattiti mostre e concerti

Organizzati dall'Unitrè

L'Università della Terza età ha organizzato, al centro residenziale Grangesises del Beaurivage, in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno, l'associazione Tuttinsieme e il delle ge, un programma di spettacoli e conferenze per villeggianti e iscritti Stasera, alle 21, nella sala stampa, il prof. Vinvicario Palumbo parlerà su «*La conoscenza percettiva*»: domani, sempre 21, mostra con diapositive: «*La fonte e il forno*».

Venerdì 9, ore sala stampa, conferenza del prof. Arturo Giachino «*Atlante magico*»; 10 agosto, ore 21, chiesa Edoardo, concerto; 11, ore 21, piazzetta Grangesises, acrobatica Tuxedo breaking; 12, ore 21, piazzetta Grangesises, concerto della corale di Beatrice; 13, ore 21, sala stampa, conferenza Luciano Gibelli su «*Antichi messaggi sui siti preistorici autenati*»; 14, piazzetta, spettacolo

Il 15 agosto, sulla piazzetta di Grangesises, «*Gran ballo di Ferragosto*»; 16, ore 21, piazzetta, ballo liscio; sabato 17, ore 21, piazzetta, serata musicale.

Presso la sala incontri Grangesises il maestro Amil- Rogel comincia oggi le lezioni gratuite di accompagnamento musicale per principianti ed amanti della musica per tastiera elettronica. Si terranno ogni giorno, sino 17, escluse le domeniche dalle 17,30 alle 19.

I servizi per chi resta in città

Ristoranti aperti

Centro: Accademia, via Accademia Albertina, 53.05.97; A la Mole, via Verdi 12, 839.66.41; Balbo, via Doria 31, 51.17.43; Cordon bleu, via San Quintino 1, 51.79.74; Da Ignazio, via Rattazzi 1, 53.40.82; Nicola, via Po; Da Piero e Federico, Monte Pietà 54.10.42; Delle Indie, via Verdi 10, 83.67.441; Dock Milano, Germania 40, 53.80.89; Food Burgertime, Amendola 8, 51.38.12; Firenze, via San Francesco Paola 41, 51.00.71; Gasthouse, via Gramsci 3, 53.72.55; Il Menhir, via San Massimo 4, 83.09.79; La Caravella, via Vasco 2, 839.67.500; La grande muraglia, corso Principe Eugenio 47.16.51; La fenice, San Martino 5, 55.30.87; La Taverna dei Mercanti, vie Mercanti 20, 51.10.78; Mellow, Siccardi 15/bis, 51.12.62/55.39.22; Mister Hu, via Mercanti 16, 54.51.77; Motta, self-service, corso Vittorio Emanuele II 82, 51.20.57; Nuova Lampara, via Doria 21, 54.02.32; Nuovo Regio, piazza Castello 117, 51.17.70; via 4, 20; Paro Paro, corso Vittorio Emanuele 45, 87.71.21; Pollastrini, corso Palestro 2, 53.50.31; Porto Savona, piazza Vittorio Veneto 2, 83.14.53; Rendez-Vous, corso Vittorio Emanuele II, 38, 53.89.90; Risorgimento, via Volta 8, 53.42.65; Rosso, via Settembre I, 54.54.77; Rullo, via Mazzini 87.15.31; Sanca, via Montebello 11 87.67.13; Tango, via Doria 4, 54.35.82, Statuto, piazza Statuto 17, 54.04.25; Vittoria, via Carlo Alberto 34, 54.19.23

San Salvario-Valentino: Al bon marigé, corso d'Angelo 3, 650.37.30; Al Ghiottone, via Galliari 13, 68.32.03; Bistrot, Genova 4, Cit Ristaurant, via Canova 40, 696.41.51; Colosseum, via Madama 62; Corsaro Verde, via 17, 65.09.877; Dante Alighieri, via Baretti 2, 65.92.29; Da zia Amelia, via Nizza 31, 65.94.72; Del Chianti, via Saluzzo 13, 650.58.18; Filo di Marianna, via Principe Tommaso 2, 68.23.65; Giappone, via Galliari 16, Il Gingaro, via Nizza Il Papavero, corso Raffaello 8, 650.51.66; La Magione Tau, corso Bramante 61, : L'Angolo Greco, via Donizetti 12, 650.39.48; La Pace, via Galliari 22, 650.53.35; La Posada, via Berthollet 8, 650.48.73; L'elite, Marconi 33, 65.52.91; Marconi, corso Marconi 4, 68.99.4; Black Jack, via Nizza 6, 68.02.97; Piatto d'Oro, via Galliari 8, 650.82.91; Trattoria del mare, via Galliari 25, 667.657

Crocetta-San Secondo: Aladino, via Cassini 4, 58.41.37; Da Aldo, via Massena 5; La Rete, corso 86, 59.31.81, Lo zingaro, via Torricelli 51, 58.16.51; Luculliano Esperia, via Assietta 8, 54.56.16.

Pisole: I torchetioni, corso Racconigi 217, 38.31.53; King-Hua, corso Racconigi 30/bis, 33.18.67; La Giara, via Borgo 15, 447.27.87; La Orcula, via Monginevro 75, 33.16.69; Al Ritrovo, via Rivalta 23, 335.98.54; Monginevro via Monginevro 27.20.58; Silvano, via Monginevro 69, 33.96.51.

Cenisia-Cit Turin: La cocincilla, via Principi d'Acaja 61, 75.24.60, Drago, via Beaumont 31, 54.13.78

Campidoglio-San Donato: Al Centro, via Bulbis 51, 48.87.63, Black White, strada delle Ghiacciaie 1, 741.28.03; Da Luis, corso Svizzera 58, 74.01.40; Il Calvetto, Umbria 30, 48.40.85; La Grupia, via Rocciamelone 77.40.51; Zaza, via Principi d'Acaja 57, 749.51.36.

Aurora-Rossini-Valdocco: Lucio, Regina Margherita 108, 28.70.26; Mandrake, lungo Dora Napoli 16, 77; S. Giors, via Borgo Dora 3, 821.12.54.

Vanchiglia-Vanchiglietta: Camapi, corso Belgio 26; Il Bagatto, via Tarino 3, 87.62.94; Italia, via Giulia Barolo 50, 87.10.54; La Brace, via Napione 28, 83.16.00; La gaia scienza, via 22, La Smoccetta, corso San Maurizio 61, 87.74.85; Rossini, corso San Maurizio 25, 83.07.33, Topiario, corso Regina Margherita 83.21.12.

Millefonti-Nizza: Entremetier, via Nizza 216, 67.05.03; via Vigliani 134, 606.05.06; La Lupa, via Tepice 8, 656.33.55; Il Martinaio, Genova 63.

Mercati generali-Lingotto: Bengasi, piazza Bengasi 15, 606.18.93; 7; Noè, piazza Gualo 165, 61.30 25.

Santa Rita-Cenisia: Cenisia, c. Lepanto 4; Joue e nuit, via Buenos Aires 22, 38.30.62, Tavola Calda Santa Rita, Orbassano 32.51.94; La svizzera, via Roverelo 78, 35.44.20.

Mirafiori nord: Città Giardino, Reni 171, 30.40.72; Il Chicine, via Filadelfia 35.92.86; La Giulia, corso Unione Sovietica 125, 39.08.71, Su via Reni 125, 300.65.61.

Pozzo Strada: Il Ventaglio, Francia 218, 70.32.65; San Domenico, della Pronda 15, 70.16.74; Tesoriere, via Cristalliera 11, 74.01.94.

Parella: Au Lapin Agile, via Chiomme 1, 780.81.24; D'Agostino, via Cossa 79, 79.01.96; Da Nino, via Bianchi 46, 79.05.01.

Valletta-Lucento: New Team Pub, via Valdellatorre 130, 73.22.44. Beri, via Giachino 71, 29.47.80.

Vittoria: Vittoria gente, via Ala di Stura 43, 220.17.27. Ristoro Bospello, via Bospello 188, 25.16.23.

Barriera di Milano: Al Ristorone, corso Cesare 163/bis, 274.23.24; Turin, corso Cesare 174, 26.77.81; Da Ivo, corso Novara 77, Da Pietro, Vigevano 4, 37.62.85; Carretera, Vercelli 195, 205.00.33; Lo Sgualo, Giulio Cesare 83, 85.14.85. Mazza Salvatore, corso Giulio Cesare 33, 85.14.30; Valentino, corso Novara 9, 83 27 39

Madonna del Pilone, Superga: Ciacci Federico, corso Chieri 46, 89.02.50; Cucco, corso Casale 89, 83.04.15; Il Passatore, d'Harcourt 689.91.88; Il Saltincielo, strada Funicolare Superga 3, 89.09.15; Italia, della Basilica Superga 45, 89.01.39; La Cliche, strada Traforo del Pino 108, 89.42.13; Ponte Sassi, piazza Fusini 3, 89.00.31; Trattoria La Deniera, corso Casale 221, 89.71.09.

UTILI

RESIDENCE Torino 1, tel. 34.58.335
AMBULANZIAMENTO GIANNINI Daily Club, via Nizza 45, tel. 650.660, orario continuato lun.-ven. 8.30-18.30. Chiuso il sabato e domenica
AMBULANZIAMENTO GRAZIA Gratis assistenza anziani via Garessio 23 tel. 698.6043
MAGAZZINI DONNA CONFEZIONI Abiti sposa. Prezzi pazzi. Via Morgari 39
DENTISTA Accetta nuovi pazienti anche urgenze prezzi modici. Via Cernaia 18 tel. 515.366
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24. Via Pisano 100 telefono 744.940
STUDIO DENTISTICO aperto 8-12 e 15-19 via Feltria 27 tel. 268.332
ANGELO ED ENZO cercasi uomo, pagamento da stabilire. Cernaia 122 tel. 650.788
DENTISTA MARIANO corsi ed esercizi via S. Teresa 10 tel. 519.054
BIAGIO Corso Novara 14 tel. 230.894
COIFFEUR GIANNI TORINO tel. 344.904
COIFFEUR Chivasso 17 tel. 534.849
COIFFEUR CUBANA LUIGI, via Torino Rivoli tel. 540.872
MARA COIFFEUR Venaria e pure da capelli, c. Fiume 7 p. 1° tel. 650.3980
NICOLA E ANTONELLA salone da parrucchiere via C. Alberto 41 tel. 534.778
PETTENUZZO parrucchiere per signore Via Alba 16 tel. 536.844
RICCIO COIFFEUR, c. Trieste 4
PARRUCCHIERE ENZO, c. Agnelli 6
EMBRIFICIO TORINO, via San Donato 80 tel. 481.781, carta da parati, moquettes, cortinaggi per vendegli
BATE LAMPADARI, via Cigna 7 telefono 541.2214. Aperto agosto per restauro e vasto assortimento di illuminazione
GALLENCA ELETTRODOMESTICI in corso Vercelli angolo via Pavia, via Il Deserto 47 tel. 859.288. Orario negozi
AQUA anticalcare tel. 599.817
LA DEALTO prosciutti per bagno a sconto per voi nel mese di agosto alla Casa Mercato di Torino Venaria oppure in via Nizza 41 a via Cernaia 11 (Lingotto Casa Lazio) tel. 011.220.7342 - 651.598 - 650.479. Vendesi a buone rateazioni e usi
ERBORISTERIA MERIDIANE via Varrone 17, telefono 644.190. Aperto agosto orario 15-19 e 15-19
ERBORISTERIA MELETHONE, c. Bernardino 30 (a 20 mt da p. Li Crotone) lun. ore 15-19.30 mar.-sab. 8.30-12.30 16.30-19.30
FIORI via Belfiore, via Troyon 112 Borgata Vittoria tel. 325.067 - 362.186
FIORI JUCCI, c. Casale 44 tel. 596.675
LAVANDERIA DELUXE angolo corso e via Cigna 93 via Cremona 41 tel. 544.744
ORCA COLOMA MAJER, via Po 24, orologeria svizzera prezzi vantaggiosi
ORCA COLOMA SVIZZERA zona stazione Porta Nuova tel. 535.233
OTTICA BRICCO vasto assortimento (anche agosto) p. V. Veneto 9, t. 882.681
OTTICA MODENA, via Bonelli 9 tel. 876.260 (Grugliasco) Aperto agosto
PARATI MORBETTO vinilici, carta, linoleum. Via Bossoli 30 tel. 294.051
PROFUMERIA M. Cinema Doglioni c. Borgo 144 tel. 695.581. Offerte varie estetiche, visi e corpo estivi
VENERIA A TORINO piccola da regalo segnalata via Po 14 tel. 836.7000
TINTORIA AURORA, via Vanchiglia 30 tel. 545.211. Aperto tutto il agosto
TINTORIA aperto tutto agosto via Goito 17 telefono 669.891
ELETTRICISTA chiamate 24 ore su 24 Rapidità e tempestività 931.1845
SPARALICO per riparare porte rotte Telefonare 618.235 - 619.2588
SPARALICO riparazioni accurate Telefonare 334.995 - 748.430
L'ARTIGIANO riparazioni apparecchi a scoppio tel. 748.286 - 774.522
LAVATRICI riparazioni agenzia 331.081
TAPPARELLE riparazioni 331.081
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 210.780
TV COLOR riparazioni. Tel. 235.8155.
LA BECCACCIA ristorante strada Stura Valle 79, telefono 861.0435
RISTORANTE IL CIGNO Carignano Per prenotazioni telefonare 944.1858.
RISTORANTE IL GIUOCHI apertura pausa, via Filadelfia 220 - Torino tel. 359.286. Aperto tutto agosto
RISTORANTE MILETTO, c. Casale 194 aperto tutto agosto tel. 890.221
RISTORANTE RIVIERA POJET, corso Orbassano 480 telefono 301.025
ROSSO a 3 Settembre 1 tel. 545.417
TRATTORIA per Porta Palazzo 1 830.561
AUTOFFICINA gomme carburatori elettrauto tel. 011.220.7342 - 851.598 - 850.479. Vendesi a buone rateazioni e usi
AUTOPARATORI di C. di Susa 41 S. C. via Cigliano 17 tel. 836.826
AUTOSOCCORSO 24 ore su 24 tutti giorni

Se la vostra attività preferisce inoltre in «tempo al forte»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla:
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 85.211

Echi di cronaca

Vacanze a fieto fine...

quando al mare ci sei e ti lamenti. S.P. pittoresca pensione familiare sui migliori di riviera. Chiamate urgente grande interesse telefonico Corso Francia 369 Torino tel. 783.713

Messaggi urgenti

CORSICA privato cede, mesi famigliari, soggiorno hotel due persone più bambino zona sud 18/8 al 27/8. Tel. 724.768

OFFRIAMO per primaria famiglia tre persone referenziate, zona San Paolo-Crocetta. Telefonare 735.672 Torino

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI
Permessi in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Pannelli truciolari
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 179 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.2858/3/4

Pioggia e grandine dalle 23 di lunedì alle 4 di ieri

Ma il violento temporale non ci ha rubato l'estate

Qualche danno: cantine allagate, grossi rami stroncati corso Unione Sovietica - meteorologo: «Nessun timore, da domani torna il caldo»

Il primo violento temporale d'estate si è abbattuto su Torino lunedì sera. Prima brevi rovesci, poi un lungo e intenso acquazzone (con tuoni e fulmini e un po' di grandine) prolungatosi, ad intervalli, alle quattro di ieri mattina. Pochi i danni anche se ai vigili del fuoco non è mancato il lavoro: un centinaio le chiamate per piccoli allagamenti, cadute di rami o alberi, camini pericolanti. Il temporale ha provocato anche qualche intralcio alla circolazione e incidenti: il più grave, in via Pietro Cossa, con donna ferita, per lieve all'investimento vigili urbani impegnati nei rilievi, due ancora gravi condizioni all'ospedale Maria Vittoria. Alberi caduti sulla strada, fra Rubino e Carmagnola, mentre alcuni grossi rami hanno costruito la carreggiata di corso Unione Sovietica.

L'estate comunque non è affatto finita. «Si è trattato soltanto di un episodio — spiegano all'ufficio meteo di — provocato da un canale di bassa pressione che ha convogliato masse dalle isole britanniche al Mediterraneo. Torino è trovato in questa traiettoria ed spiegati i temporali: in poche ore caduti oltre 30 millimetri di pioggia». Becca anche la diminuzione della temperatura massima, scesa da 30 a 31 gradi, più attenuata quella della minima che si è attestata 16

Il sole tornerà molto presto: stamane — assicurano gli esperti — le nuvole lasceranno progressivamente spazio ad un e la temperatura tornerà a salire. Altro che il vento, che ieri ha soffiato con una certa intensità in montagna, andrà attenuandosi. Da domani, quindi, dovrebbe ritornare l'estate, anche episodi temporaleschi, soprattutto nelle ore più calde, potrebbero mitigare il calore.

E' stato stampato dall'Inail un volume di aggiornamenti alle disposizioni riguardanti l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali lativi agli anni '82-'83-'84. Il volume (costa mila lire) può richiesto al Servizi studi e pubblicazioni della direzione generale dell'Inail, Aniene 14.

Temperatura di

massima	+22,1
minima	+16,2
media	+18,7

Rilevazioni del Servizio dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1000 mb; umidità 84% Temperatura: massima +21,2; minima +16; media +18,4 Previsioni: cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso con possibilità temporali a ridosso dei rilievi Visibilità: buona. Venti: calmi o deboli variabili Temperatura: In aumento. Sole: sorge alle 6,21; tramonta alle 20,47 Temperatura delle acque nane a Torino: max. +20,3; min +18,3

Temeva che la polizia, ferma sotto casa, lo cercasse

Per un equivoco «vola» dal quarto piano: è salvo

Ventitré anni, noto questura - «Vengono a prendermi» dice alla madre e tenta di calarsi balcone - Ma agenti li per tutt'altro

Vede arrivare polizia casa, teme che venuta ad arrestarlo, tenta dal balcone, precipita dal quarto piano. Ma è fortunato nel tonfo, riporta soltanto qualche frattura. Protagonista dell'incidente un giovane anni, Filippo Umana, via Belluno 9, che nonostante la giovane età è già conosciuto in Questura e in Tribunale per la condotta non proprio irreprensibile. Ha de furti e scippi.

Sono le 22 lunedì «113» arriva telefonata «*Abito in via Belluno 9. Sento strani rumori al primo piano, temo che vi siano ladri. Mandate qualcuno, per favore*». Pochi minuti dopo, una pattuglia della squadra mobile è posto. Al primo piano del condominio c'è lo studio di un avvocato, il portone è chiuso. Gli agenti premono i bottoni di vari campanelli per farsi aprire da qualcuno.

Suonano anche nell'appartamento della famiglia Umana, al quarto piano. In casa ci Filippo, la madre Consolata Debiglio e altri due giovani. S'affacciano alla finestra, vedono la macchina della polizia col faro della luce d'allarme che rotea e manda gli inconfondibili bagliori. C'è il panico nell'alloggio. «*Vengono a prendermi* — avverte Filippo che, come il fratello Giovanni, non ha un passato cristallino —; *preferisco scappare*».

Va sul balcone, cerca di cala La fretta lo tradisce. Mette un piede in fallo, precipita sull'asfalto cortile. Urlano i familiari, sono svegliati gli agenti che, intervenuti per un presunto furto, si trovano a soccorrere un ferito. Filippo Umana subisce probabilmente perché gli conveniva fuggire, le guardie no. L'hanno accompagnato in ospedale. Ha riportato fratture ai piedi e a una spalla.

★ Radioflash continua a trasmettere della di megahertz. Lo hanno preciato i responsabili dell'emittente radiofonica torinese di cui, l'altro giorno, il pretore Bosio ha ordinato il sequestro degli impianti che disturbavano un'altra emittente, Radio City One.

Dicono a Radioflash: «*Il magistrato si è limitato a sequestrare l'impianto del ripetitore alla Maddalena — che consente la trasmissione sulla banda 97,7 — ma disponiamo di un altro ripetitore e di un'altra banda di trasmissione*».

★ Su ordine di carcerazione della pretura di Moncalieri è stato arrestato dai carabinieri Giuseppe Cura, anni, via Tetti 113. Deve scontare giorni di reclusione per furto.

I carabinieri di Chivasso hanno arrestato, su ordine del pretore, Bruno Ruberto, 22 anni, per furto e truffa

Ragazze

Sono aperte le prenotazioni per il «*Ferragosto insieme*», giornata promossa *Ragazze* per ieri chi voglia trascorrere la Festa dell'Assunta in compagnia. La segreteria dell'organizzazione, presso il *Centro d'Incontro* di via 33, è aperta le fino a mercoledì. Telefono 22.80.92

Televisioni in regione

Canale 5
- 24 — Squadra speciale anticrimine, sceneggiato
- 0,30 Le ragazze pon pon, film di J. Hill con J. Johnston, R. Smith

Telecupole
- 15,30 Dick Powell, telefilm
- 16,30 Cartoni
- 17 — Boy and girls, telefilm
- 17,30 Telefilm
- 18 — Gli inafferrabili, telefilm
- 19 — Fumagalli, documentario
- 19,30 Tg 4, il Giornalino di Telecupole
- 20 — Selvaggio West, telefilm
- 21 — Piemonte, Instinct della piemontese
- 23 — Tg 4, replica
- 23,10 Rotazionale Carnalità, film

Primantenna
- 19,30 Equipaggio bella mette, telefilm
- 20,20 Anibio e Batirion, cartoni
- 20,30 Cynthia, film
- 22 — La stella stanno a guardare, sceneggiato
- 23 — Campionato naz. serie A pattone elastico
- 24 — La via del babbuini, film di Luigi Magni con Catherine Spaak, Pippo Franco
- 1,30 Buona notte con...

Quinta Rete
- 17 — Quadam, cartoni animati
- 17,30 Guyslupper, cartoni animati
- 18 — La principessa Zaffira, cartoni animati
- 18,30 Laura, novela
- 19 — Mondo, telefilm
- 20 — Villa Paradiso, novela
- 20,30 La fuga del Rider, film di Jose Luis Merino con Peter Steel
- Funny Face, telefilm
- 23 — 1+5 musique Hits, film di Pietro Francisci, Eleonora Rufio, Anthony Freeman
- 1 — Lustro di specie, film di Marin Campbell con David Warbeck, Diane Keen

Telesubalpina
- 12 — I cervellini, telefilm
- 18,30 Cartoni animati
- 19 — Documentario
- 19,30 Fuoco di fila con... Giorgio Cerboni
- 20 — The cat, telefilm
- 20,30 Le quattro piume, film di Zoltan Korda con J. Durez, J. Clements
- 22,30 Gun Point, film di Alfred L. Werker con F. Mac Murray, Dorothy

Videouno
- 18,30 Skippy il canguro, telefilm
- 19 — Cartoni animati
- 19,30 Tg punto d'incontro
- 19,50 La Francia nella canzone
- 20,25 Pallanuoto, campionati europei
- 21,50 Tg tuttogol
- 22 — Sherlock Holmes a Washington, film con Richard Green, Basil Rathbon
- 23,15 famiglia telefilm
- 23,45 Allarme a Scotland Yard: I omicidi film di Jesus Franco con Horst Tappert Fred

Telecity
- 15 — The magician, telefilm
- 16 — I detectives, telefilm
- 17 — Il mondo della magia, telefilm
- 17,30 Viva, spazio tv per ragazzi Bashasan - Phantasman - Trider G7, cartoni animati
- 18 — La signora torna a scuola, telefilm
- 19,30 Luisana mia, telenovela
- Tutta la verità, film
- 22,15 Tra l'amare e il potere, telenovela
- 22,45 Bellamy, telefilm poliziesco
- 23,45 umani, film

tv Svizzera
- 14,55 Tutti: Campionati 3 km, femminile (finale)
- 16,55 Music: Campionati cantonali
- 18,45 Telegiornale
- 19 — Il quotidiano, lotta di cranach
- 20 — Telegiornale
- 20,20 Tatort, telefilm
- 21,55 Telegiornale
- 22,10 La Svizzera in guerra
- 22,55 Mercoledì sport
- 23,35 Canne e fango, telefilm
- 0,25 Telegiornale

Canale 68
- 16,30 Adelle Cicogna sulla
- 17 — Non si continuare Lockdown, film
- 19,40 Yarino musica
- 19,30 I favolosi Anni 60
- 20 — Natura selvaggia
- 20,30 L'albero della maldicenza film
- 22,10 I mangusti , sceneggiato
- 23 — show, film (1° parte)

Rete Piemonte
- 17,30 La grande valata, telefilm
- 18,30 Il mistero di Jillian, telefilm
- Lone Ranger,
- 20 — Arriyane I super boys, cartoni
- 20,25 La strada quartieri alti, film di Jack Cardon Laurence Harvey Simone Signoret
- 22,30 Gli grandi telefilm
- 23,30 Il di Milan, telefilm
- I pionieri film di Thomas Mitchell con Joel McCrea, Virginia Mayo

Telestudio
- 16,30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni
- 19 — Yattaman, cartoni
- 19,30 e Sebastien, cartoni animati
- 20 — Cuore selvaggio, novela
- 20,30 Chénier, film di Clemente Fracassi Antonella Lualdi, Van Vallone
- 22,30 I nuovi Readies, telefilm
- 23,30 Nudo nibbi e puro, film di Virginio Sabel
- 1,30 Film non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Italia Nostra
Alla scogliera a picco sul mare

Due fortunati, in vacanza a Chiavari, hanno vissuto, l'altra sera, una brutta avventura. Mentre di scalare, senza attrezzature, i bastioni di granito della gliera a picco sul mare, si sono trovati in difficoltà: è riuscito a scendere, rischiando la vita, l'altro è rimasto Per salvarlo sono accorsi i vigili del fuoco.

Sono Giovanni Straniero, 22 anni, via Ira 15, e Felice Angelotti di 21, via

La scogliera viene utilizzata le esercitazioni degli appassionati alpinisti Tigullio. E' una vera «palestra di roccia» che non richiede un particolare impegno per gli scalatori, tanto che i più esperti l'affrontano in «libera», cioè senza chiodi e corde. I due, pantaloncini corti e scarpe da tennis, hanno sato di imitarli, ma dopo 25 usciti la parete si è trasformata in trappola. Angelotti, infatti, colto dal panico, è rimasto bloccato; l'amico con la forza della disperazione è invece riuscito a scendere e a dare l'allarme.

Difficili le operazioni di soccorso, ostacolate dal buio, dalla pioggia e dal mare in burrasca. Felice Angelotti sotto choc, aggrappato parete.

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'. AGOSTO
PIÙ
LE
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. via Lagrange 10
MILANO Tel. v.le Tunisia ang. via Settala

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA SERA
publikompass

Gep

- 18,40 Long Story, telefilm
- 17,30 S.O.S. squadra speciale - Golpe - Ape Maya - Carnevalone, disegni animati
- 19 — Doris Day telefilm
- 19,30 La spia, telefilm
- 20,30 occhi per uccidere, di R. Bontacchi, con Fabio Testi, J. Taylor
- 22 — Il Grande del Circo, film
- 23,30 Lancelot, telefilm
- 0,30 Nicolas contro la cosca, film
- 2 — Fuga nel sole, film

Videogruppo

- 18 — Andrea Celeste, telenovela
- 19 — Videomatic (1ª edizione)
- 19,15 Agenda estate, informazione, spettacolo,
- 19,30 Tra l'amare e il potere, telenovela
- 20 — I cento giorni di Andrea telenovela
- 20,25 Il lupo in cima alla scala, film
- 22,15 Agenda estate, informazione spettacolo sport
- 22,30 L'inverno il farà tornare, film
- 24 — Videomatic, 2ª edizione
- 0,15 Enea, telefilm

Quarta rete

- 16 — Dott. Kildare, telefilm
- 16,30 Cara a cara, telenovela
- 17,30 Invaders, telefilm
- 18,30 Doris Day show, telefilm
- 19 — Il tubamore, telefilm
- 19,30 Super orsi, cartoni
- 20 — Gli uccelli della Rai, telefilm
- 21 — E il terzo giorno scelse il cervo, film con L. Tate, W. Berger
- 23 — Invaders, telefilm

Luciano Mondino, 33 anni, sostituisce Lissignoli

Mondovì, un geometra è il nuovo sindaco (dc)

Pri, psi e psdi in giunta con i democristiani - Liberali polemici

Luciano Mondino

MONDOVI' — Il campanone della torre civica ha annunciato, poco dopo le 21, l'elezione del nuovo sindaco: Luciano Mondino, democristiano, 33 anni, geometra. E' stato eletto con i voti dei consiglieri del quadripartito che appoggeranno la nuova giunta: 20 dc (tredici consiglieri), psi (due), pri (due) e psdi (uno). Polemicamente i liberali, che facevano parte della vecchia maggioranza, hanno proposto e votato un loro candidato, Ferruccio Dardanello, che ha ottenuto otto voti.

Oltre al sindaco, è cambiata radicalmente anche la composizione della giunta con l'ingresso di quattro nuovi assessori, tra cui il vicesindaco. Sono i democristiani Lucetta Gallizi Billò (che era già stata in giunta all'inizio della passata legislatura) e Pietro Petrano; il socialista Alberto Blivi e il repubblicano Elio Tomatis, che ha ottenuto l'incarico di vicesindaco al posto di Ignazio Almo. Confermati gli assessori Pietro Rosetti (dc) e Stefano Airaldi (psdi).

Il consiglio si è riunito lunedì alle 18. All'apertura della seduta, Giacomo Lissignoli, che ha ricoperto l'incarico di sindaco per otto anni, ha annunciato le dimissioni di due consiglieri che erano stati eletti a maggio: Antonio Turbiglio del pli e Aldo Viglione del psi, che sono stati sostituiti dai primi esclusi, rispettivamente Franco Comino e Silvio Pagliano.

Quindi l'apertura del dibattito con un lungo intervento del democristiano Bartolomeo Martinetti che ha annunciato l'accordo raggiunto tra le segreterie dei partiti per la composizione di una maggioranza a quattro e l'esclusione del pli che «siamo certi contribuirà alla realizzazione del programma anche dai banchi dell'opposizione. Ringraziamo il sindaco Giacomo Lissignoli per quanto ha fatto per la città». Un saluto ascolto dal pubblico (oltre cinquanta persone) con un lungo applauso. Successivamente, sono intervenuti un rappresentante di ogni gruppo, tre per il partito liberale, che hanno duramente criticato la maggioranza definita la «nostalgia del retrocesso». Alle 20,30 sono iniziate le operazioni che sono concluse dopo le 21.

Gianni Martini

Preoccupazione a Bagni di Vinadio

Turisti dal medico l'acqua inquinata?

Mal di pancia e febbre - I risultati delle prime analisi sarebbero tranquillizzanti

VINADIO — Parecchi turisti ospiti degli alberghi della Bagni hanno dovuto ricorrere negli ultimi giorni della scorsa settimana alle cure dei medici per gastroenteriti di tipo virale.

Una situazione che ha creato preoccupazione. Si sono addirittura sparse le voci di casi di salmonellosi, ma all'ospedale di Vinadio, dove ha sede il distretto dell'Unità sanitaria, il primario di turno smentisce categoricamente: «Nessun caso di salmonellosi: tutti i pazienti che ho visitato presentavano i sintomi delle gastroenteriti virali tipiche dell'estate: mal di pancia, qualche linea di febbre. Non è il caso di creare allarmismo: gli effetti spariscono dopo quattro-cinque giorni. Da più di 48 ore, tra l'altro, non sono altri casi».

L'Usl di Borgo San Dalmazzo, competente per territorio, ha provveduto a prelevare alcuni campioni d'acqua per accertarne l'eventuale inquinamento. Secondo i primi rilievi, tuttavia, pare che le analisi abbiano dato esito negativo.

Il sindaco di Vinadio, Angelo Giverso, comunque, ha emesso dalla scorsa settimana un'ordinanza che invita gli abitanti della frazione Bagni a far bollire l'acqua prima di utilizzarla.

p. p. l.

Mondovì: funzionario di banca

Un morto a Pogliola

MONDOVI' — Vincenzo Rinaldi, 46 anni, funzionario del Credito Italiano, è morto in un incidente nel tardo pomeriggio di ieri.

Lo statale Cuneo-Mondovì l'auto condotta dal bancario è sbandata all'altezza di Pogliola, invadendo la corsia opposta dove ha sopraggiungendo un camion. Lo scontro, frontale, è stato violentissimo.

Vincenzo Rinaldi è morto sul colpo. Illeso l'autista del camion, Simone Barale, 49 anni, di Busca, via Giolitti 7. L'incidente è accaduto poco prima delle 18 e sino alle 20 la statale è rimasta chiusa al transito.

p. m.

VALLI CUNEESI — Oggi la Bernezzo-Sampeyre

Masi il più veloce contro il tempo Pepino è secondo, Mattio resiste

NOSTRO SERVIZIO

— L'alessandrino Francesco Masi ha mantenuto la promessa: grande battaglia nella frazione contro il tempo e ha vinto la tappa. Imponendosi con autorità sui 15 chilometri tracciato da Caraglio a Pradleves. Il corridore della Spinettese ha preceduto sul traguardo il grande favorito Michele Pepino di 21", di 54" l'emiliano Salvatore Mongardi, di 56" Claudio Mattio. Masi la maglia bianca «leader» del Giro delle Valli Cuneesi.

Masi è convinto che la vittoria si deciderà oggi negli ottanta della Bernezzo-Sampeyre: «Attaccherò nel tratto finale — dice — e spero di bissare il successo dello scorso anno».

Claudio Mattio (Export Fino Manta), protagonista di un'eccellente cronometro, appare in forma smagliante. «La condizione è molto soddisfacente — spiega — conservare il primato fino a Limone non sarà impresa facile, ma prometto di mettercela tutta».

Ieri, oltre a Masi, Pepino e Mattio, si sono messi in evidenza Mongardi (che ha già vinto due tappe), l'altro alessandrino Subrero, il lombardo Zanetta e il toscano Poli.

Sull'asfalto finale della corsa, uno dei pochi a non avere dubbi è Pier Renzo Bocchio, segretario del comitato provinciale della Federciclismo: «Il Giro lo vincerà Masi».

Ordine d'arrivo della quarta tappa, Caraglio-Pradleves: 1. Francesco Masi (S.C. Spinettese), km 15 in 22'56", alla media di 39,184; 2. Michele Pepino (S.C. Formenti) a 21"; 3. Salvatore Mongardi (G.S. De Lorenzi) a 54"; 4. Claudio Mattio (G.S. Export Fino) a 56"; 5. Giovanni Poli (G.S. Purzi-Cicli Scorza).

Classifica generale: 1. Claudio Mattio (G.S. Export Fino); 2. Francesco Masi (S.C. Spinettese) a 46"; 3. Salvatore Mongardi (G.S. De Lorenzi) a 57"; 4. Poli a 1'07"; 5. Michele Pepino a 1'07"; 6. Massimo Subrero a 1'14"; 7. Flavio Zanetta a 1'29"; 8. Giovanni Tonelli a 2'18"; 10. Ernesto Anzini a 2'21".

Classifica Gran Premio della Montagna: 1. Ernesto Anzini (S.C. Cerello Milano).

Traguardi volanti: 1. Domenico Curioli (G.S. De Lorenzi). **Giuseppe Grosso**

Il pullman precipitato a Vinadio - Le loro vacanze finite cuneesi

Mai una sciagura così atroce

I funerali che si sono tenuti ieri pomeriggio nella chiesa di Vinadio e (a destra) i parenti di una delle vittime della sciagura di lunedì (Fotoservizio La Stampa-Cesare Bosio e Piero Goletto)

Nove vite spezzate

Otto vittime sono della «Granda», nella tragedia è morto anche un torinese - Le condizioni dei feriti

CUNEO — Una provincia in lutto: otto delle nove vittime del pullman precipitato lunedì pomeriggio nell'Alta Valle Stura sono cuneesi. La più giovane, Maria Ambrogio, aveva ventisette anni. Sposata da quattro con Claudio Pirra, operaio della Michelin, abitava a Cuneo nella frazione Madonna delle Grazie, in via Castelletto Stura. Aveva una figlia, Stefania, di tre anni, che l'ha accompagnata in quel tragico viaggio e che è rimasta lievemente ferita (otto giorni la prognosi).

Maria Ambrogio Pirra aveva organizzato la gita al santuario di Sant'Anna di Vinadio con tre colleghe della pasticceria Ariano di Cuneo, dove lavorava da quattro anni: Giovanna [illegible], 30 anni, via Giovanni XXIII 34, Bruna Gianlorenzi, 28 anni, via Monsignor Peano 19, e Marina Lanfredini, 20 anni, via San Pio 5, tutte ricoverate coi prognosi di dieci giorni (eccetto la Daniele che ne avrà per un mese).

Anche da Montanera, piccolo centro agricolo a una dozzina di chilometri dal capoluogo, erano partiti in quattro: si è salvata solo Teresa Abeco, 58 anni, via Campo sportivo 4. Il marito, Guglielmo Tomatis, di 72 anni, ex portalettere del paese (come il figlio Mario), e la coppia di amici — Bartolomeo Ravera, 63 anni, e Paola Grosso, 61 anni, abitanti in via Roma 16 — sono invece morti nel tragico volo della corriera.

In passato i quattro amici si erano recati in gita al santuario sempre in automobile: quest'anno Bartolomeo Ravera non se l'era sentita di guidare e avevano deciso di prendere il pullman.

I Ravera, tra l'altro, avevano perso da pochi mesi uno dei tre figli, Gianfranco, 36 anni, deceduto in febbraio scorso in un incidente stradale alla periferia del paese.

Avevano scelto di partire lunedì a Sant'Anna di Vinadio perché in paese c'era la festa e non avevano voglia di allegria.

Da Montanera a Caraglio, in una tragedia atroce. Le vittime sono due, le sorelle Almar: Margherita, 65 anni, vedova e madre di tre figli, che conduceva un'azienda agricola, e Maddalena, 55 anni, nubile, cuoca all'asilo comunale di via dei Cappuccini. Avevano combinato il giorno prima di andare insieme, con la corriera, al santuario.

La stessa idea l'aveva avuta con il marito Maddalena Valinotti, 66 anni, pensionata della frazione Cervignasco di Saluzzo: la donna è morta, mentre il consorte Giacomo Bola, 70 anni, ha riportato qualche frattura (dieci giorni la prognosi).

L'ottava vittima della «Granda» è Maria Pellegrino, 55 anni, residente a Cuneo in via Mauci 32. Era nubile, viveva con il fratello sacerdote, don Antonio Pellegrino.

Nella sciagura è morto anche Dante Casaroli, 58 anni, di Torino.

Quasi tutti della provincia i feriti: ventotto su trenta. Il più grave è Mario Isoardi, 59 anni, di Cuneo, frazione Borgo San Giuseppe, via Savona 89. Ha riportato la frattura del femore e i medici — che ieri mattina hanno disposto il trasferimento all'ospedale di Saluzzo poiché le sale operatorie dei reparti di traumatologia e ortopedia del Santa Croce sono inattive — si sono riservati la prognosi.

Degli altri feriti sono piuttosto gli altri, molti sono assai gravi. Sono ancora ricoverati nei vari reparti dell'ospedale del capoluogo Lorenzo Fenoglio, 53 anni, di Cuneo, via Monsignor Peano 19, Mia Marzano, 36 anni, di Milano, e Iole Morello, 58 anni, di Cuneo, cascina Bramafame, tutti con prognosi di 90 giorni, Lotto, 77 anni, di Cuneo, frazione Madonna dell'Olmo (60 giorni), Giovanna Adriano, 36 anni, via Diaz 3, Cuneo (40 giorni), Angela Bramardi, 36 anni, di Cuneo, via Bongiovanni 9, e Maria Viara, 68 anni, di Boves, cascina Baravalle, che guariranno rispettivamente in 30 e 35 giorni.

Bruno, 16 anni, di San Rocco Bernezzo, via Divisione Cuneense 18, Maria Arnaudo, 36 anni, di Busca, Ivanoe Bosco, Giuseppe Basso, 69 anni, di Cuneo, via Quintino Sella 8, e Francesca Fenoglio, 8 anni, di Milano, tutti giudicati guaribili in venti giorni.

Pier Paolo Luciano

I coniugi Ravera, morti a Vinadio (nella foto con un nipotino)

Maria Ambrogio (Cuneo)

Maddalena Almar (Caraglio)

Guglielmo Tomatis (Montanera)

Maria Pellegrino (Cuneo)

Chi è responsabile

L'inchiesta è condotta dal Procuratore di Cuneo, Sebastiano Campisi - L'autista della corriera piantonato in ospedale

CUNEO — C'è un ordine di cattura sulla scrivania del procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi intestato a Roberto Origlia, 37 anni, l'autista della corriera precipitata a Vinadio, pronto per essere firmato. Nel documento vengono indicati i reati che saranno contestati al guidatore del pullman, che è già sotto custodia cautelativa nello speciale reparto dell'ospedale Santa Croce riservato ai reclusi del supercarcere: disastro automobilistico colposo, omicidio colposo plurimo, lesioni colpose.

Il magistrato ha partecipato ieri pomeriggio a Vinadio alle solenni esequie delle nove vittime della sciagura del vallone di Sant'Anna. Prima di ripartire a Cuneo ha detto: «Ho spedito già l'altra sera una comunicazione giudiziaria a Roberto Origlia, disponendo il suo piantonamento. L'ordine di cattura è immediato, devo solo trovare il tempo per rappresentare in dettaglio i reati e firmarlo. Oggi comunque mi riprometto di sottoporre l'imputato al primo interrogatorio».

Roberto Origlia, che nell'incidente ha riportato lievi contusioni giudicate guaribili in pochi giorni, ma è ancora sotto choc, ha nominato suo difensore di fiducia l'avv. Bruno [illegible]. Il procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi ha deciso i provvedimenti dopo aver letto i primi rapporti che gli hanno trasmesso il vicequestore Comanducci, dirigente della polizia stradale, il maggiore Giorgi, comandante del gruppo carabinieri, e il dottor Nanni, capo della Mobile.

I funzionari hanno raccolto ieri le deposizioni dei pochi testimoni, tra cui gli autisti della «124» e della «Mehari» con targa francese che si erano [illegible]. Per superarle, l'Origlia s'è eccessivamente spostato a sinistra senza accorgersi che le ruote non mordevano più l'asfalto. I due guidatori, Francesco Becchio di Savigliano e Alexandre Vin, di Cormilon (Francia), hanno spiegato che si trovavano ad almeno venti metri di distanza quando il pullman che stava scendendo a valle ha iniziato la pericolosa manovra di superamento. Il pullman è poi ribaltato nel precipizio sotto i loro occhi terrorizzati.

I due, che la polizia ha tutto estranei alla sciagura hanno poi prestato i primi soccorsi.

C'era sul lato destro della strada in rapida discesa un'altra macchina che precedeva la corriera? La voce è nata l'altra sera sul luogo del disastro, è continuata a circolare anche ieri mattina; ma il dottor Nanni è scettico: «Non abbiamo alcun riscontro in merito, e in ogni caso anche questa terza, fantomatica auto non c'entra per nulla con la sciagura dovuta esclusivamente all'imprudenza dell'autista del pullman».

Viene anche smentito dagli inquirenti che siano in corso indagini per accertare eventuali responsabilità colpose dell'Amministrazione provinciale che gestisce la strada per il santuario di Sant'Anna di Vinadio. L'ing. Giancarlo Obertino, dell'Ufficio provinciale, ha spiegato: «Le barriere non servono quando un pullman come il pullman dell'Ati sbanda, in ogni caso per dotare tutta la rotabile di guard-rail occorrerebbero almeno 5 o 6 miliardi».

I dirigenti dell'Azienda trasporti interurbani, proprietari della corriera caduta nel precipizio, affermano a loro volta: «Roberto Origlia è un ottimo autista, ha quattordici anni di anzianità di servizio, la strada di Sant'Anna come le tante per averla percorsa centinaia di volte».

Ieri pomeriggio, celebrati dal vescovo di Cuneo monsignor Carlo Allorsdi, si sono svolti a Vinadio i funerali delle vittime, che hanno ripetuti oggi nei paesi e città di provenienza. Erano presenti le autorità, sindaci con i gonfaloni e oltre mille persone di Vinadio e di tutta la provincia.

Gianni [illegible]

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GIOVEDI' 8 AGOSTO liscio con l'orchestra del M° RUSPA
Per i giovani DISCOTECA
15 AGOSTO liscio
Il Camaco nei giorni prefestivi e festivi rimane aperto fino al 14 settembre

LAVORO INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuove professioni, vuoi diventare programmatore di computers nella città di CUNEO.
Addestramento e inserimento lavorativo nella tua [illegible]
Per appuntamento in settembre a CUNEO scrivere
INFORMATICA SOLEDIL
via Palestrina 24 - 20124 MILANO

C.I.A.M.
Centro Istruttivo Addestramento Motorizzato
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in [illegible] a Vostra disposizione a vostro [illegible]
Presso [illegible]
Filiale di ALBA (CN)
Tel. (0173) 30.622 orario ufficio «TUTTI I GIORNI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 452.320

DUE [illegible] DI FERIE PAGATE
con il sistema «PRESTI-RISPARMIO» della [illegible] CEDI.
S.FIN.GE.
Vi risolviamo gli [illegible] problemi per la casa, per la macchina, ecc.
Telefonateci al 0171 66.316 / 57.357
Corso S. Bartolomeo 28 - CUNEO
oppure a TORINO tel. 011 532.704 - 539.447

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: [illegible].
FIAMMA: Tenebre.
ITALIA: [illegible].

ALBA
EDEN: riposo.

BARGE
COMUNALE: [illegible].

[illegible] VAGHENNA
ALL'APERTO: riposo.

BRA
[illegible] particolari.

ENTRACQUE
ALL'APERTO: Musica [illegible] tutti i tempi.

LIMONE PIEMONTE
LUX: C'è un fantasma tra noi due.

SALUZZO
CIVICO: riposo.
ITALIA: Erotic seduction.

FARMACIE
Cuneo: Centrale, via Roma 30.
Alba: Falluso, via Cavour 1.
Bra: Fides, via Piumati 1.
Ceva: Boeri, via Marenco 52.
Mondovì: Travaglio, piazza S. Maria Maggiore 7.
Saluzzo: S. Martino, corso Piemonte 6.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 85.

BALON - Stasera due incontri di serie A

Pavese in [illegible] di Berruti Tonello ospiterà Balocco

ALBA — Continuano i turni infrasettimanali nel campionato di serie A di pallone elastico. Due gli incontri in programma questa sera con [illegible] per la quindicesima giornata del massimo torneo pallonistico. Si giocherà a Castelletto Molina l'incontro tra Pideturn ed Astor Sopredil Ceva e a Mondovì quello fra Meriese Dancing Christ e Agrifull.

A Castelletto Molina è in programma la gara più importante ai fini della classifica poiché sia Berruti che Pavese, distanziati di un solo punto in classifica, [illegible] in lizza per [illegible] alla finale. Attualmente il quinto posto [illegible] sono appaiati Paoletto e Vacchetto a quota 7: i due giocatori non scenderanno però in campo in questo turno e la situazione potrebbe essere favorevole che ha cinque punti o per Berruti che ne ha 4.

Il canellese, sei volte campione d'Italia, atleta che ha nobilitato il pallone negli ultimi anni, e che costituisce tuttora un grande richiamo per gli appassionati, non è ancora tagliato fuori dalle finali poiché deve disputare quattro incontri (compreso quello di questa sera) contro Pavese, Tonello, Balocco e Pirero.

Considerato che Vacchetto ha tre incontri difficilissimi con Bertola, Alcardi e Balocco la situazione non è affatto compromessa per Berruti che ha ancora qualche speranza di entrare fra i migliori sei.

Teoricamente [illegible] in corsa è anche Tonello che ha gli stessi punti di Berruti ma che stasera deve vedersela con Balocco. Il giocatore dell'Agrifull ha molto [illegible] nell'incontro di sabato con Alcardi tuttavia un suo successo sul campo di [illegible] è possibile sempre che l'imprevedibile giocatore sanmichelese abbia voglia di impegnarsi a fondo.

L'autista Roberto Origlia

Pietraporzio: torinese

Anziano muore

PIETRAPORZIO — Pietro Destefanis, 68 anni, pensionato, residente a Torino in strada Comando 7 e in villeggiatura in queste settimane a Ponte San Bernardo di Pietraporzio, dove aveva un alloggio, è [illegible] per le ferite riportate durante un'escursione in montagna.

Il Destefanis, molto pratico della zona, [illegible] ieri mattina poco dopo le nove. Con l'automobile aveva raggiunto il rifugio [illegible] e di lì, a piedi, si era incamminato lungo un sentiero che conduce ai [illegible] metri di località Fanieria. Non [illegible] vedendolo tornare, i famigliari — la moglie [illegible] e il figlio — hanno dato l'allarme.

Le pessime condizioni del tempo [illegible] tuttavia impedito alla squadra [illegible] soccorso alpino di entrare in azione.

(p. p. l.)

I funerali [illegible]
Pietro Destefanis
Ne danno il doloroso annuncio i famigliari. I funerali avranno luogo giovedì 8 agosto alle ore 15,30 a Margherita Alpina. — Pietraporzio, 5 agosto 1985.

APERTO IN AGOSTO
Calosso la tua sala d'arte
Pensa a un mobile, insensibile nell'ambientazione adatta, aggiungici la luce appropriata, mettici i colori giusti ..

Risultato: una casa su misura per te.
CALOSSO SALUZZO
VIA BOTTERO 41 tel. 0175/43113

Troppe saracinesche abbassate soprattutto in periferia

Maratona per un negozio

Limitati, comunque, i disagi: la spesa quotidiana si può fare in un raggio di cento metri così alla Crocetta [illegible] Gran Madre - Situazione più difficile [illegible] Falchera Nuova e in altre zone decentrate - I problemi si aggravano quando si cerca una tintoria o un elettrotecnico

Nessun problema per la spesa quotidiana, anche se le saracinesche chiuse sono in maggioranza

I commercianti l'hanno promesso: «*Non lasceremo i torinesi d'agosto* in un deserto, *la spesa si potrà fare senza eccessivi problemi*». Non appena scattato il secondo turno di ferie (quello più massiccio perché prevede la chiusura di circa il [illegible] per cento dei negozi di prima necessità) abbiamo dato un'occhiata in alcuni quartieri, calandoci nelle esigenze quotidiane dei cittadini.

E la prima impressione è positiva: *serranda sbiancata non ha colpito come aveva fatto in anni recenti*. Nel raggio di 80-100 metri si riesce a trovare quasi dovunque l'intera gamma delle esigenze alimentari. Il panorama muta in peggio se accanto alle saracinesche dei negozi di generi [illegible] prima necessità si [illegible] anche quelle (sistematicamente chiuse) [illegible] fiorai, tintorie, lattonieri, falegnami, tecnici radio e tv, tabaccai.

In alcune zone di periferia, poi, l'immagine da deserto cittie continua a riproporsi. Sono per [illegible] più quartieri in cui già durante l'anno la rete commerciale è estremamente esigua e le ferie del negozianti aggravano la situazione, lasciando la massaia in balia di se stessa. Falchera Nuova è sicuramente il caso [illegible] eclatante [illegible] fronte agli [illegible] grigi casermoni (per altro [illegible] quasi [illegible] affollati) si stagliano i bassi fabbricati del centro commerciale. Serrande abbassate ovunque. Chiusi la salumeria, la pasticceria-bar, il tabaccaio, l'ortofrutta, la latteria, il minimarket e il parrucchiere. Persino il [illegible] mercatino disertato [illegible] posto nelle mattinate [illegible].

«*Per la spesa dobbiamo muoverci almeno fino a Falchera Vecchia*», spiega una signora che, fortunatamente per lei possiede un'automobile. Ma per gli anziani o gli appiedati i 5-600 metri [illegible] distanza [illegible] l'altro quartiere [illegible] molti, soprattutto se carichi [illegible] borse sotto il [illegible].

Decisamente differente il panorama in Falchera Vecchia. Tra il [illegible] in parecchio che [illegible] effetto paese i negozi rimangono saldi al loro posto. Hanno [illegible] chiuso e torno e anche in questo scorcio di agosto è possibile entrare in una bottega [illegible] generi alimentari, in una macelleria, in una latteria, [illegible] s in [illegible] bar. Seppur [illegible] tono, funziona anche [illegible] mercato per l'ortofrutta.

Alla Crocetta (zona [illegible] una fiorente rete di negozi) le vacanze del macellaio di fiducia, [illegible] drogherie affezionato, del salumiere [illegible] «conoce i *gusti del cliente*» [illegible] quale unico problema quello [illegible] dover andare in un altro negozio e sperimentare la novità. In [illegible] metri c'è tutto, compresa la pescheria superlusso [illegible] vetrina [illegible] degna di Bulgari) la salumeria ricca di piatti pronti [illegible]. I banchi di frutta e verdura incantevoli. Il panettiere con due-[illegible] qualità di pani regionali.

Situazione soddisfacente anche oltre il Po. Tra piazza Gran Madre e via Monferrato si trovano due macellerie, una pollerìa, una drogheria, una tintoria, due latterie.

In viale del Mughetti, nel lontano quartiere Vallette, il mercatino al coperto è quasi deserto e il supermercato è in ferie. Ma nessuno si lamenta: [illegible] giro di 100 metri si possono [illegible] due macellerie, la Cooperativa che vende [illegible] tutto, il giornalaio, la farmacia, la tintoria e la panetteria.

m. cas.

Dibattiti mostre concerti

Organizzati dall'Unità

L'Università della Terza [illegible] ha organizzato, [illegible] centro residenziale Orangeries del Beatriere, in [illegible] con l'Azienda autonoma [illegible] soggiorno, l'associazione Tutt'insieme e il Club delle Grange, un programma di spettacoli e conferenze [illegible] villeggianti e iscritti. Stasera [illegible] 21, nella sala stampa, il prof. Vincenzo Palumbo parlerà su «*La conoscenza percettiva*»; domani sempre alle 21, mostra [illegible] diapositive: «*La fonte e il forno*».

Venerdì 9, ore 21, sala stampa, [illegible] prof. Arturo Chiorino su «*Atlante magico*». 10 agosto, ore 21, chiesa S. Edoardo, concerto; 11, ore 21, piazzetta Orange-[illegible], danza acrobatica [illegible] Tuxedo breaking; 12, [illegible] 21, piazzetta Grangeries, concerto della corale [illegible] Beatrice; 13, ore 21, sala stampa, conferenza di Luciano Olbelli su «*Antichi messaggi* [illegible] *nostri preistorici antenati*»; 14, [illegible] 21, piazzetta, spettacolo teatrale.

Il 15 agosto, ore 21, sulla piazzetta [illegible] Grangeries, *Gran ballo di Ferragosto*; 16, [illegible] 21, piazzetta, ballo [illegible]: sabato 17, ore 21, piazzetta, serata musicale.

★ Presso la sala incontri di Orangeries, il maestro Amilcare Ricci comincia [illegible] le lezioni gratuite [illegible] accompagnamento musicale per principianti ed amanti [illegible] musica, per tastiera elettronica, [illegible] terzetto ogni giorno, alle [illegible] 17, escluse le domeniche, [illegible] 17,30 alle 19.

I servizi per chi resta in città

Ristoranti aperti

Centro: Accademia, via Accademia Albertina, 53.05.87; A la Mole, via Verdi 13, 650.05.41; Balbo, via Doria 11, 51.17.43; Cordon bleu, via San Quintino 1, 51.79.74; Da Ignazio, via Rattazzi 1, 53.40.62; Da Nicola, via Po 30, 83.28.92; Da Piero e Federico, via Monte di Pietà 23, 54.10.62; Delle Indie, via Verdi 10, 83.97.441; Dock Milano, via Cernaia 46, 53.80.89; Fast Food Burgertime, via Amendola 8, 51.10.12; Fiorina, via [illegible] Francesco da Paola 41, 51.80.71; [illegible] via Gramsci 3, 53.73.50; Il Mercato, via San Massimo 4, 83.09.79; La Caravella, via Vasco 2, 839.97.100; La grande muraglia, corso Principe Eugenio 42, 47.15.51; La nuova fenice, corso San Martino 6, 55.35.97; La Taverna dei Mercanti, vie dei Mercanti 28, 51.10.76; Mellow, corso Ricardi 15/bis, 51[illegible]22; Mister Hu, [illegible] Mercanti 16, 54.51.77; Motta, self-service, corso Vittorio Emanuele [illegible] 51.20.97; Nuova Lampara, [illegible] Doria 31, 54.02.83; Nuovo Regio, piazza Castello 117, 51.17.70; [illegible] Rodi, [illegible] 4, [illegible] Pam Pam, corso Vittorio [illegible] II 45, 57.71.21; Poliatrini, corso Palestro 2, 53.50.21; Porto di Savona, piazza Vittorio Veneto 2, 83.14.63; Rendez-Vous, corso Vittorio Emanuele II 38, 53.99.80; Risorgimento, via Volta 2, 53.43.85; Rosso, via XX Settembre 1, 54.54.77; Rullo, [illegible] Massini 25, 87.16.31; Samoa, via Montebello 11, 87.47.13; Tango, via Doria 4, 54.15.82; [illegible] piazza Statuto 17, [illegible]35; Vittoria, via Carlo Alberto 34, 54.10.23.

San Salvario-Valentino: [illegible] mangi, [illegible] d'Azeglio 2, 650.57.28; Al Chiottone, via Galliari 12, [illegible]; Bistrot, via Genova 4, 69.79.15; Cit Ristorant, via Canova 40, 696.61.51, Colosseum, v. Madama Cristina 82; Corsaro Verde, via Saluzzo 17, 65.05.877; Dante Alighieri, via Barrili 2, 66.62.20; Da zia Amelia, via Nizza 31, 65.84.72; Dei Chianti, via Saluzzo 13, 650.56.10; Filo di Arianna, via Principe Tommaso 2, 68.23.65; Olappone, via [illegible]illari 10, 650.52.15; Il Giaguaro, via Nizza 31, 65.19.56; Il Pappagallo, corso [illegible] 5, 650.51.88; [illegible] Magione [illegible] Tau, [illegible] corso Bramante 61, [illegible] L'Angolo Greco, via Donizetti 12, [illegible] La Pace, [illegible] Galliari 22, 650.53.25; La Posada, [illegible] Berthollet 5, 650.48.73; L'[illegible], corso Marconi 39, 66.53.91; Marconi, [illegible] Marconi 4, [illegible]; Black Jack, via Nizza 34, 69.22.93; Piatto d'Oro, via Galliari 9, 650.53.91; Trattoria del mare, via Galliari 26, 657.857.

Crocetta-San Secondo: Aladino, [illegible] Cusani 4, 56.45.17; Da Aldo, via Massena 5; La Reie, corso Rosselli 66, 59.31.91; [illegible] ungaro, via Torricelli 61, 56.14.61; Luculliano Esperia, via Assietta 5, 54.56.18.

San Paolo: I forchettoni, corso Racconigi 217, 38.21.53; King-Hua, corso Racconigi 30/bis, 33.10.67; La Olara, via Barge 19, 447.27.07; La Oreuja, via Monginevro 75, 33.15.80; Al Ritrovo, via Rivalta 23, 335.96.54, Monginevro, via Monginevro 9, 37.30.58; Silvano, via Monginevro 69, 33.30.61.

[illegible] Torino: La cocchella, [illegible] Principi d'Acaja 61, 75.24.60, Drago, via Beaumont 33, 54.13.75.

Campidoglio-San Donato: Al Centro, via Balbis 11, [illegible]; Black and White, strada delle Ghiacciaie 1, 743.36.03; Da Luis, corso Svizzera 56, 74.01.60; Il Cavetto, corso Umbria 20, 48.40.65; La Grupia, via Rocciamelone 17, 77.40.51; Zaza, via Principi d'Acaja 57, 749.51.36.

Aurora-Rossini-Valdocco: Lucio, [illegible] Regina Margherita 108, 26.70.26; Mandrake, lungo Dora Napoli 16, 27.80.77; S. Giors, via Borgo Dora 3, 831.12.56.

Vanchiglia-Vanchiglietta: Campi, corso Belgio 26; Il Bagatto, via Torino 3, 87.62.94; Italia, via [illegible] di Barolo 30, 87.10.54; La Brace, via Napione 28, 83.16.03; La [illegible] scienza, via Cunaltalia 22, 87.08.21; La [illegible], corso San Maurizio 61, 87.74.85; Rossini, corso San Maurizio 25, 83.07.32, Topazio, [illegible] Regina Margherita [illegible] 83.31.12.

[illegible] Intermeller, [illegible] Nizza [illegible] 67.05.03; Gulliusci, via Vigliani 194 [illegible] La Lupa, via Tepice 6, 806.33.55; Il Mariniaio, v. Genova 63.

Mercati generali-Lingotto: Bengasi, [illegible] Bengasi 75, 606.16.93; 7; Noè, piazza Guala 143, 61.29.25.

Santa Rita: Gennargentu, c. Lepanto 4; Jour e nuit, via Buenos Aires [illegible] 36.30.82; Tavola Calda Santa Rita, corso [illegible] 86, 32.51.94; La svizzera, via Rovereto 79, 25.44.30.

Mirafiori nord: Città Giardino, via Reni 171, 30.40.72; Il Cilleine, [illegible] Pinadella 223, [illegible]; La Quaiba, corso Unione Sovietica 125, 39.08.71, Su Sirboni, via Reni 135, 309.85.61.

Pozzo Strada: Il Ventaglio, corso Francia 219, 78.33.68; San Domenico, strada della Pronda 35, 70.15.74; Tesoriera, via Cristalliera 11, 74.01.94.

Parella: Au Lapin Agile, via Chemine 1, 749.61.24; D'Agostino, via Cuneo 29, 79.01.90; Da [illegible] via Bianchi 48, 79.01.01.

La Vallette-Lucento: [illegible] Texas Pub, via Valdellatorre [illegible] 72.22.48; Seri, [illegible] Giachino 71, [illegible].

Borgata Vittoria: La stradagente, via Ala di Stura 42, 220.17.27; Ristoro Sospello, via Sospello [illegible] 25.16.23.

[illegible] Milano: [illegible] Rusticone, [illegible] Giulio Cesare 163/bis, 214.32.34; Ciau Turin, [illegible] Giulio Cesare 174, 26.77.81; Da Ivo, corso [illegible] 77, 85.29.06; Da Pietro, [illegible] Vigevano 4, [illegible]; La Carretera, [illegible] Vercelli 195, 306.00.83; Lo Sgnalo, corso Giulio Cesare 83, 85.14.38; Mazza Salvatore, corso Giulio Cesare 51, 85.14.20; Valentina, corso Novara 8, 65.27.28.

Madonna del Pilone, Superga: Ciaci Federico, corso Chieri 48, 89.02.50; Cucco, corso Casale 80, 83.04.18; Il Passatore, strada d'Harcourt 50, 890.91.86; Il Saltinciolo, strada Funicolare Superga 1, 89.08.35; Italia, strada della Basilica di Superga 45, 89.91.39; La Cloche, strada Traforo del Pino 100, 89.42.13; Ponte Sassi, piazza Pastrengo 3, 89.03.71; Trattoria La Deniera, corso [illegible] 121, 89.71.03.

INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1, tel. 24.88.333.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 42, tel. 660.946, orario continuato tutto l'anno 9,30-19,00. Chiuso lunedì mattina giornata.
ABBIGLIAMENTO GRAZIA BIMBI sconto 30 agosto, via Cigna 23, tel. 696.6063.
MAGAZZINI DONNA CONFEZIONI aperti agosto. Prezzi bassi. Via Mongrenevro 83.
DENTISTA NOTTI Assistenza riparazione protesi, giornata protesi. Tel. 334.968.
DENTISTA ANCHE FESTIVI orario continuato via Carlo Alberto 58, telefono 530.542 riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzione e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 16 tel. 813.396.
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24. Via Pinelli 100, telefono 744.949.
STUDIO DENTISTICO aperto 9-19 e 13-18. Via Pomaretto 27, tel. 852.332.
ANGELO ED ENZO coiffeur uomo, optimum via M. Cristina 123 tel. 834.166.
ATELIER MASSIMO corsi di estetica via B. Tanaia 19 tel. 519.063.
BIAGIO corso Novara 14, 1, 319.866.
COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 366.804.
COIFFEUR v. Cigna 17, 1, 834.089.
HAUT COIFFEUR CORANT LUIGI, via Torino Rivoli 3 tel. 540.672.
MARA COIFFEUR consiglia e cura dei capelli, c. Trieste 8 p. 1° t. 650.6980.
NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur, via C. Alberto 41, t. 534.778.
PETTENUZZO parrucchiere per signora, via Alfieri 18 tel. 530.844.
RUCCO COIFFEUR, c. Trieste 6.
PARRUCCHIERE ENZO, p. Adriano 6.
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 60 tel. 481.791, pelle da pesce, mocassini, spedizioni ovunque.
ENTE LIRICO, via Cigna 2 telefono 521.7214. Aperto agosto per noleggio costumi e informazioni.
GALLERIA ELETTROCOSMETICI by Cosmo videoregistrazioni in t.v. via B. Dunano 44 tel. 854.268. Chiuso agosto.
AQUA antiparassitario tel. 669.617.
LA DEALTO, arredamenti per bagno e sauna, per voi nel mese di agosto alla Casa Mercato di Torino Venaria apporta in via Nizza 41 e via Carnello 11 (Lungo Mura Lodi) tel. 011 770.2342 - tel. 840 479. Venaria a buone vacanze a tutti.
ERBORISTERIA MERAVIGLIE via Barrili 17 telefono 548.160. Aperto agosto pre-no 10-12 e 16-19.
ERBORISTERIA MILLEFIORI, v. Bernini 92 (a 10 mn da p. M. Cristina) tel. 650.2844. Or. 8.30-12.30 16.30-19.30.
PIONI via Mirabello, via Tripoli 117 Borgo Pacenza tel. 321.097 - 940.163.
PIONI JUCCI, v. Cuneo 44, t. 246.876.
LIBRERIA BELLE arricchisce scuola e regala via Cosenza 81 tel. 344.744.
ORDOGORIA MAIER, via Po 24, orologeria svizzera ogni orologio. Tel. 879.761.
ORDOGORIA via Avigliana, orari stazione Porta Nuova tel. 534.723.
OTTICA BROGLIO tutti i controlli gratuiti agosto p. v. Varese 3, t. 882.851.
OTTICA MODENA, via Montebello 9, tel. 870.250 (Gran Madre). Aperto agosto.
PARATI MOQUETTE vendita diretta fine serie. Via Gaeta 36 tel. 264.061.
PROFUMERIA di Cesarina Dogliani, c. Belgio 144, tel. 885.501. Orario estivo settembre vasto e corpo cellulite.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo importazione Via Po 16 tel. 839.7000.
VITTORIA AUGUSTA, via Valdellatorre 30, tel. 885.217. Aperto fino 10 agosto.
VITTORIA aperto tutto agosto. Via Gioia 17, telefono 669.801.
ELETTRICISTA intervento 24 ore su 24. Pagamenti. Telefonare 011 1842.
IDRAULICO per intervento urgente notte. Telefonare 819.735 - 819.2588.
IDRAULICO intervento accurato. Telefonare 334.845 - 788.430.
L'ARTIGIANO riparazioni sbiadite e scolorite. Tel. 748.786 - 774.132.
LAVATRICI piccole riparazioni 331.081.
TAPPARELLE sostituzione rapida 331.081.
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 210.786.
TV DOLOR riparazioni. Tel. 335.6155.
LA BECCACCIA ristorante strada della Vanta 73, telefono 881.0465.
RISTORANTE IL CIGNO Carignano. Per prenotazioni telefonare 964.1458.
RISTORANTE IL GLICINE specialità pesce via Filadelfia 222 - Torino tel. 359.288. Aperto tutto agosto.
RISTORANTE MARLETTO, c. Casale 194, aperto tutto agosto tel. 882.931.
RISTORANTE PIZZERIA SQUAT, corso Orbassano 401, telefono 301.025.
ROSSO v. Pa Settembre 1, t. 545.477.
TRATTORIA del Pino dal 1914 t. 830.561.
AUTOFFICINA meccanico generale carrozzeria e verniciatura. Tel. 857.611 - 1.
AUTOFFICINA [illegible] di Buttarelli & C. via Genova 82 tel. 835.926.
AUTOSOCCORSO 1.246.000 tutti giorni.

Se la vostra attività proseguirà anche in stampa di ferie

informate i lettori di questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncelli 21
tel. 44 211

echi di cronaca

[illegible] a Reto [illegible]...

quando si ritrova più che gli è lasciato B.R. antifurto: installazione revisione allarmi di sicurezza. Chiamate urgenti pronto intervento [illegible] Corso Francia 329 Torino tel. 793.712.

Messaggi urgenti

CORNICA privato cede, [illegible] famigliari, soggiorno hotel due persone più trattento sole dal 10/8 al 27/8. Tel. 724.768.

OFFRONSI per portineria famiglia tre persone referenziate, zona San Paolo-Crocetta. Telefonare 733.672 Torino.

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Perlonciini bianchi

Fabbisogno
Bulbosa
Edera
Iperico
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 178 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.2662/3/4

Pioggia e grandine dalle 23 [illegible] lunedì alle 1 di ieri

Ma il violento temporale non ci ha rubato l'estate

Qualche danno: cantine allagate, grossi rami stroncati in [illegible] Unione Sovietica - Il meteorologo: «Nessun timore, da domani torna il caldo»

Il primo violento temporale d'estate s'è abbattuto su Torino lunedì [illegible]. Prima brevi rovesci, poi una lunga e intensa acquazzone (con tuoni e fulmini e un po' di grandine) prolungatosi, ad intervalli, sino alle quattro di ieri mattina. Pochi i danni anche se ai vigili del fuoco non è mancato il lavoro: un centinaio le chiamate per piccoli allagamenti, [illegible] rami o alberi, camini pericolanti. Il temporale ha provocato anche qualche intralcio alla circolazione e numerosi incidenti: il più grave, in via Pietro Cossa, con una donna ferita, ha portato all'intervento di tre vigili urbani impegnati nei rilievi, due ancora in gravi condizioni all'ospedale Maria Vittoria. [illegible] caduti sulla strada fra Pianezza e Carmagnola, mentre alcuni grossi rami hanno distrutto la carreggiata di corso [illegible] Sovietica.

L'estate comunque non è affatto finita. «*Si è trattato soltanto* di *un episodio* — spiegano all'ufficio meteo di Caselle — *provocato da un canale di bassa pressione che ha convogliato aborole dalle isole britanniche al Mediterraneo. Torino si è trovata su questa traiettoria ed ecco spiegati i temporali: in poche ore sono caduti oltre 30 millimetri di pioggia*». Secca anche la diminuzione della temperatura massima, scesa da 30 a 21 gradi, [illegible] attenuata quella [illegible] minima che [illegible] è attestata sui 16.

Il sole tornerà molto presto già da stamane — assicurano gli esperti — [illegible] le lasceranno progressivamente spazio ad un cielo sempre più [illegible] e [illegible] temperatura tornerà a salire. Anche il vento, che [illegible] soffiato con una certa intensità [illegible] montagna, andrà attenuandosi. Da domani, quindi, dovrebbe ritornare l'estate, anche se episodi temporaleschi soprattutto nelle [illegible] calde, potrebbero infliggere il calore.

[illegible] E' stato stampato dall'Inail [illegible] volume di aggiornamenti [illegible] disposizioni riguardanti l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali relativi agli anni '82-'83-'84. Il volume [illegible] 10 mila lire) può essere richiesto al Servizio studi e pubblicazioni della direzione generale dell'Inail, [illegible] Ankone 14, Roma.

Temperatura di ieri

massima	+22,1
minima	+16,2
media	+18,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare [illegible] Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1000 mb; [illegible] 84%. Temperature: massima +21,2, minima +16; media +18,4. Previsioni: cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso con possibilità di isolati temporali a ridosso dei rilievi. Visibilità: buona. Venti: calmi o deboli variabili. Temperature: in aumento. Soles [illegible] alle [illegible]: tramonta alle 20,41. Temperature delle nostre zone a Torino: [illegible] +22,2, min. +16,3.

Temeva che la polizia, ferma sotto casa, lo cercasse

Per un equivoco «vola» dal quarto piano: è salvo

Ventitré anni, noto alla questura - «Vengono a prendermi» dice alla madre e tenta di calarsi dal balcone - Ma [illegible] agenti erano lì per tutt'altro

Vede arrivare la polizia sotto casa, [illegible] che [illegible] venuta [illegible] arrestarlo, [illegible] [illegible] balcone, precipita dal quarto piano. Ma è fortunato: nel tonfo riporta soltanto qualche frattura. Protagonista dell'incidente un giovane di 23 anni, Filippo Umana, via Belluno 8, che nonostante la giovane età è già conosciuto in Questura e in Tribunale per la sua condotta non proprio irreprensibile. Ha denunce per furti e scippi.

Sono le 22 di lunedì, [illegible] «113» arriva una telefonata. «*Abito in via Belluno 8 Sento strani rumori al primo piano, temo che ci siano ladri. Mandate qualcuno, per favore*». [illegible] minuti dopo, una pattuglia [illegible] squadra mobile è sul posto. Al primo piano del condominio c'è [illegible] studio [illegible] un avvocato, il portone è chiuso. Gli agenti premono i bottoni [illegible] vari campanelli per farsi aprire da qualcuno.

Suonano anche nell'appartamento della famiglia Umana al quarto piano [illegible] casa sono Filippo, la madre Concetta Debiglio e altri due giovani. S'affacciano alla finestra, vedono la macchina della polizia col [illegible] della luce d'allarme che rotea e manda [illegible] inconfondibili bagliori. C'è il panico nell'alloggio. «*Vengono a prendermi* — avverte Filippo che, [illegible] il fratello Giovanni, non ha un passato cristallino —, *preferisco scappare*».

Va sul balcone, cerca di calarsi. La fretta lo tradisce. Molla un piede in fallo, precipita sull'asfalto del cortile. Urlano i [illegible] sono [illegible] gli agenti che, intervenuti per un presunto furto, si trovano a soccorrere un ferito. Filippo Umana sapeva probabilmente perché gli conveniva fuggire, le guardie no. L'hanno accompagnato in ospedale. Ha riportato fratture ai piedi e a una spalla.

[illegible] Radiollash continua a trasmettere sulla [illegible] 104 megahertz. Lo hanno precisato i responsabili dell'emittente radiofonica torinese di cui, l'altro [illegible], il pretore Bosio ha ordinato il sequestro degli impianti che disturbavano un'altra emittente, Radio City One.

[illegible] a [illegible]: «*Il magistrato si è* [illegible] *sequestrare l'impianto del ripetitore alla Maddalena — che consente* [illegible] *trasmissione sulla banda 97,7 —* [illegible] *disponiamo di* [illegible] *altro ripetitore e* [illegible] *un'altra banda di trasmissione*».

[illegible] ordine [illegible] carcerazione della pretura [illegible] Moncalieri è stato arrestato dai carabinieri Giuseppe Cara, [illegible] anni, via Tetti Piatti 113. Deve scontare 20 giorni di reclusione per furto.

[illegible] I carabinieri di Chivasso hanno arrestato, su ordine [illegible] pretore, Bruno Ruberto, [illegible] anni, per furto e truffa.

Ragazze [illegible] ieri

Sono aperte le prenotazioni per il *Ferragosto insieme*, giornata promossa dalle *Ragazze* di ieri per chi voglia trascorrere la Festa dell'Assunta [illegible] compagnia [illegible] segreteria dell'organizzazione, [illegible] il *Centro d'Incontro* di via Garibaldi 33, è aperta, tutte le mattine fino a mercoledì. Telefono, 23.80.92.

Televisioni in regione

24 — Sgnaderi [illegible] motorini, sceneggiato
0.30 Le ragazze peo pon, film di J. Hill con J. Johnson, P. Smith

Telecupole
15.30 Dick Powell, telefilm
16.30 Cartoni
17 — Boy and girls, telefilm
17.30 Telefilm
18 — [illegible]
18 — Fumopolis, documentario
18.30 Tg 4, il Garzantino di Telecupole
20 — Selvaggio West, telefilm
21 — [illegible] Piemonte, Bollivi della [illegible] piemontese, spettacolo
23 — Tg 4, replica
23.10 Redazionale
23.30 [illegible]

[illegible] Equipaggio letto molto, telefilm
20.20 Arabia e Sabrina, cartoni
20.30 Cynthia, film
22 — Le stelle stanno a guardare, sceneggiato
23 — Campionato nat. serie A pallone elastico
24 — Le vie del lastrobust, film di Luigi Magni con Carmenna Sobel, Pippo Franco
1.30 Buona notte con...

Quinta Rete
17 — Gundam, cartoni animati
17.30 Gunsmugger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffira cartoni animati
18.30 Laura, novela
19 — Manuela, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20.30 [illegible] fuga del Kiber, film di Jose Luis Merino con Peter Lee Lawrence, Alan Steel
22.30 Funny Face, telefilm
23 — 2+5 missione Hidra, film di Pietro Francisci, con Eleonora Rufo, Anthony, Freeman
1 — [illegible] di sesso, film di Martin Campbell con [illegible] vid Weltruch [illegible] Keen

Telesubalpina
16 — I novellini, telefilm
16.30 Cartoni animati
19 — Documentario
19.30 Fuoco di fila con... Giorgio Cardetti
20 — The cat, telefilm
20.30 Le quattro piume, film di Zoltan Korda con J. Durar, J. Clements
22.30 Gun Point, film di Alfred L. Werker con F. Mac Murray, Dorothy Malone

Videouno
18.30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Cartoni animati
19.30 Tg punto d'incontro
19.50 La Francia nella canzone
20.25 Pallavolo, campionati europei
21.50 Tg tuttogol
22 — Sherlock Holmes e Washington, film con Richard Green, Ilene Rathbon
23.15 La famiglia Gallo, telefilm
23.45 [illegible] a Scotland Yard: il cadaveri [illegible] [illegible]ne, film di [illegible] Franco [illegible] Tapparl, Fred Williams

Telecity
15 — The magician, telefilm
16 — I detectives, telefilm
17 — Il mondo della magia, telefilm
17.30 Viva, spazio tv per ragazzi. Cacciamoci - Phantasmagoria - Tilt. DJ, cartoni animati
18 — La signora tenta e sempre telefilm
19.30 [illegible] vita televisiva
20.20 Tutto la verità, film
22.15 Tra l'amore e il potere, telenovela
22.45 Gallway, telefilm poliziesco
23.45 [illegible] umani, film

Erre Uno tv Svizzera
14.55 [illegible] Campionati europei 3 mt, femminili (finale)
16.55 Nuotor. Campionati [illegible] pa
18.45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, foto di cronaca
20 — Telegiornale
20.20 Telerl, [illegible]
21.55 Telegiornale
22.10 La Svizzera in guerra
22.55 Mercoledì sport
23.35 Cosmo e tango, telefilm
0.25 Telegiornale

Canale 68
16.30 [illegible] cicogna pelle
17 — Non si può continuare così vecchione, film
18.40 Torino musica
19.30 I favolosi Anni [illegible]
20 — Natura disveggia
20.30 L'albero delle melarance, film
22.10 I momenti... sceneggiato
23 — Free show, film (1° parte)

Rete Piemonte
17.30 Le grande valanga, telefilm
18.30 Il mistero di Jillon, telefilm
19.30 Lone Ranger, cartoni
20 — Arrivano i super boys, cartoni
20.25 La strada dei quartieri alti, film di [illegible] Clayton [illegible] Harvey, Simone Signoret
22.20 La grande valuta, [illegible]
23.20 Il mistero di Jillon, telefilm
0.30 I pionieri del West, film di Thomas [illegible], con [illegible] McCrea, Virginia Mayo

Telestudio
18.30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Yattaman, cartoni animati
19.30 Bulle e Sebastian, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20.30 Andrea Chénier, film di Clemente Fracassi con Antonella Lualdi, Pier Valsiano
22.30 I nuovi Rockies, telefilm
23.30 Nude [illegible] e pure, film [illegible] Virgilio Saber
1.30 Film non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Turisti bloccati [illegible] scogliera [illegible] picco sul mare

Due torinesi, in [illegible] Chiavari, hanno vissuto, l'altra [illegible] una brutta avventura. Mentre tentavano di [illegible] altrezzature, i lastroni di granito della scogliera a picco [illegible] sono trovati in difficoltà: uno [illegible] riuscito a scendere, ri-[illegible] vita, l'altro [illegible] bloccato. Per salvarlo sono accorsi i vigili [illegible] fuoco.

Sono Giovanni Straniaci, 22 anni, [illegible] 15, e Felice Angelotti di 21, via Lombardore. [illegible] scogliera [illegible] utilizzata per le esercitazioni dagli appassionati alpinisti [illegible] Ti-gullio. E' una vera «palestra» di roccia: che non richiede un particolare impegno per gli scalatori, tanto che i [illegible] esperti l'affrontano in «libera», cioè senza chiodi e corde. I due, pantaloncini corti e scarpe da tennis, hanno pensato di imitarli, ma dopo 35 metri la parete si è trasformata in una trappola. Angelotti, infatti, colto dal panico, è rimasto bloccato; l'amico con la forza della disperazione è invece riuscito a scendere e a dare l'allarme.

Difficili le operazioni di soccorso, ostacolate dal buio, dalla pioggia e dal mare in burrasca. Felice Angelotti era sotto choc, aggrappato alla parete.

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'. AGOSTO APERTO
I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA
L'ASSO [illegible] PIÙ
LE [illegible]
CITOI
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. [illegible] via Lagrange 10
MILANO Tel. [illegible] v.le Turiaio ang. via Bottaio

PK
Per la pubblicità su LA [illegible] e STAMPA [illegible]
publikompass

Una giornata di maltempo ha provocato danni e incidenti

Vento e burrasca sulle coste a Genova il mare s'è sollevato

Yacht in difficoltà [redacted] Arma, salvato [redacted] capitano che [redacted] caduto [redacted] acqua - Due giovani rischiano d'annegare - L'imprudenza ha fatto [redacted] gravi pericoli [redacted] molti bagnanti

GENOVA — Forte vento [redacted] mare [redacted] in tutta la Liguria. [redacted] condizioni [redacted] tempo hanno provocato danni [redacted] incidenti sull'intero litorale, da Spezia al confine. In Francia due ondate impressionanti hanno seminato lutti e distruzione.

[redacted] Genova l'altra sera il livello [redacted] mare si è sollevato di 30 centimetri. Il fenomeno, molto simile all'«acqua alta» [redacted] Venezia è stato registrato dal ...grafo, uno speciale strumento sistemato a Genova dall'Istituto idrografico della marina. Secondo i tecnici [redacted] poiché i sismografi non hanno registrato alcuna manifestazione tellurica, si è trattato di un fenomeno provocato dalle particolari condizioni ...feriche. In pratica ... [redacted] abbassamento dell... pressione: un minor [redacted] dell'aria sul mare che si è sollevato.

Erano [redacted] 20,30. Neppure mezz'ora dopo alla foce del Rodano, in Francia, a circa [redacted] chilometri di distanza, il [redacted] si abbatteva [redacted] costa distruggendo [redacted], porticcioli, stabilimenti [redacted]. Il bilancio è di un morto e nove feriti. Danni per miliardi.

Molti gli interventi delle capitanerie [redacted] porto, [redacted] vigili del fuoco e [redacted] mezzi di soccorso [redacted] dell'intera regione. A Sanremo, intorno [redacted] 14, un lussuoso panfilo inglese, il «Capolonga 2», un ketch di 36 metri, valore [redacted] paio di miliardi, partito da Portosole e diretto a Portofino, con a [redacted] persone, ha lanciato l'S.o.s. mentre si trovava 5 miglia [redacted] largo [redacted] Arma [redacted] Taggia. Il comandante, John Hardi, di 37 [redacted], [redacted] stato scaraventato fuori bordo [redacted] da un'ondata. Nella caduta aveva urtato violentemente il capo su un cavo d'acciaio procurandosi ferite con perdita [redacted] sangue e [redacted] era più stato in grado di ritornare a bordo.

L'intervento della motovedetta [redacted] Capitaneria di porto di Sanremo ha evitato il peggio: Hardi, l'unico a bordo in grado di [redacted] il «Capolonga 2», è [redacted] recuperato e, sia pure con il capo vistosamente fasciato, [redacted] potuto pilotare il panfilo fino in porto. E' [redacted] prelevato da un'autoambulanza [redacted] Croce rossa e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale. Ne avrà per due settimane.

John Hardi

Neppure due ore dopo, [redacted] intervento [redacted] Capitaneria di porto: una piccola [redacted] a vela, la «Laser 350», con [redacted] Giovanni Zucchi, 44 anni, ed i figli Se[redacted] e Francesco di 15 e 13 anni, di Torino, corso Quintino Sella, ha «scuffiato» e si è capovolta a circa 800 metri [redacted] riva. I tre sono stati recuperati [redacted] danni. L'imbarcazione è stata rimorchiata in porto. Giovanni Zucchi dovrà pagare una multa salata.

Sempre nel pomeriggio [redacted] ieri il mare forza 5 ha ghermito due giovani turisti [redacted] hanno [redacted] il rischio [redacted] morire annegati. Ad Albenga è toccato a Roberto Montaldo, 17 anni, di San Maurizio Canavese, via Remmert 67. [redacted] in spiaggia con la madre, nei pressi [redacted] foce del Centa. Pare che il ragazzo [redacted] stato trascinato [redacted] contro la [redacted] volontà, malgrado il mare [redacted] 5 [redacted] bandiere rosse esposte in segno di pericolo. L'acqua non era alta, ma Roberto sarebbe scivolato in una buca, finendo [redacted] i flutti. Alcuni bagnanti si sono tuffati e lo hanno salvato. [redacted] madre è stata colta [redacted] malore. Roberto è [redacted] ricoverato [redacted] ospedale, con sindrome da annegamento. E' fuori pericolo.

Stessa sorte per Luca Brunello, [redacted] anni, di Varese. [redacted] a Sanremo [redacted] tuffato [redacted] nei pressi del tiro a volo, alla periferia della città. Le onde [redacted] hanno trascinato [redacted] largo. Stava per scomparire tra i flutti quando un bagnino lo [redacted] tratto in salvo. Anche per lui [redacted] prognosi [redacted] ventina di giorni.

Gian Piero Moretti

La Regione sull'orario ferroviario

GENOVA — L'ufficio di presidenza del Consiglio regionale ha protestato per i disagi creati dall'entrata in vigore del nuovo orario delle Ferrovie, sottolineando che è peggiorato il trasporto passeggeri, rallentando in Liguria il traffico e aumentando a dismisura i tempi di percorrenza.

[redacted] nuovo orario — è [redacted] in un comunicato — incide negativamente sul trasporto [redacted] lavoratori per Milano e per Genova, danneggia il turismo, crea [redacted] a centri quali Arenzano, Cogoleto, Borgio Verezzi, Pietra e Loano. Si chiede che le Ferrovie eliminino gli inconvenienti.

Si allargano le indagini sui corsi professionali della Regione

Altri sette sotto inchiesta

Il pm, trasmettendo gli atti al giudice istruttore, [redacted] chiesto l'incriminazione [redacted] imprenditori [redacted] commercianti che avrebbero beneficiato di «stages» [redacted] regolari - I magistrati riprenderanno le indagini dopo le ferie Gualco trascorrerà le vacanze nella [redacted] tenuta agricola in Piemonte - Prime reazioni in casa democristiana

GENOVA — Nel passaggio dell'inchiesta giudiziaria sui corsi [redacted] preparazione professionale dall'ufficio del pubblico ministero al giudice istruttore, avvenuto [redacted] mattina, si è inserita la richiesta, da parte del pm, dell'incriminazione — su cui dovrà decidere il giudice istruttore — di [redacted] sette fra imprenditori e commercianti, tutti titolari di «stage» sovvenzionati dalla Regione che non si sarebbero svolti che in minima parte rispetto [redacted] programma concordato, e sarebbero serviti unicamente per aiutare aziende in crisi. Intenzione che potrebbe apparire lodevole, se non [redacted] fosse stato tutto [redacted] giro di favoritismi, [redacted] operazioni clientelari e di tangenti.

«E, soprattutto — fa notare un giudice — [redacted] non vi fosse [redacted] un utilizzo del tutto [redacted] bitrario di risorse pubbliche». L'azione giudiziaria nei confronti dei nuovi sette imputati sarà condotta dal sostituto Dino [redacted] Mattei che ieri ha visto trasferire nel suo studio decine di contenitori colmi di documenti, di verbali, di esiti di perquisizioni.

[redacted] incriminati salgono [redacted] a venti: dodici imprenditori e otto funzionari regionali fra [redacted] Giacomo Gualco, ex vicepresidente della giunta regionale, posto ieri in libertà provvisoria. Tre dipendenti della Regione (Notarnicola, Continotto e Verardo) sono ancora agli arresti domiciliari. Per loro la concessione [redacted] libertà provvisoria è stata [redacted] ieri negata, causa le [redacted] tangenti (si parla di centinaia di milioni) che i tre funzionari avrebbero percepito (e in qualche caso estorto) da imprenditori favoriti nelle sovvenzioni per corsi più [redacted] fantasma.

Il giudice Di Mattei esclude che, riprendendo in mano l'inchiesta, dopo il periodo delle ferie, possa procedere per associazione per delinquere e conferma che all'as[redacted] alla Formazione professionale (nel periodo 1981/1983, durante la gestione Gualco) ogni dipendente «curava» i suoi clienti, spesso all'insaputa del [redacted]. Oltre ai corsi che facevano capo [redacted] Gualco, [redacted] indagherà su altri assessorati? «Tutto dipende dal materiale che dovremo esaminare, può darsi che ci si trovino continuità [redacted] reati e connessioni», è la risposta del giudice [redacted] Mattei.

Ieri mattina, essendo in ferie quasi tutti i commessi, i giudici Vito Monetti e [redacted] Morisani, che hanno completato in tre [redacted] serrate indagini la prima fase dell'inchiesta, sono stati visti nei corridoi [redacted] Palazzo [redacted] Giustizia mentre portavano file [redacted] contenitori.

Da oggi i due magistrati sono in vacanza: [redacted] si dedicherà al tennis, Morisani alla pesca. Giacomo Gualco sta per partire per il [redacted] Piemonte, [redacted] possiede una [redacted] vigneti. «Nel riposo della campagna organizzerà la sua difesa, cercherà di mettere insieme le prove della [redacted] estraneità alle frodi», [redacted] i suoi difensori.

[redacted] attesa [redacted] sviluppi dell'inchiesta, la democrazia cristiana [redacted] quadrato attorno [redacted] leader regionale. [redacted] tario dello scudo crociato, Giovanni Bonelli, torna sull'ordine [redacted] cattura e parla di altri analoghi provvedimenti che fanno discutere. «Si veda per esempio — aggiunge Bonelli — il caso dei tre consiglieri della Cassa di Risparmio, Giorgio Oldoini, Giuliano Pennisi e Paolo Giometti. Il pretore della Spezia li ha arrestati per il residence [redacted] Framura per il quale sarebbero stati chiesti (ma non ottenuti) illeciti finanziamenti. Ebbene, dopo poche ore i tre [redacted] stati scarcerati».

Negli ambienti della dc si fa ancora notare che favoritismi negli «stage» ci sarebbero stati anche quando la Regione era governata da altre maggioranze.

Guido Coppini

Brugnato dice [redacted] alla discarica

BRUGNATO — Il Comune di Brugnato [redacted] vuole diventare [redacted] ricettacolo dell'immondizia di tutto il Tigullio. Il Consiglio comunale ha [redacted] tato all'unanimità un ordine del giorno con il quale [redacted] pone all'installazione di una [redacted] in località Mangina.

Allarme per la stabilità [redacted] alcuni vecchi edifici in via Invrea

I lavori alla Corte Lambruschini per le crepe ancora interrogativi

GENOVA — La nuova città mette in pericolo [redacted] antichi edifici? Fino a che punto i nuovi insediamenti [redacted] Benigno (centro direzionale telematico) e Corte Lambruschini (centro multiservizi) [redacted] danneggiare [redacted] adiacenti? Un primo allarme è venuto da San Benigno [redacted] l'inizio dei lavori avrebbe spinto tanto [redacted] profondità gli scavi da attaccare le antiche fondamenta [redacted] un [redacted] di via [redacted] Marini e provocare [redacted] preoccupanti crepe nei muri.

Sessantanove persone sono [redacted] fatte sgomberare dal pretore (che ha formulato l'ipotesi di reato di disastro colposo nei confronti dell'impresa impegnata nel primo lotto [redacted] opere) e solo 34 hanno potuto rientrare nei giorni scorsi [redacted] appartamenti.

L'allarme per il palazzo [redacted] via De [redacted] («Solo per metà abitabile», affermano i tecnici) [redacted] fatto da moltiplicatore [redacted] timori [redacted] famiglie (75 persone) che abitano nei 26 appartamenti dell'edificio [redacted] di [redacted] Tommaso Invrea 20, in pieno centro; in [redacted] perimetro che va dai giardini della [redacted] Brignole all'ex [redacted] fiori e al tratto di [redacted] Aires davanti [redacted] cinema Augustus: qui il corso è dimezzato, un centinaio di metri si percorrono su precarie e strette passerelle di legno.

L'edificio di via Invrea, [redacted] struito nei primi anni [redacted] Novecento, alle tipicamente liguri, color mattone con finestre verdi, dista in linea d'aria [redacted] una ventina di metri dai cantieri che costruiscono Corte Lambruschini e che occupano un'area di 10 mila mq. Vi dovrebbero sorgere entro tre anni [redacted] teatro (altezza dell'edificio 50 metri), un centro direzionale e [redacted]merciale [redacted] metri) e un albergo (90 metri). Sono previsti [redacted] quattro piani seminterrati.

Dagli inquilini dello [redacted] via Tommaso Invrea 20, giungono [redacted] e proteste. Più tenui da parte [redacted] proprietari che temono un deprezzamento dei loro alloggi, [redacted] sostenute [redacted] parte degl'inquilini. Tutti hanno comunque presentato esposti alla procura della Repubblica e al Comune per chiedere misure di sicurezza e, in casi che si rivelassero alle[redacted] rischio, [redacted] sospensione dei lavori.

Nel palazzo di via Invrea [redacted] una comunità [redacted] la [redacted] superiora afferma che «di notte si odono strani scricchiolii, come qualcosa che stia per rompersi». [redacted] cantine [redacted] sono aperte — ben visibili — alcune crepe. Negli esposti-denuncia, [redacted] timore ricorrente: [redacted] che [redacted] è rimesso a piovere con insistenza, che potrebbe accadere? Si fa rilevare che gli [redacted] (che hanno [redacted] necessità di pompare un'enorme quantità di acqua) vengono effettuati in [redacted] argilloso. «[redacted] potrebbe determinare [redacted] zioni dato il grande volume delle opere».

«Come si fa a non aver paura, visto che [redacted] cantine [redacted] sono i muri portanti?», protesta un inquilino.

Gli abitanti del palazzo hanno nominato un perito di parte, l'ing. Vallarino. Che la situazione non sia [redacted] tutto rassicurante lo dimostra il fatto che in qualche area i lavori [redacted] sospesi, mentre per [redacted] notte [redacted] stata bloccata la [redacted] Tommaso Invrea.

«L'edificio [redacted] via Invrea è assolutamente sotto controllo», affermano i tecnici che dirigono i lavori alla Corte Lambruschini. Dice l'ing. Carlo Minuto: «Abbiamo interpellato la facoltà [redacted] scienze delle costruzioni dell'università che [redacted] ha dato indicazioni sul "posizionamento degli estensimetri", strumenti di precisione che rilevano crepe nell'ordine del decimillesimo [redacted] pollice».

Dice infine Mario Calbi, assessore comunale ai servizi sociali e alla tutela dell'ambiente: «Allo stato attuale, pericoli non ce ne sono. Ma è necessario un attento controllo che l'impresa si è impegnata a svolgere, quotidianamente».

g. c.

Lunga attesa per [redacted] imputati del [redacted] Teardo

I giudici sono ancora riuniti sentenza domani o venerdì?

L'ex collegio dei padri Scolopi, dove sono riuniti i giudici

SAVONA — Neppure ieri mattina a Palazzo Santa Chiara, sede del tribunale, sono arrivate notizie in merito ai lavori dei tre giudici che dovranno emettere [redacted] sentenza [redacted] caso Teardo. In cancelleria si attendeva al[redacted] segnale [redacted] dall'ex collegio dei Padri Scolopi dove è riunita la camera di consiglio, non è arrivata nessuna telefonata.

Per i detenuti e per i [redacted] familiari l'attesa è snervante. Il collegio giudicante (Gennaro Avolio, Vincenzo Ferro e Caterina Fiumanò), quasi certamente ha [redacted] finito [redacted] esaminare l'accusa più grave contro [redacted] imputati, quella [redacted] che riguarda l'associazione [redacted] per delinquere [redacted] tipo mafioso.

Ora dovrà analizzare [redacted] per uno i reati contestati ai singoli imputati. Per questa mattina è prevista, [redacted] cancelleria del tribunale, una prima comunicazione. Dovrà essere cioè preparato tutto il supporto per la lettura della sentenza che potrebbe essere emessa domani o venerdì.

g. p. c.

Intesa tra i gruppi per assegnare le presidenze

Regione, sì alle commissioni

[redacted] — Ancora [redacted] la costituzione della [redacted] giunta regionale. Ieri mattina infatti si sono riunite nel palazzo di via Fieschi, in pieno centro città, le cinque commissioni del Consiglio regionale per procedere alla nomina [redacted] rispettivi presidenti e vicepresidenti.

Le commissioni consiliari hanno il compito [redacted] re le leggi regionali prima di avviarle al Consiglio per la discussione e l'approvazione in aula.

Prima [redacted] riunione delle commissioni si è svolto un incontro [redacted] i capigruppo, allargato anche ai segretari regionali, nel [redacted] quale è stato affrontata [redacted] richiesta delle «minoranze» [redacted] avere almeno [redacted] presidenza. Dopo [redacted] discussione è stato deciso [redacted] il rappresentante della «lista verde» Pierluigi Villa quale candidato ad una [redacted] presidenza, [redacted] Villa dopo aver ringraziato ha declinato l'invito motivandolo con il [redacted] di [redacted] già troppo impegnato in quanto unico rappresentante in Consiglio del movimento.

Si sono poi riunite le [redacted] missioni che hanno provveduto alle elezioni che hanno avuto il seguente risultato: Prima commissione (affari istituzionali, enti locali, affari generali, personale e problemi stampa e radiotelevisione) presidente Giampiero Mentil (pri) e vicepresidente Roberto Di Rosa (pci); Seconda commissione (polizia urbana e rurale, assistenza [redacted] istruzione artigiana e professionale, [redacted] scolastica e beni culturali) presidente Ernesto Bruno Valenziano (pli).

Terza [redacted] (sviluppo economico) presidente Renzo Muratore (psi), Quarta commissione (assetto [redacted] utilizzo [redacted] territorio) Dario Casassa (dc), Quinta ed ultima [redacted] commissione (nomine) presidente Luciano Verde.

a. r.

Protestano i commercianti [redacted] piazza Caprera [redacted] causa dei cattivi odori

«No all'incuria a S. Margherita»

SANTA MARGHERITA LIGURE — Nell'estate che rimarrà famosa come quella «degli americani», i tombini del centro [redacted] si [redacted] messi a fare i capricci, ammorbando l'aria di piazza Caprera, [redacted] degli angoli più frequentati e caratteristici della città. E' un fenomeno spiacevole e ricorrente soprattutto quando la stagione è molto calda (come in questo periodo) e soffia il vento di mare. Il lezzo che emana dai vari tombini [redacted] piazza è insopportabile. E [redacted] anche quest'anno, puntualmente, si [redacted] registrate le [redacted] molti cittadini e turisti. [redacted] quelle più decise, ovviamente [redacted] vengono dai commercianti della piazza: affermano che la «puzza» li [redacted] a restare tappati nei propri negozi e dirotta i clienti sul lungomare. Sotto accusa la rete che [redacted] sotto la piazza della chiesa: i tombini piuttosto vecchi non hanno sifone e quindi non possono garantire la minima [redacted]. Le rimostranze dei commercianti [redacted] arrivate anche in Comune dove hanno creato un po' d'imbarazzo.

«Le proteste dei nostri colleghi di piazza Caprera sono sacrosante e quindi appoggiamo [redacted] loro iniziative», afferma Giovanni Mortola, presidente dell'Associazione commercianti sammargheritesi. Eppure il Comune è in possesso dei nuovi tombini, [redacted] finora ne ha installato [redacted] solo «perché — come spiega l'assessore ai lavori pubblici, Giovanni Gardella — ci [redacted] no lavori più urgenti ed importanti [redacted] fare che hanno assorbito [redacted] il personale. Adesso è [redacted] il periodo delle ferie e in Comune siamo a ranghi ridotti. I lavori di sostituzione verranno effettuati a settembre. Posso assicurare — aggiunge [redacted] — che [redacted] estate pericolo [redacted] infezione o di malattie, come qualcuno, un po' affrettatamente, ha ipotizzato: infatti [redacted] state fatte di recente accurate disinfezioni».

Questo dei tombini del centro storico «rischia» [redacted] l'unico [redacted] di [redacted] stagione favorita indubbiamente dal tempo. La macchina sammargheritese delle vacanze sta girando a pieno regime: i numerosi alberghi, le [redacted] case, gli stabilimenti balneari fanno registrare il tutto esaurito. Presi [redacted] anche i tradizionali luoghi [redacted] ritrovo e [redacted] divertimento.

Merito soprattutto del mare che tra [redacted] Margherita e Paraggi è ancora molto invitante (la macchia nera di una ventina [redacted] giorni or sono, localizzata [redacted] spalle [redacted] capitaneria di porto, è [redacted] ben poca cosa). Nota dominante la [redacted] turisti stranieri, soprattutto statunitensi, che hanno riscoperto un loro vecchio amore: la Riviera di Levante. Del resto si tratta di un ospite piuttosto esigente che ama prima [redacted] tutto [redacted] buona sistemazione in albergo e le strutture in possesso di Santa Margherita sono in genere all'altezza della situazione.

Non altrettanto buona la risposta del turista italiano: secondo l'Associazione dei commercianti, gl'italiani [redacted] sarebbero stati poco propensi ad allargare i cordoni della borsa.

s. b.

Contatti del Comune [redacted] trovare una sede [redacted] corsi

Scuola alberghiera negli hotel? A Lavagna è subito guerra aperta

Il pci: «La giunta [redacted] rispetta i patti» - L'assessore: «Manca il tempo»

LAVAGNA — La scuola alberghiera di Cavi di Lavagna, ospitata fino a poche settimane fa dall'albergo «Villa Luisa», è da qualche giorno nell'occhio [redacted] ciclone in seguito all'inchiesta aperta a Genova sui corsi professionali. Da tempo però, praticamente dall'inizio [redacted] scorso [redacted] scolastico, il Comune aveva rilevato [redacted] Copalge (Cooperativa Albergatori Genovesi) la gestione della scuola, affidando a due funzionari l'incarico della direzione amministrativa.

Alla fine di luglio, in [redacted] del prossimo anno scolastico, il Comune di Lavagna ha inviato a tutti e sessanta [redacted] alberghi cittadini una circolare con la quale ha richiesto la loro disponibilità ad ospitare, eventualmente, le [redacted] dei corsi. [redacted] risposte dovranno giungere entro settembre e già sono in corso i primi contatti.

Il fatto che un'iniziativa di questo genere sia stata presa, [redacted] consultare i gruppi consiliari, «da una giunta scaduta, con due membri [redacted] già rieletti» ha provocato le proteste [redacted] comunisti lavagnesi che ieri mattina hanno inviato [redacted] una nota. Spiega il capogruppo Daneri: «La giunta ha agito in [redacted] scorretto, e [redacted] solo perché, come è accaduto altre volte in passato, ha messo noi e gli altri [redacted] gruppi di minoranza [redacted] fronte al fatto compiuto, ma anche perché nell'ultimo Consiglio comunale prima delle elezioni si era arrivati ad una decisione ben diversa».

Il 25 [redacted] infatti, proprio sulla questione della scuola alberghiera, venne approvato un ordine del giorno proposto dal pci che invitava la prossima amministrazione a ricercare una sede pubblica per la [redacted] professionale alberghiera. Venne fatta l'ipotesi dell'edificio di piazza Ravenna, di recente ristrutturato. Da più parti, pci compreso, furono però sollevate obiezioni soprattutto per l'esiguo spazio a disposizione e per [redacted] prevista coabitazione con un presidio [redacted].

La pausa elettorale bloccò tutto. «Ora ci troviamo con questa lettera, [redacted] decisione che a nostro avviso non rientra negli "affari correnti" della giunta e che può pregiudicare futuri provvedimenti del Consiglio [redacted]» conclude il capogruppo pci.

Da parte comunale, anche [redacted] non ufficialmente, il commento all'interrogazione comunista fa rilevare come sia impossibile, a pochi [redacted] dall'inizio del nuovo corso, [redacted] scire a reperire una [redacted] pubblica idonea, attrezzarla e far decollare le lezioni, anche [redacted] nel bilancio comunale, è [redacted] previsto [redacted] finanziamento di 265 milioni.

m. r.

Chiavari: pronta l[redacted] «bretella»

CHIAVARI — E' praticamente terminata la [redacted] bretella di collegamento tra la caserma dei vigili del fuoco di piazza Sanfront e [redacted] Kasman.

Per poter entrare in funzione è però necessario un semaforo sul viale che possa, all'occorrenza, bloccare il traffico nei due sensi e un'apertura nell'aiuola spartitraffico. Contemporaneamente, [redacted] fronte alla caserma, è stata modificata la viabilità.

Due ragazzi in difficoltà salvati sulla roccia [redacted] «Lardee»

Sestri, attimi di paura in parete

E' usata come palestra dagli alpinisti - Hanno tentato la scalata senza attrezzatura

[redacted] LEVANTE — Due giovani torinesi hanno vissuto l'altra sera una brutta avventura su una parete [redacted] roccia [redacted] a picco sul mare tra la prima e la seconda galleria di Moneglia per chi proviene [redacted] Sestri. I due, Felice Angelotti, 21 anni, via Lombardore [redacted] Torino e Giovanni Straniaci [redacted] 22, via Bra 15, si erano arrampicati verso le 18, quasi per scherzo, sulla parete di roccia detta [redacted] «Lardee», nei pressi del ristorante «Aseu».

Si tratta di una «palestra di roccia» utilizzata per le loro esercitazioni dagli appassionati alpinisti del Tigullio. [redacted] differenza delle due «placche» che si trovano a circa [redacted] metri d'altezza e dove è necessario far uso dei chiodi cementati che si trovano in loco, la parete, che è del terzo grado, non presenta particolari difficoltà per chi abbia qualche rudimento [redacted] alpinismo. In questi ultimi [redacted] ai tradizionali scalatori con corda e chiodi si [redacted] spesso [redacted] stituiti [redacted] arrampicatori «puri», che fanno uso solo delle mani e dei piedi, seguendo una nuova tendenza alpinistica.

Avventurarsi [redacted] «Lardee» senza esperienza e senza attrezzatura, come hanno fatto i [redacted] ragazzi torinesi in pantaloncini corti e [redacted] da tennis, può comunque rivelarsi una trappola.

E così è stato: arrivato a circa metà della parete, Angelotti si è fatto prendere dal panico e non è più riuscito a muoversi. Straniaci, che si trovava più in basso, è ritornato sui [redacted] passi e ha dato l'allarme. Sul posto è giunta una pattuglia dei carabinieri [redacted] Sestri, un'ambulanza [redacted] Croce Rossa di Riva Trigoso (militi Valsuani, Loi e Francesconi) e i vigili [redacted] fuoco agli ordini [redacted] caposquadra Gian [redacted].

[redacted] uno dei volontari della Cri, [redacted] Valsuani: «Il ragazzo era [redacted] a [redacted] venticinque metri dal pelo dell'acqua. Una posizione dalla quale sarebbe forse potuto facilmente togliersi [redacted] fosse stato in preda al panico. Anche dopo il salvataggio, il risultato evidente lo stato [redacted] choc. Il giovane [redacted] però rifiutato il ricovero».

I vigili del fuoco si sono divisi: due sono passati dal bosco che sovrasta [redacted] parete [redacted] roccia, e si [redacted] calati per raggiungere il ragazzo, gli altri [redacted] partiti dal basso arrampicandosi verso di lui. Con cautela Angelotti è [redacted] assicurato ad una corda e, lentamente, portato [redacted] e salvo a [redacted].

Le operazioni di soccorso sono state complicate [redacted] bulo (il salvataggio si è concluso [redacted] prima delle 22) sia [redacted] alcuni violenti scrosci [redacted] pioggia.

Marco Raffa

Rissa [redacted] Sestri [redacted] denunciati cinque giovani

SESTRI LEVANTE — Cinque giovani, tra [redacted] un minorenne, sono stati denunciati a piede [redacted] dai carabinieri per una rissa avvenuta l'altra sera [redacted] porto di Sestri.

Sono G.D., 17 anni, ed Emanuele Gulli [redacted] via Mascagni 15, entrambi di Settimo Milanese, e i [redacted] Alessandro Carmagnini, 18 anni, via Aurelia 361; Luca Curcio, 19, via Olive di Stanghe 10/3; Antonio Olivieri, 18 anni, [redacted] Roma.

Festa del libro a Chiavari

CHIAVARI — Continua sino al 20 agosto, nei fondi dell'ex palazzo «Fer.Den.» in piazza Marconi [redacted] lungomare, la Festa [redacted] dei librai chiavaresi. Tutte le sere, dalle 18 alle 24, saranno aperti gli stand [redacted] vendita. In più quattro autori [redacted] presenteranno le loro ultime opere: ieri sera è stata [redacted] volta [redacted] del chiavarese Goffredo Feretto, presidente del Centro Studi Chiavari; l'11 [redacted] ato della [redacted] Bono

Dal vaporetto comunicati sul caso-Fit

SESTRI LEVANTE — Settimana vuota d'incontri per la vertenza Fit. Venerdì prossimo, durante [redacted] settimanale assemblea dei lavoratori, saranno decise [redacted] iniziative [redacted] lotta.

Un primo progetto [redacted] messo in opera [redacted] sabato: un gruppo di operai e di sindacalisti, con un vaporetto [redacted] linea, percorreranno la [redacted] del Tigullio. Tramite l'altoparlante di bordo [redacted] letti comunicati.

Serie di iniziative dei commercianti

A Lavagna e Sestri tempo [redacted] spettacolo

Successo della «Notte magica» - Arriva [redacted]

LAVAGNA — A Sestri Levante e Lavagna, commercianti [redacted] riscossa. [redacted] Chiavari sta a guardare. [redacted] operatori economici dei due centri [redacted] «la [redacted] una serie di iniziative promozional-turistiche e [redacted] spettacolo che stanno polarizzando l'attenzione dei turisti.

L'ultima in ordine di tempo è quella promossa lunedì sera a Lavagna, purtroppo [redacted] tempo atmosferico non perfetto, dagli operatori di via Nuova [redacted]. La «Notte magica», nonostante qualche scroscio [redacted] pioggia, ha richiamato nella [redacted] da centinaia [redacted] persone. La banda cittadina, una sfilata [redacted] ottocenteschi tratti dalla collezione della studiosa Francesca Marini, il giocoliere giramondo, veneto d'origine, Sante Davidola, e le stesse [redacted] dei commercianti hanno riscosso un grosso successo.

«Per una sera anche gli operatori hanno tirato fuori il meglio [redacted] sé stessi: chi si è improvvisato rosticcere ambulante, chi ha tirato fuori misteriose ricette della nonna. [redacted] dato spettacolo con quadri e vestiti» [redacted] Lorella Rossi di «Ape [redacted] gina», con il marito Gianluigi tra i promotori dell'iniziativa.

Giorgio Sanguineti, fotografo e fotoreporter, è entusiasta nonostante la pioggia gli abbia un po' rovinato l'effetto [redacted] nografico della «Notte»: «Vogliamo fare il bis quanto prima: sicuramente a Carnevale, e forse anche a settembre».

A Sestri invece il programma degli operatori di corso Colombo, avviato a fine giugno, passa di successo in successo. «Dopo Franca Lai, Bruno Lauzi, Piero Parodi, i Trilli, il prossimo 18 agosto sarà nostro ospite Umberto Bindi e il suo pianoforte» dicono Pino Izzia e Antonio Sivori, titolari di due bar della strada e tra i promotori dell'iniziativa.

«Nonostante quest'estate Sestri non sia stata molto coordinata nelle sue serate, con qualche sovrapposizione di iniziative, abbiamo sempre avuto un pienone insperato. A volte addirittura eccessivo, tanto da impedirci di lavorare nei rispettivi locali. [redacted] siamo contenti lo stesso». L'estate di Largo Colombo si chiuderà il [redacted] agosto [redacted] arrivederci ai villeggianti.

m. r.

Troppe saracinesche abbassate soprattutto in periferia

Maratona per un negozio

Limitati, comunque, i disagi: la spesa quotidiana si può fare in un raggio di cento metri così alla Crocetta come alla Gran Madre - Situazione più difficile alla Falchera Nuova e in altre zone decentrate - I problemi si aggravano quando si cerca una tintoria o un elettrotecnico

I commercianti l'hanno promesso: «*Non lasceremo i torinesi d'agosto in un deserto, la spesa si potrà fare senza eccessivi problemi*». Non appena scattato il secondo turno di ferie (quello più osservato perché prevede la chiusura di circa il 60 per cento dei negozi di necessità) hanno dato un'occhiata in alcuni quartieri, calandoci nella caligine quotidiana dei cittadini.

E la prima impressione è positiva: *serranda sbrangia* ha colpito meno rispetto a fatto in altri recenti. Nel raggio di 80-100 metri si riesce a trovare quasi dovunque l'intera gamma delle esigenze alimentari. Il panorama muta in peggio man mano che ci si allontana dalle saracinesche dei negozi di prima necessità e contano anche quelle (sistematicamente chiuse) di fiorai, librerie, latterie, falegnami, tecnici tv, tabaccai.

In alcune zone periferia, poi, l'immagine da deserto estivo continua a riproporsi per la più quartieri in cui già durante l'anno la rete commerciale è ridotta all'osso e le ferie dei negozianti aggravano la situazione, lasciando la massaia in balia di se stessa. Falchera Nuova è sicuramente il caso più eclatante. Di fronte agli grigi casermoni (per altro ancora quasi affollati) si stagliano i del centro commerciale. Serrande abbassate ovunque. Chiusi la salumeria, la pasticceria-bar, il tabaccaio, l'ortofrutta, la latteria, il minimarket e il parrucchiere. Persino i banchi del mercatino disertano il loro posto nelle mattinate canicolari.

«*Per la spesa dobbiamo arrivare almeno fino a Falchera Vecchia*», spiega una signora che, fortunatamente per lei, possiede un'automobile. Ma per gli o appiedati i 5-600 metri di distanza dall'altro quartiere molti, soprattutto se carichi di borse sotto il sole.

Decisamente differente il panorama in Falchera Vecchia, lo parrucchiere che effetto paese: i negozi rimangono saldi al loro posto. Hanno chiuso a turno e anche in questo agosto è possibile entrare in una bottega di generi alimentari, una macelleria, in una latteria, in una tabaccheria e in un bar. Seppur sotto tono, funziona anche il mercato per l'ortofrutta.

Alla Crocetta (sono una fiorente rete negozi) le vacanze del macellaio di fiducia, del droghiere to, salumiere che «*conosce i gusti del cliente*» quale unico problema quello di dover andare in un altro negozio e sperimentare la novità. In 50 metri tutto, compresa pescheria super lusso vetrina è degna di Bulgari), la salumeria di

Nessun problema per la spesa quotidiana, anche se le saracinesche chiuse sono in maggioranza

piatti pronti (e buoni), i banchi di frutta e verdura incantevoli. Il panettiere due-tre-mila qualità di pani regionali.

Situazione soddisfacente anche oltre il Po, piazza Oran e Monferrato due macellerie, una polleria, una drogheria, una tintoria, due latterie.

In viale dei Mughetti, nel lontano quartiere Vallette, il mercatino al coperto è quasi deserto e il supermercato è in ferie. Ma nessuno si lamenta.

Nel giro di 100 metri si no trovare macellerie, la Cooperativa che vende di tutto, il giornalaio, la farmacia, la tintoria e la panetteria.

m. cas.

Dibattiti mostre concerti

Organizzati dall'Unitre

L'Università della Terza età ha organizzato, al residenziale Grangesiaus di Sestriere, in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno, l'associazione Tuttinsieme e il Club delle Grange, un programma di spettacoli e conferenze per villeggianti e iscritti. Stasera, alle 21, nella sala stampa, il prof. Vincenzo Palumbo parlerà su: «*La percettività*»; domani, sempre alle 21, mostra con diapositive: «*La fonte e il forno*».

Venerdì 9, ore 21, sala conferenze prof. Arturo Olschino su «*Atlante magico*»; 10 21, S. Edoardo, concerto; 11, 21, piazzetta Grangesises, danza acrobatica del Tuxedo breaking; 12, 21, piazzetta Grangesises, certo della di Sestriere; 12, 21, sala stampa, conferenza di Luciano Olbelli su «*Antichi messaggi dei siti preistorici antenati*»; 14, 21, piazzetta, spettacolo teatrale.

Il 15 agosto, 21, piazzetta Grangesises, *Gran ballo di Ferragosto*: 16, ore 21, piazzetta, fiaccolata; sabato 17, 21, piazzetta, serata musicale.

★ Presso la sala incontri di Grangesises, il maestro Amilcare Rocci comincia oggi le lezioni gratuite di accompagnamento musicale per principianti ed amanti della musica, per tastiera elettronica. Si terranno ogni giorno, alle 17, escluse le domeniche, dalle 17,30 alle 19.

I servizi per chi resta in città

Ristoranti aperti

Centro: Accademia, via Accademia Albertina, 83.05.97; la Mole, via Verdi 12, 839.00.41; Balbo, via Doria 11, 53.17.43; Cordon bleu, via San Quintino 1, 51.79.74; Da Ignazio, via Rattazzi 1, 53.40.63; Nicola, via Po 20, 83.28.93; Da Pino e Federico, via di Pietà 23, 54.10.83; Delle Indie, via 10, 83.97.441; Dock Milano, via Cernaia 40, 52.80.89; Fast Food Burgertime, via Amendola 8, 51.18.12, Firenze, via San Francesco Paola 41, 51.90.71; Gasthouse, via Gramsci 2, 53.79.58; Il Menhir, via Massimo 4, 83.09.79, La Caravella, via Vasco 8, 839.97.100, La grande muraglia, Principe Eugenio 42, 47.15.51; nuova fenice, corso San Martino 5, 55.30.87; La Taverna dei Marcanti, vie dei Mercanti 28, 51.10.73; Mellow, corso Siccardi 10/bis, 51.12.82/55.39.22; Mister Hu, via Mercanti 54.51.77; Motta, self-service, corso Vittorio 11, 51.30.57; Nuova Lampara, Doria 31, 54.02.32; Nuovo Regio, piazza Castello 117, 51.17.70; Nuovo Rodi, Rodi 8, 51.98.28; Pani Pani, corso Vittorio Emanuele II 45, 87.71.21; Pollaiolini, corso Palestro 2, 53.50.31; Porto Savona, piazza Vittorio Veneto 2, 83.14.53; Rendez-Vous, corso Vittorio Emanuele II 20, 53.99.90; Risorgimento, via 3, 53.43.65; Rosso, via XX Settembre 1, 54.54.77; Rullo, via Mazzini 25, 87.16.31; Samos, Montebello 11, 87.47.13; Tango, via Doria 4, 54.35.82; Statuto, piazza Statuto 17, 54.04.25; Vittoria, via Carlo Alberto 24, 54.19.23.

Salvario-Valentino: Al bon manger, corso d'Azeglio 3, 650.37.28; Al Chiliottone, via Galliari 12, Bistrot, via Genova 4, 69.79.15; Cit Ristoranti, via Cuneo 40, 698.41.51; Colosseum, v. Madama Cristina 82; Corsaro Verde, via Saluzzo 85.05.877; Dante Alighieri, via Barelli 2, 65.92.39; Da via Amelia, via Nizza 31, 65.94.73; Del Chianti, via 13, 650.58.16; Filo Marianna, via Principe Tommaso 2, 68.23.65; Giappone, via Galliari 16, 650.52.16; Il Giaguaro, via Nizza 60, 65.19.35; Il Papavero corso Raffaello 5, 650.51.68; La Magione Tau, 31, ; L'Angolo Oreco, via Donizetti 12, 650.39.68; La Pace, via Galliari 22, 650.53.26; La Posada, via Berthollet 8, 650.48.73; L'elite, corso Marconi 35, Marconi, corso Marconi 4, 65.96.64; Black Jack, via Nizza 84, 66.52.92; Piatto d'Oro, via Galliari 9, 650.53.91; Trattoria del mare, via Galliari 25.

Crocetta-San Secondo: Aladino, via Cassini 4, 58.41.17; Da Aldo, via Massena 5; La Rete, 66. 59.31.91; Lo zingaro, via Torricelli 51, 58.16.51; Lucullano Experia, via Assietta 8, 54.58.18.

San Paolo: I forchettoni, corso Racconigi 317, 30.31.53; King-Hua, corso Racconigi 90/bis, 33.19.87; La Giara, via Berge 16, 447.27.87; La Greuja, via Monginevro 75, 32.15.89; Al Ritrovo, via Rivalta 23, Monginevro, via Monginevro 90, 33.96.51.

Cenisia-Cit Turin: La cocinella, via Principi d'Acaja 11, 75.34.80; Drago, via Beaumont 31, 54.13.78.

Campidoglio-San Donato: Al Centro, via Balbis 11, Black and White, delle Ghiaciaie 1, 741.28.03; Da Luia, corso Sviz- 58, 74.01.40; Il Cavetto, corso Umbria La Grupia, via Rocciamelone 17, 77.40.51; Zara, via Principi d'Acaja 57, 748.51.36.

Aurora-Rossini-Valdocco: Lucio, corso Regina Margherita 108, 26.70.26; Mandrake, lungo Dora Napoli 16, 27.80.77; S. Giors, via Borgo Dora 3, 857.13.86.

Vanchiglia-Vanchiglietta: Camapi, Belgio 26; Il Bagatto, via Torino 3, 87.62.84; Italia, via Giulia Barolo 50, 87.10.34; La Brace, via Napione 28, 83.16.02; La gaia scienza, via Quassiala 22, 87.08.21; La Smoccetta, corso San Maurizio 81, 87.74.85; Rossini, corso San Maurizio 25, 83.07.33; Topazio, corso Regina Margherita 23, 83.21.12.

Millefonti-Nizza: Entremetier, via 310, 67.95.83; Quitusci, via Vigliani 184, 606.05.06; La Lupa, via Tepice 6, 695.32.85; Il Marinaio, v. Genova 65.

Mercati generali-Lingotto: Bengasi, piazza Bengasi 15, ; 7; Nob, piazza Quala 145, 81.39.25.

Santa Rita: Gennargentu, s. Lepanto 6; Jour e nuit, via Buenos Aires 23, ; Ta- Calda Santa Rita, Orbassano 86, 32.51.94; La svizzera, via Reverento 79, 35.44.30.

Fuori: Città Giardino, via 171, 30.40.72; Il Glicine, via 222, 35.92.06; Quaiba, corso Unione Sovietica 30.08.11; Birboni, via Reni 125, 309.85.81.

Pecco Strada: Il Ventaglio, Francia 219, 79.32.65; Domenico, della Pronda 15, 70.18.74; Taverna, via Cristalliera 11, 74.01.84.

Pareila: Au Lapin Agile, via Chermne 1, 748.61.24; D'Agostino, via Cossa 79, 79.01.98; Da Nino, via Bianchi 48, 79.01.01.

Le Vallette-Lucento: New Team Pub, via Valdellatorre 120, 73.22.68; Beri, via Gianchino 71.

Borgata Vittoria: La stradone gentile, via Ala di Stura 43, 220.17.27; Ristoro Bospello, via Bospello 25.16.23.

Barriera Milano: Rubicone, Giulio Cesare 163/bis, Olau Turin, corso Giulio Cesare 174, 26.77.81; Da Ivo, corso Novara 77, Da Pietro, Vigevano 37.43.85; La retera, corso Vercelli 195, 305.00.83; Lo Squalo, corso Giulio Cesare 83, 85.14.38; Mazza Salvatore, corso Giulio Cesare 53, 85.14.39; Valentino, corso Novara 8, 83 27.28.

Madonna del Pilone, Sa-perga: Ciacci Federico, corso Orderi 48, 89.03.50; Cuoco, corso Casale 89, 33 04.16; Il Passatore, strada d'Harcourt 50, 809.91.96; Il Sallinciale, strada Funicolare Superga 3, 89.02.35; Italia, strada della Basilica di Superga 45, 89.01.38; La Cioche, strada Traforo del Pino 108, 89.62.13; Ponte Basel, piazza Paleni 3, 89.03.91; Trattoria La Deniera, corso Casale 321, 89.11.08.

INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1 tel. 34 88 333
ASSORBIMENTO GARBINI Baby Club via Reggio 43 tel. 889 858 piano cons. Nuovo orario 9.30-12,30 Chiuso lu nedì orario continuo
ASSORBIMENTO GRAZIA Bimbi sono lo spazio via Genova 23, tel. 656 6043
MAGAZZINI DONNA CONFEZIONI Borgo aperto Prezzi pazzi via Monginevro 65
DENTIERA ROTTA? Accorre rivolgersi in giornata presso Tel. 534 668
DENTISTA ANCHE FESTIVI piano con ingresso via Carlo Alberto 33 telefono 530 042 (ripetizioni prezzo urgente)
DENTISTA aperto anche luglio ore 9-20 Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti via Cernaia 18 tel. 512 366
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24 Via Pinelli 100 telefono 344 640
STUDIO DENTISTICO dalle 9-12 e 15-19 Via Palermo 27 tel. 512 332
ANGELO SO ENZO cristallerie varie, bomboniere via M. Cristina 127 tel. 836 765
ATELIER BARBERO collezioni estate/inverno via S. Tecla 10 tel. 518 0(..)
BIAGIO cortile Vecchia 16 1 328 860
COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 366 804
COIFFEUR - Corso 11 1 534 948
HAUT COIFFEUR CUPANI LUIGI, via Te...lio Rosa 3 tel. 540 617
MARIA COIFFEUR parcheggio a cura dei capelli C. Fiume 2 p. 1° 1 650 8490
NICOLA E ANTONELLA salone da cabaret via C. Alberto 41 1 534 716
NINI PETTINUZZO parrucchiere per signore Via Alfieri 19 tel. 530 844
RICCIO COIFFEUR c. Trapani 4
PARRUCCHIERE ENZO, p. Adriano 6
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 90, tel. 491 791 carta da parati moquettes, pavimentazioni tendaggi
ERITE LAMPADARI, via Cigna 7 telefono 521.2214 Aperto agosto per rivolgersi ai soliti proprietari di Nichelandia
GALLERIA ELETTRODOMESTICI in corso Vigevano angolo via G. Donizetti 44 tel. 436 240 C'hiusi luglio e agosto
AGRIA assorbimento tel. 596 617
LA DEALTO, arredamenti per negozi, è aperta per voi nel mese di agosto alla Cina Mercato di Torino-Venaria oppure in via Pesio 61 a via Cavour 31 (Lungostura Lanzo) tel. 011 220 2343 - 651 596 - 240 479. Venaria è buona vacanza a tutti
ERBORISTERIA MESSEDAGLIA via Mazzini 17, telefono 548.180 Aperto agosto orario 9-12 e 16-19.
ERBORISTERIA SALUTARIA, c. Belgio 30 (a 30 m da p. M. Casalegno) tel. 850.2564 Or. 8.30-12.30 16.30-19.30
FIORI all'INGROSSO, via Trapani 117 Borgaro, Fiorama tel. 325 067 - 383 165
FIORI Corso 44 r. 596 676
LIBRERIA articoli scuola e regalo via Cavour 61 tel. 564 744
OROLOGERIA MAIER, via Po 24 orologeria antica pale d'epoca Tel. 871 751
OROLOGERIA SVIZZERA anno stazione Porta Nuova tel. 530 723
OTTICA BROCCO lenti a contatto (assistenza tecnica) p. Vittorio 9 tel. 847 551
OTTICA MODERNA, via Napoli 6 tel. 879 760 (Orario Negozi Aperto agosto
PARATI MOSSETTO vendita carta parati via Sacra 30 tel. 284 051
PROFUMERIA di Cristina Peyron, c. Belgio 156 tel. 875 561 Offerta estate settembre viso e corpo Clarins
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria via Po 14, tel. 838 7000
TINTORIA AUGUSTA, via Vanchiglia 20 tel. 885 217 Aperto fino 10 agosto
TINTORIA aperto tutto agosto via Cuneo 17 telefono 292 837
ELETTRICISTA intervento 24 ore su 24 Rapone Telefonare 831 1843
IDRAULICO per problemi gasmo rame Telefonare 618 235 - 618 2580
IDRAULICO riparazioni accurate Telefonare 334 935 - 748 430
L'ARTIGIANO riparazioni idrauliche e lattoneria Tel. 748 266 - 716 522
LAVATRICI elettrici riparati 331 091
TAPPARELLE riparazioni riparati 331 091
TELEVISIONI riparazioni Tel. 210 788
TV COLOR riparazioni Tel. 335 8153
LA MERCACCIA riparazioni vendita delle varie TV, telefono 881 0495
RISTORANTE IL CIGNO Carignano Per prenotazioni telefonare 844 1490
RISTORANTE IL GIGLIO riparazioni presso via Alfieri 27/2 - Torino tel. 354 390 Aperto tutto agosto
RISTORANTE MIJETTO, c. Casale 164 aperto tutto agosto tel. 890 271
RISTORANTE PIZZERIA FOJOT, corso Orbassano 450 telefono 301 025
ROSSO v. Sacchi 1 tel. 545 477
TRATTORIA del Peso servizi 1.200.000 APPARECCHIATURE elettriche per bar, ristoranti, pizzerie, gelaterie, pasticcerie AUTORIPARAZIONI M.C.A. corso Regina M. 6 C. via Genova 37 tel. 835 520
AUTOSOCCORSO 1.200.000 lire/giorno

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i lettori tramite questa rubrica rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
via Roma 80
Via nco 33
tel. 55.211

ochi di cronaca

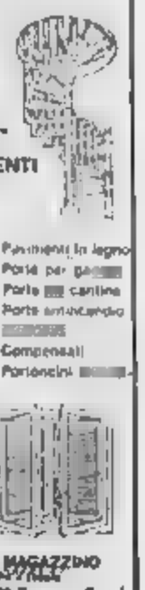
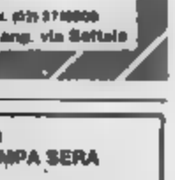
Vacanze a lieto fine...

quando si riceve ciò che si è lasciato. È il semplice insegnamento derivante ai clienti di sicurezza Chiamata urgente grande intervento assistenza. Mentre Carso Francia 356 Torino tel. 780.712

Messaggi urgenti

privato cede, motivi familiari, soggiorno hotel due persone più vaghetto tel. 14/8 al 27/8 Tel. 724.760

OFFRONSI per portineria famiglia tre persone referenziate, zona San Paolo-Crocetta. Telefonare 755 872 Torino.

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pavimenti in legno
Porte per
Porte cantine
Porte antincendio
Compensati
Portoncini

RIONDO A MAGAZZINO
Via Lanzo 129 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.2960/3/4

Pioggia e grandine dalle di lunedì alle 4 di ieri

Ma il violento temporale non ci ha rubato l'estate

Qualche danno: cantine allagate, grossi rami stroncati in Unione Sovietica - Il meteorologo: «Nessun timore, da domani torna il caldo»

Il primo violento temporale d'estate si è abbattuto su Torino lunedì Prima brevi rovesci, poi un lungo e intenso acquazzone (con tuoni e fulmini e un po' di grandine) prolungatosi, ad intervalli, sino alle quattro di ieri mattina. Pochi i danni anche se ai vigili del fuoco non è mancato il lavoro: un centinaio le chiamate per piccoli allagamenti, cadute di rami o alberi, camini pericolanti. Il temporale ha provocato anche qualche alla circolazione e numerosi incidenti: il più grave, in via Pietro Cossa, con una donna ferita, ha portato all'investimento di tre vigili urbani impegnati nei rilievi, due ancora in gravi condizioni all'ospedale Maria Vittoria. Alberi sono caduti strada fra Pecetto e Carmagnola, alcuni grossi rami hanno ostruito la carreggiata di Unione Sovietica.

L'estate comunque non è affatto finita. «*Si è trattato soltanto di un episodio* — spiegano all'ufficio meteo di Caselle — *provocato da un canale di bassa pressione che ha convogliato nuvole dalle britanniche del Mediterraneo. Torino si è trovata su questa traiettoria ed ecco spiegati i temporali. In poche ore sono caduti oltre 30 millimetri di pioggia*». Secca anche la diminuzione della temperatura massima, da 30 a 21 gradi, attenuata quella della minima che si è attestata sui 16.

Il sole tornerà molto presto: già da stamane — assicurano gli esperti — le nuvole lasceranno progressivamente spazio ad un cielo sempre più terso e la temperatura tornerà a salire. Anche il vento, che ieri ha soffiato con una certa intensità in montagna, andrà attenuandosi. Da domani, quindi, dovrebbe ritornare l'estate, anche episodi temporaleschi, soprattutto nelle ore più calde, potrebbero mitigare il calore.

★ È stato stampato dall'Inail un volume di aggiornamenti alle disposizioni riguardanti l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali relativi agli anni '83-'83-'84. Il volume (di 10 lire) può richiesto al Servizio studi e pubblicazioni della direzione generale via Ariosto 14, Roma.

Temperatura di ieri

massima	+22,1
minima	+16,2
media	+18,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1000 mb; umidità 64%; massima +21,2; +18; media +19,6. Previsioni: cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso con possibilità di isolati temporali a ridosso dei rilievi. Visibilità: buona. Venti: calmi o deboli variabili. Temperature: in aumento. Sole: sorge alle 5,21, tramonta alle 20,47. Temperature delle acque: lago a Torino: max. +20,2; min +18,3

Temeva che la polizia, ferma sotto casa, lo cercasse

Per un equivoco «vola» dal quarto piano: è salvo

Ventitré anni, noto alla questura - «Vengono a prendermi» dice alla a tenta di dal balcone - Ma gli agenti erano lì per tutt'altro

Vede arrivare la polizia sotto casa, che sia venuta ad arrestarlo, tenta di calarsi dal balcone, precipita dal quarto piano. Ma è fortunato: nel tonfo, riporta soltanto qualche frattura. Protagonista dell'incidente un giovane di anni, Filippo Umana, via Belluno che nonostante la giovane età è già conosciuto in Questura e in Tribunale per la sua condotta non proprio irreprensibile. Ha denunce per furti e scippi!

Sono le di lunedì. Al «113» arriva una telefonata. «*Aiuto in via Belluno 6, Sento strani rumori al primo piano, temo che vi siano ladri. Mandate qualcuno, per favore*». Pochi minuti dopo, una pattuglia della squadra mobile è sul posto. Al primo piano del condominio c'è lo studio di portone è chiuso. Gli agenti premono i bottoni di vari campanelli per farsi aprire da qualcuno.

Suonano anche nell'appartamento della famiglia Umana, al quarto piano. In casa ci sono Filippo, la madre Concetta Debiglio e altri due giovani. S'affacciano alla finestra, vedono la macchina della polizia col faro della luce d'allarme che rotea e manda gli inconfondibili bagliori. C'è il panico nell'alloggio. «*Vengono a prendermi* — avverte Filippo che, è il fratello Giovanni, non ha un passato cristallino —, *per forza scappare*».

Va sul balcone, cerca di calarsi. La fretta lo tradisce. Mette un piede in fallo, precipita sull'asfalto del Uriano i familiari, sono accorsi agenti che, intervenuti per un presunto furto, si trovano a soccorrere ferito. Filippo Umana sapeva probabilmente perché gli conveniva fuggire, le guardie no. L'hanno accompagnato all'ospedale. Ha riportato fratture ai piedi e a una spalla.

★ Radiolflash continua a trasmettere sulla banda di 104 megahertz. Lo hanno precisato i responsabili dell'emittente radiofonica torinese cui, l'altro giorno, il pretore Bonlo ha ordinato il sequestro degli impianti che disturbavano un'altra emittente, Radio City One.

Dicono a : «*Il magistrato ha limitato a sequestrare l'impianto del ripetitore Maddalena — che consente la trasmissione sulla banda 97,7 — ma disponiamo di un altro ripetitore e di un'altra banda di trasmissione*».

★ Un ordine di carcerazione della pretura di Moncalieri è stato arrestato dai binieri Giuseppe Cara, anni, via Tetti Piatti 113, Deve scontare 20 giorni di reclusione per furto.

★ I carabinieri di Chivasso hanno arrestato, su ordine pretore, Bruno Roberto, 22 anni, per furto e truffa.

Ragazze di ieri

Sono aperte le prenotazioni per il *Ferragosto tastese*, giornata promossa dalle *Ragazze* chi voglia trascorrere Festa dell'Assunta in compagnia. La segreteria dell'organizzazione, presso il *Centro d'incontro* di via Garibaldi è aperta, tutte mattine, fino a mercoledì. Telefono, 33.60.82.

Televisioni in regione

Grp

16.40 Long Ridge Story, telefilm
17.30 S.O.S. squadra speciale - Delfino - Ape Maya - Carlottino, disegni animati
19 — Dorin Day show, telefilm
19.30 Le ape, telefilm
Due film di Bonacciotti, con Fabio Testi, J. Taylor
22 — Il tramonto del Garda,
23.30 Lassalle, telefilm
0.30 Missione contro lo con., film
2 — Fuga nel sole, film

Videogruppo

18 — Andrea Celeste, telenovela
19 — Videonotizie (1ª edizione)
19.15 Agente informazione, spettacolo, sport
19.30 Tra e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di telenovela
20.25 Il tuio in cima alla costa, film
22.15 Agenzia matta, informazione, spettacolo, sport
22.30 L'inverno è lungo tornare, film
24 — Videonotizie, II edizione
0.15 Enea, telefilm

Quarta rete

16 — Dott. Kildare, telefilm
16.50 Cara a cara, telenovela
17.30 Invaders, telefilm
18.30 Doris Day show, telefilm
19 — A tuttomare, telefilm
19.30 Super eroi, cartoni
20 — Gli uomini della Rai, telefilm
21 — E il terzo giorno arrivò il cane, film con L. Tala, W. Berger
23 — Invasore, telefilm
24 — Squadra speciale omicidio, sceneggiato
0.50 Le ragazze non pos, film di J. Hill con J. Johnston, R. Smith

Telecupole

15.30 Dick Powell, telefilm
16.30 Cartoni
17 — Boy and girls, telefilm
17.30 Telefilm
18 — Gli inafferrabili, telefilm
19 — Fumetopolis, documentario
19.30 Tg 4, il Gazzettino di Telecupole
20 — Selvaggio West, telefilm
21 — Cento Piemonte, della canzone piemontese, spettacolo
23 — Tg 4, replica
23.10 Redazionale
23.30 Cornetti, film

Primantenna

18.30 Equipaggio folle nostra, telefilm
20.20 Archie e Sabrina, cartoni
20.30 Cynthia, film
22 — La stella stanno a guardare, sceneggiato
23 — Campionato nat. serie A pallone stantico
24 — La vie dei baldanzi, film di Luigi Magni con Catherine Spaak, Peppo Franco
1.30 Buona notte con...

Quinta Rete

17 — Gundam, cartoni animati
17.30 Daytripper, cartoni animati
18 — La principessa Zaffira, cartoni animati
Laura, novela
19 — Mannix, telefilm
Paradiso, novela
Le ragazze Kilker, film di Luis Manno con Peter Lee Lawrence, Alan Steel
22.30 Funny Face, telefilm
23 — 2+3 missione Hydra, film di Pietro Francisci, con Eleonora Rossi Drago, Anthony Freeman
1 — Ladro di film di Martin con David Warbeck, Diane Keen

Telesubalpina

18 — I novellini, telefilm
18.30 Cartoni animati
19 — Documentario
19.30 Pesce di filo con... Giorgio Cantoni
20 — The cat, telefilm
20.30 Le quattro piume, film di Zoltan Korda con J. Dupont, J. Clements
22.30 Gun Point, film di Alfred L. Werker con F. Mac Murray, Dorothy Malone

Videouno

18.30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Cartoni animati
19.30 Tg punto d'incontro
19.50 La Fiorella nella natura
20.25 Pallavolo, campionati europei
21.50 Tg bulloggi
22 — Sherlock Holmes e Washington, film con Richard Gere, Saul Rubinek
23.15 La famiglia Smith, telefilm
23.45 Allarme a e omicidi senza apparente, film di Jesus Franco con Tapperi, Fred Williams

Telecity

15 — The magician, telefilm
16 — I detectives, telefilm
17 — Il mondo della magia, telefilm
17.30 Viva, sperio tv per ragazzi. Cacciamoci - Phantasm - Triton 07, cartoni animati
19 — La signora in verde a scuola, telefilm
19.30 Lutanna ada, telenovela
20.20 Tutta la verità, film
22.15 Tra l'amore e il potere, telenovela
22.45 Bellamy, telefilm poliziesco
23.45 Missili umani, film

Uno tv Svizzera

14.55 Tutti: Campionati europei 6 mt. femminili (finale)
16.55 Mute: Campionati europei
18.45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, tutti di cronaca
20 — Telegiornale
20.20 Talari, telefilm
21.55 Telegiornale
22.10 La Svizzera in guerra
22.55 Marcatodi sport
23.35 Canne e tango, telefilm
0.25 Telegiornale

Canale 68

18.30 Addio disegno addio
17 — Non si può continuare ad ucciderci, film
18.40 Tarlino magico
19.30 I Unotoni Anni 60
20 — Natura selvaggia
20.30 L'albero della meraviglia, film
22.10 I momenti..., sceneggiato
23 — Free show, film (1ª parte)

Rete Piemonte

17.30 La grande vallata, telefilm
18.30 Il mistero di Jillian, telefilm
19.30 Lone Ranger, cartoni
20 — Anthrax I super boys, cartoni
20.25 La strada quartieri alti, film di Clayton con Laurence Harvey, Simone Signoret
22.30 La grande vallata,
23.30 Il mistero di Jillian, telefilm
0.30 I pionieri del West, film di Thomas Carr, con Joel McCrea, Virginia Mayo

Telestudio

18.30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Yattaman, cartoni animati
19.30 Bella e Sebastiano, cartoni animati
20 — Cuore
20.30 Andrea Chénier, film di Clemente Fracassi con Antonella Lualdi, Raf Vallone
22.30 I nuovi Realities, telefilm
23.30 Nudo caldo e puro, film di Virgilio Sabel
1. Film non stop

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

sulla scogliera a picco sul mare

Due torinesi, in vacanza a Chiavari, hanno vissuto, l'altra sera, una avventura. Mentre tentavano di scalare, re, i lastroni di granito della scogliera a picco sul mare, si sono trovati in difficoltà: uno è riuscito a scendere, rischiando la vita, l'altro è rimasto bloccato. Per salvarlo sono accorsi i vigili del fuoco.

Sono Giovanni Straniscì, 22 anni, via Bra 15, e Felice Angelotti 31, via Lombardore.

La scogliera viene utilizzata per le esercitazioni dagli appassionati alpinisti del Tigullio. E' una vera «palestra di roccia» che non richiede un particolare impegno gli scalatori, tanto che i più esperti l'affrontano in «libera», senza chiodi e corde. I due, pantaloncini corti e scarpe da tennis, hanno pensato di imitarli, dopo 35 metri la parete si è rivelata una trappola. Angelotti, infatti, colto da panico, è rimasto bloccato; l'amico la forza della disperazione è invece riuscito a scendere e a dare l'allarme.

Difficili le operazioni di soccorso, bagnata dalla pioggia e dal mare in Felice Angiolli era sotto choc, aggrappato alla parete.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

ATTESA A SORPRESA DOPO UNA GIORNATA TESA E DRAMMATICA

Caso Imperia-Siena non c'è stato illecito

Tutti assolti ieri a Firenze - Solo [illegible] breve squalifica per «ritardata denuncia» a carico di Rivaroli - Il d.s. del Siena colto da malore durante l'udienza - Adesso la parola passa alla Caf

[illegible] INVIATO

FIRENZE — [illegible] rumore [illegible] nulla. Come qualcuno aveva previsto, il caso del presunto illecito sportivo per il «sospetto» fra Imperia e Siena è finito in una bolla di sapone. Tutti assolti [illegible] imputati, un solo condannato: il presidente neroazzurro Werner Rivaroli (squ[illegible] calo fino al 31 dicembre prossimo «per ritardata denuncia») che, [illegible] le sue incaute dichiarazioni d[illegible] la retrocessione, aveva provocato l'esposto, presentato da Massimo Paiti, dirigente del Prato.

Sfumano così le speranze dell'Alessandria di essere promossa in C1 al posto dello stesso Prato, qualora la [illegible] pagine toscana fosse stata penalizzata in classifica, [illegible] aveva chiesto il p.m. Porceddu. [illegible] può tirare un grosso sospiro [illegible] sollievo anche la Vogherese, che avrebbe rischiato di precipitare nell'interregionale se [illegible] stato accolto il reclamo dell'Olbia: la squadra sarda, che ha comunque preannunciato un ricorso [illegible] Caf, avrebbe voluto [illegible] scontrita a [illegible] dell'Imperia, per salvarsi appunto a spese della Voghерese.

La sentenza, giunta [illegible] 20,45, dopo circa due ore di camera di consiglio, è stata [illegible] da un applauso. I dirigenti del Siena [illegible] abbracciati commossi, come i quattro giocatori accusati della «combine»: Gianni Schiesaro e Gianmarco Bassanetti, all'epoca del fatto tesserati per l'Imperia, Antonio Onofri e [illegible] Calcaterra del Siena. Alla festa, mancava il direttore sportivo sienese Ettrem Dotti: all'ospedale dove è stato ricoverato per un grave collasso. [illegible] notizia gli è stata portata dal presidente Danilo Nannini.

Contrariati, invece, i volti dei legali di Rivaroli, gli avvocati Tonani di Genova e Nan di Pietra Ligure, [illegible] pronti a presentare un [illegible] ih appello: «*E' un verdetto contraddittorio: come si può essere condannati per ritardata denuncia di un illecito che [illegible] calcio, visto che gli altri imputati sono stati assolti per [illegible] aver commesso il reato*».

Ma ecco la cronaca di [illegible] giornata convulsa.

Ore 9,10. Comincia l'udienza. La commissione giudicante è composta da Adelmo Orsenigo (presidente), Lombardi e Pezzati. Tutti [illegible] imputati sono presenti. Manca soltanto, a sorpresa, il presidente dell'Imperia, Werner Rivaroli: ha fatto sapere [illegible] «*essere impossibilitato a recarsi, perché si trova [illegible] viaggio d'affari*». Dell'Alessandria interessata ad un'eventuale promozione d'ufficio [illegible] al posto del Siena, e [illegible] Voghерese, che rischia di retrocedere [illegible] [illegible] nessuno c'è nessuno. Dei testimoni rispondono all'appello soltanto Vincenzo Lo Russo, arbitro della partita incriminata, gli ex calciatori dell'Imperia Martinelli e Parisi e due non tesserati: Bruno Cocco e Aldo Graziani.

Ore 10. Cocco [illegible] affaccia alla porta dell'aula. Conferma le dichiarazioni già rese [illegible] istruttoria all'avvocato Porceddu dell'ufficio inchie[illegible]. «*Nell'intervallo, ho visto il direttore sportivo del Siena Dotti che si aggirava davanti alla porta degli spogliatoi dell'Imperia. E poi, sul 3-1 per la squadra locale, l'allenatore dei toscani Ferruccio [illegible] mi è parso insolitamente tranquillo. Ho notato anche Onofri confabulare [illegible] [illegible] capitano imperiese Schiesaro*». Mentre parla, esce Onofri: è [illegible] e chiede una sigaretta proprio a lui, [illegible] principale accusatore.

Ore 11. Il processo si celebra a porte chiuse, ma in sala stampa, gremita di cronisti in attesa, rimbalza una «voce» clamorosa. Schiesaro ha prodotto la registrazione di [illegible]re: «*Cocco ha riferito ciò che volevo io*». E' una bomba, l'atmosfera si surriscalda: ormai il «copione che sia tutta una montatura. Ma a quale scopo? Secondo una illazione rimbalzata anche da Alessandria, Rivaroli [illegible] stato intenzionato a rilevare [illegible] società grigia che, penalizzato il Siena, sarebbe [illegible] lita alla categoria superiore.

Ore 11,40. Mentre arriva sorridente anche Biamonti, ecco Bassanetti. E' un po' amareggiato: «*Hanno continuato a tartassarmi per quello sciagurato gol del 2-2. Mi pare comunque che tutto proceda bene. Sono moralmente distrutto. Come [illegible] può gettare fango addosso a un giovane che ancora [illegible] ha iniziato [illegible] carriera?*». Anche l'ex neroazzurro Onofri è disgustato: «*Mi hanno coinvolto in questa brutta storia senza neppure interrogarmi. E' incomprensibile*».

Ore 12,20. Messo di fronte all'evidenza della compromettente conversazione con Schiesaro, Cocco reagisce con [illegible] violento diverbio con l'imputato. Perde le staffe, al punto da gridare [illegible] capitano neroazzurro: «*Devi morire*». Graziani, invece, a quanto riferisce chi [illegible] presente al dibattito, ritratta tutto e si spinge perfino ad affermare «di [illegible] mai parlato con Rivaroli [illegible] *queste cose*», e che «*il presidente si è inventato tutto*».

Ore 13. Si alza il dramma. Per la tensione, [illegible] crolla a terra. E' un principio di infarto. Accorre Schiesaro, chiamato da Martinelli. E' laureando in farmacia, e pratica subito [illegible] direttore sportivo del Siena il massaggio cardiaco. Dotti, colpito da parziali al lato sinistro [illegible] corpo, deve la salvezza al tempestivo intervento di «*Scheggia*». I militi della [illegible]sericordia trasportano Dotti all'ospedale di Santa Maria Nuova. Chi ha assistito [illegible] sconvolto Onofri piange. Bassanetti ha gli occhi lucidi. Nel pomeriggio, Dotti sarà trasferito a Careggi per alcuni accertamenti clinici. E' fuori pericolo: «*A Schiesaro devo riconoscenza eterna*», sono le sue prime parole.

Ore 16. Il pubblico ministero Porceddu conclude la lunga requisitoria. Penalizzazione le sue richieste: cinque anni di squalifica per Dotti, con proposta [illegible] radiazione, tre anni per tutti i giocatori, cinque mesi a Rivaroli per omessa denuncia e, soprattutto, [illegible] punti di penalizzazione per il Siena, che retrocederebbe così in C2 e cederebbe il suo posto all'Alessandria. Porceddu chiede, inoltre, perché non si sono presentati al processo, il deferimento di Mirolli e Graziotti, rispettivamente [illegible] giocatore ed ex allenatore dell'Imperia: quest'ultimo, però, è ricoverato [illegible] intervento chirurgico all'ospedale di Bressanone.

Stefano Delfino

Il d.s. [illegible] Siena, Ettrem Dotti, colpito da infarto durante l'udienza, viene trasportato in ospedale

Il tecnico soddisfatto dei primi giorni di lavoro

Fra Sacco e il Savona unione che funziona

«Ho fatto una buona scelta» - Il difensore che manca? «Sarei contento se fosse Romei» - Nessun [illegible] su Barlassina libero

ORMEA — E' soddisfatto di aver scelto il Savona, spera che sia Romei il marcatore che gli [illegible], non ha dubbi sull'utilizzazione [illegible] Barlassina come battitore libero, lavora [illegible] problemi in [illegible]nia con i giocatori, conta sull'amichevole [illegible] esordio, quello [illegible] martedì prossimo a Cuneo per avere le prime indicazioni [illegible] Giovanni Sacco, nuovo allenatore biancoblu, pare felice dell'avventura [illegible] che ha appena iniziato.

— Qual è il primo giudizio sul Savona?

«*Molto positivo. Giocatori attenti e precisi dimostrano [illegible] avere [illegible] spirito [illegible] squadra, posseggono le caratteristiche tecniche per cui sono stati scelti. Lavorano [illegible] voglio io.*

— Come avviene la preparazione?

«*Ho impostato su minicicli di quattro giorni. Curiamo la parte atletica e quella tecnica. Il pallone ha la sua importanza. Facciamo partitelle a ranghi ridotti per divertirci. Cominciano a vedersi i primi frutti.*

— E per le amichevoli?

«*Sabato prossimo giocheremo a Ormea contro la squadra locale, anche per ringraziarla dell'ospitalità. Nove contro nove, nel secondo tempo entreranno gli altri, in modo che possano giocare tutti. La prima [illegible] "vera" ci sarà martedì prossimo a Cuneo, alle 20,30. Sarà più indicativa e interessante, [illegible] aspetto indicazioni per valutare singoli e soprattutto l'insieme*».

— Idee sui ruoli e sul modulo tattico?

«*E' ancora presto. Certo, ho le mie convinzioni su come giocherà in squadra Barlassina [illegible] il libero, su questo non ci sono dubbi. Hmolene [illegible] vendere per giocare in qualsiasi ruolo.*

Lorenzo Barlassina

— Il problema del difensore che [illegible] manca.

«*Con noi ci allena Romei. Abbiamo preso tempo per [illegible] Inizare le sue condizioni, però mi pare che stia bene e che [illegible] pienamente recuperato. Sarebbe l'elemento giusto per completare il reparto arretrato*».

— Indicazioni in vista del campionato?

«*Proprio ieri ho riunito i giocatori, ho parlato con loro, mi sembra che le idee coincidano. Sono soddisfatto di questo rapporto, che in una squadra [illegible] molto importante*».

— Per lei il Savona [illegible] rivelando dunque [illegible] scelta giusta.

«*Sì. Quando l'ho fatta, molti mi hanno criticato, hanno detto che avrei potuto prendere di meglio. Invece mi accorgo che la società funziona, che Franco Bartoli è [illegible] persona seria. Credo che questo campionato con i biancoblù potrà dare qualche soddisfazione a tutti*».

Da Ormea, dunque, arrivano buone notizie [illegible] i tifosi savonesi, già rinfrancati dalla [illegible] campagna acquisti di Bartoli. C'è attesa per le prime prove della squadra, [illegible] le basi [illegible] far tornare un [illegible] entusiasmo attorno [illegible] Savona.

Sandro Chiaramonti

BASKET - A Chiavari in campo molte promesse

L'Autorighi ha un torneo per cercare i suoi rinforzi

Trattative per Pagnosin e Trubianelli - Rientrerà il pivot Mostratisi

CHIAVARI — Tornano ad accendersi i riflettori dopo un'interruzione di alcuni anni, [illegible] torneo di pallacanestro che per molte estati, nel passato, aveva radunato grandi folle di appassionati e curiosi [illegible] sul lungomare di Chiavari. La manifestazione che inizia domani sera alle 19 e si concluderà [illegible] vigilia di Ferragosto, diventerà un appuntamento [illegible] nel programmi [illegible] manifestazioni estive.

Quest'edizione si preannuncia molto ghiotta: sponsorizzati [illegible] varie ditte [illegible] Riviera, infatti, [illegible] affronteranno i migliori giocatori liguri; se non [illegible] saranno problemi [illegible] nulla osta, arriveranno anche alcuni elementi dalla Granarolo Bologna e altri [illegible] Varese, che [illegible] assicurare un'ulteriore elevazione [illegible] tasso tecnico dei vari quintetti. Il «Torneo [illegible] mare» sarà anche l'occasione buona per vedere all'opera alcuni giocatori che potrebbero vestire nella prossima stagione [illegible] maglia dell'Autorighi Chiavari, neo promosso in C/2.

Il presidente Giorgio Angelini da tempo sta tessendo una fitta tela [illegible] relazioni [illegible] le migliori piazze cestistiche d'Italia per potenziare a dovere la squadra: circolano molte voci e già queste sono [illegible] [illegible] entrare in [illegible] matrice [illegible] favorite al salto in C/1.

Per il momento l'Autorighi s'è praticamente assicurato i servigi di Miaschi e dell'ottimo Salvaneschi. Trattative aperte con il Mestre per Pagnoscin (m. 2,04), con il Mister Day Siena per Trubianelli (m. 1,98), senza dimenticare Brandolin del Marr Rimini, [illegible] sicuro dalla società romagnola fara ritorno a Chiavari Giuseppe Mostratisi, un [illegible] 17 anni, 2 metri di altezza, che ha giocato per un anno nelle giovanili del Marr. Dovendolo [illegible] dere in Serie C, [illegible] manager romagnolo Carnaso ha privilegiato, secondo accordi stabiliti [illegible] suo tempo, il [illegible] che si ritrova così nei ranghi un validissimo elemento, molto migliorato dall'esperienza [illegible] una società professionistica.

Un altro giovane nel mirino di Angelini: si tratta di Bernini, m. 2,04, fisico possente pure lui, [illegible] Siena. Al momento [illegible] molto probabilità di sistemarsi in Riviera [illegible] però [illegible] anziano, [illegible] spezzino Caluri, 32 anni, 2 metri, vecchia volpe [illegible] palazzetti di seria A, B e C: in effetti, in mezzo a tanti giovani, un anziano da affiancare a Salvaneschi non stonerebbe davvero. Per questo Angelini vuole concludere l'affare al più presto.

La formazione femminile, intanto, è stata iscritta alla serie B: i dirigenti chiavaresi confidano infatti nelle numerose defezioni che [illegible] registrate in A/2.

s. b.

L'Ospedaletti [illegible] rafforza

OSPEDALETTI — L'Ospedaletti, [illegible] società calcistiche più giovani della provincia di Imperia, ha acquisito, in [illegible] prossimo torneo di terza categoria, quattro giocatori: il mediano Gridi dall'Argentina Arma, [illegible] attaccanti [illegible] e Spano e il libero Poppa [illegible] Carlin's Boys. (b. m.)

Rapallo e Samm[illegible]o al lavoro, in Promozione si [illegible] [illegible] squadre di rango

Primi fatiche anche per la Fossese

La formazione lavagnese ha riconfermato la rosa dell'anno scorso, acquistando altri validi elementi - Il portiere Massa, in un primo tempo richiesto a Santa Margherita, per [illegible] momento si allena [illegible] l'Asti

Anche per il Rapallo e Sammargheritese [illegible] arrivato il momento di cominciare a sudare: bianconeri ed arancioni hanno infatti effettuato ieri le prime sedute di allenamento. Sono attesi da settimane [illegible] di lavoro particolarmente duro: le tabelle preparano [illegible] mister Bonaldi e Delfino assomigliano [illegible] a quelle dei sergenti istruttori dell'esercito prussiano.

Sammargheritese. La sorpresa del raduno era rappresentata dall'assenza di Stefano Massa, il giovane portiere che [illegible] è messo particolarmente in luce nella passata stagione a difesa della porta [illegible] Rapallo. L'estremo difensore di scuola sampdoriana, che doveva vincere [illegible] concorrenza dell'altrettanto valido Tiraboschi, è già [illegible] il torchio, ma a parecchi chilometri di distanza [illegible] stadio sammargheritese. [illegible] infatti ei sta allenando con l'Asti allenato [illegible] Lucio Mujesan.

Questa la versione fornita dal padre del giocatore, Gianni, ex allenatore del Rapallo: «*Effettivamente [illegible] stati con la Sammargheritese dei contatti. La risoluzione anzi [illegible] dispiaceva affatto a mio figlio. Ma poi [illegible] Santa Margherita non si è fatto sentire più nessuno e quando [illegible] arrivato la chiamata dell'Asti, Stefano non [illegible] è certo lasciato scappare quella opportunità*».

«Se noi" dovesse fermarsi nelle socie[illegible] granata, Massa si accaserebbe volentieri a Santa Margherita a patto [illegible] indossare subito la maglia numero 1, mentre mister Delfino, secondo indiscrezioni, sarebbe intenzionato a far partire titolare Tiraboschi, il portiere della promozione.

Per il resto nessun problema: particolarmente festeggiati i nuovi Cuttica, Vivaldi, Gasparotti e Righetti. Molta fiducia nei giovani e soprattutto [illegible] Antonio Cannizza, da cui ci si aspetta tantissimo. Fino al 14 agosto allenamenti giornalieri con inizio alle ore 18. Domenica prossima alle [illegible] prima partitella in famiglia. Il 14 prima uscita ufficiale con il Fratelli Signani ad Aulla. Altre amichevoli concordate con Sestri, Cepa[illegible] e Lavagnese.

E' anche in arrivo un grosso sponsor grazie ai buoni uffici dell'ex sindaco di Santa Margherita Fortunato Milanesi.

Angelo Segherra

Rapallo. Il Rapallo ha iniziato il ritiro a circa 900 metri di altezza, nella parte più bella dell'Appennino Ligure. Le sedute pomeridiane invece si svolgeranno sul campo di Borzonasca. Essendo alloggiata a La Squazza, la pattuglia biancoverde avrà problemi di pendolarismo sia al mattino che al pomeriggio, ma l'entusiasmo di mister Bonaldi e dei suoi giovanissi[illegible] giocatori [illegible] tale che [illegible] difficoltà viene superata nel [illegible] migliore. Obiettivo dichiarato [illegible] il quartultimo posto. «*Se riusciamo a salvarci* — [illegible] Bonaldi — *è come se avessimo vinto la Coppa dei Campioni. [illegible] conquisteremo il campo sempre a [illegible] alla fine, dopo aver lottato fino all'ultimo minuto. Questo posso assicurarlo fin da adesso*».

[illegible] ritiro [illegible] protrarrà fino al [illegible] agosto, giorno della prima sgambata [illegible] famiglia; altre amichevoli programmate con Fossese e Riva Trigoso. [illegible] tre [illegible] primi [illegible] settembre i bianconeri prenderanno parte ad un quadrangolare organizzato unitamente da Rapallo [illegible] Cielo Grasso. I [illegible] nuovi [illegible] Trentarossi, Galletto, Piazza, Sabanelli, Tubino e Parodi provenienti dal Genoa, Palmiere e Melillo dal Savona.

Promozione. Il campionato di Promozione comincia [illegible] 29 settembre e quindi per molte squadre del Tigullio ci sono ancora alcuni giorni [illegible] vacanze [illegible] spendere. A rompere gli [illegible] per il momento sono stati le squadre di maggior rango, come [illegible] se che ha riconfermato in pratica quasi tutta la rosa dello scorso [illegible] inserendovi Perico, Traverso e Caggero del Pontedecimo, Lorenzelli del Signani, [illegible] anche l'acquisto di [illegible] ex di Spe[illegible] ed Aosta, dunque [illegible] grande esperienza. Rosa fattissima quella a disposizione [illegible] mister Segherra (29 giocatori) [illegible] dovrà [illegible] [illegible] dubbio sfoltita.

L'impressione generale [illegible] che questa [illegible] un'estate di grosse difficoltà per le [illegible] cietà rivierasche alle prese con i soliti problemi di bilanci. Affari ne sono stati [illegible] chiari per il momento [illegible] mente pochi; per ora anzi [illegible] contano i vuoti.

Il Sestri Levante ha perso Righetti, Della Pina, Crovetto, Raineri e Giannini. La Lavagnese ha fatto registrare la cessione di Avanzi che [illegible] è accasato a Bogliasco. Il Cap San Salvatore [illegible] è visto negare dal Rapallo Marco Grosso [illegible] dalla Sammargheritese [illegible] Antonio Casazza; in forse l'arrivo di [illegible] due attaccanti Paoli [illegible] Amalioni.

Stefano Bonati

La Federazione gioco calcio ha reso nota la composizione dei campionati

Dilettanti liguri, ecco i gironi

L'unico spostamento per la Promozione [illegible] l'Audace, che è passato [illegible] raggruppamento A

Promozione

[illegible] A

Vado
Ventimiglia
Libarna
Sampierdarenese
Carcarese
Audace Camporosso
Argentina
Cengio
Sestrese
Cerialе
Ovadamobili
Dianese
Veloce
Sanremo
Taggese
Varazze

[illegible]

Bogliasco
Ceparana
Sestri Levante
Signani
Fossese
Canaletto
Fivizzanese
Lavagnese
Pontedecimo
Balardo
Levanto
Molassana
Rivarolese
Cap San Salvatore
Monterosso
Lagaccio

[illegible] così [illegible] [illegible] categoria

[illegible]

Bastia
Finale Ligure
San Filippo Neri
Pietra Ligure
[illegible]
Albissola
[illegible]
Bordighera
Borghetto
Finalborghese
Millesimo
San Bartolomeo
Loanesi
Bragno
Mallare
Boys Vado.

[illegible]

Busalles e
Don Bosco
S. Olcese
Vignolese
Cogoleto
Culmv
Fegino
Rossiglionese
Casellese
Edera
Arenzano
Multedo
Sarissolese
C.P.F.S.
Bolzanetese
Santo Stefano.

[illegible]

Pro Recco
[illegible] Grasso
Veronesi
Nuova San Fruttuoso
Fontanabuona
Cavese
Robino
Ligorna Ortomercato
Monegliese
Albaro
Borgoratti
Riva Trigoso
Cosmos
Carasco
Anpi Casassa
Rupinarese-Leivi.

[illegible]

Amegilia
Romito
Ortonovese
Follo
Fezzanese
Cadimare
Chiappa Interclub
Santo Stefano Magra
Bottagna
Don Bosco
Marinella
Migliarinese
Monzone
Brugnato
Lerici
Valdellora

In Promozione a'è registrato un solo spostamento: l'Audace passa nel girone A, mentre nel raggruppamento levantino il suo posto viene occupato dal Pontedecimo. Altre grosse novità non ve ne' [illegible] se non quelle dovute alla presenza delle squadre retrocesse dall'Interregionale o salite [illegible] Prima categoria.

Nel girone A due nobili decadute, Varazze e Vadò, vorranno sicuramente far dimenticare il loro ultimo [illegible] vagliatissimo campionato, ma è sempre piuttosto difficile riprendersi dallo choc della retrocessione in un solo anno. Il Vado comunque [illegible] le andare contro tutte le statistiche e ha allestito una squadra con i [illegible] per risalire in quella categoria che [illegible] ha visto protagonista per tanti campionati. Le due matricole vestono i [illegible] Sanremo e Taggese, chiamate a un colpito oltremodo difficile.

Nel girone B [illegible] nuovamente il Bogliasco, protagonista [illegible] una brevissima e sfortunata avventura nell'Interregionale: Lagaccio, Cap San Salvatore e Monterosso [illegible] le squadre salite dalla Prima categoria. Favorita d'obbligo la Fossese.

Nel girone A [illegible] Prima categoria Mallare e Boys [illegible] hanno preso il posto [illegible] Taggese e Sanremo; completano il lotto delle sedici squadre San Bartolomeo, Loanesi e Bragno che sostituiscono Carlin's Boys, Celle e Primar.

La Bolzanetese è una delle novità del girone B, quella genovese: ha preso [illegible] posto lasciato vacante dalla fusione tra Ligorna e Ortomercato (quest'ultima [illegible] dalla Promozione). La Bolzanetese ha vinto la concorrenza di una formazione del Levante, il Cesarea che [illegible] rimasto staccato nella speciale classifica [illegible] meriti sportivi [illegible] una decina di punti. Nello stesso girone [illegible] stata inserita anche la Busalles che solo due stagioni or sono militava nell'Interregionale. C.P.F.S. e [illegible]to Stefano sono le altre [illegible]tricole che assieme alla Bolzanetese hanno preso il posto di Barisolese. Voltrese e Corniglianese.

Nel girone del Tigullio, sparite Borgoratti, Ponte Carega e Golfardica, cercano un po' di gloria Cosmos, Carasco, Anpi Casassa e Rupinarese Leivi.

Per quanto riguarda il girone spezzino c'è la possibilità che l'Ausonia Brin torni a giocare in Prima: non [illegible] sicura infatti la [illegible] della Migliarinese [illegible] nastri di partenza.

s. b.

CASINO MUNICIPALE SANREMO

9 AGOSTO
GILBERT BECAUD

Tutte le sere
SERGIO NANNI
L'orchestra del Casinò
Da Parigi il balletto
FLASH LIGHT
La [illegible] internazionale
DIDI [illegible]

Ristorante internazionale
Prenotazioni: tel. 0184 79.901

[illegible] CARLO SPORTING CLUB
[illegible] Agosto 1985
[illegible] Monaco
[illegible] ANKA
Sabato 10, Domenica 11, Lunedì
[illegible]
[illegible] 23, Sabato 24, Lunedì
[illegible]
[illegible]
HEATHER PARISI
Venerdì 30, Sabato 31
OBI [illegible]
Tel.: [illegible]

21.00-0,30
[illegible]
ELEGANTE ESCLUSIVO OGNI SERA
PIANO BAR
INTERNATIONAL
con GIAN CORRADO
HOTEL STELLA MARIS
PIETRA LIGURE

UN LAVORO INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuove professioni. Sub-diventa programmatore in computers nella TUA CITTA'.
Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona.
Per appuntamento in settembre nella TUA CITTA' scrivere
INFORMATICA SOLEDIL
via Palestrina 31 - 20124 MILANO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO [illegible] II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - [illegible]

AVVISO AGLI ASSICURATI
Le sottoindicate Agenzie [illegible] Savona comunicano che gli uffici resteranno chiusi [illegible] pubblico per ferie dal giorno 12 ago[illegible] [illegible] giorno 18 agosto compresi:
Agricoltura - Alisecuras Preservatrice - Ausonia - Cattolica - [illegible] - Il Duomo - Istituto Italiano [illegible] Previdenza - Intercontinentale - Italia - Italiana Incendio - L'Abeille - La Fondiaria - Istituto Trentino Alloadige - La Pace - La Previdente - La Svizzera - Latina - Lavoro & Sicurtà - Levante - Liguria - Lloyd Adriatico - Lloyd Internazionale - Lloyd Italico - Nordstern - Norditalia - Salda - Sipea - Tirrena - Vanela - Winterthur - C.A.R.D.

CINEMA I TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires 7, tel. 542741). Ghetti amorosi. Vm. 18. L. 6000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 508 812) Strade di fuoco. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,25; L. 6000

CHIABRERA (via Cavalieri, tel. 281.565): Erotico John Holmes. Vm. 18

DIONISO (via Colombo 11, tel. 558.849) Friday o 2. Vm. 18

SMERALDO (via Cannetomoli 7, tel. 203.743): Prima alcova di Montecarlo.

SUPERSEXYMOVIES (via Cagliari 16, tel. 850.738) Sposo (domani Dalila erotica). Vm. 18

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.217) Bianca, voglia di succhiarla

VERDI (via XX Settembre 39, tel. 582.137) Ultimale gentiluomo. Or.: 15-16,55 16,50, 20,45, 22,40 L. 6000

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.307): Diario intimo di una [illegible]

Nata - Turbamenti carnali. Vm. 18 L. 6000

MARINA (corso Aurelio 6, tel. 883 062) Ivy e Annie. Or.: 15,45, 17,25, 19,05, 20,50, 22,50

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Pré 85r, tel. 261.203) Hotel privé

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

A.B.C. (via L. Dagnola 4, tel. 450.258) Piccoli inganni — Bebetto.

ELDORADO (via Buranello, tel. 457.943): Il primo mondo di vita meglio.

SPLENDOR. Odore di sesso.

NERVI

SANREMO (via La Chiesa 5) Odore di lo Bosco.

COGOLETO

VERDI: Lui è peggio di me.

VILLA DORIA

NETTUNO: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso.

ARENZANO

ITALIA: Glenn Miller story.

RAPALLO

GIFFONE (via Matteotti 42, tel. 50 781) La signora in rosso.

ITALIA: Indiana Johnes.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: C'è un fantasma tra noi due.

ARENA ESTIVA CONCHIGLIA: Per vicolo chiuso.

CHIAVARI

ASTOR: Terminator.

CANTERO (piazza Mazzini 24, tel. 0185 308.936): Wilma d testimone.

MIGNON: Broadway Danny and Rose.

NUOVO (via Rivarola 47): Liquali voglie...

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giulio 18, tel. 86 033) Indiana Johnes e il tempio maledetto.

LIDO: riposo

CINEMA

ASTOR: Barakh dance

DIANA: Hot porno legends

JOLLY: La fedina del peccato

ARÀ: Piggy for sale

PALMSTUDIO. Strange invasion.

ALASSIO

CAPITOL: Il ragazzo di campagna.

COLOMBO: Ghostbusters.

ECCELSIOR Micky e Maude

RITZ: La strada infinita.

ALBENGA

ASTOR: Anna D.

AMORA: Terminator.

CRISTALLO: Ghostbusters.

DIAMOND: Top secret.

ALBISSOLA MARINA

MARCONI ESTIVO: Temporali.

BORGHETTO S. SPIRITO

VITTORIA: Lui è peggio di me.

BORGO VEREZZI

ASTRA: La bella addormentata nel bosco.

CALIZZANO

VERDI: Domani mi sposo

CERIALE

ODEON: I due carabinieri.

FLORA: Un pidgiotto a Beverly Hills.

FINALE LIGURE

ARENA: Ghostbusters.

IDEAL: La nuova avventura del Puffi

LUX: Urla del silenzio.

ONDINA: Rosa purpurea del Cairo

VITTORIA. Cuori nella tormenta

LAIGUEGLIA

CORALLO. Ghostbusters

LOANO

LOANESE. Il libro della giungla.

PERLA: Amadeus.

STELLA: Grevillea.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: La bella addormentata nel bosco

SPOTORNO

ARISTON: La leggenda di Tarzan

ASTRO. Il ragazzo di campagna

CASTELLO: Cotton club

VARAZZE

TEATRO: Starman.

TEATRO ESTIVO: Bachelor party

VERDI: Casablanca Casablanca

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE (apertura ore 16): Il [illegible] della giungla.

ODEON. Arrapaci.

DIANO MARINA

FERRIOLA: Indiana Jones.

DIANESE: Yacarta in America.

GOLFO ACQUA

CRISTALLO. Rusty il selvaggio

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Le signore in rosso.

CERVO: I due carabinieri.

GIARDINO: Non c'è due senza quattro

BORDIGHERA

CLIMIA. Cuori nella tormenta.

RIVA LIGURE

CORALLO. La casa.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Scuola guida.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 28, tel. 71.971) Rambo.

ARISTON - Cinema all'aperto: Videodrome.

CENTRALE (via Matteotti) Blood Simple.

ORFEO: (corso Matuzia 190 - Tel. 81.333) Cotton Club.

Liz Taylor visita Hudson e inizia uno show anti Aids

LOS ANGELES — Elizabeth Taylor ha fatto visita domenica scorsa a Rock Hudson, l'attore malato di Aids e ieltera ricoverato presso lo «Ucla Medical Center» di Los Angeles.

Liz e Rock sono uniti da una lunga amicizia che risale agli Anni Cinquanta: insieme girarono insieme «Il gigante», il film per il quale Hudson fu candidato all'Oscar.

Proprio in nome di quella amicizia, dell'affetto che la lega al collega, l'attrice è stata l'animatrice di un «concerto» [illegible] nale programma di spettacolo che sarà realizzato il mese prossimo per raccogliere fondi destinati alla ricerca per debellare questa sorta di «peste del Duemila», come l'Aids è stato definito.

Le condizioni di Hudson continuano trattanto, seppur lentamente, a migliorare.

«Sta riguadagnando la [illegible] ed è in buone condizioni di spirito» afferma il bollettino rilasciato dai medici che va[illegible] giorno per giorno l'[illegible] di altre visite.

L'apertura domani con «Papà è in viaggio d'affari», fuori [illegible]

Locarno, un festival americano

Stretto [illegible] Cannes e da Venezia, trae [illegible] sua forza dalle rassegne collaterali - 17 film in gara per il «Pardo d'oro»

LOCARNO — Con il film jugoslavo vincitore della Palma d'Oro a Cannes, **Papà è in viaggio d'affari**, di Emir Kusturica, ovviamente fuori concorso, si apre domani sera alle 21,15 in Piazza Grande il trentottesimo Festival Internazionale di [illegible]. Stretta come sempre fra le rassegne più grandi e più prestigiose della Croisette e di Venezia, la manifestazione non si perde tuttavia d'animo e si raccoglie sempre più fitta intorno a numerose rassegne collaterali, che finiscono per diventarne [illegible].

C'è il concorso ufficiale del «Pardo d'oro», riservato a lungometraggi di nuovi autori o a film di (autori cinematograficamente giovani, che presenta 17 opere, ma c'è pure, ad esempio, una rassegna di film per la televisione (curata da Olao Ortio Bertelli) che in quest'edizione è diventata la più vasta del mondo: 103 i titoli, 17 dei quali in concorso, che concorrono al premio «L'occhio del Pardo».

In entrambe le sezioni di concorso, sono gli Stati Uniti a fare [illegible] registi, con tre opere nella prima e tre televisive; anche queste cifre sono [illegible] segno del cambiamento di una rassegna che fino a qualche anno fa privilegiava soprattutto le cinematografie del terzo mondo. In concorso, ci sono tra l'altro un film del Niger, uno cinese [illegible] di Taiwan, uno del Giappone; l'Italia è presente con due opere [illegible] Paccini (*Inganni*) e Rosaleva (*La Sonata a Kreuzer*) e per la tv con *La città di Miriam* di Aldo Lado.

Da sinistra: Jason Robards e Glenda Jackson nel film per la tv «Sacharov», fuori concorso; Maurizio Donadoni e Daniela Morelli in una scena del film di Gabriella Rosaleva in concorso per il Pardo d'oro: «La sonata a Kreutzer», dal racconto di Tolstoi

Il cartellone prevede pure una «Settimana jugoslava» nella quale [illegible] colloca l'omaggio di apertura a Kusturica; una retrospettiva dedicata al curioso pugile e cineasta russo [illegible] Barnet; un'ampia rassegna di film fuori concorso, premiati o di cui si è sentito molto parlare, che sono il più grande richiamo per il pubblico della sera in piazza Grande; la classica «Settimana Pipresci»: una nuova sezione dal titolo «*Les film de la Carte Blanche*», dove è stato affidato, questa volta ad Umberto Eco e prossimamente ad altri scrittori di fama internazionale, il compito di scegliere alcuni film che [illegible] sembrano importanti e che hanno particolarmente influenzato la sua gioventù. Eco ha scelto con il suo metro: tra gli altri Broadway del dopoguerra con *Ribalta di gloria* di Curtiz; Frank Capra da *L'eterna illusione*; *Allegri vagabondi* di Stanlio e Ollio, e il classico italiano *Paisà* di Rossellini.

r. a.

I film in gara per il cinema e per la tv

I FILM IN CONCORSO

Deseri Hearts [illegible] *Uniti* [illegible] *Deitch*; storia d'amore fra due donne a Reno nel Nevada, con Helen Shaver e Patricia Charbonneau. *Prima europea*

Dongdong de Jiagi (*Taiwan*) di Hon Hsiaotien; cronaca [illegible] di ragazzi, con *Wang Qiguang, Gu Jun*.

Elsa, Elsa (*Francia*) [illegible] *Didier Haudepin*; commedia burlesca sull'amore e sull'infanzia. [illegible] *François Clouzet e Lio*.

Fast Talking (*Australia*) di *Ken Cameron*; storia d'un ragazzo adolescente, con *Rod Zuanic e Toni Allaplia*

Fetish & Dreams (*Svizzera*) [illegible] *Steff Gruber*; regista misero alla caccia [illegible] «single» a New York, con *Michèle Ruconi, Steff Gruber*. *Prima mondiale*.

Illuminari (*Giappone*) di *Mitsuo Yanagimachi*; *Grande fra due comunità di pescatori e bracconieri*. [illegible] *Kinpo Kitaoji e Kikeko Taichi*.

Hohenfeuer (*Svizzera*) di *Fredi M. Murer*; infanzia in fattoria, con *Thomas Nock e Johanna Lier*. *Prima mondiale*.

Huang Tudi (*Cina Popolare*) di *Chen Kaige*; un soldato dell'armata cinese arriva in una famiglia nel 1937, con *Xue Bai, Wang Xueqi*

Inganni (*Italia*) di *Luigi Faccini*; la storia del poeta *Dino Campana*, con *Bruno Zanin, Olga Karlatos, Mattia Sbragia*. *Prima mondiale*.

La sonata a Kreutzer (*Italia*) [illegible] *Gabriella Rosaleva*; dal racconto di Tolstoi, con *Maurizio Donadoni, Daniela Morelli*. *Prima mondiale*.

Le médecin de Gafiré (*Niger*) [illegible] *Moutaphà Diop*; un medico influenzato da [illegible] guaritore, con *Sidiko Bakaba e Merlin N'Diaigne*.

Liebe und Tod (*Germania Federale*) di *Nanna Réla*; piccolo villaggio d'una nazione [illegible] guerra, con *Marie Laborit, Bill Rubien*. *Prima mondiale*.

Makhamakhaza (*India*) di *Adoor Gopalakrishnan*; un ragazzo cresciuto nello scisma del po indiano del '55, [illegible] *P. Ganga, B. K. Nair*.

Signal 7 (*Usa*) [illegible] [illegible] *Nulla* [illegible] volte di due tassisti, con *Bill Ackridge e Dan Leopard*.

Sladkii sok vsutl Travi (*Russia*) di *Alpiev* [illegible] *Bodrov*; triangolo amoroso in una classe, con *G. Omarova, A. Bekkoulov*. *Prima europea*.

Tageslicht (*Germania Federale*) di *Marcel Gisler*, tre giovani nell'inverno di Berlino Ovest, [illegible] *Dina Leipzig, Rudolf Nadler*. *Prima mondiale*.

The way it is (*Usa*) di *Eric Mitchell*; un'attrice muore all'East Village, con *Kai Eric, B. Major*.

PER LA TV IN [illegible]

Die Abschiebung (*L'estradizione, Repubblica federale Tedesca*) di *Marianne Lüdcke*.

Queen of the Road (*La regina dell'Autostrada, Australia*) di *Bruce Beal*.

Contact (*Inghilterra*) [illegible] *Alan Clarke*.

[illegible] **tell it on the Mountain** (*Dall'alto della montagna, Usa*) di *Stan Lathan*.

Testamenti (*Usa*) di *Lynne Littman*.

Finnegan begin again (*Ricomincia* [illegible] *capo, Finnegan, Inghilterra*) di *Joan* [illegible] *Silver*.

Summer Lightning (*Lampi d'estate, Irlanda*) di *Paul Jo-* [illegible].

Kids don't tell (*I bambini* [illegible] *lo dicono, Usa*) [illegible] *Sam O'Steen*.

I Gentili Signori (*Pescatori* [illegible]

La città [illegible] **Miriam** (*Italia*) di *Aldo Lado*

Malkiyat [illegible] (*La piccola Sodoma, Bulgaria*) di *Dimitar Avramov*.

Catery pory roku (*Le quattro stagioni, Polonia*) di *Andrzej Kondratiuk*.

Do you remember love (*Ricordo i momenti d'amore, Usa*) di *Jeff Bleckner*.

Forbidden (*Proibito, Usa*) di *Anthony Page*.

Il giocatore invisibile (*Svizzera*) di *Sergio Genni*.

The joy that [illegible] (*La felicità che uccide, Usa*) di *Tina Rorkborne*.

Meurtre pour mémoire (*Omicidi per un passato, Francia*) [illegible] *Laurent Heynemann*.

Fra i film fuori concorso, prima mondiale di **Hurlevent** *di Jacques Rivette, adattamento di una parte del romanzo di Emily Brontë «Hauts de Hurlevent»* [illegible]

Anteprima di Lelouch nel roseto

[illegible] — S'inaugura stasera nel parco di villa Grimaldi la rassegna «Il cinema nel roseto», organizzata dall'Arci, in collaborazione con l'Agis, l'Anics e il Comune di Genova.

Il film di apertura è un'anteprima per Genova: «Viva la vita» di Claude Lelouch, con Charlotte Rampling e Michel Piccoli. Il ciclo proseguirà fino al 15 agosto. In questo periodo l'orario di apertura [illegible] mostra antologica sulla raccolta Fregene, a villa Grimaldi sarà prolungato fino alle 22,45. Inoltre tutti i venerdì fino al 25 [illegible] possibile visitare, [illegible] itinerari guidati, il Museo Luxoro e la Galleria d'Arte Moderna di villa Serra.

GENOVA — Stasera alle 21 all'Acquasola, per le «Sere di [illegible]», si esibiranno Silvia e i Grifoni, gli Audi, il duo Marco e Sergio e Giuliano Da Pra. La serata sarà presentata da Emanuela Castellini e Antonio Cavalla.

GENOVA — Stasera alle 21 al cinema Nettuno all'aperto verrà proiettato il film «Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso...» con Woody Allen, John Carradine e Gene Wilder. Il film si compone di sette episodi sulla liberazione sessuale [illegible] verso i tempi, dal medioevo alla fantascienza, nello stile del primo Allen.

SESTRI LEVANTE — Stasera alle 21, nella sala Congressi del Gran Hotel dei Castelli, si terrà l'ottavo appuntamento del Festival di Musica da Camera, organizzato dall'Associazione Musicale Ars Antiqua. Si esibirà il trio classico [illegible] composto da Daniele Casamagnaghi al flauto, Edmondo Crimaldi al fagotto, Italo Lo Vetere al pianoforte. In programma musiche di Haydn, Beethoven, Lo Vetere e Weber.

GENOVA — S[illegible] aperte in questi giorni, rispettivamente nel [illegible] di Sant'Agostino e nella galleria di palazzo Bianco, le esposizioni «Lascito Govi» e quella sulla «Civiltà del legno — modelli dalle collezioni di Palazzo Bianco e dagli Ospedali Civ[illegible]».

Le televisioni private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 16,30 Combat, telefilm; 17,30 Sette 5113, telefilm; 18 Shogun, cartoni, 18,30 Skippy il canguro, telefilm; 19 Cartoni; 19,30 Tg - Punto d'incontro; 19,50 La Francia sulla canapa. 20,25 Sotto Patamuglio, campionati europei. 21,50 Tg - Tuttoggi. 22 Sherlock Holmes a Washington film 23,45 La famiglia Smith, telefilm. 23,45 Attanno a Scotland Yard: 6 omicidi senza assassino, film

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore [illegible] Cartoni; 9,50 Mademoiselle Anne; 10,15 Andrea Celeste, telefilm. 12 Redazionale, 12,30 Grand Prix, cartoni; 12,55 Skyyam, cartoni; 13,20 Mustang, cartoni; 13,45 Danguard, cartoni. 14,10 I cento giorni di Andrea, telefilm; 15 Fra l'amore e il potere, telefilm. 15,40 Gumaroba, telefilm. 16,30 Lacrime di gioia, telefilm; 17,10 Barnaby Jones, telefilm; 18 Redazionale. 18,30 Povera Clara, telefilm. 20,15 Redazionale; 20,20 Redazionale Necchi; 20,25 Barnaby Jones, telefilm; 21,25 Ombre sul Kilimanjaro (1950), film (avv.). 23,15 Stardock Luna (1960), film (comico)

TELECITY

UHF 20, 31, 47, 49 — Ore 7 La ruota del destino, telefilm; 7,30 I detectivs, telefilm; 8 Gachaman, cartoni, 8,30 Ugo il re del judo, cartoni; 9 Bellamy, telefilm poliziesco; 10 Bagliori ad Oriente, film; 12 Lovejoige Story, telefilm poliziesco; 13 Ugo il re del judo, [illegible] 13,30 Trider G7, cartoni, 14 Tra l'amore e il potere, telenovela, [illegible] Luisamaria, telenovela, 15,30 La [illegible] del destino, telefilm; 16 I detec[illegible] telefilm; 17 Il mondo della magia telefilm; 17,30 Viva [illegible]no tv per i ragazzi. Gachaman, cartoni, Phantaman, cartoni, Trider G7, cartoni; 19 La signora torna a scuola, telefilm; 19,30 I 100 giorni di Andrea Celeste, telenovela; 20,20 Tutta la verità, film. 22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela. 22,45 Longridge Story, telefilm. 23,45 Mimì umani, film - Segue Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 12 Principessa, cartoni; 12,30 Video shop, proposta d'acquisto; 13 Star Trek, telefilm; 14 Ufo Diapolon, cartoni, 14,30 La vendetta di Lady Morgan, film dell'orrore, Italia, 16 Mannix, telefilm; 17 Video shop, proposte d'acquisto, 17,30 Ufo Diapolon, cartoni, 18 Zattiko, cartoni, 18,30 Star Trek, telefilm; 19,30 Villa Paradiso, telenovela; 20,30 Gangster's story (1967), film drammatico, Usa. 22,15 Mannix, telefilm; 23,15 Il cavaliere del mistero, film avventuroso, Usa.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 10 Adolescenze inquiete, telenovela, 12,30 Victoria Hospital, telefilm. 20 [illegible] nuove avventure di Pinocchio, cartoni; 20,30 L'incredibile Hulk, telefilm. 21,30 Colpo di sole (1969), [illegible] commedia; 23,15 Cuore selvaggio.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52. [illegible] — Ore 12 Laramie, telefilm, 13,10 Hola supergirl, cartoni, 13,35 Cartoni, 14 Superbook, cartoni, 14,30 Mister X, film, 16 La furia degli Apaches, film; 17,40 [illegible]ale: 18,15 Cartoni. 19,30 Laramie, telefilm; 20,25 Notiziario; 20,30 La furia di Ercole. 22 Laramie, telefilm; 23 L'uomo del [illegible] d'oro, film; 0,30 Follie: 1 Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 13,15 Accendi un'amica, 14 Superpropaste; 15 Come [illegible] una figlia (1958), (comm.) [illegible] Aspettando il domani, sceneggiato; 17 The Doctors, telefilm; 17,30 Superproposte; 18,30 The Doctors, telefilm; 20 Aspettando il domani, sceneggiato; 20,25 Speciale Mariana Estate; 21,30 Il triangolo circolare (1964) (giallo). 23,30 Superproposte.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 51, 57, 63 — Ore 13 Tg Tris, 13,30 Le avventure di Don Giovanni, film, 15,30 Film; film. 17 Cartoni; 18 Tre volte donna 19 Bordering; 19,30 Music Circus; 20 Tg Tris; 20,30 [illegible] disegna addio, telefilm, 21 Vendita promozionale; 1 Assassinio sul palcoscenico, film

CANALE [illegible] - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 29 — Ore [illegible] Star Trek, telefilm; 20,30 Spe[illegible]. [illegible]. 21 Bill Cosby Show, telefilm. 21,30 Laramie, telefilm, 22,30 Il viale della canzone, film.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 [illegible] Bar[illegible]. cartoni, [illegible] grande barriera, documentario; 8 Le più belle favole del mondo, cartoni, 9,30 [illegible]py il canguro, telefilm; [illegible] Roy Rogers, telefilm. 10,30 Hanna & Barbera, cartoni; 10,45 Squadra segreta, telefilm; 11,15 Kodjak, telefilm; 11,45 I naufraghi, telefilm. 12,15 [illegible] di cuore, telefilm; 13 Un uomo chiamato Sloane, telefilm 13,45 Mademoiselle Anne, cartoni; 14,15 La volpe dalla coda di velluto, film. 15,30 Le più [illegible] favole del mondo, [illegible]; 16 Roy Rogers, telefilm; 16,30 Hanna & Barbera, [illegible]. 17 La grande barriera, documentario; 17,30 [illegible] & Barbera, cartoni; 18 Skippy il canguro, telefilm; 18,30 [illegible] uomo chiamato Sloane, telefilm, 19,30 Mademoiselle Anne, cartoni, 20 Atlas di cuore, telefilm, 21 La sepina più scarpata del pecorile, film; 22,15 I naufraghi, telefilm; 22,45 Squadra segreta, telefilm. 23,15 Kodjak, telefilm, 23,45 Selvaggio West, telefilm, 0,45 Film della notte.

TV FRANCESI

FR 1

Ore 11,15 Antiope 1; 11,45 Le une chez vous, 12 Jeu. La grand labyrinthe; 12,35 De part en part, 13 Journal; 13,45 Choses vues Hugo le par Michel Piccoli, 13,50 Croque-vacances (et à 15 h 30), 14,30 Repriee. Chapeau (Curios); 15,25 Série: La maison des bois; 16,20 Antiope 1, jeux; 17,35 La chance aux chansons; 18,05 Mini-journal pour les jeunes. 18,15 Série. Arabesque Coeur tiède; 19,15 Jeu Anagram; 19,40 Les vacances de Monsieur Léon, 19,50 Tbega du Tac-o-Tac, 20 Journal; 20,35 Tirage du Loto; 20,40 Feuilleton. La Baleau D'après le roman de L. Gr'Buchheim, réal. W. Petersen, 21,35 Variétés: Julien Clerc à Bercy Réal J.-L. Cap. 23,05 Journal; 23,20 Choses vues. Hugo le par Michel Piccoli.

A 2

Ore 6,45 Télé matin; 10,30 Antiope; 11,45 Récré A 2; 12 Journal et météo; 12,10 Jeu. L'académie des neuf; 12,45 Journal 13,35 Série: Magnum; 14,25 Chroniques matinales: les [illegible] vers. 15 Sports été; 17 Récré A 2. 18 40 Flash info, 18,50 Jeu. Des chiffres et [illegible] lettres [illegible] Informations régionales. 19,40 Feuilleton Parnis [illegible] construire. 20 Journal, 20,35 Mesdames les jurés, téléfilm, 22,40 Rêves de stars. Bernard Haller. Emission de S. Vranker et C. Dansel. 23,30 Journal, 23,25 Bonsoir les clips.

FR 3

Ore 18 World [illegible] Londres. Compétition internationale pour les sports non olympiques. 19,10 Dessin animé La Bambère rose; 19 15 informations régionales; 19,40 Dessin animé. Il était une fois l'homme, 20,05 Les jeux, 20,35 Variétés. Je t'aime, moi non plus. Réal C Fléouter Avec Serge Gainsbourg et Jane Birkin, 21,35 Journal. 21,55 Feuilleton La Flèche dans le coeur. 22,50 Rencontres de l'été: 22 55 Prélude à la nuit.

Il cantautore collaborerà [illegible] un libro che racconta la lunga estate di Sestri Levante

Lauzi: Modestamente, un piccolo grande uomo

Ha appena inciso un l.p. [illegible] [illegible] canzoni e [illegible] album tutto jazz, da Porter a Gershwin

[illegible] LEVANTE — Sarà un inserto-vacanze (vacanze al mare [illegible] Sestri Levante, ovviamente) da leggere fra le nevi di Cervinia, nel [illegible] dell'inverno. L'idea del [illegible] è venuta a Tino Barbera, animatore della discoteca *Piazza dei castelli*, del vicino Grand [illegible] e della penisola sestrese battuta in quei mesi da cantanti, cabarettisti, gente di spettacolo.

[illegible]ltre a Barbera il volumetto ha un altro padrino illustre: Bruno Lauzi. Il cantautore [illegible] ogni anno trascorre le vacanze con la moglie Giovanna e il figlio Maurizio a Sestri Levante, ma non è mai riuscito a «staccare completamente la spina» dagli impegni di lavoro.

«*Prima ti prendono per la gola, poi la battano sull'amicizia. Risultato: mi tocca lavorare anche in ferie*», racconta Lauzi, che sogna ogni anno vacanza clandestine.

La pubblicazione di «*Sestri Levante-vacanze*» (questo il titolo provvisorio) dovrebbe avvenire a Natale a Cervinia, dove Barbera gestisce «*L'Etoile*». In un continuo di paginette, attraverso foto e testi, saranno ricordati i momenti più significativi delle lunghe serate sulla calata sestrese.

«*Una sorta di amarcord, accompagnato da una nuova canzone di Bruno Lauzi che animerà la festa di Cervinia*», promettono a Sestri Levante.

Bruno Lauzi sostituisce in alcune serate Michele Maisano, che ha dovuto interrompere per malattia

Ma l'attività editoriale non è l'unico impegno ferragostano di Lauzi. Appena saputo che il suo amico Michele Maisano, tornato recentemente ai concerti dal vivo, è da qualche giorno costretto a letto da un'epatite virale, si è offerto di sostituirlo in alcune serate.

«*Faccio l'ospite del suo complesso e la serata è salva*», spiega Lauzi, [illegible] sempre restio a impegnarsi in tournée nei mesi caldi. «*E' una scelta professionale. La mia attività si esercita maggiormente in inverno e dietro le quinte a curare sigle televisive, arrangiamenti e in sala d'incisione. Ho appena finito due lp,* [illegible] *jazz con brani di Porter e Gershwin, e un altro* [illegible] *soni che si intitola* [illegible] *grande uomo che sarei io, modestia a parte*».

Ma se le offrissero un calendario di [illegible]rti estivi, accetterebbe?

«*Dipende. Io non ho né Tir né impianto* [illegible] *notte. Mi sposto con due chitarristi e, se sono troise bene, perfino con le sole basi, come è accaduto qualche sera fa a Sestri Levante. I mezzi-concerti non fanno per me*».

Il piccolo grande uomo Bruno Lauzi si muove senza clamori. E a una donna, al posto di una vita spericolata, chiede sommessamente: «*Vuoi farmi compagnia?*», l'ultima sua canzone, «*la più sexy che abbia scritto*», assicura.

m. b.

Concerto lirico [illegible] Chiavari

CHIAVARI — Luciano Famiglietti dirigerà questa sera alle 21, in piazza dei [illegible]oli, il Complesso Filarmonico Città di Chiavari e Sestri Levante impegnato in un con[illegible] lirico. [illegible] scena il soprano Maria Romano, il tenore Silvano Santagata, il [illegible] Gino Mollisari e il [illegible] Enrico Fiorini. Lo spettacolo proposto dalla Filarmonica, una carrellata [illegible] romanze tratte dalle più celebri opere, è stato richiesto anche all'estero: a Pasqua dell'anno prossimo il complesso si trasferirà in Germania, ospite [illegible] un'associazione culturale [illegible] il gruppo si [illegible] anche tra pochi mesi a Milano, in occasione dell'apertura della Fie[illegible]naria.

FESTIVAL OPERETTA
TEATRO ARISTON SANREMO
LA COMPAGNIA «BELLE EPOQUE» presenta
Giovedì [illegible] ore 21,30
CIN-CI-LA'
[illegible]
LA VEDOVA ALLEGRA
Venerdì 9 ore 21,30
IL CONTE DI LUSSEMBURGO
IL PAESE [illegible] CAMPANELLI
PRINCIPESSA DELLA CZARDAS
Interpretate [illegible]
[illegible]liano Ansaione, Aurora Banfi
Franco Artioli, Dianora Marangoni
Abbonamenti e prenotazioni tel. 71.971

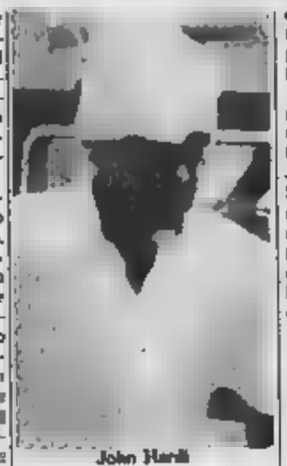
sorrisi e canzoni TV
...E SEI PROTAGONISTA
IN UNA PUNTATA DEL MEGASHOW
GRANDI HOTEL
SU TV SORRISI E CANZONI LE NORME DEL CONCORSO

Warren Beatty e Faye Dunaway nel film «Gangster's story» alle 20,30 [illegible] Primocanale

Una giornata di maltempo ha provocato danni e incidenti

Vento e burrasca sulle coste a Genova il mare s'è sollevato

Yacht in difficoltà ad Arma, salvato il capitano che era caduto in acqua - Due giovani rischiano d'annegare - L'imprudenza [illegible] fatto correre gravi pericoli a molti bagnanti


John Hardi

GENOVA — Forte vento e mare agitato in tutta la Liguria. Le avverse condizioni del tempo hanno provocato danni e incidenti sull'intero litorale, [illegible] Spezia al confine. In Francia [illegible] ondate impressionanti hanno seminato lutti e distruzione.

[illegible] Genova l'altra sera il livello [illegible] [illegible] è sollevato di 30 centimetri. Il fenomeno, molto simile all'«acqua alta» di Venezia, è stato registrato [illegible] mareografo, uno speciale strumento sistemato a Genova dall'Istituto idrografico [illegible] marina. Secondo i tecnici, poiché i sismografi non hanno registrato alcuna manifestazione tellurica, [illegible] [illegible] (fenomeno provocato dalle particolari condizioni atmosferiche. [illegible] pratica c'è stato un abbassamento della pressione: un minor peso dell'aria sul mare che [illegible] è sollevato.

Erano [illegible] 20,30. Neppure mezz'ora dopo [illegible] del Rodano, [illegible] Francia, a circa 300 chilometri [illegible] distanza, il mare [illegible] abbatteva sulla costa distruggendo campeggi, porticcioli, stabilimenti balneari. Il bilancio è [illegible] un morto e nove feriti. Danni [illegible] miliardi.

Molti gli interventi delle capitanerie di porto, [illegible] vigili del fuoco [illegible] dei mezzi di soccorso dell'intera regione. [illegible] Sanremo, intorno alle 14, un lussuoso panfilo inglese, il «Capalonga 2», un [illegible] [illegible] metri, valore un palo di miliardi, partito da [illegible] e diretto a Portofino, con a bordo dodici persone, ha lanciato l'S.o.s. mentre si trovava 5 miglia al largo [illegible] Arma [illegible] Taggia. Il comandante, John Hardi, [illegible] anni, era stato scaraventato fuori bordo da un'ondata, [illegible] caduto aveva urtato violentemente il capo su un cavo d'acciaio procurandosi ferite con perdita di [illegible] e non [illegible] più stato in grado di ritornare a bordo.

L'intervento [illegible] motovedetta della Capitaneria di porto [illegible] Sanremo ha evitato il peggio: Hardi, l'unico a bordo in grado di manovrare [illegible] «Capalonga 2», è [illegible] [illegible] cupersato e, sia pure con il capo vistosamente fasciato, ha potuto pilotare il panfilo fino in porto. [illegible] [illegible] prelevato da un'autoambulanza della Croce rossa e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale. Ne avrà per due settimane.

Neppure due ore dopo, nuovo [illegible] intervento [illegible] Capitaneria [illegible] porto: una piccola imbarcazione [illegible] vela, la «Laser 350», con a bordo Giovanni Zucchi, 44 anni, ed i figli Bernardo e Francesco di [illegible] e [illegible] anni, di Torino, corso Quintino Sella, ha «scuffiato» [illegible] [illegible] è capovolta a circa [illegible] metri [illegible] riva. I tre [illegible] stati [illegible] cuperati senza danni. L'imbarcazione [illegible] rimorchiata [illegible] porto. Giovanni Zucchi dovrà pagare una multa salata.

Sempre nel pomeriggio di ieri [illegible] mare forza 5 [illegible] ghermì due giovani turisti che hanno [illegible] rischio [illegible] morire annegati. Ad Albenga [illegible] toccato a Roberto Montaldo, [illegible] anni, [illegible] San Maurizio Canavese, via Remmert 61. Era [illegible] spiaggia con la madre, nei pressi della foce del Centa. Pare che il ragazzo sia stato trascinato in acqua contro la sua volontà, malgrado il mare [illegible] e le bandiere rosse esposte in segno [illegible] pericolo. L'acqua non era alta, [illegible] sarebbe scivolato in una buca, finendo tra i flutti. Alcuni bagnanti si sono tuffati e lo hanno salvato. La madre è stata colta da malore. Roberto è stato ricoverato in ospedale, con sindrome [illegible] annegamento. È fuori pericolo.

Stessa sorte per Luca Brunello, 30 anni, di Varese, in vacanza a Sanremo. [illegible] tuffato [illegible] mare [illegible] presso del tiro a volo, alla periferia della città. Le onde lo hanno trascinato al largo. Stava per scomparire tra i flutti quando [illegible] un bagnino [illegible] ha tratto in salvo. Anche [illegible] lui la prognosi è di [illegible] ventina di giorni.

Gian Piero Moretti

Si allargano le indagini sui corsi professionali della Regione

Altri sette sotto inchiesta

Il pm, trasmettendo gli atti al giudice istruttore, ha chiesto l'incriminazione di imprenditori e commercianti che avrebbero beneficiato [illegible] «stages» non regolari - I magistrati riprenderanno le indagini dopo le ferie Gualco trascorrerà [illegible] [illegible] nella sua tenuta agricola in Piemonte - Prime reazioni in casa democristiana

GENOVA — Nel passaggio dell'inchiesta giudiziaria sui corsi di preparazione professionale dall'ufficio del pubblico ministero al giudice istruttore, avvenuto ieri mattina, si è inserita [illegible] richiesta, [illegible] parte del pm, dell'incriminazione — su cui dovrà decidere il giudice istruttore — di altri sette fra imprenditori e commercianti, tutti titolari di «stage» sovvenzionati dalla Regione che [illegible] sarebbero avuti che [illegible] minima parte rispetto [illegible] programma concordato, o sarebbero serviti unicamente [illegible] per aiutare aziende in crisi. Intenzione che potrebbe apparire lodevole, se [illegible] ci fosse stato tutto un giro di favoritismi, [illegible] operazioni clientelari e di tangenti.

«E, soprattutto — fa notare un giudice — se [illegible] vi fosse stato un utilizzo del tutto arbitrario [illegible] risorse pubbliche». L'azione [illegible] nei confronti dei nuovi [illegible] imputati sarà condotta [illegible] sostituto Dino Di Matteo che ieri [illegible] visto trasferire nel suo studio decine di contenitori colmi di documenti, di verbali, [illegible] esiti [illegible] perquisizioni.

Gli incriminati salgono così a venti: dodici imprenditori e otto funzionari regionali fra cui Giacomo Gualco, [illegible] vicepresidente [illegible] giunta regionale, posto ieri in libertà provvisoria. Tre dipendenti della Regione (Notarnicola, Cominotto e Verardo) sono ancora agli [illegible] domiciliari. Per loro la concessione della [illegible] provvisoria è stata ancora ieri negata, causa [illegible] grosse tangenti (si parla di centinaia di milioni) che i tre funzionari avrebbero percepito (e in qualche [illegible] estorto) da imprenditori fa[illegible] nelle sovvenzioni per corsi più o meno fantasma.

Il giudice Di Matteo escluse [illegible], riprendendo in mano l'inchiesta, dopo il periodo [illegible] ferie, possa procedere per associazione per delinquere e conferma che all'as[illegible] alla Formazione professionale (nel periodo 1981-1983, durante la gestione Gualco) ogni dipendente «curava» i suoi clienti, aperò all'insaputa del collega. Oltre [illegible] [illegible] che facevano capo a Gualco, [illegible] indagherà su [illegible] «stages»? «Tutto dipende dal materiale che dovremo esaminare: può darsi che vi [illegible] trovino continuità di reati e connessioni», è [illegible] risposta del giudice Di Matteo.

Ieri mattina, essendo in ferie quasi tutti i commessi, i giudici Vito Monetti e Mario Morisani, che hanno completato in tre mesi di serrate indagini la prima fase dell'inchiesta, [illegible] stati [illegible] nei corridoi di Palazzo di Giustizia mentre portavano fitte di contenitori sempi di documenti.

[illegible] oggi i due magistrati [illegible] in vacanza: Monetti al [illegible] al tennis, Morisani alla pesca. Giacomo Gualco [illegible] per partire per [illegible] basso Piemonte, dove possiede una tenuta [illegible] rigogliosi vigneti. «Nel riposo della campagna organizzerà la sua difesa, cercherà di mettere insieme le prove della sua estraneità alle frodi», dicono i suoi difensori.

In attesa degli sviluppi dell'inchiesta, la democrazia cri[illegible] la quadrato attorno al [illegible] leader regionale. Il [illegible] tario dello scudo crociato, Giovanni Bonelli, torna sull'ordine di cattura e parla [illegible] [illegible] analoghi provvedimenti che fanno discutere. «Si veda per esempio — aggiunge Bonelli — il caso dei tre [illegible] glieri della Cassa di Risparmio, Giorgio Oldoini, Giulia[illegible] Pennisi e Paolo Ciometti il pretore [illegible] Spezia li ha arrestati per [illegible] residence di Fremura per [illegible] quale sarebbero stati chiesti (ma non ottenuti) illeciti finanziamenti. Ebbene, dopo poche ore i tre sono stati scarcerati dalla procura della Repubblica».

Negli ambienti [illegible] [illegible] si fa ancora notare che favoritismi negli «stage» ci sarebbero stati anche quando la Regio[illegible] era governata da altre maggioranze.

Coppini

La Regione sull'orario ferroviario

GENOVA — L'ufficio di presidenza del Consiglio regionale ha protestato per i disagi creati dall'entrata in vigore del [illegible] orario [illegible] Perrevie, sottolineando che è peggiorato il trasporto passeggeri, rallentando in Liguria il traffico e aumentando a dismisura i tempi di percorrenza.

Il nuovo orario — [illegible] fatto in un comunicato — incide negativamente sul trasporto [illegible] lavoratori per Milano e per Genova, danneggia il turismo, crea disagi a centi[illegible] quali Arenzano, Cogoleto, Borgio Verezzi, Pietra e Loano. [illegible] chiede che le Ferrovie eliminino gli inconvenienti.

Sassello arrestato spacciatore

[illegible] — I carabinieri di [illegible] hanno arrestato l'altra sera un giovane trovato in possesso di alcune stecche di hashish.

[illegible] chiama Paolo Paranda, [illegible] anni, residente [illegible] località Ponetta [illegible]

(m. nu.)

Allarme per [illegible] stabilità [illegible] alcuni vecchi edifici in via Invrea

I lavori alla Corte Lambruschini per le crepe [illegible] interrogativi

GENOVA — La nuova città mette in pericolo [illegible] antichi edifici? [illegible] a che punto i nuovi insediamenti di [illegible] Benigno (centro direzionale telematico) e Corte Lambruschini (centro multiservizi) possono danneggiare edifici adiacenti? Un primo allarme [illegible] venuto da San Benigno dove l'inizio dei lavori avrebbe spinto tanto [illegible] profondità gli scavi da attaccare [illegible] antiche fondamenta di [illegible] edifici [illegible] di [illegible] Marini [illegible] provocando [illegible] preoccupanti [illegible] nei muri.

Sessantanove persone sono state fatte sgombrare dal pretore (che [illegible] formulato l'ipotesi [illegible] [illegible] disastro colposo nei confronti dell'impresa [illegible] impegnata [illegible] primo lotto delle opere) e solo 34 hanno potuto rientrare nei giorni scorsi nei loro appartamenti.

L'allarme per il palazzo di via De Marini («Solo per metà abitabile», affermano i tecnici) [illegible] fatto da moltiplicatore ai timori delle 26 famiglie (75 persone) che [illegible] nei 26 appartamenti dell'edi[illegible]cio di via Tommaso Invrea 20, in pieno centro; in un perimetro che va [illegible] giardini della stazione Brignole all'ex mercato dei fiori e al tratto di corso Buenos Aires davanti al cinema Augustus: qui il [illegible] è dimezzato, un centinaio di metri si percorrono su precarie e anguste passerelle di legno.

L'edificio di via Invrea, costruito nei primi anni del Novecento, stile tipicamente ligure, [illegible] con finestre verdi, [illegible] in linea d'aria una ventina di metri dai cantieri che costruiscono Corte Lambruschini e che occupano un'area [illegible] 10 mila mq. Vi dovrebbero sorgere [illegible] tre anni un teatro (altezza dell'edificio [illegible] metri), [illegible] direzionale [illegible] commerciale (100 metri) [illegible] un albergo (80 metri). Sono previsti quattro piani seminterrati.

Dagli inquilini dello stabile [illegible] via Tommaso Invrea [illegible] giungono allarmi e proteste. [illegible] tenuti [illegible] parte dei proprietari che temono un deprezzamento dei loro alloggio, più sostenuto da parte degl'inquilini. Tutti hanno comunque presentato esposti alla procura della Repubblica e al Comune per chiedere mi[illegible] di sicurezza e, in casi che [illegible] rivelassero alle soglie del rischio, una sospensione dei lavori.

Nel palazzo di via Invrea c'è una comunità di suore: la madre superiora afferma che «di notte si odono strani scricchiolii, come qualcosa che stia per rompersi». Nelle [illegible]tine si sono aperte — ben visibili — alcune crepe. Negli esposti-denuncia, un timore ricorrente: ora che si è ri[illegible] a piovere con insistenza [illegible] che potrebbe accadere? [illegible] la rilevare che gli scavi (che hanno c[illegible] la necessità di pompare un'enorme quantità [illegible] acqua) [illegible] effettuati [illegible] [illegible] terreno argilloso, «che potrebbe determinare oscillazioni dato il grande volume delle opere».

«Come si fa a non aver paura, visto che [illegible] continua ci [illegible] i muri portanti?», protesta [illegible] inquilino.

Gli abitanti [illegible] palazzo hanno nominato [illegible] perito di parte, l'ing. Vallarino. Che [illegible] situazione non sia del tutto rassicurante [illegible] dimostra il fatto [illegible] in qualche area i lavori [illegible] [illegible] sospesi, mentre per una notte [illegible] stata bloccata la via Tommaso Invrea.

«L'edificio di via Invrea è assolutamente sotto controllo», affermano i tecnici che dirigono i lavori alla Corte Lambruschini. Dice l'ing. Carlo Minuto: «Abbiamo interpellato la facoltà [illegible] scienza delle costruzioni dell'università che ci [illegible] [illegible] indicazioni sul "posizionamento degli estensimetri", strumenti di precisione che rilevano crepe nell'ordine del decimillesimo di pollice».

Dice infine Mario Calbi, assessore comunale ai servizi sociali e alla tutela dell'ambiente: «Allo stato attuale, pericoli non ce ne [illegible] Ma è necessario un attento controllo che l'impresa si è impegnata a svolgere, quotidianamente».

g. c.

Lunga [illegible] per gli imputati del processo Teardo

I giudici sono ancora riuniti sentenza domani o venerdì

L'ex collegio dei padri Scolopi, dove sono riuniti i giudici

SAVONA — Neppure ieri [illegible] Santa Chiara, sede del tribunale, sono arrivate notizie in merito ai lavori [illegible] tre giudici che dovranno emettere la sentenza sul caso Teardo. In cancelleria si attendeva almeno un segnale ma dall'ex collegio dei Padri Scolopi, dove è riunita in camera di consiglio, non è arrivata nessuna telefonata.

Per i detenuti e per i loro familiari l'attesa è snervante. Il collegio giudicante (Gennaro Avolio Vincenzo Ferro e Caterina Piumarò), quasi certamente ha già finito di esaminare l'accusa più grave contro gli imputati, quella cioè che riguarda l'associazione per delinquere di tipo [illegible]

Ora dovrà analizzare uno per uno i reati contestati ai [illegible] imputati. Per questa mattina è prevista, nella cancelleria del tribunale, una prima [illegible]. Dovrà essere [illegible] preparato tutto il supporto per la lettura della sentenza [illegible] potrebbe [illegible] emessa domani o venerdì

g. p. r.

Intesa tra i gruppi per assegnare le presidenze

Regione, sì alle commissioni

[illegible] — Ancora [illegible] passo verso la costituzione della nuova giunta regionale. Ieri mattina infatti si sono riuniti nel palazzo [illegible] via Fieschi, [illegible] pieno centro città, [illegible] cinque commissioni del Consiglio regionale per procedere alla nomina dei rispettivi presidenti e vicepresidenti.

Le commissioni consiliari hanno il compito di esaminare le leggi regionali prima [illegible] avviarle al Consiglio per la discussione e l'approvazione in aula.

Prima [illegible] riunione delle commissioni si è svolto un incontro tra i capigruppo, allargato anche ai segretari regionali, nel [illegible] della quale è [illegible] affrontata la richiesta delle «minoranze» [illegible] avere almeno una presidenza. Dopo la discussione è stato [illegible] [illegible] proporre il rappresentante [illegible] «lista verde» Pierluigi Villa quale candidato ad una delle presidenze, ma Villa dopo [illegible] ringraziato ha declinato l'invito motivandolo con il fatto di [illegible] troppo impegnato in quanto unico rappresentante in Consiglio del movimento.

[illegible] sono [illegible] riunite [illegible] commissioni [illegible] che hanno provveduto alle [illegible] [illegible] hanno avuto il seguente risultato: Prima commissione (affari istituzionali, enti locali, [illegible] ri generali, personale e stampa e radiotelevisione) presidente Giampiero Menoli (pci) e vicepresidente Roberto Di Rosa (pci). Seconda commissione (polizia urbana e rurale, [illegible] sanitaria, istruzione artigianato e professionale, assistenza scolastica e beni culturali) presidente Ernesto Bruno Valenziano (pli).

Terza commissione (sviluppo [illegible] economico) presidente Renzo Muratore [illegible] Quarta commissione (assetto ed utilizzo del territorio) Dario Orasso (dc). Quinta ed ultima commissione (nomine) presidente Luciano Verda.

g. r.

Albenga, questa [illegible] il Consiglio assegna le aree alle cooperative edilizie

Duecento nuovi appartamenti popolari

ALBENGA — Con l'assegnazione delle aree [illegible] cooperative edilizie, questa sera (alle 19) in Consiglio comunale, [illegible] ad Albenga la fase prospettata dal [illegible] previsione [illegible] per l'edilizia [illegible] nomico popolare.

Complessivamente la previsione è di 600 alloggi, ma [illegible] parte con 218 appartamenti che le cooperative potranno cominciare a [illegible] entro un paio di mesi, necessari all'esproprio ed [illegible] stipula della convenzione, se disporranno del finanziamento.

Queste le zone in cui sono individuate le [illegible] A Vadino (settore n. 3) assegnazione alle cooperative Albingauna [illegible] Tricolore (militari) per [illegible] alloggi. Leca [illegible] (settori n. 1-2-8); assegnazione alla cooperativa Albingauna per complessivi 62 alloggi; (settore [illegible] alla cooperativa Domus per [illegible] alloggi; (settore n. 2) alla cooperativa Co.Fin (Guardia [illegible] Finanza) per [illegible] abitazioni unifamiliari.

Il nucleo maggiore dei [illegible] insediamenti va in via Dalmazia: comparto 3A, settori 3.1, 3.2, 3.3. In tutto [illegible] alloggi. Le cooperative che ne fruiscono [illegible] Albingauna, Garofano, Le Palme, Unioncasa (Albenga 60, [illegible] Filippo Neri).

Un'altra importante pratica urbanistica riguarda l'interpretazione che [illegible] Consiglio comunale deve fornire [illegible] normativa di piano regolatore, per le aree di rispetto [illegible] cimiteri, considerate inedificabili.

La tassatività della [illegible] dovrebbe ammettere una deroga per le serre agricole, che, oltre a [illegible] poter [illegible] montate, non [illegible] neppure fruire [illegible] finanziamenti agevolati previsti per l'agricol[illegible] perché «urbanisticamente» abusive.

Il Consiglio comunale deve ovviare a questa situazione, consentendo la costruzione delle serre. Il provvedimento «sblocca» circa 400 mila mq di terreni agricoli circostanti le necropoli (per un raggio di 200 metri), ora proibiti alle colture intensive.

Un provvedimento molto atteso dagli abitanti di San Fedele, in piena crisi idrica. [illegible] l'approvazione [illegible] finanziamento (mutuo di 150 milioni) del civico acquedotto. Altri 200 milioni sono stanziati per per [illegible] rio Acquafredda.

Al vaglio del Consiglio, anche quattro minilottizzazioni a San Fedele, Bastia, viale Italia e via Marzini; concorsi pubblici per l'assunzione [illegible] 10 dipendenti (farmacista collaboratore, assistente sociale, 3 vigili urbani, 3 cantonieri, 2 netturbini), delibere di giunta [illegible] ratificare, compresa quella relativa [illegible] ripresa dei lavori all'ex caserma Garibaldi (importo due miliardi e mezzo affidati al [illegible] cooperative [illegible] Reggio [illegible] [illegible] base ad un appalto del 1979 [illegible] possibilità [illegible] aumento del 237%).

La pratica [illegible] osteggiata dal gruppo d'opposizione democristiano che proprio [illegible] giorni scorsi, con una lettera, invitava [illegible] sindaco Viveri (pci) a [illegible] dar corso ai lavori. La [illegible] sostiene sia necessario procedere ad un nuovo appalto, che potrebbe [illegible] re più vantaggioso per le [illegible] comunali.

g. m.

STASERA ESTATE [illegible] spettacoli, le sagre e le manifestazioni in Riviera [illegible] in Costa Azzurra

Gilbert Bécaud sarà a Sanremo per il gran gala

SANREMO — Gilbert Bécaud sarà la prima, grande vedette della stagione [illegible] Roof Garden del casinò: si esibirà nel gran gala di venerdì prossimo. Per lo chansonnier francese, il cui mito sembra intramontabile nonostante il mutare dei gusti e delle tendenze, l'appuntamento estivo con la ribalta sanremese [illegible] [illegible] è ormai quasi un'abitudine. (b. m.)

Barbara Bouchet «libraia d'onore» [illegible] Sanremo

Sassello ospita un concerto rock - «Occasioni in fiera» [illegible] Spotorno - Pirandello in scena a Boissano - A Cervo [illegible] concerto per flauto e piano [illegible] Luciano [illegible] Federico Giarbella - Auto d'epoca in mostra [illegible] Cannes

Per l'attrice Barbara Bouchet un premio a Sanremo

ALBISOLA M. — Per «Albi[illegible] Ti Sorride», prosegue [illegible] Settimana del Volo. Alle 21,15, nel parco dei Conradi la corsa delle bighe, in collaborazione con l'Aasu (Associazione [illegible] studenti universitari).

[illegible] — Concerto del pianista Franco Vichi nell'ambito delle manifestazioni dell'Anno europeo della musica. Si inizia alle 21 nel cinema Vallechiara.

STELLA S. BERNARDO — Torneo di pallavolo al pomeriggio, di calcio alla sera. Le gare si svolgeranno [illegible] campo sportivo.

SASSELLO — Il Gruppo Teatrale del Sassello, in collaborazione con il Centro Culturale, ha organizzato un concerto rock al campo sportivo (ore 21,30). Si esibiscono i [illegible] (musiche dei Beatles, Eagles, Who).

SPOTORNO — Continua presso [illegible] sala convegni Alga Blu e nei giardini centrali [illegible] rassegna «Occasioni in fiera». Non stand ed intrattenimenti vari. Questa sera, inizio ore 21, presso il dehors del «Lord Nelson Bar» è in programma una sfilata di moda.

FINALE LIGURE — Spettacolo [illegible] questa [illegible] nel [illegible] [illegible] Caterina a Finalborgo, inizio alle 21,15. La compagnia Nuovo Repertorio presenta la novità assoluta di Roberto De Giorgio «Madame Blanche: poliziere felice». La [illegible] [illegible] Giuseppe [illegible]

BORGHETTO [illegible] SPIRITO — Mentre si stanno svolgendo le prove conclusive della seconda edizione del «Palio dei fidi» (iniziate ieri lungo l'arenile borghettino), si annuncia l'avvio di [illegible] torneo di pallavolo in [illegible] presso la palestra comunale. Ingresso libero.

GARLENDA — [illegible] disputa [illegible] [illegible] Coppa Golf Club Torino (prova valida per le Garlendiadi).

BOISSANO — Il Centro ricerche espressive «E. Fertini» presenta, [illegible] contesto delle manifestazioni collegate all'«Anfora olearia», «L'uomo, la bestia, [illegible] virtù», [illegible] Pirandello. Regia di Maria Rosa Asnaso. Ingresso libero.

[illegible] — Organiz[illegible] dal Comune [illegible] dall'A[illegible] di soggiorno, ha preso [illegible] via, con [illegible] incontri delle squadre di esordienti (11 e 12 anni), il torneo di calcetto sulla sabbia. Stasera si conoscono le formazioni ed il calendario degli incontri del torneo femminile che inizierà giovedì, sempre in notturna, sul campetto ricavato [illegible] to al molo centrale. Arbitri e speaker [illegible] l'alternatore Zenari e l'assessore [illegible] munale al Turismo Baldazzi.

[illegible] — Ottavo appuntamento del Festival internazionale di musica da camera di Cervo. Sul sagrato della chiesa [illegible] Corallini, con inizio alle 21,30, si esibiranno Luciano Giarbella al pianoforte e il figlio Federico Giar[illegible] al flauto. Eseguiranno [illegible] di Haydn, Fuga, Donizetti, [illegible] e Prokofiev.

SANREMO — Barbara Bouchet [illegible] l'ospite d'onore, questa sera alle [illegible], sulla passeggiata Imperatrice della «Fiera del Libro»: l'a[illegible] riceverà [illegible] [illegible] «Bancarella [illegible] Libro». Al Roof-garden del [illegible] musica e danze [illegible] l'orchestra [illegible] [illegible] Narmi, la cantante Didi Anderson e il balletto parigino Flash Light; nel Salone delle feste della s[illegible] casa da gioco continua [illegible] [illegible] antologica dedicata allo scultore Francesco Messina. A Villa Ormond prosegue la mostra sulla storia [illegible] circo in Italia e in Europa (orario: 15-23). Alla British [illegible] di via Matteotti 34, [illegible] ore 17, film in lingua inglese.

OSPEDALETTI — [illegible] 21,15 [illegible] parco Valletta, concerto degli [illegible] della scuola «Franco Alfano» di Sanremo. Nel pomeriggio, [illegible] piazzale e mare, giochi sull'acqua.

[illegible] — Concerto jazz-rock questa sera (ore 21,30) in piazza Viale a Bordighera Alta: [illegible] esibiranno i Five Steps, Leo Lagorio e il Gruppo Musica Pop Elettro[illegible] di Nizza. Al palazzo del parco prosegue l'esposizione delle vignette partecipanti al 38° Salone Internazionale dell'Umorismo dedicato al tema «L'uomo e [illegible] tecnologia» (orario: 16-21).

VALLECROSIA — Alle 21, sul palcoscenico allestito [illegible] giardini San Rocco, concerto dell'Accademia Musicale [illegible] Vallecrosia.

MONACO — Nella corte d'onore del Palazzo Grimaldi questa [illegible] [illegible] 21,45 avrà luogo il concerto sinfonico dell'Orchestra filarmonica [illegible] Montecarlo [illegible] da Hiroaki Wakaugi; [illegible] il giovane violoncellista di 21 anni, Lynn Aharoni. Saranno eseguiti brani di Dvorak, Beethoven e Haydn.

CANNES — Continua nel Palazzo [illegible] [illegible] il Salone internazionale d'auto d'epoca. [illegible] [illegible] delle cinquanta vetture esposte ha ottant'anni di vita.

A Diano Amii Stewart regina della disco music

DIANO ARENTINO — Appuntamento d'eccezione, stasera, alla Discoteca «Futura» di Arentino, nell'entroterra di Diano Marina: protagonista della serata Amii Stewart. L'artista di colore, che da qualche stagione è una delle regine delle sale da ballo di mezza Europa, proporrà il suo ricco repertorio di successi: da «Together», uno dei brani più ballati e gettonati del momento, a «Friends», cavallo di battaglia dell'estate '84.

Grande professionista (il suo primo L.P., «Knock on wood» risale al '79), ballerina completa e donna affascinante, Amii [illegible] è un'affezionata amica della Riviera. Aveva riscosso un grande successo la sua partecipazione al Festival di Sanremo dell'83, al debutto in Italia.

Questa sera si esibirà con una band di nove elementi. L'inizio è per le 22. Il biglietto costa 15 mila lire.

f. d.

Troppe saracinesche abbassate soprattutto in periferia

Maratona per un negozio

Limitati, comunque, i disagi: la spesa quotidiana si può fare in un raggio di cento metri così alla Crocetta [illegible] alla Gran Madre - Situazione più difficile alla Falchera Nuova e altre zone decentrate - I problemi si aggravano quando si cerca una tintoria o un elettrotecnico

Nessun problema per la spesa quotidiana, anche se le saracinesche chiuse sono in maggioranza

I commercianti l'hanno promesso: «*Non lasceremo i torinesi d'agosto in un deserto, la spesa si potrà fare senza eccessivi problemi*». Non [illegible] pena scattato il [illegible] turno di ferie (quello più oneroso perché prevede la chiusura di circa il 60 per [illegible] dei negozi di prima necessità) [illegible] dato un'occhiata in alcuni quartieri, calandoci nelle esigenze quotidiane [illegible] cittadini.

E la prima impressione è positiva: serrande sbarrate non ha colpito come [illegible] fatto in anni recenti. Nel raggio di 80-100 metri si riesce a trovare quasi dovunque l'intera gamma delle esigenze alimentari. Il panorama muta in peggio se accanto alle saracinesche [illegible] negozi di generi di prima necessità si contano anche quelle (sistematicamente chiuse) di [illegible]. Parrucchieri, falegnami, tecnici radio e tv, tabaccai.

In alcune zone di periferia, poi, l'immagine [illegible] deserto dalle continua a riproporsi [illegible] in più quartieri in cui già durante l'anno la rete commerciale è estremamente esigua e le ferie [illegible] negozianti aggravano la situazione, lasciando la massaia in balia di se stessa. Falchera Nuova è sicuramente il caso più eclatante. Di fronte agli alti grigi casermoni (per altro ancora quasi [illegible] tutto all'italiana) si stagliano i [illegible] fabbricati del centro commerciale. Serrande abbassate ovunque. Chiusi la salumeria, la panetteria-bar, il tabaccaio, l'ortofrutta, la latteria, il minimarket e il parrucchiere. Persino i banchi del mercatino disertano il loro [illegible] nelle mattinate assolate.

«*Per la spesa dobbiamo arrivare almeno fino a Falchera Vecchia*», spiega una signora che, fortunatamente per lei, possiede un'automobile. Ma per gli anziani o gli appiedati i 5-600 metri di distanza dall'altro quartiere sono molti, soprattutto se carichi [illegible] borse sotto il sole.

Decisamente differente il panorama in Falchera Vecchia. Tra [illegible] casette in paramano che creano un antico effetto paese i negozi rimangono saldi al loro posto. Hanno [illegible] chiuso a turno e anche questo scorcio di agosto è possibile entrare in [illegible] botteghe [illegible] generi alimentari, in una macelleria, in una latteria, in [illegible] tabaccheria e [illegible] un bar. Beppur [illegible] tono, funziona anche il mercato per l'ortofrutta.

Alla Crocetta (zona con una fiorente rete di negozi) [illegible] vacanze del macellaio di fiducia, [illegible] droghiere affezionato, del salumiere che «*conosce i gusti del cliente*» quale unico problema quello [illegible] dover andare in un altro negozio e sperimentare la novità. In 50 metri c'è tutto, compresa la pescheria super lusso [illegible] vetrina è degna di Bulgari), la salumeria ricca di piatti pronti (e buoni), i banchi [illegible] frutta e verdura incantevoli, il panettiere [illegible] due-tre qualità di pani regionali.

Situazione soddisfacente anche [illegible] in Po. Tra piazza [illegible] Madre e via Monferrato si trovano due macellerie, una polleria, una drogheria, una tintoria, due latterie.

In [illegible] Mughetti, nel lontano quartiere Vallette, il mercatino al coperto è quasi deserto e il supermercato è in ferie. Ma nessuno si lamenta.

Nel giro di 100 metri si possono trovare due macellerie, la Cooperativa che vende [illegible] tutto, il giornalaio, la farmacia, la tintoria e la panetteria.

m. cas.

Dibattiti mostre e concerti

Organizzati dall'Unitrè

L'Università [illegible] Terza età ha organizzato, [illegible] centro residenziale Orangeslaes del [illegible] in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno, [illegible] Tutt'insieme e il Club delle Grange un programma di spettacoli e conferenze per villeggianti e [illegible] Biasera, alle 21, nella sala stampa, il prof. Vincenzo Palumbo parlerà su: «*La conoscenza percettiva*»; doniani, sempre alle 21, mostra [illegible] diapositive: «*La fonte e il forno*».

Venerdì 9, ore 21, sala stampa, conferenza del prof. Arturo Olschino su «*Atlante magico*»; [illegible] agosto, ore 21, chiesa [illegible] Edoardo, [illegible]; 11, [illegible] 21, piazzetta Orangeslaes, [illegible] danza acrobatica [illegible] Tuxedo breaking; 12, ore 21, piazzetta Orangeslaes, [illegible] certo della corale di Beatrice; 13, ore 21, sala stampa, conferenza [illegible] Luciano Olbelli su «*Antichi messaggi dei nostri preistorici antenati*»; 14, ore [illegible], piazzetta, spettacolo teatrale.

Il 15 agosto, ore 21, [illegible] piazzetta di Orangeslaes, *Gran ballo di Ferragosto*; [illegible] ore 21, piazzetta, ballo liscio; sabato 17, ore 21, piazzetta, serata musicale.

[illegible] Presso la sala incontri [illegible] Orangeslaes, il maestro Amilcare Rocci continuerà oggi [illegible] lezioni gratuite di accompagnamento musicale per principianti ed amanti della musica, per [illegible] elettronica. Si terranno ogni giorno, sino al 17, escluse [illegible] domeniche, dalle 17,30 [illegible] 19.

I servizi per chi resta in città

Ristoranti aperti

Centro: Accademia, via Accademia Albertina, 53.05.97; A la Mole, via Verdi 12, 839.66.41, Balbo, via Doria 15, 51.27.43; Gordon bleu, via San Quintino 1, 61.79.74, Da Ignazio, via Rattazzi 1, 53.40.63; Da [illegible], via Po 30, 83.28.92, Da Piero e Federico, via Monte di Pietà 23, 54 10.63; Delle Indie, via Verdi 10, 83.97.441; [illegible] Milano, via Cernaia 46, 53.30.89; [illegible] Food Burgertime, via Amendola 6, 51.19.12; Firenze, via San Francesco da Paola 41, 51.90.71; Gasthouse, via Gramsci 7, 83 73 58; Il Menhir, via San Massimo 4, 83 09.79, La Caravella, via Vasco 2, 839.97.100; La grande muraglia, corso Principe Eugenio 42, 47 15 51; La nuova fenice, corso San Martino 5, 55.30.57; La Taverna dei Mercanti, vie dei Mercanti 28, 53.10.76; Mellow, corso Siccardi 15/bis, 51.12.82/55.39.22; Mister Hu, via Mercanti 16, 54.51.77; Motta, self-service, corso Vittorio Emanuele II 83, 51.20.57; Nuova Lampara, via Doria 21, 54 03.32, Nuovo Regio, piazza Castello 117, 51 17 70; Nuovo Rodi, via [illegible] 4, 51.09.28; Pam Pam [illegible] Vittorio Emanuele II 45, 87.71.21; Poliastrini, [illegible] Palestro 2, 53.50.31, Porto di Savona, piazza Vittorio Veneto 3, 83.14.55; Rendez-Vous, corso Vittorio Emanuele [illegible] 38, 53.98.90; Risorgimento, via Volta 3, 53.43.85; Rosso, via XX Settembre 1, 54.54.71, Rullo, via Marzini 25, 87.18.31; Samoa, via Montebello 11, 87.47.13; Tango, via [illegible] 4, 54 35.82; Statuto, piazza Statuto 17, 54.04.75; Vittoria, via Carlo Alberto 34, 54.10.21.

San Salvario-Valentino: [illegible] bon mangé, corso d'Azeglio 3, 650.37.28; [illegible] Ghiottone, via [illegible] 12, [illegible]; Bistrot, via Genova 4, 69.79.15; Cit Ristoranti, via Cuneo 40, 696.41.61; Colosseum, v. Madama Cristina [illegible]; Cornaro Verde, via Saluzzo 17, 65.05.877; Dante Alighieri, via Baretti 2, 65.92.20; Da via Ansella, via Nizza 21, 65.94.72, Del Chianti, via Saluzzo 13, 650.58.19; [illegible] Marianna, via Principe Tommaso 2, 68.33.65; Giapponé, [illegible] Galliari [illegible]50.5[illegible]9, Il Glaguaro, via Nizza 63, 65.19.35; Il Papavero, corso Raffaello 5, 650.51.69; La Magione [illegible] Tau, [illegible] Bramante 61, [illegible]; L'Angolo Greco, via Donizetti 12, 650.39.48; La Pace, via Galliari 23, 650 53.25; La Posada, via Berthollet 8, 650.48.73; L'elite, [illegible] Marconi 35, 65.52.91; Marconi, corso Marconi 4, 68.96.64; Black Jack, via Nizza 84, [illegible]92; [illegible] d'Oro, via Galliari 9, 650.93.91; Trattoria del mare, via Galliari 25, 887.857

Crocetta-San Secondo: Aladino, [illegible] Cazzini 4, 58 41.17; Da Aldo, via Massena 5; La Rete, [illegible] Rossetti 66, 59.21.91; Lo zingaro, via Torricelli 51, 58.16.51; Lucullano Esperia, via Asiletta 5, 54.56.16.

San Paolo: I forchettoni, corso Racconigi 217, 38.21.53, King-Hua, [illegible] Racconigi 30/bis, 33.19.67; La Olara, via Bargè 35, 447.27.97, La Greula, via Monginevro 75, 33 15.80; Al Ritrovo, via Ri[illegible] 33, 335.98.54; Monginevro, via Monginevro 9, 37.20.58; Silvano, via Monginevro 69, 33.98.51

Cenisia-Cit Turin: La cocinella, [illegible] Principi d'Acaja 61, 75.24.50; Drago, via Beaumont 31, 54 13 78

Campidoglio-San Donato: Al Centro, via Balbis 11, 69.97.63; Black and White, strada delle Cacciatore I, 741.26.03; Da Lilia, corso Svizzera 58, 74.01.40; Il Cavetto, [illegible] Umbria 20, [illegible] La Grupia, via Rocciamelone 17, 77.40.51; Zazà, via Principi d'Acaja 57, 749.51.36.

Aurora-Rombi-Valdocco: Lucio, [illegible] Regina Margherita 106, 26.70.26; Mandrake, lungo Dora Napoli 18, 27.80.77; S. Giora, via Borgo Dora 3, 521.12.56

Vanchiglia-Vanchiglietta: Camapi, corso Belgio 26; Il Bugatto, via Torino 3, 87.62.36; Italia, via Giulia [illegible] Barolo 50, 87.10.54, La Brace, via Napi[illegible] 83.16.02, La gaia scienza, via Gioacchino 22, 87.08.21; La [illegible], [illegible] San Maurizio 61, 87.76.85; Rossini, corso [illegible] Maurizio 25, 83.07.33, Topazio, corso Regina Margherita [illegible] 83.21.12

Millefonti-Nizza: Entremetier, via Nizza 216, 67.05.03; Gulluscl, via Vigliani 194, 606.05.06; La Lupa, via Topice 9, 686.33.53; Il Marinaio, v. Genova 63

Mercati generali-Lingotto: Bengasi, piazza Bengasi 15, 606.16.83; 7; Noè, piazza Ottavia 145, 61.36.25

Santa Rita: Gennargentti, c. Lepanto 4; Jour e nuit, [illegible] Buenos Aires 23, 36.30.83; Taverna Calda Santa Rita, [illegible] Orbassano 96, 32.51.04; [illegible] Svizzera, via Rovereto 79, 35 44 20.

Mirafiori nord: Città Giardino, via Reni 171, 30.40.72; Il Olicine, via Filadelfia [illegible] 35.92.86; La Gualba, corso Unione Sovietica 125, 39.08.71; Su Birboni, via Reni 125, 309.85.61

Pozzo Strada: Il Ventaglio, corso Francia 219, 79.32.65; San Domenico, strada della Pronda 15, 70 16 74, Tesoriera, via Cristalliera 11, 74.01 94

Parella: Au Lapin Agile, via Chemme 1, 749.61.24; D'Agostino, via Cossa 79, 79.01.86; Da Nino, via Bianchi 48, 79.01.01

Le Vallette-Lucento: New Team Pub, via Valdellatorre 120, 73.32.49; Serl, via Giachino 31, 29.87.80.

Borgata Vittoria: La strana gente, via Aia di Stura 43, 320.17.27; [illegible] Sospello, via Sospello 168, 25.16.23.

Barriera [illegible] Milano: [illegible] Rubicone, corso Giulio Cesare 163/bis, 214.33.34; Ciau Turin, corso [illegible] Cesare 174, 26.77.81; Da Ivo, corso Novara 77, 85.28.08; Da Pietro, corso Vigevano 4, 27.82.85, [illegible] Carrière, corso Vercelli 185, [illegible] Lo Squalo, corso [illegible] Cesare [illegible] 85.14.36, [illegible] Salvatore, corso Giulio Cesare 53, 85.14.30; Valentino, corso Novara 8, [illegible]

Madonna del Pilone, San [illegible]: Cinci Federico, corso Chieri 48, 89.02.60, Cuneo, corso [illegible] 69, 83.09.16; Il Passatore, strada d'Harcourt 50, 899.91.98; Il Saltinciolo, [illegible] da Funicolare Superga 3, 89.08.35; Italia, strada della Basilica di Superga 45, 89.01.30; La Ciochie, strada Traforo del Pino 106, 89.42.33, Ponte Sassi, piazza Pasini 3, [illegible]; Trattoria La Denteria, [illegible] 331, 89.71.08.

UTILI

[illegible] Torino 1, tel. 24 00 333
ABBIGLIAMENTO SANDRO Baby Club, via Nizza 43, tel. 669.000, marchi conosciutissimi fanno 8.30-12.30 Chiuso lu nell'ora pomeridiana.
ABBIGLIAMENTO GRAZIA BIMBI apre in agosto via Carmagnola 23 tel. 686.8083
MAGAZZINI DONNA CONFEZIONI apre agosto Prezzi Bassi Via Mongrando 82
DENTIERA ROTTAT Apparato riparato in mezza giornata Tel. 534 906
DENTISTA ANCHE FESTIVI corso Lecce via Carlo Alberto 15 telefono 530 042 riparazioni protesi urgenti
[illegible]TISTA aperto anche festivi tra le 9-20 Esecuzione e riparazioni protesi in giornata Via Cernaia 18 tel. 511 366
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24 via Pinelli 100 telefono 344 940
STUDIO DENTISTICO aperto 8-12 e 15-18 via Pergolesi 27 tel. 692 332
ANGELO ED ENZO [illegible] corso Belgio 6/a tel. 836 788
[illegible]ER MASSIMO [illegible] via Bardonecchia 5 Telefono 75 tel. 279 053
[illegible]ORO [illegible] 14 tel. 329 860
COIFFEUR CHANTAL TONA tel. 388 904
COIFFEUR [illegible] 12 tel. 534 848
HAUT COIFFEUR DUPAIN LUIGI, via Teofilo Rossi 3 tel. 540 812
MARA COIFFEUR [illegible] a cura del capello [illegible] 2 p. 1° tel. 650 6980
NICOLA E ANTONELLA [illegible] tel. 534 728
[illegible] PETTINUZZO [illegible] via Cigna 18 tel. 530 844
SUCCIO COIFFEUR, c. Traiano 4
PARRUCCHIERI ELITE, p. Adriano 8
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 50 tel. 491 787 corso Regina [illegible] Impianti Idrotermici
ARTE LAMBADARI, via Cigna 9, telefono 54 37 74 Aperto agosto per riolino [illegible] vasto assortimento
GALLENCA ELETTRODOMESTICI [illegible] Da Nizza 44 tel. 656 268 Cinzia Lunati
AQUA [illegible] tel. 669 617
LA DEALTO [illegible] per bagni a doccia per via non [illegible] agosto alla Casa Mercato di Torino Vercelli riposo in via Nizza 31 e via Cavallo 11 (Lungo Stura Lazio) tel. 011 329.2342 - 851 598 - 260 478 Vasellame e buone vacanze a tutti
[illegible]ORATERIA MODERNE via Marsino 17 telefono 343 180 Aperto agosto Orario 10-12 e 16-18
[illegible]BORATERIA GALLEPIONI, v. Bertola 30 (a 10 m da p. Castello) tel. 510 7540 Or. 8.30-12.30 15.30-19.30
[illegible]FIORI via MEDICINA, via Torcello 14/f Bonsai Fiorista tel. 335 207 - 393 191
PIERO RICCI, v. Cantore 64 tel. 596 618
LIBRERIA BELLER articoli scuola e regalo in via Cavour 44 tel. 534 744
ORDLOGERIA BRAIDA, via Po 24 orafa Corso Regina Margherita 127 tel. 871 751
ORDLOGERIA SILVERAS anche [illegible] Porta Nuova tel. 534 735
OTTICA BRUCO vasto assortimento occhiali da sportivi p. V. Veneto 9 tel. 882 331
OTTICA MODENA, via Moncalvo 8, tel. 878.250 (Drop Maore) Aperto agosto
PARATI MOSSETTO vinili, carte, tessuti, via Sacchi 28, tel. 284.061
[illegible]PROFESSIONE 80, Galleria Goglieri, a Bolgio 144, tel. 885 547 Offerte vendita soprabiti, vista e consigli gratuiti
VENEZIA A TORINO articoli da regalo tappezzerie via Po 14 tel. 839 7000
VITTORIA AUGUSTA, via Venchiglia 20 tel. 695 717 Aperto dal 10 agosto
TINTORIA aperta tutto agosto Via Cibrario 113 telefono 540 [illegible]
ELETTRICISTA impianti 24 ore su 24 Riparazioni Telefonare 831 1842
IDRAULICO per interventi urgenti nuove Telefonare 618 220 - 618 2500
IDRAULICO riparazioni di caldaie Telefonare 334 990 - 746 430
L'ARTIGIANO riparazioni idrauliche e lattoneria Tel. 749.268 - 774 522
LAVATRICI assistenza rapida tel. 331.001
TAPPARELLE [illegible] tel. 251 001
TELEVISIONI riparazioni Tel. 210 748
TV COLOR riparazioni Tel. 315 8150
LA BECCACCIA ristorante [illegible] Volta 10 telefono 661 0485
RISTORANTE IL CIGNO Carignano Per prenotazioni telefonare tel. 961 1454
RISTORANTE IL GELCONE specialità pesce via Tiepolo 177 Torino tel. 774 246 Agosto Lido Adriano
RISTORANTE VALETTO, c. Cavour 104 Rivoli, tutto [illegible] tel. 950 271
RISTORANTE PIZZERIA FOJOT, corso Orbassano 450, telefono 301 025
RUBBO, v. XX Settembre 1, t. 545 477
TRATTORIA del Pino (Torino) t. 830 561
AUTOFICINA elettrauto gomme carburatori convergenza Tel. 761 811
AUTOMARATHON M.C. di Buono M. & C. via Genova 82, tel. 835 526
AUTOSOCCORSO [illegible] 366 000 tutti giorni

Se la vostra attività pubblicitaria anche in tempo di ferie

Informate i torinesi tramite questa rubrica rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Margaroo 32
tel. 85.211

Vacanze e lieto fine...

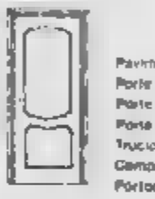
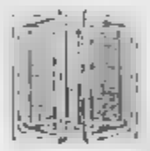
quando si ritorna dal che si è spesso [illegible] arredare rapidamente rendendo un [illegible] di piacevole Chiamate urgente presso [illegible] mercatino [illegible] Corso Francia 300 Torino tel. 780 713

Messaggi urgenti

CORSICA privata cede, motivi familiari, soggiorno hotel due persone più ragazzo/a dal 18/8 al 27/8. Tel. 724.756

OFFRONSI per consegna famiglia tre persone referenziate, zona San Paolo-Crocetta. Telefonare 735 672 Torino

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DATE"
RIVESTIMENTI


Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati

PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 178 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.2602/3/4

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'. AGOSTO APERTO
MIGLIORI D'ITALIA
GRANDE D'EUROPA
LE
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI
TORINO Tel. [illegible] via Lagrange 10
[illegible] Tel. (02) 27 [illegible] via Tunisia ang. via [illegible]

PK Per la pubblicità [illegible] LA [illegible] STAMPA [illegible]
publikompass
[illegible] Via G. Negri 6-10 Tel. 02 86 94
[illegible] Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 66 65 65 66 66 66
[illegible] Corso Matteotti 7 - Tel. (0332) 23 341 20 281
[illegible] Via Cavour 14 - Tel. (0172) 69 25 80 36 34 33
[illegible] Via Ambrogio 1 - Tel. (0141) 36 216 36 64 85
[illegible] Via Garibaldi 1 Tel. (0131) 27 217
[illegible] Via Cavour 47 Tel. (0184) 66 49 49 66 49 49

Pioggia e grandine dalle 23 di lunedì alle 4 di ieri

Ma il violento temporale non ci ha rubato l'estate

Qualche danno: [illegible] allagate, grossi rami stroncati in corso Unione Sovietica - Il meteorologo: «Nessun timore, da domani torna l'estate»

Il primo violento temporale d'estate si è abbattuto [illegible] Torino lunedì sera. Prima brevi rovesci, poi un lungo e intenso acquazzone (con tuoni e fulmini e un po' di grandine) prolungatosi, ad intervalli, sino alle quattro di ieri mattina. Pochi i danni anche se ai vigili del fuoco non è mancato il lavoro: un centinaio le chiamate per piccoli allagamenti, cadute di rami o alberi, camini pericolanti. Il temporale ha provocato anche qualche intralcio alla circolazione e numerosi incidenti. Il più grave, in via Pietro Cossa, [illegible] una donna ferita, ha portato all'investimento di tre vigili urbani impegnati nei rilievi, due ancora in gravi condizioni all'ospedale Maria Vittoria. Alberi sono caduti sulla strada fra Piossasco e Cumiana, mentre alcuni grossi rami hanno ostruito [illegible] carreggiata di corso Unione Sovietica.

L'estate comunque non è affatto finita. «*Si è trattato soltanto di un episodio* — spiegano all'ufficio meteo di Caselle — provocato [illegible] un *canale di bassa pressione che ha convogliato nevicate dalle isole britanniche al Mediterraneo. Torino [illegible] è trovata su questa traiettoria ed ecco spiegati i temporali: in poche ore sono caduti oltre 30 millimetri di pioggia*». Becca anche la diminuzione della temperatura massima, scesa da 30 a 21 gradi, più attenuata quella della minima che [illegible] è attestata sui 16.

Il sole tornerà molto presto [illegible] già da stamane — assicurano [illegible] esperti — le nuvole lasceranno progressivamente spazio ad un cielo sempre più terso e la temperatura tornerà a salire. Anche il vento, che ieri [illegible] soffiato con una certa intensità [illegible] montagna, andrà attenuandosi. Da domani quindi dovrebbe ritornare l'estate, anche se episodi temporaleschi, soprattutto nelle ore più calde, potrebbero mitigare il calore.

[illegible] stato [illegible] dall'Inail un volume [illegible] provvedimenti alle disposizioni riguardanti l'assicurazione contro gli infortuni sul [illegible] e le malattie professionali relativi agli anni '82-'83-'84. Il volume (costa 10 mila lire) può [illegible] richiesto [illegible] Servizi studi e pubblicazioni della direzione generale dell'Inail, via Ariene 14, Roma.

Temperatura di [illegible]

massima	+22,1
minima	+16,2
media	+18,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a [illegible] del mare 1000 mb; umidità [illegible] Temperature: massima +21,2, minima +16, media [illegible] +18,4. Previsioni: [illegible] prevalentemente sereno o poco nuvoloso [illegible] possibilità [illegible] isolati temporali a ridosso dei rilievi. Visibilità: buona. Venti: calmi o deboli variabili. Temperature in aumento. Note: sorge alle 6.21, tramonta alle 20,41. Temperature dello scorso anno a Torino: max. +29,3; min. +16,3.

Temeva che la polizia, ferma sotto casa, lo cercasse

Per un equivoco «vola» dal quarto piano: è salvo

Ventitré anni, [illegible] alla questura. «Vengono a prendermi» dice alla madre e tenta di calarsi dal balcone. Ma gli agenti erano lì per tutt'altro

[illegible] arrivare la polizia sotto casa, [illegible] che sia venuta ad arrestarlo, tenta di calarsi [illegible] balcone, precipita dal quarto piano. Ma è fortunato: nel tonfo, riporta soltanto qualche frattura. Protagonista dell'incidente un giovane di 23 anni, Filippo Umana, via Belluno 6, che nonostante [illegible] giovane età è già conosciuto in Questura e in Tribunale per la sua condotta non proprio irreprensibile. Ha denunce per furti e scippi.

Sono le 22 di lunedì. Al [illegible]113, arriva [illegible] telefonata: «*Abito [illegible] via Belluno 6. Sento strani rumori al primo piano, temo che si siano ladri. Mandate qualcuno, per favore*».

Pochi minuti dopo, una pattuglia della squadra mobile è sul posto. Al primo piano del condominio c'è [illegible] studio [illegible] avvocato, il portone è chiuso. Gli agenti premono i bottoni di vari campanelli per farsi aprire [illegible] qualcuno [illegible] anche nell'appartamento della famiglia Umana, al quarto piano. In casa ci sono Filippo, la madre Concetta Debiglio e altri due giovani. S'affacciano alla finestra, vedono la macchina della polizia col faro della luce d'allarme che rotea e manda gli inconfondibili bagliori. C'è il panico nell'alloggio. «*Vengono a prendermi* — avverte Filippo che, [illegible] il fratello Giovanni, non ha un passato cristallino —, *preferisco scappare*».

Va [illegible] balcone, cerca di calarsi. La fretta lo tradisce. Mette un piede in fallo, precipita sull'asfalto del cortile. Urlano i familiari, [illegible] accertati gli agenti che, intervenuti per un presunto furto, si trovano a [illegible] un ferito. Filippo Umana aspetta probabilmente perché gli [illegible] convenuva fuggire, le guardie no. L'Umana accompagnato in ospedale. Ha riportato fratture ai piedi e a una spalla.

★ Radiofilmah continua a trasmettere sulla banda di 104 megahertz. Lo hanno precisato i responsabili dell'emittente radiofonica torinese di cui, l'altro giorno, il pretore Bosio ha ordinato il sequestro degli impianti che disturbavano un'altra emittente, [illegible] City One.

Dicono a [illegible]h: «*Il magistrato [illegible] è limitato a sequestrare l'impianto del ripetitore alla [illegible] — che consente la trasmissione sulla banda 97,7 — non disponiamo di un altro ripetitore e di un'altra [illegible] di trasmissione*».

★ Su ordine [illegible] carcerazione della pretura di Moncalieri è stato arrestato dal [illegible] binieri Giuseppe Cara, 21 anni, via Tetti Piatti 113. Deve scontare 20 giorni [illegible] reclusione per furto.

★ I carabinieri [illegible] Chivasso hanno arrestato, su ordine [illegible] pretore, Bruno Ruberto, 23 anni, per furto e truffa.

Ragazze di ieri

Sono aperte le prenotazioni per il *Ferragosto insieme*, giornata promossa dalle *Ragazze di ieri* per chi voglia trascorrere la Festa dell'Assunta in compagnia. La [illegible] greteria dell'organizzazione, presso il Centro d'Incontro [illegible] via Garibaldi [illegible], è aperta, [illegible] le mattine, fino a mercoledì. Telefono, 22.30.92.

Televisioni in regione

Grp
18,40 Long Ridge Story, telefilm
17,30 S.O.S. squadra speciale - [illegible] - Ape Maya - Cartoni animati, disegni animati
19 — Corto Day show, telefilm
19,30 La spia, telefilm
20,30 [illegible] per locatore, film di R. Boracchetti, con Fabio Testi, J. Taylor
22 — Il fiumme del [illegible] film
23,30 [illegible] telefilm
0,30 Machine contro il cervello, film
2 — Fuga nel sole, film

Videogruppo
18 — Andrea Celesia, telenovela
19 — Videonotizie (1ª edizione)
19,15 Agente astale, informazione, [illegible], sport
19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Il buio in cima alla scala, film
22,15 Agente astale, informazione, spettacolo, sport
22,30 L'inverno è lì lì per tornare, film
24 — Videonotizie, 2ª edizione
0,15 Easy, telefilm

[illegible]

18 — Doll. Killers, telefilm
18,30 Carte a carte, telenovela
17,30 Hondora, telefilm
18,30 Corto Day show, telefilm
19 — A tutt'amore, telefilm
19,30 Super eroi, cartoni
20 — Gli uccelli delle Raf, telefilm
21 — E il terzo giorno arrivò il corvo, film con L. Tala, W. Berger
23 — [illegible] telefilm
24 — Squadra speciale anticrimine, sceneggiato
0,30 Le ragazze pon pon, film di J. Hill con J. Johnston, R. Smith

Telecupole
15,30 Dick Powell, telefilm
16,30 Cartoni
17 — Boy and girls, telefilm
[illegible] Telefilm
18 — Gli inafferrabili, telefilm
19 — Punto pollo, documentario
19,30 Tg 4, il Gazzettino di Telecupole
20 — Salvaggio West, telefilm
21 — Canta Piemonte, festival della canzone piemontese, spettacolo
23 — Tg 4, replica
23,10 Redazionale
23,20 Carnalità, film

Primantenna
18,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
20,20 Archie e Sabrina, cartoni
20,30 Cynthia, film
22 — Le [illegible] a guardare, sceneggiato
23 — Campionato naz. serie A pallone elastico
24 — La via dei babbuini, film di Luigi Magni con Catherine Spaak, Pippo Franco
1,30 Buona notte con...

Quinta [illegible]
17 — Gnomes, cartoni animati
17,30 Guyslugger, cartoni animati
18 — La principessa [illegible], cartoni animati
18,30 Laura, [illegible]
19 — Identik, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20,30 La fuga del Kitor, film di José Luis Merino con Pablo Lee Lawrence, Alan Steel
22,30 Funny Face, telefilm
23 — 3+5 missione Hidra, film di Pietro Francisci, con [illegible] Pullo, Anthony Freeman
1 — Ladro di sesso, film [illegible] Martin Campbell [illegible] David Waltbeck, Diane Ripon

Telesubalpina
18 — I mercatini, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Documentario
19,30 Fuoco di fila con... Giorgio Cardetti
20 — The cat, telefilm
[illegible] Le quattro piume, film di Zoltan Korda con J. Durant, F. Clements
22,30 Gun Fight, film di Alfred L. Werker con F. Mac Murray, Dorothy [illegible]

Videouno
18,30 Skippy il canguro, telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Tg punto d'incontro
19,50 La Francia nella [illegible]
20,25 Pallanuoto, campionati europei
21,50 Tg telegoal
22 — Sherlock Holmes a Washington, film con Richard Greer, Bent Rathbon
23,15 La famiglia Smith, telefilm
23,45 Allarme a Scotland Yard: 6 omicidi senza assassino, film [illegible] Jesus Franco con Horst Tappert, Fred Williams

Telecity
15 — The magician, telefilm
16 — I detectives, telefilm
17 — Il mondo della magia, telefilm
17,30 [illegible] sparo tv per ragazzi. Gschumpen - Phantomen - Thider 07, cartoni animati
19 — La signora in verde a scuola, telefilm
19,30 Lucrezia mia, telenovela
20,30 Tutta la verità, film
22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
22,45 Bellamy, telefilm poliziesco
23,45 [illegible] uncut, film

[illegible] Uno tv Svizzera
14,55 Tv80 Campionati europei 3 mt. femminili (finale)
16,50 Nuoto: Campionati [illegible]pei
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, [illegible] di bricolage
20 — Telegiornale
20,30 Telefilm, telefilm
21,55 Telegiornale
22,10 La Svizzera in giuoco
22,50 Mercoledì sport
23,35 Canne a tango, telefilm
0,25 Telegiornale

Canale 68
16,30 Addio disegno addio
17 — Non si può continuare ad uccidere, film
18,40 Yarina musica
19,30 I cavalieri Anni [illegible]
20 — Natura selvaggia
20,30 L'ultima sfida spaziocomune, film
[illegible].10 I misteriosi..., sceneggiato
23 — Prize show, film (1ª parte)

Rete Piemonte
17,30 La grande vallata, telefilm
18,30 Il mistero di Jillian, telefilm
19,30 Lone Ranger, cartoni
20 — Arrivano i super boys, cartoni
20,25 La strada dei quartieri alti, film di Jack Clayton con Laurence Harvey, Simone Signoret
[illegible] La grande vallata, [illegible]
23,30 Il mistero di Jillian, telefilm
0,30 I pionieri del West, film di Thomas Carr, con Joel McCrea, Virginia Mayo

Telestudio
18,30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Yellaman, cartoni animati
19,30 Bolle e Bollerino, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 Andrea Chénier, film di Clemente Fracassi con Antonella Lualdi, Raf Vallone
22,30 I nuovi Rockies, telefilm
23,30 Nudo caldo e pure [illegible] di Virgilio [illegible]
1,30 Film non stop

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] e non imputabili alla emittente.

[illegible] scogliera [illegible] picco [illegible]

Due tocinesi, in vacanza a Chiavari, hanno vissuto, l'altra sera, una brutta avventura. Mentre tentavano di scalare, senza attrezzature, i faraglioni di granito della scogliera a picco sul mare, si sono trovati in difficoltà: uno è riuscito a [illegible] ridiscendere, rischiando la vita, l'altro è rimasto bloccato. Per salvarlo sono accorsi i vigili del fuoco.

Sono Giovanni Straniari, [illegible] anni, via Ilra 18, e Felice Angelotti [illegible] 31, via Lombardore.

La scogliera viene utilizzata [illegible] per le esercitazioni degli appassionati alpinisti del Tigullio. E' una vera «*palestra di roccia*» che [illegible] richiede un particolare impegno per gli scalatori, tanto che i più esperti l'affrontano in «*libera*», cioè senza chiodi e corde. I due, pantaloncini corti e scarpe [illegible] tennis, hanno pensato [illegible] imitarli, ma [illegible] metri la [illegible] è trasformata in una trappola. Angelotti, infatti, [illegible] dal panico, è rimasto bloccato, l'amico con [illegible] della disperazione è invece riuscito a scendere e a dare l'allarme.

Difficili le operazioni di soccorso, ostacolate dal [illegible], dalla pioggia e dal mare [illegible] burrasca. Felice Angelotti era sotto choc, aggrappato alla parete.

Imperia, ci si è avvicinati al valore medio registrato in agosto

E' caduta in una sola notte la pioggia di un mese intero

Il direttore dell'osservatorio meteorologico: «Dopo le incertezze di questi giorni, un ritorno del bel tempo» - Una nuova stazione automatica collegata con tutto il mondo

IMPERIA — Trentotto millimetri di pioggia e un sensibile abbassamento della temperatura, passata da 27 a 23 gradi: ieri mattina la Riviera si è svegliata col timore che l'estate stia ormai preparando le valigie.

Il sole, spuntato prima di mezzogiorno, ha allontanato, almeno per la mattinata, la paura e richiamato sulle spiagge migliaia di turisti, ma poi la situazione è di nuovo peggiorata e va interpretato il temporale della scorsa notte? Rientra nell'andamento normale della stagione, oppure si tratta di un campanello d'allarme?

Dice Bruno Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, istituto scientifico che raccoglie da oltre un secolo i dati sul tempo della Riviera dei Fiori. «*Normalmente i primi venti giorni di agosto rivelano l'andamento del precedente mese di luglio e solo questo punto di vista, la pioggia caduta nella notte fra lunedì e martedì non è da considerarsi normale*».

Previsioni? «*Non stiamo più un periodo di luglio* bonaccia *di mare e di caldo, come in luglio, ma ci sarà ancora, dopo le incertezze di questi giorni, un ritorno del bel tempo*».

Bini ha fornito, nel luglio, i dati tecnici di questo maltempo fuori stagione: «*Dei 38 millimetri di pioggia registrati dai nostri apparecchi, 33 sono caduti in soli sessanta minuti, accompagnati da un vento da Sud-Ovest sui cinquanta chilometri all'ora: un'intensità che, se pur non rappresenta un record, va considerata al di fuori della norma*».

Per il resto, dunque, si è trattato di un evento eccezionale. Spiega infatti Bini: «*Normalmente, il totale della pioggia che cade in agosto oscilla fra i venti e i trenta millimetri; fra l'altro, il picco con intensità maggiore nell'entroterra, con una punta di cinquanta millimetri nell'alta Valle Argentina, a Triora*».

Nel giro di poche ore, i pluviometri hanno raccolto una quantità d'acqua che, in passato, quasi mai raggiungeva nell'intero mese.

Altre cifre interessanti sono contenute nelle relative alle medie mensili delle temperature: quella per luglio si aggira sui 24,5 gradi, quasi uguale a quella di agosto, che è sui 24.

L'osservatorio attende per domani la visita dei tecnici del servizio nazionale di meteorologia che fa capo allo stato maggiore dell'Aeronautica: si tratta di stabilire il punto migliore in cui installare una stazione automatica per la dati che verranno poi trasmessi per i servizi meteorologici di tutto il mondo.

Imperia, infatti, ha finora, come quasi dall'alto, rilevati localmente, vengano utilizzati, tramite il dall'elaboratore elettronico installato all'apposito Centro nazionale, assieme a tutti gli altri raccolti dalla rete italiana e internazionale.

La convenzione fra il ministero e il Comune è già stata firmata dall'assessore Ceroterno Baglietto. «*Da Imperia nel mondo il clima della Riviera: è un po' questo il senso dell'iniziativa, molto importante anche sotto il profilo turistico. La diffusione dati meteorologici metterà in certezza evidenza: la bontà del nostro clima*».

Il servizio dovrebbe partire prossimo novembre: gran parte dell'attrezzatura necessaria è già acquistata. Si aggiunto Bini: «*Ritengo che il punto migliore per l'installazione di questa stazione scientifica sia la stessa torretta nostro osservatorio, all'ultimo piano del palazzo scolastico di Porto Maurizio*».

Bruno Viano

Record di domande al concorso per ventisette posti

Casinò, 2500 per un lavoro

Seicento sognano di diventare fattorini, magazzinieri - Devono sostituire i 33 dipendenti diventati croupier - E' il segno allarmante della grave situazione dell'occupazione

SANREMO — 2500 domande per 27 posti al casinò. Le lettere raccomandate pervenute alla segreteria della casa da gioco sono esattamente 2500. In prevalenza si di giovani, ma ci anche persone mature che sperano il gravissimo problema occupazionale grazie alle roulettes.

Si tratta di dati preoccupanti che evidenziano una volta di più la situazione critica in cui versa il mondo del lavoro a Sanremo e in tutta la Riviera. Non 27 posti, prospettive e la disoccupazione aumenta. I fiori, il commercio ed il non bastano più per assicurare, come nel passato, tranquillità e benessere.

L'analisi diventa ancora più preoccupante se si pensa che dei 27 posti liberi al casinò non ce n'è neppure uno di croupier. Si tratta, infatti, ad eccezione di 3 chef de rang, di occupazioni dignitose ma modeste. Non ci sono in ricchi stipendi e manca l'orpello che potrebbe indurre molte persone a presentare domanda con la speranza di poter migliorare notevolmente lavoro e

Gabriele Perreca

Dietro ogni lettera mandata pervenuta alla segreteria del casinò c'è quasi sempre un disoccupato. La casa da gioco aveva pubblicato lo scorso mese il bando di concorso per assunzioni in 12 settori diversi.

«*Per 1 posto di vigilante* — ha dichiarato un funzionario — *le domande pervenute sono oltre 400. Per il posto di portiere interno più di 450*».

L'elenco continua con domande per 1 posto di guardia giurata; 30 domande per un posto di pittore-imbianchino, per 1 posto di barman di seconda; 80 mande per 7 posti di commis di bar (aiutante al banco); 60 domande per 3 commis di sala (camerieri); 15 domande per 1 posto di cuoco capo partita (terzo rango); 30 domande per 1 garzone di cucina; 440 domande per 1 posto di magazziniere del ristorante; 30 domande per 2 chef de rang e 600 domande per 7 posti di commissionari (ragazzi che portano i clienti all'ascensore, o aiutano i portieri, o fanno commissioni per i vari uffici).

Il concorso è stato indetto dal commissario straordinario uscente. Il dottor Gabriele Perreca. «*Per cominciare a mettere ordine nell'organico* — ha dichiarato — *e consentire la sostituzione graduale dei 33 dipendenti della casa da gioco che, promossi croupiers, devono lasciare gli attuali posti di lavoro per salire al piano superiore, nelle sale da gioco*».

Dei 33 una decina hanno già indossato lo smoking nero dei croupier. Gli altri invece siederanno ai tavoli della roulette, dello chemin o degli «americani» appena saranno scattate le nuove assunzioni. Ma quando accadrà? E' difficile rispondere anche perché, visto il prossimo di guardia al vertice della «casa bianca», non si sa se il futuro commissario condividerà completamente le scelte dei tempi del dottor Perreca. Probabilmente poi un così alto numero di domande potrebbe allungare molto l'iter dei vari

«*Sono fiducioso* — ha dichiarato però il dottor Perreca — *che tutto andrà a posto nel migliore dei modi. Secondo me il casinò sta uscendo dalla bufera. C'è senza dubbio ancora da lavorare molto, ma per la prima esistono segnali certi di ripresa. C'è un nuovo direttore giochi che fatto suo appoggio piena e clienti hanno ripreso quota. Gli incassi, che un vero termometro dell'azienda, stanno andando meglio. Rispetto allo scorso anno, per esempio, abbiamo già incassato quasi 2 miliardi di più*».

Roberto Basso

Sanremo. Il casinò, meta ambita per un posto di lavoro

Per tutelare gli interessi delle famiglie che avevano già pagato l'alloggio

Il Comune di Ospedaletti revoca accordo con la Occhetto Bordone

OSPEDALETTI — Il Consiglio comunale di Ospedaletti, con 12 voti favorevoli e tre astensioni, ha revocato la convenzione stipulata il agosto del con l'impresa Occhetti e Bordone, dichiarata fallita dal tribunale di nel marzo scorso, mentre stava per ultimare la costruzione di 83 alloggi di edilizia economica e popolare. «Era l'unico *legale per tutelare gli interessi sulla vicenda e tentare di salvaguardare, in qualche modo, i diritti i risparmi di sessantina di famiglie coinvolte nel dissesto*», ha spiegato il sindaco di Ospedaletti, Stefano Ghirardelli.

Si tratta di una vicenda spinosa. famiglie versato interamente la quota prevista per l'acquisto degli alloggi; altre sono state costrette a fare ricorso a pesanti mutui con le banche. rischiano di dover pagare quasi per intero il prezzo dell'appartamento o di doversi accollare le spese di completamento degli alloggi e tutti i costi relativi alle opere condominiali ancora da ultimare.

La giunta municipale, dopo il fallimento della Occhetti e Bordone (pare superi i sei miliardi) nominato consulenti, il professor Piergiorgio Alberti e l'avvocato Dian. Spiega Ghirardelli: «*Dovevamo indicare la strada da seguire per incontro a questa famiglie che rischiavano perdere tutto*». I due professionisti hanno prospettato due possibilità: revocare la convenzione e quindi consentire di diventare parte attiva della vicenda oppure lasciare le cose invariate, abbandonando gli acquirenti degli appartamenti in curatore fallimentare.

Il Consiglio comunale, con i voti della maggioranza democristiana e l'astensione psi, ha seguito la strada indicata dai consulenti. Che cosa accadrà ora? «Con ogni probabilità — aggiunge il sindaco — *il Comune acquisirà i appartamenti ancora proprietario. Verranno rivenduti e il ricavato si potrebbe completare le opere condominiali*».

La presenza del Comune dovrebbe garantire la salvaguardia dei diritti anche a quegli acquirenti che alla data della dichiarazione del fallimento non avevano perfezionato gli atti di acquisto.

La giunta, prima di convocare il Consiglio comunale, aveva incaricato l'assessore all'Edilizia Giuseppe Calasso di esaminare l'intera pratica dall'inizio, da quando, cioè, la passata amministrazione aveva concesso autorizzazioni e licenza edilizia. La ricerca ha dato risultati inattesi. Spiega Ghirardelli: «*E' che uno degli appezzamenti di terra acquistati per costruire le palazzine della Occhetti e Bordone non è stato pagato. Sono metri quadrati di proprietario, Vittorio, rivendica oggi 200 milioni. Ma non è tutto. La passata amministrazione aveva inspiegabilmente rinviato la fidejussione bancaria prima che fosse definita completamente l'intera questione*».

La vicenda ha provocato anche l'apertura di un'inchiesta della magistratura. Pare, infatti, che parte del materiale da costruzione di proprietà Occhetti e Bordone sia stato utilizzato per edificare una villa, sempre nel territorio di Ospedaletti.

Le incognite di questa vicenda sono tante. Riguardano oltre ai tre alloggi ancora invendutì che rischiano di essere pignorati dal tribunale) anche sette alloggi costruiti abusivamente e poi regolarizzati con una sanatoria comunale. Che fine faranno?

«*Non nego che siamo di fronte ad una situazione davvero difficile* — ha detto il sindaco in Consiglio —, *solo per le opere di urbanizzazione occorrono 500 milioni. Il Comune interverrà con tutti i mezzi a disposizione. E' inutile però nasconderci che per i proprietari ci saranno nuove, impreviste spese*».

g. p. m.

Riaprirà il maneggio di Nava

COLLE DI NAVA — Tornerà in funzione il maneggio di Nava: l'Associazione «Pro Colle di Nava», nei giorni scorsi ha riaperto l'impianto. Il campo ippico è stato realizzato alcuni anni fa.

Si è deciso inoltre di creare una scuola, per offrire a tutti i villeggianti la possibilità di praticare l'equitazione. Un'ora di lezione costa circa 12 mila lire.

(f. d.)

Pieve, la festa in televisione

PIEVE DI TECO — Anche trasmissione televisiva a circuito chiuso per la sesta edizione della Festa della Valle Arroscia. E' stato una delle novità più interessanti che hanno caratterizzato i tre giorni di festeggiamenti svoltisi a Pieve di Teco.

Telecamere nei punti «strategici» caratteristica località hanno consentito di seguire anche da casa, in tutta la vallata, le varie fasi della manifestazione, organizzata dalla Comunità montana

(f. d.)

I vincitori della lotteria di Pieve

PIEVE DI TECO — E' andato a Gianni Colombo, 43 anni, camionista di Pieve il 1° premio della lotteria organizzata durante la della Valle Arroscia. Col biglietto n. 615 ha vinto una bicicletta «Graziella».

Molti altri premi in palio, abbinati a numeri vincenti, non sono ancora stati ritirati. Questo l'elenco completo: 846, 82, 236, 780, 188, 250, 276, 121, 150, 263, 507, 620, 351, 733, 902, 677, 226, 100, 239, 133 e 318.

(f. d.)

Avvicendamento al vertice della casa da gioco

Il commissario Perreca passa le consegne a Diaz

SANREMO — Nuovo della guardia al vertice del casinò municipale di Sanremo. Il prefetto Giorgio Diaz, fino a commissario presso il Comune e l'unità sanitaria locale di Brindisi, lunedì pomeriggio assumerà a tempo pieno la carica di commissario della casa da gioco. Sarà affiancato a gli alterni dal dottor Antonio Daleisio, vice prefetto a Savona.

L'attuale commissario, il vice prefetto Gabriele Perreca, dopo un anno e mezzo trascorso prima alla guida del municipio e dello stesso tempo del casinò, poi soltanto al vertice della casa da gioco, rientrerà a tempo pieno alla prefettura di Imperia.

Perreca è apparso stanco, provato da 18 mesi di autentica lotta trascorsi al «Una gestione difficile, caratterizzata a episodi incresciosi, una serie di scioperi selvaggi personale, lo hanno costretto a richiedere l'intervento della Procura della Repubblica. Nonostante le difficoltà incontrate Perreca è riuscito a porre le basi un rilancio dell'azienda. Rilancio che è manifestato proprio in questi ultimi giorni, con un notevole incremento delle entrate.

La nomina del nuovo commissario è stata dal ministero dell'Interno, nell'ambito di un normale avvicendamento di prefetti. Il dottor Diaz, che ha 54 anni, è un autentico «esperto» nel campo dei commissariamenti. E' entrato in servizio presso l'amministrazione civile dell'interno nel 1960. Fino al è stato in forza alla prefettura di Venezia dove ha ricoperto vari incarichi.

In seguito è stato commissario straordinario presso l'amministrazione provinciale di Salerno e quindi presso i Comuni di Altamura (Bari) e Reggio Calabria. Lo scorso anno era stato inviato a Brindisi, a capo dell'amministrazione comunale e dell'Unità sanitaria locale.

Lunedì il nuovo commissario sarà ricevuto, in Imperia, dal prefetto Gaetano Spirito. Nel pomeriggio, al Casinò, è sarà il passaggio delle consegne fubito dopo Diaz e Perreca verranno ricevuti in Comune dalla giunta.

«*Sarà l'occasione per salutare il nuovo commissario* — ha detto il sindaco Leo Pippione — *e per ringraziare ed esprimere al dottor Perreca, in forma ufficiale l'apprezzamento per l'opera prestata a favore della nostra città*».

Ufficialmente si tratta di un normale movimento di prefetti; in realtà il dottor Perreca da tempo aveva manifestato la sua volontà di ritornare a tempo pieno in prefettura. L'attività, al casinò, è stata assorbire completamente. Un lavoro stressante che lo costretto a trascurare la famiglia un giorno di festa, un pomeriggio di riposo. Tutti i giorni (molte volte anche la sera e di notte) il trascorreva nel ufficio sanremese, alle prese con difficoltà insuperabili con i mezzi messi a disposizione dalla burocrazia. Alla fine, stanco, è passato la mano.

Giorgio Diaz, a differenza dei suoi predecessori, non avrà altri incarichi.

g. p. m.

Sono i primi speleologi stranieri a operare nella

Una spedizione di Imperia nelle grotte della Jugoslavia

IMPERIA — Una spedizione speleologico-scientifica di Imperia, denominata «Trigiav 85». E in Jugoslavia. Composta di 15 elementi del Gruppo speleologico imperiese Cai, deve compiere, con la collaborazione delle autorità slovene, l'esplorazione di una vasta a sud del monte Tricorno. Un portavoce del gruppo ha spiegato: «*E' la prima volta che in Jugoslavia ogni le frontiere alla speleologia internazionale ed il nostro è stato il primo ad ottenere i permessi necessari: un'autorizzazione che muove riconoscimento per la bontà dei nostri da noi ottenuti nelle precedenti spedizioni in Grecia, Algeria, Tunisia, oltrechè in parti d'Italia*».

La zona prescelta rappresenta uno dei più importanti sistemi carsici europei e del Mediterraneo: «*Si tratta una regione dove la spessore calcareo è oltre mille metri. La particolare azione svolta dai ghiacciai periodo quaternario rende possibile la presenza grandi sistemi di grotte sotterranee, soprattutto a sviluppo verticale, per cui non possiamo escludere la scoperta di qualche grossa sorpresa. Come sempre il lavoro della spedizione sarà curatamente documentato con fotografie, film e rilievi*».

Il ritorno degli esploratori è previsto per il 18 agosto: il notevole impegno logistico-organizzativo necessario ha potuto superato grazie anche alla collaborazione di diverse ditte cittadine che hanno concesso materiale.

Il gruppo speleologico Imperia è in attività da diversi anni. La spedizione, in corso in questi giorni in Jugoslavia, è stata preparata minuziosamente: «*Abbiamo effettuato una lunga serie di esercitazioni nelle cavità delle Alpi Marittime, in particolare nella zona del Marguareis e di Viozene*», aggiungono i responsabili del gruppo.

b. v.

Ancora da definire chi tra i due esponenti democristiani entrerà in giunta

Giovanni Barbagallo confermato sindaco unico dubbio Lupi o la Siri canzonare?

IMPERIA — Tutto deciso, o quasi, per l'elezione del sindaco e nuova giunta previste nel Consiglio comunale convocato per stasera alle 20,30. poltrona di primo cittadino, riconfermato Giovanni Barbagallo, 52 anni, psi, (1187 preferenze). Barbagallo, che nella precedente legislatura aveva sostituito il dc Claudio Boasso, guiderà di nuovo coalizione a cinque, uscita rafforzata dai risultati del 12 maggio 28 seggi, psi (sono 13 a 10) e (1) all'opposizione.

A conclusione di lunghissime trattative (condotte con pratiche all'interno dei singoli partiti) è stato sciolto anche il nodo per il vice-sindaco: la carica toccherà a Enzo Amabile, designato gruppo Scajola, che prenderà il posto di Giovanni Gramondo.

E' stata ultimata anche la composizione della nuova giunta resta soltanto da definire il ballottaggio tra i dc Enrico Lupi e Caterina Caribbo Siri (le probabilità vengono date al 50% e, all'esclusione toccherà una delega importante) altri assessori, salvo clamorosi colpi di scena, saranno: Giovanni Gramondo, Franco Amoretti e Giacomo Raineri (dc), Carlo Cagnone (psi), Enzo Ranise (psdi) e Giuseppe Ghiglione (pri).

La democrazia cristiana avrà le deleghe ai lavori pubblici, personale, bilancio, finanze, smaltimento rifiuti, rifornimento idrico, contenzioso, partecipazione, refezione scolastica, servizi demografici, cultura, pubblica istruzione, pubblica, partecipazioni aziendali municipali. Il psi avrà edilizia privata, con Franco Lanteri presidenza della commissione edilizia, urbano, assistenza, urbana e fognature, osservatorio metereologico e protezione civile, polizia urbana e viabilità, turismo, sport.

Riunioni si sono susseguite anche nelle ultime ore. Oggi, prima del consiglio tornerà a riunirsi il gruppo democristiano, per la definitiva ratifica varie deleghe.

Al psdi dovrebbe andare l'agricoltura e il settore dei lavori pubblici ad esso collegato (strade interpoderali), al pri l'economia e i rapporti con la Regione e enti locali e al pli il commercio.

La dc, tra i più importanti incarichi «esterni», ha ottenuto la presidenza dell'Usl (con la riconferma di Ivo De Michelis) e dell'Amat (ancora da definire). Un consistente pacchetto di presidenze toccherà anche al psi.

Maurizio Pico

Traffico a Diano

DIANO MARINA — Problemi al traffico su Capo Berta e a Diano Marina Lungo i tornanti che collegano a Imperia, si sono formate lunghe code, in particolare in direzione di Oneglia. In una all'altezza del villaggio residenziale è anche registrato un incidente, senza feriti gravi.

Circolazione per le vie più centrali di Diano Marina e lungo l'Aurelia, i disagi si verificati soprattutto in zona Sant'Anna.

(f. d.)

Un successo per la «Stramarina»

IMPERIA — Migliaia di persone hanno fatto nice alla seconda «Stramarina», gara podistica competitiva. In notturna, lungo i principali strade di Porto e Oneglia. Alla competizione, organizzata dall'Associazione Amici di Borgo Marina, ha partecipato un centinaio di concorrenti.

Si è imposto l'imperiese Giorgio Calzamiglia, che ha coperto i 12 chilometri di percorso in 36 minuti netti. Alle sue spalle si sono classificati, nell'ordine, Andrea Garibaldi, Carlo Pino, Davico, Mirano Dal Vento e Bruno Montessori.

(f. d.)

Ristrutturazione approvata in Consiglio

S. Lorenzo, il cinema diventerà una palestra

SAN LORENZO AL — Il Consiglio comunale presieduto dal sindaco Luciano Re si è riunito in straordinaria prima delle ferie estive. La delibera più importante presa concerne la ristrutturazione della sala dell'ex cinema: con una spesa di circa milioni verrà trasformata in palestra per gli studenti elementari e medi, e tutta la popolazione. Il impianto sportivo coperto una delle maggiori che le amministrazioni da anni vano di colmare.

Ha commentato Re: «Finora i ragazzi erano costretti a fare ginnastica all'aperto. Speriamo di ottenere rapidamente il mutuo richiesto alla Cassa depositi e prestiti».

In altro settore il Consiglio deciso di aderire, ai comuni di Cantarana, Cipressa, Civezza e Pietrabruna, al consorzio per usufruire dell'acquedotto del Roja.

E' prevista una spesa globale di un miliardo e duecento milioni.

Spiega Re: «*E' un'opera che forse interessa maggiormente i nostri perché, quel che riguarda San Lorenzo, i posti scoperti di questi ultimi anni danno acqua sufficiente. Dobbiamo però essere preparati per affrontare eventuali periodi di siccità prolungata*».

Il ha infine preannunciato l'appalto per il completamento della fognatura che la parte orientale del paese e che verrà collegata con il collettore centrale, e l'avvio della pratica dotare San Lorenzo di una officina gas.

b. v.

dell'Istituto internazionale di diritto umanitario, vanta tradizioni pacifiste

Sanremo, una città contro la guerra

Una vocazione antibellicista che risale al filantropico testamento di Alfred Nobel

SANREMO — Ha sede a Sanremo l'Istituto internazionale di diritto umanitario, al quale hanno sede ed. ed e alla Croce Rossa Internazionale, eminenti giuristi, in prevalenza giuristi, di oltre 40 Paesi. La scelta della sede è motivata da una vocazione «pacifista» che Sanremo ha sempre avuto e che ora trova espressione nell'attività dell'istituto che organizza, ogni anno, incontri sui problemi della guerra e della tutela dei diritti umani.

Ci sono poi precisi riferimenti storici che collegano Sanremo alle tematiche pacifiste, a partire dal testamento di Alfred Nobel, elaborato nella villa che ancora oggi porta il nome dello scienziato svedese, in corso Cavallotti: la conferenza della pace dell'aprile 1920 che si tenne nel castello Devachan in corso degli Inglesi e anni di cui città, sede del turismo d'élite, offriva capitalità ai grandi protagonisti della vita politica economica mondiale. Infine conferenza internazionale del 1930, ultimo tentativo di impedire la guerra.

Il testamento di che buona parte delle cospicue sostanze dell'inventore della dinamite veniassero devolute alla creazione di un premio per coloro che, ogni anno, resi i maggiori servizi all'umanità, nei campi, ed in particolare a chi «*avesse maggiormente, o meglio, operato per la fratellanza dei popoli e per l'abolizione o la riduzione degli eserciti, come pure per l'istituzione e la diffusione di conferenze per la pace*».

Negli anni che precedettero la Prima guerra mondiale Sanremo fu sede di incontri non ufficiali tra eminenti personaggi politici del mondo.

Dopo la guerra, nell'aprile 1920 fu la conferenza che ebbe per principale oggetto la Turchia, cui questioni furono lasciate in sospeso dal trattato di Versailles ne clausole per il disarmo della Germania. I lavori si svolsero nel castello di Devachan. Vi parteciparono il capo del governo italiano Nitti, i primi ministri di Francia e Inghilterra e i rappresentanti di Giappone, Belgio, Grecia e Stati Uniti.

Venti anni dopo venne organizzata a Sanremo la conferenza internazionale quale parteciparono (settembre 1939) tutte le potenze europee. Ad essa furono affidate le ultime speranze di scongiurare la seconda guerra mondiale che era ormai alle porte.

r. a.

Ventimiglia, in Consiglio gli interventi prioritari programma

Stavolta il «che fare» della nuova giunta

Il psi ha assegnato le cariche - Diciassette Comuni coinvolti nel progetto per la discarica

VENTIMIGLIA — Si riunisce questa sera, per la prima volta, la nuova giunta, formata democristiani, socialisti e socialdemocratici. L'incontro dovrebbe stabilire gli interventi prioritari del loro programma.

Il psi, che l'unico gruppo della maggioranza a non ancora assegnato le cariche, una riunione stata al l'altra le ha definite. Marcello Pignone sarà vicesindaco e temporaneamente capogruppo, in attesa che Aldo Lorenzi sciolga la riserva. Inoltre si occuperà delle finanze, meccanizzazione uffici, centro

Rosario Di Franco al commercio ambulante, mercato del venerdì, suolo pubblico, patrimonio. Angelo servizi sociali, pubblica e convenzionata Franco Carmelo ai servizi demografici, anagrafe, stato civile, giardini e verde pubblico. Giuseppe Campagna, personale, ecologia e discarica.

Le priorità articolate: urbanizzazione del centro direzionale, destinazione del teatro comunale e culturale; meccanizzazione dei servizi comunali; la rapida apertura dell'autoporto e centro commerciale; soluzione del problema parcheggi con ricerca di spazi (anche attraverso la costruzione d'un silos sul Roja); servizi socio-sanitari con una particolare cura rivolta agli anziani; centro storico; rilancio della pubblica e convenzionata; porto turistico; maggior cura delle spiagge e della passeggiata a mare; discarica pubblica.

Quest'ultimo argomento coinvolge non solo la città ma i diciassette Comuni della zona Intemelia più Balzardo. A questo proposito è stato presentato, il 31 luglio scorso, il per la valloni Lodi che dovrebbe essere di prima categoria. Per esso mieto già il primo stanziamento della Regione, di 400 milioni.

Ora sarà necessario vedere se i diciassette Comuni interessati (recentemente i maggiori rappresentanti si sono incontrati) realizzeranno questa opera.

Alcuni dati indicativi forniti dallo tecnico di Ventimiglia, che ha eseguito la perizia idrogeologica, confermano come il terreno per la sua natura più che adatto, essendo discretamente permeabile. Stando alle indicazioni dei tecnici, con le tecniche moderne la sicurezza potrebbe arrivare fino a quarant'anni l'agibilità della discarica.

Per il primo stralcio dei lavori saranno necessari circa due miliardi e mezzo con i quali verrebbero realizzate opere come la strada di accesso alla statale 20, vasche di decantazione, concretizzazione impianti di fonda, recinzione.

Italo Merlo

Lavori in numerosi istituti, molte novità per gli studenti

Nelle scuole di Savona via al progetto trasloco

Il liceo artistico andrà nei nuovi locali di via Aonzo - Liceo classico in via Manzoni, nelle aule di via Caboto si trasferiranno le professionali «Mazzini»

SAVONA — Tra circa un mese le scuole riapriranno i battenti. A Savona sono in corso importanti lavori, destinati a provocare una «rivoluzione» nell'edilizia scolastica e, di riflesso, consentire la soluzione di alcuni problemi cittadini.

La chiave dell'intera operazione è costituita dal radicale ristrutturazione degli edifici scolastici di via Manzoni e via Ambrogio Aonzo. I lavori, che hanno preso il via [illegible] procedono [illegible] speditamente e, a quanto pare, senza contrattempi. Sergio Tortarolo, [illegible] alla pubblica istruzione, si lascia andare quasi a una previsione dicendo: «*La soluzione ottimale sarebbe quella di effettuare i cambi di sede nel corso delle vacanze di Natale*».

Il che significa che il palazzo comunale sperano di [illegible] entro la fine di quest'anno l'operazione-trasloco di alcuni importanti istituti scolastici del centro.

Che [illegible] per accadere? Il liceo artistico «Arturo Martini», sin dalla sua nascita per così [illegible] «fisa dimora», lascerà i [illegible] di piazza Martiri [illegible] Libertà per entrare in possesso di quelli completamente rimessi a [illegible] di via Ambrogio Aonzo. Il [illegible] classico si trasferirà da via Caboto in via Manzoni, l'altra ala del complesso scolastico [illegible] di ammodernamento e cederà le proprie [illegible] alle [illegible] professionali «Mazzini» attualmente in piazza Chabrol.

Una sorta di reazione a catena e che avrà come conseguenza conclusiva lo sgombero totale dell'ex municipio di piazza [illegible] (nei mesi scorsi è già [illegible] il trasferimento a Monturbano della civica biblioteca «Barrili») e i molti locali tra vicoli e [illegible] Martiri [illegible] Libertà e la galleria Ascheri.

La realizzazione di adeguate contromisure al fenomeno, abbondantemente accertato, del calo della popolazione scolastica ha consentito, tra l'altro, alcuni trasferimenti di sedi che sembrano aver attenuati i disagi di un forte pendolarismo tra la periferia e il centro urbano.

Ma [illegible] effetti positivi [illegible] si fermano qui. Si stanno per sciogliere alcuni nodi sia nel settore dei servizi e [illegible] mercio che degli uffici pubblici.

L'avere completamente a disposizione l'ex municipio di piazza Chabrol offrirà tra qualche mese la possibilità di dare la soluzione a un problema. Quale? [illegible] vorrebbe trasformarlo in un palazzo della cultura, in una sala mostre del comune o qualcosa del genere. Altri, invece, vorrebbero trasferirvi il comando [illegible] dei vigili urbani, tempo addietro [illegible] stato persino chi aveva suggerito di allestirvi gli uffici di rappresentanza del sindaco. «*Sarà opportuno aprire un dibattito sul da farsi*», commenta l'assessore Tortarolo.

Il trasferimento [illegible] artistico, invece, [illegible] più da vicino l'iniziativa privata poiché da anni occupa locali originariamente [illegible] a negozi e uffici di [illegible] zione nuove della città, a poche centinaia di metri dalla stazione Mongrifone. Negli anni Sessanta c'era [illegible] un supermercato, adesso non si esclude che i privati, non appena rientrati in possesso dell'intera volumetria [illegible] pata dalla scuola, abbiano l'intenzione di rilanciare la rete della grande distribuzione nell'Oltrelestimbro.

In ogni caso è annunciata una sensibile trasformazione del quartiere.

Ivo Pastorino

L'Autofiori bloccata

[illegible] — **Autofiori bloccata per quasi due ore tra il casello di Spotorno e la barriera di Orco Feglino per un incidente.**

Verso le [illegible] di ieri un autotreno, all'uscita della galleria Coreallo, in direzione Savona, ha sbandato travolgendo un lungo tratto di guard-rail e finendo poi nella scarpata [illegible] circa dieci metri.

Due auto che stavano sopraggiungendo il camion si sono tamponate, mentre un [illegible] condo autotreno per evitare un altro incidente si è messo di traverso nella galleria bloccando così il traffico.

Lavori in numerosi istituti, molte novità per gli studenti

Nelle scuole di Savona via al progetto trasloco

Il liceo artistico andrà nei nuovi locali di via Aonzo - Liceo classico in via Manzoni, nelle aule di via Caboto si trasferiranno le professionali «Mazzini»

SAVONA — Tra circa un mese le scuole riapriranno i battenti. A Savona sono in corso importanti lavori, destinati a provocare una «rivoluzione» nell'edilizia scolastica e, di riflesso, consentire la soluzione di alcuni problemi cittadini.

La chiave dell'intera operazione è costituita dal radicale ristrutturazione degli edifici scolastici di via Manzoni e via Ambrogio Aonzo. I lavori, che hanno preso il via [illegible] procedono [illegible] speditamente e, a quanto pare, senza contrattempi. Sergio Tortarolo, [illegible] alla pubblica istruzione, si lascia andare quasi a una previsione dicendo: «*La soluzione ottimale sarebbe quella di effettuare i cambi di sede nel corso delle vacanze di Natale*».

Il che significa che il palazzo comunale sperano di [illegible] entro la fine di quest'anno l'operazione-trasloco di alcuni importanti istituti scolastici del centro.

Che [illegible] per accadere? Il liceo artistico «Arturo Martini», sin dalla sua nascita per così [illegible] «fisa dimora», lascerà i [illegible] di piazza Martiri [illegible] Libertà per entrare in possesso di quelli completamente rimessi a [illegible] di via Ambrogio Aonzo. Il [illegible] classico si trasferirà da via Caboto in via Manzoni, l'altra ala del complesso scolastico [illegible] di ammodernamento e cederà le proprie [illegible] alle [illegible] professionali «Mazzini» attualmente in piazza Chabrol.

Una sorta di reazione a catena e che avrà come conseguenza conclusiva lo sgombero totale dell'ex municipio di piazza [illegible] (nei mesi scorsi è già [illegible] il trasferimento a Monturbano della civica biblioteca «Barrili») e i molti locali tra vicoli e [illegible] Martiri [illegible] Libertà e la galleria Ascheri.

La realizzazione di adeguate contromisure al fenomeno, abbondantemente accertato, del calo della popolazione scolastica ha consentito, tra l'altro, alcuni trasferimenti di sedi che sembrano aver attenuati i disagi di un forte pendolarismo tra la periferia e il centro urbano.

Ma [illegible] effetti positivi [illegible] si fermano qui. Si stanno per sciogliere alcuni nodi sia nel settore dei servizi e [illegible] mercio che degli uffici pubblici.

L'avere completamente a disposizione l'ex municipio di piazza Chabrol offrirà tra qualche mese la possibilità di dare la soluzione a un problema. Quale? [illegible] vorrebbe trasformarlo in un palazzo della cultura, in una sala mostre del comune o qualcosa del genere. Altri, invece, vorrebbero trasferirvi il comando [illegible] dei vigili urbani, tempo addietro [illegible] stato persino chi aveva suggerito di allestirvi gli uffici di rappresentanza del sindaco. «*Sarà opportuno aprire un dibattito sul da farsi*», commenta l'assessore Tortarolo.

Il trasferimento [illegible] artistico, invece, [illegible] più da vicino l'iniziativa privata poiché da anni occupa locali originariamente [illegible] a negozi e uffici di [illegible] zione nuove della città, a poche centinaia di metri dalla stazione Mongrifone. Negli anni Sessanta c'era [illegible] un supermercato, adesso non si esclude che i privati, non appena rientrati in possesso dell'intera volumetria [illegible] pata dalla scuola, abbiano l'intenzione di rilanciare la rete della grande distribuzione nell'Oltrelestimbro.

In ogni caso è annunciata una sensibile trasformazione del quartiere.

Ivo Pastorino

L'Autofiori bloccata

[illegible] — **Autofiori bloccata per quasi due ore tra il casello di Spotorno e la barriera di Orco Feglino per un incidente.**

Verso le [illegible] di ieri un autotreno, all'uscita della galleria Coreallo, in direzione Savona, ha sbandato travolgendo un lungo tratto di guard-rail e finendo poi nella scarpata [illegible] circa dieci metri.

Due auto che stavano sopraggiungendo il camion si sono tamponate, mentre un [illegible] condo autotreno per evitare un altro incidente si è messo di traverso nella galleria bloccando così il traffico.

Una serie di itinerari tra arte e storia sul litorale e nell'entroterra

Albenganese, terra di tesori

La passeggiata archeologica e i palazzi di Alassio - Le grotte preistoriche di Toirano Borghi fortificati nella Valle Neva - Castelli e strade panoramiche [illegible] Valle Arroscia

ALBENGA — Ad Albenga, col [illegible] centro storico medievale perfettamente conservato, la cattedrale, il battistero, i musei, i palazzi patrizi, le torri, i resti romani, vale un'intera giornata di visita, itinerari culturali [illegible] aiutano a comprendere l'importanza storica dell'antica terra [illegible] «Ingauni» possono individuarsi anche sul litorale e nell'entroterra. E' una scelta che il turista può fare in alternativa [illegible] spiaggia impegnando un mattinata o un pomeriggio.

Restando sulla costa, Alassio, legata [illegible] leggenda di Aleramo ed [illegible] offre [illegible] passeggiata archeologica [illegible] la chiesa [illegible] Santa Croce (XI sec), già [illegible] Benedettini, il castello di Tirasso, già fortezza medievale, la torre di Vegliasco, il santuario della Guardia (XVI sec). Nel centro abitato [illegible] chiesa di S. Ambrogio, Palazzo [illegible] il palazzo dei Marchesi Ferrero, il Torrione. Inimitabile l'interesse ambientale di Laigueglia vecchio borgo di pescatori e marinai, con la grandiosa [illegible] S. Matteo, barocca, a [illegible] greca (XVIII sec.), mentre ad Andora, centro della val Merula, già possesso feudale dei Clavesana, si ammira la chiesa [illegible] Filippo e Giacomo il più importante [illegible] to gotico-romanico della riviera (XIII sec.): e ancora i resti del castello, la fontana medievale, il ponte romano.

[illegible] levante di Albenga, Toirano, [illegible] feudo [illegible] vescovi, propone un [illegible] ;o medievale intatto, le celebri grotte (turasa speleus e uomo [illegible] Oro-Magnon), l'abbazia di S. Pietro in Varatella. Da una valle laterale si giunge a Balestrino, dominato dall'imponente castello dei Del Carretto.

Restando sul litorale, a Loano merita una visita il [illegible] (sede comunale). In [illegible] totale [illegible] ro, Borgo Castel[illegible] dominato dal santuario del Carmelo.

Nell'entroterra, dopo alcuni monumenti alla periferia [illegible] Albenga (San Giorgio, S. Ste[illegible] di Massaro, San Calocero, San Bernardino in parte affrescate), due le direttrici principali verso le vallate [illegible] risalgono in una quarantina di km, poco più di mezz'ora d'auto, alle Alpi Marittime al confine piemontese (Colle di Nava. [illegible] Bernardo di Garessio): valle Neva e valle Pennavaire, Valle Arroscia e val Lerrone.

In valle Neva, Ceano e Zuccarello, un borgo fortifi[illegible] coi resti del castello Del Carretto, che ne lasciarono un altro, meglio conservato, a Castelbianco, sulla direttrice [illegible] Bardineto. Belvaggia e ricca di caverne la val Pennavaire [illegible] conduce ad Alto (Cn) dominato [illegible] castello dei Cepollini. Moltissimi i centri [illegible] valle Arroscia, [illegible] Pieve di Teco, percorribile anche [illegible] strada panoramica a [illegible] costa. Tipi[illegible] la chiesa di Bacicega, San Pantaleo a Borghetto d'Arroscia, i centri di Rezzo, Lavina, Cosio, Mendatica, Montegrosso, Moresi, il Bac[illegible] (m. 2200). L'itinerario offre la possibilità di percorrere strade militari [illegible] (il di colle e scendere verso l'Imperiese ed il Sanremese. Superfluo annotare che in tutto l'entroterra fioriscono trattorie e ristorantini con piatti e vini tipici a prezzi [illegible].

Giuseppe Morchio

Una corsa in ambulanza per la bimba che nasce

SAVONA — Due agenti di una Volante, Di Rocco e Verrando, [illegible] stati protagonisti lunedì [illegible] di una insolita avventura. [illegible] loro sono infatti stava [illegible] nascere una bambina. Per fortuna la Volante è riuscita a raggiungere l'ospedale [illegible] Valleria prima del parto.

[illegible] agenti, poco dopo le 21, hanno incrociato in [illegible] Tardy e Benech un'auto sulla quale viaggiavano Franco Selavo, 26 anni, Loano, via Borgo [illegible] 32, titolare di [illegible] macelleria, che era con la moglie Monica Bianchini, 22 anni, in preda alle doglie del parto.

Un violento acquazzone rendeva difficoltosa la marcia. L'auto[illegible] [illegible] via[illegible] sta l'aiuto della polizia, ha invocato [illegible]. La donna è stata caricata sulla Volante che a tutta velocità [illegible] raggiunto l'ingresso principale del reparto maternità.

Nel frattempo [illegible] nascitura si stava già facendo strada per uscire dal grembo materno. Sono intervenuti gli infermieri e i medici del reparto, che hanno risolto la situazione.

Tra i primi ad accorrere al reparto maternità il commissario Nattero, della squadra mobile, che ha avuto il compito di confortare sia il padre che i suoi due agenti, assenti [illegible] scorsi dall'insolito evento. [illegible] si è concluso con un brindisi.

g. p. c.

Savona, scavi archeologici sul Priamar

SAVONA — Sul Priamar per iniziativa dell'Istituto internazionale di studi liguri, sotto la direzione della professoressa Dolores Pallares, sono iniziati i lavori di scavo archeologico nella zona «Palazzo degli ufficiali».

Preludono all'intervento di restauro del palazzo. Oggi riprendono anche gli scavi nel Castello di Cosseria, diretti [illegible] il secondo anno consecutivo dal professor Carlo Varaldo.

(m. ma.)

MALTEMPO I violenti temporali che si [illegible] abbattuti l'altra notte [illegible] tutto il Savonese hanno provocato incidenti e disagi

Autocisterna cade in una scarpata

Sulla Torino-Savona, nei pressi di Altare - Difficili i [illegible] - Prognosi riservata per il conducente - Numerosi allagamenti

L'autocisterna precipitata da un viadotto sulla Savona-Torino (Tel. G. Chiarammonti)

SAVONA — Un violento nubifragio si è abbattuto, nelle prime [illegible] dell'alba di ieri, [illegible] tutta la provincia di Savona: i danni [illegible] ingenti.

Ovunque si sono stati allagamenti, che hanno reso necessario l'intervento [illegible] vigili del fuoco. Sull'autostrada Torino-Savona ci sono state decine di incidenti che hanno impegnato gli [illegible] distaccamento della polizia stradale di Carcare, al [illegible] mando del brigadiere Vincenzo Papasodaro.

Il più grave è avvenuto alle 9,[illegible] nel tratto Altare-Savona sul viadotto [illegible]. Un'autocisterna [illegible] rimorchio, forse [illegible] a causa dell'eccessiva velocità, dopo avere sfondato il parapetto è finita nella scarpata. Un volo di una trentina di metri.

L'autista, Mario Ometto, 52 anni, originario di Vicenza ma residente a [illegible] in [illegible] Oriolo 182 è rimasto imprigionato [illegible] lamiere della cabina.

I soccorsi sono [illegible] molto laboriosi. Sono stati chiamati i cantonieri della Torino-Savona, la polizia stradale e i vigili del fuoco di Cairo e di Savona.

Dopo un'ora di tentativi i vigili, con l'aiuto di corde sono riusciti a raggiungere l'autocarro. L'autista era imprigionato [illegible] il volante e il sedile. Per poterlo estrarre si è reso necessario l'uso della fiamma ossidrica.

L'uomo era ancora vivo. Con [illegible] barella «a cucchiaio» e molta cautela è stato trasportato sulla carreggiata dove ad attenderlo c'era [illegible] ambulanza della Croce Rossa che a tutta velocità ha raggiunto il pronto soccorso del San Paolo.

Qui i [illegible] di turno si sono riservati la prognosi. Mario Ometto nell'urto ha riportato lo sfondamento del torace e numerose fratture.

Nel pomeriggio il tratto a scendere della Torino-Savona è rimasto chiuso per oltre un'ora per consentire al mezzo dell'Aci e [illegible] vigili del fuoco di recuperare l'autocisterna.

L'incidente è [illegible] causato anche dall'asfalto [illegible] viscido [illegible] pioggia. Mentre erano in corso gli accertamenti della polizia stradale, nel tratto da Altare a Priero si sono verificati altri incidenti senza gravi conseguenze per gli automobilisti.

Nel pomeriggio la situazione non è migliorata. Sulla Genova-Savona, poco dopo le 14, tre auto [illegible] rimaste coinvolte in un tamponamento sotto la galleria Torre [illegible] Celle e Albisola, in direzione di Savona. Non ci sono stati feriti.

Per i vigili del fuoco è stata una mattinata particolarmente difficile. Il nubifragio di ieri mattina ha allagato le parti basse della città. Negozi e scantinati sono [illegible] allagati. I tombini [illegible] erano più in grado di ricevere l'acqua piovana.

[illegible] altre le strade non asfaltate hanno trascinato a valle pietre e detriti.

Gian Paolo Carlini

Carcare: fulmine incendia il tetto ed esce dalla finestra della cucina

[illegible] — Alle 4,30 di ieri mattina [illegible] tuono ha [illegible] svegliare l'intero paese. Un [illegible] è abbattuto su una villetta di tre piani, di via Vecchia di Piodio, al numero 14, una costruzione della fine del Settecento, restaurata una decina di anni fa.

La soffitta è incendiata. Il lampo, che ha divelto il tetto della casa, ha sfondato il pavimento [illegible] soffitta, è penetrato in cucina e si è sfogato [illegible] finestra [illegible] un prato.

L'inquilino, il professor Ambrogio Bolla, ex insegnante di lettere del «Chiabrera» di Savona ed ex maggiore di artiglieria da montagna e [illegible] moglie Elena Borgna, che [illegible] in una [illegible] vicina, si sono svegliati di soprassalto.

Racconta l'uomo: «*Subito non mi sono reso conto di quanto stava accadendo [illegible] sentito uno scoppio, simile a quello di uno "shrapnel". Sono balzato dal letto e [illegible] corso in cucina, ho visto i vetri della finestra [illegible] frantumi. Intanto ho [illegible] fracido dal letto. Non mi sono neppure accorto [illegible] temporale e ho pensato alla presenza di ladri. Invece era il solito che andava a fuoco*».

L'ex ufficiale ha chiamato alcuni vicini che hanno avvertito i [illegible] del fuoco. Intanto, sul posto [illegible] soccorsi alcuni operai che stavano andando al lavoro, e hanno iniziato a sgomberare la soffitta.

I vigili di Cairo hanno lavorato per oltre un'ora prima di poter domare completamente le fiamme. Il tetto, letteralmente squarciato [illegible] fulmine, è andato distrutto. Le fiamme hanno carbonizzato i travi di sostegno. Che cosa ha attirato il fulmine contro la casa? Molto probabilmente [illegible] folgore è stata attratta [illegible] lamiere di un abbaino (il calore le ha contorte).

g. p. c.

Carcare. Ambrogio Bolla nella [illegible] devastata [illegible] fulmine

Ancora misteriosa la figura del noleggiatore della nave

Campanella: [illegible] l'inchiesta rimangono molti interrogativi

SAVONA — Dopo 19 [illegible] si chiude l'inchiesta del ministero della Marina mercantile sul tragico naufragio della «*Tito Campanella*» in cui persero la vita 34 marittimi.

L'ultimo atto istruttorio è [illegible] questi giorni: esponenti della [illegible] sono a Bioccolma per interrogare il direttore delle sociarie avrebbero responsabilità dello stivaggio della nave carica d'acciaio. Il 15 settembre i familiari delle vittime sono stati convocati a Roma per conoscere le conclusioni definitive.

Molti i fatti nuovi, emersi nel corso dei lavori: il primo riguarda [illegible] di un ex marittimo della *Campanella*, oggi residente in Liguria, in provincia di Savona, il quale è in possesso di alcune lettere scritte da bordo della nave, qualche poco prima dell'ultimo viaggio. L'uomo che è già stato sentito una volta dalla commissione intenderebbe ripresentarsi a Roma.

Potrebbe imprimere all'inchiesta un improvviso colpo di coda, anche se la conclusione è ormai [illegible]: tutti i documenti della *Campanella* erano perfettamente in re[illegible]. Manca qualsiasi prova che [illegible] in qualche modo definire eventuali responsabilità da parte della società armatrice, la Alframar di Sa[illegible].

Il secondo fatto riguarda la misteriosa figura [illegible] noleggiatore [illegible] nave, che non è stato mai identificato. L'unico dato è un recapito di [illegible] rovia (Liberia). Potrebbe trattarsi di una società italiana, addirittura [illegible]. A quest'ultima il comandante della nave inviò, poche ore prima di partire dalla Svezia, un messaggio in cui precisava le condizioni proibitive del mare. Gli fu risposto, con un telegramma, di partire immedi[illegible] a tutta velocità. La ricerca è di competenza dell'Interpol.

Infine il risarcimento. L'assicurazione ha stabilito un [illegible] massimo di un miliardo e 400 milioni che andranno divisi fra le [illegible] famiglie dei marittimi. Viene considerato già un successo [illegible] anche se i soldi però furono pagati cifre molto superiori ed in tempi ristretti.

m. ma.

Chebello confermato

CAIRO — Questa sera alle 21 il Consiglio comunale si riunisce per eleggere la nuova giunta. Verrà riconfermato sindaco Chebello.

In giunta con lui un altro socialista, il geometra Pier Giuseppe Bonifacino a cui verrà data la Sanità, i Servizi Sociali e lo Sport, un socialdemocratico, Giorgio Garra, (industria e artigianato), e quattro comunisti: Luigi Goso che assumerà la carica di vice sindaco e l'assessorato ai lavori pubblici, Sandro Flandra (Urbanistica e Ecologia), Sante Pongibove (Finanze e tributi), e Franca Bellora (Pubblica Istruzione).

(g. p. c.)

Anche nella [illegible] Tiglieto e Urbe [illegible] consorzio per regolare la raccolta

Il patentino del cercatore di funghi

[illegible] — Un'estate calda [illegible] umida, adesso anche i temporali. Per gli esperti (ma non molto dovrebbero spuntare nei boschi dell'entroterra i primi funghi e la «stagione» potrebbe risultare [illegible] le più favorevoli di questi ultimi anni).

Ma non [illegible] tutti. Si estende il fenomeno della ricerca dei funghi controllata, vale a [illegible] concessa solo a quanti si [illegible] precedentemente muniti di apposito tesserino. Nella zona di Tiglieto-Urbe, così come già in Alta Val Bormida, a Calizzano e Bardineto, c'è un consorzio, detto «*del miglioramento agrario e agro-forestale*». In questi giorni numerosi altri proprietari di boschi, specie quelli di Pianpaludo e Palo di Sassello hanno chiesto di potervi aderire. D'ora innanzi, quindi, in una delle [illegible] tipiche dell'entroterra savonese per la ricerca di funghi ci si dovrà comportare come i cacciatori e i pescatori: pronti a esibire il tesserino e a non contravvenire i regolamenti.

Nel corso della imminente stagione di ricerca dei funghi, il territorio [illegible] consorzio di Tiglieto e Urbe potrà essere battuto acquistando il «tesserino-permesso».

Per i villeggianti, molti dei quali sembrano favorevoli all'iniziativa [illegible] ormai consci dei problemi della gente del posto, le tariffe appaiono favorevoli: 20 mila lire per l'intera stagione, metà prezzo per i ragazzi sino a 14 anni.

[illegible] intende trascorrere solo qualche giorno nei boschi dei consorziati potrà ottenere un [illegible] tesserino, il «tipo C» previsto dalle [illegible] regionali. Il costo è piuttosto elevato: [illegible] lire. In altre [illegible] provincia la quota non è molto differente, si aggira tra le 60 e le 80 mila lire.

Non mancheranno, anche quest'anno, le polemiche per queste somme richieste ai cercatori di funghi. [illegible] parte gitanti della domenica [illegible] quali riesce difficile capire gli scopi di questi consorzi.

«*Luoghi comuni*, il denaro incassato attraverso i tesserini viene *destinato a iniziative pubbliche*», si sente dire dai promotori del Consorzio, intenti a sistemare [illegible] palline di delimitazione dei terreni controllati nelle zone di Pianpaludo e [illegible] Spigiano in dettaglio: «*Spenderemo i [illegible] effettuare antincendio, per la pulizia [illegible] sentieri e del sottobosco, per [illegible] crescere le possibilità [illegible] crescita dei funghi [illegible] nostro territorio, per [illegible] sociali nei Comuni del consorzio*».

Ma chi controllerà che i regolamenti vengano rispettati? Per il momento non si sono [illegible] le guardie giurate del consorzio. Nella zona di Bansello avvertono: «*Chi vuol fare il furbo incorrerà in brutte sorprese. I proprietari consorziati hanno preso titolo, [illegible] giuridico, e effettuare controlli e sorveglianza*».

A far scattare tutte queste restrizioni che non mancheranno di lasciare [illegible] quanti sono [illegible] stati abituati a raccogliere funghi senza la minima condizione da osservare, è una recente[illegible] [illegible] regionale, che ha perfezionato, per così dire, norme precedenti. Questa legge, la n. [illegible] del [illegible] sopratutto contro delle esigenze delle popolazioni dell'entroterra ligure che anche [illegible] raccolta e il commercio dei funghi hanno basato [illegible] della loro economia.

L. p.

Due pregiudicati tossicodipendenti

Condannati a Savona rapinarono [illegible] donne

SAVONA — Due rapinatori sono stati condannati dal tribunale di Savona rispettivamente a tre anni e dieci mesi e a [illegible] anni e [illegible] di reclusione per una rapina messa a segno il 5 luglio scorso [illegible] una villetta di via No[illegible] Signora del Monte.

Sul banco [illegible] imputati Mauro Fracchia, 25 anni, via Luigi Corsi e Salvatore Pazio, 18 anni, [illegible] Roveda 5, [illegible] e due residenti a [illegible]. Il fatto loro contestato era avvenuto poco dopo mezzogior[illegible]. I due avevano bussato all'abitazione di Emilia Rigamonti, 65 anni, che vive con la figlia Bambina Rosini di [illegible] anni. I giovani si erano fatti aprire il [illegible] chiedendo [illegible] bottiglie d'acqua per il radiatore dell'auto.

Una volta in casa, Fracchia, che impugnava [illegible] piccolo coltello a serramanico avrebbe aggredito l'anziana donna, strappandole dal collo due collane d'oro. Entr[illegible] in camera da letto, dove la trovava la figlia, [illegible] rovistato nei cassetti per fuggire poi dalla finestra con un bottino di circa cinque milioni.

Intanto, era stato dato l'allarme, i due rapinatori si erano allontanati [illegible] una Dyane 6. Nella discesa che [illegible] a Zinola, avevano anche investito un pensionato, Giovanni Toso che era in sella a un ciclomotore. L'uomo era stato poi ricoverato al San Paolo con prognosi di un mese. L'auto era stata intercettata davanti alla chiesa parrocchi[illegible] di Zinola.

I carabinieri per poterla bloccare [illegible] costretti ad esplodere [illegible] colpi di pistola alle ruote posteriori dell'auto. Accompagnati in caserma i due, tossicodipendenti e pregiudicati, erano stati successivamente riconosciuti da Emilia Rigamonti.

g. p. c.

Slitta la quattordicesima edizione

Alassio, il festival jazz è rinviato [illegible] giugno'86

[illegible] — La quattordicesima edizione [illegible] «*Jazz [illegible] Alassio*» si svolgerà [illegible] di giugno [illegible]. Questa la decisione presa dall'Azienda di soggiorno che, unitamente al Comune, organizza da tredici anni la rassegna musicale in chiusura del tour jazzistico estivo in Italia.

L'opportunità del rinvio ha prevalso per [illegible] motivi. L'insediamento del nuovo consiglio direttivo dell'Azienda, avvenuto [illegible] dell'estate, non [illegible] consentito di prendere una decisione di rilancio mancando i tempi tecnici e organizzativi necessari rispetto alla data dei primi giorni di settembre. Il secondo ordine di motivi è dettato dal fatto che «*Jazz [illegible] Alassio*», quando nacque [illegible] si collocava al termine [illegible] concerti estivi del [illegible]. Ora, invece, numerosi altri appuntamenti musicali hanno finito per contendere ad Alassio spazi e attenzione da parte del mass media.

I giorni di venerdì, sabato e domenica 20, 21 e 22 giugno 1986 offrono l'occasione per riproporre una nuova e rinnovata serie di [illegible] di «*Jazz ad Alassio*», [illegible] manifestazione che ha dato un contributo, negli Anni Settanta e Ottanta, alla conoscenza e all'affermazione [illegible] jam in Italia.

r. sr.

E' la dodicesima edizione del prestigioso concorso «Palma d'oro»

Finale laurea i concertisti di domani

Quattro sezioni: pianoforte, lieder, due pianoforti e piano e violino - Concorrenti di 17 nazioni

FINALE [illegible] — Sono già diciassette [illegible] nazioni rappresentate dai partecipanti alla dodicesima edizione [illegible] concorso internazionale di musica da camera «*Palma d'oro - Città di Finale Ligure*» in [illegible] dal 18 [illegible] 25 agosto prossimo.

Accanto alle tradizionali nazioni [illegible] nenti del mondo concertistico quali Usa, Giappone, Germania occidentale ed orientale, Urss, Ungheria, Romania e, naturalmente, l'Italia, troviamo quest'anno nazioni esotiche come Filippine e Malaysia, al loro esordio nel concorso che è ormai approdato [illegible] più alle vette delle manifestazioni internazionali del settore. Finale Ligure è da tempo una tappa obbligata per chi vuole affrontare il mondo del concertismo e lo dimostra il fatto che i concorrenti partecipanti sono artisti [illegible] affermati.

Istituitosi come concorso riservato al pianoforte, si è progressivamente arricchito di altre sezioni, [illegible] Lieder (unico concorso per l'Italia), al duo per due pianoforti e da quest'anno anche il duo per pianoforte e violino. Ora è intenzione [illegible] professor Alcyne Vecchiato, compositore finalese, [illegible] e promotore [illegible] «*Palma d'oro*» far sì che [illegible] salmo [illegible] le sezioni diventino cinque con l'introduzione [illegible] riservato [illegible] chitarra classica. Una perla [illegible] più ad una manifestazione che molto ha contribuito a propagandare il nome [illegible] Finale anche oltre i confini europei e che [illegible] ha validamente operato per aumentare, nella cittadina finalese, l'amore per la musica classica.

Da tempo [illegible] Finale [illegible] tutto un fiorire di scuole di musica e non si [illegible] più i giovani che in questi anni si sono dedicati [illegible] studio di [illegible] o più strumenti classici. Lo [illegible] vincitore [illegible] «*Palma d'oro*» per il pianoforte fu [illegible] tedesco occidentale Michael Korstick e proprio lui, com'è tradizione, sarà il pianista a tenere il concerto inaugurale della manifestazione domenica [illegible] agosto nella splendida basilica di San Giovanni [illegible] in Finalmarina. [illegible] giorno successivo la manifestazione si trasferirà presso l'abbazia benedettina di Finalpia per le prove eliminatorie [illegible] il seguente calendario: [illegible] 19 ed il 20 il pianoforte, il 21 il duo per due pianoforti, il 22 il duo per pianoforte e violino ed infine il 23 la sezione Lieder.

Dopo le prove di selezione si riformerà nella basilica di San Giovanni Battista, la sera del 24 e 25 agosto, per la presentazione di concerti pubblici dei vincitori nelle varie sezioni.

a. d.

I figli Federico e Mario Astengo con le loro famiglie partecipano la morte del padre

comm. Alberto Berione

deceduto il 2 agosto alla clinica Rossini. La cerimonia funebre avrà luogo domani, giovedì 8 agosto, partendo per l'ultimo viaggio dalla Camera Mortuaria della Clinica Rossini per la chiesa Santa Rosalia di Lavagnola dove avranno luogo le esequie alle ore 10 di sabato 10 agosto nella Chiesa di San Domenico.

— Savona, 6 agosto 1986.

[illegible] A SORPRESA DOPO UNA CHIACCHIERATA TESA E DRAMMATICA

Caso Imperia-Siena non c'è stato illecito

Tutti assolti ieri a Firenze - Solo una breve squalifica per «ritardata denuncia» a carico di Rivaroli - Il d.s. del Siena colto da malore durante l'udienza - Adesso la parola passa alla Caf

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Molto rumore per nulla. Come qualcuno aveva previsto, il caso del presunto illecito sportivo per il «sospetto» fra Imperia e Siena si è concluso in una bolla di sapone. Tutti assolti gli imputati, un solo condannato: il presidente nerazzurro Werner Rivaroli squalificato fino al 31 dicembre prossimo «per ritardata denuncia» che, con le sue incaute dichiarazioni dopo la retrocessione, aveva provocato l'esposto, presentato da Massimo Foiti, dirigente del Prato.

Sfumano così le speranze dell'Alessandria [illegible] permessa in C1 al posto dello stesso Prato, qualora la compagine toscana fosse stata penalizzata in classifica, come aveva chiesto il p.m. Torceddu. E può tirare un grosso sospiro di sollievo anche la Voghorese, che avrebbe rischiato di precipitare nell'Interregionale se fosse stato accolto il reclamo dell'Olbia: la squadra sarda, che ha comunque preannunciato un ricorso alla Caf, avrebbe voluto la sconfitta a tavolino dell'Imperia, per salvarsi appunto a spese della Voghorese.

La sentenza, giunta [illegible] 20,45, dopo circa due [illegible] di camera di consiglio, è stata accolta da un applauso. I dirigenti del Siena si sono abbracciati commossi, [illegible] i quattro giocatori accusati della «combine»: [illegible] Schiesaro e Gianmarco Bansonetti, all'epoca del fatto tesserati per l'Imperia, Antonio Onofri e [illegible] Calcaterra del Siena. Alla festa, [illegible] cava il dilettore sportivo [illegible] pese Efrem Dotti: all'ospedale dove è stato ricoverato per un grave collasso. [illegible] notizia gli è stata portata dal presidente Danilo Nannini.

Contrariati, invece, i volti dei legali di Rivaroli, gli avvocati Tonani di Genova e Nanni Pietra Ligure, già pronti a presentare un ricorso in appello: «*E' un cerdello contraddittorio: come si può essere condannati per ritardata denuncia [illegible] un illecito che [illegible] celato, visto che gli altri imputati [illegible] stati assolti per non aver commesso il fatto?*».

Ma ecco la cronaca di una giornata polivalsa.

Ore 10. Comincia l'udienza. La commissione giudicante è composta da Adelmo Orsenigo (presidente), Lombardi e Pezzali. Tutti gli imputati sono presenti. Manca soltanto, a sorpresa, il presidente dell'Imperia, Werner Rivaroli: ha fatto sapere «[illegible] *impossibilitato a venire, perché si trova in viaggio d'affari*». Dell'Alessandria interessata [illegible] un'eventuale promozione d'ufficio [illegible] al posto del Siena, e della Voghorese, che rischia di retrocedere al posto dell'Olbia, non c'è nessuno. Dei testimoni rispondono all'appello soltanto Vincenzo Lo Russo, arbitro della partita incriminata, gli ex calciatori dell'Imperia Martinelli e Parisi e due non tesserati: Bruno Cocco e Aldo Orsiani.

Ore 10. [illegible] si affaccia alla porta dell'aula. Conferma le dichiarazioni già rese [illegible] istruttoria all'avvocato Torceddu dell'ufficio inchieste: «*Nell'intervallo, ho visto il direttore sportivo del Siena Dotti che si aggirava davanti alla porta degli spogliatoi dell'Imperia*». [illegible] poi, sul 2-1 per la squadra locale, l'allenatore dei toscani Ferruccio Mazzola mi è parso insolitamente tranquillo. [illegible] notato anche Onofri confabulare con il capitano imperiese Schiesaro». Mentre parla, esce Onofri: è [illegible] a [illegible] una sigaretta proprio a lui, suo principale accusatore.

Ore 11. Il processo si celebra a porte chiuse, ma in sala stampa, gremita di cronisti in attesa, rimbalza una «voce» clamorosa. Schiesaro ha prodotto la registrazione di due telefonate [illegible] Rivaroli e Cocco. Nella prima, del [illegible] luglio, Cocco avrebbe sostenuto di aver coinvolto il capitano su invito di Rivaroli: «*E' lui che mi paga, e faccio quel che [illegible] dice*». E nella seconda, [illegible] 26, il [illegible] stesso presidente ammettere: «*Cocco ha riferito ciò che voleva lo*». E' una bomba, l'atmosfera si surriscalda: cresce il sospetto che alla tutta [illegible] montatura. [illegible] a quale scopo? Secondo una illazione rimbalzata anche da Alessandria, Rivaroli sarebbe stato intenzionato a rilevare la società grigia che, penalizzato il Siena, sarebbe così salita alla categoria superiore.

Ore 11,40. Mentre arriva sorridente anche Biamonti, [illegible] Sansonetti. E' un po' emozionato: «*Hanno continuato a tartarizzarmi per quello sciagurato 'pol del 2-2. Mi pare comunque che tutto proceda bene. Sono moralmente distrutto. Come si può gettare fango addosso a un giovane che ancora non ha iniziato la carriera?*». Anche l'ex nerazzurro Onofri è disgustato: «*Mi hanno coinvolto in questa brutta storia senza neppure interrogarmi. E' [illegible] ccpibile*».

Ore 12,30. Messo di fronte all'evidenza [illegible] compromettente conversazione [illegible] Schiesaro, Cocco reagisce [illegible] un violento diverbio [illegible] l'imputato. Perde le staffe, al punto da gridare al capitano nerazzurro: «*Dopi morire*». Graziani, invece, a quanto riferisce chi è presente al dibattito, ritratta tutto e si spinge perfino ad affermare «*di non aver mai parlato con Rivaroli di queste cose*», e che «*il presidente si è inventato tutto*».

Ore 13. Si sfiora il dramma. Per la tensione, Dotti crolla a terra. E' un principio di infarto. Accorre Schiesaro, chiamato [illegible] Martinelli. E' laureando in farmacia, e pratica subito al direttore sportivo del Siena il massaggio cardiaco. Dotti, colpito da paralisi al lato sinistro del corpo, deve la salvezza [illegible] tempestivo intervento di «*Scheggia*». I militi della Misericordia trasportano Dotti all'ospedale di Santa Maria Nuova. Chi [illegible] assistito alla scena è sconvolto. Onofri piange, Sansonetti ha gli [illegible] lucidi. Nel pomeriggio, [illegible] sarà trasferito a Careggi per alcuni accertamenti clinici. E' fuori pericolo: «*A Schiesaro devo riconoscenza eterna*», sono le sue prime parole.

Ore 18. Il pubblico ministero Porceddu conclude [illegible] lunga requisitoria. Pesantissime le sue richieste: cinque anni di squalifica per Dotti, con proposta di radiazione, tre anni per tutti i giocatori, cinque mesi a Rivaroli per omessa [illegible] denuncia e, soprattutto, [illegible] punti di penalizzazione [illegible] il Siena, che retrocederebbe così [illegible] C2 e cederebbe il [illegible] posto all'Alessandria. Porceddu chiede, inoltre, perché non si sono presentati al processo, il deferimento di Mirolli e Crassotti, rispettivamente ex giocatore [illegible] allenatore dell'Imperia: quest'ultimo, però, è ricoverato per un'intervento chirurgico all'ospedale di Bressanone.

Stefano Delfino

Il d.s. del Siena, Efrem Dotti, colpito da infarto durante l'udienza, viene trasportato [illegible] ospedale

Il tecnico soddisfatto [illegible] primi giorni di lavoro

Fra Sacco e il Savona unione che funziona

«Ho fatto [illegible] buona scelta» - Il difensore che manca? «Sarei contento se fosse Romei» - Nessun [illegible] su Barlassina libero

ORMEA — [illegible] soddisfatto di aver [illegible] il Savona, spera che [illegible] Romei il marcatore che [illegible] [illegible], [illegible] ha dubbi sull'utilizzazione [illegible] Barlassina come battitore libero, lavora [illegible] problemi in armonia con i giocatori, conta sull'amichevole [illegible] esordio, quella di martedì prossimo a Cuneo, [illegible] avere le prime indicazioni utili. Giovanni Sacco, nuovo allenatore biancoblù, pare [illegible] dell'avventura che ha appena iniziato.

— **Qual è il primo giudizio sul Savona?**

«*Molto positivo. Giocatori nuovi e vecchi dimostrano di avere già spirito di squadra, possiedono le caratteristiche tecniche per cui [illegible] stati scelti. Lavorano come voglio io*».

— **Come avviene la preparazione?**

«*L'ho impostato su minicicli di quattro giorni. Curiamo la parte atletica e quella tecnica, il pallone ha [illegible] importanza. Facciamo partitelle a ranghi ridotti per divertirci. Cominciano a vedersi i primi frutti*».

— **E per le amichevoli?**

«*Sabato prossimo giocheremo a Ormea contro la squadra locale, anche per ringraziarla dell'ospitalità. Nove contro nove, nel secondo tempo entreranno gli altri, in modo che possano giocare tutti. La prima uscita "vera" ci sarà martedì prossimo a Cuneo, alle 20,30. Sarà più [illegible] interessante, mi aspetto indicazioni per valutare singoli e soprattutto l'assieme*».

— **Idee sui ruoli e sul modulo [illegible] tattico?**

«*E' ancora presto. Certo, ho le mie convinzioni [illegible] come giocherà la squadra. Barlassina sarà il libero, su questo non ci sono dubbi. Ha classe [illegible] rendere per giocare in qualsiasi ruolo*».

Lorenzo Barlassina

— **Il problema del difensore che ancora manca.**

«*Con [illegible] il milanista Romei. Abbiamo preso tempo per cautelare [illegible] sue condizioni, però mi pare che stia bene e che [illegible] pienamente recuperato. Sarebbe l'elemento giusto per completare il reparto arretrato*».

— **Indicazioni [illegible] vista del campionato?**

«*Proprio ieri [illegible] riunito i giocatori, ho parlato con loro, mi sembra che le [illegible] coincidano. Sono soddisfatto di questo rapporto, che [illegible] una squadra è molto importante*».

— **Per lei il Savona [illegible] sta rivalutando dunque [illegible] scelta giusta.**

«*Sì. Quando l'ho fatta, molti mi hanno criticato, hanno detto che avrei potuto prendere [illegible] meglio. Invece mi accorgo che la società funziona, che Franco [illegible] una persona seria. Credo che questo campionato con i biancoblù potrà dare qualche soddisfazione a tutti*».

Da Ormea, dunque, arrivano buone notizie per i tifosi savonesi, già rinfrancati dalla campagna acquisti di Bartoli. [illegible] per le prime prove [illegible] squadra, ci [illegible] le basi per far tornare un certo entusiasmo attorno al Savona.

Sandro Chiaramonti

TENNIS - Trofeo «Under 16»

A Diano in campo giovani racchette

DIANO MARINA — Per la 4ª edizione [illegible] Trofeo «Pietro Zadra». [illegible] campi del Prato Fiorito, si daranno [illegible] alcune delle migliori racchette italiane Under 16. La manifestazione, valida [illegible] il Grand Prix Agrivit patrocinato [illegible] rivista «Match ball», prenderà il via lunedì.

Il programma prevede esclusivamente incontri fra giocatori al [illegible] sotto dei 16 anni, impegnati in singolari femminili, singolari e doppi maschili.

Spiega Giovanni Damonte, presidente del Tennis Club Diano Marina: «*Quello [illegible] programma sui nostri campi è una delle 19 tappe del Grand Prix Agrivit. In Liguria il calendario [illegible] prevede soltanto [illegible] polo. Oltre alla nostra, quella di Spezia, alla quale la settimana scorsa hanno preso parte 90 specialisti, provenienti da tutta Italia. La partecipazione è stata molto alta e qualificata. Contiamo di raggiungere gli stessi livelli*».

Aggiunge: «*Non deve trarre [illegible] inganno [illegible] giovane età dei giocatori cui è aperto [illegible] torneo. Nell'elenco dei probabili partecipanti [illegible] inseriti molti giocatori C2 e C1, e addirittura un gruppetto di B*».

Il Trofeo «Pietro Zadra», uno degli appuntamenti di maggiore prestigio della stagione tennistica estiva della zona, si concluderà domenica 18: i vincitori prenderanno parte alle finali del Grand Prix Agrivit, in programma a fine estate.

Intanto a San Bartolomeo al Mare il [illegible] conclusa la tappa [illegible] «Jager Tonic Cup '85», organizzata dal Tennis Club San Bart [illegible]. Aperta ai soli settore maschile [illegible] categoria D, la manifestazione [illegible] vinta dall'imperiese Fabrizio Pighini (C3).

f. d.

I pattinatori di Ventimiglia quarti [illegible] Livorno

VENTIMIGLIA — L'Arci-Rotellistica di Ventimiglia ha conquistato il quarto posto ai campionati italiani di pattinaggio svoltisi a Livorno con la partecipazione di 30 squadre e 350 pattinatori.

[illegible] squadra era composta da Guderno, Cicerone, Orlandelli, Abbo, Varni, Lo Faso, Inconia, Vinci e Vincenzi.

(b. m.)

Raduno [illegible] Chittolina, si punta [illegible] tornare subito in Interregionale

Il Vado vuole voltare pagina

Sabato 17 prima amichevole [illegible] la Cairese - Bartoli: «La campagna acquisti dimostra le nostre ambizioni» - Il centrocampo il reparto che [illegible] più garanzie

VADO L. — L'appuntamento [illegible] per le 16, negli [illegible] giardini [illegible] Chittolina. «*Come facciamo [illegible] da 7 anni, senza [illegible] cerimonie*», dice Giorgio Bartoli, direttore sportivo del Vadese: oggi al lavoro.

La retrocessione dall'Interregionale è stata presto dimenticata [illegible] clan rossoblù, merito del presidente Carlo, dello stesso [illegible] e dei loro collaboratori, che al mercato hanno fatto ottime «provviste» per il campionato. Oggi l'ingegner Carlo, Bartoli e il nuovo allenatore-giocatore Marinelli saluteranno i giocatori e parleranno loro molto chiaro, specie per quanto riguarda l'impegno e la serietà.

I convocati (in parentesi l'anno di nascita). Portieri: Salamini (60), Ghibo (60); difensori: Frumento (60), Rossi (64), Porotto (66), Crippo (65), Balboni (56); centrocampisti: Marinelli (49); Ottonello (58), [illegible] (61), Donagrossa (56), Iannelli (61), Lovelere (56); attaccanti: Becco (56), Gulli (62), Monte (66).

Assieme ai titolari molti [illegible] grandi del vivaio. Si tratta di Bandini, Buccianti, Gamberucci, Cocchi, Cancellara, Briano I., Tigano, Bazzini.

«*Tutti elementi della "under" che prenderanno parte al periodo di preparazione al Chittolina*», spiega Bartoli.

Marinelli [illegible] oggi pomeriggio [illegible] inizio [illegible] allenamenti, in programma tutti i giorni sino a Ferragosto. E dopo la pausa, sabato 17, la prima amichevole. Il Vado affronterà la Cairese [illegible] Chittolina in notturna. La partita avrà inizio alle 21 e servirà anche a inaugurare il [illegible] impianto di illuminazione dello [illegible] vadese. Si annuncia un tutto esaurito, visto che la Cairese si presenterà ai propri sostenitori dopo il lavoro di rifinitura in Trentino.

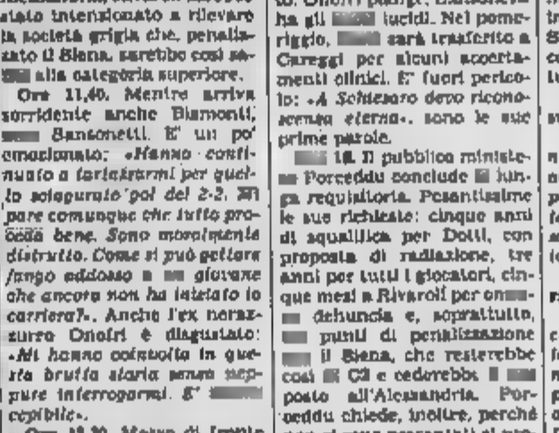
Il Vado si presenta ai nastri di partenza del campionato di Promozione con tutte le carte in regola per essere tra i favoriti. Ammette Bartoli: «*Le nostre ambizioni? Pure bene, naturalmente. [illegible] possiamo nascondercelo dietro le solite frasi [illegible] comodo. Quelle che [illegible] intendiamo della società mi pare lo dimostri eloquentemente. Il lavoro da noi svolto durante l'estate, la campagna acquisti*».

Attorno a vari giovani di buona levatura, reduci dall'esperienza dell'Interregionale, i dirigenti rossoblù hanno piazzato elementi di grande valore, a cominciare da Ottonello reduce dalla straordinaria avventura con la Cairese.

L'allenatore-giocatore Marinelli non dovrebbe faticare a dare [illegible] volte preziose alla squadra, che ha conservato quasi l'intera ossatura della passata stagione. La difesa appare collaudata e la coppia dei cosiddetti «anziani» Crippo e Iannelli garantisce al reparto la necessaria esperienza. Il centrocampo appare, almeno sulla carta, il reparto migliore dei rossoblù, [illegible] gente dai piedi buoni e ricca d'inventiva. E non mancano i cursori.

Le punte sono collaudate, [illegible] Becco a Gulli, al giovane Monte il cui spunto di velocità dovrebbe mettere in crisi più di una difesa.

f. p.



Giorgio [illegible]

Giovanni Carlo

Il Mobilcasa rinnova il prestito

Hockey: Pavani resta al Savona

SAVONA — Tra meno [illegible] un mese stop alle ferie anche per l'hockey. Le rappresentative regionali sono convocate il 1° settembre a Pontedecimo.

Lo scopo di questo torneo è quello di fornire utili indicazioni per le nazionali giovanili, le varie Under 18 e 20. A Carlo Colla, allenatore del Liguria di Savona, la federazione ha nuovamente affidato l'incarico di tecnico regionale e di selezionatore.

Il Colla ha già diramato le convocazioni: Di Tonno, [illegible] glini, Fracchia, Conglu Ignazio e Conglu Mosè del Savona Hockey, Orlando, Bimonelli, Consiglio, Conti, Mercuri, Paladin, Di Mantua del Liguria Hockey e Rossi, Marino, Rapetto, Damiano, Scanu Giampiero dell'Amatori Hockey. Dopo [illegible] ulteriore selezione, alla quale parteciperanno anche i genovesi, si creerà [illegible] [illegible] liguri partecipanti al trofeo delle Regioni.

Sul piano più strettamente locale, da segnalare che la Mobilcasa ha rinnovato la sponsorizzazione al Liguria e che la stessa cosa ha fatto la Refitfica Savonese nei confronti dell'Amatori. Bloccato, a quasi, il cosiddetto mercatino.

Unica novità, il [illegible] il prestito, [illegible] la seconda volta consecutiva, [illegible] Pavani dal Mobilcasa al Savona Hockey. Nel Liguria Sergio Dallera è il [illegible] direttore sportivo mentre i vari Marchi, Curdo e Franchini collaboreranno [illegible] Colla nella [illegible] tecnica.

[illegible] Zinola, intanto, tardano a iniziare i lavori [illegible] ammodernamento del campo sportivo «Lorratto». Secondo i dirigenti dell'hockey savonese [illegible] tratta [illegible] una «*autentica spina nel fianco e che non potrà essere rimossa almeno prima di dicembre*». Questo perché l'impresa appaltatrice [illegible] attualmente in ferie.

Il commento di Carlo [illegible] è lapidario: «*Siamo alle solite, sarebbe stato sufficiente dare il via ai lavori un paio di mesi [illegible] per rimediare a tutti quanti contrattempi. [illegible] colta [illegible] i vari [illegible] dalla, le squadre che utilizzano il Lorratto per la loro attività a dover sopportare i disagi, a cominciare [illegible] quella di dover trovare a tutti i costi soluzioni alternative*».

f. p.

La Federazione gioco calcio ha [illegible] nota la composizione dei campionati

Dilettanti liguri, ecco i gironi

L'unico spostamento per la Promozione [illegible] l'Audace, che è passato al raggruppamento A

Promosse

[illegible] A
[illegible]
Ventimiglia
Libarna
Sampierdarenese
Carcarese
Audace Camporosso
Argentina
Cengio
Sestrese
Ceriale
Ovadamobili
[illegible]
Veloce
Sanremo
Taggese
Varazze

[illegible]
Bogliasco
Ceparana
Sestri Levante
Signani
Fezzanese
Canaletto
Fivizzanese
Lavagnese
Pontedecimo
Balardo
Levante
[illegible]
Rivarolese
Cap San Salvatore
Monterosso
Lagaccio

Sono così [illegible] categoria

[illegible]
Bastia
Finale Ligure
[illegible] Filippo Neri
Pietra Ligure
Calizzano
Albissola
Altarese
Bordighera
Borghetto
Finalborghese
Millesimo
San Bartolomeo
Loanesi
Bragno
Mallare
[illegible] Vado.

[illegible]
Busalese
Don Bosco
S. Olcese
Vignolese
Cogoleto
Culmv
Fegino
Rossiglionese
Caselicse
Edera
Arenzano
Multedo
Sarzanese
C.F.F.S.
Bolzanetese
Santo Stefano.

[illegible]
Pro Recco
Carlo Grasso
Veronesi
Nuova San Fruttuoso
Fontanabuona
Cavese
Robino
Ligorna Ortomercato
Monegliese
Albaro
Borgoratti
Riva Trigoso
Cosmos
Carasco
Anpi Camasca
Rupinarese-Leivi.

[illegible]
Ameglia
Romito
Ortonovese
Follo
Fezzanese
Cadimare
Chiappa Intercluh
[illegible] Stefano Magra
Bottagna
Don Bosco
Marinella
Migliarinese
Manzone
Brugnato
Lerici
Valdettora

In Promozione s'è registrato un solo spostamento: l'Audace passa nel girone A, mentre nel raggruppamento levantino il [illegible] posto viene occupato [illegible] Pontedecimo. Altre grosse novità [illegible] ve ne sono, [illegible] non quelle dovute alla presenza delle squadre retrocesse dall'Interregionale o salite dalla Prima categoria.

Nel girone B due nobili decadute, V[illegible] e Vada, verranno sicuramente far dimenticare il loro ultimo travagliatissimo campionato, ma è sempre piuttosto difficile riprendersi dallo choc della retrocessione in un solo anno. Il Vado comunque vuole andare contro tutte le [illegible] e ha allestito [illegible] squadra [illegible] per ritornare [illegible] quella categoria che lo ha visto protagonista per tanti campionati. Le due matricole vestono i colori [illegible] Sanremo e Taggese, chiamate a un colpito oltremodo difficile.

[illegible] girone B c'è nuovamente il [illegible] protagonista [illegible] brevissima e sfortunata avventura nell'Interregionale; Lagaccio, Cap [illegible] Salvatore e Monterosso sono le squadre [illegible] dalla Prima categoria. Favorita d'obbligo la Fosseo.

Nel girone A di Prima categoria [illegible] [illegible] Boys Vado hanno preso il posto di Taggese e [illegible]; completano il lotto delle sedici squadre San Bartolomeo, Loanesi e Bragno che sostituiscono [illegible] Boys, Celle e Primar.

La Bolzanetese è una delle novità [illegible] girone B, quello genovese ha preso il posto lasciato vacante dalla fusione tra Ligorna e Ortomercato (quest'ultima retrocessa dalla Promozione). La Bolzanetese ha vinto la concorrenza di una formazione [illegible] Levante, il Casarza che è rimasto staccato nella speciale classifica dei meriti sportivi, di una decina di punti. Nello stesso girone è stata inserita anche la Busalese che solo due stagioni or sono militava nell'Interregionale. C.F.F.S. e Santo [illegible] [illegible] le altre matricole [illegible] che assieme alla Bolzanetese hanno preso il posto di Barisolese, Voltrese e Corniglianese.

Nel girone del Tigullio, sparite Borgoratti, Ponte Carega e Golfaralica, cercano un po' di gloria Cosmos, Carasco, Anpi Casassa e Rupinarese Leivi.

Per quanto riguarda il girone spezzino c'è la possibilità che l'Ausonia Brin torni a giocare in Prima: non è troppo sicura infatti la presenza della Migliarinese ai nastri di partenza.

s. b.

CASINO MUNICIPALE [illegible]

9 AGOSTO
GILBERT BECAUD
Tutte le sere
[illegible] MANNI
L'orchestra [illegible] Casinò
Da Parigi il balletto
FLASH LIGHT
La cantante internazionale
DIDI [illegible]
Ristorante internazionale
Prenotazioni: tel. 6184 [illegible]

[illegible] OBAL

21,00-0,30 BAR, MARE DISCRETO ELEGANTE ESCLUSIVO CON BIRRA PIANO BAR INTERNATIONAL con GIAN CORRADO HOTEL STELLA MARIS PIETRA LIGURE

UN LAVORO INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuove professioni: vuoi diventare programmatore di computers nella TUA CITTA'.
Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona.
Per appuntamento in settembre nella TUA CITTA' scrivere:
INFORMATICA BOLEDIL via Palestrina 20 - 20124 MILANO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - [illegible]
TEL. 611.024 - 638.682

AVVISO AGLI ASSICURATI
Le sottoindicate Agenzie [illegible] Savona comunicano che gli uffici resteranno [illegible] al pubblico per ferie dal giorno 12 agosto al giorno 16 agosto compresi:
Agricoltura - Allsecurus Preservatrice - Ausonia - Cattolica - Danubio - Il Duomo - Istituto Italiano di Previdenza - Intercontinentale - Italia - Italiana Incendio - L'Abeille - La Fondiaria - Istituto Trentino Alloadige - La Pace - La Previdente - La Svizzera - Latina - Lavoro [illegible] Sicurtà - Levante - Liguria - Lloyd Adriatico - Lloyd Internazionale - Lloyd Italico - Nordstern - Norditalia - Salda - Sipsa - Tirrena - Veneta - Winterthur - C.A.R.D.

Le televisioni private in Liguria

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel 543.241) Giochi smarriti. Vist. 18. L. 6000.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 586.810) Strade di fuoco. Dr.: 15, 16.50, 18, 20.50, 22.20 L. 6000.
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.565) Explice John Holmes. Vist. 18
ODEONE (via Colombo 11, tel 565.589) Fantasy n. 2. Vist. 18
SMERALDO (via Cernaia 7, tel 293.744) Perrè vivre a Montecarlo.
SUPERBESTMOVIES (via Cesare Br, tel 812.735) Hocus (commi Delitto erotiche). Vist. 18.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel 542.212) Dance, voglia di cucaina.
VERDI (via XX Settembre 35, tel 562.137) Ultimate gentlemen. Dr.: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40. L. 6000.

PROSEGUIMENTI PRIME

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.180) Storia intima di una giovane...

Sola - Turbamenti sentimentali. Vist. 18. L. 5000.
MANIN (corso Armellini 4, tel. 891.007) In a Jessie. Dr.: 15.45, 17.25, 19.05, 20.50, 22.50
SUPERBA (Via S. Giovanni di Pré 75r, tel. 241.333) Hotel privè

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
A.B.C. (via E. Degola 4, tel. 410.338) Pianeti indecenti — Ribelle.
ELDORADO (via Buranello, tel. 457.843) Il primo mondo di mia moglie.
SPLENDOR: Odore di donna.
NERVI
SAVERO (via La Chiesa 2) Io Chiara e lo Scuro.
COGOLETO
VERDI: Lui è peggio di me.
VELLA DORIA
METTIMVO: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso.
ARENZANO
ITALIA: Ghost Rider story.
RAPALLO
ORFEONE (via Mameli 47, tel. 50.781) La signora in rosso.
ITALIA: Indiana Jones.
SESTRI LEVANTE
ARISTON: C'è un fantasma tra noi dvd.
ARENA ESTIVA CONTINELLA: Per violenza.
CHIAVARI
ASTOR: Terminator.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Beach dance.
DIANA: Noti porno bagnati
JOLLY: Le heures dell'amore.
LUX: Peggy for vida.
FILSTUDIO: Strange invaders.
ALASSIO
CAPITOL: Il ragazzo di campagna.
COLOMBO: Ghostbusters.
ECCELSIOR: Micky e Maude.
RITZ: La gloria infinita.
ALBENGA
ASTOR: Anna D.
JAMBRA: Terminator.
CRISTALLO: Ghostbusters.
GARDENIA: Yogi secret.
ALBENGOLA MARINA
MARCONI ESTIVO: Innamorati.
BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Lui è peggio di me.
BORGO VERZZI
ASTRA: Le belle addormentate nel bosco.
CALIZZANO
VERDI: Domani mi sposo.
CERIALE
ODEON: I due carabinieri.
FLORA: Un piedipiatti a Beverly Hills.
FINALE LIGURE
[illegible] Ghostbusters.
IDEAL: La nuova avventure del Puffi.
LUX: Urla del silenzio.
ONDINA: Rose purpurea del Cairo.
VITTORIA: Cuori nella tempesta.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Ghostbusters.
LOANO
L'ANNESE: Il libro della giungla.
PERLA: Amadeus.
STELLA: Gremlins.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: La bella addormentata nel bosco.
SPOTORNO
ARISTON: La leggenda di Tarzan.
ASTRO: Il ragazzo di campagna.
CASTELLO: Cotton club
VARAZZE
TERSO: Starman.
[illegible] Bachelor party.
[illegible] Casablanca Casablanca.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE (apertura ore 16) Il libro della giungla.
DORIA: Amadeus.
DIANA MARINA
PERGOLA: Indiana Jones.
DIANEA: Vacanze in America.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Rusty il selvaggio.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: La signora in rosso.
CERVO: I due carabinieri.
GIARDINO: Non c'è due senza quattro.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Cuori nella tempesta.
RIVA LIGURE
CORALLO: La casa.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Scuola guida.

SANREMO

[illegible] (via Matteotti 53, tel. 71.911) Rambo.
ARISTON – Cinema all'aperto: Videodrome.
CENTRALE (via Matteotti): Blood Simple.
DARSENA: (corso Matuzia, 149 – tel. 61.333) Cuore Cieco.
METZ (via Matteotti): Pop corn e patatine.
SANREMESE: Non si parla nuda.
CENTRO (corso Matuzia 24, tel. 0184 209.638) Witness il testimone.
MIGNON: Broadway Danny and Rose.
NUOVO (via Rivarola 47) Lionel voglione.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giusti 16, tel 86.053) Indiana Jones e il tempio maledetto.
LUX: nuovo.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Beach dance.
DIANA: Noti porno bagnati
JOLLY: Le heures dell'amore.
LUX: Peggy for vida.
FILSTUDIO: Strange invaders.
ALASSIO
CAPITOL: Il ragazzo di campagna.
COLOMBO: Ghostbusters.
ECCELSIOR: Micky e Maude.
RITZ: La gloria infinita.
ALBENGA
ASTOR: Anna D.
JAMBRA: Terminator.
CRISTALLO: Ghostbusters.
GARDENIA: Yogi secret.
ALBENGOLA MARINA
MARCONI ESTIVO: Innamorati.
BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Lui è peggio di me.
BORGO VERZZI
ASTRA: Le belle addormentate nel bosco.
CALIZZANO
VERDI: Domani mi sposo.
CERIALE
ODEON: I due carabinieri.
FLORA: Un piedipiatti a Beverly Hills.
FINALE LIGURE
[illegible] Ghostbusters.
IDEAL: La nuova avventure del Puffi.
LUX: Urla del silenzio.
ONDINA: Rose purpurea del Cairo.
VITTORIA: Cuori nella tempesta.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Ghostbusters.
LOANO
L'ANNESE: Il libro della giungla.
PERLA: Amadeus.
STELLA: Gremlins.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: La bella addormentata nel bosco.
SPOTORNO
ARISTON: La leggenda di Tarzan.
ASTRO: Il ragazzo di campagna.
CASTELLO: Cotton club
VARAZZE
TERSO: Starman.
[illegible] Bachelor party.
[illegible] Casablanca Casablanca.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE (apertura ore 16) Il libro della giungla.
DORIA: Amadeus.
DIANA MARINA
PERGOLA: Indiana Jones.
DIANEA: Vacanze in America.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Rusty il selvaggio.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: La signora in rosso.
CERVO: I due carabinieri.
GIARDINO: Non c'è due senza quattro.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Cuori nella tempesta.
RIVA LIGURE
CORALLO: La casa.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Scuola guida.

SANREMO

[illegible] (via Matteotti 53, tel. 71.911) Rambo.
ARISTON – Cinema all'aperto: Videodrome.
CENTRALE (via Matteotti): Blood Simple.
DARSENA: (corso Matuzia, 149 – tel. 61.333) Cuore Cieco.
METZ (via Matteotti): Pop corn e patatine.
SANREMESE: Non si parla nuda.
CENTRO (corso Matuzia 24, tel. 0184 209.638) Witness il testimone.
MIGNON: Broadway Danny and Rose.
NUOVO (via Rivarola 47) Lionel voglione.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giusti 16, tel 86.053) Indiana Jones e il tempio maledetto.
LUX: nuovo.

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 18,30 Combat, telefilm; 17,30 Sabo 3113, telefilm; 18 Shogun, cartoni, 18,30 Skippy il canguro, telefilm, 19 Cartoni; 19,30 Tg - Punto d'incontro; 19,50 La Francia nella canzone; 20,25 Da Sofia Pallanuolo, campionati europei; 21,50 Tg - Tuttoggi; 22 Sherlock Holmes a Washington, film; 23,15 La famiglia Smith, telefilm; 23,45 Allarme a Scotland Yard: 3 omicidi senza assassino, film.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 9,30 Cartoni; 9,50 Mademoiselle Anne; 10,15 [illegible]ra Celeste, telefilm; 12 Redazionale; 12,30 Grand Prix, cartoni; 12,55 Ikkyuan, cartoni; 13,20 Mustang, cartoni; 13,45 Danguard, cartoni; 14,10 I cento giorni di Andrea, telefilm; 15 Fra l'amore e il potere, telefilm; 15,40 [illegible], telefilm; 16,30 Lacrime di gioia, telefilm; 17,10 Barnaby Jones, telefilm; 18 Redazionale; 18,30 Peyton Clark, telefilm; 20,15 Redazionale; 20,20 Redazionale Necchi; 20,25 Barnaby Jones, telefilm; 21,25 Ombre sul Kilimangiaro (1937), film (avv.); 23,15 Stazione Luna (1960), film (comico)

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 La ruota del destino, telefilm; 7,30 I detectives, telefilm; 8 Cacheman, cartoni; 8,30 Ugo il re del judo, cartoni; 9 Bellamy, telefilm poliziesco; 10 Gagliori ad Oriente, film; 12 Longridge Story, telefilm poliziesco; 13 Ugo il re del judo, cartoni; 13,30 Tridar GT, cartoni; 14 Tra l'amore e il potere [illegible] 14,30 Luisana mia, telenovela; 15,30 La [illegible] del destino, telefilm; 16 I detectives, telefilm; 17 Il mondo della magia, telefilm; 17,30 [illegible] rio tv per i ragazzi: Gli [illegible] cartoni; Phantasman, cartoni; Spider G7, cartoni; 18 La signora, lotta e scuola, telefilm; 19,30 I 100 giorni di Andrea Celeste, telenovela; 20,20 Tutta la verità, film; 22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela; 22,45 Longridge Story, telefilm; 23,45 Misfit umani, film - Segue Rpa shop.

PRIMOCANALE

[illegible] 03, 33, 28, 27 — Ore 12 Principessa, cartoni; 12,30 Video shop, proposte d'acquisto; 13 Star Trek, telefilm; 14 Ulo Diapolon, cartoni; 14,30 La vendetta di Lady Morgan, film dell'orrore, Italia; 16 Mamma, telefilm; 17 Video shop, proposte d'acquisto; 17,30 Ulo Diapolon, cartoni; 18 Zeffiro, cartoni; 18,30 Star Trek, telefilm; 19,30 Villa Paradiso, telenovela; 20,30 Gangster's story (1967), film drammatico, Usa; 22,15 Mamma, telefilm; 23,15 Il cacciatore del mistero, film avventuroso, Usa.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Adolescenza inquieta, telenovela; 10,30 Victoria Hospital, telefilm; 20 La nuova avventure di Pinocchio, cartoni; 20,30 L'incredibile Hulk, telefilm; 21,30 Colpo di sole (1968), film commedia; 23,15 Cuore selvaggio.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 12 Laramie, telefilm; [illegible]10 Hola supergirl, cartoni; 13,30 Cartoni; 14 Supercobol, cartoni; 14,30 Ni-[illegible] X, film; 16 La [illegible] degli Apaches, film; 17,40 Musicale; 18,15 Cartoni; 19,30 Laramie, telefilm; 20,25 Notiziario; 20,30 La furia di Ercole; 22 Laramie, telefilm; 23 L'uomo dal pugno d'oro, [illegible] 0,50 Follie; 1 Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 13,15 Accendi un'amica; 14 Superproposte, 15 Come sposare una figlia (1958), (comm.); 16,30 Ar[illegible] Il domani, sceneggiato; 17 The Doctors, telefilm; 17,30 Superproposte; 19,30 The Doctors, telefilm; 20 Aspettando il domani, sceneggiato; 20,25 Speciale Mariana Estate; 21,30 Il tempio nicolare (1964), (giallo); 23,30 Superproposte.

TV [illegible]

FR 1

Ore 11,15 Antiope 1; 11,45 La une chez vous; 12 Jeu: Le grand labyrinthe; 12,25 Ce sont en sort; 13 Jeu: [illegible], 13,45 Choses vues; Hugo tu par Michel Piccoli; 13,50 Croque-Vacances (si à 18 h 30); 14,30 Reprise: Chapeau (Carlos); 15,25 Série: Le maison des bois; 16,20 Antiope 1. jeux, 17,35 La chance aux chansons; 18,05 Mini-journal pour les jeunes, 18,15 Série: Ardéchois Coeur fidèle; 19,15 Jeu: Anagram; 19,40 Les vacances de Monsieur Léon; 19,50 Tirage du Tac-o-Tac; 20 Journal; 20,35 Tirage du Loto; 20,40 Feuilleton: [illegible] D'après le roman de L. Gr Buchheim, réal. W. Petersen; 21,35 Variétés: Julien Clerc à Bercy. Réal J.-L. Cap; 23,05 Journal; 23,20 Choses [illegible] Hugo tu par Michel Piccoli.

A 2

Ore 6,45 Télé matin; 10,30 Antiope; 11,45 Récré A 2; 12 Journal et météo; 12,10 Jeu: L'académie des neuf; 12,45 Journal; 13,35 [illegible]: Magnum; 14,25 Chronique marlennes: les Marlens. 16 Sports été; [illegible] Récré A 2; 18,40 Flash info; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Informations régionales; 19,40 Feuilleton: Pennis de construire; 20 Journal; 20,35 Mesdames les jurés, téléfilm; 22,40 Rêves de stars: Bernard Haller. Emission de S. Vanrier et [illegible]. Genest; 23,30 Journal; 23,35 Bonsoir [illegible] nuit.

FR 3

Ore 18 World games à Londres. Compétition internationale pour les sports non olympiques; 19,10 Dessin animé. La Panthère rose; 19,15 Informations régionales; 19,40 Coupe de soleil. 19,55 Dessin animé: Il était une fois l'homme; 20,05 Les jeux; 20,35 Variétés: Je t'aime, moi non plus. Réal C. Fléouter. Avec Serge Gainsbourg et Jane Birkin; 21,35 Journal; [illegible] Feuilleton: [illegible] Flèche dans la [illegible], 22,50 Rencontres de l'été; 22,55 Prélude à la [illegible]

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13 Tg Tris; 13,30 Le avventure di Don Giovanni, film; 15,30 Film, film; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna; 19 Bordering; 19,30 Music Circus; 20 Tg Tris; 20,30 Addio cicogna addio, telefilm; 21 Venditi prematuramente; 1 Assassinio sul palcoscenico, film.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, [illegible] — Ore [illegible] Star Trek, telefilm; 20,30 Spacevenan, telefilm; 21 Bill Cosby Show, telefilm; 21,30 Laramie, telefilm; 22,30 Il vizio delle canzoni, film.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Hanna B [illegible] bera, cartoni; 8,30 Le grande barriere, documentario; 9 Le più belle favole del mondo, cartoni; 9,30 Skippy il canguro, telefilm; 10 Roy Rogers, telefilm; 10,30 Hanna & Barbera, [illegible]; 10,45 Squadra segreta, telefilm; 11,15 Kodjak, telefilm; 11,45 I racconti, telefilm; 12,15 Affari di cuore, telefilm; 13 [illegible] uomo chiamato Sloane, telefilm; 13,45 Mademoiselle Anne, cartoni; 14,15 La volpe dalla coda di velluto, film; 15,30 Le più belle favole [illegible] mondo, cartoni; 16 Roy [illegible]re, telefilm; [illegible]30 Hanna & [illegible]ra, [illegible], 17 La grande barriere, documentario; 17,30 Hanna & Barbera, cartoni; 18 Skippy il canguro, telefilm; 18,30 Un uomo chiamato Sloane, telefilm; 19,30 Mademoiselle Anne, cartoni; 20 Affari di cuore, telefilm; 21 La rapina più assurda del secolo, film; 22,15 I naufraghi, telefilm; 22,45 Squadra segreta, telefilm; 23,15 Kodjak, telefilm; 23,45 Selvaggio West telefilm; [illegible] Film della notte.

TV [illegible]

Warren Beatty e Faye Dunaway nel film «Gangster's story» alle 20,30 su Primocanale

L'apertura domani con «Papà è in viaggio d'affari», fuori [illegible]

Locarno, un festival [illegible]americano

Stretto da Cannes e da Venezia, trae la sua forza [illegible] rassegne collaterali - 17 film in gara per il «Pardo d'oro»

Da sinistra: Jason Robards e Glenda Jackson nel film per la tv «Sacharov», fuori concorso; Maurizio Donadoni e Daniela Morelli in una scena del film di Gabriella [illegible] in [illegible]rso per il Pardo d'oro: [illegible] sonata a Kreutzer», dal racconto di Tolstoi

LOCARNO — Con il film jugoslavo vincitore della Pal[illegible] d'Oro a Cannes, Papà è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, ovviamente fuori concorso, si apre domani sera alle 21,15 in Piazza Grande il trentottesimo Festival internazionale di Locarno. Stretta come sempre fra le rassegne più grandi e più prestigiose della [illegible] di Venezia, la manifestazione non si perde tuttavia d'animo e si [illegible]coglie sempre più fitta intor[illegible] a numerose rassegne collaterali, che finiscono [illegible] diventarne l'ossatura.

C'è il [illegible] ufficiale [illegible] «Pardo d'oro», riservato a lungometraggi [illegible] nuovi autori o a film di nazioni cinematograficamente giovani, che presenta 17 opere, ma c'è pure, ad esempio, una rassegna di film per la televisione (curata da Gian Carlo Bertelli) che in quest'edizione è diventata la più vasta del mondo: 103 i titoli, 17 dei quali in concorso, che [illegible] al premio «L'occhio del Pardo».

In entrambe le sezioni di [illegible] Stati Uniti a farla da padroni, con tre opere nella prima e sei televisive; anche queste cifre sono il segno del cambiamento di una rassegna che fino a qualche anno fa privilegiava sopra[illegible] le cinematografie del terzo mondo. In concorso, ci sono tra l'altro un film del Niger, uno cinese, uno di Taiwan, uno del Giappone; l'Italia è presente con due opere di Paccini (*Inganni*) e Rosalevi (*La Sonata a Kreuzer*) e per la tv con *La città di Alice* di Aldo Lado.

Il cartellone prevede pure una «*Settimana jugoslava*» nella quale si colloca l'omaggio di apertura a Kusturica; una retrospettiva dedicata al curioso pugile e cineasta russo Boris Barnet; un'ampia rassegna di film fuori concorso, premiati o di cui si è sentito molto parlare, che sono il più grande richiamo per il pubblico della sera in piazza Grande; la classica «Settimana Fipresci»; una [illegible]sione dal titolo «*Les film de la Carte Blanche*», dove è stato affidato, questa volta ad Umberto Eco e prossimamente ad altri scrittori di fama internazionale, il [illegible]mpito di scegliere alcuni film che gli sembrano importanti e che hanno particolarmente influenzato la sua gioventù. Eco ha scelto con il suo metro: tra gli altri Broadway del dopoguerra con *Ribalta di gloria* di Curtiz; Frank Capra de *L'eterna illusione*; Allegri vagabondi di Stanlio e Ollio, e il classico italiano *Paisà* di Rossellini.

r. s.

I film in gara per il cinema e per la tv

I FILM IN CONCORSO

Desert Hearts (*Stati Uniti*) di *Donna Deitch*; storia d'amore fra due donne [illegible] Reno nel Nevada, con *Helen Shaver* e *Patricia Charbonneau*. Prima europea.

Dangcong de Jiaqi (*Taiwan*) di [illegible] *Xiaoxian*; [illegible] di vacanze di ragazzi, con *Wang Qiguang*, *Gu Jun*.

Elsa, Elsa (*Francia*) di *Didier Haudepin*; commedia burlesca sull'amore e sull'infanzia, con *François Clouzet* e *Lio*.

Fast Talking (*Australia*) di *Ken Cameron*; storia d'un artista adolescente, con *Rod Zuanic* e *Toni Allaylia*.

Fetish & Dreams (*Svizzera*). [illegible] *Steff Gruber*; regista svizzero alla caccia di «singles» a *New York*, con *Michèle Ruscont*, *Steff Gruber*. Prima mondiale.

Himatsuri (*Giappone*) di *Mitsuo Yanagamachi*; dramma fra due comunità di pescatori e boscaioli, con *Kinya Kitaoji* e *Kiwako Taichi*.

Hohenfeuer (*Svizzera*) di *Fredi M. Murer*; infanzia in fattoria, [illegible] *Thomas Nock* e *Johanna Lier*. Prima mondiale.

Huang Tudi (*Cina Popolare*) di *Chen Kaige*; un soldato dell'armata cinese arriva in una famiglia nel 1937, con *Xue Bai*, *Wang Xueqi*.

Inganni (*Italia*) [illegible] *Luigi Faccini*; la storia del poeta *Dino Campana*; con *Bruno Zanin*, [illegible] *Karlatos*, *Mottia Sbragia*. [illegible] mondiale.

[illegible]sonata a Kreutzer (*Italia*) di *Gabriella Rosaleva*; dal racconto di *Tolstoi*, con *Maurizio Donadoni*, [illegible] *Morelli*. Prima mondiale.

Le médecin de Gafiré (*Niger*) di *Mustapha Diop*; un medi[illegible] [illegible] da un guaritore, con *Sidiko Bakaba* e *Merlin N'Diaigne*.

Liebe [illegible] Tod (*Germania Federale*) di *Nanna Relia*; piccolo villaggio d'una nazione in guerra, con [illegible] *Laborit*, *Dilli Rubien*. Prima [illegible]diale.

Mukhamukham (*India*) [illegible] *Adoor Gopalakrishnan*; [illegible] sindacalista nello scisma del pc indiano del '55, con *P. Ganga*, *B.K. Nair*.

Signal I (*Usa*) di *Rob Nilsson*; una [illegible] due tassisti, con *Bill Ackridge* e *Dan Leegant*.

Sladki sok vsuli Travi (*Russia*) di *Alpiev* con *Bodrov*; triangolo [illegible] in [illegible] classe, con *G. Omarova*, *A. Bekkoulov*. Prima europea.

Tagediabe (*Germania Federale*) di *Marcel Gisler*, tre giovani nell'inverno [illegible] Berlino Ovest, con *Dina Leipelg*, *Rudolf Nadler*. Prima mondiale.

The way it is (*Usa*) di *Eric Mitchell*; un'attrice muore all'East Village. [illegible] *Kai Eric*, *B. Major*.

FILM PER [illegible] TV IN CONCORSO.

Die Abschiebung (*L'estradizione, Repubblica federale Tedesca*) di *Marianne Lüdeke*.

Queen of the [illegible]ad (*La regina dell'Autostrada, Austria*) [illegible] *Beni*.

Contact (*Inghilterra*) di *Alan Clarke*.

[illegible] **tell it on the [illegible]** (*Dall'alto della montagna, Usa*) di *Stan Lathan*.

Testament (*Usa*) di *Lynne Littman*.

Finnegan begin again (*Ricomincia da capo, Finnegan, Inghilterra*) di *Joan Micklin Silver*.

Summer Lightning (*Lampi d'estate, Irlanda*) [illegible] *Paul Joyce*.

[illegible] **don't tell** (*I bambini [illegible] lo dicono, Usa*) [illegible] *Sam O'Steen*.

Uomini [illegible] (*Peccatori peniali, Canada*) di *Eric Till*.

La città di [illegible] (*Italia*) di *Aldo Lado*.

Malkiyat Sodom (*La piccola Sodoma, Bulgaria*) [illegible] *Dimitar Arramov*.

Cztery [illegible] roku (*Le quattro stagioni, Polonia*) di *Andrzej Kondratiuk*.

[illegible] **you remember love** (*Ricordi i momenti d'amore, Usa*) di *Jeff Bleckner*.

Forbidden (*Proibito, Usa*) di *Anthony Page*.

Il giocatore invisibile (*Svizzera*) di *Sergio Genni*.

The joy that kills (*La felicità che uccide, Usa*) di *Tina* [illegible]

Maurice pour memoire (*Omicidi per un passato, Francia*) [illegible] *Laurent Heynemann*.

Fra i film fuori concorso, prima mondiale di Hurlevent di Jacques Rivette, adattamento di una parte del romanzo di Emily Brontë «Les Hauts de Hurlevent».

FLASH

Anteprima [illegible] Lelouch nel roseto

GENOVA — S'inaugura [illegible]ziera nel parco [illegible] Grimaldi la rassegna «[illegible] cinema nel roseto», organizzata dall'Arci, in collaborazione [illegible] l'Agis, [illegible] e [illegible] Comune di Genova.

[illegible] film [illegible] apertura è un'anteprima per Genova: «Viva la vita» [illegible] Claude Lelouch [illegible] Charlotte Rampling e Michel Piccoli. [illegible] ciclo proseguirà fino [illegible] 25 agosto. In questo periodo l'orario di apertura della mostra antologica [illegible] raccolta Fregoso, a villa Grimaldi sarà prolungato [illegible] alle 22,45. Inoltre [illegible] tutti i venerdì fino al 25 sarà possibile visitare, [illegible] itinerari guidati, [illegible] Museo Lazaro e la Galleria d'Arte Moderna di villa Serra.

GENOVA — Stasera alle 21 all'Acquasola, per le «Sere di [illegible]va», si esibiranno Silvio e i Grilloni, gli Aedi, il duo Marco e Sergio e Giuliano Da Pre. La serata sarà presentata da Emanuela Castellini e Antonio Covatta.

GENOVA — Stasera alle 21 al cinema Nettuno all'aperto verrà proiettato il film «Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso...» [illegible] Woody Allen, John Carradine e Gene Wilder. Il film si compone di sette episodi sulla liberazione sessuale attraverso i tempi, [illegible] medioevo alla fantascienza, nello stile del primo Allen.

SESTRI LEVANTE — Stasera alle 21, nella sala Congressi del Gran Hotel dei Castelli, si terrà l'ottavo appuntamento [illegible] Festival di Musica [illegible] Camera, organizzato dall'Associazione Musicale Ars Antiqua. Si esibirà il trio classico italiano composto da Daniele Cassamagnaghi al flauto, Edmondo Crisafulli [illegible] fagotto, Italo Lo Vetere al pianoforte. In programma musiche [illegible] Haydn, Beethoven, Lo Vetere e Weber.

GENOVA — Sono aperte in questi giorni, rispettivamente nel museo di Sant'Agostino e nella galleria di palazzo Bianco, le esposizioni «Lascito Govi» e quella sulla «Civiltà del legno — mobili» dalle collezioni di Palazzo Bianco e dagli Ospedali Civili di S. Martino».

Il cantautore collaborerà a [illegible] libro che racconta la lunga estate [illegible] Sestri Levante

Lauzi: Modestamente, un piccolo grande [illegible]uomo

Ha appena inciso un l.p. [illegible] [illegible] canzoni e un album tutto jazz, da Porter a Gershwin

SESTRI LEVANTE — Sarà un inserto-vacanze (vacanze al mare di Sestri Levante, ovviamente) da leggere tra le nevi di Cervinia, nel [illegible] dell'inverno. L'idea del libro è venuta a Tino Barbera, animatore [illegible] discoteca *Piscina dei cavalli*, del vicino Grand Hotel e della penisola sestrese battuta in questi mesi da cantanti, cabarettisti, gente di spettacolo.

Oltre a Barbera il volumetto ha un altro padrino illustre: Bruno Lauzi. Il cantautore genovese ogni anno trascorre le vacanze con la moglie Giovanna e il figlio Maurizio a [illegible] Levante, ma non è mai riuscito a «staccare completamente la spina» dagli impegni di lavoro.

«*Prima ti prendono per la gola, poi fu bullano sull'amicizia. Risultato: mi tocca lavorare anche in ferie*», racconta Lauzi, che sogna ogni anno vacanze [illegible]

La pubblicazione di «*Sestri Levante-vacanze*» (questo il titolo provvisorio) dovrebbe avvenire a Natale a Cervinia, dove Barbera gestisce «*L'Etoile*». In un centinaio di pagine, attraverso foto e testi, saranno ricordati i momenti più significativi delle lunghe serate sulla calata sestrese.

«*Una sorta [illegible] amarcord*, accompagnato da [illegible] canzone di Bruno Lauzi che animerà la festa di Cervinia».

Bruno Lauzi sostituisce in alcune serate Michele Maisano, che ha dovuto interrompere per malattia

prometteno a Sestri Levante.

Ma l'attività editoriale [illegible] è l'unico impegno ferragostano di Lauzi. Appena saputo che il suo amico Michele Maisano, tornato recentemente ai concerti dal vivo, è da qualche giorno costretto a letto da un'epatite virale, si è offerto di sostituirlo in alcune serate.

«*Faccio l'ospite del suo complesso e la serata è salva*», spiega Lauzi, da sempre restio a impegnarsi in tournée nei mesi caldi. «*E' una scelta professionale. La mia attività la esercito maggiormente in inverno e dirigo le quinte e curare sigle televisive, arrangiamenti e in sala d'incisione. Ho appena finito due lp, uno [illegible] fare [illegible] brani [illegible] Porter e [illegible], e [illegible] altro [illegible] [illegible] soni che si intitola Piccolo grande uomo che [illegible] io, modestia a parte*».

[illegible] se le offrissero un calendario di concerti estivi, accetterebbe?

«*Dipende. Io non ho nè Tir nè migliaia di [illegible]. Mi sposto con due chitarristi e, se sono inclini bene, persino con le sole basi, come è accaduto qualche sera fa a Sestri Levante. I maxi-concerti non fanno per me*».

Il piccolo grande uomo Bruno [illegible] si [illegible] senza clamori. E' a una donna, [illegible] posto di una vita spericolata, chiede sommessamente: «*Vuoi farmi compagnia?*», l'ultima sua canzone, «*la più sexy che abbia scritto*», assicura.

m. b.

Concerto lirico a Chiavari

CHIAVARI — Luciano Famiglietti dirigerà questa sera [illegible] 21, in piazza [illegible] Bastiani, il Complesso Filarmonico Città di Chiavari e [illegible] Levante impegnato in un concerto lirico. [illegible] scena il soprano [illegible] Romano, il tenore [illegible] Santagata, il baritono [illegible] Molinari e il basso Enrico Fibrini. Lo spettacolo proposto dalla Filarmonica, una carrellata di romanze tratte dalle più celebri opere, è stato richiesto anche all'estero: a Pasqua dell'anno prossimo il complesso si trasferirà in Germania, capito di un'associazione [illegible] tedesca. Il [illegible] si esibirà anche tra pochi mesi a Milano, in occasione dell'apertura della Fiera Campionaria.

FESTIVAL OPERETTA
TEATRO ARISTON SANREMO
LA COMPAGNIA «BELLE EPOQUE» presenta
Giovedì 8 ore 21,30
CIN-CI-LA'
SCUGNIZZA
LA VEDOVA ALLEGRA
Venerdì 9 ore 21,30
IL CONTE DI [illegible]
IL [illegible] DEI [illegible]
[illegible] DELLA CZARDAS
Interpretate da
Giuliano Ansaione, Aurora Banfi
Franco Artioli, Dianora Marangoni
Abbonamenti e prenotazioni tel. 71.971

TV
...E SEI
PROTAGONISTA
[illegible] PUNTATA DEL MEGASHOW
GRAND HOTEL
SU TV SORRISI E CANZONI LE NORME DEL CONCORSO

In pericolo il servizio giornaliero nel tunnel del Sempione

Treni-navetta troppo cari la Svizzera vuole abolirli

Non si conosce l'ammontare del deficit - Il prezzo della corsa è di 35 franchi - Forse una via d'uscita con i finanziamenti venuti dalla tassa sulla benzina

DOMODOSSOLA — Si torna a parlare della soppressione dei treni-navetta attraverso il Sempione. Sono convogli che con cadenza oraria trasportano le auto fra Iselle e Briga, le due stazioni che si trovano all'imbocco del tunnel ferroviario più lungo d'Europa.

Il prezzo della corsa è di trentacinque franchi e comprende anche il trasporto dei passeggeri che viaggiano sull'auto. Da un po' di tempo, questo servizio è sotto la costante minaccia dei tagli al bilancio delle Ferrovie Federali Svizzere che lo gestiscono interamente.

La soppressione dei treni-navetta era stata ventilata un paio d'anni fa, poi le voci si erano fatte più consistenti e ora sembra arrivato il momento della decisione finale.

Un portavoce delle Ferrovie Federali, Urs Haller, ha infatti dichiarato ufficialmente nei giorni scorsi che *«il servizio dei treni navetta attraverso il Sempione non ha più senso»*. Non si sa comunque a quanto ammonti con precisione il deficit del servizio che trasporta attraverso la galleria ferroviaria circa sessantamila auto all'anno. Il numero degli utenti è diminuito negli ultimi anni ma non in modo considerevole.

Le speranze di evitare la soppressione sono affidate ai finanziamenti derivanti dalle imposte sulla benzina. In Svizzera ammontano a circa trenta centesimi per litro con un introito complessivo per la casse Federali di un miliardo e trecento milioni di franchi, più di mille miliardi di lire. Fino a qualche anno fa, questi proventi servivano a finanziare la costruzione di nuove autostrade. Ma nella vicina Confederazione la rete autostradale è quasi completata. Le tasse sulla benzina saranno perciò destinate al miglioramento delle strade di montagna a garantire adeguati collegamenti alle zone più disagiate.

In quest'ottica, potrebbe tranquillamente rientrare il finanziamento dei deficit dei treni-navetta. Per l' analogo trasporto di auto che avviene sotto la galleria del Lotschberg, che collega il Sempione a Berna, già si parla di una consistente riduzione, addirittura di un dimezzamento, delle tariffe con uno stanziamento federale per il ripiano delle perdite.

«La stessa cosa — sostengono nel vicino Vallese — *si dovrebbe fare per i treni-navetta del Sempione. Se il costo del trasporto fosse drasticamente abbassato, si invoglierebbero molti automobilisti a scegliere questo mezzo che è comunque indispensabile quando sul passo alpino le condizioni climatiche non sono buone.*

La soppressione costituirebbe un altro duro colpo alla linea del Sempione. Proprio recentemente, nel vicino Vallese sono stati chiesti interventi di potenziamento, come il completo raddoppio della linea che corre ancora a un solo binario in un breve tratto e l'aumento della velocità dei convogli.

Nel 1984 attraverso il Sempione sono passati 2 milioni e 840 mila viaggiatori con una diminuzione di circa il 4 per cento sull'anno precedente, in linea con il decremento di traffico che si è registrato in tutti i principali Passi europei. Il traffico delle merci ha invece sfiorato i tre milioni di tonnellate, con un aumento del 14 per cento sul 1983. Quella del Sempione resta la seconda linea ferroviaria d'Europa, preceduta solo dal Gottardo.

Adriano Velli

Iselle. Alcune auto sul treno navetta in attesa della partenza per la Svizzera (Foto Falciola)

Turisti tedeschi

A Cannobio in salvo 3 scalatori

Durante un temporale

CANNOBIO — Il tempestivo intervento di guide del soccorso alpino, vigili del fuoco, carabinieri, ha salvato tre giovani turisti tedeschi rimasti bloccati durante un temporale sulle rocce.

Andrea Sorek, Uwe Wrich e Peter Schwab tutti di 20 anni, ospiti di un camping a Cannobio, si sono spinti con un carrello entro le suggestive e anche tenebrose gole dell'orrido che il torrente Cannobino forma poco prima di buttarsi nel lago. Hanno poi tentato di scalarne le pareti, ma privi di attrezzature e inesperti si sono presto trovati in difficoltà.

Dopo mezz'ora sono arrivati gli uomini del soccorso alpino, vigili del fuoco da Verbania e i carabinieri. I tre, che erano rimasti praticamente bloccati a metà parete e non potevano né scendere e né salire, sono stati salvati.

● Alcuni temporali seguiti da correnti di aria fredda hanno provocato un brusco abbassamento della temperatura nelle valli dell'Ossola. In alta montagna, al di sopra dei tremila metri di quota, è ricomparsa la neve.

Una precipitazione nevosa si è infatti registrata poco sopra il rifugio «Eugenio Sella», ai piedi del Rosa.

Trecate, continuano le indagini dopo l'arresto di tre persone

Uccisa perché vide in volto l'aggressore nel negozio?

E' una delle ipotesi sulle quali il magistrato lavora - Uno dei tre giovani in carcere, fortemente indiziato, aveva intenzione di compiere una rapina?

TRECATE — L'arresto dei tre trecatesi per l'omicidio di Francesca Caviggioli, 56 anni, avvenuto il 29 giugno scorso nel negozio di via Parini, continua a essere l'argomento del giorno nella cittadina. In questi ultimi tempi si era anche parlato di un altro grave fatto di sangue accaduto altrove, ma che aveva avuto per protagonista una giovane del luogo. Le voci di uno strano «intreccio» in merito a questo episodio avevano fatto galoppare la fantasia popolare in un «giallo» dai risvolti impossibili e chiaramente falsi.

Un mese di pazienti indagini è invece bastato agli inquirenti per l'altro episodio, quello della tragica fine di Francesca Caviggioli trovata morta sulle scale del negozio di antiquariato che curava con passione senza sposarsi né la proprietaria né la commessa.

In carcere con l'accusa di omicidio, rapina e tentata violenza carnale è finito il giovane Gian Carlo Mittino, 25 anni, un trecatese già noto per una serie di rapine e lesioni.

Al momento dell'arresto, davanti al magistrato, ha negato tutto ma certamente più di semplici indizi graverebbero sulla sua persona. In questi giorni dovrebbe essere ascoltato dal magistrato inquirente, il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Luciano Lamberti, e solo allora si potrà conoscere qualcosa di più sulla tragica fine della Caviggioli.

Cosa è realmente avvenuto quella sera nel negozio «L'Angolo» di Trecate? Perché l'aggressione selvaggia a colpi di attizzatoio e poi la forte stretta al collo che ha causato la morte?

Forse Gian Carlo Mittino e i suoi complici (Giuseppe Catanzaro, 19 anni, e Gaetano Malagreca, 20 anni, arrestati per favoreggiamento) si erano diretti in via Parini non per uccidere ma per una rapina. A quanto sembra solo due sarebbero entrati in un primo momento nel negozio (Mittino e Malagreca) proprio per controllare che non vi fossero altri clienti. Poi è rimasto solo il Mittino con il compito di portare a termine l'azione. Ciò che è avvenuto non sarà facile da scoprire. Forse Francesca Caviggioli ha riconosciuto il giovane che era a viso scoperto e di qui la selvaggia aggressione conclusasi con la stretta mortale al collo. Non è certa la tentata violenza, che potrebbe essere stata inscenata per sviare le indagini. Infatti tutto il locale era in ordine e solo il borsellino della donna era vuoto.

Ma quanto poteva contenere? Si uccide una persona anche per poche migliaia di lire ma non sembra questo il caso visto che si erano recate tre persone.

Liliano Laurenzi

Trecate. Il negozio di antiquariato nel quale fu uccisa Francesca Caviggioli (Foto Falciola)

Dopo le voci sulla chiusura, arrivano da tutta la provincia le iscrizioni

Novara: Medicina avrà il corso completo un primo passo per l'università autonoma

NOVARA — Letteralmente tempestato di telefonate in questi giorni il centralino dell'Amministrazione provinciale. Da Domodossola, Verbania, Arona o da ogni altro angolo del Novarese, studenti e famiglie continuano a chiedere chiarimenti per l'iscrizione ai corsi universitari che anche nel prossimo anno accademico si terranno a Novara: Economia e Commercio, Medicina, Chirurgia e Ingegneria civile, meccanica, elettronica ed elettrotecnica.

Tale è stata in questi ultimi giorni la pressione delle richieste che i responsabili dello speciale comitato, impegnato da anni nel favorire la nascita a Novara di una università autonoma, hanno deciso di inviare una lettera a tutti gli studenti che nell'anno scolastico appena concluso hanno conseguito la maturità e sono quindi probabili utenti dei corsi universitari.

Nella lettera, firmata dal presidente della Provincia Franco Fornara, che è anche il massimo esponente del «comitato», è spiegato che «a Novara, Vercelli e Alessandria, funzioneranno corsi relativi al primo e al secondo anno di Economia e Commercio, a tutti e sei gli anni di Medicina e secondo terzo e quarto anno di Ingegneria.

«La segreteria dei corsi», è detto nella lettera, «è comunque a disposizione di chi ha bisogno di altre informazioni. Si trova all'Amministrazione provinciale, in piazza Matteotti, 1, telefono 2[illegible]». La lettera, indirizzata a tutti gli studenti interessati, è stata inviata ieri e sarà recapitata in questa settimana». «L'idea di informare i giovani che stanno per iscriversi all'Università», dice Franco Fornara, «è stata dettata dall'interesse per questi corsi novaresi e dalla preoccupazione derivata da alcune voci secondo cui l'esperimento universitario a Novara potesse considerarsi concluso. Posso smentire tali dicerie: non solo gli studenti potranno continuare a frequentare i corsi che già funzionavano l'anno scorso, ma troveranno delle novità positive come il secondo anno di Economia e commercio e un miglioramento generale di Medicina determinato dalle contenzioni proposte all'ateneo di Torino e alla Regione dall'USL-51 per la realizzazione di vere e proprie cliniche universitarie».

E a questo proposito Fornara parla delle iniziative dell'Unità sanitaria novarese e della lettera inviata dal presidente Giulio Cardinali a rettore e preside della facoltà di medicina di Torino nella quale si parla di «rapido ed convenzionamento» per cinque divisioni dell'ospedale Maggiore: chirurgia generale, ostetricia e ginecologia, chirurgia vascolare, medicina infettivi ed ematologia.

Inoltre l'Usl-51 apre altre, interessanti prospettive di nuovi convenzionamenti per il prossimo anno, mentre ribadisce la disponibilità, già espressa nelle ultime riunioni con preside e docenti di «medicina e chirurgia» ad attivare in tempi brevi nuove strutture idonee alla didattica e alla ricerca per gli insegnamenti fondamentali delle discipline biologiche.

«Questa disponibilità dell'unità sanitaria», aggiunge Fornara, «consente a Medicina di fare l'ultimo salto di qualità, a partire dall'anno accademico che sta per cominciare e a creare le premesse per l'università autonoma che avrà nella facoltà di Medicina uno dei suoi cardini principali qui a Novara».

Un altro «cardine», per usare il termine del presidente della Provincia, sarà la facoltà di economia e commercio. Dice sempre Fornara: «Dopo un solo anno dall'istituzione questo corso di studi è già consolidato. Parlano chiaro in questo senso i brillanti risultati degli esami sostenuti dagli allievi novaresi. Inoltre non bisogna dimenticare la caratteristica che la facoltà assume a partire dal secondo anno e cioè la specializzazione bancaria. Non a caso l'anno scorso all'inaugurazione del corso c'erano i massimi vertici della Banca Popolare di Novara che continuano a seguire con interesse il consolidarsi della facoltà».

Marcello Sanzo

Giulio Cardinali

Franco Fornara

Pensionato con la carabina, arrestato a Novara

I bambini lo disturbano spara e ne ferisce uno

NOVARA — Infastidito dal frastuono provocato da alcuni bambini che giocavano sotto casa sua, Agostino Michelon, un pensionato sessantenne, ha imbracciato la carabina e, aperta la finestra, ha sparato tre colpi all'indirizzo di un gruppetto di giovani, mandandone uno all'ospedale con un proiettile nella gamba sinistra.

Sul posto è arrivata una pattuglia della squadra mobile che, sentito quanto era accaduto, ha fatto irruzione nella casa del Michelon arrestandolo. Il pensionato non ha negato di avere sparato e tre volte all'indirizzo dei bambini.

Due proiettili sono andati per fortuna a vuoto mentre il terzo ha raggiunto Marco Bonamante al polpaccio della gamba sinistra.

Sul posto è arrivata una pattuglia della squadra mobile che, sentito quanto era accaduto, ha fatto irruzione nella casa del Michelon arrestandolo. Il pensionato non ha negato di avere sparato e si è giustificato affermando che quei bambini lo avevano portato all'esasperazione.

Per fortuna non è grave la ferita riportata da Marco Bonamanti. I medici del pronto soccorso dell'ospedale Maggiore gli hanno estratto il proiettile dal polpaccio giudicandolo guaribile in 8 giorni.

Sempre la squadra mobile ha arrestato due giovani torinesi sorpresi mentre tentavano di entrare in un appartamento con l'evidente intenzione di svaligiarlo.

Gli arrestati sono Franco Barria, 19 anni, e Claudio Muzzi, 20 anni, entrambi di Torino. Erano stati fermati attorno alle 17 per atteggiamento sospetto e accompagnati in questura. Qui era stato notificato loro il foglio di via obbligatorio: entro le 24 avrebbero dovuto lasciare Novara.

Appena usciti dalla questura, però, i due giovani hanno deciso di fare un «colpo» in via Alfieri, in un appartamento momentaneamente disabitato perché i proprietari erano partiti per le ferie.

Gli agenti della «mobile», però, avevano tenuto sotto controllo il Barria e il Muzzi e li hanno arrestati in flagranza di reato. Ieri mattina, processati per direttissima, sono stati condannati entrambi ad un anno e mesi di reclusione.

m. s.

Un rifugio per la Valle Cannobina

CANNOBIO — Anche la Valle Cannobina ha un rifugio alpino. La costruzione sorge alla «Falecia» (1500 metri di quota), un'ora e mezzo sopra Gurro, sulla dorsale che porta alla cima della Pioda. L'ha realizzato un gruppo di volontari guidati da Luigi Porta, Celestino e Giovanni Patritti che, grazie ai contributi di alcuni privati, hanno restaurato e ampliato una antica cappella ormai cadente ricavandone un confortevole rifugio per gli escursionisti. Nel locale c'è anche la possibilità di dormire su un tavolato. (c. n.)

Pesante provvedimento dopo l'incontro di Lodi

Hockey: Massimo Mariotti è squalificato per sei mesi

NOVARA — Massimo Mariotti dopo i tre titoli conquistati con i compagni ha raggiunto un altro primato: quello della squalifica sino al 31 gennaio 1986.

I tifosi sono in fermento: «*La squalifica di Mariotti* — sostengono — *è un insulto allo sport se ricordiamo quanto è avvenuto in campionato sulla pista del Lodi. Quella sera le bastonate sono volate sul serio, due giocatori azzurri sono stati costretti ad abbandonare la pista senza che il commissario di campo notasse nulla*». In una intervista il direttore sportivo del Lodi aveva apertamente dichiarato «solo buttando fuori pista qualche avversario potevamo sperare di far risultato», ma anche in questo caso nessun provvedimento è stato preso dagli organi federali.

L'Hockey Novara ha già inoltrato reclamo e la squalifica potrà essere dimezzata ma rimane il fatto di una sentenza che dimostra ancora una volta il clima anti-azzurri. Ora occorre vedere che cosa accadrà nei confronti di Marzolla squalificato per tre turni.

C'è un'altra grossa notizia che ha messo a rumore in questi giorni l'ambiente hockeistico nazionale: la radiazione dell'argentino Carlos Curia da parte della federazione italiana. Il giocatore, in forza lo scorso campionato al Vercelli, ha citato in giudizio il presidente Domenicali e di qui il grave provvedimento assunto che torna a darmo del Follonica che aveva ingaggiato per il prossimo campionato il giocatore.

Infine un'altra annotazione. La Lega avrebbe già steso il calendario del campionato che sarebbe già in circolazione attraverso i soliti «canali» privilegiati. Gli azzurri dovrebbero esordire in casa con il neopromosso Viareggio e subito dopo andare in trasferta a Bassano. Le notizie, come è accaduto in questi ultimi tempi, si apprendono sempre prima delle comunicazioni ufficiali, un altro sistema introdotto dai nuovi organi ufficiali per rendere le cose non certo più chiare. Il quando si reclama una maggior chiarezza si rischia il deferimento come è avvenuto al presidente dell'Hockey Novara, rinviato anch'esso a giudizio per quanto affermato nell'ultima riunione della Lega.

l. l.

Novara. Massimo Mariotti, uno dei punti di forza dell'Hockey

Il pugile sotto le cure di Meynet

Per Oliva a Macugnaga molto footing ed esami

MACUGNAGA — Patrizio Oliva è arrivato lunedì sera a Macugnaga dove sosterrà la preparazione per la difesa del titolo continentale contro lo sfidante ufficiale, l' inglese Terry Marsh. Il campione europeo dei superleggeri si fermerà nella stazione alpina ai piedi del Rosa fino al 30 Agosto. Oliva si è infatti affidato per la preparazione atletica a Renzo Meynet, l'ex campione di sci alpinismo.

Oltre alle apparecchiature per la misurazione del dispendio energetico nelle varie discipline sportive, si sta mettendo infatti a punto un frequenziometro che è in grado di seguire l'atleta sotto sforzo fino a una distanza di tre chilometri fornendo in continuazione dati sulle pulsazioni cardiache e la capacità respiratoria. Alle cure di Meynet si erano già rivolti, ottenendo ottimi risultati nel recupero agonistico, famosi calciatori fra cui i milanisti Hateley e Verza.

Prima di raggiungere Macugnaga, il pugile napoletano si era sottoposto ad accertamenti nello studio di fisioterapia e riabilitazione che Renzo Meynet gestisce ad Arona. Gli accertamenti, eseguiti dal dottor Mordenti e dal professor Elena Minelli, direttore del centro di medicina sportiva dell'Università di Pavia, hanno evidenziato un'ottima condizione fisico-atletica del campione.

Oliva è arrivato ai più impegnativi appuntamenti della sua carriera. Dopo la difesa del titolo europeo, tenterà infatti la conquista della corona mondiale detenuta dall'argentino Ubaldo Sacco. Il pugile napoletano dovrà quindi affrontare una preparazione eccezionale. Appena arrivato a Macugnaga, ha subito iniziato a fare footing nei boschi di conifere attorno alla stazione alpina.

a. v.

SPETTACOLI E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Manuela corna insaziabile.
COCCIA: Maledenna.
VITTORIA: riposo.
BROLETTO (all'aperto): Elettra Drakma.

BORGOMANERO

MODERNO: Appetiami sul vesuvio.
NUOVO: riposo.

DOMODOSSOLA

CINEUNO: film a luce rossa.

VERBANIA

APOLLO: Experience al cinque.

TURNI FARMACIE

IN CITTA'

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: **Fedele**, corso XXIII Marzo; dalle 8,45 alle 20,15: **Comunale**, corso Trieste.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto/a a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A proprietari immobili anticipiamo 20% loro valore su incarico di vendita. Studio Casa Novara 0321 20.705.

11 Baby sitter

TRENINO con esperienza e serietà offresi come baby-sitter (pomeridiana). Referenze. Telefonare 0322 45.920 dalle 15 alle 19 (no mercoledì) Eleonora.

21 Offerte affitto

AFFITTO perché? Con minimo contanti e rata come affitto può acquistare la sua casa. Tel. 0321 20.705 - 0323 81.313.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORGOMANERO periferia villetta indipendente da ultimare con terreno di mq 2000 circa. Studio Casa Omegna 0323 81.313.

GOZZANO villa indipendente di: cucina salone 3 camere doppi servizi lavanderia servizi locale caldaia cantina tipo più capannone di mq 200 circa con terreno di mq 3000. L. 370 milioni. Studio Casa Omegna 0323 81.313.

ORAVELLONA Toce casetta indipendente: cucina soggiorno ripostiglio 2 camere bagno posto auto. L. 43 milioni. Studio Casa Omegna 0323 81.313.

LAGO d'Orta a 800 mt di spiaggia casetta indipendente: cucina soggiorno 2 camere bagno cantina box terreno di 2000 mq. 20 milioni contanti più 20 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323 81.313.

IL MEGLIO Maggiore vicinanze in palazzina nuove terme autonomo appartamento cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, ripostiglio, terrazzo, box. L. 30 milioni contanti più dilazioni. Studio Casa Omegna 0323 81.313.

campiglia
vicinanze sciovie
soleggiatissimi
APPARTAMENTI
MANSARDE
10.000.000 contanti
mutuo - dilazioni
02 - 3182063

EVEREST
NOVARA via Argana: libero appartamento piano secondo, mq 65 circa, composto da 2 locali più servizi, cantina L. 16 milioni contanti più dodici milioni dilazionati in rate mensili di L. 200.000.
NOVARA via A. Costa: libero appartamento in ottimo stato di conservazione, 3 locali più servizi, cantina e box. L. 75.000.000. A richiesta possibilità di mutuo «prima casa» fino a L. 35.000.000.
☎ 0321 45.00.85

UN LAVORO INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuove professioni, vuoi diventare programmatore di computers nella città di NOVARA e BIELLA.
Addestramento a interamente spese nostre nella tua zona.
Per appuntamento in settembre a NOVARA e BIELLA scrivere
INFORMATICA SOLEDIL
via Palestrina 36 - 20124 MILANO

alle Bettole di Varese
dai un profilo diverso alla tua estate!
ALLE 20.45 SI CORRE IL GALOPPO

MINISTERO DEI TRASPORTI
gestione governativa per la navigazione sui laghi Maggiore, di Como e di Garda
NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE
ORGANIZZA PER VOI...
UNA NOTTE... SUL LAGO
crociere notturne sul piroscafo a ruote
«Piemonte»
Trascorrerete ore indimenticabili in un ambiente di sogno in uno scenario di fiaba allietate dall'orchestra
«BARRY»
Informazioni e prenotazioni presso le biglietterie della Navigazione Lago Maggiore oppure tel. 0322 48.651
DATE E ORARI
14-15-17 AGOSTO
Arona p. 20.30 a. 1.00
Angera p. 20.40 a. 0.50
16 AGOSTO
Pallanza p. 20.15 a. 0.15
Baveno p. 20.30 a. 0.30
Stresa p. 20.50 a. 0.50
A bordo funzionerà uno scelto servizio di ristorante-bar

La società sportiva Sparta ricorda con affetto

Angelo Manfredda

già giocatore e presidente della Società dello stesso nome.

— Novara, 6 agosto 1985

Troppe saracinesche abbassate soprattutto in periferia

Maratona per un negozio

Limitati, comunque, i disagi: la spesa quotidiana si può fare in un raggio di cento metri così alla Crocetta come alla Gran Madre - Situazione più difficile alla Falchera Nuova e in altre zone decentrate - I problemi si aggravano quando si cerca una tintoria o un elettrotecnico

Nessun problema per la spesa quotidiana, anche se le saracinesche chiuse sono in maggioranza

I commercianti l'hanno promesso: «*Non faremo i furbi*: *d'agosto in un deserto, la spesa si potrà fare senza eccessivi problemi*». Non appena scattato il secondo turno di ferie (quello più oneroso perché prevede la chiusura di circa il 60 per cento dei negozi di prima necessità) abbiamo dato un'occhiata in alcuni quartieri, calandoci nelle esigenze quotidiane dei cittadini.

E la prima impressione è positiva: *serrande selvaggia* non ha colpito come avvenuto in anni recenti. Nel raggio di 80-100 metri si riesce a trovare quasi dovunque l'intera gamma delle esigenze alimentari. Il panorama muta in peggio se accanto alle saracinesche dei negozi di generi di prima necessità si contano anche quelle (sistematicamente chiuse) di fiorai, tintorie, lattonieri, falegnami, tecnici radio e tv, tabaccai.

In alcune zone di periferia, poi, l'immagine da deserto estivo continua a riproporsi. Sono per lo più quartieri in cui già durante l'anno la rete commerciale è estremamente esigua e le ferie dei negozianti aggravano la situazione, isolando la massaia in balia di se stessa. Falchera Nuova è sicuramente il caso più eclatante. Di fronte agli alti grigi casermoni (per altro ancora quasi del tutto affollati) si stagliano i bassi fabbricati del centro commerciale. Serrande abbassate ovunque. Chiusi la salumeria, la pasticceria-bar, il tabaccaio, l'ortofrutta, la latteria, il minimarket e il parrucchiere. Persino i banchi del mercatino disertano il loro posto nelle mattinate assolate.

«*Per la spesa dobbiamo arrivare almeno fino a Falchera Vecchia*», spiega una signora che, fortunatamente per lei, possiede un'automobile. Ma per gli anziani o gli appiedati i 5-600 metri di distanza dall'altro quartiere sono molti, soprattutto coi carichi di borse sotto il sole.

Decisamente differente il panorama in Falchera Vecchia. Tra le casette in paramano che mostra un antico effetto paese i negozi rimangono aperti al loro posto. Hanno chiuso a turno e anche in questo scorcio di agosto è possibile entrare in una bottega di generi alimentari, in una macelleria, in una latteria, in una tabaccheria e in un bar. Seppur sotto tono, funziona anche il mercato per l'ortofrutta.

Alla Crocetta (zona con una fiorente rete di negozi) le vacanze del macellaio di fiducia, del droghiere affezionato, del salumiere che «*conosce i gusti del cliente*» creano quale unico problema quello di dover andare in un altro negozio e sperimentare la novità. In 50 metri c'è tutto, compresa la pescheria super fresco (la vetrina è degna di Bulgari), la salumeria ricca di piatti pronti (e buoni), i banchi di frutta e verdura incantevoli, il panettiere con duemila qualità di pani regionali.

Situazione soddisfacente anche oltre il Po. Tra piazza Gran Madre e via Monferrato si trovano due macellerie, una polleria, una drogheria, una tintoria, due latterie.

In viale dei Mughetti, nel lontano quartiere Vallette, il mercatino al coperto è quasi deserto e il supermercato è in ferie. Ma nessuno si lamenta. Nel giro di 100 metri si possono trovare due macellerie, la Cooperativa che vende di tutto, il giornalaio, la farmacia, la tintoria e la panetteria.

m. cas.

Dibattiti mostre e concerti

Organizzati dall'Unitrè

L'Università della Terza età ha organizzato, al centro residenziale Grangesises del Sestriere, in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno, l'associazione Tutt'insieme e il Club delle Orange, un programma di spettacoli e conferenze per villeggianti e iscritti. Stasera, alle 21, nella sala riunioni, il prof. Vincivario Palermo parlerà su: «*La conoscenza percettiva*»; domani, sempre alle 21, mostra con diapositive: «*La fonte e il forno*».

Venerdì 9, ore 21, sala stampa, conferenza del prof. Arturo Gianchino su «*Atlante magico*»; 10 agosto, ore 21, chiesa S. Edoardo, concerto; 11, ore 21, piazzetta Grangesises, danza acrobatica del Tuxedo breaking; 12, ore 21, piazzetta Grangesises, concerto della corale di Sestriere; 13, ore 21, sala stampa, conferenza di Luciano Gibelli su «*Antichi messaggi dei nostri preistorici antenati*»; 14, ore 21, piazzetta, spettacolo teatrale.

Il 15 agosto, ore 21, sulla piazzetta di Orangesises, *Gran ballo di Ferragosto*; 16, ore 21, piazzetta, ballo liscio; sabato 17, ore 21, piazzetta, serata musicale.

★ Presso la sala incontri di Orangesises, il maestro Amilcare Rocci comincia oggi le lezioni gratuite di accompagnamento musicale per principianti ed amanti della musica, per tastiera elettronica. Si terranno ogni giorno, sino al 17, escluse le domeniche, dalle 17,30 alle 18.

I servizi per chi resta in città

Ristoranti aperti

Centro: Accademia, via Accademia Albertina, 83.05.97; A la Mole, via Verdi 12, 839.66.41; **Balbo**, via Doria 11, 51.17.63; Cordon bleu, via San Quintino 1, 51.79.74; Da Ignazio, via Rattazzi 1, 53.40.62; Da Nicola, via Po 20, 83.28.93; Da Piero e Federico, via Monte di Pietà 23, 54.10.69; Delle Indie, via Verdi 10, 83.97.441; Doci Milano, via Cernaia 40, 53.80.89; Fast Food Burgertime, via Amendola 6, 51.19.12; Firenze, via San Francesco da Paola 41, 51.30.73; Gasthouse, via Granaci 2, 53.73.58; Il Menhir, via San Massimo 4, 83.09.79; La Caravella, via Vasco 2, 836.97.100; La grande muraglia, corso Principe Eugenio 42, 47.15.51; La nuova Iemice, corso San Martino 5, 58.30.87; La Taverna dei Mercanti, via dei Mercanti 28, 51.10.78; Mellow, corso Ricardi 15/bis, 51.12.32/55.39.22; Mister Hu, via Mercanti 16, 54.51.77; Motta, self-service, corso Vittorio Emanuele II 92, 51.20.57; Nuova Lampara, via Doria 21, 54.02.22; Nuovo Regio, piazza Castello 117, 51.17.70; Nuovo Rodi, via Rodi 4, 51.99.28; Pam Pam, corso Vittorio Emanuele II 45, 67.71.21; Pollastrini, corso Palestro 2, 53.50.31; Porto di Savona, piazza Vittorio Veneto 2, 83.14.53; Rendez-Vous, corso Vittorio Emanuele II 38, 53.39.80; Risorgimento, via Volta 3, 53.43.85; Rosso, via XX Settembre 1, 54.54.77; Rullo, via Mazzini 33, 87.16.31; Samos, via Montebello 13, 87.47.13; Tango, via Doria 4, 54.35.82; Statuto, piazza Statuto 17, 54.04.25; Vittoria, via Carlo Alberto 34, 54.19.23.

San Salvario-Valentino: Al ben mangè, corso d'Azeglio 9, 650.37.29; Al Ghiottone, via Galliari 12, 66.31.83; Bistrot, via Genova 4, 69.79.15; Chi Ristorant, via Cuneo 40, 696.41.51; Colosseum, v. Madama Cristina 82; Corsaro Verde, via Saluzzo 17, 65.55.677; Dante Alighieri, via Baretti 2, 65.93.29; Da zia Amelia, via Nizza 31, 65.94.72; Del Chianti, via Saluzzo 13, 650.58.18; Fin di Mattarisa, via Principe Tommaso 2, 68.21.65; Giappone, via Galliari 18, 650.52.16; Il Giaguaro, via Nizza 83, 65.19.35; Il Papavero, corso Raffaello 5, 650.51.69; La Magione del Tau, corso Bramante 81, 69.64.872; L'Angolo Greco, via Donizetti 12, 650.39.48; La Pace, via Galliari 22, 650.93.25; La Posada, via Berthollet 8, 650.48.73; L'elite, corso Marconi 35, 65.52.91; Marconi, corso Marconi 4, 66.90.64; Black Jack, via Nizza 54, 69.03.82; Piatto d'Oro, via Galliari 9, 650.93.81; Trattoria del mare, via Galliari 25, 687.657.

Crocetta-San Secondo: Aladino, via Cagliari 4, 59.41.17; Da Aldo, via Massena 5; La Rete, corso Rosselli 66, 59.31.91; Lo zingaro, via Torricelli 51, 59.18.51; Luculliano Esperia, via Assietta 5, 54.56.18.

San Paolo: I forchettoni, corso Racconigi 217, 38.31.53; King-Rua, corso Racconigi 30/bis, 33.19.67; La Clara, via Barge 15, 447.27.97; La Greula, via Monginevro 75, 33.15.89; Al Ritrovo, via Rivalta 21, 335.96.54; Monginevro, via Monginevro 9, 37.30.58; Silvano, via Monginevro 60, 33.86.51.

Cenisia-Cit Turin: La cocinella, via Principi d'Acaja 61, 75.24.60; Drago, via Beaumont 31, 54.12.78.

Campidoglio-San Donato: Al Centro, via Balbis 11, 48.97.63; Black and White, strada delle Ghiaciaie 1, 741.38.63; Da Luis, corso Svizzera 58, 74.01.40; Il Cavetto, corso Umbria 20, 48.60.85; La Grupia, via Rocciamelone 17, 77.40.51; Zaza, via Principi d'Acaja 37, 749.51.36.

Aurora-Rossini-Valdocco: Lucio, corso Regina Margherita 108, 28.70.26; Mandrake, lungo Dora Napoli 18, 27.60.77; R. Giors, via Borgo Dora 3, 821.12.56.

Vanchiglia-Vanchiglietta: Camapi, corso Belgio 28; Il Bagatto, via Torino 3, 87.62.84; Italia, via Giulia di Barolo 50, 67.10.54; La Brace, via Napione 28, 83.16.03; La gaia scienza, via Guastalla 22, 87.08.21; La Smaccatta, corso San Maurizio 61, 87.74.85; Rossini, corso San Maurizio 23, 83.07.33; Topazio, corso Regina Margherita 22, 83.21.12.

Millefonti-Nizza: Entremetier, via Nizza 216, 67.05.03; Gulluscì, via Vigliani 164, 606.05.00; La Lupa, via Tepice 8, 606.33.55; Il Marinaio, v. Genova 83.

Mercati generali-Lingotto: Bengasi, piazza Bengasi 15, 606.16.92; 7; Noè, piazza Guala 145, 61.39.25.

Santa Rita: Gennargentu, c. Lepanto 4; Jour e nuit, via Buenos Aires 22, 36.30.22; Tavola Calda Santa Rita, corso Orbassano 99, 32.51.94; La svizzera, via Rovereto 79, 25.84.30.

Mirafiori nord: Cà da Giardino, via Reni 171, 30.40.72; Il Giglino, via Filadelfia 222, 35.02.88; La Guaiba, corso Unione Sovietica 125, 30.08.71; Su Sirboni, via Reni 125, 308.85.81.

Pozzo Strada: Il Ventaglio, corso Francia 219, 70.22.65; San Domenico, strada della Pronda 15, 70.14.74; Tesoriera, via Cristalliera 11, 74.01.94.

Parella: Au Lapin Agile, via Chemme 1, 749.61.24; D'Agostino, via Cuneo 79, 79.01.96; Da Nino, via Bianchi 48, 79.01.01.

Le Vallette-Lucento: New Team Pub, via Vallantzasca 120, 73.22.48; Seri, via Giachino 71, 29.07.80.

Borgata Vittoria: La strana gente, via Ala di Stura 43, 230.17.27; Ristoro Sospello, via Sospello 168, 26.18.23.

Barriera di Milano: Al Rustichello, corso Giulio Cesare 167/bis, 274.35.26; Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, 26.77.81; Da Ivo, corso Novara 77, 85.28.06; Da Pietro, corso Vigevano 8, 27.65.85; La Carretera, corso Vercelli 195, 203.00.83; Lo Squalo, corso Giulio Cesare 62, 85.14.96; Mazza Salvatore, corso Giulio Cesare 33, 85.14.90; Valentino, corso Novara 8, 85.27.20.

Madonna del Pilone, Superga: Ciacci Federico, corso Chieri 48, 89.22.55; Ciucco, corso Casale 89, 83.04.16; Il Passatore, strada d'Harcourt 90, 809.91.98; Il Saltincielo, strada Pavarolo Superga 3, 89.08.35; Italia, strada delle Basiliche di Superga 45, 89.01.39; La Cloche, strada Traforo del Pino 105, 89.62.13; Ponte Nuovi, piazza Pastrengo 3, 89.03.71; Trattoria La Donnera, corso Casale 331, 89.71.00.

INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1, tel. 24.96.333.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 45, tel. 669.898, orario continuato tutto l'anno 9.30-19.30. Chiuso lunedì intera giornata.
ABBIGLIAMENTO GRAZIA BIMBI aperto agosto, via Garessio 23, tel. 696.6783.
MAGAZZINI DONNA CONFEZIONI aperti agosto. Prezzi pazzi. Via Mongrassano 82.
DENTIERA ROTTA? Accurata riparazione in giornata presso: Tel. 834.868.
DENTISTA ANCHE FESTIVI sono continuate via Carlo Alberto 58, telefono 530.047, riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513.368.
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24. Via Pinelli 100, telefono 744.840.
STUDIO DENTISTICO aperto 9-12 e 15-19, Via Perrone 27, tel. 558.332.
ANGELO ED ERZO coiffeur uomo salonium, via M. Cristina 122, tel. 836.788.
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica, via S. Teresa 10, tel. 519.053.
BIGIO coiffeur Valperga 14, t. 336.868.
COIFFEUR GIANNI TONIA tel. 348.804.
COIFFEUR v. Cibrario 17, t. 534.949.
HAUT COIFFEUR CURARI LUIGI, via Teofilo Rossi 3, tel. 540.877.
MARA COIFFEUR benessa a cura dei capelli, c. Fiume 2 p. 1°, t. 850.6660.
NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur, via C. Alberto 41, t. 534.778.
PETTENUZZO parrucchiere per signora. Via Alfieri 16, tel. 530.844.
RICCIO COIFFEUR, c. Trapani 4.
PARRUCCHIERE ENZO, c. Adriano 9.
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 90, tel. 481.781, carta da parati, moquettes, copripavimenti lavabili.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 2, telefono 621.2214. Aperto agosto per ricevere i vostri problemi d'illuminazione.
BALLERINA ELETTRODOMESTICI le salon riparazioni-sconti (Pa-Fi), via S. Donato 44, tel. 488.398. Chiusi lunedì.
AGNA arredobagno, tel. 669.617.
LA DEAL-TO, arredamenti per bagno, è aperta per voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria (corso in via Nizza 41 e via Cervino 11 (Lungo-Stura Lazio), tel. 011/220.2342 - 651.598 - 240.478. Vasconi e buone vacanze a tutti.
ERBORISTERIA MEDEROLE via Mazzini 17, telefono 548.180. Aperto agosto orario 10-12 e 16-19.
ERBORISTERIA MILLEFIORI, v. Bertola 35 (a 30 m da p. M. Cristina), tel. 650.7484. Or.: 9.30-12.30, 14.30-18.30.
FIORI «IL MEGLIO», via Tripoli 112 Bonsai, Fiscino tel. 325.067 - 383.165.
FIORI JUCCI, v. Cuneo 44, t. 598.676.
LIBRERIA DELLE articoli scuola e regalo, via Colombo 41, tel. 544.744.
OROLOGERIA MAJER, via Po 24, orologeria, sveglie, pile, orologi. Tel. 871.751.
OROLOGERIA SVIZZERA altro stallone Porta Nuova, tel. 534.223.
OTTICA BRICCO lenti a contatto (sperdo agli occhi), V. Venezia 1, 882.551.
OTTICA MODENA, via Monferrato 5, tel. 676.893 (Gran Madre). Aperto agosto.
PARATI MOSSETTO vinilici, carta, tessuti. Via Sesia 36, tel. 284.051.
PROFUMERIA M. Cristina Degiorni, c. Belgio 144, tel. 885.561. Offerta saldi estivi, viso e corpo, capelli.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria. Via Po 14, tel. 839.7000.
TRATTORIA AUGUSTA, via Venezuela 30, tel. 285.217. Aperta fino 10 agosto.
TRATTORIA aperta tutto agosto. Via Cuneo 17, telefono 669.831.
ELETTRICISTA intervento 24 ore su 24. Rosolino Telefonare 831.1647.
IDRAULICO per interventi giorno notte. Telefonare 610.226 - 819.2586.
IDRAULICO riparazioni accurate. Telefonare 334.895 - 746.630.
L'ARTIGIANO riparazioni idrauliche e lattoniere. Tel. 748.295 - 774.522.
LAVATRICI elettrici riparaz. 331.091.
TAPPARELLE idrauliche riparaz. 331.091.
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 210.788.
TV COLOR riparazioni. Tel. 535.6155.
LA BECCACCIA ristorante, strada della Volta 70, telefono 861.0485.
RISTORANTE IL CIGNO Cambiano. Per prenotazioni telefonare 944.1456.
RISTORANTE IL GLICINE specialità pesce, via Filadelfia 222 - Torino, tel. 359.286. Aperto tutto agosto.
RISTORANTE MULETTO, c. Casale 194, aperto tutto agosto, tel. 890.221.
RISTORANTE PIZZERIA FOJOT, strada Orbassano 880, telefono 301.025.
ROSSO, v. XX Settembre 1, t. 540.477.
TRATTORIA del Peso dehors t. 830.582.
AUTOFFICINA elettrauto pompa carburazioni carrozzeria. Tel. 787.811.
ESTION FEDERICO M.C. di Busso M. & C., via Genova 82, tel. 535.520.
AUTOSOCCORSO t. 298.000 tutti giorni.

ELETTRAUTO anche interventi su strada, via Orvieto 90, tel. 883.020.
ELETTRAUTO Raffaello 18, t. 882.715.
ELETTRAUTO via Brandizzo 39, telefono 859.162. Aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO Garzigli 16, tel. 749.585.
ELETTRAUTO Juvarra 9, tel. 539.015.
ELETTRAUTO c. U. Bovetsica 229.
ELETTRAUTO SENATORE, via Cigna 34. Aperto tutto agosto. Tel. 521.3149.
ELETTRAUTO VALLE v. Tenivelli 3.
ELETTRAUTO Francia 141, tel. 744.974.
CENTRO CONVERGENZA, via Goriza 181, telefono 325.050. Vendita Hankinone pneumatici.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i torinesi
usando questa rubrica,
rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maranco 32
tel. 65.211

occhi di cronaca

Vacanze a Reto fine...
quando si rientra ciò che si è lasciato: G.P. antifurti, installazione revisione impianti di sicurezza. Chiamate urgenti pronto intervento assistenza tecnica. Corso Francia 300 Torino tel. 749.712.

Messaggi urgenti

CORSICA privato cede, motivi familiari, soggiorno hotel due persone più traghetto auto dal 18/8 al 27/8. Tel. 724.768.

OFFRONSI per portineria famiglia tre persone referenziate, zona San Paolo-Crocetta. Telefonare 735.572 Torino.

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Tricicliari
Compensati
Portoncini blindati
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 179 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.2602/3/4

Pioggia e grandine dalle 23 di lunedì alle 4 di ieri

Ma il violento temporale non ci ha rubato l'estate

Qualche danno: cantine allagate, grossi rami stroncati in corso Unione Sovietica - Il meteorologo: «Nessun timore, da domani torna il caldo»

Il primo violento temporale d'estate si è abbattuto su Torino lunedì sera. Prima tregua rovesci, poi un lungo e intenso acquazzone (con tuoni e fulmini e un po' di grandine) prolungatosi, ad intervalli, sino alle quattro di ieri mattina. Pochi i danni anche se ai vigili del fuoco non è mancato il lavoro: un centinaio le chiamate per piccoli allagamenti, cadute di rami o alberi, camini pericolanti. Il temporale ha provocato anche qualche intralcio alla circolazione e numerosi incidenti. Il più grave, in via Pietro Cossa, con una donna ferita, ha portato all'intervento di tre vigili urbani impegnati nei rilievi, due ancora in gravi condizioni all'ospedale Maria Vittoria. Alberi sono caduti sulla strada fra Pianezza e Carmagnola, mentre alcuni grossi rami hanno ostruito la carreggiata di corso Unione Sovietica.

L'estate comunque non è affatto finita. «*Si è trattato soltanto di un episodio* — spiegano all'ufficio meteo di Caselle — *provocato da un canale di bassa pressione che ha conseguito nuovole dalle isole britanniche al Mediterraneo. Torino si è trovata in questa traiettoria ed ecco spiegati i temporali: in poche ore sono caduti oltre 30 millimetri di pioggia*». Secca anche la diminuzione della temperatura massima, scesa da 30 a 31 gradi, più attenuata quella della minima che si è attestata sui 16.

Il sole tornerà molto presto: già da stamane — assicurano gli esperti — le nuvole lasceranno progressivamente spazio ad un cielo sempre più terso e la temperatura tornerà a salire. Anche il vento, che ieri ha soffiato con una certa intensità in montagna, andrà attenuandosi. Da domani, quindi, dovrebbe ritornare l'estate, anche se episodi temporaleschi, soprattutto nelle ore più calde, potrebbero mitigare il calore.

★ E' stato stampato dall'Inail un volume di aggiornamenti alle disposizioni riguardanti l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali relativi agli anni '82-'83-'84. Il volume (costa 10 mila lire) può essere richiesto al Servizio studi e pubblicazioni della direzione generale dell'Inail, via Aniene 14, Roma.

Temperatura di ieri

massima	+22,1
minima	+16,2
media	+18,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1000 mb; umidità 64%. Temperatura: massima +21,2; minima +15; media +18,4. Previsioni: cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso con possibilità di isolati temporali a ridosso dei rilievi. Visibilità: buona. Venti: calmi o deboli variabili. Temperatura: in aumento. Sole: sorge alle 6,31; tramonta alle 20,47. Temperatura delle scorse ore a Torino: max. +29,2; min. +16,2.

Temeva che la polizia, ferma sotto casa, lo cercasse

Per un equivoco «vola» dal quarto piano: è salvo

Ventitré anni, noto alla questura - «Vengono a prendermi» dice alla madre e tenta di calarsi dal balcone - Ma gli agenti erano lì per tutt'altro

Vede arrivare la polizia sotto casa, teme che sia venuta ad arrestarlo, tenta di calarsi dal balcone, precipita dal quarto piano. Ma è fortunato: nel tonfo, riporta soltanto qualche frattura. Protagonista dell'incidente un giovane di 23 anni, Filippo Umana, via Belluno 8, che nonostante la giovane età è già conosciuto in Questura e in Tribunale per la sua condotta non proprio irreprensibile. Ha denunce per furti e scippi.

Sono le 22 di lunedì. Al «113» arriva una telefonata. «*Abito in via Belluno 8. Sento strani rumori al primo piano, temo che vi siano ladri. Mandate qualcuno, per favore*». Pochi minuti dopo, una pattuglia della squadra mobile è sul posto. Al primo piano del condominio c'è lo studio di un avvocato, il portone è chiuso. Gli agenti premono i bottoni di vari campanelli per farsi aprire da qualcuno.

Suonano anche nell'appartamento della famiglia Umana, al quarto piano. In casa ci sono Filippo, la madre Concetta Debiglio e altri due giovani. S'affacciano alla finestra, vedono la macchina della polizia col faro della luce d'allarme che rotea e manda gli inconfondibili bagliori. C'è il panico nell'alloggio. «*Vengono a prendermi* — avverte Filippo che, come il fratello Giovanni, non ha un passato cristallino —, *preferisco scappare*».

Va sul balcone, cerca di calarsi. La fretta lo tradisce. Mette un piede in fallo, precipita sull'asfalto del cortile. Urlano i familiari, sono scongiurati gli agenti che, intervenuti per un presunto furto, si trovano a soccorrere un ferito. Filippo Umana sapeva probabilmente perché gli conveniva fuggire. Le guardie no. L'hanno accompagnato in ospedale. Ha riportato fratture ai piedi e a una spalla.

★ Radioflash continua a trasmettere sulla banda di 108 megahertz. Le hanno precisato i responsabili dell'emittente radiofonica torinese di cui, l'altro giorno, il pretore Bosio ha ordinato il sequestro degli impianti che disturbavano un'altra emittente, Radio City One.

Dicono a Radioflash: «*Il magistrato si è limitato a sequestrare l'impianto del ripetitore alla Maddalena — che consente la trasmissione sulla banda 97,7 — ma disponiamo di un altro ripetitore e di un'altra banda di trasmissione*».

★ Su ordine di carcerazione della pretura di Moncalieri è stato arrestato dai carabinieri Giuseppe Cara, 21 anni, via Tetti Piatti 113. Deve scontare 20 giorni di reclusione per furto.

★ I carabinieri di Chivasso hanno arrestato, su ordine del pretore, Bruno Ruberto, 22 anni, per furto e truffa.

Ragazze di ieri

Sono aperte le prenotazioni per il *Ferraporto italiano*, giornata promossa dalle *Ragazze di ieri* per chi vuole trascorrere la Festa dell'*Assunta* in compagnia. La segreteria dell'organizzazione, presso il *Centro d'incontro* di via Garibaldi 33, è aperta tutte le mattine, fino a mercoledì. Telefono, 23.80.92.

Televisioni in regione

Grp
16,50 **Long Ridge Story**, telefilm
17,30 **S.O.S. squadra speciale - Gelion - Ape Maya - Carosello**, disegni animati
19 — **Doris Day Show**, telefilm
19,30 **Le ale**, telefilm
20,30 **Due occhi per uccidere**, film di R. Boracotti, con Fabio Testi, J. Taylor
22 — **Il tiranno del Garda**, film
23,30 **Lassie**, telefilm
0,30 **Maciste contro lo sceicco**, film
2 — **Fuga nel sole**, film

Videogruppo
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — **Videomattile** (1ª edizione)
19,15 **Agenzia estate**, informazione, spettacolo, sport
19,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
20 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
20,25 **Il buio in cima alla scala**, film
22,15 **Agenzia estate**, informazione, spettacolo, sport
22,30 **L'inverno si farà turare**, film
24 — **Videomattile**, 2ª edizione
0,15 **Enea**, telefilm

Quarta rete
16 — **Doll. Khiara**, telefilm
16,30 **Cara e cara**, telenovela
17,30 **Invasori**, telefilm
18,30 **Doris Day show**, telefilm
19 — **A tutamore**, telefilm
19,30 **Super ard**, cartoni
20 — **Gli uomini della Rai**, telefilm
21 — **E il terzo giorno arrivò il corvo**, film con L. Tale, W. Berger
23 — **Invasori**, telefilm

24 — **Squadra speciale anticrimine**, sceneggiato
0,30 **Le ragazze non pon**, film di J. Hill con J. Johnston, R. Smith

Telecupole
15,30 **Dick Powell**, telefilm
16,30 **Cartoni**
17 — **Boy and girls**, telefilm
17,30 **Telefilm**
18 — **Gli inaffondabili**, telefilm
19 — **Fumapella**, documentario
19,30 **Tg 4**, Il Gazzettino di Telecupole
20 — **Selvaggio West**, telefilm
21 — **Canta Piemonte**, festival della canzone piemontese, spettacolo
23 — **Tg 4**, replica
23,10 **Rockpanorama**
23,30 **Carnalità**, film

Primantenna
18,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20,20 **Archie e Sabrina**, cartoni
20,30 **Cynthia**, film
22 — **Le stelle stanno a guardare**, sceneggiato
23 — **Campionato naz. serie A pallone elastico**
24 — **La via del babbuini**, film di Luigi Magni con Catherine Spaak, Pippo Franco
1,30 **Buona notte con...**

Quinta Rete
17 — **Gundam**, cartoni animati
17,30 **Guyefugger**, cartoni animati
18 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
18,30 **Laura**, sceneggiato
19 — **Mamma**, telefilm
20 — **Villa Peraltos**, novela
20,30 **La fuga dei Kilani**, film di Jose Luis Merino con Peter Lee Lawrence, Alan Steel
22,30 **Funny Face**, telefilm
23 — **24-5 missione Hidra**, film di Pietro Francisi, con Eleonora Rufio, Anthony Freeman
1 — **Ladro di sesso**, film di Martin Campbell con David Warbeck, Diana Keen

Telesubalpina
18 — **I novellini**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Documentario**
19,30 **Fuoco di Elia con... Giorgio Candeli**
20 — **The cat**, telefilm
20,30 **Le quattro piume**, film di Zoltan Korda con J. Durpraz, J. Clements
22,30 **Gun Point**, film di Alfred L. Werker con F. Mac Murray, Dorothy Malone

Videouno
18,30 **Skippy il canguro**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg punto d'incontro**
19,50 **La Francia nella canzone**
20,25 **Pallanuoto**, campionati europei
21,50 **Tg tuttoggi**
22 — **Sherlock Holmes a Washington**, film con Richard Green, Basil Rathbon
23,15 **Le lentiggia Smith**, telefilm
23,45 **Allarme a Scotland Yard: 6 omicidi senza assassino**, film di Jesus Franco con Horst Tappert, Fred Williams

Telecity
15 — **The magician**, telefilm
18 — **I detectives**, telefilm
17 — **Il mondo della magia**, telefilm
17,30 **Viva**, sparlo tv per ragazzi: **Gachaman - Phantasmen - Trider G7**, cartoni animati
19 — **La signora lavora e sposta**, telefilm
19,30 **Luisana mia**, telenovela
20,20 **Tutto la verità**, film
22,15 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22,45 **Bellamy**, telefilm poliziesco
23,45 **Missili umani**, film

Erre Uno tv Svizzera
14,55 **Tutti**: Campionati europei 3 mt; femminili (finale)
15,55 **Nuoto**: Campionati europei
16,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**, fatti di cronaca
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tatort**, telefilm
21,55 **Telegiornale**
22,10 **La Svizzera in guerra**
22,55 **Mercoledì sport**
23,35 **Canta'o lungo**, telefilm
0,25 **Telegiornale**

Canale 68
15,30 **Addio cicogna addio**
17 — **Non si può continuare ad uccidere**, film
18,40 **Torino musica**
19,20 **I Bonolesi Anni 60**
20 — **Natura selvaggia**
20,30 **L'albero della maldicenza**, film
22,10 **I mammoni...**, sceneggiato
23 — **Free show**, film (1ª parte)

Rete Piemonte
17,30 **La grande vallata**, telefilm
18,30 **Il mistero di Jillan**, telefilm
19,30 **Lone Ranger**, cartoni
20 — **Arrivano i super boys**, cartoni
20,25 **La strada dei quartieri alti**, film di Jack Clayton con Laurence Harvey, Simone Signoret
22,30 **La grande vallata**, telefilm
23,30 **Il mistero di Jillan**, telefilm
0,30 **I pionieri del West**, film di Thomas Carr, con Joel McCrea, Virginia Mayo

Telestudio
16,30 **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati
18 — **Yattaman**, cartoni animati
19,30 **Belle e Sebastien**, cartoni animati
20 — **Cuore selvaggio**, novela
20,30 **Andrea Chénier**, film di Clemente Fracassi con Antonella Lualdi, Rat Valone
22,30 **I nuovi Rockies**, telefilm
23,30 **Nuda calda e pura**, film di Virgilio Sabel
1,30 **Film non stop**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Turisti bloccati sulla scogliera a picco sul mare

Due torinesi, in vacanza a Chiavari, hanno vissuto, l'altra sera, una brutta avventura. Mentre tentavano di scalare, senza attrezzature, i lastroni di granito della scogliera a picco sul mare, si sono trovati in difficoltà: uno è riuscito a scendere, rischiando la vita, l'altro è rimasto bloccato. Per salvarlo sono accorsi i vigili del fuoco.

Sono Giovanni Straniero, 22 anni, via Bra 15, e Felice Angelotti di 21, via Lombardore. La scogliera viene utilizzata per le esercitazioni dagli appassionati alpinisti del Tigullio. E' una vera «palestra di roccia» che non richiede un particolare impegno per gli scalatori, tanto che i più esperti l'affrontano in «libera», cioè senza chiodi e corde. I due, pantaloncini corti e scarpe da tennis, hanno pensato di imitarli, ma dopo 25 metri la parete si è trasformata in una trappola. Angelotti, infatti, colto dal panico, è rimasto bloccato; l'amico con la forza della disperazione è invece riuscito a scendere e a dare l'allarme.

Difficili le operazioni di soccorso, ostacolate dal buio, dalla pioggia e dal mare in burrasca. Felice Angelotti era sotto choc, aggrappato alla parete.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 85.56
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.03.65/15.00.44
Corso Massimi 1 - Tel. (02)31) 33.541/20.201
Via Cerchiari 1/14 - Tel. (010) 59.76.60/59.06.35
Via Asiago 1/1 - Tel. (010) 36.218/36.64.05
Via Bonifacio 1 - Tel. (0182) 27.33.71
Via Oxilorni 47 - Tel. (0184) 99.49.49/99.49.40

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'. AGOSTO APERTO
I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA
L'ASSORTIMENTO PIU' GRANDE D'EUROPA
LE DILAZIONI PIU' COMODE DEL MONDO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. (011) 510000 via Lagrange 10
MILANO Tel. (02) 2780003 v.le Tunisia ang. via Settala

STAMPA SERA
MERCOLEDI'
IL GIORNO
DELLA STORIA
LAMPO DI MORTE SUL GIAPPONE

LAMPO DI MORTE SUL GIAPPONE
3ª PUNTATA

A 2500 metri

Nevicata nell'Alta Valsesia

Circa 15 centimetri

ALAGNA — Il maltempo che ha colpito in questi giorni la Valsesia ha portato la prima neve sulle cime del Monte Rosa. Al di sopra dei 2500 metri la coltre bianca ha raggiunto i dieci centimetri mentre alle quote più alte ha sfiorato i 15. In seguito alle precipitazioni la temperatura ha subito una brusca discesa. Il termometro ha riguadagnato qualche grado ieri in mattinata con la ricomparsa del sole.

La nevicata, oltre ad interessare le cime sopra Alagna, ha ridato un aspetto quasi invernale ai rifugi alpini, aperti per la stagione estiva. Sia alla Gnifetti che alla capanna Regina Margherita le precipitazioni non hanno permesso le uscite agli escursionisti, che non erano comunque molto numerosi.

Le cattive condizioni atmosferiche hanno colpito anche le zone della bassa valle. Ad Alagna e nelle altre località turistiche ha piovuto per diverse ore provocando disagi ai villeggianti. A Borgosesia e Varallo e negli altri centri il maltempo si è manifestato con violenti temporali che non hanno però provocato danni rilevanti.

Ieri, a parte qualche breve schiarita, il cielo si è mantenuto coperto e nel pomeriggio si sono registrati alcuni temporali. In montagna le nuvole hanno creato nebbia alle medie ed alte quote. La temperatura si è mantenuta al disotto delle medie stagionali costringendo villeggiani e turisti a riprendere i maglioni e le giacche a vento.

g. p. v.

Si è iniziata male la stagione turistica a Viverone

Un lago da «pendolari»

Vistoso calo delle presenze di stranieri, che hanno rinunciato al periodo di «acclimatamento» - Pochi i villeggianti, anche se le spiagge sono affollate - «La gente si ferma un giorno solo e si porta il pranzo al sacco: qui spende poco o niente»

DAL NOSTRO INVIATO

VIVERONE — Nel segno del pendolarismo e dell'austerity il turismo di quest'anno a Viverone, una delle principali località dell'industria-vacanza della provincia.

Con il suo specchio d'acqua, quattro chilometri di lunghezza, quasi tre di larghezza, un perimetro di una ventina, le spiagge e gli anfratti, da sempre rappresenta «il mare a due passi» per biellesi e torinesi in particolare, per chi nel comprensorio non si allontana da casa e non può più farlo.

Ma com'è la situazione per quanto riguarda i villeggianti, che arrivano e soggiornano per un determinato periodo?

A Viverone quest'anno si osserva il caso e si sospira. Giugno, con settembre il mese d'alta stagione, non è stato dei migliori ed anche se il bilancio si redige in autunno, il campanello d'allarme è suonato. L'estate '85 non sarà ricordata come una delle migliori dell'ultimo decennio.

Dice un operatore turistico: «Non nascondiamoci la verità. Le spiagge in questi giorni, così come negli assolati week-end di luglio, sono zeppe di gente. Ma in gran parte sono pendolari. Molte famiglie arrivano al mattino e ripartono alle sette. Mangiano al sacco con provviste portate da casa. Qui spendono poco o niente: un caffè, un gelato, una bibita, non molto di più. E non sono certo numerosi gli altri villeggianti, quelli che trascorrono un periodo di vacanza in riva al nostro lago».

Anche Sergio Sarasso, dal '68 presidente della Pro loco e dall'81 dell'Enoteca, conferma la tendenza al ribasso del flusso turistico: «Ci sono annate ottime, altre meno buone o insoddisfacenti. Anche se è prematuro dare giudizi perché davanti abbiamo ancora agosto e settembre, l'85 è mediocre. Mancano gli stranieri, i francesi, gli svizzeri, gli inglesi, quelli che in un passato non tanto lontano, prima di raggiungere i centri marini si fermavano a Viverone un paio di giorni».

Viverone. Una giovane turista in wind-surf sulle acque del lago (Foto La Stampa - Cesare Bosio)

La colonna di auto estere che attraversa il Biellese e si dirige verso il mare, stando alle statistiche, in rapporto agli altri anni, non è diminuita, ma molti hanno cancellato il centro lacuale come sede di tappa, di «acclimatamento».

Commenta il presidente della Pro loco: «I turisti esteri costituivano fino a qualche tempo fa il quaranta-cinquanta per cento dei nostri ospiti di luglio ed agosto. Adesso siamo scesi al dieci-quindici per cento. Mentre i torinesi hanno scoperto le bellezze della nostra zona, gli stranieri se ne sono andati. Individuarne i motivi non è facile».

Qualcuno sostiene che è cambiata la maniera di fare turismo e che nonostante il crescente numero di chi parte, in realtà è diminuita la singola disponibilità economica. Così il periodo di ferie si è ridotto ed i due giorni di «acclimatamento a Viverone» sono stati cancellati dal calendario delle vacanze.

Gli alberghi hanno esposto un minor numero di volte il cartello del tutto esaurito, i settè camping, compreso quello di Anzasca, contano su un buon afflusso, ma non sono zeppi come qualche anno fa.

Agosto, i cancelli delle fabbriche chiuse, le saracinesche dei negozi abbassate invitano ad una gita sul lago. Il pendolarismo trova così nuovi adepti. A settembre, chiusa, forse sulla strada del ritorno a sosta, francesi, svizzeri, inglesi riscopriranno Viverone e la stagione si colorerà di tinte meno grigie.

Roberto Eynard

«Minirivoluzione» negli orari per la diminuzione dei passeggeri

Sui pullman della provincia meno corse per tutta l'estate

I principali cambiamenti nel Vercellese, nel Biellese ed in Valsesia - Sperimentati nuovi servizi

VERCELLI — «Mini-rivoluzione» nei trasporti pubblici: il periodo estivo, che coincide con una naturale flessione del numero di passeggeri, servirà ai tecnici dell'Azienda trasporti della Provincia per ritoccare orari, rivedere alcuni percorsi, sperimentare nuovi servizi, ma soprattutto per fronteggiare il calo nella richiesta di corse.

Nel Vercellese. A Vercelli il servizio dei bus sta registrando la disaffezione dei cittadini soprattutto nei giorni di festa. L'Azienda trasporti ha quindi studiato un orario in via sperimentale che sarà applicato d'ora in poi tutte le domeniche.

Alla base del provvedimento lo scarso utilizzo dei bus nel fine settimana. Spiegano all'ufficio trasporti del Comune: «Siamo arrivati al punto di far girare degli autobus a vuoto ed i costi non sono più coperti dall'acquisto dei biglietti. L'unico provvedimento da adottare in casi come questo è l'orario ridotto: per ora è un esperimento, ma se i risultati saranno soddisfacenti, lo applicheremo in via definitiva».

Altri «tagli» nelle corse sono stati imposti dalle diminuzioni stagionali del numero dei passeggeri: sono state soppresse, ad esempio, le linee operaie e le corse per gli studenti. La linea «1» ha quattro corse in meno; la «2» passa da 26 a 24; la «3» invece è stata limitata alle corse per i giorni di mercato (i martedì e i venerdì).

L'Ufficio trasporti del Comune, gli uffici di Vercelli dell'Azienda ed il personale sono a disposizione del pubblico per ogni informazione sui nuovi orari. Le tabelle con le variazioni sono comunque state affisse alle paline delle fermate. Ancora una novità per Vercelli: per tutto il mese di agosto i biglietti delle corse saranno possono essere acquistati direttamente sugli autobus.

Cambiamenti nei percorsi sono stati decisi anche in altri centri della provincia.

Nel Biellese. I ritocchi più significativi riguardano le linee operaie, che dispongono di una fitta rete di collegamenti: sono state soppresse le corse per la Lancia di Verrone, la Cofisa, l'ex Pettinatura di Vigliano e in generale quelle legate ai turni di lavoro sospesi durante il periodo estivo.

Minimi variazioni sono state imposte, su altre linee, per venire incontro alle esigenze del movimento turistico. Sulla Biella-Oropa sono state inserite delle corse supplementari (partenze alle 7,45, 8,15, 8,35, 10,20) nelle ore di punta. Rimane invariato l'orario per la Biella-Graglia Santuario e per le località d'alta (Valle Cervo e Valle Elvo).

Sempre per quanto riguarda le linee a vocazione turistica, i tecnici dell'Azienda trasporti hanno ritoccato l'orario della Biella-Viverone: sono state soppresse la prima e l'ultima corsa in andata, quella delle 5 e delle 22.

In Valsesia. Per il periodo di ferie (fino al 18 agosto) sono state soppresse le coincidenze da Varallo con i centri dell'alta valle.

A conclusione della parentesi d'agosto i servizi riprenderanno ed è intenzione dell'Azienda trasporti di potenziare le corse da Varallo, sul esempio per Alagna, in base alle indicazioni fornite dal movimento passeggeri, soprattutto gitanti.

L'incremento è sensibile nei mesi invernali, quando i centri valsesiani sono affollati dagli appassionati dello sci. In questo caso sono molti i giovani che utilizzano il mezzo pubblico per raggiungere le piste ai piedi del Monte Rosa. Ma un più efficace servizio turistico l'Azienda trasporti lo potrà svolgere quando diventerà operativa la trasformazione in società per azioni approvata nei mesi scorsi dalla Provincia.

Daniele Cabras

Le trasmissioni ascoltate a oltre 2000 chilometri di distanza

Radio Pezzana captata a Helsinki «E' tutto merito della ionosfera»

Radiovercelli ha inviato due suoi rappresentanti in visita a emittenti europee

PEZZANA — L'emittenza radiofonica vercellese alla conquista dell'Europa: dopo il «gemellaggio» tra Radio City di Vercelli e la francese Radio-en-marche, di Guerri, tocca ora a Radio Studio Pezzana e a Radiovercelli: il segnale della prima — grazie ad un curioso fenomeno ionosferico — è stato captato in Finlandia, mentre due giovani collaboratori della seconda sono partiti in questi giorni in moto per uno scambio di esperienze con le radio private di mezza Europa.

Incominciamo da Radio Studio Pezzana che è riuscita a farsi sentire a 2200 chilometri di distanza. Lo ha comunicato ai responsabili dell'emittente vercellese uno studente in biologia di Riihimaki (vicino ad Helsinki), Timo Leponiemi, 24 anni, redattore del periodico «Kolokulma».

Ha spiegato il giovane ai titolari di Radio Studio Pezzana: «In Finlandia riusciamo a captare trasmissioni dall'Italia quando siamo in presenza di un fenomeno particolare definito Sporadic E: il segnale della vostra emittente ci è giunto riflesso dallo strato E della ionosfera».

Lo scorso anno, una segnalazione analoga era pervenuta a Radio Studio Pezzana da Borghaug, in Norvegia.

Per l'emittente pezzanese la via viaggiare le sue onde per l'Europa. Radiovercelli ha «inviato» nel vecchio continente due giovani in sella ad una «Bmw Enduro 80». Sono Lelio Ardizzone, 24 anni, e Franco Oliaro, 23 anni. Scopo: mettere in comune l'utile (l'esperienza che matureranno in questo tour radiofonico) al dilettevole, cioè alla passione per i viaggi.

Spiega Lelio Ardizzone: «Vogliamo la Svizzera, la Francia, la Germania, la Danimarca e prenderemo contatto con i nostri colleghi dei mapaherte liberi. In Germania, dove non esiste l'emittenza privata, cercheremo di farci ospitare dalla Radio di Francoforte della Nato».

Lelio Ardizzone e Franco Oliaro partono «sponsorizzati» da alcune ditte vercellesi: il Media Hotel, il Tenti Center di Livorno Ferraris, l'Unione subalpina assicurazioni, il Centro Pioneer Angelo Bia, mentre un concessionario di moto, Enrico Andreotti, ha garantito loro la revisione completa della «Bmw».

La sponsorizzazione principale è però quella di «Vidicon», una rivista di «Millecanali» di prossima pubblicazione.

g. b.

Non è stato migliorato il tempo-limite

Nella corsa di Graglia assegnate due sterline

I concorrenti erano 88 - La graduatoria

GRAGLIA — Due sterline assegnate, la terza in cassaforte in attesa di essere messa in palio l'anno venturo: la corsa in montagna organizzata dalla Pro loco, dal Gruppo alpini e dalla società Usmi di Occhieppo ha avuto un successo senza precedenti.

Ottantotto concorrenti (82 all'arrivo) di varie categorie si sono cimentati sul percorso che portava dagli 812 metri del santuario ai 2312 del rifugio Mamberone. Ad imporsi sono stati due amici, Bruno Poet della Sport Lamberto di Pinerolo e Carlo Dalmasso del Modà Toscano di Asti. I due hanno pensato di tagliare il filo di lana e braccetto, in modo da occupare insieme la piazza più alta del podio.

A Bruno Poet è andata così la sterlina in quanto il risultato primo nella graduatoria della somma dei tempi delle due ultime edizioni (2h 9' 18" complessivi), mentre a Carlo Dalmasso è stata attribuita la medaglia aurea per il primo posto di quest'anno. La terza sterlina è invece rimasta nelle mani degli organizzatori: il record della gara, detenuto dal valsesiano Carlo Chiara (stavolta quarto), di 1h 3'52" è rimasto imbattuto (i vincitori hanno impiegato 1h 5'8").

Primo biellese è stato Dino Fontana in 1h 6'37, terzo. Quinto assoluto si è classificato una giovane speranza, biellese pure lui, Paolo Code della Biksport.

Tra gli altri biellesi, da segnalare le prestazioni di Mario De Luca, ottavo, di Fausto Delisidotti, decimo e primo dei veterani, di Roberto Clerico, quindicesimo (miglior giovane), di Alberto Marino, trentacinquesimo e primo della categoria pionieri (oltre il cinquantesimo anno di età). Tra le donne si è imposta Maria Grazia Savasta, 41° con il tempo di 1h 34'10".

La gara era inserita nel cartellone dell'Agosto al santuario di Graglia. Il programma prosegue oggi a Campra con la festa della Madonna della Neve.

e. e.

CALCIO D'AGOSTO - Prima uscita ufficiale, al La Marmora, per bianconeri e bianche casacche

Debutto alla grande: è subito derby

Nella Biellese giocheranno tutti

BIELLA — Via, si parte. Questa sera alle 20,30 i riflettori del Lamarmora si accendono per illuminare l'inizio della nuova stagione.

La Biellese, edizione '85-'86, sponsorizzata dalla filatura Ormezzano, fa ufficialmente la sua prima apparizione, ospitando i cugini della Pro, pure all'esordio, in un derby vecchio quasi quanto il calcio.

«Con la speranza di rivederci fra squadre l'anno prossimo in C2 con i due punti in palio» è l'augurio degli opposti clan.

In una città assonnata e dalle vie quasi deserte, specie nel pomeriggio, sembrerebbe che il «ferragosto» di bianconeri e bianche casacche sia un fatto episodico. Ed invece no: c'è attesa per vedere all'opera due club che nel campionato dell'estate, la campagna acquisti-vendite, si sono meritato un piccolo scudetto.

Ma quale Biellese scenderà in campo ad appena cinque giorni dall'inizio del ritiro? Dall'albergo Monterubello del centro Zegna risponde Sergio Caligaris: «Una squadra intenzionata a fare bella figura. L'incontro con la Pro, amichevole, di Coppa o di campionato è sempre sentito dai giocatori. Il risultato stavolta conta poco o nulla anche perché a questo punto della preparazione non ci si può aspettare grandi cose, ma sotto sotto un pizzico di rivalità non guasta mai».

Sarà comunque una squadra che tenterà i suoi primi passi quella di stasera. Aggiunge «Caliga»: «Dopo cinque giorni di ritiro sono soddisfatto dei ragazzi. Problemi, per il momento e facciamo i debiti scongiuri, non ce ne sono. Fisicamente stanno tutti bene. Sì, qualcuno si lamenta dei soliti affaticamenti, di qualche vescica ai piedi. Quasi se non fosse così. I nuovi non hanno avuto difficoltà ad inserirsi. Vedremo, adesso, le prime risultanze del terreno di gioco».

Alla comitiva intanto ieri si è nuovamente aggregato Dal Molin, militar-pendolare. In servizio di leva a Rivoli il centrocampista sta facendo salti mortali per seguire la preparazione: adesso rimarrà a disposizione di Caligaris fino a domenica. Di formazione il mister bianconero non ne vuol sentir parlare: «Non ho ancora stabilito nulla. Attendo l'esito dell'ultimo allenamento e poi deciderò. In ogni caso giocheranno tutti. Ma i titolari sono ancora da scoprire». Ed allora vediamo di anticipare i nomi degli undici che si schiereranno per il calcio d'avvio. In porta Morone o Banfo; poi Brustia (Dubi) e Pari; De Frala (Scaramuzzi), Capozucca, Biagetti; Fiorasso, Yoglietti, Martini, Saporito (Dal Molin), Cavagnetto. Chi non entrerà subito farà il suo ingresso nella ripresa. In panchina l'allenatore porterà con sé anche i giovani Pupillo, Garlazzo, Di Tanno, Sarasso, Cracchiolo e Fiorio.

L'allenatore Sergio Caligaris

Conclude il mister bianconero: «E' chiaro che da questa partita mi attendo qualche utile indicazione. Ma come non ci abbatteremo se qualcosa non funzionerà a dovere, così resteremo con i piedi a terra se tutto fila per il verso giusto. Ricordiamoci, oltretutto, che la Pro è una compagine di C2».

Dopo la gara con le bianche casacche la Biellese tornerà nel ritiro di Trivero, in attesa di affrontare domenica alle (inizio alle 20,45) il Novara.

r. eyn.

Pro, rimaneggiata ma competitiva

Il mediano Roberto Madonnari

Il libero Marco Ricci

SALICE TERME — Il quartier generale della Pro che si sta preparando al campionato di C2 è installato all'hotel «President». L'atmosfera è serena, salvo piccoli problemi legati ai reingaggi che i dirigenti della società (il vicepresidente Giovanbattista Eusebione, l'addetto stampa Fernando Lombardi e il direttore sportivo Guglielmo Perino) stanno cercando di risolvere con la collaborazione dell'amministratore delegato, Marco Ciocca.

La gara di stasera al «Lamarmora» è molto sentita. Sarà la prima di una serie di amichevoli che precederanno la Coppa Italia. I bianchi se la vedranno sabato sera in casa con la Torres, il 13 pomeriggio a Saint-Vincent, il 15 a Cuneo e il 18 in casa con il Pavia.

Dice Fossati: «Giocare è sempre utile perché le partite, anche amichevoli, sono test efficaci, dai quali gli allenatori possono sempre trarre utili indicazioni».

Se Fossati e i giocatori scalpitano in attesa di misurarsi con i «cugini», anche i tifosi sono impazienti di vedere all'opera la nuova Pro e stasera, da Vercelli, si muoveranno in massa gli sportivi. Purtroppo, la Pro accoglierà i suoi fans in versione incompleta: mancheranno infatti due «nuovi» molto attesi alla prova: Guidetti e Solimeno.

Spiega Fossati: «Guidetti — e un po' mi spiace dirlo — l'ho conciato male proprio io in uno scontro durante una partitella. Nulla di grave, per fortuna, si rimetterà presto. Solimeno lamenta invece problemi nella zona inguinale, ma anche nel suo caso non ci sono problemi, si rimetterà in fretta».

I tifosi che accorreranno da Vercelli avranno, comunque, la possibilità di ammirare il mediano Madonnati (ex Gorizia) che appare in gran forma, il libero Ricci (che dovrà sostituire Cristiano) e l'attaccante Faria che farà coppia con Gino e del quale si dice un gran bene.

Osserva il ds Perino: «Tutti gli acquisti ci paiono azzeccati ed il pubblico avrà modo di rendersene conto. Pensiamo di aver operato bene sul calcio-mercato e siamo fiduciosi nei risultati che questa squadra potrà offrirci. Non ci spaventa il ruolo che gli altri ci hanno voluto assegnare di concorrenti alla corsa per il primato».

Fra le altre novità di stasera, al «La Marmora», le maglie, anzi le casacche rigorosamente bianche) con la scritta «Beyot», la ditta di Marco Bonino e dei Mascatelli che sponsorizza da quest'anno la Pro Vercelli. A proposito di sponsor, ricordiamo che la Makaor sta patrocinando la campagna-abbonamenti che è aperta il 26 luglio e che sta dando ottimi risultati.

La gara con la Biellese riveste un'importanza affettiva perché rappresenta un «derby» fra le due maggiori squadre della provincia.

Fossati, come s'è detto, dovrà rinunciare alle forzate assenze di Guidetti e di Solimeno e non è escluso che un paio di giocatori che non si sono ancora accordati sul rinnovo del contratto decidano di non scendere in campo. La Pro Vercelli dovrebbe schierarsi in questa formazione iniziale: Bidese; Tumelero, Olivieri; Madonutti, Barbero, Ricci; Piccini (Riberto), Leone, Faria, Frigerio (Confalonieri), Gino.

f. l.

I dipendenti del giornale La Stampa prendono parte al lutto che ha colpito Carluccio Madini per la scomparsa del padre

Angelo Madini

— Vercelli, 7 agosto 1985

UN LAVORO INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuove professioni: vuoi diventare programmatore di computers nella città di BIELLA e NOVARA.
Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona.
Per appuntamento in settembre a BIELLA e NOVARA scrivere:
INFORMATICA SOLEDIL
via Palestrina 50 - 20124 MILANO

INGRESSO L. 5000
NIGHT CLUB
CAPRICE EX ODEON
PRAROLO (VC)
RIAPERTURA 2 AGOSTO
NUOVA GESTIONE
Direzione Angelo

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA: Maria's lovers.
NUOVO ITALIA: chiuso per ferie.
PRINCIPE: chiuso per ferie.
VIOTTI: chiuso per ferie.

FARMACIE

Vercelli: Greppi, corso Libertà 78.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.364; **Caresana** (0161) 96.479; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Ivrea** (0161) 921.868; **Trino** (0161) 829.585.

BENZINAI

Impianti self-service
Servizio diurno e notturno: **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Libertà; **Mobil**, bivio per Quinto.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: chiuso.
ODEON: chiuso.
SOCIALE: chiuso.
BIELLA ESTATE CINEMA: Wargames; giochi di guerra.

COSSATO

MICHELETTI: chiuso.
PRIMAVERA: La crociera erotica del piacere.

VARALLO

SOTTORIVA: chiuso
Agosto in piazza: serata danzante

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vernato, piazza Cossato 5, tel. 21.057 - **Andorno, Mongrando Curanovea, Vigliano.**
Usl 48 - Cossato: Farm. Forno, **Lessona, Sioglio, Portula.**
Usl 49 - Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268 - **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.224

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo: **Biella** 23.548 - 20.549; **Borgosesia** 25.513; **Caveglià** 96.470; **Cossato** - 92.28.01; **Mongrando** 95.60.13; **Trivero** 75.65.66; **Valle-mosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

MOSTRE D'ARTE

G 77, piazza Fiume 1, tel. 28.033: chine colorate di Giuseppe Mignec: 10-12,30; 16-19,30

BENZINAI

Servizio automatico o notturno - **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, via Torino 53, via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano.

L'«Agosto in piazza»

VARALLO — Si è inaugurato ieri con la disputa del trofeo ciclistico Città di Varallo il cartellone di «Agosto in piazza», la manifestazione in calendario fino al 16 del mese organizzata dall'Associazione sportiva locale.

Il programma, che prevede uno spettacolo ogni sera, prosegue oggi con il «Gran ballo in piazza».

Per domani è prevista una serata di magia mentre venerdì saliranno in palcoscenico i capi delle firme più note della moda nazionale, indossati da modelle inviate dai produttori.

(g. p. v.)

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Maranco 32

PK Agenzia LIGURIA
GENOVA 16121 Via Cesarani 1/14
Tel. (010) 592.580 - 585 833
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 -
Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47
- Tel. (0184) 66.48.49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 -
Tel. (019) 38.218 - 38.84.85

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45.851
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.52.30
Corso Risorgimento, 13 bis -
Tel. (015) 40.59.33
CUNEO 12100 Via XX Settembre 28 - Tel. (0171) 50.832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà 69 -
Tel. (0161) 60.435

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
BORGOSESIA (13011) Viale Fasoli, 22 - Tel. (0163) 22.660
CASALE MONF. (15033) Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 21.54
FERRARA (12043) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 50.054

PK publikompass spa

Troppe saracinesche abbassate soprattutto in periferia

Maratona per un negozio

Limitati, comunque, i disagi: la spesa quotidiana si può fare in un raggio di cento metri così alla Crocetta come alla Gran Madre - Situazione più difficile alla Falchera Nuova e in altre zone decentrate - I problemi si aggravano quando si cerca una tintoria o un elettrotecnico

I commercianti l'hanno promesso: «*Non lasceremo i torinesi d'agosto in un deserto, la spesa si potrà fare senza eccessivi problemi*». Non appena scattato il secondo turno di ferie (quello più severo perché prevede la chiusura di circa il 50 per cento dei negozi di prima necessità) abbiamo dato un'occhiata in alcuni quartieri, calandoci nelle esigenze quotidiane dei cittadini.

E la prima impressione è positiva: serrande sbiadite non ha colpito come avvenuto in anni recenti. Nel raggio di 80-100 metri si riesce a trovare quasi dovunque l'intera gamma delle esigenze alimentari. Il panorama muta in peggio se accanto alle saracinesche dei negozi di generi di prima necessità si contano anche quelle (sistematicamente chiuse) di floral, tintorie, lattonieri, falegnami, tecnici radio e tv, tabaccai.

In alcune zone di periferia, poi, l'immagine da incerto esile continua a riproporsi. Sono per lì più quartieri in cui già durante l'anno la rete commerciale è estremamente esigua e le ferie dei negozianti aggravano la situazione, lasciando la massaia in balia di se stessa. Falchera Nuova è sicuramente il caso più eclatante. Di fronte agli alti grigi casermoni (per altro ancora quasi del tutto affollati) si stagliano i bassi fabbricati del centro commerciale. Serrande abbassate ovunque. Chiusi la salumeria, la pasticceria-bar, il tabaccaio, l'ortofrutta, la latteria, il minimarket e il parrucchiere. Persino i banchi del mercatino disertano il loro posto nelle mattinate assolate.

«*Per la spesa dobbiamo arrivare almeno fino a Falchera Vecchia*», spiega una signora che, fortunatamente per lei, possiede un'automobile. Ma per gli anziani e gli appiedati i 1.600 metri di distanza dall'altro quartiere sono molti, soprattutto se carichi di borse sotto il sole.

Decisamente differente il panorama in Falchera Vecchia. Tra le casette in paramano che creano un antico effetto paese i negozi rimangono saldi al loro posto. Hanno chiuso a turno e anche in questo scorcio di agosto è possibile entrare in una bottega di generi alimentari, in una macelleria, in una latteria, in una tabaccheria e in un bar. Seppur sotto tono, funziona anche il mercato per l'ortofrutta.

Alla Crocetta (zona con una fiorente rete di negozi) le vacanze del macellaio di fiducia, del droghiere affezionato, del salumiere che «*conosce i gusti del cliente*» creano quale unico problema quello di dover andare in un altro negozio a sperimentare la novità. In 50 metri c'è tutto, compresa la pescheria super lusso (la vetrina è degna di Bulgari), la salumeria ricca di piatti pronti (e buoni), i banchi di frutta e verdura incantevoli, il panettiere con duemila qualità di pani regionali.

Situazione soddisfacente anche oltre il Po. Tra piazza Gran Madre e via Monferrato si trovano due macellerie, una polleria, una drogheria, una tintoria, due latterie.

In viale dei Mughetti, nel lontano quartiere Vallette, il mercatino al coperto è quasi deserto e il supermercato è in ferie. Ma nessuno si lamenta.

Nel giro di 100 metri si possono trovare due macellerie, la Cooperativa che vende di tutto, il giornalaio, la farmacia, la tintoria e la panetteria.

m. cas.

Nessun problema per la spesa quotidiana, anche se le saracinesche chiuse sono in maggioranza

Dibattiti mostre e concerti

Organizzati dall'Unitrè

L'Università della Terza età ha organizzato, al centro residenziale Grangesises del Sestriere, in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno, l'associazione Tuttinsieme e il Club delle Orange, un programma di spettacoli e conferenze per villeggianti e iscritti. Stasera, alle 21, nella sala stampa, il prof. Vinvicario Palumbo parlerà su: «*La conoscenza percettiva*»; domani, sempre alle 21, mostra con diapositive: «*La fonte e il forno*».

Venerdì 9, ore 21, sala stampa, conferenza del prof. Arturo Giachino su «*Atlante magico*»; 10 agosto, ore 21, chiesa S. Edoardo, concerto; 11, ore 21, piazzetta Grangesises, danza acrobatica del Tuxedo breaking; 12, ore 21, piazzetta Grangesises, concerto della corale di Sestriere; 13, ore 21, sala stampa, conferenza di Luciano Gibelli su «*Antichi messaggi dei nostri preistorici antenati*»; 14, ore 21, piazzetta, spettacolo teatrale.

Il 15 agosto, ore 21, sulla piazzetta di Grangesises, *Gran ballo di Ferragosto*; 16, ore 21, piazzetta, ballo liscio; sabato 17, ore 21, piazzetta, serata musicale.

★ Presso la sala incontri di Grangesises, il maestro Amilcare Rocci comincia oggi le lezioni gratuite di accompagnamento musicale per principianti ed amanti della musica, per tastiera elettronica. Si terranno ogni giorno, dalle 17 alle 19, escluse le domeniche, dalle 17,30 alle 19.

I servizi per chi resta in città

Ristoranti aperti

Centro: Accademia, via Accademia Albertina, 83.05.87; A la Mole, via Vanchi 12, 839.66.41; Balbo, via Doria 11, 51.17.43; Cordon bleu, via San Quintino 1, 51.79.74; Da Ignazio, via Rattazzi 1, 53.40.82; Da Nicola, via Po 30, 83.26.92; Da Piero e Federico, via Monte di Pietà 23, 54.10.62; Delle Indie, via Verdi 10, 83.97.441; Dock Milano, via Cernaia 46, 53.80.89; Fast Food Burgertime, via Amendola 6, 51.19.12; Firenze, via San Francesco da Paola 41, 51.90.71; Gasthouse, via Gramsci 3, 53.72.58; Il Menhir, via San Massimo 4, 83.09.79; La Caravella, via Vasco 2, 839.87.100; La grande muraglia, corso Principe Eugenio 62, 47.15.51; La Lanterna fenice, corso San Martino 5, 55.30.87; La Taverna dei Mercanti, vie dei Mercanti 28, 51.10.78; Mellow, corso Siccardi 15/bis, 51.12.82/55.39.23; Olivier Hu, via Mercanti 13, 54.51.77; Motta, self-service, corso Vittorio Emanuele II 92, 51.20.57; Nuova Lampara, via Doria 21, 54.02.32; Nuovo Regio, piazza Castello 217, 51.17.70; Nuovo Rodi, via Rodi 4, 51.09.28; Pam Pam, corso Vittorio Emanuele II 45, 67.71.21; Pollastrini, corso Palestro 2, 53.50.31; Porto di Savona, piazza Vittorio Veneto 2, 83.14.53; Rendez-Vous, corso Vittorio Emanuele II 38, 53.89.90; Risorgimento, via Volta 3, 53.43.85; Rosso, via XX Settembre 1, 54.54.77; Rullo, via Mazzini 23, 87.16.31; Samoa, via Montebello 11, 87.47.13; Tango, via Doria 4, 54.35.83; Statuto, piazza Statuto 17, 54.04.25; Vittoria, via Carlo Alberto 34, 54.19.23.

San Salvario-Valentino: Al bon manghè, corso d'Ancona 2, 655.27.26; Al Ghiottone, via Galliari 18, 88.32.03; Bistrot, via Genova 4, 69.79.15; Da Risturani, via Canova 40, 696.41.51; Colosseum, v. Madama Cristina 52; Corsaro Verde, via Balbis 17, 65.05.377; Dante Alighieri, via Baretti 2, 65.92.39; Da mia Amelia, via Nizza 31, 65.94.72; Del Chianti, via Saluzzo 13, 650.56.18; Filo di Marianna, via Principe Tommaso 2, 68.23.85; Giappone, via Galliari 16, 650.62.18; Il Giaguaro, via Nizza 83, 65.19.35; Il Papavero, corso Raffaello 5, 660.51.65; La Magione del Tau, corso Bramante 51, 68.84.872; L'Angolo Greco, via Donizetti 13, 650.39.49; La Pace, via Galliari 22, 650.53.25; La Posada, via Bertolotti 8, 650.48.73; L'elite, corso Marconi 35, 65.52.91; Marconi, corso Marconi 4, 68.80.64; Black Jack, via Nizza 94, 68.02.92; Piatto d'Oro, via Galliari 9, 650.83.91; Trattoria del mare, via Galliari 20, 687.857.

Crocetta-San Secondo: Aladino, via Cassini 4, 58.41.17; Da Aldo, via Massena 5; La Rete, corso Rosselli 98, 59.31.91; Lo zingaro, via Torricelli 51, 58.16.51; Luculliana Esperia, via Asiatica 5, 54.36.35.

San Paolo: I forchettoni, corso Racconigi 217, 38.31.53; King-Hua, corso Racconigi 30/bis, 33.19.67; La Clara, via Barge 15, 447.37.07; La Greuja, via Monginevro 75, 33.35.89; Al Ritrovo, via Rivalta 22, 335.98.54; Monginevro, via Mongtnevro 8, 37.20.58; Silvano, via Monginevro 69, 33.98.51.

Cenisia-Cit Turin: La mocchinella, via Principi d'Acaja 61, 75.24.60; Drago, via Beaulieu 31, 54.13.78.

Campidoglio-San Donato: Al Centro, via Bellini 13, 48.87.83; Black and White, strada delle Ghiacciaie 1, 741.28.63; Da Luis, corso Svizzera 58, 74.01.40; Il Cavetto, corso Umbria 20, 48.40.65; La Grupia, via Rocciamelone 17, 77.40.51; Zaza, via Principi d'Acaja 57, 749.51.26.

Aurora-Rossini-Valdocco: Lucio, corso Regina Margherita 108, 28.70.26; Mandrake, lungo Dora Napoli 10, 27.80.77; S. Giora, via Borgo Dora 3, 727.82.56.

Vanchiglia-Vanchiglietta: Camapi, corso Belgio 26; Il Bagatto, via Tarino 3, 87.62.94; Italia, via Giulia di Barolo 50, 87.10.54; La Brace, via Napione 28, 83.18.02; La gata scienza, via Guastalla 22, 87.08.21; La Smocceria, corso San Maurizio 61, 87.74.85; Rosalni, corso San Maurizio 35, 83.07.33; Topazio, corso Regina Margherita 22, 83.21.12.

Millefonti-Nizza: Entremetier, via Nizza 218, 67.05.03; Quilusci, via Vigliani 184, 606.05.06; La Lupa, via Tepice 8, 606.33.55; Il Marinaio, v. Genova 63.

Mercati generali-Lingotto: Bengasi, piazza Bengasi 15, 605.16.93; 7; Noè, piazza Gusla 145, 61.30.25.

Santa Rita: Germargentu, c. Lepanto 4; Jour e nuit, via Buenos Aires 22, 36.20.82; Tavola Calda Santa Rita, corso Orbassano 98, 32.51.94; La svizzera, via Roverelo 79, 35.44.20.

Mirafiori nord: Città Giardino, via Reni 171, 20.40.72; Il Olicine, via Filadelfia 222, 35.92.86; La Gualba, corso Unione Sovietica 125, 39.06.71; Da Girboni, via Reni 125, 309.05.61.

Fozzo Strada: Il Ventaglio, corso Francia 219, 78.32.65; San Domenico, strada della Pronda 15, 70.18.74; Tesoriera, via Cristalliera 11, 74.01.94.

Parella: Au Lapin Agile, via Chiomme 1, 749.61.34; D'Agostino, via Cossa 79, 79.01.93; Da Nino, via Bianchi 48, 79.01.91.

Le Vallette-Lucento: New Team Pub, via Valdellatorre 130, 72.22.48; Seri, via Giachino 71, 29.67.80.

Borgata Vittoria: La strana gente, via Ala di Stura 43, 230.17.27; Ristoro Bospello, via Bospello 148, 25.29.22.

Barriera di Milano: Al Rusticone, corso Cirelo Cesare 162/bis, 274.32.24; Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, 28.77.81; Da Ivo, corso Novara 77, 85.28.08; Da Pietro, corso Vigevano 4, 27.62.85; La Carriera, corso Vercelli 185, 206.00.83; Lo Squalo, corso Giulio Cesare 83, 85.14.35; Mazza Salvatore, corso Giulio Cesare 33, 65.14.30; Valentino, corso Novara 6, 85.27.26.

Madonna dei Pilone, Superga: Ciacci Federico, corso Chieri 43, 89.02.50; Ciucco, corso Casale 89, 83.04.18; Il Passatore, strada d'Harcourt 50, 859.81.98; Il Saltinicielo, strada Funicolare Superga 3, 89.02.35; Italia, strada della Basilica di Superga 81, 89.01.39; La Cloche, strada Traforo del Pino 108, 89.42.13; Ponte Basel, piazza Paleri 3, 89.02.71; Trattoria La Deniera, corso Casale 321, 89.71.08.

INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1, tel. 54.53.333.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 669.696, orario continuato tutto l'anno 9,30-19,30. Chiuso lunedì intera giornata.
ABBIGLIAMENTO GRAZIA DONNA aperto agosto, via Garessio 23, tel. 596.6083.
MAGAZZINI DONNA CONFEZIONE aperti agosto. Prezzi pazzi. Via Monginevro 53.
DENTIERA ROTTA? Accurate riparazioni in giornata protesi. Tel. 334.959.
DENTISTA ANCHE FESTIVI orario continuato via Carlo Alberto 55, telefono 530.042, riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513.366.
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24. Via Pinelli 100, telefono 744.643.
STUDIO DENTISTICO aperto 9-12 e 15-19. Via Perrone 27, tel. 859.332.
ANGELO ED ENZO coiffeur uomo, assistente, via M. Cristina 122, tel. 638.766.
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica, via S. Teresa 10, tel. 519.053.
BIAGIO coiffeur Volvera 14, t. 339.866.
COIFFEUR GIANNI TORSA tel. 396.904.
COIFFEUR v. Cibrario 17, t. 534.949.
HAUT COIFFEUR CUPANI LUIGI, via Tarello Rossi 3, tel. 540.872.
MARA COIFFEUR estetica a cura dei capelli, c. Fiume 7 p. 1°, t. 600.2060.
NICOLA E ANTONELLA salone su coiffeur via C. Alberto 41/i, 534.778.
PARRUCCHIERE ENZO, p. Adriano 6.
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. 481.781, carta da parati, moquettes, corpi riscaldanti, tendaggi.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 2, telefono 521.2214. Aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
GALLERIA ELETTRODOMESTICI tv colori videoregistratori Hi-Fi, via S. Donato 44, tel. 659.299. Chiuso lunedì.
AQUA acrodobagno, tel. 669.617.
LA DEAL-TO, arredamenti per negozi, è aperta per voi nel mese di agosto alla Casa Mercato di Torino-Venaria (sopra in via Nizza 41, e via Cernaia 11 (Lungo la Dora). tel. 011 220.2342 - 651.598 - 340.478. Venitevi a buone vacanze e tutti.
ERBORISTERIA MESSEGUE via Nizza 17, telefono 546.190. Aperto agosto orario 10-12 e 16-19.
ERBORISTERIA MILLEFIORI, v. Martinetti 30 (a 30 mt da p. M. Cristina), tel. 650.7694. Or.: 9,30-12,30, 16,30-19,30.
FIORI «IL MEGLIO», via Tripoli 112 Bonelli, Fiaurou tel. 325.087 - 393.165.
FIORI JUCCI, v. Cibrario 44, t. 596.676.
LIBRERIA BELLIS articoli scuola e regalo, via Colombo 41, tel. 584.744.
OROLOGERIA MAIER, via Po 34, orologeria, sveglie, pile, orologi. Tel. 871.751.
OROLOGERIA SVIZZERA zona stazione Porta Nuova, tel. 538.723.
OTTICA BRICCO lenti a contatto (aperto agosto), p. V. Veneto 8, t. 882.551.
OTTICA MODENA, via Monciveri 9, tel. 876.280 (Gran Madre). Aperto agosto.
PARATI MOSSETTO vinilici, carte, tessuti. Via Sacra 36, tel. 284.051.
PROFUMERIA M. Cristina Dogliani, c. Belgio 144, tel. 885.561. Offerta estate solarium, viso e corpo, cosmet.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria. Via Po 14, tel. 839.7000.
TINTORIA AUGUSTA, via Vanchiglia 20, tel. 885.217. Aperto fino 18 agosto.
TINTORIA aperto tutto agosto. Via Goito 17, telefono 669.931.
ELETTRICISTA interventi 24 ore su 24. Rapidità. Telefonare 931.1842.
IDRAULICO per interventi urgenti notte. Telefonare 618.335 - 619.2598.
IDRAULICO riparazioni accurate. Telefonare 334.865 - 748.430.
L'ARTIGIANO riparazioni idrauliche e lattoniere. Tel. 746.286 - 774.522.
LAVATRICI elettriciti riparaz. 331.091.
TAPPARELLE idrauliche riparaz. 331.091.
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 219.768.
TV COLOR riparazioni. Tel. 335.9158.
LA BECCACCIA ristorante, strada della Vetta 70, telefono 561.0465.
RISTORANTE IL CIGNO Carmagnola. Per prenotazioni telefonare 944.1498.
RISTORANTE IL GLICINE specialità pesce, via Filadelfia 222 - Torino, tel. 350.256. Aperto tutto agosto.
RISTORANTE MALETTO, c. Casale 186, aperto tutto agosto, tel. 890.221.
RISTORANTE PIZZERIA FOJOT, corso Orbassano 480, telefono 301.625.
ROSSO, v. XX Settembre 1, t. 545.477.
TRATTORIA del Paso ochera t. 830.561.
AUTOFFICINA elettrauto gomme (tamponi colori carrozzeria. Tel. 787.611.
AUTORIPARAZIONI M.C. di Busso M. & C., via Genova 62, tel. 835.526.
AUTOSOCCORSO t. 366.000 tutti giorni.

ELETTRAUTO anche interventi su Honda, via Ormea 80, tel. 682.520.
ELETTRAUTO Raffaello 18, t. 882.215.
ELETTRAUTO via Brandizzo 29, telefono 858.187. Aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO Garibi 16, tel. 740.385.
ELETTRAUTO Lanza 9, tel. 536.915.
ELETTRAUTO c. U. Biancica 279.
ELETTRAUTO BENATTONI, via Cigna 34. Aperto tutto agosto. Tel. 521.3169.
ELETTRAUTO VALLE v. Tanaro 3.
ELETTRAUTO Francia 141, tel. 744.974.
CENTRO CONVENIENZA, via Osasio 181, telefono 326.050. Vendita rateazione prossimi.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i torinesi
tramite questa rubrica
rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncc 32
tel. 65.211

echi di cronaca

Vacanze a fiato fino...
quando si riceve più aria si è lasciato. E.R. brillanti installazione revisione impianti di sicurezza. Chiamate urgenti pronto intervento assistenza tecnica Corso Francia 300 Torino tel. 780.717.

Messaggi urgenti

CORSICA privato cede, mobili famigliari, soggiorno hotel due persone più trachetto auto dal 18/8 al 27/8. Tel. 724.768.
OFFRONSI per portineria famiglia tre persone referenziate, zona San Paolo-Crocetta. Telefonare 735.872 Torino.

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI
Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati
PRONTO A MAGAZZINO
Via Lanzo 179 Borgaro T.se
Tel.. (011) 470.2662/3/4

Pioggia e grandine dalle 23 di lunedì alle 4 di ieri

Ma il violento temporale non ci ha rubato l'estate

Qualche danno: cantine allagate, grossi rami stroncati in corso Unione Sovietica - Il meteorologo: «Nessun timore, da domani torna il caldo»

Il primo violento temporale d'estate si è abbattuto su Torino lunedì sera. Prima brevi rovesci, poi un lungo e intenso acquazzone (con lampi e tuoni e un po' di grandine) prolungatosi, ad intervalli, sino alle quattro di ieri mattina. Pochi i danni anche se al vigili del fuoco non è mancato il lavoro: un centinaio le chiamate per piccoli allagamenti, cadute di rami o alberi, camini pericolanti. Il temporale ha provocato anche qualche intralcio alla circolazione e numerosi incidenti: il più grave, in via Pietro Cossa, con una donna ferita, ha portato all'investimento di tre vigili urbani impegnati nei rilievi, due ancora in gravi condizioni all'ospedale Maria Vittoria. Alberi sono caduti sulla strada fra Pinerolese e Carmagnola, mentre alcuni grossi rami hanno ostruito la carreggiata di corso Unione Sovietica.

L'estate comunque non è affatto finita. «Si è trattato soltanto di un episodio — spiegano all'ufficio meteo di Caselle — provocato da un canale di bassa pressione che ha convogliato masse dalle isole britanniche al Mediterraneo. Torino si è trovata su questa traiettoria ed ecco spiegati i temporali: in poche ore sono caduti oltre 30 millimetri di pioggia». Becca anche la diminuzione della temperatura massima, scesa da 30 a 21 gradi, più attenuata quella della minima che si è attestata sui 16.

Il sole tornerà molto presto: già da stamane — assicurano gli esperti — le nuvole lasceranno progressivamente spazio ad un cielo sempre più terso e la temperatura tornerà a salire. Anche il vento, che ieri ha soffiato con una certa intensità in montagna, andrà attenuandosi. Da domani, quindi, dovrebbe ritornare l'estate, anche se episodi temporaleschi, soprattutto nelle ore più calde, potrebbero mitigare il calore.

★ È stato stampato dall'Inail un volume di aggiornamenti alle disposizioni riguardanti l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali relativi agli anni '83-'84. Il volume (costa 10 mila lire) può essere richiesto al Servizio studi e pubblicazioni della direzione generale dell'Inail, via Aniene 14, Roma.

Temperatura di ieri

massima	+22,1
minima	+16,2
media	+18,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1008 mb; umidità 64%. **Temperatura:** massima +21,2; minima +16; media +18,4. **Previsioni:** cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso con possibilità di isolati temporali a ridosso dei rilievi. **Visibilità:** buona. **Venti:** calmi o deboli variabili. **Temperatura:** in aumento. **Sole:** sorge alle 6,31; tramonta alle 20,47. **Temperatura dello scorso anno a Torino:** max. +28,2; min. +18,3.

Temeva che la polizia, ferma sotto casa, lo cercasse

Per un equivoco «vola» dal quarto piano: è salvo

Ventitré anni, noto alla questura - «Vengono a prendermi» dice alla madre e tenta di calarsi dal balcone - Ma gli agenti erano lì per tutt'altro

Vede arrivare la polizia sotto casa, teme che sia venuta ad arrestarlo, tenta di calarsi dal balcone, precipita dal quarto piano. Ma è fortunato: nel tonfo, riporta soltanto qualche frattura. Protagonista dell'incidente un giovane di 23 anni, Filippo Umana, via Belluno 8, che nonostante la giovane età è già conosciuto in Questura e al Tribunale per la sua condotta non proprio irreprensibile. Ha denunce per furti e scippi.

Sono le 22 di lunedì. Al «113» arriva una telefonata. «*Abito in via Belluno 8. Sento strani rumori al primo piano, temo che ci siano ladri. Mandate qualcuno, per favore*». Pochi minuti dopo, una pattuglia della squadra mobile è sul posto. Al primo piano del condominio c'è lo studio di un avvocato, il portone è chiuso. Gli agenti premono i bottoni di vari campanelli per farsi aprire da qualcuno.

Suonano anche nell'appartamento della famiglia Umana, al quarto piano. In casa ci sono Filippo, la madre Concetta Debiglio e altri due giovani. S'affacciano alla finestra, vedono la macchina della polizia col faro della luce d'allarme che rotea e manda gli inconfondibili bagliori. C'è il panico nell'alloggio. «*Vengono a prendermi* — avverte Filippo che, come il fratello Giovanni, non ha un passato cristallino —, *preferisco scappare*».

Va sul balcone, cerca di calarsi. La fretta lo tradisce. Mette un piede in fallo, precipita sull'asfalto del cortile. Uriano i familiari, sono sconcertati gli agenti che, intervenuti per un presunto furto, si trovano a soccorrere un ferito. Filippo Umana sapeva probabilmente perché gli conveniva fuggire, le guardie no. L'hanno accompagnato in ospedale. Ha riportato fratture ai piedi e a una spalla.

★ Radioflash continua a trasmettere sulla banda di 104 megahertz. Lo hanno precisato i responsabili dell'emittente radiofonica torinese di cui, l'altro giorno, il pretore Bosio ha ordinato il sequestro degli impianti che disturbavano un'altra emittente, Radio City One.

Dicono a Radioflash: «*Il magistrato si è limitato a sequestrare l'impianto del ripetitore alla Maddalena — che consente la trasmissione sulla banda 87,7 — ma disponiamo di un altro ripetitore e di un'altra banda di trasmissione*».

★ Su ordine di carcerazione della pretura di Moncalieri è stato arrestato dai carabinieri Giuseppe Cura, 31 anni, via Tetti Piatti 113. Deve scontare 20 giorni di reclusione per furto.

★ I carabinieri di Chivasso hanno arrestato, su ordine del pretore, Bruno Ruberto, 22 anni, per furto e truffa.

Ragazze di ieri

Sono aperte le prenotazioni per il *Ferragosto insieme*, giornata promossa dalle *Ragazze* di ieri per chi voglia trascorrere la Festa dell'*Assunta* in compagnia. La segreteria dell'organizzazione, presso il *Centro d'Incontro* di via Garibaldi 33, è aperta, tutte le mattine, fino a mercoledì. Telefono, 23.80.92.

Televisioni in regione

Grp
16,40 **Long Ridge Story**, telefilm
17,30 **S.O.S. squadra speciale - Gelon - Apa Maya - Carlocassima**, disegni animati
19 — **Doris Day show**, telefilm
19,30 **La sala**, telefilm
20,30 **Due occhi per uccidere**, film di R. Borraccetti, con Fabio Testi, J. Taylor
22 — **Il tiranno del Garda**, film
23,30 **Laramie**, telefilm
0,30 **Mannaia contro lo sceicco**, film
2 — **Fuga nel sole**, film

Videogruppo
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — **Videocalcio** (1ª edizione)
19,15 **Agente Interpol**, informazione, spettacolo, sport
19,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
20 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
20,25 **Il lupo in cima alla scala**, film
22,15 **Agenzia Interpol**, informazione, spettacolo, sport
22,30 **L'inverno si farà tornare**, film
24 — **Videomeldia**, 2ª edizione
0,15 **Enea**, telefilm

Quarta rete
18 — **Dott. Kildare**, telefilm
18,30 **Cara a cara**, telenovela
17,30 **Invaders**, telefilm
18,30 **Doris Day show**, telefilm
19 — **A tutto gas**, telefilm
19,30 **Super eroi**, cartoni
20 — **Gli uomini della Rai**, telefilm
21 — **E il terzo giorno arrivò il corvo**, film con L. Tate, W. Berger
23 — **Invaders**, telefilm

24 — **Squadra speciale anticrimine**, sceneggiato
0,30 **Le ragazze pon pon**, film di J. Hill con J. Johnston, R. Smith

Telecupole
16,30 **Dick Powell**, telefilm
18,30 **Cartoni**
17 — **Boy and girls**, telefilm
17,30 **Telefilm**
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **Fumopolis**, documentario
19,30 **Tg 4, Il Gazzettino di Telecupole**
20 — **Selvaggio West**, telefilm
21 — **Canta Piemonte**, festival della canzone piemontese, spettacolo
23 — **Tg 4, replica**
23,10 **Redazionale**
23,30 **Cannibà**, film

Primantenna
19,30 **Equipaggio tutta matta**, telefilm
20,20 **Archie e Sabrina**, cartoni
20,30 **Cynthia**, film
22 — **Le stelle stanno a guardare**, sceneggiato
23 — **Campionato naz. serie A pallone elastico**
24 — **La via del batticuori**, film di Luigi Magni con Cameron Spaak, Pippo Franco
1,30 **Buona notte con...**

Quinta Rete
17 — **Gundam**, cartoni animati
17,30 **Guyslugger**, cartoni animati
18 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
18,30 **Laura**, novela
19 — **Manola**, telefilm
20 — **Villa Paradiso**, novela
20,30 **La fuga del Kiber**, film di Jose Luis Merino con Peter Lee Lawrence, Alan Steel
22,30 **Funny Face**, telefilm
23 — **2+5 missione Hidra**, film di Pietro Francisci, con Eleonora Rufo, Anthony Freeman
1 — **Ladro di sesso**, film di Martin Campbell con David Warbeck, Diane Keen

Telesubalpina
18 — **I zorrolini**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Documentario**
19,30 **Fuoco di fila con... Giorgio Cardetti**
20 — **The cat**, telefilm
20,30 **Le quattro piume**, film di Zoltan Korda con J. Durez, J. Clements
22,30 **Gun Point**, film di Alfred L. Werker con F. Mac Murray, Dorothy Malone

Videouno
18,30 **Ekipp il canguro**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg punto d'incontro**
19,50 **La Francia nella canzone**
20,25 **Pallavolo**, campionati europei
21,50 **Tg tribuna**
22 — **Sherlock Holmes a Washington**, film con Richard Green, Basil Rathbon
23,15 **La famiglia Smith**, telefilm
23,45 **Allarme a Scotland Yard: 6 omicidi senza assassino**, film di Jesus Franco con Horst Tappert, Fred Williams

Telecity
15 — **The magician**, telefilm
16 — **I detectives**, telefilm
17 — **Il mondo della magia**, telefilm
17,30 **Viva**, spazio tv per ragazzi: **Gatchaman - Phantaman - Trider G7**, cartoni animati
19 — **La signora torna a scuola**, telefilm
19,30 **Luisana mia**, telenovela
20,20 **Tutta la verità**, film
22,15 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22,45 **Bellamy**, telefilm poliziesco
23,45 **Missili umani**, film

Erre Uno tv Svizzera
14,05 **Tutti**: Campionati europei 3 mt; femminili (finale)
16,55 **Giusto**: Campionati europei
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**, fatti di cronaca
19 — **Telegiornale**
20,30 **Telefilm**
21,55 **Telegiornale**
22,10 **La Svizzera in guerra**
22,55 **Giocopoli sport**
23,35 **Canna e tango**, telefilm
0,20 **Telegiornale**

Canale 68
16,30 **Addio cicogna addio**
17 — **Non si può continuare così uccidere**, film
18,40 **Torino musica**
19,30 **I favolosi Anni 60**
20 — **Nikara selvaggio**
20,30 **L'albero della maldicenza**, film
22,10 **I mponenti**, sceneggiato
23 — **Free show**, film (1ª parte)

Rete Piemonte
17,30 **La grande vallata**, telefilm
18,30 **Il mistero di Jillian**, telefilm
19,30 **Lone Ranger**, cartoni
20 — **Arrivano i super boys**, cartoni
20,25 **La strada dei quartieri alti**, film di Jack Clayton con Laurence Harvey, Simone Signoret
22,30 **La grande vallata**, telefilm
23,30 **Il mistero di Jillian**, telefilm
0,30 **I pionieri del West**, film di Thomas Carr, con Josi McCrea, Virginia Mayo

Telestudio
18,30 **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati
19 — **Yattaman**, cartoni animati
19,30 **Bella e Sebastien**, cartoni animati
20 — **Cuore selvaggio**, novela
20,30 **Andrea Chénier**, film di Clemente Fracassi con Antonella Lualdi, Raf Vallone
22,30 **I nuovi Rockies**, telefilm
23,30 **Nudo caldo e puro**, film di Virgilio Sabel
1,30 **Film non stop**

★ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Turisti bloccati sulla scogliera a picco sul mare

Due torinesi, in vacanza a Chiavari, hanno vissuto, l'altra sera, una brutta avventura. Mentre tentavano di scalare, senza attrezzature, i faraglioni di granito della scogliera a picco sul mare, si sono trovati in difficoltà: uno è riuscito a scendere, rischiando la vita, l'altro è rimasto bloccato. Per salvarlo sono accorsi i vigili del fuoco.

Sono Giovanni Stranieri, 22 anni, via Bra 15, e Felice Angelotti di 21, via Lombardore.

La scogliera viene utilizzata per le esercitazioni degli appassionati alpinisti del Tigullio. E' una vera «*palestra di roccia*» che non richiede un particolare impegno per gli scalatori, tanto che i più esperti l'affrontano in «*libera*», cioè senza chiodi e corde. I due, pantaloncini corti e scarpe da tennis, hanno pensato di imitarli, ma dopo 25 metri la parete si è trasformata in una trappola. Angelotti, infatti, colto dal panico, è rimasto bloccato; l'amico con la forza della disperazione è invece riuscito a scendere e a dare l'allarme.

Difficili le operazioni di soccorso, ostacolate dal buio, dalla pioggia e dal mare in burrasca. Felice Angelotti era sotto choc, aggrappato alla parete.

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'.
AGOSTO APERTO
I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE D'EUROPA
LE DILAZIONI PIÙ COMODE DEL MONDO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. (011) 519066 via Lagrange 10
MILANO Tel. (02) 3719000 v.le Tunisia ang. via Solferino

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 89.96
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.69.45/65.69.44
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/31.381
Via Cecchetti 1/14 - Tel. (0125) 59.25.50/59.56.33
Via Adamoli 1/1 - Tel. (0173) 28.218/36.64.95
Via Bertola 1 - Tel. (0143) 27.33.71
Via Dalcerti 47 - Tel. (0154) 66.49.49/66.49.40